



PeopleBook EnterpriseOne 8.9

Gestione magazzino

Settembre 2003

PeopleBook EnterpriseOne 8.9
Gestione dei dati di produzione
SKU SCM89IIM0309

Copyright 2003 PeopleSoft, Inc. Tutti i diritti riservati.

Questa documentazione contiene dati riservati di proprietà di PeopleSoft, Inc. ("PeopleSoft"), protetti da copyright e da clausole di non divulgazione del contratto di PeopleSoft. Questa documentazione non può essere riprodotta, memorizzata in alcun database o divulgata in alcun formato, compresi, ma non limitatamente a, formati elettronici, grafici o meccanici, fotocopie e registrazioni o di altro tipo, senza previa autorizzazione scritta di PeopleSoft.

Questa documentazione è soggetta a modifiche senza preavviso e PeopleSoft non garantisce che le informazioni in essa contenute siano prive di errori. Gli eventuali errori rilevati devono essere comunicati in forma scritta a PeopleSoft.

Il software protetto da copyright descritto nel presente documento viene concesso in uso conformemente alle condizioni previste dal relativo contratto di licenza che disciplina le condizioni d'uso del software e del presente documento, ivi comprese le clausole di divulgazione.

PeopleSoft, PeopleTools, PS/nVision, PeopleCode, PeopleBooks, PeopleTalk e Vantive sono marchi registrati e Pure Internet Architecture, Intelligent Context Manager e The Real-Time Enterprise sono marchi commerciali di PeopleSoft, Inc. Altri nomi di società e di prodotti possono essere marchi registrati dei rispettivi proprietari. Le informazioni contenute nel presente documento sono soggette a modifiche senza preavviso.

Clausole di divulgazione del codice sorgente ("Open Source")

Questo prodotto comprende software sviluppato da Apache Software Foundation (<http://www.apache.org/>). Copyright © 1999-2000 Apache Software Foundation. Tutti i diritti riservati. IL SOFTWARE VIENE FORNITO "QUAL È" E VIENE ESCLUSA OGNI GARANZIA ESPRESSA O IMPLICITA, AVENTE AD OGGETTO, A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO MA NON ESAUSTIVO, OGNI GARANZIA IMPLICITA DI COMMERCIALIZZABILITÀ E DI IDONEITÀ AD UN USO STABILITO. IN NESSUN CASO APACHE SOFTWARE FOUNDATION O I RELATIVI SOCI SONO DA RITENERE RESPONSABILI PER DANNI DIRETTI, INDIRETTI, INCIDENTALI, SPECIALI, PARTICOLARI O CONSEGUENZIALI (IVI COMPRESI, MA SENZA LIMITAZIONE, L'ACQUISTO DI PRODOTTI O SERVIZI SOSTITUTIVI, IL MANCATO UTILIZZO, LA PERDITA DI DATI, IL MANCATO PROFITTO O L'INTERRUZIONE DEL BUSINESS) QUALUNQUE SIA LA CAUSA A CUI SIANO IMPUTABILI, INDIPENDENTEMENTE DALLA QUALIFICAZIONE GIURIDICA DEGLI STESSI ED IN BASE A QUALSIVOGLIA CLAUSOLA DI RESPONSABILITÀ, CONTRATTUALE, TOTALE O DOVUTA AD ATTI ILLECITI (COMPRESA NEGLIGENZA O ALTRO) DERIVANTE DALL'USO DEL SOFTWARE, ANCHE NEI CASI IN CUI L'ALTRA PARTE SIA STATA AVVISATA DELLA POSSIBILITÀ DEL VERIFICARSI DI TALI DANNI.

PeopleSoft non assume alcuna responsabilità per la concessione in uso o la distribuzione di software o documentazione open source o shareware né per i danni che derivano dall'uso di suddetto software o documentazione.

Sommario

Panoramica	1
Tipo di industria e concetti della gestione del magazzino	1
Idea to Action: Vantaggio competitivo	5
Panoramica sul sistema Gestione magazzino	6
Integrazione del sistema con i sistemi di distribuzione/logistica	7
Integrazione del sistema con i sistemi di produzione	8
Gestione della trasmissione elettronica dei dati	11
Caratteristiche della gestione del magazzino	12
Tabelle e relative descrizioni	17
 Impostazione sistema	 22
Impostazione delle costanti di magazzino	22
Definizione delle costanti di deposito/fabbrica	23
Impostazione dei codici analisi ABC	32
Verifica del deposito/fabbrica ALL	35
Definizione della disponibilità di un articolo	36
Definizione delle costanti di sistema	38
Definizione delle costanti di controllo del batch	41
Definizione del formato dell'ubicazione	43
Definizione delle varianti delle ubicazioni	46
Impostazione delle ubicazioni del magazzino logistico	47
Inserimento delle ubicazioni singole	48
Inserimento delle ubicazioni multiple	50
Impostazione delle istruzioni AAI nei sistemi di distribuzione	54
AAI per il sistema Gestione magazzino	55
Impostazione dei messaggi	59
Definizione dei dati di stampa per messaggi e note sugli articoli	62
Impostazione dei dati delle ubicazioni di default	63
Impostazione delle unità di misura standard	66
Impostazione dei codici alternativi articolo	67
Opzioni di elaborazione: Codice alternativo articolo (P4104)	70
Impostazione dei codici alternativi per articoli promozionali	70
Impostazione di codici alternativi per i prezzi di articoli correlati	73
Impostazione dei dati relativi ai tipi di documento	74
 Inserimento di un articolo	 83
Compilazione dell'anagrafica articolo	84

Inserimento dei dati di base sull'articolo	85
Gestione articoli con varianti	91
Inserimento di testo per l'articolo	95
Assegnazione della responsabilità dell'articolo	97
Inserimento dei codici di classificazione dell'articolo	99
Inserimento dei dati relativi alle unità di misura	105
Specificazione di un'unità di misura doppia per un articolo	109
Impostazione delle sequenze di ricerca utilizzando unità di misura del prezzo	112
Inserimento dei dati di produzione degli articoli	115
Inserimento di dati relativi a titolo e qualità	123
Opzioni di elaborazione: Anagrafica articolo (P4101)	125
Inserimento delle informazioni di deposito/fabbrica	132
Assegnazione di un articolo a un deposito/fabbrica	133
Operazioni con le ubicazioni dell'articolo	133
Inserimento dei codici classificazione deposito articolo	135
Inserimento dei dati sugli articoli	138
Individuazione dell'origine di un articolo	138
Inserimento delle quantità per il riordino dell'articolo	139
Inserimento dei dati sulla produzione degli articoli	140
Duplicazione dei dati per più depositi/fabbrica	144
Opzioni di elaborazione per Deposito articolo (P41026)	145
Opzioni di elaborazione per la copia del deposito articolo (P41026)	149
Inserimento dei dati relativi al costo di un articolo	149
Assegnazione del livello di costo ad un articolo	150
Assegnazione di un metodo di calcolo dei costi ad un articolo	151
Inserimento dei costi di un articolo	153
Inserimento dei costi di attrezzaggio per la produzione	154
Inserimento dei dati relativi al prezzo di vendita	156
 Movimenti di magazzino	 162
Movimenti di prelievo	163
Opzioni di elaborazione per il programma Prelievi di magazzino (P4112)	167
Movimenti di rettifica	172
Opzioni di elaborazione per il programma Rettifica di magazzino (P4112)	174
Movimenti di trasferimento	178
Esempio: Movimento di trasferimento	179
Opzioni di elaborazione per il programma Trasferimenti di magazzino (P4113)	180
 Dati relativi all'articolo e alla quantità	 185
Individuazione dei dati relativi all'articolo	188
Individuazione degli articoli con ricerca termini	189
Aggiornamento dei dati relativi alla ricerca termini	189
Opzioni di elaborazione: Generazione termini (R41829)	190
Individuazione degli articoli inserendo il testo di ricerca	190
Individuazione e inserimento dei dati articolo	193
Individuazione dei dati articolo con ricerca articolo	195
Individuazione delle informazioni sulla quantità	198

Individuazione dei dati di riepilogo sulle quantità	198
Individuazione dei dati dettagliati.....	207
Individuazione della disponibilità di un articolo.....	210
Individuazione delle quantità in ubicazioni con varianti.....	211
Individuazione dei dati sulle quantità per lotto.....	213
Individuazione dei dati sulle quantità in giacenza	216
Revisione livelli magazzino correnti sul web	217
Revisione delle informazioni sulla domanda e sull'offerta	218
Verifica dei dati sulle prestazioni	221
Opzioni di elaborazione delle Informazioni ufficio acquisti (P01111)	223
Operazioni relative ai record dei movimenti	224
Creazione dei record di saldo di riporto.....	224
Inserimento dei movimenti singoli	227
Verifica dei movimenti e dei saldi multipli	229
Report	235
Revisione dei report sullo stato del magazzino	235
Revisione Report stato magazzino inventariabile	235
Revisione Report directory anagrafica articolo.....	236
Revisione Report info ufficio articoli	236
Revisione Report prime note magazzino.....	236
Revisione Report listino prezzi	237
Revisione dei report di analisi del magazzino	237
Revisione Report ABC.....	237
Revisione Report costi (R41580).....	239
Verifica del report sul confronto costi/prezzi magazzino (R41700)	240
Revisione Report valutazione.....	240
Revisione Report rotazione delle scorte.....	241
Revisione Report domanda/offerta.....	243
Verifica Report integrità storico movimenti articoli/conto.....	248
Revisione Report integrità saldo articoli/storico movimenti articoli	250
Inventario fisico	251
Esecuzione della conta ciclica.....	251
Esecuzione del programma do selezione articoli per conteggio	252
Revisione dello stato della conta ciclica	253
Stampa dei moduli di conta ciclica	254
Eliminazione di una conta ciclica.....	255
Inserimento dei risultati della conta ciclica	255
Revisione delle varienze che risultano dalla conta ciclica.....	257
Rettifica delle quantità risultanti dalla conta ciclica	260
Stampa del report Varianza.....	261
Approvazione della conta ciclica	261
Esecuzione del programma Aggiornamento conta ciclica.....	262
Opzioni di elaborazione: Aggiornamento conta ciclica (R41413).....	263
Esecuzione della conta delle etichette	265

Esecuzione del programma do selezione articoli per conteggio	266
Stampa delle etichette di magazzino.....	266
Registrazione dei dati sulla distribuzione delle etichette	267
Registrazione dei dati sul ricevimento delle etichette.....	268
Inserimento dei risultati della conta etichette	269
Revisione dello stato delle etichette	270
Revisione delle varienze della conta etichette	271
Esecuzione degli aggiornamenti conta etichette	272
Aggiornamento dei costi	274
Aggiornamento dei costi di un articolo	274
Aggiornamento dei costi di un articolo in diversi depositi/fabbrica	274
Aggiornamento dei costi di più articoli in più depositi/fabbrica	276
Aggiornamento dei costi medi degli articoli	277
Aggiornamento dei costi articolo correnti con i costi futuri	278
Operazioni con il calcolo dei costi dettagliato in distribuzione.....	279
Impostazione del calcolo dei costi dettagliato in distribuzione	279
Creazione dei costi simulati per la distribuzione	279
Copia dei componenti di costo della produzione.....	281
Dati supplementari per la gestione del magazzino	282
Codici e formati dati supplementari	282
Definizione tipi di dati supplementari in formato descrittivo.....	284
Inserimento dei dati supplementari.....	301
Copia dei tipi di dati supplementari.....	308
Revisione dei dati supplementari.....	309
Stampa dei dati supplementari	310
Intestazione report e titoli colonna	310
Stampa del Report profilo articolo	311
Stampa del Report articoli per tipo dati	311
Kit	313
Inserimento dei dati relativi a un kit	315
Inserimento dei dati relativi ai kit nell'Anagrafica articolo	315
Impostazione delle ubicazioni per i kit.....	317
Inserimento dei dati per il calcolo dei prezzi dei kit	318
Inserimento di una distinta base.....	321
Opzioni di elaborazione per Rettifiche distinta base (P3002)	322
Elaborazione dei lotti	324
Inserimento delle informazioni sui lotti	324
Inserimento delle informazioni sui lotti per gli articoli	325
Inserimento delle informazioni sui lotti.....	327
Operazioni relative alla disponibilità dei lotti.....	333
Visualizzazione della disponibilità dei lotti	333
Revisione quantità lotti	336
Operazioni relative alle date dei movimenti dei lotti	337
Assegnazione dei codici di stato lotto.....	338
Visualizzazione dei movimenti dei lotti	340

Impostazione delle regole di inserimento per tracciabilità ascendente e discendente	340
Stampa dei report tracciabilità (ascendente e discendente)	341
Revisione delle informazioni di tracciabilità (ascendente e discendente)	341
Modifica della modalità di tracciabilità	342
Riclassificazione dei lotti	343
Calcolo della data di validità	344
Opzioni di elaborazione: Riclassificazioni (P4116).....	347
Impostazione delle date per i lotti	351
Scelta del metodo di calcolo per le date di scadenza dei lotti	353
Definizione delle date di validità per una disponibilità futura	356
Familiarità con il calcolo dei giorni di validità.....	357
Esecuzione dell'Aggiornamento validità lotti (R41083)	360
Impostazione di date ascendenti per la spedizione del lotto	362
Aggiornamento di massa delle date di scadenza lotti	366
Gestione dei contenitori	368
Gestione contenitori:flusso di sistema	370
Impostazione Gestione contenitori	376
Impostazione dei codici contenitore e dei codici articolo.....	380
Impostazione delle preferenze contenitore	381
Impostazione dei piani di calcolo dei prezzi	390
Impostazione del monitoraggio dei numeri di serie	390
Elaborazione dei movimenti dei contenitori.....	391
Estrazione delle informazioni sulla gestione contenitori.....	391
Elaborazione delle spese di locazione, cauzioni e rimborsi	392
Stampa dei report	394
Revisione delle cauzioni e dei movimenti dei contenitori	395
Revisione e aggiornamento dei dati sui numeri di serie.....	398
Storicizzazioni	399
Storicizzazione dei dati.....	399
Esecuzione della storicizzazione Anagrafica articolo.....	400
Esecuzione del programma di storicizzazione file saldi articoli.....	400
Aggiornamenti del sistema	402
Aggiornamento dei dati sull'articolo.....	402
Aggiornamento anagrafica articolo e deposito	402
Aggiornamento codici categoria e codici articolo	404
Generazione codici alternativi variante.....	405
Rettifica formato ubicazione	406
Identificazione delle tabelle da aggiornare	407
Definizione nuovo formato ubicazione per deposito modello.....	408
Aggiornamento del formato ubicazione	411
Interoperabilità del magazzino	413
Conversione dei file piatti nelle tabelle di interfaccia.....	414

Impostazione dei codici alternativi in un file piatto	414
Esecuzione del programma di conversione	416
Ricevimento di transazioni da sistemi esterni	417
Ricevimento delle transazioni in entrata Anagrafica articolo.....	418
Ricevimento transazioni in entrata conta ciclica.....	419
Ricevimento transazioni in entrata costo articolo	420
Ricevimento transazioni in entrata per i dati attività prodotto.....	421
Verifica e aggiornamento delle transazioni in entrata	422
Invio delle transazioni a sistemi esterni.....	424
Storicizzazione dei record delle transazioni interoperabilità.....	425
Opzioni di elaborazione per la storicizzazione di transazioni di conta ciclica (R4141Z1P)	425

Panoramica

Il sistema di gestione del magazzino contiene gli elementi di base della supply chain. È necessario capire come impostare e gestire il magazzino per eseguire operazioni in modo efficiente con tutte le applicazioni del sistema della J.D. Edwards che si sta utilizzando.

Panoramica di settore

Il sistema di gestione del magazzino contiene gli elementi di base della supply chain. Sebbene magazzino sia un termine molto lato, il sistema di gestione del magazzino della J.D. Edwards definisce gli articoli di magazzino di produzione discreta, il che consente di gestire il magazzino attraverso la supply chain. Questa panoramica offre esempi di industria in cui utilizzare il sistema di gestione del magazzino e ne descrive i vantaggi dell'uso.

Tipo di industria e concetti della gestione del magazzino

L'identificazione dell'articolo e le caratteristiche di elaborazione sono gli elementi di base che consentono di indentificare i singoli articoli attraverso l'intera società. Questi dati possono essere ulteriormente definiti per struttura, al fine di fornire flessibilità geografica e di mercato.

Classificazione degli articoli

Gli articoli possono essere classificati in gruppi. Il sistema di gestione del magazzino della J.D. Edwards offre diversi tipi di classificazione per acquisti, vendite e distribuzione. Tramite queste classificazioni, è possibile riportare dati sulle attività di acquisto o di vendita in base a diversi aspetti delle caratteristiche dell'articolo. Queste classificazioni possono anche essere utilizzate per determinare come il prodotto si muove attraverso il magazzino o vi risiede.

Conversione delle unità di misura

Gli articoli possono essere acquistati e venduti in imballaggi di diverse dimensioni. Il sistema consente di definire le dimensioni dell'imballaggio e le relazioni tra i vari tipi di imballaggio. Ad esempio, un pallet può essere espresso in 'unità' o in 'cass' in base alle tabelle di conversione definite dall'utente. Il sistema esegue le conversioni standard, ad esempio libbre in once o unità in dozzine.

Unità di misura doppie

Un'unità di misura che non ha una conversione fissa viene definita come unità di misura doppia. Si può gestire un magazzino ed eseguire transazioni di articoli in due unità di misura. Ad esempio, occorre specificare un'unità di misura doppia quando la vendita di un articolo è espresso in quantità, ma il suo acquisto è determinato dal costo e il suo prezzo dal peso. Analogamente, una transazione può avere un'unità di misura doppia anche nel caso di una conversione standard. Ad esempio, se l'unità di misura di un articolo è il peso, una transazione in tonnellate o in libbre può essere considerata come un'unità di misura doppia. In questo caso, l'unità di misura doppia è l'unità di misura utilizzata nei record del movimento degli articoli e nei record del saldo articoli per la quantità doppia.

Le seguenti applicazioni di inserimento degli ordini consentono di inserire la quantità della transazione relativa all'unità di misura primaria o la quantità della transazione relativa all'unità secondaria doppia.

- Ordini d'acquisto (P4310)
- Inserimento ordini cliente (P4210)
- Elaborazione OL produzione (P48013)

Per determinare l'altra quantità, viene utilizzata una conversione standard. Si possono definire i limiti di tolleranza ed utilizzare un'opzione di prelievo per specificare se il processo di prelievo deve essere basato sull'unità di misura primaria o sull'unità di misura doppia. Si può usare l'opzione di prelievo anche per gli impegni di magazzino per specificare l'unità di misura da utilizzare nel caso di un impegno ubicato del magazzino per un ordine cliente.

Dati di produzione

È possibile definire gli elementi degli articoli che coadiuvano il processo di produzione. Questi dati possono migliorare la pianificazione del magazzino e la previsione del leadtime. Poiché le società tendono a ridurre il magazzino, un sistema di previsioni di questo tipo è cruciale per portare a termine le operazioni di produzione senza commettere errori. Ad esempio, nei sistemi di just-in-time la mancanza di scorte può rallentare il processo di produzione. Essenziali per ottimizzare tale processo sono dei leadtime di completamento della previsione e dei fabbisogni di materiale calcolati in modo preciso.

Qualità e titolo

La qualità e il titolo sono monitorati da vicino in industrie come quella alimentare e farmaceutica. Essi vanno registrati e monitorati durante il ricevimento dei componenti. In molti casi, leggi severe regolano i processi di registrazione e monitoraggio e la mancata osservazione di tali leggi può risultare in multe molto elevate. Inoltre, gli enti che regolano tali processi richiedono una documentazione esauriente. Il sistema di gestione del magazzino consente di monitorare e documentare gli standard relativi alla qualità.

Movimenti di magazzino

Le società utilizzano i movimenti di magazzino per spostare gli articoli all'interno delle aziende e tra aziende. Il sistema di gestione del magazzino definisce i movimenti di magazzino come:

- Prelievi
- Rettifiche
- Trasferimenti

Prelievi

I prelievi sono di solito utilizzati per rimuovere la merce dalle ubicazioni. I prelievi possono essere utilizzati in ciascuna delle seguenti situazioni:

- Merci danneggiate. Il prodotto può essere danneggiato. In questo caso, esso può essere prelevato e spostato in un'ubicazione o conto per merci perse.
- Marketing. Un rappresentante per le vendite potrebbe richiedere un articolo di magazzino per una demo durante il ciclo vendite. per conservare un record della transazione, questo articolo può essere prelevato e dato al rappresentante.
- Uso interno. Alcune aziende hanno bisogno di rimuovere il prodotto dal magazzino per uso interno. Ad esempio, una società petrolifera potrebbe utilizzare il prodotto per

la flotta di consegna. Un prelievo può essere utilizzato per spostare un articolo dal magazzino e disporne poi internamente.

Rettifiche

Le rettifiche sono utilizzate per riconciliare le discrepanze tra le conte dell'inventario fisico e le giacenze. Una rettifica può essere utilizzata nei seguenti casi:

- Calo. A volte gli articoli spariscono dal magazzino per furto o perdita. Le rettifiche possono essere utilizzate per documentare queste perdite.
- Aumento della quantità non registrato. A volte un articolo perso viene ritrovato. Le rettifiche possono essere utilizzate per documentare l'aumento di quantità nel magazzino.
- Saldi iniziali. Quando si creano i record per un nuovo magazzino, le rettifiche possono essere utilizzate per registrare i livelli iniziali del magazzino.

Trasferimenti

Un trasferimento documenta il movimento di un articolo da un posto a un altro. Un trasferimento può essere utilizzato nei seguenti casi:

- Movimento da ubicazione a ubicazione. Se necessario spostare un articolo inventariabile tra ubicazioni in un magazzino logistico o nel reparto di produzione, è possibile eseguire un trasferimento per documentare questo tipo di movimento.
- Movimento da veicolo a ubicazione. I movimenti dei prodotti da veicoli a ubicazioni in un magazzino logistico sono comuni. Il trasferimento può essere utilizzato per monitorare questo tipo di movimento.
- Movimento da fabbrica a fabbrica. I movimenti di magazzino tra aziende devono essere registrati per gestire in modo preciso e accurato i record di magazzino. Il trasferimento può essere utilizzato per monitorare questo tipo di movimento.

Inventario fisico

Per rimanere competitivi a livello globale, è indispensabile che i record di magazzino siano sempre accurati. Le società che non adottano questo principio, possono perdere:

- I clienti a causa di backorder e consegne non puntuali
- Capitale lavorativo utilizzato per merci non necessarie
- Profitti dovuti ad interruzioni costose nei processi di produzione

Il sistema di gestione del magazzino fornisce i seguenti due metodi per eseguire le riconciliazioni periodiche dell'inventario fisico:

- Conta ciclica
- Conta etichette

Conta ciclica

La conta ciclica serve a contare periodicamente i singoli articoli. Gli articoli vengono selezionati, contati e riconciliati mediante i record di sistema. Utilizzare una conta ciclica per gli articoli di elevato valore o che vanno spostati rapidamente e che richiedono di essere contati frequentemente.

Conta etichette

Una conta delle etichette è più complicata di una conta ciclica. Durante una conta delle etichette, ciascun articolo di un deposito viene contato per ubicazione. La conta delle etichette è appropriata nel caso si voglia eseguire un inventario fisico completo alla fine dell'anno.

Kit e componenti

Un kit non è un articolo inventariabile di produzione discreta. Un kit consiste di un numero di articoli di produzione discreta venduti come unità. Un sistema di computer è ad esempio un kit: l'intero sistema non costituisce un articolo inventariabile, ma i componenti del sistema lo sono. Questi componenti possono essere raggruppati come kit per un lasso di tempo o uno scopo specifico e poi se necessario è possibile raggrupparli nuovamente per un altro kit. Il kit non è mai un articolo inventariabile; piuttosto esso si basa su una relazione tra articoli inventariabili.

Per meglio capire i kit, considerare la tendenza nell'industria verso la personalizzazione di massa. La personalizzazione di massa è una pratica che consente ai consumatori di configurare qualsiasi prodotto - dai sistemi elettronici alle autovetture - da un elenco lunghissimo di componenti. Ciascun kit venduto può essere esclusivo, sebbene tutti i suoi componenti siano standard. La personalizzazione di massa offre ai consumatori flessibilità nei loro acquisti.

Gestione a lotti

I codici lotto sono identificativi esclusivi. I codici lotto vengono usati frequentemente per monitorare gli articoli inventariabili come prodotti alimentari, componenti di produzione, miscele chimiche e munizioni dalla fonte al consumatore. Il monitoraggio per codici lotto consente ad una società di gestire il magazzino in situazioni come un richiamo da parte del produttore o la rotazione dei prodotti deperibili.

Se una fabbrica automobilistica deve ritirare un modello per riparare un componente, di solito si tratta di un solo componente della macchina. Con la gestione a lotti, la società può identificare i lotti specifici difettati, le macchine che contengono i lotti e i consumatori che possiedono le macchine. La gestione a lotti consente ad una società di identificare con precisione gli articoli prodotti che contengono componenti discreti per codice lotto.

Contenitori

Le società spesso vendono prodotti in contenitori che poi vanno restituiti. Un serbatoio di propano è un esempio di questo tipo di contenitore. Se una società vende propano in un contenitore da restituire, il consumatore compra solo il carburante e non il contenitore.

Quando le società eseguono questo tipo di transazione con altre società, la società che acquista di solito non fornisce i serbatoi o contenitori originali. La società che vende fornisce i contenitori e richiede il pagamento di una cauzione. Durante il trasporto dei contenitori pieni e vuoti, le cauzioni sono monitorate e aumentate o diminuite se necessario. Nel tempo, le cauzioni supplementari e le cauzioni varianti contribuiscono alla complessità delle transazioni. Il sistema di gestione del magazzino risolve i problemi della gestione dei contenitori.

Idea to Action: Vantaggio competitivo

La seguente tabella fornisce esempi di problemi tipici, un modo per risolvere ciascun problema e l'utile sul capitale investito della società.

Anagrafica articolo multipla	Il sistema utilizza un'anagrafica articolo integrata. Ciascun articolo può essere ulteriormente personalizzato a livello di deposito/fabbrica per la flessibilità locale. I dati sull'articolo vengono inseriti una volta e poi integrati con altre applicazioni nel sistema. L'integrazione semplifica la gestione dei dati, poiché avviene solo una volta. In questo modo, tutte le aree funzionali della società gestiscono dati coerenti tra loro. Il sistema consente di visualizzare i dati integrati attraverso un solo punto di inserimento e gestione. Tra i vantaggi vanno menzionati un numero ridotto di dati da gestire, costi ridotti e costi con maggiore precisione e affidabilità.
Report su transazioni di magazzino non eseguite correttamente	Il sistema usa tre tipi di transazioni di magazzino: prelievi, rettifiche e trasferimenti di magazzino. Questi tipi di transazione consentono agli utenti di definire la natura di una data transazione e assicurare l'accuratezza dei record di magazzino. Quando vengono generati i report sulle transazioni di magazzino, le transazioni vengono categorizzate per tipo. Queste transazioni aiutano a gestire l'integrità del magazzino e l'assistenza clienti. I codici motivo danno la possibilità di prevedere le tendenze dell'industria e di gestire correttamente i sistemi finanziari della società.
Inventari fisici non frequenti	Per assicurare record di magazzino accurati, le conte dell'inventario fisico dovrebbero essere eseguite periodicamente. Le conte cicliche consentono di contare articoli selezionati in base al valore di magazzino, alla rotazione o al tempo. La conta delle etichette aiuta nel conteggio alla fine dell'anno e nel conteggio globale consentendo anche di monitorare la registrazione di ciascuna etichetta. L'analisi delle varianze consente di analizzare le varianze prima di eseguire la riconciliazione delle conte del sistema. La precisione nella conta del magazzino contribuisce a ridurre i costi di magazzino e a migliorare i livelli di assistenza ai clienti.
Monitoraggio obbligatorio dei componenti e prodotti finiti	La gestione a lotti e i numeri di serie consentono di monitorare gli articoli ricevuti, gli articoli immagazzinati, gli articoli prodotti e gli articoli spediti. I codici lotto possono essere generati dal sistema o è possibile assegnarli manualmente. È possibile individuare rapidamente determinati lotti e numeri di serie. Mediante la tracciabilità automatica del magazzino per lotti, è più semplice adeguarsi alle leggi che regolano la gestione del magazzino ed è possibile migliorare la qualità e la sicurezza.
Il giusto prodotto nell'ubicazione non appropriata	Il magazzino è accessibile da parte di tutta la società, del deposito/fabbrica e delle ubicazioni. I trasferimenti tra depositi consentono di trovare una nuova ubicazione per le merci inventariabili e di registrare le varianze tra i sistemi finanziari. La possibilità di accedere ai dati di magazzino da più siti e la facilità di trasferimento delle merci risultano in una migliore assistenza ai clienti e in costi di gestione del magazzino ridotti.
Report relativo a merci scadute	Come soluzione integrata, il sistema aggiorna il magazzino appena si esegue una transazione. Questo consente di accedere in tempo reale alle merci disponibili, diminuisce i costi di gestione del magazzino e migliora l'assistenza ai clienti.
Lo storico degli articoli richiede report speciali	Lo storico integrato dei movimenti degli articoli del sistema fornisce uno storico online delle transazioni eseguite con ciascun articolo. Questo strumento che aiuta a risparmiare manodopera migliora l'assistenza ai clienti.
Non è possibile eseguire	Il sistema utilizza una tabella di conversione delle unità di misura che consente di definire

operazioni in unità di misura multiple per ciascun articolo.

un articolo in unità di misura diverse. Il sistema fornisce flessibilità convertendo tre unità di misura da una all'altra così da permettere all'utente di utilizzare quella più utile.

Più codici articolo per un solo articolo

Il programma dei codici alternativi offre numerose possibilità per identificare un articolo. Ad esempio, è possibile definire diversi codici alternativi interni, codici fornitore, codici a barre e diversi codici cliente. I codici alternativi possono essere utilizzati liberamente all'interno della supply chain e questo aiuta ad evitare errori che possono causare ingenti perdite di capitale mentre si eseguono le transazioni con i fornitori e i clienti. L'utilizzo dei codici alternativi consente anche di risparmiare tempo nella gestione dei file e assicura la precisione dei dati.

Analisi attività, rotazione e margini

L'analisi ABC consente di assegnare un ordine agli articoli per vendite, rotazioni e margini. Questi dati forniscono risultati dei dipartimenti che si occupano di vendite, marketing, sistemi finanziari, pianificazione e logistica e supporta le decisioni strategiche e tattiche.

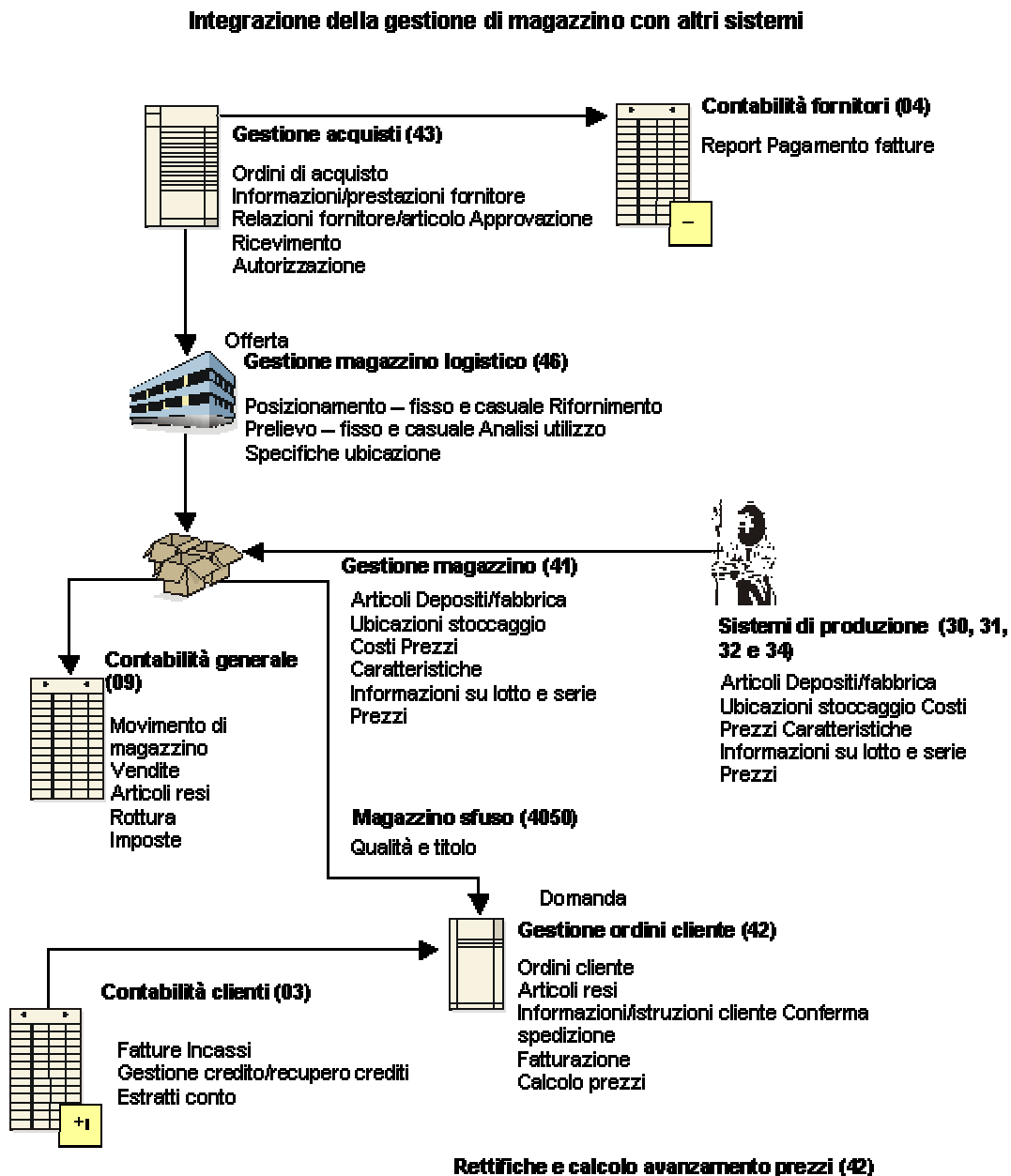
Estrazione di dati importanti dal sistema

I codici di classificazione consentono di raggruppare articoli in modi diversi e di generare i report che si basano sulle attività per molti raggruppamenti. L'analisi dei dati disponibili consente di aumentare la trasparenza dell'attività aziendale e aiuta a prendere le giuste decisioni.

Panoramica sul sistema Gestione magazzino

Il sistema Gestione magazzino esegue operazioni con i sistemi di distribuzione e di produzione.

Il seguente grafico mostra come il sistema Gestione magazzino si integra con gli altri sistemi:



Integrazione del sistema con i sistemi di distribuzione/logistica

Il sistema di gestione del magazzino si integra con la contabilità generale e con altri sistemi di distribuzione.

Questo sistema memorizza le informazioni sull'articolo per la gestione degli ordini cliente, la gestione acquisti e la produzione. Esso, inoltre, memorizza i costi di vendita e di acquisto

nonché la quantità disponibile di ogni articolo ed è in grado di sospendere quelle ubicazioni dalle quali gli articoli non vengono prelevati per la vendita.

Qualsiasi modifica circa la valutazione delle scorte, la varianza del conto e il movimento di magazzino va ad aggiornare i saldi conto relativi al magazzino nella contabilità generale. Le seguenti sezioni contengono informazioni su come il sistema di gestione del magazzino si integra con gli altri sistemi software della J.D. Edwards:

- Contabilità generale
- Gestione acquisti
- Gestione ordini cliente
- Rubrica indirizzi
- Gestione magazzino logistico

Contabilità generale

Il sistema Contabilità generale consente il monitoraggio della contabilità di magazzino.

Gestione acquisti

Il sistema Gestione acquisti recupera il costo degli articoli per gli ordini di acquisto dal sistema Gestione magazzino. Dopo aver ricevuto e creato le fatture fornitori, relative agli articoli acquistati, il sistema aggiorna la contabilità generale e quella fornitori ai fini del pagamento.

Gestione ordini cliente

Il sistema Gestione ordini cliente recupera i prezzi e i costi degli articoli, per gli ordini cliente, dal sistema Gestione magazzino. Il sistema aggiorna la contabilità generale e quella clienti registrando i movimenti di magazzino e le transazioni relative al ricavo e alle imposte ai fini dell'elaborazione degli incassi.

Rubrica indirizzi

Il sistema Gestione magazzino carica, dal sistema Rubrica indirizzi, le informazioni più recenti relative all'indirizzo di clienti, fornitori e magazzini.

Gestione magazzino logistico

Gestione magazzino logistico si integra con Gestione magazzino per:

- Utilizzare i dati della Tabella principale ubicazione, Anagrafica articolo, file Deposito articolo, Parametri deposito/fabbrica, file Ubicazione articolo e Fattori di conversione delle unità di misura articolo
- Suggerire ubicazioni per le operazioni di posizionamento, prelievo e rifornimento
- Registrare i movimenti di magazzino logistico nella tabella del file dello storico movimenti articoli

Integrazione del sistema con i sistemi di produzione

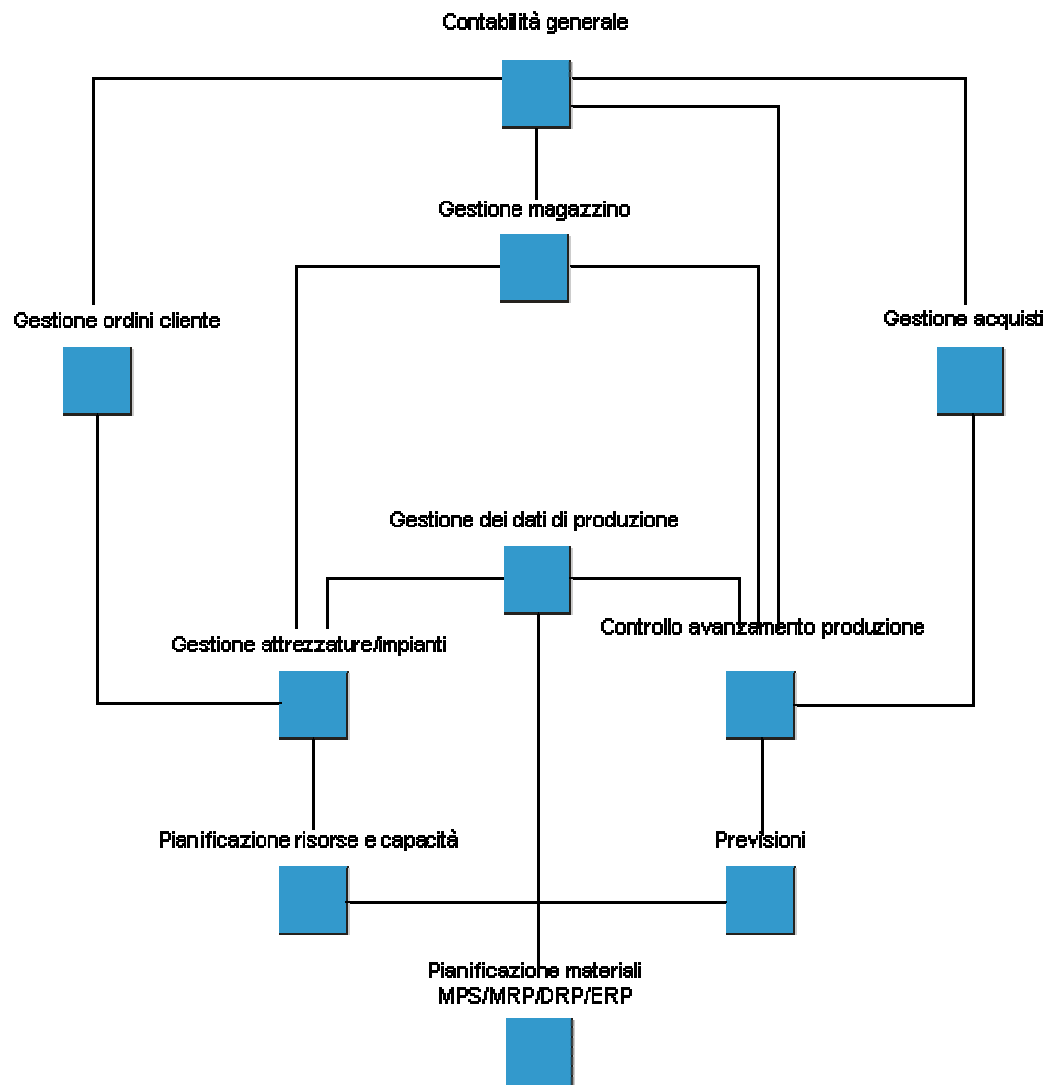
Il sistema Gestione magazzino si integra con le funzioni e i sistemi di produzione.

Le seguenti sezioni contengono informazioni su come il sistema di gestione del magazzino si integra con le funzioni e i sistemi di produzione:

- Distinta base
- Gestione dei dati di produzione
- Controllo avanzamento produzione
- Gestione attrezzature e impianti
- Pianificazione risorse e capacità, pianificazione materiali e previsioni

Il grafico seguente illustra l'integrazione del sistema:

Gestione magazzino e sistemi di produzione



Distinte base

Il sistema Gestione magazzino e il sistema Gestione dei dati di produzione fanno uso di distinte base per:

- Definire i kit e le quantità di componenti necessari per assemblare o produrre un articolo principale durante l'inserimento dell'ordine cliente
- Selezionare i componenti durante l'inserimento dell'ordine di acquisto

Le transazioni relative ai sistemi Gestione magazzino e Controllo avanzamento produzione sono il luogo in cui ha origine il prelievo dei componenti della distinta base, la creazione di record in contabilità generale e l'aggiornamento delle quantità in giacenza.

Le seguenti caratteristiche rendono più flessibili la pianificazione e la costificazione:

- Struttura principale/secondario
- Quantità di componenti per kit
- Pianificazione della versione di un articolo
- Percentuali di costificazione
- Validità in base alla data

Gestione dei dati di produzione

Il sistema Gestione dei dati di produzione (PDM) costituisce la base per la definizione di dati di produzione quali, fra gli altri:

- Distinta base
- Istruzioni di ciclo
- Accumulo costi per prodotto
- Gestione delle modifiche tecniche

Il sistema Gestione dati tecnici di produzione contiene tutti quei dati che controllano i processi di pianificazione di prodotti e materiali quali:

- Pianificazione risorse e capacità
- Pianificazione materiali MPS/MRP/DRP/ERP

Controllo avanzamento produzione

Il sistema Controllo avanzamento produzione consente di elaborare le attività di assemblaggio o di produzione delle parti tramite ordini di lavorazione o piani di produzione continua.

I movimenti del sistema Controllo avanzamento produzione costituiscono la base per quanto segue:

- Prime note CoGe
- Aggiornamenti delle quantità in giacenza
- Inserimento ore nel sistema Paghe/stipendi

Le transazioni del reparto di produzione eseguono le seguenti funzioni:

- Prelevare i componenti materiali
- Registrare le ore di manodopera diretta o di attrezzaggio
- Registrare le ore di lavorazione macchina
- Completare gli articoli finiti o semi-finiti in magazzino

Gestione attrezzature e impianti

Il sistema Gestione attrezzature e impianti consente di gestire le attività legate alla manutenzione di attrezzature e impianti tramite gli ordini di lavorazione.

I movimenti legati alla manutenzione di macchine e impianti consentono di:

- Prelevare i componenti materiali
- Registrare le ore di manodopera diretta o di attrezzaggio
- Registrare le ore di lavorazione macchina
- Registrare e rilevare i costi nei sistemi Contabilità generale e cespiti

Tali movimenti, inoltre, aggiornano le quantità in giacenza.

Pianificazione risorse e capacità, Pianificazione materiali e Previsioni

Tali sistemi usano i dati relativi alle quantità in giacenza, alla domanda corrente e quella prevista per:

- Vendite di prodotti o parti di ricambio
- Fabbisogni di magazzino tra depositi
- Richieste di parti per la manutenzione di attrezzature ed impianti
- Disponibilità di articoli provenienti da ordini di acquisto o dal reparto di produzione

Questi sistemi eseguono attività di previsione che:

- Raccomandano gli ordini di trasferimento interni
- Consigliano il rilascio di ordini di acquisto o di ordini quadro
- Propongono il rilascio degli ordini di lavorazione o la modifica dei piani di produzione continua per soddisfare le esigenze del magazzino

Gestione della trasmissione elettronica dei dati

La gestione della trasmissione elettronica dei dati (EDI) consiste in uno scambio di informazioni da computer a computer relative ai movimenti di magazzino come ordini di acquisto, fatture e bolle di spedizione, in un formato standard.

Il sistema di interfaccia dati per lo scambio dei dati elettronici, il sistema 47 della J.D. Edwards, è un'applicazione che contiene i file, le tabelle ed i programmi di interfaccia. Il sistema 47 interagisce con un software di traduzione non appartenente alla J.D. Edwards che traduce i dati EDI standard nel formato del file piatto della J.D. Edwards, in modo da consentire all'applicazione della J.D. Edwards di gestire i dati.

Una volta ricevuti i documenti, il software di traduzione non J.D. Edwards:

- Recupera i dati tramite le comunicazioni di rete
- Traduce i dati dal formato standard EDI al formato dei file J.D. Edwards
- Sposta i dati tradotti nei file piatti EDI della J.D. Edwards

Il programma di conversione dei dati in entrata sposta i dati tradotti nelle tabelle di interfaccia EDI. A questo punto, il sistema 47 sposta i dati nei file dell'applicazione interessata. Se si desidera invece inviare i documenti, il sistema esegue la stessa procedura, ma in ordine inverso.

Vedere inoltre

- ❑ *Overview for Electronic Data Interchange System* nel manuale Electronic Data Interchange, per ulteriori informazioni sui programmi della J.D. Edwards che supportano EDI

Caratteristiche della gestione del magazzino

Le seguenti caratteristiche aiutano ad utilizzare al massimo le funzioni del sistema di gestione del magazzino:

- Stoccaggio
- Identificazione articoli
- Ubicazioni e lotti
- Magazzini fisici e logici
- Conteggio articoli e costificazione
- Dati supplementari
- Gestione contenitori
- Interoperabilità di magazzino

Stoccaggio

Tenere presente il tipo di scorte, l'uso che se ne fa, come e in che momento le scorte vengono poste in magazzino. Considerare quindi le esigenze della propria azienda sulla base delle attività che essa svolge e sulle richieste dei propri clienti e fornitori.

Generalmente, un'azienda utilizza uno dei due seguenti tipi di scorte in magazzino:

- Articoli inventariabili
- Articoli non inventariabili

Gli articoli inventariabili sono parti o prodotti in magazzino pronti per la vendita. Gli articoli non inventariabili sono articoli utilizzati dalla propria azienda, quali forniture da ufficio. Possono essere inclusi negli articoli non inventariabili:

- Componenti Kit
- Articoli in deposito
- Forniture cliente
- Articoli per ordine permanente

Se la propria azienda immagazzina sia articoli inventariabili che non inventariabili, sarà necessario determinare il metodo più efficiente per identificarli, immagazzinarli e gestirli. È inoltre necessario decidere in che modo utilizzare il sistema Gestione magazzino per determinare come:

- Identificare e immagazzinare gli articoli inventariabili e non inventariabili
- Registrare gli articoli inventariabili e non inventariabili
- Identificare e monitorare i prezzi in più valute

- Identificare e immagazzinare gli articoli che richiedono un particolare trattamento come ad esempio la refrigerazione
- Identificare gli articoli che richiedono l'analisi della qualità o il collaudo
- Determinare gli articoli obsoleti
- Identificare e registrare le parti rotte o difettose

Identificazione degli articoli

Le sezioni riportate qui di seguito aiutano l'utente a determinare come si desidera identificare nel sistema gli articoli del magazzino.

Numerazione e descrizione dell'articolo

Il software J.D. Edwards fornisce diversi metodi per l'identificazione degli articoli. È possibile utilizzare i codici articolo, i codici articolo assegnati dalla propria azienda o entrambi in combinazione. I codici articolo effettivi sono codici che identificano i dati appropriati relativi ad un articolo come:

- Il materiale usato
- L'anno di produzione
- Il contratto specifico
- Eventuali processi di produzione speciali
- Paese di origine
- Collaudi o analisi della qualità eseguiti sull'articolo

Ciascun articolo può avere fino a tre codici articolo inventariabile:

- Codice primario
- Codice secondario (per adeguarsi agli standard del fornitore, di produzione o del settore in genere)
- Codice assegnato dal sistema

All'interno del sistema J.D. Edwards è possibile identificare lo stesso articolo in un numero di modi illimitato.

È possibile, infatti, allegare al codice articolo una descrizione contenente le seguenti informazioni:

- Descrizione standard
- Descrizione tecnica con specifiche del prodotto
- Avvertimento
- Dati sul fornitore e sulla disponibilità del prodotto in magazzino

È possibile usare una qualsiasi delle descrizioni articolo o uno qualsiasi dei codici in modo intercambiabile negli schermi, nei report e durante l'elaborazione del movimento.

Codici alternativi articolo

Generalmente, i clienti utilizzano diversi metodi per identificare un articolo quando fanno un'ordinazione. Ad esempio, alcuni clienti usano i propri codici, mentre alcuni fornitori richiedono che sull'ordine sia usata la loro codifica. Con il sistema Gestione magazzino, è

possibile definire tali codici come codici alternativi di un articolo e renderli intercambiabili su schermi, report o durante il ciclo di elaborazione del movimento.

I codici alternativi sono inoltre utili per quei contratti che necessitano di parti o di articoli da parte di un unico cliente. Ad esempio, a volte gli articoli utilizzati per i contratti con gli enti pubblici devono essere considerati separatamente nei processi di immagazzinaggio, produzione e contabilità.

Ubicazioni e lotti

Dopo aver determinato la modalità di immagazzinaggio dei propri articoli, è necessario ottimizzare l'impostazione delle ubicazioni fisiche in modo da usare al meglio lo spazio a disposizione. Per ubicazione si intende l'unità nella quale si conserva l'articolo.

La gestione a lotti consente di gestire i dati relativi a gruppi di articoli. Spesso un lotto è formato dal gruppo di articoli che compone il prodotto finale (per esempio, le parti di una bicicletta).

È necessario, quindi, identificare le ubicazioni e i lotti di articoli in modo che questi siano reperibili velocemente e le operazioni quotidiane possano essere portate a termine in maniera veloce ed efficace.

Ubicazioni articolo

Il sistema Gestione magazzino consente di gestire i propri articoli e di individuarli velocemente permettendo di creare un numero notevole di ubicazioni nel sistema. I depositi/fabbrica possono rappresentare qualsiasi cosa, da magazzini a negozi a automezzi.

Ogni deposito/fabbrica può avere le proprie regole, il che consente di creare diversi gruppi dello stesso articolo, ognuno con le proprie regole, i propri costi e i propri prezzi. All'interno di ciascun deposito/fabbrica, è possibile creare ubicazioni online che riproducono la struttura del magazzino fisico (corsie, contenitori e scaffali). È possibile, ad esempio, definire le ubicazioni classificandole in gruppi che contengono:

- Articoli in deposito
- Articoli che necessitano di riparazioni o rilavorazione
- Articoli resi
- Articoli speciali appartenenti a un particolare cliente

Dopo aver stabilito l'ubicazione di un articolo, è possibile:

- Controllare un'ubicazione specifica
- Visualizzare le descrizioni di un articolo
- Verificare la disponibilità di un articolo
- Controllare lo stato di un lotto

Dopo aver impostato un deposito/fabbrica, è possibile definirlo ulteriormente identificandone le ubicazioni, comprese le zone, le corsie, i contenitori, i lotti, eccetera.

Lotti

All'interno di ogni ubicazione è possibile, inoltre, impostare dei lotti per la costificazione a strati o per esercitare un controllo sui lotti. In questo modo è possibile assegnare descrizioni, informazioni relative ai costi e date di scadenza uniche. È possibile:

- Assegnare ad un articolo un codice lotto oppure lasciare che sia il sistema ad assegnarlo al ricevimento dell'articolo
- Suspendere un lotto quando si verifica un problema al suo interno
- Assegnare uno stato, come in quarantena o in ispezione, a un lotto
- Controllare i movimenti lotto per lotto
- Identificare i lotti deperibili in modo da vendere per prime le merci più vecchie
- Individuare gli articoli acquistati o prodotti nello stesso arco di tempo nel caso in cui fosse necessario procedere al ritiro di un certo tipo di merci già consegnate al cliente

Magazzino fisico e logistico

Se di solito si ricevono elevate quantità di merce che occupano molto spazio, è possibile distribuire l'articolo in magazzini fisici e logici e utilizzare il sistema di gestione del magazzino per monitorare ciascun articolo. Le sezioni riportate qui di seguito definiscono i magazzini fisici e logici:

Magazzini fisici

Con il sistema Gestione magazzino è possibile ottimizzare l'uso dello spazio e del layout del proprio magazzino fisico per:

- Usare in modo più efficiente le zone di overflow
- Assegnare le ubicazioni
- Gestire il WIP
- Identificare e individuare gli articoli in transito
- Identificare gli articoli simili fra loro

Magazzini logici

Un magazzino logico è un'ubicazione che non esiste fisicamente. Il magazzino logico riproduce un magazzino fisico e ne definisce le ubicazioni in un formato adatto alle proprie esigenze. Le ubicazioni possono essere definite per:

- Merci danneggiate
- Magazzino a scopo dimostrativo
- Articoli in conto deposito
- Magazzino del cliente
- Articoli resi
- Articoli da rilavorare
- Materiale di consumo

Inoltre, è possibile definire pseudoubicazioni che rappresentano un'ubicazione fisica dei prodotti che si vendono ma non si immagazzinano come prodotti immagazzinati nel deposito del fornitore e da lì poi spediti.

Conteggio articoli e costificazione

Conteggio articoli

Con il sistema Gestione magazzino è possibile identificare eventuali discrepanze fra gli importi online e la conta ciclica e quella delle etichette. È possibile lanciare tutte le conte cicliche e di etichette necessarie in qualsiasi momento. È inoltre possibile:

- Stampare la conta su carta
- Inserire e verificare le conte
- Controllare le varianze online o in un report
- Aggiornare le conte corrette

Le seguenti informazioni relative alle quantità possono essere consultate online:

- In giacenza
- Impegnate in ordine
- In backorder
- In ordine d'acquisto

Il sistema Gestione magazzino consente di usare le funzioni interattive e batch per calcolare i punti e le quantità di riordino.

Costi articolo

La gestione di informazioni precise e complete relative al valore del magazzino è uno dei problemi cruciali per le aziende. Grazie alla funzionalità di calcolo automatico del prezzo, è possibile mantenere per ogni articolo e ubicazione un numero illimitato di costi. Il sistema Gestione magazzino è in grado di calcolare la media ponderata e il costo last-in al ricevimento delle merci.

Esso consente, inoltre un'accurata valutazione del magazzino, grazie alle sue molteplici basi di costo. Vari metodi di valutazione consentono di prendere in considerazione eventuali discrepanze nel valore del magazzino dovute ai fattori seguenti:

- Invecchiamento del prodotto
- Cambiamento dei costi
- Modifiche del progetto
- Modifiche della tecnologia

Grazie all'analisi ABC, è possibile identificare gli articoli per i quali la domanda è maggiore e il magazzino più redditizio. Nei report dell'analisi ABC sono contenuti in dettaglio i totali delle vendite, il margine lordo o il valore in giacenza per ciascun articolo, per una o tutte le ubicazioni.

Dati supplementari

Gli ulteriori dati da memorizzare che non sono inclusi nelle tabelle principali standard, vengono chiamati dalla J.D. Edwards dati supplementari.

I dati supplementari possono essere utilizzati a livello di anagrafica articolo o di deposito/fabbrica. È compito dell'utente definire i tipi di informazione supplementare relativi

agli articoli inventariabili per specificare le categorie di ulteriori dati e dati specifici che si vogliono monitorare per ciascuna categoria.

Esempi di dati supplementari sono:

- Informazioni riguardo alla qualità
- Descrizioni legali
- Dati su riparazioni e sostituzioni
- Informazioni relative agli acquisti dell'amministrazione pubblica
- Regolamenti relativi ai materiali pericolosi
- Note generiche

Gestione dei contenitori

Dato il valore dei contenitori e la loro appartenenza alla società anche se momentaneamente presso il cliente, è molto importante controllarne attentamente i movimenti.

Il sistema di gestione dei contenitori si integra con i sistemi Gestione acquisti e Gestione ordini cliente per:

- Estrarre tutte le informazioni relative ai movimenti dei contenitori da altri sistemi e gestire queste informazioni nelle tabelle della gestione dei contenitori
- Controllare il movimento dei contenitori vuoti e pieni
- Controllare le spese di cauzione o di locazione dei contenitori per i clienti
- Determinare quando è necessario emettere la fattura per i depositi e accreditare ai clienti il rimborso per i contenitori
- Stampare le fatture clienti per le spese di cauzione e locazione e le note di credito per i rimborsi
- Controllare le quantità disponibili di contenitori e le informazioni sulla cauzione clienti e stampare i report desiderati

Interoperabilità del magazzino

L'interoperabilità tra prodotti diversi è la chiave per implementare un sistema di informazione adatto ad una determinata azienda. Una totale interoperabilità tra sistemi diversi all'interno dell'azienda dà come risultato la possibilità di accedere senza soluzione di continuità a tutte le informazioni necessarie. La funzione di interoperabilità di OneWorld fornisce un'interfaccia che facilita lo scambio di transazioni con sistemi esterni. L'interoperabilità di magazzino include le funzioni per le transazioni in entrata e in uscita.

Tabelle e relative descrizioni

Il sistema Gestione magazzino usa le seguenti tabelle principali:

Tabella principale ubicazioni (F4100)

Contiene dati di base su ogni ubicazione del magazzino logistico, quali zone e livello di dettaglio.

Parametri di magazzino (F41001)	Contiene i dati relativi ai movimenti giornalieri, tra cui: • Definizione del codice dell'ubicazione • Dati di controllo del magazzino logistico • Unità di misura di default • Regola di inserimento che definisce i tipi di documento ed i codici di stato elaborati dal sistema
Anagrafica articolo (F4101)	Contiene dati di base su ogni articolo, tra cui: • Codice articolo • Descrizione • Chiavi di ricerca • Codici categoria • Unità di misura di default • Gruppi di elaborazione del sistema Gestione magazzino logistico • Gruppo dimensioni articolo
File Deposito articolo (F4102)	Contiene i dati di default relativi a un articolo, inclusi il processo e il gruppo di dimensioni specifici per un articolo e gli altri parametri che sono condivisi da tutte le unità di quell'articolo presenti in magazzino.
Ubicazione articolo (F41021)	Contiene i dati relativi alla quantità di ogni articolo, la classe CoGe e lo stato dei lotti presenti in ogni ubicazione.
Storico movimenti (F4111)	Contiene lo storico di tutti i movimenti di magazzino.

Anche il sistema Gestione magazzino usa le seguenti tabelle:

Fattori conversione delle unità di misura (F41002)	Contiene le equazioni di conversione delle unità di misura specifiche per un articolo in magazzino ed i dati relativi alla struttura dell'unità di misura di default.
Conversione unità di misura standard (F41003)	Contiene le equazioni di conversione dell'unità di misura condivise da tutti gli articoli in magazzino.
File Articolo (F4101A)	Contiene lo storico e le transazioni in attesa.
Dati sui prodotti sfusi anagrafica articolo (F4101B)	Contiene lo storico e le transazioni in attesa dei dati sui prodotti sfusi.

Codici di categoria articolo (F4101C)	Contiene lo storico e le transazioni in attesa relativi ai codici di categoria.
Anagrafica articolo - Descrizione alternativa (F4101D)	Contiene le descrizioni dell'articolo e il testo di ricerca in una lingua diversa.
Dati assistenza ai clienti (F4101F)	Contiene le transazioni in attesa e lo storico per il sistema Gestione assistenza ai clienti.
Dati di produzione articolo (F4101M)	Contiene le transazioni in attesa e lo storico dei dati di produzione.
Dati imballaggio anagrafica articolo (F4101P)	Contiene le transazioni in attesa e lo storico dei dati imballaggio.
Dati spedizione anagrafica articolo (F4101S)	Contiene le transazioni in attesa e lo storico dei dati di spedizione.
Dati profilo articolo (F4101W)	Contiene le transazioni in attesa e lo storico sui profili articolo.
Tabella Definizione ubicazione articolo (F41023)	Contiene le definizioni delle ubicazioni articolo.
Tabella Codici alternativi articolo (F4104)	Contiene le descrizioni articolo usate dal programma Ricerca articolo (P41200).
Scheda costi articoli (F4105)	Contiene i record di costo del magazzino.
Prezzi di base articolo (F4106)	Contiene i record prezzi del magazzino.
Tabella principale lotti (F4108)	Contiene i dati usati nell'elaborazione dei lotti
Tipi di dati supplementari articolo (F41090) e	Contengono i dati obbligatori per i dati supplementari se OneWorld

**Codici definiti dall'utente del database
supplementare articolo (F41092)**

coesiste con WorldSoftware.

File FINO AL (F41112)

Contiene i dati riepilogativi dello Storico movimenti articoli (F4111) creati e aggiornati dal programma di storico movimenti articoli e saldo corrente riepilogato e dettagliato (P41112).

Storico articoli (F4115)

Contiene lo storico dell'anagrafica articolo.

**File Testata conta ciclica (F4140) e File
Transazione conta ciclica (F4141)**

Contiene dati sui magazzini fisici che usano il metodo della conta ciclica.

File Magazzino etichette (F4160)

Contiene i dati sui magazzini fisici che usano il metodo della conta delle etichette.

Ricerca termini (F41829)

Contiene dati che vengono estratti dal programma di generazione termini dalle tabelle Anagrafica articolo (F4101), File principale deposito (F4102), File principale ubicazione (F4100), File principale lotti (F4108), Anagrafica articolo - Descrizioni alternative (F4101D) e Codici alternativi articolo (F4104).

**Regole di inserimento domanda e offerta
(F34004)**

Contiene i tipi di ordini (clienti, acquisti, ecc.) e gli stati degli ordini per i quali il sistema crea una richiesta.

**Impostazione database supplementare
(F00090), Preferenze lingua database
supplementare (F00090D), e Tipi di dati
database supplementare (F00091)**

Contengono i dati usati dal programma di impostazione dati supplementari (P00091).

Dati supplementari (F00092)

Contiene i dati usati dal programma Dati supplementari per articolo o per deposito/articolo (P00092).

Dati indirizzo ordine (F4006)

Contiene i dati necessari per stampare il report Rotazione delle scorte (R41116).

Costanti distribuzione/produzione (F4009)

Contiene i dati che definiscono se le conversioni delle unità di misura sono esclusive per ogni articolo o possono essere utilizzate per ogni articolo nel magazzino.

Stampanti/ubicazioni di default (F40095)	Contiene il codice magazzino logistico di default (deposito/fabbrica) e la coda di stampa di default per i movimenti che vengono elaborati attraverso il sottosistema.
Messaggi stampa (F4016) e Valori di default per il report Messaggi di stampa (F4017)	Contengono i messaggi predefiniti che vengono stampati su documenti quali ordini clienti e di acquisto.
Distribuzione/produzione - Valori AAI (F4095)	Contiene le istruzioni AAI usate dai sistemi di distribuzione e di produzione della J.D. Edwards.
Tabella tipo di documenti (F40039)	Contiene i dati sui tipi di documenti per Gestione magazzino, Gestione ordini clienti, Gestione acquisti e Gestione servizio clienti.

Impostazione sistema

Quanto segue descrive le funzionalità che è necessario impostare prima di utilizzare il sistema di gestione del magazzino e lo scopo di ognuna di esse.

Costanti	Le costanti forniscono al sistema i seguenti dati di default: • Le costanti di sistema determinano quali funzioni eseguire. • Le costanti di controllo del batch determinano se un'applicazione debba essere approvata dal responsabile e se sia necessario dotarla del controllo del batch. • Le costanti deposito/fabbrica presiedono alle transazioni giornaliere all'interno di un deposito/fabbrica. • Il formato ubicazione determina il modo in cui si identificano le ubicazioni di immagazzinaggio degli articoli in un deposito/fabbrica. • La disponibilità articolo determina il modo in cui il sistema calcola la quantità di articoli disponibili in ogni deposito/fabbrica.
Ubicazioni deposito	Le ubicazioni di deposito definiscono le ubicazioni disponibili presso i depositi/fabbrica.
Istruzioni AAI	Le AAI forniscono al sistema Gestione magazzino i dati contabili e le relazioni con la contabilità generale che gli permettono di interagire con il sistema di contabilità generale.
Messaggi	I messaggi vengono visualizzati a seconda dei programmi che vengono specificati e dei tipi di messaggi che si desidera stampare.
Ubicazione e stampanti di default	Le impostazioni dell'ubicazione e delle stampanti di default forniscono al sistema delle informazioni relative ad un deposito/fabbrica, ad una coda di stampa e ad un codice approvazione da utilizzare come default.
Codici alternativi articolo	I codici alternativi articolo permettono al sistema di associare articoli interni ed esterni.
Dati relativi al tipo di documento	I dati relativi al tipo di documento vengono di solito impostati negli elenchi di codici definiti dall'utente. È possibile usare il programma Manutenzione tipo di documento per impostare e mantenere tali dati per la distribuzione.

Vedere inoltre

- ❑ *Dati supplementari per la gestione del magazzino* nel manuale *Gestione magazzino*
- ❑ *Impostazione Gestione contenitori* nel manuale *Gestione magazzino*

Impostazione delle costanti di magazzino

Le costanti sono gli elementi di base che definiscono il funzionamento del sistema Gestione magazzino. In base alle proprie esigenze aziendali, è possibile associare costanti specifiche all'intero sistema o ad un particolare deposito/fabbrica. Il sistema Gestione magazzino utilizza le costanti come dati di default in altri sistemi J.D. Edwards.

Dopo aver determinato quale informazione utilizzare nel sistema, è possibile inserire i valori appropriati o modificare quelli predefiniti.

Nota

Il sistema Gestione magazzino include il deposito/fabbrica ALL, necessario per i dati di default.

Operazioni preliminari

- ☐ Creazione del record rubrica indirizzi per il deposito/fabbrica.
- ☐ Impostazione del deposito/fabbrica come centro di controllo.

Definizione delle costanti di deposito/fabbrica

Le costanti del deposito/fabbrica permettono di personalizzare l'elaborazione dei movimenti giornalieri per ogni deposito/fabbrica presente nei propri sistemi di distribuzione e di produzione.

Nota

Se si utilizza il sistema Gestione magazzino logistico, è necessario definire i dati relativi al magazzino logistico nello schermo Definizione ubicazione deposito di Costanti deposito/fabbrica (P41001). Altrimenti, occorre definire almeno i dati relativi alla lunghezza dell'ubicazione.

► Come definire le costanti del deposito/fabbrica

Nel menu Impostazione magazzino (G4141), scegliere Costanti deposito/fabbrica.

1. Nello schermo Gestione costanti deposito fabbrica, fare clic su Aggiungi.

PeopleSoft®

Costanti deposito/fabbrica

OK Annulla Schermo Strumenti

Deposito/Fabbrica	30	Eastern Distribution Center
Numero indirizzo	6031	Eastern Distribution Center
Identificatore cod. articolo breve	/	☒ Backorder Y/N
Id. secondo codice articolo		☒ Interfaccia CoGe Y/N
Id. terzo codice articolo	*	☐ Registrare quantità in P/N
Simbolo cliente/fornitore	#	☐ Controllo ubicazioni Y/N
Simbolo x identificare articolo segm.	@	☐ Controllo magazzino Y/N
Carattere separatore segmento		☐ Controllo qualità (Y/N)
Metodo impegni	1	☐ Dettagli costo prod (Y/N)
Gg. specifici impegno	999	☐ Succ. estera
Numero giorni in anno	260	☒ Creazione lotto magaz. (Y/N)
Codice alternativo cliente	C	☐ Contr. segm. ubicazione (Y/N)
Codice altern. fornitore	VN	
Met. calcolo costi acq	02	Costo prelievo OA 75,00
Met. calcolo costi magazzino/vend	02	Costo gestione magazzino (%) 0,100
Periodo mag. corrente	6	Descrizione CoGe 1
		Codice ciclo approv. DEMO

2. Nello schermo Costanti deposito/fabbrica, inserire nei campi seguenti i simboli di identificazione relativi agli articoli del deposito/fabbrica:
 - Address Number
 - Short Item Number Identifier
 - Id. secondo codice articolo
 - Id. terzo codice articolo
 - Simbolo x identificare articolo segm.
3. Completare i campi seguenti per inserire i codici alternativi cliente o fornitore relativi agli articoli del deposito/fabbrica:
 - Simbolo cliente/fornitore
 - Codice alternativo cliente
 - Codice altern. fornitore
4. Per dividere gli articoli in varianti a seconda delle loro caratteristiche e attributi, completare il seguente campo:
 - Carattere separatore segmento
5. Completare i campi seguenti per inserire i dati contabili relativi agli articoli del deposito/fabbrica:

- Periodo mag. corrente
 - Descrizione CoGe
6. Per inserire dati contabili relativi agli articoli del deposito/fabbrica, scegliere le seguenti opzioni:
- Interfaccia CoGe Y/N
 - Registrare quantità in P/N
7. Completare i campi seguenti per inserire informazioni relative ai costi per gli articoli del deposito/fabbrica:
- Met. calcolo costi acq
 - Met. calcolo costi magazzino/vend
 - Costo emissione OA
 - Costo gestione magazzino (%)
8. Completare i campi seguenti per inserire informazioni relative agli impegni ed alle vendite degli articoli del deposito/fabbrica:
- Metodo impegni
 - Gg. specifici impegno
 - Numero giorni in anno
 - Cod. ciclo approv.
9. Selezionare l'opzione seguente per usare il sistema di controllo della qualità:
- Controllo qualità (Y/N)
- Oltre ad attivare il controllo della qualità per ogni deposito/fabbrica che si desidera includere nel test di qualità, è necessario attivare il sistema di controllo della qualità nel menu Impostazione controllo qualità (G3741).
10. Attivare la seguente opzione per specificare il deposito di un partner commerciale da utilizzare nel sistema di gestione contratti:
- Succ. estera
11. Per specificare se il sistema può creare nuovi lotti tramite le applicazioni relative alle transazioni, scegliere la seguente opzione:
- Creazione lotto magg. (Y/N)
12. Per attivare la scheda delle specifiche variante ubicazione nello schermo di definizione dell'ubicazione deposito e impostare le ubicazioni per varianti, scegliere la seguente opzione:

- Contr. segm. ubicazione (Y/N)
13. Per specificare una qualsiasi delle seguenti opzioni per gli articoli di questo deposito/fabbrica, scegliere le seguenti opzioni:
- Backorder Y/N
 - Controllo ubicazioni Y/N
 - Controllo magazzino Y/N
 - Dettagli costo prod (Y/N)
14. Una volta assegnate tutte le costanti che si desidera per gli articoli in questo deposito/articolo, fare clic su OK.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Identificatore cod. articolo breve	Simbolo che identifica il codice articolo corto di 8 caratteri quando non lo si vuole utilizzare come codice primario. Se questo campo resta vuoto, il codice articolo verrà utilizzato come codice primario. Questo significa che lo si usa più spesso per inserire o rivedere dati. Se non si tratta del codice primario, è necessario inserire un simbolo speciale per identificarlo. Utilizzare un simbolo che non viene usato per altri scopi come /, *, o &. Non utilizzare il punto o la virgola. Quando si inserisce questo codice in qualsiasi altro schermo, è necessario includerlo come primo carattere. NOTA: solo uno dei campi che contengono i simboli dei codici articolo (SYM1, SYM2, SYM3, o SYM6) può essere vuoto per poter comunque identificare il codice come codice primario. Tutti gli altri devono contenere un simbolo esclusivo.
Id. secondo codice articolo	Simbolo che identifica il secondo codice articolo corto di 25 caratteri quando non lo si vuole utilizzare come codice primario. Se questo campo resta vuoto, il codice articolo verrà utilizzato come codice primario. Questo significa che lo si usa più spesso per inserire o rivedere dati. Se non si tratta del codice primario, è necessario inserire un simbolo speciale per identificarlo. Utilizzare un simbolo che non viene usato per altri scopi come /, *, o &. Non utilizzare il punto o la virgola. Quando si inserisce questo codice in qualsiasi altro schermo, è necessario includerlo come primo carattere. NOTA: solo uno dei campi che contengono i simboli dei codici articolo (SYM1, SYM2, SYM3, o SYM6) può essere vuoto per poter comunque identificare il codice come codice primario. Tutti gli altri devono contenere un simbolo esclusivo.

Id. terzo codice articolo	Simbolo che identifica il terzo codice articolo corto di 25 caratteri quando non lo si vuole utilizzare come codice primario. Se questo campo resta vuoto, il codice articolo verrà utilizzato come codice primario. Questo significa che lo si usa più spesso per inserire o rivedere dati. Se non si tratta del codice primario, è necessario inserire un simbolo speciale per identificarlo. Utilizzare un simbolo che non viene usato per altri scopi come /, *, o &. Non utilizzare il punto o la virgola. Quando si inserisce questo codice in qualsiasi altro schermo, è necessario includerlo come primo carattere. Nota: solo uno dei campi che contengono i simboli dei codici articolo (SYM1, SYM2, SYM3, o SYM6) può essere vuoto per poter identificare il codice come codice primario. Tutti gli altri devono contenere un simbolo esclusivo.
Simbolo x identificare articolo segm.	Blank
Simbolo cliente/fornitore	Carattere che identifica il codice cliente o fornitore nel sistema. Quando si inserisce un codice preceduto da questo carattere, il sistema riconosce un codice cliente o fornitore. Il sistema quindi utilizza la tabella dei codici alternativi per abbinare il codice al codice articolo in questione. E' necessario completare questo campo se si vuole che il sistema esegua l'operazione di riferimento incrociato con i codici alternativi.
Codice alternativo cliente	Codice definito dall'utente (41/DT) che identifica il tipo di codice alternativo impostato per il cliente in questione. Esempi di codici alternativi includono: - o Articoli sostitutivi - o Articoli alternativi - o Codici a barre - o Codici articolo clienti - o Codici articolo fornitori
Codice altern. fornitore	Codice definito dall'utente (41/DT) che identifica il tipo di articolo alternativo impostato per il fornitore in questione. Esempi di codici alternativi includono: 1. Articoli sostitutivi 2. Articoli alternativi 3. Codici a barre 4. Codici cliente 5. Codici fornitore
Carattere separatore segmento	Blank
Periodo mag. corrente	Numero (da 1 a 14) che identifica il periodo contabile corrente. Il sistema usa questo numero per generare i messaggi d'errore, ad esempio PBCO (posting prima della chiusura) e PACO (posting dopo la chiusura).

Descrizione CoGe

Codice che il sistema Gestione magazzino utilizza per selezionare la descrizione di default che viene visualizzata sulla seconda riga di una prima nota nella contabilità generale.

I valori validi sono:

- 1 Descrizione anagrafica articolo (default).
 - 2 Codice articolo principale.
-

Registrazione quantità in P/N

Codice che indica se il sistema sposta le unità in contabilità generale dopo che il sistema ha registrato una prima nota dai seguenti programmi:

P31111 (Prelievi magazzino ordini di lavorazione)
P31112 (Completamento ordini di lavorazione)
P31802 (Prime note ordini di lavorazione)
P31842 (Prime note produzione continua)
P4112 (Prelievi magazzino)
P4113 (Trasferimenti magazzino)
P4114 (Rettifiche magazzino)
P4116 (Riclassificazione articoli)
P41413 (Aggiornamento conta ciclica)
P41610 (Aggiornamento etichette)
P42800 (Aggiornamento vendite)
P4312 (Ricevimenti)
P4314 (Abbinamento fatture)
P415021 (Aggiornamento riconciliazione operativa)
P415101 (Movimenti articoli inventariabili generali)
P41514 (Aumento/diminuzione produzione sfusi)
P49800 (Aggiornamento vendite - Versione ECS A7.3)
P49700 (Fatturazione cicli)
P49510 (Conferma carico sfusi - XT49799)
P49515 (Batch conferma carico sfusi - XT49799)
P49530 (Conferma carico imballati - XT49799)
P49572 (Caricamento dati cavalletto - XT49799)
P49710 (Conferma consegna sfusi - XT49799)
P49711 (Percorso giornaliero Conferma consegna sfusi - XT49799)
P49715 (Disposizione sfusi - XT49799)
P49720 (Conferma consegna imballaggio - XT49799)
P49731 (Batch conferma globale - XT49799)

Met. calcolo costi acq

Codice definito dall'utente (40/CM) che indica il metodo di calcolo dei costi utilizzato dal sistema per determinare il costo dell'articolo degli ordini di acquisto. I metodi di calcolo dei costi 01-19 possono essere utilizzati solo dalla J.D. Edwards.

Met. calcolo costi magazzino/vend	Codice definito dall'utente (40/CM) che indica il metodo di calcolo dei costi che il sistema utilizza per calcolare il costo del venduto di un articolo. I metodi di calcolo dei costi 01-19 possono essere utilizzati solo dalla J.D. Edwards.
Costo emissione OA	La quantità utilizzata dal sistema Gestione acquisti per calcolare il lotto economico (EOQ). Questo costo dovrebbe essere la stima del costo dei materiali, della manodopera e dei costi indiretti che si devono sostenere quando si preleva un singolo ordine di acquisto. Il default è .00. Il seguente esempio mostra come il lotto economico è determinato mediante il metodo di calcolo del costo del prelievo dell'ordine di acquisto. S Costo prelievo ordine di acquisto = 15.0 I Costo gestione magazzino = .09 (9%) Y Vendite annuali in unità = 3,000 C Costo articolo unitario = 10.0 $EOQ = \text{la radice quadrata di } ((2S/I) \times (Y/C))$ La radice quadrata di $[(2)(15) \text{ diviso per } 0.09] \times 3,000 \text{ diviso per } 10.0 = 316.23$
Costo gestione magazzino (%)	La percentuale degli investimenti di magazzino che il sistema di gestione degli acquisti utilizza per calcolare il lotto economico (EOQ). Il default è .00. Inserire la percentuale come valore decimale. Il seguente esempio mostra come il lotto economico viene determinato mediante la percentuale del costo di gestione del magazzino: S Costo prelievo ordini di acquisto = 15.0 I Costo gestione magazzino = .09 (9%) Y Vendite annuali in unità = 3,000 C Costo unitario degli articoli = 10.0 $EOQ = \text{radice quadrata di } ((2S/I) \times (Y/C)) = \text{la radice quadrata di } (2(15) \text{ divisa per } .09) \times (3000 \text{ diviso per } 10) = 316.23$ NOTA:<F0> Accedere all'aiuto su campo per il lotto economico per ulteriori informazioni sulla formula EOQ.
Metodo impegni	Codice che indica il metodo utilizzato dal sistema per impegnare gli articoli dei lotti dal magazzino. I valori validi sono: 1 Metodo di impegno normale. Il sistema impegna il magazzino dall'ubicazione primaria e in seguito dalle ubicazioni secondarie. Il sistema impegna le ubicazioni con più merce prima di passare a quelle con una quantità inferiore. Il sistema impegna i backorder nell'ubicazione primaria. 2 Metodo di impegno per codice lotto. Il sistema impegna il magazzino per codice lotto, iniziando dal codice più basso e impegnando gli ordini secondo i lotti disponibili. 3 Metodo di impegno per scadenza lotto. Il sistema esegue gli impegni partendo dalle ubicazioni con la data di scadenza meno recente. Il sistema considera solo le ubicazioni con data di scadenza posteriore o uguale alla data richiesta sull'ordine cliente o la lista parti.

Gg. specifici impegno	Numero che il sistema utilizza per determinare quando impegnare il magazzino per un ordine durante l'elaborazione degli ordini cliente. Questo valore in giorni viene aggiunto alla data corrente e paragonato alla data di spedizione promessa per la riga dell'ordine. Se la data promessa è posteriore a quella calcolata, la riga dell'ordine verrà impegnata per il futuro nel record delle ubicazioni articoli (F41021). Inserire 999 per eliminare gli impegni futuri.
Numero giorni in anno	Il numero di giorni in un anno in cui la società è aperta. Questo campo è obbligatorio. E' necessario specificare un numero da 252 a 365. Il sistema Gestione acquisti utilizza questo numero per calcolare il lotto economico (EOQ).
Cod. ciclo approv.	Un codice che indica a chi viene inviato l'ordine per l'approvazione.
Controllo qualità (Y/N)	Codice che indica se attivare il sistema Gestione qualità (sistema 37) per il deposito/fabbrica. Per WorldSoftware, i valori validi sono: Y Sì, attiva la gestione qualità per questo deposito N No, non attiva la gestione qualità per questo deposito Per OneWorld, un segno di spunta indica che il controllo della qualità è attivato per questo deposito.
Succ. estera	Codice che indica se il deposito è proprietà di un'altra società. I programmi di conferma del carico per i prodotti sfusi e imballati utilizzano questo codice per determinare se il deposito da cui il prodotto è stato caricato è un deposito estero. Se si tratta di un deposito estero, durante la conferma del carico, è necessario inserire un contratto di prestito valido. Per WorldSoftware, i valori validi sono: Y Sì, la società che possiede il deposito/fabbrica è diversa dal capogruppo. N No, il deposito/fabbrica non è un deposito estero. Per OneWorld, un segno di spunta indica che la società che possiede il deposito non è il capogruppo.
Contr. segm. ubicazione (Y/N)	BLANK

Controllo ubicazioni Y/N	Codice che indica il tipo di controllo delle ubicazioni richiesto dal sistema. Il controllo delle ubicazioni va utilizzato se si vogliono utilizzare solo le ubicazioni nella tabella principale delle ubicazioni (F4100). Per WorldSoftware, i codici validi sono: Y Sì, utilizza solo le ubicazioni nella tabella principale delle ubicazioni. N No, utilizza anche le ubicazioni che non sono nella tabella principale delle ubicazioni. Possono essere utilizzate le ubicazioni che sono conformi al formato definito nello schermo dei parametri deposito/fabbrica- pagina 2. Se Controllo magazzino è impostato su Sì, anche Controllo ubicazione deve essere impostato su Sì. Per OneWorld, un segno di spunta indica che il sistema utilizza solo le ubicazioni definite nella tabella principale delle ubicazioni.
Controllo magazzino Y/N	Codice che determina se il sistema crea transazioni magazzino logistico per il deposito/fabbrica.
Dettagli costo prod (Y/N)	Codice che specifica se i programmi di distribuzione utilizzano il costo totale o i costi dei prodotti dettagliati.

Impostazione dei codici analisi ABC

Il report di analisi classificazione ABC si basa sul principio che di solito la fetta maggiore del fatturato di un'azienda è garantito da un numero limitato di articoli (A). Un'altro numero leggermente superiore di articoli garantisce una fetta inferiore, ma sempre significativa (B), del fatturato. Dal rimanente e maggior numero di articoli (C), presi nel loro complesso, dipende soltanto una parte minima del fatturato.

È possibile utilizzare l'analisi della classificazione ABC come base per il calcolo dei cicli di rotazione del magazzino (in cui agli articoli di grado A è assegnato un numero maggiore di cicli rispetto agli articoli di grado C). Determinare i punti di interruzione logici nell'elenco degli articoli di magazzino per determinare dove impostare i cambiamenti di percentuale nei parametri deposito/fabbrica.

► Come impostare i codici di analisi ABC

Nel menu Impostazione magazzino (G4141), scegliere Costanti deposito/fabbrica.

1. Nello schermo Gestione costanti deposito/fabbrica, completare il seguente campo per cui si desidera impostare i codici di analisi ABC e fare clic su Trova.
 - Deposito/Fabbrica
2. Scegliere la riga che contiene il deposito/fabbrica per il quale si desidera impostare i codici di analisi ABC e fare clic su Seleziona.
3. Nello schermo Costanti deposito/fabbrica, scegliere Codici ABC nel menu Schermo.

PeopleSoft®

Codici ABC

OK Annulla Strumenti

Deposito/Fabbrica: 30

Eastern Distribution Center

	A	B	C
% Vend	0,700	0,950	0,999
% margine lordo	0,500	0,750	0,999
% investimento medio	0,800	0,900	0,999

4. Nello schermo Codici ABC, completare le colonne A, B e C per i campi seguenti e fare quindi clic su OK:

- % Vend
- % margine lordo
- % investimento medio

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
% Vend	Percentuale che comunica al sistema come definire il gruppo A durante l'analisi ABC. Questo numero è il totale della percentuale A aggiunta alla percentuale che si desidera far utilizzare al sistema quando assegna articoli al gruppo A. Ad esempio, si supponga di voler inserire gli articoli che costituiscono il 75% delle vendite nel gruppo A e gli articoli che invece costituiscono l'altro 20% nel gruppo B. In questo campo va inserito 95%, ossia il totale di 75% e 20%. Le percentuali vanno inserite come importi decimali. Ad esempio, 75% va inserito come .75. Durante l'analisi ABC, il sistema confronta la vendita totale di un singolo articolo con la vendita totale di tutti gli articoli per calcolare il valore di ciascun articolo. Il valore di un articolo dipende dalla sua percentuale di vendita. Il sistema poi ordina il valore di tutti gli articoli a partire da quelli con valore più elevato fino a quelli con valore meno elevato e li addiziona ad iniziare da quelli con valore più elevato. Una volta raggiunto il limite per gli articoli A, esso continua ad aggiungere valori finché non si raggiunge il valore degli articoli B. Tutti gli articoli il cui valore è incluso nel totale tra il limite A e il limite B rientrano nel gruppo B. Se il valore di un articolo eccede il limite per il gruppo B, il sistema assegna l'articolo in questione al gruppo C.
% margine lordo	Percentuale che indica al sistema come definire il gruppo A durante l'analisi ABC. Questo numero è il totale della percentuale A sommata alla percentuale che si desidera far usare dal sistema quando assegna gli articoli al gruppo B. Si supponga che si desideri collocare gli articoli che costituiscono il 75% più venduto nel gruppo A e gli articoli che costituiscono il successivo 20% nel gruppo B. In questo campo si inserisce allora 95%, ossia la somma tra 75% e 20%. Tutte le percentuali vanno inserite in forma decimale. Per esempio, inserire 75% come .75. Durante l'analisi ABC, il sistema raffronta le vendite totali di un singolo articolo con le vendite totali di tutti gli articoli per calcolare il "valore" di ciascun articolo. Il valore di ciascun articolo è la sua percentuale rispetto alle vendite totali. Il sistema ordina quindi i valori di tutti gli articoli da quello più alto quello più basso e somma tra di loro i valori iniziando dal più alto. Una volta raggiunto il limite per gli articoli A, continua a sommare i valori finché raggiunge il limite per gli articoli B. Tutti gli articoli il cui valore è incluso nel totale tra il limite A e il limite B sono articoli B. Se il valore di un articolo fa sì che il totale ecceda il limite B, il sistema assegna quell'articolo al gruppo C.

% investimento medio	Percentuale che indica al sistema come definire il gruppo A durante l'analisi ABC. Questo numero è il totale della percentuale A sommata alla percentuale che si desidera far usare dal sistema quando assegna gli articoli al gruppo B. Si supponga che si desideri collocare gli articoli che costituiscono il 75% più venduto nel gruppo A e gli articoli che costituiscono il successivo 20% nel gruppo B. In questo campo si inserisce allora 95%, ossia la somma tra 75% e 20%. Tutte le percentuali vanno inserite in forma decimale. Per esempio, inserire 75% come .75. Durante l'analisi ABC, il sistema raffronta le vendite totali di un singolo articolo con le vendite totali di tutti gli articoli per calcolare il "valore" di ciascun articolo. Il valore di ciascun articolo è la sua percentuale rispetto alle vendite totali. Il sistema ordina quindi i valori di tutti gli articoli da quello più alto quello più basso e somma tra di loro i valori iniziando dal più alto. Una volta raggiunto il limite per gli articoli A, continua a sommare i valori finché raggiunge il limite per gli articoli B. Tutti gli articoli il cui valore è incluso nel totale tra il limite A e il limite B sono articoli B. Se il valore di un articolo fa sì che il totale ecceda il limite B, il sistema assegna quell'articolo al gruppo C.

Verifica del deposito/fabbrica ALL

ALL è un deposito/fabbrica generico da utilizzare come parte integrante del sistema Gestione magazzino. Il sistema usa il deposito/fabbrica ALL come fonte di dati di default in base ai quali convalidare determinati valori.

Per creare un nuovo deposito/fabbrica, è possibile copiare il deposito/fabbrica ALL. In determinati casi, potrebbe essere necessario modificare le impostazioni del deposito/fabbrica ALL.

► Come verificare il deposito/fabbrica ALL

Nel menu Impostazione magazzino (G4141), scegliere Costanti deposito/fabbrica.

1. Nello schermo Gestione costanti deposito/fabbrica, digitare ALL nel seguente campo e nella riga Query By Example, e fare quindi clic sui Trova:
 - Deposito/Fabbrica
2. Scegliere la riga che contiene il deposito/fabbrica (ALL) e fare clic su Seleziona.

PeopleSoft®

Costanti deposito/fabbrica

OK Annulla Schermo Strumenti

Deposito/Fabbrica	ALL	Default Branch/Plant	
Numero indirizzo	6016	Western Distribution Center	
Identificatore cod. articolo breve	/	☒ Backorder Y/N	
Id. secondo codice articolo		☒ Interfaccia CoGe Y/N	
Id. terzo codice articolo	*	☐ Registrare quantità in P/N	
Simbolo cliente/fornitore	#	☐ Controllo ubicazioni Y/N	
Simbolo x identificare articolo segm.	@	☐ Controllo magazzino Y/N	
Carattere separatore segmento		☐ Controllo qualità (Y/N)	
Metodo impegni	1	☐ Dettagli costo prod (Y/N)	
Gg. specifici impegno	999	☐ Succ. estera	
Numero giorni in anno	260	☒ Creazione lotto magazz. (Y/N)	
Codice alternativo cliente	C	☐ Contr. segm. ubicazione (Y/N)	
Codice altern. fornitore	VN		
Met. calcolo costi acq	02	Costo prelievo OA	75,00
Met. calcolo costi magazzino/vend	02	Costo gestione magazzino (%)	0,100
Periodo mag. corrente	6	Descrizione CoGe	1
		Codice ciclo approv.	

3. Rivedere i dati e, se necessario, modificare i campi.
4. Una volta terminato, fare clic su OK.

Definizione della disponibilità di un articolo

È necessario definire il metodo di calcolo della disponibilità di un articolo per ogni deposito/fabbrica. La disponibilità dell'articolo incide sul modo in cui il sistema calcola gli ordini arretrati, gli annullamenti, e i tempi di consegna al cliente.

Nota

Se si utilizza il sistema di gestione della configurazione, è necessario impostare il campo Controllo disponibilità nei parametri del configuratore (P3209) per verificare la disponibilità degli articoli durante l'inserimento degli ordini cliente. Se il sistema trova che l'articolo e la stringa relativa corrispondono, uno schermo visualizzerà tutte le ubicazioni che contengono questa particolare configurazione.

► Come definire la disponibilità di un articolo

Nel menu Impostazioni magazzino (G4141) oppure nel menu Impostazione sistema di approvvigionamento (G43A41), o nel menu Impostazione gestione OC (G4241), scegliere Costanti deposito/fabbrica.

1. Nello schermo Gestione costanti deposito/fabbrica, completare il seguente campo e fare clic su Trova:
 - Deposito/Fabbrica
2. Scegliere la riga che contiene il deposito per il quale si desidera definire la disponibilità degli articoli.
3. Nel menu Riga scegliere Disponibilità.

PeopleSoft®

Definizione disponibilità articolo

OK Annulla Strumenti

Deposito/Fabbrica 30 Eastern Distribution Center

Sottrazione:

- ☒ Q/tà non ubicata impegnata in OC/OL
- ☒ Q/tà ubicata impegnata in OC
- ☐ Q/tà impegni futuri OC
- ☒ Q/tà ubicata impegnata in OL
- ☐ Altra quantità 1 OC
- ☐ Altra quantità 2 OC
- ☒ Q/tà in sospeso
- ☐ Scorta di sicurezza
- Quantità ubicata per progetto

Aggiunta:

- ☐ Q/tà giacenza fisica
- ☐ Quantità in ricevimento OA
- ☐ Quantità su OA - Altra 1
- ☐ Quantità in ricevimenti OL
- ☐ Q/tà in transito
- ☐ Quantità in ispezione
- ☐ Q/tà in operazione 1
- ☐ Q/tà in operazione 2

4. Nello schermo Definizione disponibilità articolo per specificare gli articoli che si vuole escludere dal calcolo delle disponibilità, fare clic su una delle seguenti opzioni, sotto il titolo Sottrazione:
 - Q/tà non ubicata impegnata in OC/OL
 - Q/tà ubicata impegnata in OC
 - Q/tà impegni futuri OC
 - Q/tà ubicata impegnata in OL
 - Altra quantità 1 OC
 - Altra quantità 2 OC
 - Q/tà in sospeso
 - Scorta di sicurezza

5. Per specificare gli articoli che si vuole includere nel calcolo delle disponibilità degli articoli, fare clic su una delle seguenti opzioni, sotto il titolo Aggiunta, e quindi fare clic su OK:

- Quantità in ricevimento OA
- Quantità su OA - Altra 1
- Quantità in ricevimenti OL
- Q/tà in transito
- Quantità in ispezione
- Q/tà in operazione 1
- Q/tà in operazione 2

Vedere inoltre

- ❑ *Revsione della prestazione dei fornitori* nel manuale *Gestione acquisti*, per ulteriori informazioni su articoli e fornitori
- ❑ *Verifica dei dati sulle prestazioni* nel manuale *Gestione acquisti*
- ❑ nel manuale , per ulteriori informazioni sulla configurazione di articoli.

Definizione delle costanti di sistema

L'impostazione delle costanti di sistema serve a determinare le funzioni da eseguire. Si presuma, ad esempio, di avere diversi depositi/fabbrica e di utilizzare delle unità di misura diverse per gli articoli di ogni deposito/fabbrica. È possibile impostare un parametro di sistema che converte automaticamente le unità di misura in base al deposito.

Le costanti di sistema si applicano a tutti i depositi/fabbrica. Non è possibile personalizzare le costanti del sistema per i singoli depositi/fabbrica. Occorre riavviare il sistema prima che le modifiche apportate alle costanti di sistema siano effettive.

Operazioni preliminari

- ❑ Attivare il controllo variante ubicazione nello schermo *Gestione costanti deposito/fabbrica*.
- ❑ Impostare i dati nella scheda delle specifiche del formato ubicazione.

Vedere inoltre

- ❑ *Definizione delle costanti deposito/fabbrica* nel manuale *Gestione magazzino*.
- ❑ *Definizione del formato dell'ubicazione* nel manuale *Gestione magazzino*

► Come definire le costanti di sistema

Nel menu Impostazione magazzino (G4141), scegliere Costanti deposito/fabbrica.

1. Nello schermo *Gestione costanti deposito/fabbrica*, scegliere Costanti sistema nel menu Schermo.

PeopleSoft®

Costanti di sistema

OK Annulla Strumenti

☐ Conversione UM per deposito
☒ Aggiorn. costo medio online
☐ Controllo ECS
☐ Messaggi PPAT internet consentiti
☐ Arrotondamento matematico
☐ Gruppo clienti
☐ Reg. sped. per date successive

Cons. lotti duplicati
 UM per recupero prezzi vendita
 UOM da recup. x prezzo acquisto
 Prezzo vendita in base alla data
 Cod. categ. sconti acquisti
 Pian. preferenze
 Pref. UM recupero

2. Nello schermo Costanti di sistema, fare clic su una qualsiasi opzione tra le seguenti:

- Conversione UM per deposito
- Aggiorn. costo medio online
- Controllo ECS
- Messaggi PPAT internet consentiti
- Arrotondamento matematico
- Gruppo clienti
- Reg. sped. per date successive

3. Completare qualsiasi campo dei seguenti e fare clic su OK:

- Cons. lotti duplicati
- UM per recupero prezzi vendita
- UOM da recup. x prezzo acquisto
- Prezzo vendita in base alla data
- Cod. categ. sconti acquisti

Il sistema visualizza la finestra Avviso aggiornamento.

4. Fare clic su OK.

È necessario riavviare OneWorld prima che le modifiche siano effettive.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Conversione UM per deposito	Codice che indica come il sistema utilizza il deposito/fabbrica nelle tabelle di conversione delle unità di misura di un determinato articolo. I valori validi sono: Y Il sistema visualizza la tabella delle conversioni relative ad un determinato articolo quando si aggiunge un articolo in un determinato deposito. N Il sistema visualizza la suddetta tabella per tutti i depositi/fabbrica a partire dalla tabella Anagrafica articolo.
Aggiorn. costo medio online	Codice che indica se il sistema calcola il nuovo costo medio di un articolo. I valori validi sono: Y Il sistema calcola un nuovo costo medio subito dopo aver eseguito una transazione che influisce sul costo medio di un articolo. N Tutti i processi che influiscono sul costo medio creano transazioni nella tabella di lavoro relativa ai costi medi (F41051). A questo punto quando si esegue il programma di aggiornamento dei costi medi, il sistema calcola un nuovo costo medio.
Controllo ECS	Codice che indica se utilizzare l'applicazione dei sistemi dell'industria energetica e chimica.
Messaggi PPAT internet consentiti	Codice che indica se il sistema invia mediante internet i messaggi generati dai programmi di distribuzione. Per WorldSoftware, i valori validi sono: Y Tenta di inviare messaggi elettronici mediante l'internet N Invia i messaggi elettronici alla casella postale della J.D. Edwards Per OneWorld, un segno di spunta indica Y (Yes).
Gruppo clienti	Opzione che specifica se il sistema utilizza il gruppo di clienti.
Reg. sped. per date successive	Opzione che indica se il sistema applica la regola di spedizione per date successive in base al cliente e in base all'articolo. Se si sceglie questa opzione, questa regola viene applicata durante l'inserimento dell'ordine cliente, l'elaborazione delle schede di prelievo e degli impegni e la conferma della spedizione. Quando viene applicata la regola di spedizione per date successive, il sistema ordina i lotti clienti di spedizione in ordine ascendente o per data di scadenza, data di vendita o data di consumo.

Cons. lotti duplicati	Codice che determina se il sistema può assegnare lo stesso lotto a più articoli. I valori validi sono: 1 Non consente i lotti doppi. Il lotto è limitato ad un articolo e ad un deposito. 2 Consente i lotti doppi. È possibile creare un lotto che contiene più articoli e depositi. 3 Non consente lotti doppi. Il lotto è limitato ad un articolo, ma può contenere quantità in più depositi.
UM per recupero prezzi vendita	Codice che specifica l'unità di misura utilizzata dal sistema per recuperare i prezzi di base e le relative rettifiche durante l'elaborazione degli ordini cliente, la gestione garanzia e assistenza e l'elaborazione di spedizione e addebito. Il sistema consente di definire i prezzi di base nella relativa tabella (F4106) e le rettifiche ai prezzi nella tabella dettagli rettificazione prezzi (F4072) in diverse unità di misura. Se il prezzo di base o le rettifiche prezzi non sono stati trovati nell'unità di misura specificata, il sistema utilizza l'unità di misura primaria per l'articolo.
UOM da recup. x prezzo acquisto	Codice che rappresenta l'unità di misura che il sistema recupera per il prezzo di base dell'acquisto (F41061) durante l'elaborazione dell'ordine di acquisto. Se si specifica l'unità di misura della transazione o del calcolo del prezzo e il sistema non trova un record in quella unità di misura, il sistema ripete il processo usando l'unità di misura primaria dell'articolo.
Prezzo vendita in base alla data	Codice che determina come il sistema aggiorna la data di validità dei prezzi nella testata dell'ordine cliente (F4201) e nei dettagli (F4211). Nel sistema Gestione ordini cliente, il sistema utilizza la data di validità dei prezzi per recuperare il prezzo di base dalla tabella Testata ordini cliente (F4106) e le rettifiche di prezzo dalla tabella Dettagli ordini cliente (F4072).
Cod. categ. sconti acquisti	Numero che determina il codice categoria che il sistema utilizza nei criteri per il confronto di inserimento.

Definizione delle costanti di controllo del batch

Le costanti di controllo batch vanno definite per evitare che il sistema applichi le modifiche che il personale non autorizzato esegue nella contabilità generale. È inoltre possibile definire una costante che renda necessario l'inserimento delle informazioni di controllo del batch prima che il sistema ne inizi l'elaborazione. È ammesso l'inserimento di informazioni di controllo del batch che confrontano la dimensione prevista di un lavoro con il risultato finale.

L'approvazione da parte di un responsabile ed il controllo del batch vanno definiti separatamente per ogni sistema di distribuzione e di produzione utilizzato.

► Come definire le costanti di controllo del batch

Nel menu Impostazioni magazzino (G4141) oppure nel menu Impostazione sistema di approvvigionamento (G43A41), scegliere Costanti deposito/fabbrica.

1. Nello schermo Gestione costanti deposito/fabbrica, completare il seguente campo e fare clic su Trova:
 - Deposito/Fabbrica
2. Scegliere Costanti applicazione nel menu Schermo.

Codice Sistema	Descrizione	Resp. Appr.	Contr Batch
31	Shop Floor Cont	N	N
41	Inventory Manage	N	N
42	Sales Managem	Y	Y
43	Procurement	N	N

3. Nello schermo Costanti applicazione, completare i seguenti campi per ciascun sistema, se disponibili, quindi fare clic su OK:
 - Codice Sistema
 - Resp. Appr.
 - Contr Batch

Descrizioni dei campi

Descrizione

Codice Sistema

Glossario

Codice definito dall'utente (98/SY) che identifica un sistema J.D. Edwards.

Resp. Appr.	Il codice che indica se l'utente desidera richiedere l'approvazione dei batch prima che siano sottomessi a posting in CoGe. I valori consentiti sono: Y Sì, assegnare lo stato 'In attesa' a ciascun batch creato dall'utente nell'ambito dei sistemi elencati. N No, assegnare lo stato 'Approvato' a ciascun batch.
Contr Batch	Codice che indica se richiedere l'inserimento dei dati di controllo batch. Per ciascun batch, il sistema visualizza uno schermo di controllo batch in cui è necessario inserire dati sul numero di documenti e il numero totale delle transazioni che si prevedono nel batch. Il sistema utilizza questi totali per modificare e visualizzare le differenze con le transazioni effettive inserite. Questo campo si applica solo ai sistemi di gestione del magazzino e della gestione acquisti. Nella gestione del magazzino, Y indica che il sistema visualizza uno schermo di controllo batch prima di prelevare, rettificare o trasferire il magazzino. Nella gestione acquisti, Y indica che il sistema visualizza uno schermo di controllo batch prima di inserire i ricevimenti. I valori validi sono: Y Sì, richiede l'inserimento dei dati di controllo del batch. N No, non richiede l'inserimento dei dati di controllo del batch.

Definizione del formato dell'ubicazione

La definizione del formato dell'ubicazione permette di determinare il modo in cui impostare le ubicazioni. È possibile definire gli elementi che contengono informazioni più specifiche a proposito dell'ubicazione. Un elemento può rappresentare, per esempio, una corsia, un contenitore, uno scaffale o qualsiasi altro tipo di ubicazione utilizzata in un deposito/fabbrica. È possibile utilizzare fino a dieci elementi diversi per definire il formato di un'ubicazione. Per ogni elemento è possibile definire quanto segue:

- Lunghezza
- Giustificazione
- Carattere separatore

La lunghezza totale di tutti gli elementi, inclusi i separatori, non può superare i 20 caratteri. Il sistema non salva i separatori nelle tabelle, ma li utilizza per verificare la validità di un'ubicazione in uno schermo o in un report. Se non si desidera utilizzare i separatori, lasciare vuoto il campo corrispondente. Quando si esegue questa operazione, il sistema visualizza l'ubicazione come una stringa di caratteri.

Nota

Nota: Se si utilizza il sistema Gestione magazzino logistico, occorre definire anche le unità di misura di default per il volume, le dimensioni ed il peso.

► Come definire il formato dell'ubicazione

Nel menu Impostazione magazzino (G4141), scegliere Costanti deposito/fabbrica.

1. Nello schermo Gestione costanti deposito/fabbrica, completare il seguente campo per cui si desidera definire l'ubicazione e fare clic su Trova:
 - Deposito/Fabbrica
2. Scegliere la riga che contiene il deposito/fabbrica e quindi scegliere Definizione ubicazione nel menu Riga.

PeopleSoft®

Definizione ubicazione deposito

OK Annulla Strumenti

Deposito/fabb. 10 Western Distribution Center

Specifica formato ubicaz. Specifica segmento ubicaz. Controllo magazzino

Carattere separatore ubicazione

Lunghezza	Sin/destra	Lunghezza	Sin/destra	Lunghezza	Sin/destra
Corsia 2	☒ L ☐ R	Cod 5	☒ L ☐ R	Cod 9	☒ L ☐ R
Cont. 3	☒ L ☐ R	Cod 6	☒ L ☐ R	Cod 10	☒ L ☐ R
Cod 3 2	☒ L ☐ R	Cod 7	☒ L ☐ R		
Cod 4	☒ L ☐ R	Cod 8	☒ L ☐ R		

3. Nella scheda Specifica formato ubicazione di Definizione ubicazione deposito, completare tutti i campi necessari per formattare le proprie ubicazioni:
 - Carattere separatore ubicazione
 - Corsia
 - Conten
 - Cod 3
 - Cod 4
 - Cod 5
 - Cod 6

- Cod 7
- Cod 8
- Cod 9
- Cod 10
- Per ciascun elemento, fare clic sulle opzioni di giustificazione a Sinistra o a Destra

4. Fare clic su OK.

Vedere inoltre

- ❑ *Definizione delle varianti delle ubicazioni* nel manuale *Gestione magazzino* per verificare se è possibile accedere alla scheda Specifiche segmento ubicazione e se si vuole che le ubicazioni con varianti siano in questo deposito.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Carattere separatore ubicazione	Carattere che divide gli elementi dell'ubicazione quando questi sono visualizzati su schermi o report. Ad esempio, per dividere elementi come corsie, contenitori e mensole in un codice ubicazione, si potrebbe usare come carattere separatore una barra rovesciata (/). Il codice ubicazione può contenere fino a 20 caratteri, inclusi i separatori. I separatori non vengono memorizzati nelle tabelle, ma vengono utilizzati per modificare un'ubicazione in uno schermo o report. Se non si desidera utilizzare i separatori, lasciare il campo vuoto. Tuttavia, è necessario inserire caratteri e spazi per ottenere la lunghezza esatta di ciascun elemento nel codice ubicazione. Il sistema visualizza poi l'ubicazione sotto forma di stringa di caratteri. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Il sistema utilizza il carattere inserito in questo campo per separare la combinazione di serbatoio/proprietario e corsia/contenitore come visualizzata in schermi e report. Le società di solito utilizzano il punto (.) come carattere separatore.
Corsia	Numero che identifica il numero di caratteri per rappresentare il serbatoio (o la corsia per i prodotti imballati). I valori validi sono i numeri da 1 a 8.
Cont.	Numero che identifica il numero di caratteri che rappresentano il proprietario di merci sfuse miste (o il contenitore per le merci imballate). I valori validi sono i numeri da 1 a 8.
Cod 3	Il numero di caratteri utile per rappresentare il codice 3 nella specifica del formato dell'ubicazione.

Definizione delle varianti delle ubicazioni

Le ubicazioni non possono essere divise in varianti. Quando si definiscono le varianti delle ubicazioni, impostare un modello di tutte le ubicazioni in tutto il deposito/fabbrica. Se si utilizzano le varianti nei depositi/fabbrica, è necessario definire tutte le varianti allo stesso modo in tutti i depositi/fabbrica. Le ubicazioni con le varianti sono utili se la società gestisce prodotti misti nelle stesse ubicazioni o esegue operazioni con il magazzino in conto deposito per un cliente o fornitore.

Non è possibile aggiungere dati sulle varianti ad un'ubicazione esistente. È necessario definire le varianti quando si aggiunge un nuovo record o aggiungere manualmente i dati sulle varianti a ciascuna ubicazione esistente.

Un'ubicazione può avere fino a 10 segmenti. Ciascun segmento è un attributo che si può utilizzare a scopo di inquiry. A ciascuna variante viene assegnato un codice regola che cataloga la variante in questione tra una delle seguenti:

- Numero R/I
- Codici definiti dall'utente
- Intervallo di numeri
- Valore alfanumerico

Il numero R/I può essere assegnato solo alle prime due varianti. Ciascuna variante non può superare una certa lunghezza.

► Come definire le varianti delle ubicazioni

Nel menu Impostazione magazzino (G4141), scegliere Costanti deposito/fabbrica.

1. Nello schermo Gestione costanti deposito/fabbrica, fare clic su Trova.
2. Scegliere la riga che contiene il deposito/fabbrica e quindi scegliere Definizione ubicazione nel menu Riga.
3. Nello schermo Definizione ubicazione deposito, scegliere la scheda Specifica segmento ubicazione.
4. Per avere un'ubicazione vuota per questo deposito, fare clic sulla seguente opzione:
 - Ubicazione vuota consentita
5. Per inserire le regole di convalida e i valori di una variante ubicazione, completare i seguenti campi:
 - Corsia
 - Conten
Se si desidera assegnare un'ubicazione, il campo relativo alla corsia o al contenitore deve contenere una regola di convalida 1 per consentire un numero R/I per la variante in questione.
 - Cod 3
A seconda del codice inserito in uno qualsiasi dei seguenti campi, inserire un codice o un numero valido nei campi valore.

6. Per assegnare ulteriori varianti, completare una riga per uno o più dei seguenti codici:

- Cod 4
- Cod 5
- Cod 6
- Cod 7
- Cod 8
- Cod 9
- Cod 10

7. Nello schermo Gestione costanti deposito/fabbrica, fare clic su Trova.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Corsia	Codice che rappresenta la regola utilizzata dal sistema per la convalida del segmento 1. I valori validi sono: Vuoto Il sistema non esegue la convalida. 1 Il sistema utilizza un codice della rubrica indirizzi. 2 Il sistema utilizza un codice definito dall'utente. 3 Il sistema utilizza un intervallo numerico. 4 Il sistema utilizza un codice alfanumerico. 5 Il sistema utilizza un codice articolo. Nota: È possibile utilizzare questa regola di convalida con varianti di prodotto ma non utilizzarla con la specifica segmento ubicazione.

Impostazione delle ubicazioni del magazzino logistico

Il magazzino consiste di varie ubicazioni, ad esempio contenitori, spazio in una rastrelliera, spazio per pallet sul pavimento, ecc. Per facilitare il reperimento degli articoli, è possibile creare una gerarchia di ubicazioni nell'ambito del deposito e inserire i dati relativi alle zone.

Dopo aver definito il formato relativo alle ubicazioni, è necessario definire tutte le ubicazioni di un deposito. Usare il formato specificato nello schermo Costanti deposito/fabbrica per inserire ogni ubicazione utilizzata per l'immagazzinaggio delle merci nel magazzino logistico.

È possibile definire un'ubicazione principale per la memorizzazione di informazioni di base riguardo agli articoli conservati nel deposito. Un'ubicazione principale non è un luogo reale. Ad esempio, si potrebbe definire l'ubicazione principale come 'Ubicazione A' e quindi assegnare ogni articolo del magazzino a un'ubicazione che inizi con la lettera 'A.'

È anche possibile definire un'ubicazione vuota quale ubicazione principale per gli articoli di magazzino. La maniera in cui il sistema visualizza l'ubicazione principale dipende dalle specifiche del formato dell'ubicazione definite per il deposito/fabbrica.

Il controllo dell'ubicazione è una funzione attivata tramite le costanti deposito/fabbrica. Il controllo dell'ubicazione è richiesto dal sistema di Gestione magazzino, ma opzionale per gli altri sistemi di distribuzione.

Il sistema memorizza i dati relativi all'ubicazione nella tabella principale delle ubicazioni (F4100).

Operazioni preliminari

- ☐ Definire le specifiche del formato dell'ubicazione nello schermo Costanti deposito/fabbrica.
- ☐ Verificare che il controllo dell'ubicazione sia attivo nello schermo Costanti deposito/fabbrica (facoltativo).

Inserimento delle ubicazioni singole

È possibile inserire le ubicazioni una alla volta. Inserire le ubicazioni singolarmente, se il numero delle ubicazioni da creare è limitato o se non si desidera utilizzare il processo rapido di creazione delle ubicazioni. L'utente sceglie la convenzione utilizzata per denominare le varie ubicazioni (la denominazione può utilizzare numeri, lettere o entrambi, ad esempio A/3/4, 6/B/2/A, ecc.), e verrà utilizzato il formato e il carattere separatore specificato dall'utente nello schermo Costanti deposito/fabbrica. Un carattere separatore è un carattere come / o . che si utilizza per dare un nome alle ubicazioni come A/3/4 o 3.C.9).

► Come inserire le ubicazioni singolarmente

Nel menu Impostazione magazzino (G4141), scegliere Definizione ubicazioni magazzino.

1. Nello schermo File principale ubicazione, completare il seguente campo e fare clic su Trova.
 - Deposito/Fabbrica
2. Per creare una gerarchia di ubicazioni nell'ambito di un magazzino logistico, completare il seguente campo con i dati relativi al livello di analisi (LOD):
 - Liv. Anal.
3. Fare clic su Aggiungi.
4. Nello schermo Inserimento informazioni ubicazione, completare il campo seguente per definire un'ubicazione primaria, ma evitare l'utilizzo del carattere separatore:

- Ubicazione

Se si inserisce l'identificatore dell'ubicazione senza il carattere separatore, è necessario inserire caratteri o spazi fino a raggiungere la lunghezza corretta di ciascun elemento. Il sistema visualizza l'ubicazione con il separatore e gli spazi corretti.

5. Per evitare che il sistema combini articoli diversi nella stessa ubicazione o diversi lotti o numeri di serie dello stesso articolo nella stessa ubicazione, completare il seguente campo:

- Fusione Art/lotto

6. Fare clic su OK.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Liv Anal.	Codice che classifica le ubicazioni e fornisce una gerarchia di ubicazioni a scopo di revisione. Ad esempio, è possibile assegnare le corsie al livello 2 e i singoli contenitori di ciascuna corsia al livello 3. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Utilizzare il campo Livello analisi per specificare il livello di analisi di una determinata ubicazione che si desidera far visualizzare al sistema.
Fusione Art/lotto	Codice che specifica come il sistema assegna gli articoli ad un'ubicazione. I valori validi sono: Vuoto Nessuna restrizione. 1 Il sistema non inserisce nella stessa ubicazione codici articolo diversi. (Il sistema consente solo un codice articolo per ubicazione). 2 Il sistema non inserisce nella stessa ubicazione lotti diversi dello stesso articolo. (Il sistema consente solo un codice articolo o una combinazione lotti per ubicazione). 3 Il sistema non inserisce nella stessa ubicazione lotti diversi con stato diverso dello stesso articolo. (Il sistema consente solo un codice articolo o una combinazione lotti con lo stesso stato per ubicazione).

Opzioni di elaborazione per Anagrafica articolo (P4101)

Visualizz.

1. Inserire '1' per non mostrare i record di ubicazione articolo senza quantità disponibile e senza quantità in entrata e in uscita quando si visualizza la disponibilità per ubicazione.

Inserimento delle ubicazioni multiple

È possibile aggiungere o rettificare le ubicazioni multiple contemporaneamente invece che singolarmente. L'utente specificherà la serie di ubicazioni da creare (specificando le ubicazioni iniziali e finali), e il valore dell'incremento tra un'ubicazione e quella successiva.

Il programma Impostazione ubicazioni rapida (P4100A) consente di impostare il proprio magazzino logistico in modo rapido copiando un'ubicazione esistente per creare altre ubicazioni. L'uso di questo programma permette un'elaborazione molto più rapida rispetto all'inserimento delle singole ubicazioni. Tuttavia, se si copia un'ubicazione che contiene errori, questi verranno duplicati in ciascuna delle nuove ubicazioni.

È possibile usare un'ubicazione esistente come modello per la creazione di altre ubicazioni senza dover installare il sistema Gestione magazzino logistico. Tuttavia, i campi che il programma copia sono specifici alla Gestione magazzino logistico, come il posizionamento, il prelievo e il rifornimento.

Per informazioni, verificare quanto segue:

- Elementi
- Incrementi
- Elaborazione rapida delle ubicazioni

Per inserire ubicazioni multiple, eseguire la seguente attività:

- Inserimento delle ubicazioni multiple

Elementi

È possibile utilizzare fino dieci elementi per definire un'ubicazione. Questi elementi consistono di codici corsia, contenitore e ubicazione 03-10). Ciascun elemento può essere costituito da caratteri o da numeri. Non è possibile combinare numeri e lettere nello stesso elemento. È però possibile utilizzare elementi multipli, alcuni formati da numeri (come le corsie) ed altri di lettere (come i contenitori).

Il sistema riempie gli spazi che precedono gli elementi, con degli spazi vuoti o con degli zeri a seconda dei requisiti aziendali. Alcuni lettori di codici a barre non leggono correttamente spazi vuoti. Per collocare degli zeri davanti agli elementi, occorre specificare nello schermo Rettifica manutenzione ubicazione rapida che il sistema deve riempire gli spazi con degli zeri. Considerare che se si è attivato il controllo variante ubicazione nel programma Costanti deposito/fabbrica (P41001) e se si stanno usando i numeri della rubrica per convalidare le nuove ubicazioni, il sistema crea delle ubicazioni che non contengono zeri.

Incrementi

Un incremento è un numero utilizzato dal programma per creare ubicazioni da uno specifico intervallo di ubicazioni. Dopo aver creato le nuove ubicazioni, il sistema incrementa ogni ubicazione in base al valore di incremento inserito dall'utente per le ubicazioni numeriche, oppure le incrementa di un valore pari a 1 nel caso di ubicazioni alfabetiche. Quindi, inserendo una serie di ubicazioni insieme a un valore d'incremento, è possibile inserire contemporaneamente più ubicazioni.

Per esempio si supponga di voler inserire nuove ubicazioni per una zona di movimento nel deposito A. La zona di movimento consiste di corsie e contenitori. Le corsie sono tre e sono indicate da A, B e C, ed i contenitori sono sei, ossia da 1 a 6.

- Per le corsie, l'intervallo va da A a C. Il programma crea corsie A, B e C perché utilizza sempre un incremento pari a 1 per le ubicazioni alfabetiche.
- Per i contenitori, l'intervallo va da 1 a 6 con un valore di incremento pari a 1. Il programma crea contenitori da 1 a 6 per ogni corsia, creando le ubicazioni corsie e contenitori A1, A2, A3, A4, A5, A6, B1, B2, e così via.

In questo esempio, se si inserisce 2 come valore di incremento, il programma crea le ubicazioni contenitori 1, 3, e 5 per ogni corsia, creando le ubicazioni contenitori e corsie A1, A3, A5, B1, B3, B5, C1, C3, e C5.

Elaborazione rapida delle ubicazioni

Il programma Impostazione ubicazioni rapida (P4100A) consiste di tre parti:

- Specificazione dei dati di ubicazione
- Scelta delle operazioni da eseguire (Aggiunta ubicazioni o Rettifiche)
- Aggiornamento della Tabella principale ubicazione

Dopo aver scelto l'operazione, il programma visualizza il numero di ubicazioni specificate precedentemente. Assicurarsi di aver verificato questo numero prima di procedere all'aggiornamento. È possibile modificare le specifiche e scegliere di nuovo l'operazione ogni volta che lo si desidera per ottenere i risultati desiderati prima di aggiornare la tabella.

Se si commette un errore di impostazione delle ubicazioni utilizzando il programma Impostazione ubicazioni rapida, non è possibile eliminare le ubicazioni usando lo stesso programma. Con lo schermo File principale ubicazione, è possibile:

- Eliminare gli errori un'ubicazione per volta, sempre che il numero di errori sia limitato.
- Eliminare un'intera serie di ubicazioni e ricrearla, nel caso siano presenti più errori.

► Come inserire le ubicazioni multiple

Nel menu Impostazione magazzino (G4141), scegliere Manutenzione ubicazioni rapida.

1. Nello schermo Rettifica manutenzione ubicazione rapida, completare il seguente campo facoltativo per identificare un'ubicazione da utilizzare come modello per le ubicazioni nuove:
 - Copia da ubicazione
2. Completare il campo seguente:
 - Deposito/fabb
3. Per specificare che il sistema deve riempire automaticamente gli spazi con degli zeri anziché con spazi vuoti, scegliere una delle seguenti opzioni:
 - Casella di selezione
4. Specificare l'intervallo da applicare alle nuove ubicazioni riempiendo i campi Da, A e Incremento di, per:

- Corsia

- Cnt

I campi Lunghezza codice e R/L visualizzano il numero di caratteri e la giustificazione a destra o a sinistra definiti per i campi Corsia, Contenitore e livello di analisi nelle costanti deposito/fabbrica.

5. Per specificare uno o più livelli di analisi, come il codice ubicazione 03, completare i campi Da, A, Incremento di, associati all'ubicazione:

- Cod. ubicazione 03

6. Per specificare dati di sequenza per le nuove ubicazioni, completare i campi Da e Incremento di, per:

- Sequenza riposizionamento
- Sequenza prelievo
- Sequenza riforn.

Nel sistema Gestione magazzino logistico, i campi Latitudine, Longitudine e Altezza sono destinati ad uso futuro.

7. Se si copia un'ubicazione esistente, scegliere Campi da copiare nel menu Schermo.
8. Nello schermo Gestione codici definiti dall'utente, verificare il seguente campo per ogni campo che si vuole copiare dall'ubicazione modello:

- Descrizione 02

Il sistema copia solo quei campi che hanno 1 al primo posto nel campo Descrizione 02.

9. Per copiare uno o più campi che non abbiano 1 nel campo Descrizione 02, fare clic su Aggiungi.

10. Nello schermo Codici definiti dall'utente, inserire 1 al primo posto nel seguente campo per tutti i campi che si desiderano copiare e fare clic su OK:

- Descrizione 2

Se il campo copiato è vuoto, il programma usa per il campo il valore di default. Se non esiste alcun valore di default, il programma lascia il campo vuoto nel caso siano previsti valori alfabetici o utilizza zero se sono previsti valori numerici.

11. Nello schermo Gestione codici definiti dall'utente, fare clic su Chiudi per ritornare allo schermo Rettifica manutenzione ubicazione rapida.

12. Nello schermo Rettifica manutenzione ubicazione rapida, scegliere una delle seguenti operazioni nel menu Schermo:

- Aggiungi ubicazioni, per aggiungere un'ubicazione o copiarla da un modello per un determinato intervallo di ubicazioni
- Rettifica, per rettificare uno specifico intervallo di ubicazioni

La riga nell'angolo superiore sinistro dello schermo indica il numero di ubicazioni che il programma creerà, in base ai dati ubicazione inseriti. Prima di procedere alla fase successiva, assicurarsi che questo sia il numero di ubicazioni che si desidera creare.

13. Per avviare l'operazione di copia, aggiunta o rettifica, scegliere Aggiorna F4100 nel menu Schermo.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Copia da ubicazione	Area del magazzino nella quale si ricevono gli articoli inventariabili. Il formato dell'ubicazione è definito dall'utente per ogni deposito/fabbrica.
Casella di selezione	Usare le caselle di controllo per indicare le proprie scelte. Una casella di controllo indica la selezione di un'opzione. - o Ad una casella di controllo si possono associare solo due valori - o Una casella di controllo può essere collegata ad un elemento di un database o di un dizionario. Vedere anche: Collegamento di elementi - o Una casella di controllo può essere usata anche per passare un valore ad una regola evento. - o Le caselle di controllo non si escludono a vicenda.
Corsia	Codice che identifica una sezione specifica del deposito. Insieme all'ubicazione e al lotto, questo valore serve ad indicare e trovare facilmente una zona del deposito o del magazzino specifica e tangibile.
Cnt	Un'ubicazione all'interno di un magazzino o negozio. Il sistema usa il contenitore e la corsia per identificare un'area di immagazzinamento la cui larghezza, profondità e altezza possono essere facilmente misurabili.
Cod. ubicazione 03	Il codice che il sistema usa per questi scopi: - o Per identificare una ubicazione specifica nell'ambito di un deposito/fabbrica quale parte dell'identificatore dell'ubicazione. - o Per utilizzare come codice generale di reportistica per dati relativi all'ubicazione.

Sequenza riposizionamento	Numero assegnato dall'utente ad una ubicazione per determinare la sua posizione nella sequenza di posizionamento. Il posizionamento consiste nel trasferimento dell'inventario a magazzino dopo il ricevimento. Una sequenza di ubicazioni descrive il percorso che gli addetti del magazzino seguono durante le operazioni di trasferimento. Nelle istruzioni di movimento (P46095) si può specificare se il sistema debba usare la sequenza di posizionamento come fattore determinante quando c'è più di una ubicazione selezionata per il posizionamento. Ad esempio, è possibile mettere in sequenza un ciclo di posizionamento che sia il più efficiente possibile.
Sequenza prelievo	Valore assegnato dall'utente ad una ubicazione per determinare la sua posizione all'interno della sequenza di prelievo. Il prelievo consiste nel trasferimento dell'inventario dal magazzino per soddisfare un ordine cliente. Una sequenza di ubicazioni descrive il percorso che gli addetti del magazzino seguono durante le operazioni di trasferimento. L'utente può specificare nelle istruzioni di movimento (P46095) se il sistema debba usare la sequenza di prelievo come fattore determinante quando c'è più di una ubicazione selezionata per il prelievo. Ad esempio, si può impostare una sequenza per il più efficiente ciclo di prelievo per il magazzino.
Sequenza riforn.	Valore assegnato dall'utente ad una ubicazione per determinare la sua posizione all'interno della sequenza di rifornimento. Il rifornimento consiste nel trasferimento dell'inventario dalle ubicazioni di magazzino alle ubicazioni di prelievo. Una sequenza di ubicazioni descrive il percorso che gli addetti del magazzino seguono durante le operazioni di trasferimento. L'utente può specificare nelle istruzioni di movimento (P46095) se il sistema debba usare la sequenza di rifornimento come fattore determinante quando c'è più di una ubicazione selezionata per il rifornimento. Ad esempio, si può impostare una sequenza per il più efficiente ciclo di rifornimento.

Impostazione delle istruzioni AAI nei sistemi di distribuzione

Le istruzioni AAI definiscono le funzioni giornaliere, il piano dei conti e i report finanziari. Il sistema utilizza le istruzioni AAI per determinare la modalità di distribuzione delle voci di contabilità generale che il sistema ha generato. Per esempio, nel sistema Gestione magazzino, le AAI indicano come registrare le transazioni dopo il prelievo da un'ubicazione di magazzino.

Per i sistemi di distribuzione, occorre creare le istruzioni AAI per ogni combinazione di società, transazione, tipo di documento e classe CoGe che si ritiene di dover utilizzare. Ogni AAI è associata ad un conto CoGe specifico che si compone di un centro di controllo, di un mastro e, opzionalmente, di un sottoconto. È altresì possibile inserire delle note per ogni tabella AAI nello schermo del testo generico.

Dopo avere revisionato e rettificato le AAI esistenti, può essere necessario impostare delle AAI aggiuntive. Il sistema memorizza le istruzioni AAI nella tabella Distribuzione/Produzione - Valori istruzioni AAI (F4095).

AAI per il sistema Gestione magazzino

La lista seguente identifica le AAI predefinite disponibili nel sistema di Gestione magazzino.

- 4122** AAI di magazzino che fornisce il conto valutazione magazzino dello stato patrimoniale.
- 4124** AAI di magazzino che fornisce il conto spese o costo del venduto.
- 4126** AAI di rettifica con saldo a zero che fornisce il conto di compensazione magazzino.
- 4128** AAI di rettifica con saldo a zero che fornisce il conto di compensazione spese o costo del venduto.
- 4134** AAI saldo articolo che determina il conto di compensazione magazzino.
- 4136** AAI saldo articolo che determina il conto di compensazione spese o costo del venduto.
- 4141** AAI varianza costo standard che determina il conto di compensazione costo merci.
- 4152** AAI aggiornamento inventario fisico che determina il conto di compensazione magazzino.
- 4154** AAI aggiornamento inventario fisico che determina il conto di compensazione costo merci.
- 4172** AAI manutenzione batch costi che determina il conto di compensazione magazzino.
- 4174** AAI manutenzione batch costi che determina il conto di compensazione spese o costo del venduto.
- 4182** AAI aumento/calco prodotti sfusi che determina il conto di compensazione merci sfuse.
- 4184** AAI aumento/calco prodotti che determina il conto spese o costo del venduto.

Operazioni preliminari

- ☐ Impostare le società.
- ☐ Determinare i tipi di transazioni in base a come sono stati impostati nella tabella dei codici definibili dall'utente 00/TT.
- ☐ Impostare i tipi di documento nella tabella dei codici definibili dall'utente 00/DT.
- ☐ Impostare i codici classe CoGe nella tabella dei codici definibili dall'utente (41/9).
- ☐ Impostare i dati relativi alla tabella principale conti.
- ☐ Determinare i numeri di conto per la registrazione delle transazioni.

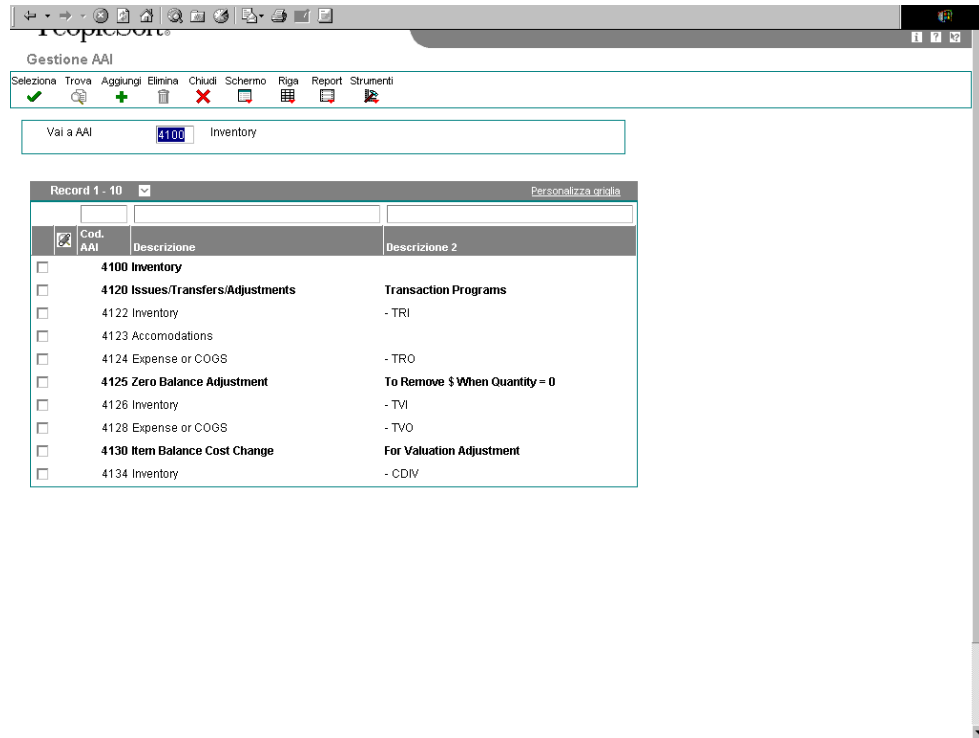
Vedere inoltre

- ☐ *Impostazione società* nel manuale *Contabilità generale*
- ☐ *Gestione funzionale principale* nel manuale *Contabilità generale*
- ☐ *Personalizzazione dei codici definiti dall'utente* nel manuale *Elementi di base*, per informazioni sull'impostazione dei codici definiti dall'utente

- ❑ Creazione e aggiornamento del piano dei conti nel manuale Contabilità generale.
- ❑ Verifica del piano dei conti nel manuale Contabilità generale.

► Come impostare le istruzioni AAI

Nel menu Impostazione magazzino (G4141), scegliere Istruzioni AAI.



1. Nello schermo Gestione AAI, fare clic su Trova.
2. Scegliere la riga che contiene le AAI che vanno impostate.
3. Nel menu Riga scegliere Dettagli.

PeopleSoft®

Rettifica conto

OK Trova Elimina Annulla Schermo Strumenti

Cod. tabella AAI 4122 Inventory

Record 1 - 10										Personalizza griglia
	Soc	Tp Dc	Descrizione	Cat. CG	Descrizione	Tp Cst	Deposito Fabbrica	Mstr	Sot.	
☒	00	IA	Inventory Adjustments	IN30	Magazzino		1	1411		☒
☐	00000	IA	Inventory Adjustments	IN99	Magazzino			1	1411	
☐	00000	II	Inventory Issue	IN30	Magazzino			1	1411	
☐	00000	II	Inventory Issue	IN99	Magazzino			1	1411	
☐	00000	IM	Material Charged To \	IN30	Magazzino			1	1411	
☐	00000	IM	Material Charged To \	IN99	Magazzino			1	1411	
☐	00000	IT	Inventory Transfers	IN30	Magazzino			1	1411	
☐	00000	IT	Inventory Transfers	IN99	Magazzino			1	1411	
☐	00001	IA	Inventory Adjustments	IN20	Magazzino			40	1411	
☐	00001	II	Inventory Issue	IN20	Magazzino			40	1411	

4. Nello schermo Rettifica conto, portarsi sulla prima riga vuota, completare i seguenti campi e fare clic su OK:

- Soc
- Tp Dc
- Cat. CoGe
- Deposito Fabbrica
- Mstr.
- Sot.

Descrizioni dei campi

Descrizione

Soc

Glossario

Un codice che indica un'organizzazione, un fondo oppure un'entità di reporting. Il codice società deve essere presente nella tabella Costanti società (F0010) e deve indicare un'entità di reporting che dispone di uno stato patrimoniale completo. A questo livello, è possibile avere transazioni intersocietarie.

Nota: Usare la società 00000 per i valori di default quali le date e le istruzioni AAI. Non è possibile usare la società 00000 per le transazioni.

Tp Dc

Codice definito dall'utente (00/DT) che identifica l'origine e lo scopo della transazione.

La J.D. Edwards riserva diversi prefissi ai tipi di documento, ad esempio fatture fornitore, fatture cliente, incassi e schede ore. I tipi di documenti riservati ai codici sono:

P Documenti contabilità fornitori

R Documenti contabilità clienti

T Documenti ore e retribuzione

I Documenti di magazzino

O Ordini di acquisto

S Ordini clienti

Cat. CoGe

Codice definito dall'utente (41/9) che identifica la contropartita CoGe che il sistema usa quando cerca il conto in cui registrare la transazione. Se non si desidera specificare un codice categoria, è possibile inserire **** (quattro asterischi) in questo campo.

È possibile utilizzare le istruzioni AAI per predefinire le categorie dei conti di contropartita automatici dei sistemi di gestione magazzino, gestione acquisti e gestione ordini cliente. I codici categoria CoGe potrebbero essere assegnati nel seguente modo:

IN20 Ordini di spedizione diretta

IN60 Ordini di trasferimento

IN80 Vendite di magazzino

Il sistema può generare i dati di contabilità in base ad una singola transazione. Ad esempio, una singola vendita di un articolo inventariabile può generare dati di contabilità simili ai seguenti:

Vendite magazzino (Debito) xxxxx.xx

Vendite magazzino CL (Credito) xxxxx.xx

Categoria posting: IN80

Magazzino (Debito) xxxxx.xx

Costo del venduto magazzino (Credito) xxxxx.xx

Il sistema usa il codice categoria e il tipo di documento per trovare l'AAI.

Deposito Fabbrica

Codice alfanumerico che identifica un'entità all'interno di un'azienda al livello della quale si desidera rilevare i costi. Per esempio, un CC può essere un'ubicazione di magazzino logistico, una commessa, un progetto, un centro di lavoro o un deposito/fabbrica.

Ai fini della reportistica è possibile assegnare un centro di controllo a un documento, un'entità o una persona. Ad esempio, il sistema contiene dei report di partite aperte CL/FO per centro di controllo in modo da monitorare l'attrezzatura per reparto responsabile.

È possibile che le impostazioni di sicurezza impediscano di visualizzare i dati dei centri di controllo sui quali non si ha alcuna autorità.

--- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO ---

Se si lascia questo campo vuoto, il sistema utilizza il centro di controllo inserito nell'ordine di lavorazione, nel campo Addebita a centro di controllo.

Mstr.

Il segmento di un conto della contabilità generale che si riferisce alla divisione codice costo (ad esempio manodopera, materiali e attrezzatura) in sotto categorie. Ad esempio, è possibile dividere il codice costo per la manodopera in ore ordinarie, ore a retribuzione straordinaria e onere.

Nota: se si usa il piano dei conti flessibile e il mastro contiene 6 cifre, la J.D. Edwards consiglia di usare tutte le 6 cifre. Inserire 000456, infatti, non equivale a inserire 456 poiché in questo caso il sistema inserisce tre spazi vuoti per riempire le 3 cifre rimanenti.

Sot.

Suddivisione di un mastro. I sottoconti comprendono record più particolareggiati dell'attività contabile di un mastro.

--- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO ---

Se si lascia il campo vuoto, il sistema usa il valore inserito nell'ordine di lavorazione nel campo Codice costo.

Opzioni di elaborazione per le istruzioni AAI (P40950)

Valori di default

Codice tabella AAI

Inserire 1 se il tipo di costo deve essere visualizzabile nelle tabelle AAI di distribuzione riportate qui di seguito: 4122, 4124, 4220, 4240 e 4310.

Impostazione dei messaggi

Nei sistemi della J.D. Edwards è possibile impostare due tipi di messaggi:

- Messaggi di stampa, cioè messaggi che possono essere collegati a diversi tipi di documento, clienti o fornitori.
- Note sull'articolo, cioè messaggi che vengono collegati ai vari articoli.

I messaggi di stampa e le note sugli articoli vengono impostati in maniera analoga. Un metodo facile ed efficiente consiste nello scegliere un messaggio esistente quale base e di

modificarne descrizione e testo. L'uso di un messaggio base è utile anche quando si ha bisogno di definire lo stesso messaggio o la stessa nota in più lingue.

È possibile visualizzare:

- Messaggi di stampa o note sugli articoli
- Messaggi correnti
- Tutti i messaggi, compresi quelli scaduti

Per stampare un messaggio, basta selezionare una versione esistente dall'elenco versioni o creare la propria versione.

È altresì possibile eliminare un messaggio, sebbene vada considerato quanto segue:

- Se si elimina un messaggio in una lingua specifica, il sistema eliminerà solo tale messaggio. Nessun'altra lingua sarà coinvolta.
- Se si elimina il messaggio base, il sistema eliminerà tutti i messaggi che dipendono da quel messaggio.
- Il sistema elimina il codice del messaggio, i dettagli, e le righe di testo dalle tabelle di testo.

► Come impostare i messaggi

L'impostazione dei messaggi comporta il collegamento del testo a tipi di documento, clienti e fornitori diversi.

Nel menu Impostazione magazzino (G4141), scegliere Rettifica messaggi stampa.

PeopleSoft

Rettifica messaggi stampa - Gestione messaggi stampa

Seleziona Trova Aggiungi Elimina Chiudi Riga Strumenti

Mess di stampa

Lingua Italiano ☐ Ignora messaggi scaduti

Record 1 - 10		Personalizza griglia	
Messaggio Stampa	Descrizione	Inizio Validità	Data Scadenza
☐ CONTAINER	Container Invoice	01/01/99	31/12/10
☐ DELIVER	Delivery Instructions	17/04/97	31/12/10
☐ DIFFPROD	Different Product Ship Notice	17/04/97	31/12/10
☐ ENG455	Engineering Changes #455	17/04/97	31/12/10
☐ FC 5 761	FC 1002003005 Item 761	09/02/99	31/12/10
☐ FISCAL1	Fiscal Class 1002003001	09/02/99	31/12/10
☐ FISCAL2	Fiscal Class 1002003002	09/02/99	31/12/10
☐ FISCAL3	Fiscal Class 1002003003	09/02/99	31/12/10
☐ FISCAL4	Fiscal Class 1002003004	09/02/99	31/12/10
☐ FISCAL5	Fiscal Class 1002003005	09/02/99	31/12/10

1. Nello schermo Gestione messaggi stampa, fare clic sul pulsante di ricerca nel campo relativo ai messaggi di stampa.

Viene visualizzato lo schermo Selezione lingua codice definito dall'utente, dove si seleziona un messaggio predeterminato da utilizzare come messaggio base. Dopo aver selezionato il messaggio, il sistema visualizza lo schermo Gestione messaggi stampa.

2. Nello schermo Gestione messaggi stampa, fare clic su Trova.
3. Scegliere la riga che contiene il messaggio base prescelto.
4. Nel menu Riga scegliere Rettifica.

5. Nello schermo Rettifica messaggi stampa, completare i campi seguenti:
 - Descrizione
 - Inizio validità
 - Fine validità
6. Per allegare un oggetto media, scegliere Allegati nel menu Schermo.
7. Nello schermo Oggetti media, inserire la nota a destra nello schermo.
8. Una volta terminato, scegliere Salva.

Definizione dei dati di stampa per messaggi e note sugli articoli

Prima di stampare i messaggi, è necessario definire i documenti su cui stampare i messaggi. Per esempio, si potrebbe desiderare di stampare istruzioni speciali di consegna ogni due ordini. Non si possono definire programmi individuali di stampa per le note sugli articoli. Tutte le note sugli articoli vengono stampate su tutti i documenti.

A volte un programma di stampa genera un documento utilizzato per più scopi. Ad esempio, è possibile utilizzare il programma Stampa degli ordini di acquisto (R43500) per stampare sia ordini di acquisto che altri documenti, come ordini quadro o offerte di vendita. In questo esempio, si può avere un messaggio che verrà stampato solo sugli ordini quadro. Per ogni programma di stampa, è possibile definire i tipi di documento che escludono i messaggi.

► Come definire i documenti su cui stampare i messaggi

Nel menu Impostazione magazzino (G4141), scegliere Rettifica messaggi stampa.

1. Nello schermo Gestione messaggi stampa, fare clic sul pulsante di ricerca del campo Messaggio stampa.

Nello schermo Selezione lingua codice definito dall'utente, occorre selezionare un messaggio predefinito da visualizzare sui documenti selezionati. Dopo aver selezionato il messaggio, il sistema visualizza lo schermo Gestione messaggi stampa.

2. Nello schermo Gestione messaggi stampa, fare clic su Trova.
3. Scegliere la riga che contiene il messaggio.
4. Nel menu Riga scegliere Documenti.

Record 1 - 10	ID Progr.	Descrizione	Stampa su Rep
☒	P31415	Work Order Print	Y
☐	P42520	Print Pick Slips	Y
☐	P42535	Delivery Notes	Y
☐	P42565	Invoices	Y
☐	P43500	Purchase Order Print	Y
☐	P43510	Purchase Receiver Print	Y
☐	P46472	Move Slips	Y
☐	P49115	Transportation Bill of Lading	Y
☐	P49135	Shipment Manifest	Y
☐	P49137	Master Bill of Lading	Y

5. Nello schermo Selezione documento, scegliere la riga che contiene il documento sul quale si desidera visualizzare il messaggio di stampa.
6. Completare il campo seguente, quindi fare clic su OK:
 - S R

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
S R	Questo flag indica se il messaggio di stampa/nota articolo deve essere stampato su un report specifico. I valori validi sono: S Il testo verrà stampato sul report N Il testo non verrà stampato sul report.

► Come definire le eccezioni al tipo di documento

Nel menu Impostazione magazzino (G4141), scegliere Rettifica messaggi stampa.

1. Nello schermo Gestione messaggi stampa, fare clic sul pulsante di ricerca nel campo relativo ai messaggi di stampa.

Nello schermo Selezione lingua codice definito dall'utente, selezionare il messaggio di stampa che si vuole escludere dalla stampa nei documenti selezionati.
2. Nello schermo Gestione messaggi di stampa, fare clic su Trova.
3. Scegliere la riga che contiene il messaggio.
4. Nel menu Riga scegliere Documenti.
5. Nello schermo Selezione documento, scegliere Ecc tp doc (Eccezione tipo documento) nel menu Riga.
6. Nello schermo Eccezioni tipo documento, eseguire una delle seguenti operazioni:
 - Se il documento viene visualizzato, selezionare la riga contenente il documento sul quale non si desidera visualizzare il messaggio di stampa. Fare clic su Annulla, quindi su OK.
 - Se non vengono visualizzati documenti, fare clic sul pulsante di ricerca nel campo Tipo documento e selezionare un documento nello schermo Selezione lingua codice definito dall'utente.

Impostazione dei dati delle ubicazioni di default

Quando si impostano i dati relativi all'ubicazione di default, si assegna ad un terminale un deposito/fabbrica e una coda di stampa che verranno usati dal sistema ogni volta che l'utente si connette.

L'ubicazione di default è il deposito/fabbrica assegnato all'ID dell'utente o all'ID del terminale. Se il sistema usa un'ubicazione di default, il deposito/fabbrica viene automaticamente visualizzato. Oltre ad impostare un deposito/fabbrica per ciascun utente che lavora nella società, si può anche impostare un deposito/fabbrica per ciascun fornitore e cliente che usi il sito web a self-service allo scopo di ottenere informazioni su ordini, preventivi, scorte, ecc. Se non è stato assegnato un deposito/fabbrica all'ID dell'utente o all'ID del terminale, l'utente

può entrare nel deposito/fabbrica automaticamente. Quando si imposta un deposito/fabbrica, occorre anche definire un codice di approvazione se gli ordini di acquisto devono seguire un ciclo predefinito di approvazioni.

Le code di stampa di default rappresentano l'ubicazione dove il sistema invia certi tipi di documento. È possibile assegnare una coda di stampa di default in modo che ogni volta che si esegue la stampa il sistema invia il documento alla coda di stampa di default. Se non si è assegnata una coda di stampa di default, il sistema per prima cosa accede alle code di stampa che sono state assegnate nell'elenco versioni, per poi accedere alla coda di stampa assegnata al proprio profilo utente.

I programmi di stampa definiti dall'utente accedono automaticamente alla tabella Code di stampa di default (F40096). Per visualizzare altri programmi di stampa, occorre modificarli in modo da poter accedere alla tabella Code di stampa di default e quindi impostarli quali codici definiti dall'utente.

Operazioni preliminari

- ☐ Verificare di aver impostato i depositi/fabbrica.
- ☐ Verificare di aver impostato i codici della coda di stampa nella tabella dei codici definiti dall'utente 40/PP.

► Come definire un'ubicazione di default e il codice di approvazione

Nel menu Impostazione magazzino (G4141), scegliere Ubicazioni e stampanti di default.

1. Nello schermo Gestione ubicazione e stampanti di default, fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Ubicazione e approvazione di default, completare i seguenti campi e fare clic su OK:
 - ID Terminale/utente
 - Deposito/Fabbrica
 - Cod. ciclo approv.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
ID Terminale/utente	L'ID della stazione di lavoro.
Cod. ciclo approv.	Un codice che indica a chi viene inviato l'ordine per l'approvazione.

► Come assegnare le code di stampa di default

Nel menu Impostazione magazzino (G4141), scegliere Ubicazioni e stampanti di default.

1. Nello schermo Gestione ubicazione e stampanti di default, fare clic su Trova.
2. Scegliere il deposito/fabbrica a cui si desidera assegnare la coda di stampa e fare clic su Seleziona.
3. Nel menu Schermo, scegliere Code di stampa.

PeopleSoft®

Code di stampa di default

OK Annulla Riga Strumenti

ID utente/terminale TN06DN05

Personalizza griglia

	ID Programma	Descrizione	Coda Emissione
☒	P42520	Pick Slip Print	
☒	P42565	Invoice Print	
☒	P43500	Purchase Order Print	
☒	P46472	Movement Summary Document	
☒	P46473	Movement Tags	
☒	P46475	Location Selection Audit Rpt	
☒	P46425	Equipment Work Order Print	

4. Nello schermo Code di stampa di default, compilare il seguente campo in ogni riga che contiene un documento per il quale si vuole assegnare una coda di stampa di default.
 - Coda Emissione
5. Quando a tutti i documenti appropriati viene assegnata una coda di stampa, fare clic su OK:

Nota

Occorre disconnettersi dal sistema e riavviarlo per verificare le assegnazioni nuove e modificate.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Coda Emissione	Ci sono due tipi di coda o di lista d'attesa usati per controllare e programmare l'esecuzione dei lavori (coda lavoro) o la stampa dei report (coda di stampa). Il computer può avere diverse code classificate in due categorie. Normalmente, le code di output sono denominate nel modo seguente: Code lavoro QBATCH Code stampa QPRINT E' necessario specificare una coda già esistente. Se la coda di output non esiste, crearne una oppure specificare *JOB. Ogni report sarà inviato alla coda associata con il lavoro interattivo.

Impostazione delle unità di misura standard

È necessario impostare unità di misura per ogni articolo di magazzino. Utilizzare le informazioni standard riguardo all'unità di misura come modello per la personalizzazione dei dati desiderati sulle unità di misura. Per ogni articolo è necessario specificare l'unità di misura principale e le conversioni delle unità di misura. Ciò è possibile:

- Per ogni articolo o combinazione di articolo e deposito
- Per tutti gli articoli che usano le unità di misura standard

Specificare le informazioni relative all'unità di misura principale per singoli articoli o combinazioni di articoli e depositi quando si impostano le informazioni relative agli articoli o ai depositi. Il sistema memorizza le informazioni relative alle unità di misura nella tabella Fattori di Conversione unità di misura (F41002).

Quando si specificano le informazioni relative alle unità di misura principali per tutti gli articoli, il sistema memorizza le informazioni nella tabella Conversioni standard unità di misura (F41003). È anche possibile utilizzare le informazioni relative alle conversioni impostate dall'utente per gli articoli non inventariabili in altri sistemi di distribuzione.

Dopo aver inserito una transazione, il sistema utilizza la gerarchia seguente per determinare l'unità di misura impiegata per un articolo:

- Prima il sistema effettua una ricerca per articolo o per una combinazione di articolo/deposito nella tabella dei fattori di conversione delle unità di misura (F41002).
- Se la ricerca non riporta risultati nella tabella dei fattori di conversione delle unità di misura (F41002), il sistema ricerca, nella tabella della conversione standard delle unità di misura (F41002), le unità di misura standard utilizzate in tutto il sistema da quel particolare articolo o da quella combinazione di articolo/deposito.
- Se la ricerca non riporta risultati né nella tabella Fattori di conversione unità di misura (F41002), né nella tabella Conversioni standard unità di misura (F41003), il sistema visualizzerà un messaggio d'errore.

Quando si definiscono le unità di misura standard, è possibile creare qualsiasi numero di fattori di conversione per qualsiasi numero di unità di misura. È anche possibile impostare i fattori di conversione che associano ogni unità di misura all'unità di misura principale.

Esempio: Fattori di conversione delle unità di misura

1 scatola = 2 unità

1 cassa = 2 scatole

1 pallet = 2 casse

Per determinare l'unità di misura primaria, il sistema esegue il seguente calcolo:

1 scatola = 2 unità

1 cassa = 4 unità

1 pallet = 8 unità

Operazioni preliminari

- ☐ Verificare i dati relativi all'impostazione delle unità di misura.
- ☐ Verificare di aver impostato le unità di misura nella tabella dei codici definiti dall'utente 00/UM.

► Come impostare le unità di misura standard

Nel menu Impostazione magazzino (G4141), scegliere Unità di misura standard.

1. Nello schermo Gestione unità di misura standard, fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Rettifica unità di misura standard, completare i campi seguenti e fare clic su OK:
 - Da unità di misura
 - Fattore conv.
 - A unità di misura

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Da unità di misura	Codice definito dall'utente (sistema 00/tipo UM) che identifica l'unità di misura di un articolo. Ad esempio, può trattarsi di unità, casse, scatole eccetera.
Fattore conv.	Il fattore usato dal sistema per convertire una unità di misura in un'altra.
A unità di misura	Codice (Tabella UDC 00/UM) che indica un'unità di misura secondaria.

Impostazione dei codici alternativi articolo

Parte della gestione del magazzino è la definizione di un rapporto tra i dati che l'azienda possiede relativamente ad un determinato articolo e i dati che fornitori e clienti hanno definito per il medesimo articolo. È possibile inoltre che si siano creati degli articoli alternativi, articoli sostitutivi e codici a barre associati ad un determinato articolo. I codici alternativi associano i

codici interni di un articolo a quelli utilizzati da altre organizzazioni. Questi codici alternativi sono gestibili nel sistema Gestione magazzino. Ad esempio, i clienti possono ordinare articoli utilizzando i loro codici. Se si è impostato un sistema di codici alternativi per un dato cliente, si potranno convertire facilmente i codici articolo utilizzati dal cliente nei codici articolo utilizzati dalla propria azienda.

Esempi di codici articoli alternativi sono:

Codici articolo fornitore	Da utilizzare quando i venditori necessitano dei numeri di serie per ordini o comunicazioni.
Codici articolo cliente	Da utilizzare quando i clienti preferiscono utilizzare i propri numeri di serie per gli ordini.
Articoli alternativi	Da utilizzare quando gli articoli ordinati sono a giacenza zero.
Articoli sostitutivi	Da utilizzare quando l'articolo non viene più prodotto, ma viene sostituito da un nuovo articolo.
Codici a barre	Da utilizzare per associare l'input di un codice a barre ad un articolo ben preciso.
Articoli associati	Da utilizzare per raccomandare un articolo come parte della vendita.

Se si imposta un sistema di codici alternativi per un interscambio elettronico di dati, è consigliabile definire codici alternativi per ogni numero che potrebbe venire trasmesso da clienti e fornitori.

Operazioni preliminari

- ☐ Specificare (nelle opzioni di elaborazione) se si vuole inserire numeri alternativi associati al numero articolo o al numero R/I.
- ☐ Impostare la tabella dei codici definiti dall'utente 41/DT secondo il tipo di codici alternativi che si vuole adottare.

► Come inserire i codici alternativi

Utilizzare una delle seguenti navigazioni:

Nel menu Inquiry magazzino (G41112), scegliere Codice alternativo articolo.

Nel menu Operazioni tecniche/avanzate EDI (G4731), scegliere Codici alternativi.

1. Nello schermo Gestione codici alternativi articolo, fare clic su Aggiungi.
A seconda di come si impostano le opzioni di elaborazione, il sistema visualizza Rettifica codici alternativi per articolo o Rettifica codici alternativi per indirizzo.
2. In Rettifica codici alternativi per articolo o in Rettifica codici alternativi per indirizzo, completare i seguenti campi:
 - Tipo di codice alt.
 - Numero indirizzo
 - Cod. articolo

- Codici alternativi Articolo
3. Completare i seguenti campi facoltativi:
- Data Validità
 - Data Scad.
 - Descrizione Codici alternativi
4. Fare clic su OK.

► Come verificare i codici alternativi

Nel menu Inquiry magazzino (G41112), scegliere Codice alternativo articolo.

Nel menu Operazioni tecniche/avanzate EDI (G4731), scegliere Codici alternativi.

Dopo aver inserito i codici alternativi, si può utilizzare lo schermo Gestione codici alternativi articolo per verificarli. È possibile verificare tutti gli articoli di tutti i centri di costo, non soltanto quelli definiti per il proprio partner commerciale - EDI. Si noti che la sicurezza del deposito/fabbrica non funziona nello schermo Gestione codici alternativi per articolo. Quando si verifica un articolo, il sistema visualizza tutti gli articoli di tutti i depositi/fabbrica.

Nello schermo Gestione codici alternativi articolo, completare qualsiasi campo tra i seguenti e fare clic su Trova:

- Cod. articolo
- Data val.
- Tipo Cd. alt.
- Numero Indirizzo

Descrizioni dei campi

Descrizione

Tipo di codice alt.

Glossario

Codice definito dall'utente (41/DT) che identifica il tipo di codice alternativo impostato per il cliente in questione. Esempi di codici alternativi includono:

- o Articoli sostitutivi
- o Articoli alternativi
- o Codici a barre
- o Codici articolo clienti
- o Codici articolo fornitori

Numero indirizzo

Numero di indirizzo del cliente o del fornitore.

Codice Articolo	Codice che il sistema assegna ad un articolo. Il formato può essere breve, esteso o terzo.
Codici alternativi Articolo	Un codice assegnato ad un articolo come un riferimento incrociato. In questo modo, è possibile usare il codice articolo di un fornitore se è diverso dal proprio codice articolo. Utile nella gestione degli ordini e nella stampa delle attività.
Data Scad.	La data alla quale una transazione, un messaggio, un appalto o un'obbligazione scade o termina.
Descrizione Codici alternativi	Brevi informazioni relative a un articolo; una nota oppure una descrizione.

Opzioni di elaborazione: Codice alternativo articolo (P4104)

Elaborazione

Inserire '1' se si desiderano utilizzare gli schermi di revisione per articolo. Lasciare il campo vuoto per utilizzare gli schermi di revisione per indirizzo. Notare che questa opzione NON modifica lo schermo Sfoglia.

1. Aggiornamento per articolo o indirizzo

Impostazione dei codici alternativi per articoli promozionali

Durante l'inserimento di ordini di vendita e di acquisto, il sistema può sostituire automaticamente un articolo con un articolo promozionale. Di seguito vengono riportati alcuni esempi:

- Un articolo normale con l'offerta di un buono
- Un articolo più grande, con la quantità extra pari ad esempio al 10%, offerta gratuitamente.
- Un articolo offerto insieme a un altro articolo

Si specificano i prezzi dei nuovi articoli in conformità agli indicatori di prezzo assegnati in base ai dati dei codici alternativi. Si può definire soltanto un articolo promozionale per volta, associato ad un altro articolo.

Si impostano i dati relativi all'articolo promozionale a livello di cliente o di fornitore. Per le promozioni offerte dal fornitore, si può ordinare un articolo normale e sostituirlo con un articolo promozionale, oppure si può ordinare direttamente l'articolo promozionale.

La tabella seguente descrive come il sistema gestisce gli articoli promozionali negli ordini di vendita e di acquisto:

Inserimento degli ordini cliente (P4210)	Per gli ordini cliente, il sistema annulla l'articolo originale e aggiunge il nuovo articolo promozionale. Se si specifica il tipo di codice alternativo SP (Articoli promozionali di vendita) nell'opzione di elaborazione Articoli promozionali della scheda dei codici alternativi, il sistema ricerca la tabella del file Codice alternativo articolo (F4104) per gli articoli di vendita promozionale. Se l'articolo promozionale esiste, il sistema annulla la riga dell'articolo originale e aggiunge all'ordine l'articolo promozionale.
Ordini d'acquisto (P4310)	Per gli ordini di acquisto, il sistema sostituisce l'articolo originale con il valore dell'articolo promozionale e visualizza un messaggio di avvertimento. Se si specifica il tipo di codice alternativo PP (Articolo promozionale di acquisto) nell'opzione di elaborazione Articoli promozionali della scheda dei codici alternativi, il sistema ricerca la tabella del file Codice alternativo articolo (F4104) per gli articoli promozionali e sostituisce l'articolo originale con l'articolo promozionale.

Il sistema utilizza la tabella del file Codice alternativo articolo (F4104) per gestire gli articoli promozionali, oltre ai seguenti codici relativi allo stato delle attività (UCD 40/AT) per scopi promozionali:

- 917 Articolo promozionale aggiunto
- 990 Annullato da articolo promozionale

Operazioni preliminari

- ❑ Impostare la tabella dei codici definiti dall'utente (41/DT) con il tipo di codici alternativi per articoli promozionali di acquisto (PP) e articoli promozionali di vendita (SP). Utilizzare codici gestionali speciali per prevenire articoli promozionali multipli nello stesso periodo di tempo.
- ❑ Accertarsi di aver selezionato l'opzione relativa al calcolo prezzi gestione acquisti avanzata e calcolo prezzi vendite avanzato in Costanti calcolo prezzo, se è necessario apportare delle modifiche. Si può accedere allo schermo Costanti calcolo prezzi dal programma Parametri deposito/fabbrica (P41001) scegliendo Costanti calcolo prezzi nel menu Schermo.

► Come impostare i codici alternativi per gli articoli promozionali

Nel menu Inquiry magazzino (G41112), scegliere Codice alternativo articolo.

1. Nello schermo Gestione codici alternativi articolo, fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Rettifica codici alternativi per articolo, completare i seguenti campi:
 - Tipo di codice alt.

- Cod. articolo
- Numero Indirizzo
- Codice articolo Alternativo
- Indicatore Prezzo base

Se si lascia vuoto il campo relativo all'indicatore del prezzo di base, occorre lasciare vuoto anche il campo relativo all'indicatore di rettifica. Allo stesso modo, se si specifica un valore per questo campo, occorre specificare un valore anche per il campo relativo all'indicatore di rettifica.

- Indicatore Rettifica

3. Completare i seguenti campi opzionali:

- Data Validità
- Data Scad.
- Descrizione Codici alternativi

4. Fare clic su OK.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Indicatore Prezzo base	Codice definito dall'utente che indica quale prezzo di base utilizzare per gli articoli collegati. Ad esempio, questo codice può specificare l'utilizzo del prezzo per l'articolo originale, l'articolo sostitutivo o il prezzo migliore in base al valore dell'articolo. Se questo campo è vuoto, il sistema utilizza il codice specificato nell'opzione di calcolo prezzo articoli alternativi nella scheda Codici alternativi delle opzioni di elaborazione Inserimento ordini cliente (P4210).
Indicatore Rettifica	Codice definito dall'utente (42/IA) che indica quale rettifica prezzo utilizzare per gli articoli collegati. Queste rettifiche possono includere la rettifica dell'articolo originale, la rettifica di un articolo sostitutivo, la migliore rettifica o nessuna rettifica, in base al valore dell'articolo. Se questo campo è vuoto, il sistema utilizza il valore specificato nell'opzione di elaborazione di calcolo prezzo articoli alternativi nella scheda Codici alternativi delle opzioni di elaborazione Inserimento ordini cliente (P4210).

Vedere inoltre

- ❑ *Opzioni di elaborazione per l'inserimento di ordini cliente (P4210) nel manuale Gestione ordini cliente.*
- ❑ *Opzioni di elaborazione per l'inserimento di ordini (P4310) nel manuale Gestione acquisti*

Impostazione di codici alternativi per i prezzi di articoli correlati

Quando un articolo è esaurito e si vuole offrire un articolo alternativo o correlato, occorre specificare che il sistema dovrà offrire il prezzo migliore o il prezzo più basso. Supponiamo ad esempio che si offra uno sconto promozionale del 10% per un particolare articolo. Se l'articolo è esaurito e si riceve un ordine, e si decide di offrire al cliente un articolo alternativo, si può offrire di applicare lo stesso prezzo promozionale per l'articolo alternativo. Questo sarà il prezzo più basso dopo aver applicato sconti promozionali o altri sconti. Potrebbe anche essere il prezzo dell'articolo originale o il prezzo dell'articolo alternativo.

Quando si specificano degli articoli alternativi tramite il programma Gestione codici alternativi (P4104), occorre specificare il tipo di prezzo di base e le rettifiche applicati all'articolo alternativo. Se non si specificano dei valori per gli indicatori dei prezzi di base e delle rettifiche, il sistema utilizza il valore specificato nell'opzione Articoli alternativi della scheda dei codici alternativi del programma Inserimento ordini cliente (P4210).

► Come impostare i codici alternativi per gli articoli correlati

Nel menu Inquiry magazzino (G41112), scegliere Codice alternativo articolo.

1. Nello schermo Gestione codici alternativi articolo, fare clic su Aggiungi.

A seconda di come si impostano le opzioni di elaborazione, il sistema visualizza Rettifica codici alternativi per articolo o Rettifica codici alternativi per indirizzo.

2. In Rettifica codici alternativi per articolo o in Rettifica codici alternativi per indirizzo, completare i seguenti campi:

- Tipo di codice alt.
- Cod. articolo
- Numero Indirizzo
- Codice articolo Alternativo
- Indicatore Prezzo base

Se si lascia vuoto il campo Indicatore prezzo di base, occorre lasciare vuoto anche il campo Indicatore rettifica. Allo stesso modo, se si specifica un valore per questo campo, occorre specificare un valore anche per il campo Indicatore rettifica.

- Indicatore Rettifica

3. Completare i seguenti campi opzionali:

- Data Validità
- Data Scad.
- Descrizione Codici alternativi

4. Fare clic su OK.

Vedere inoltre

- ❑ *Inserimento degli articoli alternativi, associati o promozionali nel manuale Gestione articoli cliente.*
- ❑ *Impostazione dei codici alternativi per articoli promozionali nel manuale Gestione magazzino, per ulteriori informazioni sulle promozioni.*

Impostazione dei dati relativi ai tipi di documento

Ai tipi di documento possono essere associate diverse caratteristiche. Il sistema memorizza questo tipo di dati in una tabella di codici definiti dall'utente, specifica per quel tipo di dati.

È possibile impostare e gestire i dati sui tipi di documento usando il programma Aggiornamento tipo documenti. Questo programma aggiorna la Tabella principale dei tipi di documento (F40039), un singolo inventario per i dati attualmente memorizzati in vari elenchi di codici definiti dall'utente. Il programma aggiorna inoltre la Tabella dei codici definiti dall'utente (F0005).

Il programma Aggiornamento tipo documenti gestisce i dati relativi ai tipi di documento contenuti nei seguenti elenchi di codici definiti dall'utente:

- Tipi documento tracciabilità (40/DC)
- Tipi di documento impegno (40/CT)
- Tipi di ordine quadro (40/BT)
- Tipo aggiornamento magazzino (40/IU)
- Tipo transazione (39/TT)
- Natura della transazione (40/NT)
- Categoria ordine (40/OC)
- Altra quantità (40/OQ)
- Ordini tra depositi (40/IB)
- Tipo di contratto di assistenza (17/CM)
- Tipo di ordine di lavorazione (48/OT)
- Stato richieste di personale (08/RS)

Nota

Se si aggiungono dati direttamente nelle tabelle dei codici definiti dall'utente elencate, viene aggiornata solo la tabella UDC. Non viene aggiornata la Tabella principale dei tipi di documento.

Utilizzare il programma Gestione tipo documento per aggiungere altri tipi di documento. L'uso di questo programma costituisce un vantaggio se si specificano alcuni o tutti gli altri dati inclusi nel programma Gestione tipo documento.

► Come impostare i dati relativi ai tipi di documento

Nel menu Impostazione magazzino (G4141), scegliere Gestione tipo documento.

1. Nello schermo Gestione tipo documento, fare clic su Aggiungi.

PeopleSoft®

Rettifica tipo documento

OK Annulla Strumenti

Tipo documento BB Bulk - Simple Blend

Magazzino Vendite Acquisti CSMS Definizione ordine di lavorazione Spedizione

Tipo transazione

☐ Ignora ☐ In entrata ☐ In uscita ☒ Ambedue

☐ Inclusione in report integrità ☐ Fornitura tra piattaforme

Tracc lotto ascendente e discendente

☐ Visualizza tracciabilità lotto ☐ Consolida tracciabilità lotto

Natura della transazione None

2. Nello schermo Rettifica tipo documento, completare il seguente campo:
 - Tipo documento
3. Nella scheda Magazzino, scegliere una delle seguenti opzioni per il tipo di transazione:
 - Ignora
Nessuna transazione specificata
 - In entrata
 - In uscita
 - Ambedue
Specifica transazioni in entrata e in uscita
4. Per includere il tipo di documento nel report di integrità, attivare il seguente campo:
 - Inclusione in report integrità
5. Completare i seguenti campi nella sezione Tracc lotto ascendente/discendente:
 - Visualizza tracciabilità lotto

- Consolida tracciabilità lotto
6. Completare il seguente campo sotto la testata Tracciabilità lotto ascendente/discendente:
- Natura della transazione
7. Per impostare i dati relativi al tipo di documento per i sistemi Gestione ordini cliente, Gestione acquisti, Gestione assistenza ai clienti, Ordini di lavorazione o Spedizione, fare clic sull'apposita scheda.
8. Nella scheda Vendite, completare i seguenti campi:
- Categoria ordine
 - Ordini tra depositi
 - Altra quantità
 - Codice sistema numerazione aut
 - Numerazione automatica tipo doc
9. Scegliere l'opzione seguente:
- Rilascio giacenze alla conferma della spedizione
10. Nella scheda Acquisti, completare i seguenti campi:
- Categoria ordine
 - Altra quantità
 - Codice sistema numerazione aut
 - Numerazione automatica tipo docum.
11. Scegliere l'opzione seguente:
- Impegno ordini di acquisto
12. Nella scheda S/WM, completare il seguente campo:
- Tipo contratto
13. Nella scheda Definizione ordine di lavorazione, completare i seguenti campi:
- Tipo ordine
14. Nella scheda Spedizione, completare i seguenti campi:
- Stato creazione cartone
 - Stato modifica cartone
15. Scegliere l'opzione seguente:

- Raccom. imballaggi standard

16. Fare clic su OK.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Tipo documento	Codice definito dall'utente (00/DT) che identifica l'origine e lo scopo della transazione. La J.D. Edwards riserva diversi prefissi ai tipi di documento, ad esempio fatture fornitore, fatture cliente, incassi e schede ore. I tipi di documenti riservati ai codici sono: P Documenti contabilità fornitori R Documenti contabilità clienti T Documenti ore e retribuzione I Documenti di magazzino O Ordini di acquisto S Ordini clienti
Ignora	Valore che specifica se il tipo di transazione è in arrivo, in uscita o entrambe. Valori validi sono: * Seleziona tutte la transazioni. 1 Seleziona solo le transazioni in entrata. 2 Seleziona solo le transazioni in uscita. 3 Seleziona solo i tipi di transazione che sono contemporaneamente in entrata e in uscita. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Nello schermo Rettifica tipo documento, fare clic su una delle seguenti opzioni: - o Ignora: (Il sistema non effettua la selezione delle transazioni) - o In entrata: (Il sistema seleziona solo le transazioni in entrata) - o In uscita: (Il sistema seleziona solo le transazioni in uscita) - o Entrambe: (Il sistema seleziona le transazioni in entrata e in uscita)

In entrata

Valore che specifica se il tipo di transazione è in arrivo, in uscita o entrambe.

Valori validi sono:

- * Seleziona tutte la transazioni.
- 1 Seleziona solo le transazioni in entrata.
- 2 Seleziona solo le transazioni in uscita.
- 3 Seleziona solo i tipi di transazione che sono contemporaneamente in entrata e in uscita.

--- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO ---

Nello schermo Rettifica tipo documento, fare clic su una delle seguenti opzioni:

- ☐ Ignora: (Il sistema non effettua la selezione delle transazioni)
- ☐ In entrata: (Il sistema seleziona solo le transazioni in entrata)
- ☐ In uscita: (Il sistema seleziona solo le transazioni in uscita)
- ☐ Entrambe: (Il sistema seleziona le transazioni in entrata e in uscita)

In uscita

Valore che specifica se il tipo di transazione è in arrivo, in uscita o entrambe.

Valori validi sono:

- * Seleziona tutte la transazioni.
- 1 Seleziona solo le transazioni in entrata.
- 2 Seleziona solo le transazioni in uscita.
- 3 Seleziona solo i tipi di transazione che sono contemporaneamente in entrata e in uscita.

--- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO ---

Nello schermo Rettifica tipo documento, fare clic su una delle seguenti opzioni:

- ☐ Ignora: (Il sistema non effettua la selezione delle transazioni)
 - ☐ In entrata: (Il sistema seleziona solo le transazioni in entrata)
 - ☐ In uscita: (Il sistema seleziona solo le transazioni in uscita)
 - ☐ Entrambe: (Il sistema seleziona le transazioni in entrata e in uscita)
-

Ambedue	Valore che specifica se il tipo di transazione è in arrivo, in uscita o entrambe. Valori validi sono: * Seleziona tutte la transazioni. 1 Seleziona solo le transazioni in entrata. 2 Seleziona solo le transazioni in uscita. 3 Seleziona solo i tipi di transazione che sono contemporaneamente in entrata e in uscita. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Nello schermo Rettifica tipo documento, fare clic su una delle seguenti opzioni: - o Ignora: (Il sistema non effettua la selezione delle transazioni) - o In entrata: (Il sistema seleziona solo le transazioni in entrata) - o In uscita: (Il sistema seleziona solo le transazioni in uscita) - o Entrambe: (Il sistema seleziona le transazioni in entrata e in uscita)
Inclusione in report integrità	Selezionare questa opzione se si desidera che il sistema includa le transazioni con il giusto tipo di documento nel report integrità magazzino (R41543-Integrità conto/storico movimenti e R41544-integrità scheda/saldo articolo).
Visualizza tracciabilità lotto	Se si seleziona questa opzione, verranno visualizzate le transazioni di magazzino con il tipo di documento appropriato nella tracciabilità lotti. Se non si seleziona questa opzione, il sistema elabora le transazioni di magazzino con questo tipo di documento, ma le transazioni non verranno visualizzate nella tracciabilità lotti.
Consolida tracciabilità lotto	Se si contrassegna questa casella, il sistema eseguirà un tentativo per consolidare le transazioni di magazzino. Se la casella non viene contrassegnata, il consolidamento non avverrà.
Natura della transazione	Questo valore viene utilizzato per indicare alla funzione di tracciabilità lotti come elaborare le transazioni di magazzino che hanno un valore Da e A, nonché i livelli su e giù. Esempi di transazioni da e a sono: trasferimenti di magazzino, riclassificazioni di magazzino, prelievi e completamenti di ordini di lavorazione. Esempi di transazioni su e giù sono: ordini clienti e ricevimenti di ordini di acquisto. Se viene utilizzato un valore non corretto, le transazioni di magazzino non verranno elaborate correttamente.
Categoria ordine	Utilizzare questi valori per identificare i tipi di ordine quando nei sistemi Gestione ordini cliente e Gestione acquisti.

Ordini tra depositi	Il valore 1 identifica questo ordine come ordine tra depositi. Quando si crea un ordine tra depositi mediante il programma di inserimento degli ordini cliente (P4210), il sistema elabora altri dati sull'ordine, come ad esempio il margine di costo. Gli ordini tra depositi si utilizzano in situazioni in cui il cliente piazza un ordine presso l'ufficio vendite, ma quest'ultimo spedisce le merci al cliente da un magazzino logistico. Il sistema crea le transazioni di contabilità e le fatture tra società degli ordini tra depositi durante l'aggiornamento vendite e la stampa delle fatture.
Altra quantità	DEFINIZIONE GESTIONE ORDINI CLIENTE: questo campo determina se la quantità indicata nei campi della quantità alternativa 1 e 2 degli ordini cliente nel file delle ubicazioni articolo deve essere aggiornata al posto della quantità indicata nei campi della quantità degli impegni ubicati e degli impegni non ubicati. DEFINIZIONE GESTIONE ORDINI DI ACQUISTO: questo campo determina se la quantità indicata nel campo della quantità alternativa acquisti 1 deve essere aggiornata nel file delle ubicazioni articolo al posto della quantità indicata nel campo della quantità su ordine di acquisto.
Rilascio giacenze alla conferma della spedizione	Utilizzare questo campo per indicare se la quantità impegnata per questo ordine cliente verrà rilasciata dalla quantità in giacenza durante il processo di conferma della spedizione. Se questa opzione viene disabilitata, il processo di conferma della spedizione eseguirà un impegno ubicato solo per la quantità spedita alla giusta ubicazione.
Codice sistema numerazione aut	Codice definito dall'utente (98/SY) che identifica un sistema J.D. Edwards.
Numerazione automatica tipo doc	Codice che indica al sistema quale serie di numerazione automatica deve essere usata per creare i numeri d'ordine per questo tipo di ordine. Sono disponibili dieci serie. Questo campo è di particolare interesse nei seguenti casi: - o Quando le richieste di acquisto hanno un numero d'ordine diverso dalle richieste di offerta e dagli ordini di acquisto - o Quando gli ordini quadro clienti vengono numerati secondo una serie diversa dagli ordini clienti normali
Impegno ordini di acquisto	Codice che specifica se il sistema impegna automaticamente l'importo di un servizio o un subappalto su un ordine di acquisto.

Tipo contratto	Tipo di documento che indica un contratto di assistenza. Questo tipo di documento può essere utilizzato anche per definire un tipo di contratto specifico, ad esempio un normale contratto di assistenza oppure il preventivo per un contratto di assistenza.
Tipo ordine	Codice che il sistema utilizza per determinare il tipo di ordine di lavorazione in base al valore contenuto nel campo del tipo di ordine. I valori validi sono: 01 Ordine di lavorazione non collegato 02 Ordine di lavorazione di produzione 03 Ordine di rilavorazione di produzione 04 Ordine di lavorazione attrezzatura 05 Ordine di lavorazione di assistenza 06 Ordine di risarcimento garanzia 07 Ordine recupero fornitore 08 Ordine modifica tecnica 09 Ordine richiesta modifica tecnica 10 Ordine gestione immobiliare 11 Ordine di riepilogo gestione progetti di produzione (EPM) 12 Ordine produzione continua
Stato creazione cartone	Codice definito dall'utente (46/RS) che definisce lo stato che sarà usato quando i cartoni vengono creati nella tabella delle raccomandazioni (F4615).

Stato modifica cartone	Codice definito dall'utente (46/RS) che definisce lo stato che sarà usato quando i cartoni vengono modificati nella tabella delle raccomandazioni (F4615).
Raccom. imballaggi standard	Blank

Inserimento di un articolo

La prima tappa della gestione del magazzino consiste nel fornire al sistema i dati relativi agli articoli inventariabili. Quando si inseriscono gli articoli inventariabili, vengono dati al sistema i seguenti dettagli:

- ID articolo
- Descrizione articolo (in lingua nazionale e in altre lingue)
- Regole relative all'articolo
- Costi e prezzi dell'articolo
- Pesi e misure

È inoltre necessario fornire i dati relativi all'ubicazione di ogni articolo compresi:

- Il deposito/fabbrica dove risiede ciascun articolo
- Le ubicazioni all'interno di ciascun deposito/fabbrica

Il sistema fa uso di questi dati per semplificare l'individuazione e l'elaborazione dell'articolo con i sistemi di produzione e di distribuzione.

L'inserimento di un articolo si compone di due fasi:

1. Inserimento dei dati di anagrafica articolo, che rappresentano i dati di base di un articolo.
2. Personalizzazione dei dati di anagrafica articolo per ogni deposito o fabbrica in cui risiede l'articolo.

Quando si compila l'anagrafica articolo, il sistema crea un record nella tabella Anagrafica articolo (F4101). Questa tabella include dati relativi all'articolo applicabili all'intero deposito, come ad esempio codici di categoria e numeri per l'acquirente/pianificatore. Quando si inseriscono dati di deposito/fabbrica per un dato articolo, il sistema crea dei record nella tabella del file Deposito articolo (F4102) e nella tabella del file Ubicazione articolo (F41021), tra cui dati specifici a determinate ubicazioni, come ad esempio i codici delle categorie di quantità di merce in giacenza e di Contabilità generale, CoGe.

Operazioni preliminari

- ☐ Impostazione dei codici classe CoGe.
- ☐ Verifica e modifica dei parametri di deposito/fabbrica.
- ☐ Impostazione della numerazione automatica.
- ☐ Impostazione delle stampanti e ubicazioni di default.
- ☐ Impostazione delle tabelle di codici definiti dall'utente comprese:
 - Categorie di posting in CoGe
 - Codici tipi stoccaggio
 - Unità di misura
 - Categorie codici di classificazione
 - Codici metodo costificazione
 - Codici preferenza linguistica

Vedere inoltre

- ❑ Personalizzazione dei codici definiti dall'utente nel manuale Elementi di base.

Compilazione dell'anagrafica articolo

L'anagrafica articolo deve essere compilata sia per gli articoli inventariabili che per gli articoli non inventariabili. I dati di anagrafica comprendono il codice articolo, il nome dell'articolo, la descrizione ed altri dati di carattere generale relativi all'articolo stesso. Il sistema utilizza queste informazioni per identificare ed elaborare ogni articolo nei sistemi di distribuzione e di produzione.

È possibile usare uno degli articoli usati come modello per l'inserimento di ulteriori articoli. Se si crea un articolo da usare come modello, è possibile inserire dei campi comuni a molti articoli che saranno aggiunti in un secondo momento. Quando si aggiungono articoli nuovi, per prima cosa si individua l'articolo inserito come modello e si modificano i valori dei vari campi se necessario.

Quando si inserisce un nuovo articolo, il sistema crea dei record di anagrafica nell'Anagrafica articolo (F4101). Una volta che il sistema ha creato i record di anagrafica, non è possibile eliminarli se sussiste almeno uno dei seguenti elementi:

- Record deposito/fabbrica articolo
- Distinta base
- Codici alternativi articolo
- Relazioni fornitori
- Prezzi di vendita

Operazioni preliminari

- ❑ Poiché il sistema utilizza il deposito/fabbrica ALL come fonte di dati di default, occorre avere ALL disponibile nel sistema quando si inseriscono informazioni sull'articolo.

Vedere inoltre

- ❑ *Inserimento di informazioni relative al costo di un articolo* nel manuale *Gestione magazzino*, per ulteriori informazioni sulla compilazione dell'anagrafica articolo per quanto riguarda il costo degli articoli
- ❑ *Inserimento di informazioni relative al prezzo di vendita di un articolo* nel manuale *Gestione magazzino*, per ulteriori informazioni sulla compilazione dell'anagrafica articolo per quanto riguarda il prezzo di vendita degli articoli
- ❑ *Impostazione articoli non inventariabili* nel manuale *Gestione acquisti*, per informazioni sugli articoli non considerati come parte del magazzino
- ❑ *Setting Up Basic Item Information by Depot* nel manuale *Bulk Stock Management Guide*
- ❑ *Setting Up A Bulk Item* nel manuale *Bulk Stock Management Guide*
- ❑ Impostazione dati di spedizione nel manuale *Gestione trasporti*, per informazioni sulla spedizione
- ❑ nel manuale , per informazioni sull'impostazione degli articoli sfusi

- ❑ *Setting Up UCC 128 Processing* nel manuale *Gestione ordini cliente*, per informazioni relative a UCC 128

Inserimento dei dati di base sull'articolo

Per ogni articolo è possibile usare fino a tre identificativi. Gli identificativi sono l'elemento che permette di individuare un articolo. Un identificativo può rappresentare un codice universale di un articolo (UPC), un codice a barre, un codice fornitore o un valore definito dall'utente.

Nello schermo Parametri deposito/fabbrica, è necessario specificare un identificativo primario. Nell'Anagrafica articolo occorre inoltre inserire la descrizione dell'articolo e il testo in base al quale si presume che l'utente eseguirà la ricerca nel tentativo di individuare l'articolo. Inoltre, la descrizione e il testo di ricerca possono essere tradotti nella lingua desiderata per quelle aziende che usano una o più lingue alternative. Le descrizioni in lingua sono disponibili sulla base dei profili utente impostati dall'amministratore di sistema.

Se si rettificano il secondo e il terzo identificativo, il programma può trasferire queste modifiche ad altri file selezionati, a seconda di come sono state impostate le relative opzioni di elaborazione.

I dati di elaborazione dell'articolo sono valori che determinano la modalità di elaborazione. Per elaborazione si intende lo stoccaggio, l'imballaggio, la contabilità, le interfacce eccetera.

Vedere inoltre

- ❑ *Definizione dei parametri deposito/fabbrica* nel manuale *Gestione di magazzino*, per ulteriori informazioni sulla definizione dell'identificativo primario
- ❑ *Setting Up User Profiles* nel manuale *System Administration Guide*, per ulteriori informazioni sulle preferenze linguistiche

► Come inserire i dati per l'identificazione e l'elaborazione dell'articolo

Nel menu Movimenti/anagrafica mag. (G4111) scegliere Anagrafica articolo.

Per ogni articolo è possibile usare fino a tre identificativi di ricerca.

Per inserire un articolo nuovo, innanzitutto occorre inserire le informazioni identificative. Dopodiché va inserita una descrizione dell'articolo insieme al testo. La descrizione dell'articolo ed il testo rappresentano le informazioni in base alle quali si presume che l'utente esegua la ricerca nel tentativo di individuare l'articolo.

1. Nello schermo Gestione sfoglia anagrafica articolo fare clic su Aggiungi.

PeopleSoft®

Rettifica anagrafica articolo

OK Annulla Schermo Strumenti

Codice articolo breve 60003

Codice articolo 1001

Dati articolo di base Ulteriori informazioni Pesie misure Elaborazione lotto

Numero catalogo 1001

Descrizione Bike Rack - Trunk Mount

Descrizione Testo ricerca Bike_Rack

Tp stoccaggio P Purchased inc. Raw Material

Categoria CoGe IN30 Inventory

UM EA Each

Tipo riga S Stock Inventory Item

Flag sfuso/imb. P Packaged Item

Codice pianific. 8444 O'Malley, James

Codice acquir. 8444 O'Malley, James

Liv. costo merci in mag. 2 Item/Branch Only

Liv. prezzi vendita 3 Item/Branch/Location/Lot

Liv. prezzo acqu. 3 Inventory Cost Level

Met. calc. prezzi kit/configuratore 1 Total Components List Prices

Calc. costi config. Non Configured Item

Metodo impegni 1 Location With Most Quantity

Mess. stampa

Mess. rilievo art.

Conv. UM standard Item Specific UOM

☒ Backorder consentiti

☒ Controllo disponibilità

2. Nella scheda Dati articolo di base nello schermo Rettifica anagrafica articolo, completare i seguenti campi per inserire l'identificativo, la descrizione ed il testo di ricerca dell'articolo:

- Codice articolo
- Numero catalogo
- Descrizione
- Descrizione
- Testo ricerca

Il campo Descrizione è obbligatorio.

3. Completare i seguenti campi per l'inserimento dei dati relativi all'elaborazione dell'articolo:

- Tp stoccaggio
- Categoria CoGe
- UM
- Tipo riga

4. Scegliere una o entrambe le seguenti opzioni:

- Backorder consentiti
 - Controllo disponibilità
5. Fare clic sulla scheda Ulteriori informazioni.
 6. Fare clic sull'apposita casella per ordinare l'articolo come A, B, C, o D sotto ciascuno dei seguenti titoli:
 - Vendite – Magazzino
 - Margine – Magazzino
 - Investimento – Magazzino
 7. Alcune società impostano i dati sulle unità di misura quando si inseriscono i dati di base sull'articolo.
 8. Fare clic su OK.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Codice articolo	Identificativo di un articolo.
Numero catalogo	ID articolo.
Descrizione	Brevi informazioni relative a un articolo; una nota oppure una descrizione.
Descrizione	Una seconda riga di 30 caratteri, per una spiegazione, una descrizione o un promemoria.
Testo ricerca	Un campo che consente di specificare in che modo il sistema deve cercare un articolo. Le parole inserite devono essere specifiche e descrittive nei confronti dell'articolo. Digitare le parole scelte nell'ordine in cui sono usate nel modo più probabile. In ambienti ad un solo byte, la memoria del computer è in grado di contenere solo set di caratteri latini, quindi se non si inserisce la ricerca testo, il sistema inserisce i primi 30 caratteri della descrizione dell'articolo. In ambienti a doppio byte, la memoria del computer è in grado di contenere set di caratteri più complessi, quali giapponese, cinese e coreano, quindi è necessario inserire un valore nel campo. Quest'ultimo è ad un solo byte completato come caratteri ad un solo byte per rappresentare foneticamente la descrizione dell'articolo che può essere ad un solo byte , a doppio byte o entrambi.

Tp stoccaggio	Codice definito dall'utente (tabella 41/I) che indica come un articolo viene normalmente stoccato, ad esempio come prodotto finito o come materia prima. I seguenti codici sono stati definiti come non modificabili dalla J.D. Edwards e l'utente non deve cercare di modificarli: - O Articolo fantasma - B Articolo sfuso - C Articolo configurato - E Manutenzione di emergenza e di prevenzione - F Caratteristica - K Kit o articolo principale - N Articolo non inventariabile Il primo carattere del campo Descrizione 2 nella tabella dei codici definiti dall'utente indica se l'articolo è stato acquistato (P) o prodotto (M).
Categoria CoGe	Codice definito dall'utente (41/9) che controlla quali conti CoGe ricevono l'importo delle transazioni di magazzino per questo articolo.
UM	Codice definito dall'utente (00/UM) che indica l'unità di misura primaria dell'articolo. L'unità di misura primaria deve essere l'unità più piccola dell'articolo. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- L'unità di misura primaria della contabilità di magazzino (PSAU) che il sistema usa per immagazzinare tutte le scorte. Se si modifica l'unità di misura primaria, i fattori di conversione nella tabella di conversione articolo non sono più validi. Il valore di default di questo campo è l'unità di misura primaria specificata per l'articolo nello schermo Anagrafica articoli.
Tipo riga	Codice che controlla la modalità di elaborazione delle righe di una transazione. Il codice controlla i sistemi con i quali la transazione è interfacciata quali Contabilità generale, Gestione commesse, Contabilità fornitori, Contabilità clienti e Gestione magazzino. Esso specifica inoltre le condizioni in base alle quali una riga viene stampata sui report ed inclusa dai calcoli. I codici validi sono: - S Articoli inventariabili - J Gestione commesse - N Articoli non inventariabili - F Spese di trasporto - T Testo - M Dare/avere vari - W Ordini di lavorazione

Backorder consentiti

Questa opzione di elaborazione viene usata per specificare se consentire i backorder per l'articolo. I backorder possono essere consentiti usando per articolo i programmi Anagrafica articolo (P4101) o Deposito/fabbrica (P41026), per cliente il programma Istruzioni di fatturazione clienti (P03013), oppure per deposito/fabbrica il programma Costanti deposito/fabbrica (P41001). I valori validi sono:

Attivato
Consente backorder

Disattivato
Non consente backorder indipendentemente dal codice backorder assegnato al cliente.

Controllo disponibilità

Codice che specifica se il sistema esegue il controllo della disponibilità. Per alcuni articoli a volte si desidera attivare questo controllo. Per altri articoli, se si giudica di avere disponibilità adeguate, il controllo disponibilità può essere disattivato.

Per WorldSoftware, i valori validi sono:

Y Controlla la disponibilità
N Non controlla la disponibilità

Per OneWorld, un segno di spunta indica che il controllo della disponibilità è attivato.

Classificazione A

Codice che specifica il livello ABC di un articolo per importo vendite.

Codici validi sono:

- A Assegnare questo articolo al primo (maggiore) livello di importo
- B Assegnare questo articolo al secondo (medio) livello di importo
- C Assegnare questo articolo al terzo (minore) livello di importo
- D Non includere questo articolo se si esegue l'analisi ABC

Esistono tre categorie di analisi ABC: vendite, margine e giacenza. Se si esegue l'analisi codice ABC, il sistema assegna un valore A, B o C ad ogni categoria.

I codici ABC contengono una percentuale che indica al sistema come definire i gruppi A, B e C per inserire gli articoli in categorie durante l'analisi ABC. Ogni gruppo equivale ad un totale nell'ambito del tipo di analisi. Per tutti i gruppi, il sistema paragona il valore vendite, margine o giacenza di un singolo articolo al totale di tutti gli articoli e calcola il valore di ogni articolo. Il valore di un articolo è la percentuale del totale. Il sistema quindi gestisce i valori di tutti gli articoli dal più al meno elevato e accumula le percentuali. Il seguito dipende dal gruppo:

Per il gruppo A, se il valore di un articolo causa un totale eccessivo rispetto alla percentuale cumulativa di A, il sistema assegna lo stesso articolo al gruppo B.

Per il gruppo B, quando il totale cumulativo raggiunge la percentuale inserita

dall'utente per il gruppo A, il sistema continua ad aggiungere articoli fino a che non si raggiunge la percentuale per il gruppo B. Gli articoli che

continua.....

hanno un valore compreso fra la percentuale di A e di B vengono assegnati al gruppo B.

Il gruppo C comprende gli articoli il cui valore cumulativo eccede la percentuale del gruppo B. La percentuale che si inserisce di solito per il gruppo C è ',999'.

► Come inserire le descrizioni alternative

Nel menu Movimenti/anagrafica mag. (G4111) scegliere Anagrafica articolo.

Dopo aver inserito i dati relativi all'identificazione e all'elaborazione dell'articolo, è possibile individuare l'articolo e inserire la descrizione ed il testo di ricerca in una o più lingue. Questo testo alternativo è disponibile nell'impostazione della lingua a livello di sistema oppure nel profilo utente.

1. Nello schermo Gestione sfoglia anagrafica articolo, completare il seguente campo e fare clic su Trova:
 - Codice articolo
2. Scegliere la riga relativa all'articolo per il quale si desidera inserire una descrizione alternativa.
3. Nel menu Riga, scegliere Descr articolo alternativa.

PeopleSoft

Descrizione alternativa anagrafica articolo

OK Elimina Annulla Strumenti

Codice articolo 210

Descrizione Mountain Bike, Red

Preferenza Lingua	Descrizione	Descrizione 2	Testo Ricerca
☒	Velo Montagne, Rouge		

Personalizza origine

4. Nello schermo Descrizione alternativa anagrafica articolo completare i seguenti campi e fare clic su OK.
- Preferenza Lingua
 - Descrizione
 - Descrizione 2
 - Testo Ricerca

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Preferenza Lingua	Codice definito dall'utente (01/LP) che indica la lingua da usare negli schermi e nei report. Prima di specificare una lingua, deve esistere un codice per tale lingua a livello di sistema o di preferenze utente.

Gestione articoli con varianti

Molti tipi di industria hanno dei prodotti di base che differiscono da altri prodotti di base a causa dei componenti di imballaggio, dei processi di imballaggio e di altri attributi o altre differenze che possono causare discrepanze nella struttura del calcolo dei costi. Ciascuna variazione del prodotto è di solito un'unità utilizzata per l'inserimento degli ordini e potrebbe includere quanto segue:

- Dati di produzione
- Gestione magazzino
- Previsioni
- Regole calcolo prezzo
- Preferenze

Per questi articoli, è possibile utilizzare i segmenti. Un articolo con segmenti può avere fino a dieci caratteristiche o attributi che lo identificano. Gli esempi comprendono:

- Polo con varianti di taglia e colore
- Bevande alla frutta con varianti di gusto, imballaggio e tipo.

Operazioni preliminari

- ❑ Impostare, come opzione facoltativa, il simbolo per l'identificazione degli articoli con varianti e il carattere separatore.

Vedere inoltre

- ❑ *Definizione dei parametri deposito/fabbrica* nel manuale Gestione magazzino.
- ❑ *Inserimento dei dati di base sull'articolo* nel manuale Gestione magazzino

► Come creare un modello per gli articoli con varianti

Si possono creare uno o più modelli in cui inserire gli articoli con varianti. Se lo stesso modello non si applica a tutti gli articoli con varianti, creare un modello per ciascun tipo e dare un nome a ciascun modello.

Nel menu Movimenti/anagrafica magazzino (G4111), scegliere File principale modelli.

1. Nello schermo Gestione modelli, fare clic su Aggiungi.

PeopleSoft®

Rettifica modelli principali

OK Annulla Strumenti

Modello Descrizione modello

Lung. usata ☐ Senza separaz.

Definizione segmento

Modifi Reg.	Modifica		Lungh.	Descrizione
Segmento 1 2	41	P1 <i>Codici classi materie prime</i>	3	Commodity Class
Segmento 2 2	41	02 <i>Materiali di magazzino</i>	6	Warehouse Process
Segmento 3			5	Segment 3
Segmento 4 2	00	UM <i>Unità di misura</i>	2	Unit of Measure
Segmento 5			0	Segment 5
Segmento 6			0	Segment 6
Segmento 7			0	Segment 7
Segmento 8			0	Segment 8
Segmento 9			0	Segment 9
Segmento 10			0	Segment 10

2. Nello schermo Rettifica modelli principali, completare il seguente campo:
 - **Modello**
In questo campo è necessario rispettare le maiuscole e le minuscole. Se quando si aggiunge un modello si digita una lettera maiuscola, è necessario sempre utilizzare una lettera maiuscola quando si cerca o si applica il modello.
3. Se si desidera utilizzare i 25 caratteri per questo modello e si eliminano i separatori tra ciascun segmento, scegliere la seguente opzione:
 - **Senza separaz.**
Tenere presente che l'impostazione è di lasciare vuoto il campo Segment Separator Character del programma Costanti deposito/fabbrica (P41001).
4. Se si desidera utilizzare un UDC per il segmento, completare i primi due campi di questo segmento:
 - **Segment 1**
 - **UDC Edit**
5. Se si desidera definire il segmento per lunghezza, completare il seguente campo per il segmento in questione:
 - **Length**
6. Se si hanno altri segmenti, completare una riga per ciascun segmento se necessario.
Il campo relativo alla lunghezza usata contiene sempre il totale aggiornato del numero di spazi, inclusi i caratteri separatori, utilizzati per tutti i segmenti.

7. Fare clic su OK una volta completati i dati del modello.

Una volta creato un modello, è possibile allegarlo al programma di revisione dell'anagrafica articolo se l'opzione di elaborazione è stata impostata per utilizzare i modelli.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Modello	Nome di modello che si può utilizzare per inserire i dati nello schermo di rettifica dell'anagrafica articolo (P4101). Quando si utilizza questo nome è necessario rispettarne le minuscole e le maiuscole. Se si utilizzano le maiuscole quando lo si crea, è necessario utilizzare le maiuscole ogni volta che lo si ricerca nel sistema o lo si allega allo schermo di rettifica dell'anagrafica articolo.
Senza separaz.	Questa opzione specifica il tipo di elaborazione per un evento. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Comando che indica se i caratteri saranno usati per separare i segmenti. Se si sceglie questo comando, i separatori non saranno usati in questo modello e tutti i 25 caratteri possono essere assegnati al codice articolo segmentato.

Operazioni preliminari

- ☐ Creare il modello che si desidera utilizzare per questo tipo di articoli con varianti.
- ☐ Impostare le opzioni del programma Anagrafica articolo per l'utilizzo dei modelli. Queste opzioni si trovano nella scheda Default e nella scheda Elaborazione.

► Come inserire un articolo con varianti

Nel menu Movimenti/anagrafica mag. (G4111) scegliere Anagrafica articolo.

1. Nello schermo Gestione sfoglia anagrafica articolo fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Rettifica anagrafica articolo, se si vuole allegare un modello e visualizzare le varianti, completare il seguente campo:
 - **Modello**
In questo campo è necessario rispettare le maiuscole e le minuscole. Se si desidera che il modello e il segmento vengano visualizzati di default, è possibile inserire il nome del modello nell'opzione di elaborazione appropriata nella scheda Default. In questo campo, è possibile sostituire il modello di default.
3. Scegliere l'opzione seguente:
 - **Show Segments**
4. Completare le fasi per impostare l'articolo.

Inserimento di testo per l'articolo

Il sistema consente di inserire una nota su un articolo che può essere visualizzata e stampata dagli altri utenti. I messaggi allegati sono predefiniti e lo stesso messaggio può essere allegato a più articoli.

Diversamente dai messaggi, le note non sono predefinite. Nel caso già esistessero delle note, un'icona graffetta viene visualizzata vicino al codice articolo nello schermo Note articolo. Il sistema memorizza le note articolo a seconda della lingua in cui sono state scritte, per cui è possibile stamparle sui documenti (ad es. fatture e ordini di acquisto) in più lingue.

Contrariamente alle note, gli allegati possono essere visualizzati e stampati indipendentemente dalla lingua nella quale si lavora. In genere, gli allegati vengono inseriti affinché altri membri della propria organizzazione possano disporre di un'immagine o di un diagramma dell'articolo. Non è possibile stampare gli allegati su documenti come fatture e ordini di acquisto.

Operazioni preliminari

- ❑ Prima di allegare un messaggio predefinito ad un articolo è necessario digitare il testo del messaggio.

Vedere inoltre

- ❑ *Gestione oggetti media* nel manuale *Elementi di base* per ulteriori informazioni sull'aggiunta di note e allegati

► Come allegare un messaggio ad un articolo

Nel menu Movimenti/anagrafica mag. (G4111) scegliere Anagrafica articolo.

È possibile allegare dei messaggi predefiniti ad un articolo dopo avere inserito le informazioni di base relative all'articolo stesso.

1. Nello schermo Gestione sfoglia anagrafica articolo, inserire l'articolo e fare clic su Trova.
2. Scegliere la riga relativa all'articolo al quale si desidera allegare dei messaggi.
3. Nel menu Riga, scegliere Rettifica anagrafica articolo.
4. Nello schermo Rettifica anagrafica articolo, completare i campi seguenti e fare clic su OK:
 - Mess.stampa
 - Mess. rilievo art.

Procedere nel modo seguente per inserire le note su un articolo non predefinito.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Mess.stampa	Codice definito dall'utente (40/PM) che rappresenta un messaggio predefinito inserito nello schermo Rettifiche messaggio stampa. E' possibile stampare il messaggio sugli ordini cliente, d'acquisto e così via.

Mess. rilievo art.	Il codice (tabella 40/FL) che indica al sistema di visualizzare un messaggio particolare ogni volta che qualcuno effettua operazioni con questo articolo. Il messaggio è la descrizione per il codice definito dall'utente. Quando l'utente effettua operazioni con un articolo che ha un messaggio in rilievo, il messaggio viene visualizzato accanto al codice articolo oppure il sistema mette in rilievo il codice articolo. Se il codice è messo in rilievo, l'utente può accedere al messaggio posizionando il cursore sul codice articolo ed eseguendo la funzione appropriata richiesta dal programma.

► Come inserire una nota su un articolo

Nel menu Movimenti/anagrafica mag. (G4111) scegliere Anagrafica articolo.

Le note vanno inserite per fornire ulteriori informazioni sull'articolo, come nel caso dei dati relativi agli sconti ed alle consegne. Diversamente dai messaggi, le note non sono predefinite.

1. Nello schermo Gestione sfoglia anagrafica articolo, per visualizzare tutti gli articoli, fare clic su Trova.
2. Scegliere la riga che contiene l'articolo per il quale si desidera inserire delle note.
3. Nel menu Riga, scegliere Note sull'articolo.
4. Nello schermo Gestione note articolo fare clic su Aggiungi.
5. Nello schermo Rettifica note sull'articolo, completare i seguenti campi:
 - Cod. articolo
 - Inizio validità
 - Expired Date
6. Nel menu Schermo scegliere Allegati.
7. Nello schermo Oggetti media, scegliere Testo.
8. Inserire la nota a destra nello schermo e fare clic su Salva.
9. Nello schermo Rettifica note sull'articolo, fare clic su Annulla.

Nello schermo Note articolo, il sistema visualizza un'icona graffetta accanto all'articolo per il quale è stata inserita la nota.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Cod. articolo	Codice che il sistema assegna ad un articolo. Il formato può essere breve, esteso o terzo.
Inizio validità	La data in cui una transazione, un contratto, una preferenza o una regola entra in vigore.

Fine validità

La data alla quale una transazione, un messaggio, un appalto o un'obbligazione scade o termina.

► Come inserire allegati per un articolo

Nel menu Movimenti/anagrafica mag. (G4111) scegliere Anagrafica articolo.

Di solito gli allegati vengono inseriti per fornire delle informazioni grafiche, come un'immagine o un diagramma. Contrariamente alle note, si possono visualizzare e stampare gli allegati indipendentemente dalla lingua nella quale si lavora. Pertanto, se ad un articolo si allega un diagramma che contiene del testo, il sistema visualizza il testo solo nella lingua in cui è stato inserito.

1. Nello schermo Gestione sfoglia anagrafica articolo, inserire l'articolo per il quale si desidera inserire un allegato e fare clic su Trova.
2. Scegliere la riga che contiene l'articolo.
3. Nel menu Riga, scegliere Allegati interni (Allegati).
4. Nello schermo Oggetti media, scegliere Nuovo e quindi Immagine nel menu File.
5. Nello schermo Seleziona immagine, scegliere un'opzione del campo seguente:
 - Nome coda
6. Scegliere un'immagine e fare clic su OK.
7. Nel menu File, scegliere Salva & esci.

Assegnazione della responsabilità dell'articolo

Nel compilare l'anagrafica articolo si possono specificare le persone o le aziende responsabili dell'articolo, compresi l'acquirente, il fornitore, il pianificatore e i vettori abituali. Alle persone o alle aziende responsabili dell'articolo devono corrispondere codici di rubrica indirizzi validi nel sistema Rubrica indirizzi.

► Come assegnare i responsabili di un articolo

Nel menu Movimenti/anagrafica mag. (G4111) scegliere Anagrafica articolo.

È possibile indicare il responsabile dell'articolo dopo avere inserito i relativi dati di base.

1. Nello schermo Gestione sfoglia anagrafica articolo, inserire l'articolo e fare clic su Trova.
2. Scegliere la riga relativa all'articolo al quale si desidera assegnare la responsabilità.
3. Nel menu Riga, scegliere Rettifica anagrafica articolo.
4. Nella scheda Dati articolo di base nello schermo Rettifica anagrafica articolo, completare i seguenti campi:
 - Codice Pianif.
 - Resp. Acq.
5. Inserire i dati articolo rimanenti se necessario e fare clic su OK.

6. Nello schermo Gestione sfoglia anagrafica articolo, inserire l'articolo per il quale si desidera aggiungere dei vettori abituali e fare clic su Trova.
7. Scegliere la riga che contiene il codice e la descrizione dell'articolo.
8. Nel menu Riga, scegliere Codici categoria.

9. Nello schermo Codici categoria, completare il seguente campo nelle sezioni relative alle vendite ed alle materie prime:

- Vettore acquisti abituale

10. Fare clic su OK.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Codice Pianif.	Il numero di indirizzo del pianificatore per questo articolo.
Resp. Acq.	Numero di indirizzo che identifica la persona responsabile dell'impostazione e della gestione dei livelli di scorte corretti per ogni articolo di magazzino.

Vettore acquisti abituale

Il numero di indirizzo relativo al vettore abituale dell'articolo. Il fornitore o la società dell'utente può preferire un certo vettore per requisiti di gestione merci o percorsi speciali.

Questo valore è il valore di default per il vettore quando l'utente inserisce un ordine d'acquisto per questo articolo.

Inserimento dei codici di classificazione dell'articolo

Gli articoli con caratteristiche simili possono essere raggruppati nel sistema in modo da consentire all'utente di lavorare con l'intero gruppo contemporaneamente. Per esempio, il raggruppamento degli articoli fornisce buoni dati sull'analisi delle vendite.

Il raggruppamento degli articoli avviene tramite l'assegnazione di codici di classificazione agli articoli desiderati. Tali codici possono essere assegnati al momento di compilare l'anagrafica articolo o di inserire i dati relativi al deposito/fabbrica. In entrambi i casi, i codici di classificazione vengono assegnati nello schermo Codici di categoria articolo. I campi sono gli stessi.

Esistono diverse categorie di codici di classificazione. Ogni categoria rappresenta un tipo di classificazione o di proprietà. Dalla categoria relativa ai codici sulla condizione di spedizione, è possibile selezionare un codice che indichi la condizione di spedizione di un articolo, quale fragile, ad esempio.

Ci sono quattro tipi di codici di classificazione disponibili. Ciascun tipo si riferisce a uno o più dei seguenti sistemi J.D. Edwards:

- Gestione ordini cliente
- Gestione acquisti
- Gestione magazzino
- Gestione magazzino logistico
- Gestione trasporti

► Come inserire i codici di classificazione vendite

Nel menu Movimenti/anagrafica mag. (G4111) scegliere Anagrafica articolo.

I codici di classificazione delle vendite vanno inseriti per fornire informazioni su cosa rappresentano i codici categoria vendite (il tipo di articolo).

1. Nello schermo Gestione sfoglia anagrafica articolo, inserire l'articolo per il quale si desidera aggiungere i dati sui codici categoria e fare clic su Trova.
2. Scegliere la riga che contiene il codice e la descrizione dell'articolo.
3. Nel menu Riga, scegliere Codici categoria.
4. Nello schermo Codici categoria, completare i seguenti campi e fare clic su OK:
 - Sez. catalogo vendite
 - Sottosezione

- Cod. categ. vendite 3
- Cod. categ. vendite 4
- Cod. categ. vendite 5
- Vettore acquisti abituale
- Codice gruppo articoli
- Cod. categ. vendite 6
- Cod. categ. vendite 7
- Cod. categ. vendite 8
- Cod. categ. vendite 9
- Codice categoria 10

Dopo aver completato i passaggi di cui sopra, completare le operazioni indicate per l'inserimento dei codici di classificazione acquisti, magazzino e magazzino logistico.

► **Come inserire i codici di classificazione acquisti**

Inserire i codici di classificazione acquisti per fornire le informazioni utilizzate dal sistema durante l'ordinamento ed il raggruppamento degli articoli per l'elaborazione degli ordini di acquisto.

1. Nello schermo Gestione sfoglia anagrafica articolo, inserire l'articolo per il quale si desidera aggiungere i dati sui codici di classificazione e fare clic su Trova.
2. Scegliere la riga che contiene il codice e la descrizione dell'articolo.
3. Nel menu Riga, scegliere Codici categoria.
4. Nello schermo Codici categoria, completare i seguenti campi e fare clic su OK:
 - Classe mat. prime
 - Sottoclasse materie prime
 - Codice sconto FO
 - Famiglia MPS
 - Reg. costo acc.

Dopo aver completato i passaggi di cui sopra, completare le operazioni indicate per l'inserimento dei codici di classificazione vendite, magazzino e magazzino logistico.

► **Come inserire i codici di classificazione magazzino e trasporti**

I codici di classificazione magazzino e trasporti vanno inseriti per fornire i dati usati dal sistema per raggruppare articoli simili per la spedizione ed il conteggio degli stessi.

1. Nello schermo Gestione sfoglia anagrafica articolo, inserire l'articolo per il quale si desidera aggiungere i dati sui codici di classificazione e fare clic su Trova.

2. Scegliere la riga che contiene il codice e la descrizione dell'articolo.
3. Nel menu Riga, scegliere Codici categoria.
4. Nello schermo Codici categoria, completare i seguenti campi e fare clic su OK:

- Codice condizioni di spedizione
- Spedizione classe materie prime
- Categ. conta ciclica

Il sistema Gestione trasporti usa i campi Codice condizione di spedizione e Classe spedizione materie prime.

Dopo aver completato i passaggi di cui sopra, completare le operazioni indicate per l'inserimento dei codici di classificazione vendite, acquisti e magazzino logistico.

► **Come inserire i codici di classificazione per il magazzino logistico**

Inserire i codici di classificazione magazzino logistico per fornire le informazioni utilizzate dal sistema durante il raggruppamento degli articoli con dimensioni simili e lo spostamento di gruppi di articoli.

1. Nello schermo Gestione sfoglia anagrafica articolo, inserire l'articolo per il quale si desidera aggiungere i dati sui codici di classificazione e fare clic su Trova.
2. Scegliere la riga che contiene il codice e la descrizione dell'articolo.
3. Nel menu Riga, scegliere Codici categoria.
4. Nello schermo Codici categoria, completare i seguenti campi e fare clic su OK:

- Gruppo dimensioni articoli
- Gruppo mov. magazzino 1
- Gruppo mov. magazzino 2
- Gruppo mov. magazzino 3

Dopo aver completato i passaggi di cui sopra, completare le operazioni indicate per l'inserimento dei codici di classificazione vendite, acquisti e magazzino.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Sez. catalogo vendite	Codice (tabella 41/S1) che rappresenta un tipo proprietà articolo o classificazione come colore, contenuto materiale e così via. Il sistema utilizza questo codice per ordinare ed elaborare articoli simili. Questo campo è una delle dieci categorie di classificazione disponibili soprattutto a scopi di vendita.

Sottosezione	Codice (tabella 41/S2) che rappresenta un tipo proprietà articolo o classificazione come colore, contenuto materiale, utilizzo e così via. Il sistema utilizza questo codice per ordinare ed elaborare articoli simili. Questo campo è una delle dieci categorie di classificazione disponibili soprattutto a scopi di vendita.
Cod. categ. vendite 3	Codice (tabella 41/S3) che rappresenta un tipo proprietà articolo o classificazione come colore, contenuto materiale, utilizzo e così via. Il sistema utilizza questo codice per ordinare ed elaborare articoli simili. Questo campo è una delle dieci categorie di classificazione disponibili soprattutto a scopi di vendita.
Cod. categ. vendite 4	Codice definito dall'utente (tabella 41/S4) che rappresenta una proprietà di un articolo come, ad esempio, il colore, la natura dei materiali, l'uso o altri. Il sistema usa questo codice per ordinare ed elaborare articoli simili. Questo è uno dei dieci campi per codici di categoria disponibili principalmente per la gestione vendite.
Cod. categ. vendite 5	Codice definito dall'utente (tabella 41/S5) che rappresenta una proprietà di un articolo come, ad esempio, il colore, la natura dei materiali, l'uso o altri. Il sistema usa questo codice per ordinare ed elaborare articoli simili. Questo è uno dei dieci campi per codici di categoria disponibili principalmente per la gestione vendite.
Vettore acquisti abituale	Il numero di indirizzo relativo al vettore abituale dell'articolo. Il fornitore o la società dell'utente può preferire un certo vettore per requisiti di gestione merci o percorsi speciali. Questo valore è il valore di default per il vettore quando l'utente inserisce un ordine d'acquisto per questo articolo.
Codice gruppo articoli	Codice (tabella 41/P0) che rappresenta il tipo di proprietà articolo o classificazione come tipo materie prime, pianificazione familiare e così via. Il sistema utilizza questo codice per ordinare ed elaborare articoli simili tra loro. Questo campo è una delle sei categorie di classificazione disponibili soprattutto per gli acquisti.
Cod. categ. vendite 6	Codice definito dall'utente (tabella 41/S6) che rappresenta un tipo di proprietà immobiliare oppure il codice di un articolo per elemento come, ad esempio, il colore, la natura dei materiali, l'uso o altri elementi scelti dall'utente. Il sistema usa questo codice per ordinare ed elaborare articoli simili. Questo è uno dei dieci campi per codici di categoria disponibili per la gestione vendite.

Cod. categ. vendite 7	Codice definito dall'utente (tabella 41/S7) che rappresenta un tipo di proprietà immobiliare oppure il codice di un articolo per elemento come ad esempio, il colore, la natura dei materiali, l'uso e così via. Il sistema usa questo codice per ordinare ed elaborare articoli simili. Questo è uno dei dieci campi per codici di categoria disponibili principalmente per la gestione vendite.
Cod. categ. vendite 8	Codice definito dall'utente (tabella 41/S8) che rappresenta un tipo di proprietà immobiliare oppure il codice di un articolo per elemento come, ad esempio, il colore, la natura dei materiali, l'uso o altri elementi scelti dall'utente. Il sistema usa questo codice per ordinare ed elaborare articoli simili. Questo è uno dei dieci campi per codici di categoria disponibili principalmente per la gestione vendite.
Cod. categ. vendite 9	Codice definito dall'utente (tabella 41/S9) che rappresenta un tipo di proprietà immobiliare oppure il codice di un articolo per elemento come ad esempio, il colore, la natura dei materiali, l'uso e così via. Il sistema usa questo codice per ordinare ed elaborare articoli simili. Questo è uno dei dieci campi per codici di categoria disponibili principalmente per la gestione vendite.
Codice categoria 10	Codice definito dall'utente (tabella 41/S0) che rappresenta un tipo di proprietà immobiliare oppure il codice di un articolo per elemento come ad esempio, il colore, la natura dei materiali, l'uso o altri elementi scelti dall'utente. Il sistema usa questo codice per ordinare ed elaborare articoli simili. Questo è uno dei dieci campi per codici di categoria disponibili principalmente per la gestione vendite.
Classe mat. prime	Codice (tabella 41/P1) che rappresenta il tipo di proprietà articolo o classificazione come tipo materie prime, pianificazione familiare e così via. Il sistema utilizza questo codice per ordinare ed elaborare articoli simili tra loro. Questo campo è una delle sei categorie di classificazione disponibili soprattutto per gli acquisti.
Sottoclasse materie prime	Codice (tabella 41/P2) che rappresenta il tipo di proprietà articolo o classificazione come tipo materie prime, pianificazione familiare e così via. Il sistema utilizza questo codice per ordinare ed elaborare articoli simili tra loro. Questo campo è una delle sei categorie di classificazione disponibili soprattutto per gli acquisti.

Codice sconto FO	Codice (tabella UDC 41/P3) che rappresenta il tipo di proprietà articolo o classificazione come tipo materie prime, pianificazione familiare e così via. Il sistema utilizza questo codice per ordinare ed elaborare articoli simili tra loro. Questo campo è una delle sei categorie di classificazione disponibili soprattutto per gli acquisti.
Famiglia MPS	Codice definito dall'utente (41/P4) che rappresenta il tipo di articolo o la classificazione come materia prima o famiglia pianificazione. Il sistema utilizza questo codice per ordinare ed elaborare articoli simili. Questo campo rappresenta una delle sei categorie di classificazione disponibili soprattutto per l'acquisto delle merci.
Reg. costo acc.	Codice definito dall'utente (41/P5) che indica la regole del costo accessorio per un determinato articolo. La regola del costo accessorio determina quando il costo di acquisto eccede il prezzo effettivo di un articolo, ad esempio le spese di brokeraggio o le commissioni. Tali regole si possono impostare dallo schermo Rettifica costo accessorio.
Codice condizioni di spedizione	Codice definito dall'utente (sistema 41/tipo C) che rappresenta un tipo di proprietà articolo o classificazione, come condizioni di spedizione speciale. Il sistema utilizza questo codice per ordinare ed elaborare articoli simili. Questo campo è una delle tre categorie di classificazione disponibili in primo luogo per magazzino e spedizione.
Spedizione classe materie prime	Codice definito dall'utente (41/E) che rappresenta una proprietà o una classificazione dell'articolo (ad esempio, le spese di spedizione internazionale). Il sistema utilizza questo codice per ordinare ed elaborare articoli simili. Questo campo rappresenta una delle tre categorie di classificazione disponibili principalmente per il magazzino e la spedizione.
Categ. conta ciclica	Un codice (tabella 41/8) usato per indicare in quale famiglia o ciclo deve essere contato un articolo. Conta ciclica significa che le merci sono verificate in momenti diversi. I codici ciclici sono di solito definiti secondo il valore dell'articolo, l'ubicazione dell'articolo o un gruppo di prodotti.
Gruppo dimensioni articoli	Codice (sistema 41/tipo 01) che identifica un gruppo di articoli con le stesse dimensioni. Un gruppo dimensioni articoli definisce le dimensioni di tutti gli articoli che appartengono a quel gruppo e una volta impostato, è possibile assegnarvi articoli attraverso i codici di classificazione (41011).
Gruppo mov. magazzino 1	Codice definito dall'utente (41/02) che identifica un gruppo di articoli che si desidera spostare nello stesso modo. Le istruzioni di movimento utilizzate dal sistema per il riposizionamento, il prelievo e il rifornimento vengono definite da un gruppo di elaborazione. Per assegnare gli articoli ai gruppi di elaborazione, utilizzare il programma dei codici di classificazione (P41011).

Gruppo mov. magazzino 2	Codice definito dall'utente (41/02) che identifica un gruppo di articoli che si desidera spostare nello stesso modo. Le istruzioni di movimento utilizzate dal sistema per il riposizionamento, il prelievo e il rifornimento vengono definite da un gruppo di elaborazione. Per assegnare gli articoli ai gruppi di elaborazione, utilizzare il programma dei codici di classificazione (P41011).
Gruppo mov. magazzino 3	Codice definito dall'utente (41/02) che identifica un gruppo di articoli che si desidera spostare nello stesso modo. Le istruzioni di movimento utilizzate dal sistema per il riposizionamento, il prelievo e il rifornimento vengono definite da un gruppo di elaborazione. Per assegnare gli articoli ai gruppi di elaborazione, utilizzare il programma dei codici di classificazione (P41011).

Inserimento dei dati relativi alle unità di misura

È necessario indicare al sistema quali sono le unità di misura degli articoli più comuni nei propri processi di distribuzione: vendita, acquisto eccetera. Ad esempio, è necessario indicare al sistema se un articolo normalmente viene acquistato in pallet, se si immagazzina in scatole e si consegna in contenitori singoli.

Se per un articolo si usano diverse unità di misura, è necessario indicare al sistema come eseguire la conversione da una all'altra. Ad esempio, se un articolo è conservato in casse e scatole, è necessario specificare il numero di articoli per scatola e il numero di scatole per cassa.

In alcuni casi il sistema considera l'articolo nella sua unità di misura più piccola (primaria). La conversione specificata deve consentire al sistema di risalire tutte le unità di misura fino a quella primaria.

È possibile impostare conversioni specifiche per articolo o per articolo e deposito/fabbrica. Le costanti di sistema consentono di specificare se una conversione è relativa ad un deposito/fabbrica. Le unità di misura possono essere anche standard per tutti gli articoli.

Per ogni articolo è necessario definire le unità di misura nella tabella dei fattori di conversione della unità di misura (F41002) o nella tabella di conversione delle unità di misura standard (F41003). Prima di usare una conversione di unità di misura standard, il sistema verifica l'unità di misura per l'articolo in questione.

Vedere inoltre

- ☐ Impostazione unità di misura standard nel manuale Gestione magazzino

► Come inserire le unità di misura standard per un articolo

Nel menu Movimenti/anagrafica mag. (G4111) scegliere Anagrafica articolo.

Dopo avere inserito le informazioni di base, come l'identificativo e l'unità di misura primaria dell'articolo, occorre fornire al sistema delle informazioni più precise relative all'unità di misura per i diversi processi di distribuzione.

1. Nello schermo Gestione sfoglia anagrafica articolo, inserire il codice articolo e fare clic su Trova.

2. Scegliere la riga che contiene l'articolo per il quale si desidera inserire le informazioni relative all'unità di misura di default.
3. Nel menu Riga, scegliere Rettifica anagrafica articolo.
4. Nello schermo Rettifica anagrafica articolo, fare clic sulla scheda Pesi e misure.
5. Completare i seguenti campi e fare clic su OK:

- UM
- Secondaria
- Acquisti
- Calc. prezzi
- Spedizione
- Produzione
- Componente
- Peso
- Volume

Per gli articoli sfusi, i galloni (GA) vengono caricati di default a meno che non si inserisca un valore diverso.

Dopo aver completato i passaggi di cui sopra, proseguire con le operazioni relative alla definizione delle conversioni dell'unità di misura dell'articolo.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
UM	Codice definito dall'utente (00/UM) che indica l'unità di misura primaria dell'articolo. L'unità di misura primaria deve essere l'unità più piccola dell'articolo. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- L'unità di misura primaria della contabilità di magazzino (PSAU) che il sistema usa per immagazzinare tutte le scorte. Se si modifica l'unità di misura primaria, i fattori di conversione nella tabella di conversione articolo non sono più validi. Il valore di default di questo campo è l'unità di misura primaria specificata per l'articolo nello schermo Anagrafica articoli.
Secondaria	Codice definito dall'utente (00/UM) che indica l'unità di misura alternativa dell'articolo.
Acquisti	Codice (tabella 00/UM) che identifica l'unità di misura nella quale si acquista normalmente l'articolo.
Calc. prezzi	Codice definito dall'utente (00/UM) che indica l'unità di misura che si usa generalmente per determinare il prezzo di un articolo.

Spedizione	Codice definito dall'utente (00/UM) che indica l'unità di misura abituale di consegna dell'articolo.
Produzione	Codice definito dall'utente (00/UM) che indica l'unità di misura abituale di produzione dell'articolo.
Componente	Codice definito dall'utente (00/UM) che indica l'unità di misura di un articolo componente, ad esempio, in una distinta base o in una lista parti.
Peso	Codice definito dall'utente (00/UM) che identifica l'unità di misura usata dal sistema per il peso di questo articolo. E' possibile specificare standard di peso quali once, grammi, chilogrammi, eccetera. Il sistema usa di norma questa unità di misura che, tuttavia, può essere ignorata e sostituita per un articolo o un container particolare. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Il valore di default è l'unità di misura di peso specificata nelle opzioni di elaborazione del programma Anagrafica articoli.
Volume	Codice definito dall'utente (00/UM) che indica l'unità di misura corrispondente del sistema metrico-decimale. Ad esempio, il codice UM di un gallone può essere GL o LT per un litro.

► Come definire le conversioni dell'unità di misura

Dopo aver inserito i dati relativi all'unità di misura di default, è necessario fornire al sistema i dati relativi alla conversione dell'unità di misura purché l'articolo ne abbia più di una (per esempio, un articolo che viene conservato in scatole e casse).

1. Nello schermo Gestione sfoglia anagrafica articolo, inserire il codice articolo e fare clic su Trova.
2. Scegliere la riga che contiene l'articolo per il quale si desidera definire le conversioni dell'unità di misura.
3. Nel menu Riga, scegliere Rettifica anagrafica articolo.
4. Nello schermo Rettifica anagrafica articolo, scegliere Conversione nel menu Schermo.

Si possono aggiornare soltanto i dati di conversione relativi agli articoli che esistono già nel sistema. Per gli articoli nuovi, occorre prima fare clic su OK per salvare l'articolo e quindi selezionarlo nello schermo Gestione sfoglia anagrafica articolo e ritornare allo schermo di revisione dell'anagrafica articolo.

PeopleSoft®

Gestione conversioni unità di misura articoli

Seleziona Trova Aggiungi Copia Elimina Chiudi Schermo Riga Strumenti

Codice articolo

UM primaria *Each*

Personalizza griglia

UM Std	B	UM Da	D	Fattore Conversione	UM A	Conversione Inversa	Conversione in UM primaria
☒ 1	1	PL	=	4,00000000	CA	0,25000000	400,00000000
☐ 2	1	CA	=	10,00000000	BX	0,10000000	100,00000000
☐ 3	1	BX	=	10,00000000	EA	0,10000000	10,00000000

5. Nello schermo Gestione conversioni unità di misura articoli, fare clic su Aggiungi.

PeopleSoft®

Conversione unità di misura articoli

OK Trova Elimina Annulla Strumenti

Cod. art.

UM primaria *Each* ☐ Visualizzazione struttura UM

Personalizza griglia

	1	Da UM	=	Quantità	A UM	Codice Struttura	Escludi da OC	Escludi da OA	Sequ. UM Vend.	Sequ. UM Acquisti
☒	☒	1	PL	=	4,00000000	CA	1		0	0
☐	☒	1	CA	=	10,00000000	BX	2		0	0
☐	☒	1	BX	=	10,00000000	EA	3		0	0

6. Nello schermo Conversione unità di misura articoli, completare i seguenti campi e fare clic su OK:
 - Item Number
 - Da UM
 - Quantità
 - A UM
7. Fare clic su Annulla per ritornare allo schermo Gestione conversioni unità di misura articoli.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Da UM	Codice definito dall'utente (sistema 00/tipo UM) che identifica l'unità di misura di un articolo. Ad esempio, può trattarsi di unità, casse, scatole eccetera.
Quantità	Il fattore usato dal sistema per convertire una unità di misura in un'altra.
A UM	Codice (Tabella UDC 00/UM) che indica un'unità di misura secondaria.

Specificazione di un'unità di misura doppia per un articolo

Si può gestire un magazzino ed eseguire transazioni di articoli in due unità di misura. Ad esempio, occorre specificare un'unità di misura doppia quando la vendita di un articolo è espresso in quantità, ma il suo acquisto è determinato dal costo e il suo prezzo dal peso. Analogamente, una transazione può avere un'unità di misura doppia anche nel caso di una conversione standard. Ad esempio, se l'unità di misura di un articolo è il peso, una transazione in tonnellate o in libbre può essere considerata come un'unità di misura doppia. In questo caso, l'unità di misura doppia è l'unità di misura utilizzata nei record del movimento degli articoli e nei record del saldo articoli per la quantità doppia.

Quando si specifica un'unità di misura doppia, il sistema determina se l'articolo ha una conversione variabile tra unità di misura primaria e secondaria per tutte le transazioni inventariali. Occorre impostare l'articolo con l'unità di misura primaria, come unità di misura del costo, e con l'unità di misura secondaria, come l'altra unità di misura, per monitorare le merci in magazzino.

Il sistema consente l'applicazione di un'unità di misura doppia soltanto per articoli finali manufatti e imballati. Il sistema non monitora un'unità di misura secondaria per articoli sfusi.

Le seguenti applicazioni consentono di inserire la quantità di transazione relativa all'unità di misura primaria o la quantità di transazione relativa all'unità di misura secondaria doppia. Per determinare l'altra quantità, viene utilizzata una conversione standard.

- Ordini d'acquisto (P4310)
- Inserimento degli ordini cliente (P4210)
- Elaborazione OL produzione (P48013)

È anche possibile abilitare opzioni di prelievo e impostare livelli di tolleranza come descritto nella tabella seguente:

Prelievo	Il prelievo è un movimento di magazzino da una determinata ubicazione del magazzino per l'evasione di un ordine. È possibile specificare a livello di articolo se i suggerimenti del magazzino visualizzano l'unità di misura primaria oppure l'unità di misura doppia. Il prelievo con doppia unità di misura specifica anche se l'intera quantità è stata spedita per una determinata riga di ordine cliente oppure se la riga deve essere suddivisa. Ad esempio, se un ordine cliente per 100 libbre (lb) e 10 casse costituisce un impegno ubicato, l'opzione di prelievo consente di prelevare 10 casse dal peso totale di novantotto libbre per evadere l'ordine, senza creare un'altra riga per due libbre soltanto. Presumendo quindi che le tolleranze siano soddisfatte e che si stia usando l'opzione di prelievo, il sistema non dovrebbe suddividere l'ordine cliente. Il prelievo con unità di misura doppie incide sulle altre aree del sistema nel modo seguente: • Il sistema Gestione di magazzino utilizza la quantità secondaria per prelevare un ordine cliente anziché la quantità di transazione. • Il sistema utilizza il processo di prelievo per una riga dell'ordine cliente, durante il controllo di disponibilità e gli impegni di magazzino. • Il sistema Gestione ordini cliente e il sistema Gestione trasporti utilizzano il processo di prelievo per suddividere un articolo con unità di misura doppia, in base alla quantità della transazione o alla quantità secondaria. Il sistema usa l'opzione Dual Picking Process nella scheda Ulteriori informazioni del programma Anagrafica articolo (P4101) per determinare la quantità da utilizzare
	Dopo aver specificato un'unità di misura doppia per un articolo, si può specificare se il sistema deve controllare le quantità di tolleranza durante la transazione di magazzino. Le tolleranze garantiscono che quando si inseriscono quantità secondarie in una transazione, le quantità primarie e secondarie rimangono entro una certa percentuale della conversione standard. Ad esempio, se la cassa di un articolo pesa circa 100 libbre e si imposta un livello di tolleranza del tre per cento, il peso deve rimanere entro i limiti di 97 e 103 libbre per soddisfare i limiti di tolleranza definiti. Il sistema non verifica le tolleranze se utilizza il programma Rettifica di magazzino (P4114) o il programma Prelievi di magazzino (P4112).

Il sistema converte l'unità di misura doppia utilizzando un codice gestionale speciale. Per gli articoli con unità di misura doppia, il codice gestionale speciale delle unità di misura primaria e secondaria è diverso. Per unità di misura simili, come ad esempio once, libbre e tonnellate, il codice gestionale speciale è lo stesso. Ad esempio, il peso potrebbe avere la libbra come unità di misura doppia. Per le tonnellate si potrebbe inserire una quantità di transazione doppia. In questo caso, libbre e tonnellate devono avere lo stesso codice gestionale speciale.

Il sistema utilizza le tabelle seguenti per l'elaborazione dei dati delle unità di misura doppie:

- Anagrafica articolo (F4101)
- Storico movimenti (F4111)
- Ubicazione articolo (F41021)

- Dati dettaglio ubicazione (F4602)

Operazioni preliminari

- ❑ Impostare il codice gestionale speciale nella tabella UDC (00/UM).

► Come specificare un'unità di misura doppia per un articolo

Nel menu Movimenti/anagrafica mag. (G4111) scegliere Anagrafica articolo.

1. Nello schermo Gestione sfoglia anagrafica articolo, fare clic su Trova.
2. Scegliere la riga che contiene l'articolo per il quale si vuole specificare un'unità di misura doppia e fare clic su Seleziona.
3. Nello schermo Rettifica anagrafica articolo, fare clic sulla scheda Pesi e misure.
4. Per specificare l'unità di misura secondaria, completare il campo seguente:
 - Secondaria
5. Fare clic sulla scheda Ulteriori informazioni.
6. Per specificare che un articolo deve essere mantenuto in un'unità di misura secondaria, attivare l'opzione seguente:
 - Art. con unità di misura doppia
7. Per specificare che l'unità di misura primaria o secondaria deve essere usata per il processo di prelievo, attivare l'opzione seguente:
 - Prelievo UM doppia
Il sistema utilizza questa opzione anche per determinare se la riga di un ordine cliente deve essere suddivisa in base alla quantità primaria e alla quantità secondaria.
8. Per specificare che occorre eseguire una verifica della tolleranza per un determinato articolo, attivare l'opzione seguente:
 - Tolleranza art. con unità di misura doppia
9. Se è necessario verificare la tolleranza per unità di misura doppie, completare il campo seguente per specificare una percentuale di tolleranza:
 - % tolleranza UM doppia
10. Fare clic su OK.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Secondaria	Codice definito dall'utente (00/UM) che indica l'unità di misura alternativa dell'articolo.

Art. con unità di misura doppia

Opzione che indica che il sistema deve registrare i saldi di magazzino e i movimenti di un articolo in un'unità di misura secondaria che non ha conversione fissa in un'unità di misura primaria. Questa opzione è solitamente scelta quando l'articolo è ordinato o venduto in imballaggi e con un prezzo calcolato in base al peso o al volume.

Nota: Un articolo con unità di misura doppia può richiedere un controllo tolleranza per le transazioni di magazzino (escluse le rettifiche di magazzino) tra l'unità di misura primaria e secondaria.

Prelievo UM doppia

Opzione che, per un'unità di misura doppia, determina se il sistema utilizza l'unità di misura primaria o secondaria per le seguenti elaborazioni:

- o Prelievo
- o Controllo disponibilità ordini cliente
- o Impegno magazzino per le vendite
- o Frazionamento delle righe ordini di acquisto

Per utilizzare l'unità di misura primaria, non scegliere questa opzione.
Per utilizzare l'unità di misura secondaria, scegliere questa opzione.

Tolleranza art. con unità di misura doppia

Opzione che indica che il sistema deve registrare i saldi di magazzino e i movimenti di un articolo in un'unità di misura secondaria che non ha conversione fissa in un'unità di misura primaria. Questa opzione è solitamente scelta quando l'articolo è ordinato o venduto in imballaggi e con un prezzo calcolato in base al peso o al volume.

Nota: Un articolo con unità di misura doppia può richiedere un controllo tolleranza per le transazioni di magazzino (escluse le rettifiche di magazzino) tra l'unità di misura primaria e secondaria.

% tolleranza UM doppia

Numero, espresso in percentuale, utilizzato dal sistema per assicurare che la quantità primaria e quelle doppie per una transazione siano comprese in un determinato intervallo di conversione standard. Ad esempio, si supponga di inserire il 3% come tolleranza doppia per un articolo e che una cassa di articoli pesi approssimativamente 100 libbre. Quando il sistema conferma la spedizione di una cassa dell'articolo, è necessario inserire un peso compreso tra 97 e 103 libbre in modo da rientrare nel limite di tolleranza doppia. Il sistema non controlla la tolleranza doppia per le rettifiche di magazzino determinate da evaporazione o calo delle scorte.

Impostazione delle sequenze di ricerca utilizzando unità di misura del prezzo

È possibile specificare unità di misura multiple per identificare prezzi di base e rettifiche. Ad esempio, si può specificare che i pallet sono la prima unità di misura che il sistema deve

utilizzare nella ricerca. Se il sistema non trova nulla, si possono specificare le casse come seconda unità di misura e quindi le scatole. Si può specificare fino a otto sequenze per un determinato articolo e le sequenze della ricerca non devono seguire un ordine predefinito.

Il sistema utilizza i fattori di conversione per convertire le rettifiche nell'altra unità di misura. Ad esempio se il sistema identifica una rettifica che usa l'unità di misura della transazione, il sistema visualizza anche l'unità di misura del prezzo. Il sistema utilizza i fattori di conversione per ricalcolare la rettifica nell'unità di misura del prezzo.

Occorre impostare la sequenza dell'unità di misura del prezzo degli articoli, nello schermo Conversione unità di misura articolo. Si può specificarne una per le vendite e una per gli acquisti.

Il sistema utilizza le tabelle seguenti per l'elaborazione delle sequenze di ricerca che usano unità di misura doppie:

- Parametri di magazzino (F41001)
- Fattori di conversione dell'unità di misura (F41002)
- Dettagli rettifiche prezzi (F4072)
- Prezzi di base articolo (F4106)

Operazioni preliminari

- ☐ Specificare i valori per l'unità di misura nel campo UM recupero prezzi ordine cliente (UDC 40/SU) e nel campo UM recupero prezzi d'acquisto nello schermo delle costanti di sistema del programma Costanti deposito/fabbrica (P41001).

Vedere inoltre

- ☐ *Definizione delle costanti di sistema* nel manuale *Gestione ordini cliente*, per informazioni sulla definizione dell'unità di misura di ricerca.

► Per impostare la sequenza di ricerca usando unità di misura del prezzo

Nel menu Rettifica articolo (G4112), scegliere Conv. UM anagrafica articolo.

1. Nello schermo Conversione unità di misura articoli, completare il seguente campo e fare clic su Trova:
 - Cod. articolo
2. Scegliere un record e premere Seleziona.

PeopleSoft®

Conversione unità di misura articoli

OK Trova Elimina Annulla Strumenti

Cod. art. 1001 Bike Rack - Trunk Mount

UM primaria EA Each ☐ Visualizzazione struttura UM

		Da UM	=	Quantità	A UM	Codice Struttura	Escludi da OC	Escludi da OA	Sequ. UM Vend.	Sequ. UM Acquisti	Personalizza origine
☒	1	EA	=	2,2500000	FC				0	0	☒
☐	1	EA	=	5,0000000 LB					0	0	
☐	1	LB	=	0,4536000 KG					0	0	
☐	1	LB	=	16,0000000 OZ					0	0	

3. Nello schermo Conversione unità di misura articoli, completare i seguenti campi e fare clic su OK:

- Sequ. UM Vend.
- Sequ. UM Acquisti

Nota

Si possono specificare fino a 8 livelli in questi campi:

Descrizioni dei campi

Descrizione

Sequ. UM Vend.

Glossario

Codice che determina le unità di misura iniziali utilizzate dal sistema per ricercare i prezzi di base e le rettifiche. Questo codice determina inoltre l'ordine in cui il sistema ricerca le unità di misura. Il sistema ricerca sempre prima l'unità di misura con il valore di codice prezzo di vendita più basso.

Sequ. UM Acquisti

Codice che determina le unità di misura per il livello iniziale utilizzato dal sistema nella ricerca di prezzi di acquisto e rettifiche. Questo codice determina inoltre l'ordine in cui il sistema ricerca le unità di misura. Il sistema ricerca prima le unità di misura con il valore codice prezzo di acquisto più basso.

Inserimento dei dati di produzione degli articoli

Con l'inserimento dei dati di anagrafica articolo, definire i dati di produzione sull'articolo incluso:

Dati relativi alla pianificazione dei fabbisogni

Questo tipo di dati contribuisce a creare una previsione della pianificazione di magazzino da usare per l'esecuzione delle proprie operazioni di distribuzione e di produzione.

Dati relativi al leadtime

Questo tipo di dati consente di calcolare il numero di giorni necessari all'assemblaggio o alla produzione di un articolo.

Dati tecnici

Questo tipo di dati consente di far riferimento al progetto iniziale di un articolo.

► Come inserire i dati relativi alla pianificazione dei fabbisogni

Nel menu Movimenti/anagrafica mag. (G4111) scegliere Anagrafica articolo.

Inserire i dati relativi alla pianificazione dei fabbisogni per creare una previsione della pianificazione di magazzino da usare per l'esecuzione delle proprie operazioni di distribuzione e di produzione.

1. Inserire l'articolo per il quale si desidera inserire i valori di produzione e fare clic su Trova.
2. Scegliere la riga che contiene il codice e la descrizione dell'articolo.
3. Nel menu Riga scegliere Ulteriori dati sistema.

The screenshot shows the 'Ulteriori dati sistema' (Additional System Data) window in PeopleSoft. The window has a title bar with the PeopleSoft logo and a menu bar with 'OK', 'Annulla', 'Schermo', and 'Strumenti'. Below the menu bar, there are fields for 'Cod. articolo' (5001) and 'Codice articolo breve' (60716). The main area is divided into several tabs: 'Dati di produzione', 'Qualità e titolo', 'Assistenza/Caranza', 'Dati sui prodotti studi', and 'Pianif. e programmaz. avanzate'. The 'Dati di produzione' tab is selected, showing fields for 'Cod. politica riordino' (1), 'Valore politica di riordino', 'Codice pianif.' (2), 'Regoladi pianificazione', 'Limite pianificazione', 'GG intervallo blocco mess.', 'Limite visualizz. mess.', 'Qtà costo contabile' (1), 'Cod. tipo prelievo' (1), 'Arrotondare a n° intero', 'Prelievi e ricevimenti', 'Ore di rifornimento', 'Flag ingr. attivo', 'Formato disegno', 'Numero ultima rettifica', 'Numero progetto', 'Qtà Leadtime prod.', 'Leadtime livello', 'Lead Time di produzione', 'Leadtime x unità', 'Leadtime cumulativo', 'Fissosvariab.' (F), 'Stato materiali', and 'Fixed Leadtime'.

4. Nella scheda Dati di produzione nello schermo Ulteriori dati sistema, completare i seguenti campi e fare clic su OK:

- Cod. politica riordino
- Valore politica di riordino
- Codice pianif.
- Regoladi pianificazione
- Limite pianificazione
- GG blocco creazione ordini
- Limite visualizz. mess.

Dopo aver completato i passaggi di cui sopra, completare le operazioni indicate per l'inserimento delle informazioni relative al leadtime.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Cod. politica riordino	Codice che specifica le regole per eseguire il riordino del magazzino nei sistemi Pianificazione del fabbisogno e Gestione acquisti. I valori validi sono: 0 Punto di riordino (non pianificato da MPS/MRP/DRP) 1 Lotto per lotto oppure come richiesto 2 Quantità ordine fissa 3 EOQ - Quantità economica ordine 4 Periodi di offerta 5 Articolo di produzione continua Nota: Questi valori non sono modificabili.

Valore politica di riordino

Valore utilizzato dal sistema in combinazione con il codice procedura di riordino per rappresentare:

- o Se si seleziona il codice procedura di riordino 2 (quantità ordine fissa), questo valore rappresenta la quantità ordine fissa.
- o Se si seleziona il codice procedura di riordino 4 (periodi di offerta), questo valore rappresenta il numero di giorni dei requisiti netti utilizzato dal sistema per determinare la dimensione dell'ordine.
- o Se si seleziona il codice procedura di riordino 5 (articolo di produzione continua), questo valore rappresenta il livello di magazzino desiderato. Se la quantità della disponibilità finale è inferiore al livello di magazzino desiderato, il sistema genera un messaggio di "aumento tasso a". Se la quantità della disponibilità finale è superiore al livello di magazzino desiderato, il sistema genera un messaggio di "diminuzione tasso a".

Codice pianif.

Un codice che indica come questo prodotto deve essere trattato dal Piano principale di produzione (MPS), dalla Programmazione dei fabbisogni materiali (MRP) o dalla Pianificazione dei rifornimenti (DRP).

- 0 non pianificato da MPS, MRP o DRP
- 1 pianificato da MPS o DRP
- 2 pianificato da MRP
- 3 pianificato da MRP con altre previsioni indipendenti
- 4 pianificato da MPS, come assieme nella distinta di pianificazione
- 5 pianificato da MPS, come componente nella distinta di pianificazione

AVVISO: questi codici vengono usati nel processo di lancio e NON possono essere cambiati.

Regoladi pianificazione

Codice (34/TF) usato insieme al valore dei giorni del limite di pianificazione per determinare come la domanda prevista o la domanda effettiva del cliente devono essere usate.

Ad esempio:

- S Domanda cliente prima del limite di pianificazione e previsione dopo il limite di pianificazione.
- F Previsione prima del limite di pianificazione e previsione più domanda cliente dopo il limite di pianificazione.

Se si indica '5' come valore dei giorni del limite di pianificazione e 'S' come valore della regola del limite di pianificazione, solo la domanda del cliente attiva la rigenerazione per i primi cinque giorni. Dopo cinque giorni la domanda è attivata dalla previsione.

I codici validi sono:

- C Domanda cliente prima, maggiore della previsione o della domanda dopo
- F Previsione prima, previsione più domanda cliente dopo
- G Maggiore della previsione o della domanda cliente prima, previsione dopo
- S Domanda cliente prima, previsione dopo
- 1 Zero prima, previsione dopo
- 3 Zero prima, previsione più domanda cliente dopo

Limite pianificazione

Questo campo viene usato insieme al campo della regola del limite di pianificazione per determinare il modo in cui deve essere consumata la previsione. Inserire il numero di giorni dalla data iniziale dopo i quali la regola del limite di pianificazione deve essere cambiata passando dalla prima regola alla seconda.

Ad esempio, se il valore della regola del limite di pianificazione è 'S' (domanda cliente/previsione), la data di avvio della generazione è il 03/01/05 e il valore del limite di pianificazione è di tre giorni, il sistema effettua la pianificazione servendosi della domanda rappresentata dagli ordini cliente fino al 06/01/95. A partire dal 07/01/97 il sistema si basa sulle previsioni per la pianificazione.

Notare che:

- o Il sistema non conta la data di inizio della generazione, ovvero la data dopo la data di inizio della generazione è il giorno 1.
 - o Per gli articoli prodotti, il sistema conta le giornate lavorative in base alla definizione contenuta nel calendario di produzione.
 - o Per gli articoli acquistati, il sistema conta i giorni in base al calendario solare.
-

GG blocco creazione ordini

Il numero di giorni a decorrere dalla data di inizio della generazione entro i quali il sistema non genera richieste di intervento.

Ad esempio, se la data di inizio della generazione è 03/01/05 e il blocco creazione ordini è di 3 giorni, il sistema di pianificazione non genera i messaggi le cui date siano precedenti o uguali a 06/01/05.

Nota:

o Il sistema non conta la data di inizio della generazione; in altre parole, il giorno 1 è il giorno successivo al giorno d'inizio della generazione.

o Per gli articoli prodotti, il sistema conta i giorni lavorativi, così come sono stati definiti nel calendario del reparto di produzione.

o Per gli articoli acquistati, il sistema conta i giorni del calendario solare.

Limite visualizz. mess.

Il numero di giorni, dalla data di inizio della generazione, nell'ambito dei quali il sistema dovrebbe visualizzare i messaggi di ordinazione.

Per esempio, se la data di inizio della generazione è 01/01/05 ed il valore dell'intervallo di generazione messaggi è 30 giorni, il sistema di pianificazione visualizzerà messaggi con data antecedente o uguale al 31/01/05. Il sistema non visualizzerà messaggi datati 01/02/05 o successivi.

Tuttavia, l'orizzonte di pianificazione per gli ordii continua oltre questa data come riflesso nei totali del disponibile per la vendita ai clienti.

Notare che:

o Il sistema non conta la data di inizio della generazione, in altre parole il giorno successivo alla data di inizio della generazione è il giorno 1.

o Per gli articoli prodotti, il sistema conta le giornate lavorative, in base alla definizione del calendario di produzione.

o Per gli articoli acquistati, il sistema conta le giornate in base al calendario solare.

► Come inserire i dati relativi al leadtime

Dopo l'inserimento delle informazioni relative alla pianificazione dei fabbisogni, è possibile inserire i dati relativi al leadtime per calcolare il numero di giorni necessario per assemblare o produrre un articolo.

1. Nello schermo Gestione sfoglia anagrafica articolo, inserire l'articolo per il quale si desidera inserire i dati sul leadtime e fare clic su Trova.
2. Scegliere la riga che contiene il codice e la descrizione dell'articolo.
3. Nel menu Riga scegliere Ulteriori dati sistema.
4. Nella scheda Dati di produzione nello schermo Ulteriori dati sistema, completare i seguenti campi e fare clic su OK:
 - Prelievi e ricevimenti
 - Ore di rifornimento
 - Qtà Leadtime prod.

- Leadtime livello
- Lead Time di produzione
- Leadtime x unità
- Leadtime cumulativo
- Fisso/variab.

Dopo aver completato i passaggi di cui sopra, proseguire con le operazioni relative all'inserimento dei dati tecnici.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Prelievi e ricevimenti	Codice che indica se un articolo viene ricevuto al momento in cui la merce viene prelevata o se il sistema utilizza il programma di spostamento e disposizione. I valori validi sono: 0 Il sistema non esegue azioni. 1 Il sistema riceve un articolo dopo aver eseguito un prelievo di magazzino. 2 Il sistema utilizza il programma di movimento e disposizione quando avviene un prelievo di magazzino.
Ore di rifornimento	Il tempo necessario perché un ubicazione di consumo riceva un kanban di sostituzione dalla propria ubicazione di approvvigionamento. Questo valore viene utilizzato unicamente per l'elaborazione delle schede kanban nel Controllo avanzamento produzione.
Qtà Leadtime prod.	Una quantità usata per determinare la quantità associata al LT per un prodotto interno. Ognuna delle fasi del ciclo per il prodotto sarà moltiplicata per questa quantità. La quantità in questo campo deve essere diversa da zero affinché il sistema sia in grado di calcolare il leadtime del livello.

Leadtime livello	Valore che rappresenta i leadtime di un articolo ed il relativo livello, come definito dei dati di produzione. Il sistema usa questo valore per calcolare le date iniziali OL usando i leadtime fissi. Il leadtime di livello è diverso per gli articoli acquistati e prodotti: Acquistati - Il numero di giorni richiesto perché un articolo giunga al deposito/fabbrica dal momento in cui il fornitore riceve l'ordine d'acquisto. Prodotti - Il numero di giorni lavorativi necessario al completamento della fabbricazione o dell'assemblaggio di un articolo dal momento in cui si rendono disponibili i componenti. I leadtime di livello può essere inserito manualmente nello schermo Inserimento valori produzione, oppure è possibile usare il programma Ricalcolo del leadtime per calcolarlo. Per calcolare il leadtime di livello con il programma Ricalcolo del leadtime, inserire prima una quantità nel campo Quantità leadtime di produzione nella tabella Deposito articolo (F4102).
Lead Time di produzione	Il Lead Time di produzione è il totale del numero dei giorni necessari per fabbricare un prodotto a partire dai suoi componenti di livello più basso fino al montaggio finale. Questo valore è pari al totale di tutti i valori di Lead Time livello per tutti i prodotti fabbricati più il valore di Lead Time di produzione più alto di tutti i suoi componenti. Se tutti i componenti sono acquistati, il Lead Time di produzione è pari al Lead Time del livello del prodotto. I valori di Lead Time dei prodotti acquistati non sono inclusi nel calcolo dei valori del Lead Time di produzione. Questo valore può essere ottenuto mediante il programma di calcolo del Lead Time, oppure può essere inserito manualmente dall'utente. Questo valore sarà sempre calcolato quando viene avviato un programma di calcolo del Lead Time.
Leadtime x unità	Il numero totale di ore necessario per fabbricare una unità come precisato nei cicli. Questo valore sarà scomposto in fattori dal codice tempo base. Questo valore può essere calcolato mediante il programma di calcolo del Lead Time (P30822) o inserito manualmente dall'utente. Quando viene avviato il programma di calcolo automatico del Lead Time, viene usato il nuovo valore calcolato. Questo campo è usato per calcolare le date di inizio per gli ordini di lavorazione quando sono in uso i Lead Time variabili.

Leadtime cumulativo	Il numero totale di giorni richiesti per fabbricare un prodotto a partire dai suoi componenti di livello più basso fino al montaggio finale. Il sistema calcola il valore in modo diverso a seconda che si parli di un prodotto interno o di un prodotto acquistato. Prodotto interno: il totale di tutti i leadtime del livello per tutti i prodotti fabbricati più il leadtime cumulativo più alto di tutti i suoi componenti. Prodotto acquistato: il leadtime del livello del prodotto. I valori del leadtime dei prodotti acquistati sono compresi nel calcolo dei leadtime cumulativi. Questo valore può essere inserito manualmente o calcolato dal sistema tramite il programma di ricalcolo del leadtime.
Fisso/variab.	Codice usato per stabilire se deve essere usato un leadtime fisso o variabile. Questo codice è usato insieme ai valori del leadtime del livello o del leadtime per unità. I codici validi sono: F Leadtime fisso. Le date di inizio dell'ordine di lavorazione saranno calcolate tramite il valore del leadtime del livello. V Leadtime variabile. Le date di inizio dell'ordine di lavorazione saranno calcolate tramite il valore del leadtime per unità.

► Come inserire i dati tecnici

Dopo aver inserito le informazioni relative al leadtime, si possono inserire i dati tecnici relativi all'articolo.

1. Nello schermo Gestione sfoglia anagrafica articolo, inserire l'articolo per il quale si desidera inserire i dati tecnici e fare clic su Trova.
2. Scegliere la riga che contiene il codice e la descrizione dell'articolo.
3. Nel menu Riga scegliere Ulteriori dati sistema.
4. Nella scheda Dati di produzione nello schermo Ulteriori dati sistema, completare i seguenti campi e fare clic su OK:

- Formato disegno
- Numero ultima rettifica
- Numero progetto

Prima di selezionare Progetto nel menu Schermo, occorre completare i campi Numero disegno e Codice ultima rettifica.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Formato disegno	Il formato del disegno tecnico. Ad esempio: A disegno formato A D disegno formato B

Numero ultima rettifica	Un sottocodice del codice progetto. Esso fornisce un'ulteriore descrizione del progetto ed è utile quando il sistema utilizza un disegno tecnico per riferirsi ad un certo articolo.
Numero progetto	Codice di un progetto tecnico. Questo codice potrebbe corrispondere al codice articolo o parte.

Inserimento di dati relativi a titolo e qualità

Dopo aver compilato l'anagrafica articolo e dopo aver inserito le informazioni relative al deposito/fabbrica, è necessario specificare se la nozione di qualità o di titolo si applica all'articolo. La qualità consente di classificare un articolo (ad esempio, uova di qualità A o B). Il titolo consente invece di specificare la percentuale di ingrediente attivo in un prodotto (ad esempio, la percentuale di alcool in un liquore).

Quando per un articolo si attiva la qualità o il titolo, è possibile inserire una qualità e un titolo standard per quell'articolo così come un intervallo di valori validi. Se si ricevono o prelevano articoli che non rientrano nell'intervallo di valori validi, il sistema visualizza un messaggio di avvertimento. Non è possibile completare le transazioni di vendita di un articolo che non rientra nell'intervallo di valori.

È possibile specificare un intervallo di valori accettabili relativi alla qualità e al titolo di un articolo per ognuno dei propri clienti usando i profili preferenze. La qualità e il titolo si applicano solo a quegli articoli che sono prodotti a lotti. Per lo stesso articolo non si può effettuare il controllo contemporaneo della qualità e del titolo. È possibile specificare la qualità ed il titolo di tutti gli articoli in un lotto nello schermo dell'anagrafica lotti. Se non si specifica una qualità o un titolo, il sistema usa la qualità o il titolo standard specificati nello schermo Ulteriori dati sistema.

Vedere inoltre

- ❑ *Inserimento di informazioni sui lotti* nel manuale *Gestione magazzino*, per informazioni su come specificare i valori relativi alla qualità e al titolo di un lotto
- ❑ Operazioni relative alle spedizioni nel manuale *Gestione ordini cliente*

► Come inserire i dati relativi alla qualità e al titolo

Nel menu Movimenti/anagrafica mag. (G4111) scegliere Anagrafica articolo.

1. Nello schermo Gestione sfoglia anagrafica articolo, inserire l'articolo per il quale si desidera inserire i dati sulla qualità e sul titolo e fare clic su Trova.
2. Scegliere la riga che contiene il codice e la descrizione dell'articolo.
3. Nel menu Riga scegliere Ulteriori dati sistema.
4. Nello schermo Ulteriori dati sistema, fare clic sulla scheda Qualità e titolo.
5. Per indicare se si calcola il prezzo dell'articolo in base al titolo o alla qualità, completare il seguente campo:
 - Calc. prezzi x qual./tit.
6. Se si calcola il prezzo in base al titolo, completare i seguenti campi:

- Controllo titolo
 - Titolo standard
 - Titolo iniz.
 - Titolo finale
7. Se si calcola il prezzo in base alla qualità, completare i seguenti campi:
- Controllo qualità
 - Qualità standard
 - Da qualità
 - A qualità
8. Fare clic su OK.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Calc. prezzi x qual./tit.	Codice definito dall'utente (41/05) che raggruppa diversi articoli che contengono gli stessi requisiti del sistema di valutazione del magazzino. I metodi di valutazione sono impostati per articolo o gruppo d articoli. Gli articoli assegnati al gruppo utilizzano i metodi di valutazione designati per il gruppo per estrarre e valutare il magazzino. Inserire un codice definito dall'utente valido (41/05) se si desidera che questo articolo venga valutato all'interno di un gruppo piuttosto che come articolo singolo.
Controllo titolo	Il codice che indica se l'utente controlla l'articolo tramite il titolo.
Titolo standard	La potenza standard è la percentuale di ingredienti attivi trovata normalmente in un articolo.
Titolo iniz.	Numero che indica il titolo o la percentuale di ingredienti attivi minima accettabile per un articolo. Il sistema visualizza un messaggio di avvertimento se si cerca di acquistare o prelevare articoli che non soddisfano i requisiti di titolo minimi accettabili. Il sistema non consente di vendere articoli che non soddisfano il livello minimo accettabile.
Titolo finale	Numero che indica il titolo o la percentuale di ingredienti attivi massima consentita per un articolo. Il sistema visualizza un messaggio di avvertimento se si cerca di acquistare o prelevare articoli che eccedono il titolo massimo consentito. Il sistema non consente di vendere articoli con titolo superiore a quello consentito.

Controllo qualità	Codice che indica se viene effettuato il controllo della qualità dell'articolo.
Qualità standard	Codice (tabella 40/GL) è il livello normale per un articolo.
Da qualità	Codice definito dall'utente (40/LG) che indica la qualità minima accettata per un articolo. Il sistema visualizza un messaggio di avvertimento se si cerca di acquistare o prelevare articoli con qualità che non soddisfano i requisiti di qualità minima. Il sistema non consente di vendere articoli con qualità che non soddisfa il livello minimo accettabile.
A qualità	Codice definito dall'utente (40/LG) che indica la qualità massima accettata per un articolo. Il sistema visualizza un messaggio di avvertimento se si cerca di acquistare o prelevare articoli che eccedono la qualità massima accettabile. Il sistema non consente di vendere articoli con qualità superiore a quella consentita.

Opzioni di elaborazione: Anagrafica articolo (P4101)

Scheda Default

Queste opzioni di elaborazione definiscono i dati di default che il sistema utilizza, ad esempio l'unità di misura.

1. Unità di misura primaria

Vuoto = EA

Questa opzione di elaborazione consente di identificare l'unità di misura primaria utilizzata dal sistema. Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza l'unità EA (unità).

2. Unità di misura peso

Vuoto = LB

Questa opzione di elaborazione serve ad identificare l'unità di misura del peso utilizzata dal sistema. Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza l'unità LB (libbre).

3. Unità di misura volume

Vuoto = GA

4. Modello

Vuoto = Nessuno

Scheda Elaborazione

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare le date di validità iniziali e finali che il sistema utilizza nella tabella delle note articolo e se il sistema visualizza certi schermi quando si aggiungono o modificano i dati nello schermo di rettifica dell'anagrafica articolo.

1. Note da data

Vuoto = Data sistema

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la data di inizio validità utilizzata dal sistema nella tabella Messaggi di stampa (F4016). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la data di sistema.

2. Note fino a data

Vuoto = Ultimo giorno del secolo di default

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la data di fine validità utilizzata dal sistema nella tabella Messaggi di stampa (F4016). Se si lascia vuota l'opzione di elaborazione, il sistema utilizza l'ultimo giorno del secolo di default.

3. Codici categoria

Vuoto = Non visualizza lo schermo

1 = Visualizza lo schermo

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema visualizza lo schermo dei codici categoria quando si aggiungono o si modificano i dati nello schermo degli aggiornamenti all'anagrafica articolo. I valori validi sono:

Vuoto Non visualizza lo schermo.

1 Visualizza lo schermo.

4. Ulteriori dati sistema

Vuoto = Non visualizza lo schermo

1 = Visualizza lo schermo

Questa opzione di elaborazione serve a indicare se il sistema visualizza lo schermo delle ulteriori informazioni sul sistema quando si aggiungono o si modificano i dati nello schermo degli aggiornamenti all'anagrafica articolo. I valori validi sono:

Vuoto Non visualizza lo schermo.

1 Visualizza lo schermo.

5. Immagazzinaggio/spedizione

Vuoto = Non visualizza lo schermo

1 = Visualizza lo schermo

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema visualizza lo schermo di immagazzinaggio/spedizione quando si aggiungono o si modificano i dati nello schermo degli aggiornamenti all'anagrafica articolo. I valori validi sono:

Vuoto Non visualizza lo schermo.

1 Visualizza lo schermo.

6. Rettifica costi (Condizionale)

Vuoto = Non visualizza lo schermo

1 = Visualizza lo schermo

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema visualizza lo schermo di aggiornamento dei costi quando si aggiungono o si modificano i dati nello schermo degli aggiornamenti all'anagrafica articolo. I valori validi sono:

Vuoto

Non visualizza lo schermo.

1

Visualizza lo schermo.

Perché il sistema possa visualizzare lo schermo di rettifica dei costi, è necessario anche impostare il livello di costo del magazzino su 1 nello schermo di rettifica dell'anagrafica articolo.

7. Rettifica prezzi (Condizionale)

Vuoto = Non visualizza lo schermo

1 = Visualizza lo schermo

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se il sistema visualizza lo schermo di aggiornamento dei prezzi quando si aggiungono o si modificano i dati nello schermo degli aggiornamenti all'anagrafica articolo. I valori validi sono:

Vuoto

Non visualizza lo schermo.

1

Visualizza lo schermo.

Perché il sistema possa visualizzare lo schermo di rettifica dei prezzi, è necessario anche impostare il livello dei prezzi di vendita su 1 nello schermo di rettifica dell'anagrafica

articolo.

8. Conversione unità di misura (condizionale)

Vuoto = Non visualizza lo schermo

1 = Visualizza lo schermo

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se il sistema visualizza lo schermo delle unità di misura quando si aggiungono o si modificano i dati e quando il sistema esegue la conversione delle unità di misura al livello articolo. I valori validi sono:

Vuoto

Il sistema non visualizza lo schermo Unità di misura.

1

Il sistema visualizza lo schermo Unità di misura.

9. Deposito articolo

Vuoto = Non visualizza gli schermi deposito articolo

1 = Visualizza il deposito articolo e torna all'anagrafica

2=Visualizza e mantiene lo schermo deposito articolo

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se il sistema visualizza lo schermo deposito/articolo quando si aggiungono o si modificano i dati nello schermo delle rettifiche all'anagrafica articolo. I valori validi sono:

Vuoto

Non visualizza lo schermo Deposito articolo.

1

Visualizza lo schermo Deposito articolo ma ritorna allo schermo Anagrafica articolo.

2

Visualizza e rimane nello schermo Deposito articolo.

10. Allegati

Vuoto = Visualizza gli allegati interni

1 = Visualizza le note sull'articolo

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se il sistema visualizza lo schermo relativo alle note articolo quando si selezionano gli oggetti media nello schermo Gestione sfoglia anagrafica articolo. I valori validi sono:

Vuoto

Visualizza solo gli allegati interni.

1

Visualizza lo schermo Note sull'articolo.

11. Utilizza i modelli

Vuoto = Non utilizza i modelli

1 = Utilizza i modelli

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se si desidera utilizzare i modelli di articoli con varianti. I valori validi sono:

Vuoto

Non utilizza modelli.

1

Utilizza i modelli.

Scheda Workflow

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se è necessario attivare il workflow e se gli utenti hanno l'autorizzazione ad aggiungere o a modificare i dati.

1. Workflow (OBSOLETO)

Vuoto = Non attiva il workflow

1 = Aggiunge

2 = Modifica

3 = Aggiunge e modifica

Non utilizzare questa opzione di elaborazione. La J.D. Edwards non supporta questa opzione e la rimuoverà in una prossima versione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a Tools documentation on the Auditing Solution (21CFR11) e Electronic Signatures.

2. Consenso modifiche (Riavvia workflow) (OBSOLETO)

Vuoto = Non consente ulteriori modifiche

1 = Consente le modifiche ad un record e riavvia il workflow

Non utilizzare questa opzione di elaborazione. La J.D. Edwards non supporta questa opzione e la rimuoverà in una prossima versione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a Tools documentation on the Auditing Solution (21CFR11) e Electronic Signatures.

3. Registrazione come record storico (OBSOLETO)

Vuoto = Non registra il dato come record storico

1 = Registra tutte le aggiunte e le modifiche come record storici

Non utilizzare questa opzione di elaborazione. La J.D. Edwards non supporta questa opzione e la rimuoverà in una prossima versione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a Tools documentation on the Auditing Solution (21CFR11) e Electronic

Signatures.

Scheda Aggiornamento globale

Questa opzione di elaborazione consente di aggiornare le modifiche apportate al secondo e al terzo codice articolo dei record delle tabelle selezionate.

1. Trasferimento modifiche

1 = Trasferisce modifiche al secondo e al terzo codice articolo

2 = Trasferisce le modifiche al secondo e al terzo codice articolo nei file selezionati

Questa opzione di elaborazione consente di specificare quali tabelle vengono aggiornate dal sistema quando sono stati modificati i codici articolo nei record deposito articolo. I valori validi sono:

Vuoto

Il sistema non aggiorna alcuna tabella.

1

Il sistema aggiorna solo le tabelle contenenti dati sul deposito articolo con modifiche al 2° e 3° codice articolo.

2

Il sistema aggiorna solo le tabelle selezionate contenenti dati sul deposito articolo con modifiche al 2° e 3° codice articolo.

Scheda Versioni

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare le versioni di vari programmi a cui si accede dal programma Anagrafica articolo. Le versioni controllano le modalità di elaborazione e di visualizzazione dei dati. Potrebbe quindi essere necessario impostare le opzioni di elaborazione per soddisfare specifiche esigenze aziendali.

1. Disponibilità articolo (P41202)

Vuoto = ZJDE0001

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione utilizzata dal sistema per il programma Disponibilità articolo (P41202). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

2. Deposito articolo (P41026B)

Vuoto = ZJDE0001

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione utilizzata dal sistema per il programma Deposito articolo (P41026). Se questa opzione viene lasciata vuota, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

3. Rettifica costi (P4105)

Vuoto = ZJDE0001

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione utilizzata dal sistema quando si accede al programma Rettifica costi (P4100). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

4. Disponibilità articolo segmentato (P41206)

Vuoto = ZJDE0001

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione utilizzata dal sistema quando si accede al programma delle disponibilità articoli con varianti (P41206). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

Scheda Interoperabilità

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare se il sistema esegue l'elaborazione dell'interoperabilità in uscita e se il sistema crea il record di una transazione prima di modificare le transazioni.

1. Tipo transazione

Vuoto = Nessuna elaborazione di transazioni in uscita

Questa opzione di elaborazione consente di definire il tipo di documento in cui si desidera che il sistema esegua la ricerca.

Il tipo di transazione è un codice definito dall'utente (00/TT) che identifica il tipo di transazione, come una fattura cliente o un ordine cliente. Inserire un tipo di transazione o selezionarlo dallo schermo di selezione dei codici definiti dall'utente. Il sistema utilizza il tipo di transazione come valore di default.

Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema non esegue l'elaborazione dell'esportazione.

2. Elaborazione immagine originale e dopo le modifiche

Vuoto = Scrive solo l'immagine dopo le modifiche

1 = Scrive l'immagine originale e l'immagine dopo le modifiche.

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se il sistema crea il record di una transazione dopo aver modificato la transazione o se il sistema crea il record di una transazione prima e dopo la modifica. I valori validi sono:

Vuoto

Crea un record della transazione dopo le modifiche.

Crea due record: un record prima delle modifiche e un record dopo le modifiche.

Inserimento delle informazioni di deposito/fabbrica

I dati relativi ad un articolo possono cambiare a seconda del magazzino in cui si trova l'articolo. Ad esempio, determinate imposte possono essere applicate a un articolo solo quando si trova in un determinato magazzino. A seconda del magazzino, inoltre, possono cambiare le quantità richieste di un dato articolo.

Dopo aver inserito i dati di anagrafica relativamente ad un articolo, si può procedere all'assegnazione dell'articolo ai magazzini logistici o ai depositi/fabbrica. È possibile personalizzare i dati sull'articolo per ogni deposito/fabbrica. È inoltre possibile specificare l'ubicazione dell'articolo all'interno del deposito/fabbrica.

I sistemi della J.D. Edwards che caricano i dati relativi ad un articolo accedono ai dati di deposito/fabbrica prima di accedere all'anagrafica articolo.

Per ogni deposito/fabbrica, è possibile compilare tutto lo schermo o copiare le informazioni relative ad un articolo esistente e duplicarle per tutti i depositi/fabbrica.

Per prima cosa vengono inseriti i dati articolo di un deposito/fabbrica nello schermo dei dati di deposito/fabbrica (dati). La maggior parte dei campi nello schermo dei dati di deposito/fabbrica sono identici a quelli nello schermo di rettifica dell'anagrafica articolo. Il sistema usa i valori di default presi dallo schermo di rettifica dell'anagrafica articolo.

Oltre ai dati relativi all'ubicazione, è possibile inserire i dati relativi all'elaborazione dell'articolo. Tramite le opzioni di elaborazione è possibile specificare se verranno visualizzati altri schermi, quali Codici di categoria, in modo tale da poter aggiungere o modificare i dati.

Quando si inseriscono le informazioni di deposito/fabbrica, il sistema crea un record nella tabella del file Deposito articolo (F4102).

Vedere inoltre

- ❑ *Impostazione profili articolo* nel manuale *Gestione magazzino logistico*, per informazioni sul profilo del magazzino logistico
- ❑ *Setting Up Basic Item Information by Depot* e nel manuale *Bulk Stock Management Guide*
- ❑ Impostazione dei valori di base relativi alla garanzia nel manuale *Gestione servizio clienti*, per informazioni relative all'assistenza clienti
- ❑ *Inserimento dei dati di base sull'articolo* nel manuale *Gestione magazzino* per una descrizione dei campi di Dati deposito/articolo
- ❑ *Gestione a lotti avanzata* nel manuale *Gestione magazzino*, per informazioni sulla definizione degli impegni di magazzino utilizzando le date di scadenza di diversi lotti, date di disponibilità futura, date effettive, ecc.

Assegnazione di un articolo a un deposito/fabbrica

Dopo aver compilato l'anagrafica articolo, si può procedere all'assegnazione dell'articolo ad un deposito/fabbrica specifico. È possibile individuare l'articolo ed il deposito/fabbrica per la personalizzazione dei dati dell'anagrafica.

► Come assegnare un articolo a un deposito/fabbrica

Nel menu Movimenti/anagrafica magazzino (G4111), scegliere Deposito/fabbrica

1. Nello schermo Gestione deposito articolo, fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Dati deposito/articolo, completare i seguenti campi:
 - Dep/fabb
 - Cod. articolo
3. Nella scheda Dati fabbrica/articolo di base, completare qualsiasi campo che si desidera sia esclusivo per il deposito/fabbrica.
4. Nella scheda Ulteriori informazioni, completare qualsiasi campo che si desidera sia esclusivo per il deposito/fabbrica.
5. Se i dati sono giusti, fare clic su OK.

La tabella dei parametri di magazzino (F41001) deve contenere un record per il deposito/fabbrica inserito.

Dopo aver completato questi passaggi, è possibile procedere all'assegnazione di un'ubicazione primaria dell'articolo all'interno del deposito/fabbrica.

Operazioni con le ubicazioni dell'articolo

Dopo aver assegnato un articolo ad un deposito/fabbrica, è possibile indicare le ubicazioni dell'articolo. Per ogni deposito/fabbrica, è possibile assegnare le seguenti ubicazioni:

- Una sola ubicazione primaria
- Tutte le ubicazioni secondarie desiderate

Il sistema richiede che l'utente assegni un'ubicazione primaria all'articolo subito dopo aver assegnato quest'ultimo ad un deposito/fabbrica. Il sistema normalmente prende in considerazione l'ubicazione primaria di un articolo. Quando si riceve un articolo, ad esempio, il sistema lo assegna all'ubicazione primaria a meno che l'utente non abbia specificato un'ubicazione secondaria.

L'ubicazione secondaria può essere assegnata al momento di inserire le informazioni di deposito/fabbrica. Se al momento del ricevimento di un articolo a quest'ultimo viene assegnata un'ubicazione diversa da quella primaria, il sistema usa questo valore come default.

Quando si inserisce un'ubicazione per un articolo, il sistema crea un record nella tabella del file delle ubicazioni articolo (F4102). Prima di poter eliminare l'ubicazione primaria è necessario trasformarla in ubicazione secondaria. Alle ubicazioni eliminate non possono essere associate quantità.

Se nei parametri di sistema si attiva il parametro di controllo ubicazione, l'articolo potrà essere assegnato unicamente alle ubicazioni impostate con la selezione di menu delle

definizioni delle ubicazioni di deposito/fabbrica nello schermo Movimenti/anagrafica magazzino. Se il controllo ubicazione, invece, non è attivato, un articolo può essere assegnato a qualsiasi ubicazione.

Ad ogni ubicazione è possibile assegnare diversi codici lotto. Tali codici possono essere inseriti manualmente quando si inserisce l'ubicazione o al ricevimento dell'articolo.

È possibile modificare l'ubicazione primaria di un articolo. Nel caso si modificasse l'ubicazione primaria di un articolo, le quantità esistenti ad essa associate verranno trasferite alla nuova ubicazione primaria.

- Quantità in backorder
- Quantità in ordine di acquisto
- Quantità in ordine di lavorazione
- Altra quantità ordine acquisto 1
- Quantità impegnata

Vedere inoltre

- ☐ *Inserimento di informazioni sui lotti* nel manuale *Gestione magazzino*, per informazioni sulla definizione dei dettagli dei lotti.
- ☐ *Assegnazione dei codici di stato lotto* nel manuale *Gestione magazzino*, per informazioni sulla messa in sospeso di lotti e ubicazioni.

► Come assegnare l'ubicazione primaria ad un articolo

Dopo avere assegnato un articolo ad un deposito/fabbrica nello schermo dei dati di deposito/fabbrica articolo, viene visualizzato automaticamente lo schermo dell'ubicazione primaria. Occorre inserire un'ubicazione primaria che indichi l'ubicazione specifica nel deposito/fabbrica dove si immagazzinerà l'articolo.

Nello schermo Ubicazione primaria, completare i campi seguenti e fare clic su OK:

- Ubicazione
- Lotto/N. serie

Dopo aver completato i passaggi di cui sopra, proseguire con le operazioni relative all'assegnazione di un'ubicazione secondaria per l'articolo.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Ubicazione	Area del magazzino nella quale si ricevono gli articoli inventariabili. Il formato dell'ubicazione è definito dall'utente per ogni deposito/fabbrica.
Lotto/N. serie	Numero che individua un lotto o un numero di serie. Un lotto è costituito da un gruppo di articoli che presentano caratteristiche simili.

► Come assegnare l'ubicazione secondaria ad un articolo

Dopo aver assegnato l'ubicazione primaria ad un articolo, è possibile assegnarne una secondaria qualora si desideri immagazzinare l'articolo in più ubicazioni.

1. Nello schermo Gestione deposito articolo, inserire l'articolo al quale si desidera assegnare un'ubicazione secondaria e fare clic su Trova.
2. Scegliere la riga dell'articolo da assegnare a un'ubicazione secondaria.
3. Nel menu Riga, scegliere Rettifica ubicazioni.
4. Nello schermo Gestione ubicazioni articolo, fare clic su Aggiungi.
Il campo Prim./secondaria assume il valore di default S (secondaria).
5. Nello schermo Rettifiche ubicazione, completare i campi seguenti e fare clic su OK:
 - Ubicazione
 - Lotto/N° di serieRipetere questi passaggi per assegnare più ubicazioni secondarie.

► Come modificare l'ubicazione primaria di un articolo

Dopo aver assegnato sia l'ubicazione primaria che quella secondaria, è possibile selezionare un'ubicazione secondaria che è già assegnata all'articolo e modificarla in primaria.

1. Nello schermo Gestione deposito articolo, inserire l'articolo che si desidera modificare e fare clic su Trova.
2. Scegliere la riga che contiene il deposito/fabbrica, l'articolo e la descrizione.
3. Nel menu Riga, scegliere Rettifica ubicazioni.
4. Nello schermo Gestione ubicazioni articolo, scegliere la riga che contiene l'ubicazione che si desidera far diventare l'ubicazione primaria.
5. Nel menu Riga, scegliere Modifica primaria.
Il sistema modifica l'ubicazione primaria in secondaria e l'ubicazione selezionata in primaria.

Inserimento dei codici classificazione deposito articolo

Gli articoli con caratteristiche simili possono essere raggruppati nel sistema in modo da consentire all'utente di lavorare con l'intero gruppo contemporaneamente. Per esempio, il raggruppamento degli articoli fornisce buoni dati sull'analisi delle vendite.

Ci sono quattro tipi di codici di classificazione disponibili. Ciascun tipo si riferisce a uno o più dei seguenti sistemi J.D. Edwards:

- Gestione ordini cliente
- Gestione acquisti
- Gestione magazzino
- Gestione magazzino logistico
- Gestione trasporti

► Come inserire i codici di classificazione vendite

Nel menu Movimenti/anagrafica magazzino (G4111), scegliere Deposito/fabbrica

Inserire i codici di classificazione vendita per fornire dati sul tipo di articolo che rappresentano i codici di vendita.

1. Nello schermo Gestione deposito articolo, inserire l'articolo per il quale si desidera aggiungere i dati sui codici categoria e fare clic su Trova.
2. Scegliere la riga che contiene il codice e la descrizione dell'articolo.
3. Nel menu Riga, scegliere Codici categoria.
4. Nello schermo Codici categoria, completare i seguenti campi e fare clic su OK:
 - Sez. catalogo vendite
 - Sottosezione
 - Cod. categ. vendite 3
 - Cod. categ. vendite 4
 - Cod. categ. vendite 5
 - Vettore abituale
 - Cod. categ. vendite 6
 - Cod. categ. vendite 7
 - Cod. categ. vendite 8
 - Cod. categ. vendite 9
 - Codice categoria 10

Dopo aver completato i passaggi di cui sopra, completare le operazioni indicate per l'inserimento dei codici di classificazione acquisti, magazzino e magazzino logistico.

► Come inserire i codici di classificazione acquisti

Inserire i codici di classificazione acquisti per fornire le informazioni utilizzate dal sistema durante l'ordinamento ed il raggruppamento degli articoli per l'elaborazione degli ordini di acquisto.

1. Nello schermo Gestione deposito articolo, inserire l'articolo per il quale si desidera aggiungere i dati sui codici classificazione e fare clic su Trova.
2. Scegliere la riga che contiene il codice e la descrizione dell'articolo.
3. Nel menu Riga, scegliere Codici categoria.
4. Nello schermo Codici categoria, completare i seguenti campi e fare clic su OK:
 - Classe mat. prime
 - Sottoclasse materie prime

- Codice sconto FO
- Famiglia MPS
- Reg. costo acc.

Dopo aver completato i passaggi di cui sopra, completare le operazioni indicate per l'inserimento dei codici di classificazione vendite, magazzino e magazzino logistico.

► **Come inserire i codici di classificazione magazzino e trasporti**

Inserire i codici di classificazione magazzino e trasporti per fornire i dati usati dal sistema per raggruppare articoli simili per la spedizione ed il conteggio degli stessi.

1. Nello schermo Gestione deposito articolo, inserire l'articolo per il quale si desidera aggiungere i dati sui codici classificazione e fare clic su Trova.
2. Scegliere la riga che contiene il codice e la descrizione dell'articolo.
3. Nel menu Riga, scegliere Codici categoria.
4. Nello schermo Codici categoria, completare i seguenti campi e fare clic su OK:
 - Cod. condiz. spedizione
 - Cl. mat. prime x spediz
 - Categ. conta ciclica

Il sistema Gestione trasporti usa i campi Codice condizione di spedizione e Classe spedizione materie prime.

Dopo aver completato i passaggi di cui sopra, completare le operazioni indicate per l'inserimento dei codici di classificazione vendite, acquisti e magazzino logistico.

► **Come inserire i codici di classificazione per il magazzino logistico**

Inserire i codici di classificazione magazzino logistico per fornire le informazioni utilizzate dal sistema durante il raggruppamento degli articoli con dimensioni simili e lo spostamento di gruppi di articoli.

1. Nello schermo Gestione deposito articolo, inserire l'articolo per il quale si desidera aggiungere i dati sui codici classificazione e fare clic su Trova.
2. Scegliere la riga che contiene il codice e la descrizione dell'articolo.
3. Nel menu Riga, scegliere Codici categoria.
4. Nello schermo Codici categoria, completare i seguenti campi e fare clic su OK:
 - Gruppo dim. articolo
 - Gruppo mov. magazzino 1
 - Gruppo mov. magazzino 2
 - Gruppo mov. magazzino 3

Dopo aver completato i passaggi di cui sopra, completare le operazioni indicate per l'inserimento dei codici di classificazione vendite, acquisti e magazzino.

Inserimento dei dati sugli articoli.

Durante l'inserimento delle informazioni deposito/fabbrica, è consentito indicare se l'articolo è soggetto ad imposta. Il sistema fa uso dei valori inseriti come informazioni di default nei sistemi Gestione ordini cliente e Gestione acquisti.

► Come inserire i dati fiscali

Nel menu Movimenti/anagrafica magazzino (G4111), scegliere Deposito/fabbrica

1. Nello schermo Gestione deposito articolo, inserire l'articolo per il quale si desidera inserire i dati fiscali e fare clic su Trova.
2. Scegliere la riga che contiene il deposito/fabbrica, l'articolo e la descrizione.
3. Nel menu Riga, scegliere Dati deposito/fabbrica.
4. Nella scheda Dati fabbrica/articolo di base nello schermo Dati deposito/articolo, completare i seguenti campi e fare clic su OK:
 - Imponibile vendite
 - Imponibile all'acquisto

Vedere inoltre

- ☐ Operazioni con le informazioni dettagliate nel manuale Gestione ordini cliente
- ☐ Inserimento dei dati per il calcolo delle imposte nel manuale Gestione acquisti

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Imponibile vendite	Codice usato per designare se l'articolo è soggetto ad una imposta sulle vendite. Comunque, l'imposta verrà calcolata solo se anche il cliente è imponibile.
Imponibile all'acquisto	Codice che indica se un articolo è soggetto all'imposta di vendita al momento dell'acquisto. Il sistema calcola l'imposta solo se il fornitore dell'articolo è soggetto all'imposta.

Individuazione dell'origine di un articolo

Per ogni articolo è possibile risalire al paese di origine e al fornitore abituale. Ciò consente di catalogare gli articoli secondo il paese di origine o secondo il fornitore. Questo tipo di informazioni può essere specificato nello schermo Informazioni deposito/fabbrica.

► Come risalire all'origine di un articolo

Nel menu Movimenti/anagrafica magazzino (G4111), scegliere Deposito/fabbrica

1. Nello schermo Gestione deposito articolo, inserire l'articolo per il quale si desidera inserire i dati di origine dell'articolo e fare clic su Trova.
2. Scegliere la riga che contiene il deposito/fabbrica, l'articolo e la descrizione.
3. Nel menu Riga, scegliere Dati deposito/fabbrica.

4. Nella scheda Dati fabbrica/articolo di base nello schermo Dati deposito/articolo, completare i seguenti campi e fare clic su OK:

- Codice fornitore
- Paese di origine

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Codice fornitore	Nome o codice definito dall'utente, che identifica un record della rubrica indirizzi. Questo campo può essere usato per inserire o cercare dati. Se si inserisce un valore diverso dal codice rubrica indirizzi (AN8), quale ad esempio un indirizzo esteso o codice fiscale, è necessario anteporre a questo il carattere speciale definito nelle costanti della rubrica indirizzi. Quando il sistema trova il record, inserisce il numero rubrica indirizzi nel campo. Se ad esempio il numero rubrica indirizzi 1001 (J.D. Edwards e Company) ha un indirizzo esteso JDEDWARDS e il carattere * lo distingue da altre voci (come indicato nelle costanti della Rubrica indirizzi), è possibile inserire *JDEDWARDS nel campo e il sistema inserisce il numero 1001.
Paese di origine	Codice (00/CN) che indica il paese di origine dell'articolo. Funzione utile alle aziende che periodicamente suddividono le merci per origine.

Inserimento delle quantità per il riordino dell'articolo

È possibile specificare la quantità minima, massima e standard di riordino. È possibile, inoltre, specificare il livello delle scorte al quale scatta il riordino. Questi valori sono utilizzati dal sistema di pianificazione dei fabbisogni di impresa ed esecuzione.

► Come inserire le quantità di riordino

Nel menu Movimenti/anagrafica magazzino (G4111), scegliere Deposito/fabbrica

1. Nello schermo Gestione deposito articolo, inserire l'articolo per il quale si desidera inserire le quantità di riordino e fare clic su Trova.
2. Scegliere la riga che contiene il deposito/fabbrica, l'articolo e la descrizione.
3. Nel menu Riga scegliere Quantità.
4. Nello schermo Quantità, completare i seguenti campi e fare clic su OK:
 - Quantità di riordino
 - Quantità massima riordino
 - Quantità minima riordino
 - Punto riordino
 - Multiplo quantità per ordine
 - Unità x container

- Scorta sic/zza

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Quantità di riordino	Qualora non vi fossero record sulle vendite sufficienti per calcolare in modo accurato la quantità di riordino di un singolo articolo, si può inserire per questo articolo una quantità di riordino approssimativa.
Quantità massima riordino	Il limite massimo della quantità di riordino per un singolo articolo. Questo limite può essere basato su fattori diversi dall'uso, come la deperibilità, la capacità di immagazzinaggio e così via.
Quantità minima riordino	Il limite della quantità minima di riordino per un singolo articolo. Questo limite può essere basato su fattori diversi dall'uso, come la deperibilità, la capacità di immagazzinaggio e così via.
Punto riordino	Quantità di un articolo che specifica quando è avvenuto un rifornimento. Di solito questo accade quando la quantità in giacenza più la quantità ordinata sono allo stesso livello o ad un livello inferiore rispetto ad una quantità specificata. Inserire tale quantità o il sistema è in grado di calcolare se esiste uno storico vendite sufficiente.
Multiplo quantità per ordine	Campo usato come modificatore durante la creazione di ordini pianificati in MPS/MRP. L'ordine pianificato viene arrotondato al multiplo più vicino del campo del moltiplicatore.
Unità x container	Specifica la quantità standard di contenitori movimentata durante il processo di produzione. Questo campo viene usato normalmente in un ambiente di produzione altamente ripetitivo. Questo numero sarà usato per stabilire il numero di etichette con codice a barre necessario per la spedizione e per modificare le quantità di rilascio ordine.
Scorta sic/zza	La quantità della merce in giacenza per far fronte ad alte variazioni della domanda.

Inserimento dei dati sulla produzione degli articoli

Per ogni articolo, è possibile definire i dati di produzione specifici di ciascun deposito/fabbrica, compreso:

Dati relativi alla pianificazione dei fabbisogni Questo tipo di dati consente di inserire i dati relativi al calo delle scorte in modo da poter prevedere la quantità necessaria per compensare tale calo.

Dati relativi al leadtime

Dopo l'inserimento delle informazioni relative alla pianificazione dei fabbisogni, è possibile inserire i dati relativi al leadtime per calcolare il numero di giorni necessario per assemblare o produrre un articolo.

Dati tecnici

Questo tipo di dati consente di far riferimento al progetto iniziale di un articolo.

In generale, i campi dello schermo dei dati produzione fabbrica corrispondono a quelli dello schermo dei dati produzione. Il sistema usa i valori di default specificati nello schermo dei dati di produzione.

► Come inserire i dati sulla pianificazione del fabbisogno per i depositi/fabbrica degli articoli

Nel menu Movimenti/anagrafica magazzino (G4111), scegliere Deposito/fabbrica

Inserire questi dati per pianificare la quantità di un articolo che occorrerà sostituire per via di un calo delle scorte.

1. Nello schermo Gestione deposito articolo, inserire l'articolo per il quale si desidera inserire i dati sulla pianificazione del fabbisogno e fare clic su Trova.
2. Scegliere la riga che contiene il deposito/fabbrica, l'articolo e la descrizione.
3. Nel menu Riga scegliere Ulteriori dati sistema.

PeopleSoft®

Ulteriori dati sistema

OK Annulla Schermo Strumenti

Dep./fabbrica 20

Cod. articolo 221 Touring Bike, Blue

Produzione fabbrica Qualità e titolo Assistenza/Garanzia Dati prodotto/fabbrica Pianif. e program. avanzato

Cod. politica riordino Lot for Lot, As Required

Val. pol. di riordino

Codice pianif. Planned by MPS or DRP

Regoladi pianificazione Customer Demand

GG limite pianific. 15

GG blocco mess. 10

Blocco visualizz. mess. 60

Manod. attrezzaggio

Ore di codalmov.

Cod. ECO

Motivo ECO

Data ECO

Qtà costo contabile 10

Cod. tipo prelievo Manual Issue

Base temp. Unit Rate

Liv. rett. prodotto AA

Fattore calo

Metodo fattore calo %

Leadtime livello

Lead Time di produzione

Leadtime cumulativo

Leadtime x unità

Fisso/variab. F

Qtà Leadtime prod. 10

Prelievi e ricevimenti 0 No Action Taken

Ore di rifornimento

Numero ultima rettifica

☐ Flag ingr. attivo

4. Nella scheda Produzione fabbrica nello schermo Ulteriori dati sistema, completare i seguenti campi e fare clic su OK:

- Fattore calo

- Metodo fattore calo

Dopo aver completato i passaggi di cui sopra, completare le operazioni indicate per l'inserimento delle informazioni relative al leadtime.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Fattore calo	Percentuale o quantità fissa del fattore di calo delle merci di magazzino. Questo fattore viene usato nella generazione MPS/MRP/DRP quando si calcola la quantità pianificata dell'ordine per un determinato articolo. La quantità pianificata dell'ordine viene aumentata di una percentuale o di un valore fisso a seconda del metodo di calo dell'articolo. Se si sta inserendo una percentuale, inserire 5 per cento nel formato 5.00 e 50 per cento nel formato 50.00.
Metodo fattore calo	Metodo per determinare se il fattore di calo è una percentuale o una quantità fissa. I valori consentiti sono: % percentuale di ordine o quantità richiesta - F importo fisso da aggiungere alla quantità

► Come inserire dati relativi al leadtime per i depositi/fabbrica degli articoli

Inserire le informazioni relative al leadtime per calcolare il numero di giorni necessario per assemblare o produrre un articolo.

1. Nello schermo Gestione deposito articolo, inserire l'articolo per il quale si desidera inserire i dati sul leadtime e fare clic su Trova.
2. Scegliere la riga che contiene il deposito/fabbrica, l'articolo e la descrizione.
3. Nel menu Riga scegliere Ulteriori dati sistema.
4. Nella scheda Produzione fabbrica dello schermo Ulteriori dati sistema, completare i seguenti campi e fare clic su OK:
 - Manod. attrezzaggio
 - Ore di coda/mov.
 - Base temp.
 - Prelievi e ricevimenti
 - Ore di rifornimento

Nota

Per individuare tutti i campi, potrebbe essere necessario utilizzare le barre di scorrimento.

Dopo aver completato i passaggi di cui sopra, proseguire con le operazioni relative all'inserimento dei dati tecnici.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Prelievi e ricevimenti	Codice che indica se un articolo viene ricevuto al momento in cui la merce viene prelevata o se il sistema utilizza il programma di spostamento e disposizione. I valori validi sono: 0 Il sistema non esegue azioni. 1 Il sistema riceve un articolo dopo aver eseguito un prelievo di magazzino. 2 Il sistema utilizza il programma di movimento e disposizione quando avviene un prelievo di magazzino.
Ore di rifornimento	Il tempo necessario perché un ubicazione di consumo riceva un kanban di sostituzione dalla propria ubicazione di approvvigionamento. Questo valore viene utilizzato unicamente per l'elaborazione delle schede kanban nel Controllo avanzamento produzione.
Manod. attrezzaggio	Le ore standard di attrezzaggio che si prevede siano necessarie per il completamento normale di questo articolo. Questo valore non viene modificato dalla dimensione della squadra.
Ore coda	Il numero totale di ore che un ordine può passare in coda nei centri di lavoro o in transito tra un centro di lavoro e l'altro. Il sistema memorizza questo valore nella tabella Deposito articolo (F4102). E' possibile calcolare questo valore tramite il programma di ricalcolo del leadtime, oppure è possibile inserirlo manualmente. Se si esegue il programma Ricalcolo leadtime, il sistema sovrascrive i valori inseriti manualmente e popola la tabella con i risultati dei calcoli.
Base temp.	Un codice definito dall'utente (30/TB) che indica il modo in cui le ore macchina e le ore manodopera vengono espresse per un prodotto. I codici base temporale identificano la base temporale da utilizzare per le ore macchina o manodopera inserite per ogni fase del ciclo di lavorazione. Per esempio, 25 ore per 1.000 pezzi o 15 ore per 10.000 pezzi. I codici base temporale sono gestiti nello schermo Codici base temporale. Il sistema usa i valori nel campo Descrizione 2 nello schermo Codici definiti dall'utente per effettuare la determinazione dei costi e la schedulazione. La descrizione è una spiegazione del codice, ma non viene utilizzata nei calcoli.

► Come inserire i dati tecnici relativi ai depositi/fabbriche degli articoli

Inserire i dati tecnici per specificare il progetto di un articolo.

1. Nello schermo Gestione deposito articolo, inserire l'articolo per il quale si desidera inserire i dati tecnici e fare clic su Trova.

2. Scegliere la riga che contiene il deposito/fabbrica, l'articolo e la descrizione.
3. Nel menu Riga scegliere Ulteriori dati sistema.
4. Nella scheda Produzione fabbrica dello schermo Ulteriori dati sistema, completare i seguenti campi e fare clic su OK:
 - Cod. ECO
 - Motivo ECO
 - Data ECO
 - Liv. rett. prodotto

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Cod. ECO	Il codice assegnato ad un ordine di modifica tecnica.
Motivo ECO	Un codice definito dall'utente (tabella 40/CR) che identifica il motivo dell'ordine di modifica tecnica (ECO, dall'inglese 'Engineering Change Order').
Data ECO	La data dell'ordine di modifica tecnica (ECO).
Liv. rett. prodotto	L'utente può utilizzare questo campo per registrare il livello di revisione del prodotto. L'utente deve assicurarsi che il livello di revisione dei cicli per un prodotto corrisponda al livello di revisione della distinta base per il prodotto.

Duplicazione dei dati per più depositi/fabbrica

I dati articolo possono riferirsi ad articoli immagazzinati in più depositi/fabbrica. Si possono quindi inserire i dati articolo per un solo deposito/fabbrica e duplicarli per un massimo di dieci depositi/fabbrica eseguendo una delle seguenti operazioni:

- Usare il programma di copia articolo/deposito (P41015) per selezionare gli articoli da copiare
- Usare il programma batch di copia articolo/deposito (R41826) per definire i criteri di copia

Durante l'operazione, questi programmi si servono della tabella di lavoro copia articoli (F41015).

Per entrambe le procedure, specificare nelle opzioni di elaborazione i depositi/fabbrica per i quali si copiano i dati. È possibile specificare anche dati quali il costo, il prezzo, l'unità di misura, eccetera. Per entrambe le procedure, il sistema invia un messaggio al centro lavoro dipendenti una volta terminato l'operazione di copia.

Quando si copiano i dati articoli, il sistema non copia anche l'ubicazione primaria. Il sistema usa l'ubicazione vuota impostata per il deposito/fabbrica di destinazione.

Se si selezionano i singoli articoli con il programma di duplicazione articolo/deposito, è possibile impostare le opzioni di elaborazione in modo che siano visualizzati fino a quattro campi per i criteri di selezione per poter eseguire la ricerca di un articolo in un deposito/fabbrica specifico.

Per gli articoli a controllo matriciale, utilizzare il programma batch di copia articolo/deposito per copiare i dati relativi all'articolo principale della matrice, negli articoli secondarie sono stati scelti in modo che il sistema li possa generare nella matrice. Il sistema crea dei record nelle seguenti tabelle per gli articoli secondari a matrice:

- Anagrafica articolo (F4101)
- Deposito articolo (F4102)
- Ubicazione articolo (F41021)
- Scheda costi articoli (F4105)
- Prezzi di base articolo (F4106)
- Fattori conversione delle unità di misura (F41002)

► Come copiare i dati in più depositi/fabbrica

Nel menu Op. tecniche & avanzate magazzino (G4131), scegliere Duplicati articolo/deposito.

1. Nello schermo Gestione copia deposito articolo, inserire il deposito/fabbrica da cui si desidera copiare i dati e fare clic su Trova.
2. Selezionare le righe degli articoli da duplicare e fare clic su Seleziona.

Vedere inoltre

- ❑ *Impostazione delle ubicazioni del magazzino logistico* nel manuale *Gestione magazzino*, per informazioni sulle ubicazioni vuote dei depositi/fabbrica
- ❑ *Gestione degli articoli con varianti* nel manuale *Gestione magazzino*, per informazioni sulla definizione e sull'associazione di un modello con un articolo principale a matrice e sulla scelta delle combinazioni delle varianti.

Opzioni di elaborazione per Deposito articolo (P41026)

Scheda Elaborazione

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare se il sistema visualizza ulteriori schermi sul deposito articolo quando si aggiunge o modifica lo schermo relativo ai dati di deposito/fabbrica articolo.

1. Codici categoria

Vuoto = Non visualizza lo schermo

1 = Visualizza lo schermo

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se lo schermo Codici categoria viene visualizzato quando si aggiungono o si modificano i dati. I valori validi sono:

Vuoto

Non visualizza lo schermo.

1

Visualizza lo schermo.

2. Quantità

Vuoto = Non visualizza lo schermo

1 = Visualizza lo schermo

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema visualizza lo schermo delle quantità categoria quando si aggiungono o si modificano i dati. I valori validi sono:

Vuoto Non visualizza lo schermo.

1 Visualizza lo schermo.

3. Ulteriori dati sistema

Vuoto = Non visualizza lo schermo

1 = Visualizza lo schermo

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema visualizza lo schermo delle ulteriori informazioni sul sistema quando si aggiungono o si modificano i dati. I valori validi sono:

Vuoto Non visualizza lo schermo.

1 Visualizza lo schermo.

4. Rettifica profilo articolo

Vuoto = Non visualizza lo schermo

1 = Visualizza lo schermo

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se il sistema visualizza lo schermo Rettifica profilo articolo quando si aggiungono o si modificano i dati. I valori validi sono:

Vuoto

Non visualizza lo schermo.

1

Visualizza lo schermo.

5. Rettifica costi

Vuoto = Non visualizza lo schermo

1 = Visualizza lo schermo

Questa opzione di elaborazione serve a indicare se il sistema visualizza lo schermo delle modifiche ai costi quando si aggiungono o si modificano i dati. I valori validi sono:

Vuoto Non visualizza lo schermo.

1 Visualizza lo schermo

6. Rettifica prezzi

Vuoto = Non visualizza lo schermo

1 = Visualizza lo schermo

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema visualizza lo schermo delle modifiche ai prezzi quando si aggiungono o si modificano i dati. I valori validi sono:

Vuoto Non visualizza lo schermo.

1 Visualizza lo schermo

7. Unità di misura

Vuoto = Non visualizza lo schermo

1 = Visualizza lo schermo relativo alle unità di misura

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se il sistema visualizza lo schermo Unità di misura quando si aggiungono o si modificano i dati o le conversioni delle unità di misura avvengono a livello di deposito I valori validi sono:

Vuoto

Non visualizza lo schermo.

1

Visualizza lo schermo.

Scheda Versioni

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare le versioni di vari programmi a cui si accede dal programma di deposito/articolo. Le versioni controllano le modalità di elaborazione e di visualizzazione dei dati. Potrebbe quindi essere necessario impostare le opzioni di elaborazione per soddisfare specifiche esigenze.

1. Sintesi disponibilità (P41202)

Vuoto = ZJDE0001

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione che il sistema utilizza quando si accede al programma delle disponibilità articolo (P41202). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

2. Dati articolo/ubicazione (P41024)

Vuoto = ZJDE0001

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione che il sistema utilizza quando si accede al programma Rettifiche ubicazioni (P41024). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

Scheda Interoperabilità

Queste opzioni di elaborazione controllano se il sistema esegue l'elaborazione dell'interoperabilità in uscita e se il sistema crea il record di una transazione prima di modificare le transazioni.

1. Tipo transazione

Vuoto = Nessuna elaborazione di interoperabilità in uscita

Questa opzione di elaborazione consente di definire il tipo di documento in cui si desidera che il sistema esegua la ricerca.

Il tipo di transazione è un codice definito dall'utente (00/TT) che identifica il tipo di transazione, come una fattura cliente o un ordine cliente. Inserire un tipo di transazione o selezionarlo dallo schermo di selezione dei codici definiti dall'utente. Il sistema utilizza il tipo di transazione come valore di default.

Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema non esegue l'elaborazione dell'esportazione.

2. Elaborazione immagine originale e dopo le modifiche

Vuoto = Scrive solo l'immagine dopo le modifiche

1 = Scrive l'immagine originale e l'immagine dopo le modifiche

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il punto in cui il sistema crea un record di una transazione. I valori validi sono:

Vuoto

Crea un record della transazione dopo le modifiche.

1

Crea due record: un record prima delle modifiche e un record dopo le modifiche.

Opzioni di elaborazione per la copia del deposito articolo (P41026)

Default 1

Inserire i depositi/fabbrica per cui si desidera duplicare gli articoli:

Deposito uno

Deposito due

Deposito tre

Deposito quattro

Deposito cinque

Deposito sei

Default 2

Deposito sette

Deposito otto

Deposito nove

Deposito dieci

Elaboraz.

Inserire '1' accanto a ciascun file da duplicare. Se il campo viene lasciato vuoto, il file non verrà duplicato.

Scheda costi (F4105)

Prezzo base (F4106)

Fattore conversione UM (F41002)

Deposito/prodotti sfusi (F41022)

Profilo articolo (F46010)

Definizione unità di misura articolo (F46011)

File principale deposito/articolo-Estensione assistenza/garanzia (F41171)

Inserimento dei dati relativi al costo di un articolo

È necessario fornire i dati sui costi per monitorare i costi delle merci di magazzino. I dati relativi al costo determinano:

- Se il sistema gestisce i costi degli articoli ad un livello globale o diversificato sulla base del deposito/fabbrica

- Il metodo di rilevamento dei costi di magazzino
- Il metodo di calcolo dei costi degli ordini d'acquisto

È inoltre possibile aggiungere dei costi di attrezzaggio proporzionali per la produzione.

Per ogni metodo di calcolo dei costi assegnato ad un articolo, è necessario specificare un costo. Se, ad esempio, si desidera usare il metodo last-in, è necessario inserire il costo iniziale. Il sistema aggiorna il costo last-in sulla base del costo dell'articolo alla data dell'ultimo ricevimento.

Il sistema archivia i record di costo del magazzino nella tabella dei costi degli articoli (F4105).

Assegnazione del livello di costo ad un articolo

È compito dell'utente definire se il sistema gestisce un costo globale o un costo diversificato per ogni deposito/articolo. È altresì possibile definire un costo diverso per ogni ubicazione e lotto all'interno del deposito/fabbrica. Il livello a cui viene assegnato il costo ad un articolo determina se il sistema mantiene i costi a livello di lotto, di ubicazione, di deposito/fabbrica o di anagrafica. Il livello di costo determina anche il modo in cui viene individuato l'articolo per l'assegnazione dei metodi di calcolo dei costi e l'inserimento dei costi stessi. Per esempio, è possibile individuare l'articolo sulla base dei seguenti criteri:

- Articolo
- Articolo e deposito/fabbrica
- Articolo, deposito/fabbrica e ubicazione

È inoltre possibile indicare la tabella dalla quale il sistema carica il costo al momento di compilare un ordine d'acquisto. Il livello del prezzo di acquisto specificato per un articolo indica quale dei seguenti tipi di costo utilizzare:

- Il costo di magazzino di un articolo memorizzato nella tabella dei costi degli articoli (F4105)
- Il costo fornitore dell'articolo, se i costi fornitore sono impostati nella tabella Supplier Price/Catalog File (F41061)

► Come assegnare il livello di costo ad un articolo

Nel menu Movimenti/anagrafica mag. (G4111) scegliere Anagrafica articolo.

1. Nello schermo Gestione sfoglia anagrafica articolo, inserire l'articolo per il quale si desidera assegnare i livelli di costo e fare clic su Trova.
2. Scegliere la riga che contiene l'articolo e la descrizione.
3. Nel menu Riga, scegliere Rettifica anagrafica articolo.
4. Nello schermo Rettifica anagrafica articolo, completare i campi seguenti e fare clic su OK:
 - Liv. costo merci in mag.
 - Liv. prezzo acqu.

Vedere inoltre

- ❑ Definizione dei prezzi dei fornitori e delle regole di sconto nel manuale Gestione acquisti

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Liv. costo merci in mag.	Il livello al quale il costo gestione magazzino è definito e recuperato dalla tabella costo Gestione magazzino (F4105). I valori sono definiti nel modo seguente: 1 Livello articolo 2 Livello articolo/deposito 3 Livello articolo/deposito/ubicazione
Liv. prezzo acqu.	Codice che indica dove recuperare il prezzo di acquisto di un articolo quando si inserisce un ordine di acquisto. I valori validi sono: 1 Utilizza il prezzo fornitore/articolo dalla tabella dei prezzi di acquisto (F41061). 2 Utilizza il prezzo fornitore/articolo/deposito dalla tabella dei prezzi di acquisto (F41061). 3 Utilizza il costo del magazzino dalla tabella dei costi di magazzino (F4105). Questo costo è basato sul livello di costo del magazzino e sul metodo di costo di acquisto specificato per l'articolo. I primi due codici si applicano solo se i costi fornitore sono stati impostati nel sistema Gestione acquisti. Se non vengono impostati i costi dei fornitori, il sistema utilizza i costi delle merci di magazzino automaticamente per gli ordini di acquisto.

Assegnazione di un metodo di calcolo dei costi ad un articolo

È necessario specificare il metodo di costificazione che il sistema usa per determinare il costo di un articolo per:

- Le vendite e i costi del venduto
- Ordini di acquisto

Ad esempio, è possibile usare il costo medio ponderato per determinare il costo delle merci vendute e il metodo di calcolo del costo ultimo per determinare il costo unitario di un articolo per gli ordini di acquisto. Il metodo di calcolo dei costi può essere specificato in fase di compilazione dell'anagrafica articolo o dello schermo Informazioni deposito/fabbrica.

Il sistema mette a disposizione 8 metodi predefiniti. Con i codici definiti dall'utente è possibile impostare i propri metodi di calcolo dei costi, nonostante la J.D. Edwards si riservi i metodi di calcolo dei costi 01 a 19.

Se non si specifica il costo di un articolo per il metodo di calcolo dei costi prescelto per le vendite, il magazzino o gli acquisti, il sistema visualizza un messaggio di avvertimento. Se si ignora il messaggio, il sistema assegna il costo 0 al metodo di costificazione.

► **Come assegnare un metodo di calcolo del costo ad un articolo**

Nel menu Movimenti/anagrafica mag. (G4111) scegliere Anagrafica articolo.

1. Nello schermo Gestione sfoglia anagrafica articolo, inserire l'articolo per il quale si desidera assegnare i metodi di calcolo dei costi e fare clic su Trova.
2. Scegliere la riga che contiene l'articolo e la descrizione.
3. Nel menu Riga, scegliere Rettifica costi.
4. Nello schermo Gestione costo articoli, scegliere la riga che contiene il deposito/fabbrica dove è ubicato l'articolo.
5. Nel menu Riga, scegliere Rettifica costi.

PeopleSoft®

Rettifica costi

OK Elimina Annulla Strumenti

Cod. articolo: 1001

Deposito/fabbrica: 30

Metodo calcolo costi

Vendite/magazzino: 01

Acquisti: 01

Metodo Calc. costi	Descrizione	Costo Unitario
01	Last In	32,1000
02	Weighted Average	31,7714
07	Standard	35,0000
01 - 19	Reserved for JDE	

6. Nello schermo Rettifica costi, completare i campi seguenti sotto il titolo Metodi di calcolo dei costi e fare clic su OK:
 - Vendite/magazzino
 - Acquisti

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Vendite/magazzino	Codice definito dall'utente (40/CM) che indica il metodo di calcolo dei costi che il sistema utilizza per calcolare il costo del venduto di un articolo. I metodi di calcolo dei costi 01-19 possono essere utilizzati solo dalla J.D. Edwards. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Se si considerano i costi a livello di articolo, il sistema recupera il valore di default di questo campo dal dizionario dati. Se invece si considerano i costi a livello di articolo e deposito/fabbrica, il sistema recupera il valore di default dai parametri deposito/fabbrica.
Acquisti	Codice definito dall'utente (40/CM) che indica il metodo di calcolo dei costi utilizzato dal sistema per determinare il costo dell'articolo degli ordini di acquisto. I metodi di calcolo dei costi 01-19 possono essere utilizzati solo dalla J.D. Edwards. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Se si mantengono i costi a livello articolo, il sistema recupera il valore di default per questo campo dal dizionario dati. Se invece li si mantengono a livello di deposito, il sistema recupererà il suddetto valore dai parametri di deposito.

Inserimento dei costi di un articolo

I costi di un articolo sono stabiliti tramite l'inserimento di un importo per ogni metodo di costificazione. Quando si esegue la revisione dei costi di un articolo, il sistema visualizza unicamente i metodi associati ad un importo.

L'importo di qualsiasi costo può essere modificato in qualsiasi momento. Ad esempio, se si modifica l'importo per il metodo di calcolo dei costi che si usa per rilevare il costo del venduto, il sistema applica il nuovo importo alla quantità in giacenza dell'articolo. Il sistema, inoltre, registra tramite le prime note la differenza fra il vecchio importo e quello corrente.

Alcuni programmi aggiornano l'importo per i metodi di calcolo del costo da 01 a 08. Ad esempio, il sistema aggiorna gli ultimi importi e gli importi medi ponderati come segue:

- Per l'ultimo costo, o per il metodo di calcolo del costo 01, il sistema aggiorna in modo interattivo questo importo sulla base dell'ultimo costo dell'articolo al momento del ricevimento.
- Per la media ponderata, o per il metodo di calcolo del costo 02, il sistema calcola ed aggiorna questo importo sommando le quantità della transazione, i costi della transazione e dividendo il costo totale per la quantità totale. Non è possibile applicare il metodo di calcolo del costo per la media ponderata (02) al metodo di calcolo dei costi di magazzino con i tipi di stoccaggio C o R.
- Per il costo effettivo, o metodo di calcolo del costo 09, il sistema calcola il costo del prodotto costruito seguendo un ordine di lavorazione o un piano di produzione in base alle ore effettive usate e alla quantità effettiva di parti prelevate. Il sistema aggiorna il costo in base ai dati più recenti. Non è possibile applicare il metodo di

calcolo del costo effettivo (09) al metodo di calcolo dei costi di magazzino con i tipi di stoccaggio C o R.

Il sistema aggiorna anche i seguenti costi:

- I costi Ultimo, Acquisto e Lotto vengono aggiornati con il programma PO Receipts (P4312).
- Il costo Acquisto viene aggiornato con il programma di abbinamento delle fatture (P4314).

Per i metodi di calcolo dei costi definiti dall'utente è necessario aggiornare gli importi manualmente.

I metodi di calcolo dei costi divenuti obsoleti possono essere eliminati. Se si tenta di eliminare il metodo di calcolo dei costi relativo alle vendite, agli acquisti o al magazzino, il sistema visualizza un messaggio di avvertimento. Il sistema non elimina il metodo di calcolo dei costi ma attribuisce un costo zero al metodo di calcolo dei costi.

► Come inserire i costi di un articolo

Nel menu Movimenti/anagrafica mag. (G4111) scegliere Anagrafica articolo.

1. Nello schermo Gestione sfoglia anagrafica articolo, inserire l'articolo per il quale si desidera inserire i costi e fare clic su Trova.
2. Scegliere la riga che contiene l'articolo e la descrizione.
3. Nel menu Riga, scegliere Rettifica costi.
4. Nello schermo Gestione costo articoli, fare clic su Aggiungi per inserire il costo dell'articolo.
5. Nello schermo Rettifica costi, completare i seguenti campi e fare clic su OK:
 - Cod. articolo
 - Deposito/Fabbrica
 - Metodo Calc csti

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Metodo Calc csti	Codice definito dall'utente (40/CM) che identifica un metodo per il calcolo dei costi. Utilizzare questo metodo per indicare il metodo da far utilizzare al sistema. I metodi di calcolo dei costi 01 possono essere utilizzati solo dalla J.D. Edwards.

Inserimento dei costi di attrezzaggio per la produzione

Se si usano i sistemi di produzione della J.D. Edwards, è possibile dividere i costi di attrezzaggio a seconda della quantità di un articolo che si prevede di produrre.

► Come inserire i dati relativi ai costi di attrezzaggio

Nel menu Movimenti/anagrafica mag. (G4111) scegliere Anagrafica articolo.

1. Nello schermo Gestione sfoglia anagrafica articolo, inserire l'articolo per il quale si desidera inserire i costi di attrezzaggio per la produzione e fare clic su Trova.
2. Scegliere la riga che contiene l'articolo e la descrizione.
3. Nel menu Riga scegliere Ulteriori dati sistema.

4. Nella scheda Dati di produzione nello schermo Ulteriori dati sistema, completare il seguente campo e fare clic su OK:
 - Q/tà costo contabile

Descrizioni dei campi

Descrizione

Q/tà costo contabile

Glossario

Un valore usato dal sistema nel programma di calcolo dei costi per determinar l'allocazione dei costi di attrezzaggio. Il programma stabilisce i costi totali di attrezzaggio e divide la somma per questa quantità in modo da stabilire il costo di attrezzaggio unitario. Il valore di default è 1.

Opzioni di elaborazione per la rettifica dei costi (P4105)

Elaborazione

1. Inserire 1 per impedire la modifica del costo standard.

Interoperabilità

1. Inserire il tipo di transazione per l'interoperabilità. Se vuoto, l'elaborazione interoperabilità in uscita non

verrà eseguita.
Contabilità flessibile
1. Contabilità flessibile

Vuoto = Non attiva la contabilità flessibile
1 = Attiva la contabilità flessibile

Inserimento dei dati relativi al prezzo di vendita

Se si usa il sistema Gestione ordini cliente insieme al sistema Gestione magazzino, è necessario fornire i dati relativi al prezzo di vendita per ogni articolo. È possibile inserire un prezzo di vendita diverso per ogni unità di misura o valuta nelle quali si vende l'articolo. È inoltre possibile specificare le date di validità di ogni prezzo.

Si tratta della procedura per determinare se il sistema mantiene un prezzo generale per tutti i depositi/fabbrica o se invece mantiene un prezzo diverso per ogni deposito/fabbrica. È altresì possibile definire un prezzo diverso per ogni ubicazione e lotto all'interno del deposito/fabbrica. Il livello al quale si assegna un prezzo di vendita ad un articolo indica il livello al quale il sistema mantiene i prezzi. Il livello del prezzo di vendita determina anche il modo in cui si individua un articolo per l'assegnazione del metodo di calcolo dei prezzi e l'inserimento dei prezzi. Per esempio, è possibile individuare l'articolo sulla base dei seguenti criteri:

- Articolo
- Articolo e deposito/fabbrica
- Articolo, deposito/fabbrica e ubicazione

Per modificare il livello di prezzo dopo aver inserito i prezzi, usare il programma di conversione del livello di prezzo.

L'utente può specificare il modo nel quale desidera che il sistema calcoli il prezzo di vendita di un articolo kit. Il prezzo di un articolo kit può essere calcolato sommando il prezzo di ogni componente del kit o assegnando un prezzo unico al kit intero.

Nella fase di inserimento del prezzo di vendita, è possibile specificare un prezzo generale a livello di articolo o un prezzo diverso per ogni deposito/fabbrica nel quale si trova l'articolo. nel sistema Gestione ordini cliente, è possibile assegnare inoltre gli articoli con caratteristiche simili ai gruppi di prezzo ai quali il sistema applica gli sconti ed i rialzi. L'assegnazione di gruppi di prezzo ad un articolo può essere effettuata a partire dallo schermo di revisione dell'anagrafica articolo o dallo schermo di revisione di deposito/fabbrica articolo.

Questa operazione consiste nell'inserire un importo per l'unità di misura, la valuta e le date di validità del prezzo. Nel caso si lavori in un ambiente multivaluta, è possibile inserire un codice valuta per il prezzo. I prezzi di vendita vengono memorizzati nella tabella del file Prezzi di base articolo (F4106).

Vedere inoltre

- ❑ *Inserimento di una distinta di base* nel manuale *Gestione magazzino*, per informazioni sull'impostazione dei kit.
- ❑ *Impostazione dei gruppi di prezzi degli articoli* nel manuale *Gestione ordini cliente*, per ulteriori informazioni sui gruppi di prezzi degli articoli

- ❑ *Impostazione della struttura calcolo prezzi di base nel manuale Gestione ordini cliente*, per ulteriori informazioni sull'uso della conversione del livello dei prezzi di vendita

► **Come assegnare il livello di prezzo ad un articolo**

Nel menu Movimenti/anagrafica mag. (G4111) scegliere Anagrafica articolo.

1. Nello schermo Gestione sfoglia anagrafica articolo, inserire l'articolo per il quale si desidera assegnare i livelli di prezzo e fare clic su Trova.
2. Scegliere la riga che contiene l'articolo e la descrizione.
3. Nel menu Riga, scegliere Rettifica anagrafica articolo.
4. Nello schermo Rettifica anagrafica articolo, completare i campi seguenti e fare clic su OK:
 - Liv. prezzi vendita
 - Met. calc. prezzi kit/configuratore

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Liv. prezzi vendita	Codice che indica se il sistema conserva prezzi di vendita standard per ogni articolo, prezzi di vendita differenti per ogni deposito/fabbrica, oppure prezzi di vendita differenti per ogni ubicazione e lotto all'interno di un deposito/fabbrica. Il sistema conserva i prezzi di vendita nel file prezzi base (F4106). I codici validi sono i seguenti: 1 Livello articolo 2 Livello articolo/fabbrica 3 Livello articolo/fabbrica/ubicazione

**Met. calc. prezzi
kit/configuratore**

Codice che determina la modalità di calcolo del prezzo per articoli di kit o articoli configurati. I valori validi sono:

Vuoto

Utilizzare per articoli che non sono articoli di kit/articoli configurati.

1

Il sistema accumula i prezzi di base dei componenti con le rettifiche prezzo configurate e quindi applica uno sconto al totale.

2

Il sistema accumula il prezzo di base dell'articolo principale con le rettifiche di prezzo configurate e quindi applica uno sconto al totale.

3

Il sistema accumula le rettifiche di prezzo configurate e quindi applica uno sconto al totale.

4

Il sistema accumula i singoli prezzi scontati dei componenti con le rettifiche di prezzo configurate.

Nota: Le rettifiche prezzi configurate sono incluse solo nel calcolo di un articolo configurato. Il sistema applica inoltre lo sconto ai costi solo se si utilizza il sistema di calcolo avanzamento prezzi.

Il seguente esempio illustra la modalità di utilizzo dei diversi metodi:

Articolo principale: 125

Componente A: 50

Componente B: 100

Rettifica costo configurata 1: 15

Rettifica costo configurata 2: 10

Sconto prezzi avanzati: 10%

Metodi:

1: $50 + 100 = 150 + 15 + 10 = 175 - 17.50 = 157.5$

2: $125 + 15 + 10 = 150 - 15 = 135$

3: $15 + 10 + 25 - 2.5 = 22.5$

4: $(50 - 5) + (100 - 10) = 135 + 15 + 10 = 160$

► Come assegnare gruppi di prezzo ad un articolo

Nel menu Movimenti/anagrafica mag. (G4111) scegliere Anagrafica articolo.

1. Nello schermo Gestione sfoglia anagrafica articolo, inserire l'articolo per il quale si desidera assegnare i gruppi di prezzi e fare clic su Trova.

2. Scegliere la riga che contiene l'articolo e la descrizione.
3. Nel menu Riga, scegliere Rettifica anagrafica articolo.
4. Nello schermo di revisione anagrafica articolo, fare clic sulla scheda Ulteriori informazioni.
5. Completare i seguenti campi e fare clic su OK:
 - Grp prezzo art.
 - Ric. prezzi x paniere
 - Gruppo ric. prezzi ord.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Grp prezzo art.	Codice definito dall'utente (sistema 40/tipo PI) che identifica un gruppo prezzi magazzino per un articolo. I gruppi di prezzi per le merci in magazzino dispongono di strutture di prezzo uniche che indicano al sistema di incorporare gli sconti o i margini sugli articoli negli ordini di vendita e di acquisto. Gli sconti o i margini si basano sulla quantità, sull'importo oppure sul peso dell'articolo ordinato. Quando si provvede ad assegnare un gruppo di prezzi ad un articolo, questo acquisisce la stessa struttura definita per il gruppo prezzi magazzino. Un gruppo di prezzi per le merci in magazzino va assegnato non solo all'articolo, ma anche al fornitore o al cliente, per consentire al sistema di calcolare interattivamente gli sconti ed i margini sugli ordini di vendita e di acquisto.
Ric. prezzi x paniere	Codice definito dall'utente (40/PI) che identifica il gruppo di prezzi per un articolo. I gruppi di calcolo prezzi paniere hanno delle strutture di calcolo dei prezzi esclusive che fanno sì che il sistema incorpori gli sconti o gli aumenti degli articoli dell'ordine di acquisto. Gli sconti o gli aumenti si basano sulla quantità, l'importo monetario o il peso dell'articolo ordinato. Se si esegue il programma di calcolo prezzo ordine/paniere standard, il sistema identifica gli articoli ordinati che appartengono ad un gruppo di calcolo prezzi paniere comune e applica gli sconti o gli aumenti appropriati al prezzo di ciascun articolo.

Gruppo ric. prezzi ord.

Un codice (tabella 40/PI) che identifica un gruppo prezzi per un articolo.

I gruppi di ricalcolo prezzi per ordini hanno strutture uniche di calcolo prezzi in seguito alle quali il sistema incorpora sconti o aumenti per articoli in ordini cliente. Gli sconti o gli aumenti sono basati sulla quantità degli articoli, sull'importo in lire, o sul peso nell'ordine cliente completo. Quando si attiva il programma di ricalcolo prezzi per paniere/ordini standard, il sistema identifica gli articoli ordinati che appartengono ad un gruppo comune di ricalcolo prezzi per ordini e applica lo sconto appropriato sotto forma di importo fisso in lire in una nuova riga di sconto per l'ordine.

► **Come inserire il prezzo di un articolo**

Nel menu Movimenti/anagrafica mag. (G4111) scegliere Anagrafica articolo.

1. Nello schermo Gestione sfoglia anagrafica articolo, inserire l'articolo per il quale si desidera assegnare i prezzi e fare clic su Trova.
2. Scegliere la riga che contiene l'articolo e la descrizione.
3. Nel menu Riga, scegliere Rettifica prezzi.
4. Nello schermo Gestione preferenza prezzo di base, limitare la ricerca completando i campi seguenti (tutti facoltativi).
5. Fare clic su Aggiungi.
6. Nello schermo Selezione gerarchia preferenze, scegliere l'articolo, il gruppo clienti o entrambi per il quale si desidera inserire un prezzo e fare clic su Seleziona.
7. Nello schermo Rettifica prezzo di base, fare clic su una delle seguenti opzioni sotto Rettifica prezzi in base a:
 - Prezzo unitario
 - Prezzo accreditato
8. Fare clic su una delle seguenti opzioni sotto la testata Rettifica prezzi in base a:
 - Percentuale
 - Importo
9. Completare i seguenti campi e fare clic su OK:
 - UM
 - Prezzo Unità

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Prezzo Unità	Il prezzo di base o di listino da imputare ad una unità di questo articolo. Nel programma di inserimento degli ordini cliente, tutti i prezzi devono essere impostati nella tabella dei prezzi di base (F4106).
Importo credito	Utilizzare questo campo per inserire gli ordini di accredito nel sistema di gestione degli ordini cliente. Per compilare un ordine di accredito, utilizzare un tipo riga per cui la flag di inversione di segno (RSGN) sia impostata su Y nel file principale dei tipi riga. I prezzi degli ordini di accredito sono archiviati nella tabella dei prezzi base (F4106).
Importo	Il codice che indica se il valore fattore è un moltiplicatore (%) oppure un importo addizionale/deducibile (A) quando viene applicato al prezzo di un ordine.
Percentuale	Il codice che indica se il valore fattore è un moltiplicatore (%) oppure un importo addizionale/deducibile (A) quando viene applicato al prezzo di un ordine.

Movimenti di magazzino

Per facilitare la gestione delle funzioni di registrazione e contabilità necessarie per gestire un magazzino aggiornato, potrebbe essere necessario registrare i movimenti di magazzino tra depositi. Ad esempio, è possibile usare il movimento di prelievo per rimuovere gli articoli danneggiati o obsoleti dal magazzino. Talvolta si potrebbe dover rettificare il magazzino a causa di articoli danneggiati o per correggere le eventuali discrepanze. In alternativa, è possibile usare il movimento di trasferimento per trasferire un articolo da un deposito/fabbrica ad un altro. Dopo avere spostato un articolo, il sistema rettifica le quantità relative all'articolo e crea le scritture appropriate in contabilità generale.

Per spostare le scorte, usare i seguenti programmi:

- Prelievo di magazzino (P4113)
- Rettifiche magazzino (P4114)
- Trasferimenti di magazzino (P4113)

Prelevare un articolo corrisponde a rimuoverlo da un'ubicazione. Rettificare un articolo di solito corrisponde a spostarlo da un'ubicazione all'altra in modo da riconciliare una discrepanza fra il numero di articoli registrati per una data ubicazione e il numero di articoli effettivamente presenti nell'ubicazione. È possibile rettificare il magazzino anche quando si riceve merce da un'altra ubicazione a causa di articoli danneggiati. Trasferire un articolo corrisponde a spostarlo da un deposito ad un altro.

Il modo in cui si inseriscono i dati relativi ai vari movimenti cambia da azienda a azienda. Per esempio, è possibile prelevare, rettificare e trasferire gli articoli inserendo la quantità oppure il costo, oppure la quantità ed il costo. Eseguendo i movimenti sulla base del costo consente di compensare le variazioni dovute ai diversi metodi di costificazione utilizzati in diversi depositi/fabbrica.

Il sistema registra ogni movimento di magazzino nella tabella del file Storico movimenti articoli (F4111) e ne aggiorna i dati come illustrato nelle tabelle qui di seguito:

- Anagrafica deposito (F4102)
- Ubicazione articolo (F41021)
- Scheda conto (F0911)
- Tabella principale lotti (F4108)

Ogni transazione incide sui dati contabili del proprio sistema se i parametri deposito/fabbrica sono stati impostati in modo da interfacciare con il sistema di contabilità generale. Il sistema usa i parametri automatismi di sistema (AAI) per aggiornare la contabilità generale con tutti i dati contabili relativi ai movimenti effettuati. Gli AAI indirizzano i movimenti di magazzino verso il conto appropriato in contabilità generale.

Quando si effettuano delle operazioni relative ad un movimento, è possibile usare i seguenti programmi per verificare i dati contabili aggiornati.

Verifiche CoGe (P00911B)	Fornisce dati a due livelli: • Livello batch riepilogato o dettagliato. Il livello riepilogato visualizza i dati batch in base all'utente, allo stato, al codice e alla data di inserimento. La modalità dettagliata visualizza le informazioni per prima nota, ad esempio, il tipo di transazione di un documento. • Livello documento singolo. Il livello documento singolo visualizza i dati per ogni prima nota, quali il conto aggiornato e l'importo registrato nel saldo conto.
Gestione prime note (P0911)	Visualizza i conti della Contabilità generale nei quali viene registrato un movimento prima del posting.
Inquiry storico movimenti (P4111)	Visualizza tutti i movimenti per un articolo.

Vedere inoltre

- ❑ *AAI per il sistema Gestione magazzino* nel manuale *Gestione magazzino* per ulteriori informazioni sugli AAI utilizzati nel sistema di gestione del magazzino

Movimenti di prelievo

In generale, quando si parla di prelievo si intende la rimozione di un articolo da un deposito/fabbrica o da un'ubicazione, la modifica del saldo di magazzino e la registrazione del movimento in contabilità generale. A vola, quando si rimuovono i costi di un record di magazzino. Questa operazione si esegue per svalutare gli articoli.

Una varietà di attività legate al prelievo di magazzino, come ad esempio:

- Registrazione dell'uso delle merci inventariabili per reparto operativo nella società
- Rimozione di merci danneggiate o obsolete
- Prelievo di scorte per una commessa
- Imputazione dei costi alle merci usate per la riparazione o la manutenzione dell'attrezzatura
- Copia di una distinta base per un prelievo

Per ogni movimento di prelievo è necessario fornire al sistema dati relativi al movimento stesso, all'articolo e alla registrazione in Contabilità generale. È inoltre possibile inserire dati relativi ai prelievi per ciascun deposito/fabbrica nel quale è ubicato un articolo.

Quando si inserisce un movimento, il sistema visualizza il tipo di documento, il numero di batch ed il codice del documento. Trascrivere il codice del documento per individuare con più facilità il movimento in seguito.

Sono disponibili diversi formati di prelievo online per registrare e monitorare i diversi tipi di prelievo impostando le relative opzioni di elaborazione:

Formato standard	Per prelevare un articolo da un deposito/fabbrica.
Formato attrezzatura	Per registrare le scorte prelevate che sono destinate ad una particolare attrezzatura.
Formato subledger	Per addebitare il prelievo ad un conto della contabilità generale.

Formato attrezzatura e subledger

Per registrare l'articolo prelevato per la commessa ed addebitare un conto della contabilità generale.

Nel caso dei kit, è possibile prelevare tutti i componenti in una sola operazione utilizzando la funzione Copia distinta base nello schermo Prelievi di magazzino. Questa funzione consente di prelevare i componenti senza influire sulla quantità dell'articolo principale. Qualora questa funzione non venisse utilizzata, la quantità dell'articolo principale potrebbe risentirne, sebbene la quantità dei componenti rimarrebbe invariata. Tuttavia, non inserire mai un prelievo per un kit che contiene una caratteristica.

A seconda di come sono state impostate le opzioni di elaborazione, può o meno esistere la possibilità di prelevare una quantità, relativamente all'articolo principale di un kit, maggiore della quantità in giacenza. Il sistema visualizza la quantità dell'articolo padre come numero negativo.

Un prelievo errato può essere corretto tramite una prima nota di storno. Il record, tuttavia, non può essere eliminato poiché i dati sono mantenuti a scopo contabile. Lo storno inserisce una quantità ed un importo di costo positivi nei dati relativi all'articolo.

Operazioni preliminari

- ❑ Verificare l'impostazione di:
 - Dati relativi all'articolo e al deposito/fabbrica nella tabella del file Deposito articolo (F4102) e nella tabella del file Ubicazione articolo (F41021).
 - Conti della Contabilità generale nella tabella principale dei conti (F0901). Vedere *Creazione e aggiornamento del piano dei conti* e [Revising Accounts](#) nel manuale *Contabilità generale*.
 - AAI relativi ai movimenti di distribuzione. Vedere [AAI per il sistema Gestione magazzino](#) nel manuale [Gestione magazzino](#).
 - L'opzione di elaborazione è impostata per consentire l'uso dei dati subledger.

► **Come effettuare il prelievo di magazzino**

Nel menu Movimenti/anagrafica magazzino (G4111), scegliere Prelievi

1. Nello schermo Prelievi magazzino, fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Prelievi magazzino, completare i seguenti campi:
 - N° documento
 - Tipo documento
 - Data CoGe
 - Descrizione
 - Fabbrica
 - Data movimento
3. Completare i seguenti campi per inserire i dati relativi ai prelievi per ogni deposito/fabbrica in cui è ubicato l'articolo.

- Codice Articolo
 - Quantità
 - UM
 - Q/tà Secondaria
 - UM Sec
 - Ubicazione
 - Lotto/ Numero di serie
 - Costo Unitario
 - Importo Totale
 - Fabbrica
4. Per inserire i dati contabili, scegliere Dati subledger nel menu Schermo.
 5. Nello schermo Informazioni conto, completare i campi seguenti e fare clic su OK:
 - Codice conto
 - Subledger
 - Tipo
 - Fase

Il sistema elabora il movimento e visualizza il codice del documento, il tipo di documento e un codice batch relativo al movimento.

6. Per usare il costo unitario zero, selezionare la riga e scegliere Costo zero nel menu Riga.

Il sistema modifica il campo Costo unitario a zero e porta il campo Importo totale a vuoto. I campi non sono attivi.

7. Per disattivare il costo zero, selezionare la riga e scegliere Elimina costo zero nel menu Riga.

Quando si sposta il cursore alla riga successiva, il programma usa il valore di default della tabella dei costi dell'articolo (F4105) per completare i campi Costo unitario e Importo totale.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Q/tà Secondaria	Se l'opzione dell'unità di misura secondaria nei parametri della gestione magazzino è stata selezionata, questo campo apparirà negli schermi di inserimento dati.

UM Sec	Codice definito dall'utente (00/UM) che indica l'unità di misura alternativa dell'articolo.
Codice conto	Valore che identifica un conto della contabilità generale. Per inserire i numeri conto, usare uno dei seguenti formati: - o Codice conto standard (centro di controllo.mastro.sottoconto o formato flessibile) - o Terzo codice CoGe (25 cifre al massimo) - o Numero ID conto. Questo numero contiene fino a 8 cifre. - o Codice di inserimento rapido, a due caratteri che può essere aggiunto alle istruzioni AAI SP. È quindi possibile inserire il codice invece di un numero conto. Il primo carattere del numero conto indica il formato. Il formato viene definito nel programma Costanti contabilità generale.
Subledger	Codice che identifica un conto ausiliario dettagliato all'interno di un conto di Contabilità generale. Un subledger può rappresentare il codice di un'attrezzatura o un numero di rubrica indirizzi. Se si inserisce un subledger, è necessario specificare anche il tipo di subledger.
Tipo	Codice definito dall'utente (00/ST) usato nel campo Subledger per identificare il tipo di subledger e determinare il tipo di verifica. Nello schermo Codici definiti dall'utente, la seconda riga di descrizione controlla il modo in cui il sistema convalida i dati. Può essere hard-coded o definita dall'utente. Ad esempio: - A Campo alfanumerico, nessuna convalida - N Campo numerico, giustificato a destra e nessuno zero di riempimento - C Campo alfanumerico, giustificato a destra e con spazi vuoti di riempimento
Fase	Codice definito dall'utente (tabella 00/TY) che indica lo stadio o fase di sviluppo corrente di un ordine di lavorazione. E' possibile assegnare un ordine di lavorazione ad un solo codice fase per volta. NOTA: alcuni schermi contengono un'opzione di elaborazione che consente di specificare un valore di default per questo campo. Se si inserisce un valore di default in uno schermo per il quale si è impostata l'opzione di elaborazione, il sistema visualizza il valore nei campi appropriati di qualsiasi ordine di lavorazione che si crea. Il sistema, inoltre, visualizza nello schermo Impostazione progetto. Il valore di default può essere accettato o sovrascritto.

Opzioni di elaborazione per il programma Prelievi di magazzino (P4112)

Scheda Default

Queste opzioni di elaborazione determinano il tipo di documento e l'ubicazione/lotto usati dal programma Prelievi di magazzino (P4112) quando non vengono inseriti altri valori per il movimento. Se si lasciano le opzioni di elaborazione vuote, il sistema non usa valori di default al momento dell'inserimento del movimento.

1. Tipo documento

Un tipo di documento specifico

Vuoto = Nessun valore di default

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il tipo di documento utilizzato dal sistema come default nel programma Prelievi magazzino (P4112) quando viene inserito un prelievo. Il tipo documento di default è Il (prelievi di magazzino). Inserire un tipo di documento o selezionarlo dallo schermo di selezione dei codici definiti dall'utente.

Se questa opzione di elaborazione viene lasciata vuota, il sistema non specifica un valore di default nel campo del tipo di documento.

2. Ubicazione/lotto

1=Il default è il valore dell'ubicazione primaria

Vuoto = Nessun valore di default

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se il sistema inserisce valori di default nei campi relativi a ubicazione e lotto quando l'utente inserisce un prelievo. I valori validi sono:

1

Specifica l'ubicazione e il lotto primari come default.

Vuoto

Non specifica i valori di default per i campi relativi all'ubicazione e al lotto.

È possibile utilizzare l'ubicazione primaria come valore di default solo se tutte le ubicazioni secondarie hanno un'ubicazione fisica (ad esempio, corsia e contenitore). Se una qualsiasi ubicazione secondaria ha un'ubicazione e un lotto vuoti, non è possibile impostare l'ubicazione primaria come ubicazione di default.

Scheda Versioni

Queste opzioni di elaborazione determinano la versione usata dal sistema quando si sceglie la relativa riga o schermo nello schermo Prelievi di magazzino. Si possono specificare versioni per i programmi Prime note (P0911), Inquiry storico movimento (CARDEX) (P4111) e Rifornimenti manuali (P46100). Se un'opzione di elaborazione resta vuota, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

Le versioni controllano il modo in cui i programmi visualizzano i dati. Quindi, perché la versione soddisfi le necessità della società, potrebbe essere necessario impostare le opzioni di elaborazione per versioni specifiche.

1. Prime note (P0911)

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare la versione che il sistema utilizza quando si sceglie l'opzione riga dal programma di gestione dei prelievi di magazzino o in alcuni casi dallo schermo dei prelievi di magazzino per il programma Prime note (P0911).

Se si lascia vuota l'opzione di elaborazione, il programma Prime note usa la versione ZJDE0001 che determina in che modo il programma visualizza le informazioni. Quindi, perché la versione soddisfi le necessità dell'azienda, potrebbe essere necessario impostare le opzioni di elaborazione per versioni specifiche.

2. Storico movimenti (P4111)

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare la versione che il sistema utilizza quando si accede al programma Inquiry storico movimenti articoli (CARDEX) (P4111) nel menu Riga nello schermo Prelievi magazzino oppure nel menu Schermo nello schermo Prelievi magazzino. Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

3. Richiesta magazzino (P46100)

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione utilizzata dal sistema quando si accede al programma di rifornimento manuale (P46100) dal menu Schermo nello schermo Prelievi magazzino. Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001. Può essere necessario impostare questa opzione di elaborazione per una versione specifica.

Scheda Elaborazione

Queste opzioni di elaborazione controllano se il programma Prelievi:

- Visualizza i campi di prelievo standard o include i dati relativi alle attrezzature, al subledger oppure ad entrambi.
- Richiede l'inserimento di codici conto se i dati subledger vengono visualizzati
- Visualizza e consente di apportare modifiche ai campi relativi ai costi nello schermo Prelievi di magazzino
- Genera prime note per ogni riga del prelievo oppure le sintetizza per codice conto
- Consente ai prelievi di generare una quantità in giacenza negativa
- Consente di effettuare prelievi da lotti in sospeso
- Aggiorna la tabella dello storico articoli (F4115)

La scelta effettuata nell'opzione di elaborazione Tipo prelievo (P4112), scheda Elaborazione del programma e Prelievi determina se è necessario inserire il codice conto nell'opzione di elaborazione Prelievi di magazzino, Codice conto e scheda Elaborazione del programma.

1. Tipo prelievo

1 = Solo dati attrezzatura

2= Solo dati subledger

3=Dati subledger e attrezzatura

Vuoto = Nessuno (Prelievi standard)

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se nell'area di dettaglio dello schermo Prelievi di magazzino sono visualizzati i dati sulle attrezzature e i subledger. I valori validi sono:

1

Visualizza il campo relativo alle attrezzature e nasconde il numero di conto, il subledger e il tipo di subledger nell'area dettagli. Se si sceglie Dati subledger nel menu Schermo, lo schermo Informazioni conto visualizza il campo Attrezzature ma non visualizza i campi relativi al numero del conto e al subledger.

2

Visualizza i campi relativi al numero conto, subledger e tipo di subledger e nasconde il campo Attrezzature nell'area dettagli. Se si sceglie Dati subledger dal menu Schermo, lo schermo Informazioni conto visualizza i campi relativi a numero conto e subledger ma non visualizza il campo Attrezzature.

3

Visualizza i campi relativi ad attrezzature, numero conto, subledger e tipo di subledger nell'area dettagli.

Se si sceglie Dati subledger dal menu Schermo, lo schermo Informazioni conto visualizza i campi relativi ad attrezzature, numero conto e dati subledger.

Vuoto

Visualizza il formato prelievo standard, senza i campi relativi ad attrezzature e dati subledger. Il programma Prelievi di magazzino disattiva i Dati subledger nel menu Schermo.

Nota: Se si inserisce 2 o 3 nell'opzione di elaborazione, è possibile impostare i prelievi di magazzino (P4112), scheda Elaborazione 1, opzione di elaborazione Numero conto per richiedere l'inserimento di valori nel campo relativo al numero di conto.

2. Codice conto

1 = Obbligatorio

Vuoto = Non obbligatorio

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se il sistema deve richiedere l'inserimento dei codici conto (ad esempio centro di controllo.mastro.sottoconto) nell'area dettagli dello schermo Prelievi magazzino. I valori validi sono:

1

Richiede l'inserimento del campo relativo al codice conto nell'area dettagli. Questo campo

è disponibile solo se si inserisce 2 o 3 nel programma Prelievi di magazzino (P4112), scheda Elaborazione 1, opzione di elaborazione Tipo prelievo.

Vuoto

Consente transazioni che utilizzano il conto spese dell'AAI 4124 di default del magazzino.

3. Inserimento costi

1 = Visualizza ma non consente l'inserimento

2= Non visualizza

Vuoto = Consente l'inserimento

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se i campi relativi al costo unitario e all'importo totale sono visualizzati o disattivati nello schermo Prelievi magazzino. I valori validi sono:

1

Visualizza i campi con i valori di default della tabella del costo articoli (F4105) ma non ne consente l'aggiornamento.

2

campi.

Vuoto

Visualizza i campi.

4. Prime note

1 = Sintesi per codice conto

Vuoto = Tutte le righe di dettaglio

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se il programma Prelievi magazzino (P4112) crea il dettaglio o il riepilogo delle prime note per la contabilità generale.

Se il programma Prelievi magazzino crea il dettaglio prime note, il sistema crea una prima nota (addebito e accredito) per ogni riga dettaglio in un prelievo, utilizzando il tipo N. Questa opzione di elaborazione influisce solo sulle prime note contenute nella tabella Scheda conto (F0911). 4122 (Magazzino) e 4124 (Spesa o COGS) sono le istruzioni AAI più comunemente utilizzate. Se si utilizzano i costi standard, il sistema può creare le prime note per la varianza in base all'AAI 4141 (Magazzino o spese COGS). La tabella Storico movimenti (F4111) contiene i dati per ogni riga dettagli di ogni prelievo indipendentemente dal valore di questa opzione di elaborazione.

Se il programma Prelievi magazzino crea riepiloghi di prime note per numero conto, il sistema crea un riepilogo del totale in dare e un riepilogo del totale in avere per numero conto per tutte le righe di un prelievo.

I valori validi sono:

1

Crea il riepilogo delle prime note per numero conto.

Vuoto

Crea una prima nota per ogni riga dettaglio in un prelievo.

5. Quantità prelievo

Vuoto = Non consente disponibilità negative

1 = Consente disponibilità negative

2 = Non consente giacenze negative

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il modo in cui il sistema convalida una transazione che risulta in una quantità negativa. I valori validi sono:

Vuoto

Non consente quantità negative disponibili.

1

Consente quantità negative disponibili.

2

Non consente quantità in giacenza negative.

Attenzione: Se si consente una quantità negativa disponibile, non è possibile utilizzare la funzione del costo medio ponderato.

6. Lotti in sospeso

1 = Consente lotti in sospeso

Vuoto = Non consente i lotti in sospeso

Questa opzione di elaborazione specifica se il sistema consente prelievi dai lotti in sospeso. Se il codice stato lotto nello schermo dei dati di deposito/fabbrica articolo è vuoto, il lotto non è in sospeso. I valori validi sono:

1

Consente di effettuare prelievi da lotti in sospeso.

Vuoto

Non consente di effettuare prelievi da lotti in sospeso.

7. Storico vendite

1 = Aggiorna tabella**Vuoto = Non aggiorna tabella**

Questa opzione di elaborazione consente di aggiornare la tabella storico articoli se si utilizza il sistema Gestione magazzino e non il sistema Gestione ordini clienti. Ad esempio, una società che gestisce un magazzino in conto deposito può utilizzare solo il programma Prelievi magazzino per ridurre le scorte. Tuttavia la società può esaminare i dati relativi allo storico dei prelievi utilizzando le informazioni sull'acquirente accessibili dal menu Inquiry magazzino (G41112).

Se si utilizza il programma di gestione degli ordini cliente, il sistema può aggiornare la tabella dello storico articoli come risultato delle vendite durante il processo di aggiornamento vendite. I valori validi sono:

1

Aggiorna il codice articolo, il deposito, l'esercizio fiscale e il periodo nella tabella dello storico articoli con i dati su una transazione di prelievo.

Vuoto

Non aggiorna i campi.

Scheda Interoperabilità

Questa opzione di elaborazione determina se il sistema crea movimenti di interoperabilità in uscita per i prelievi di magazzino e il tipo di movimento usato.

1. Tipo transazione**Un tipo di transazione specifico****Vuoto = Interoperabilità in uscita non consentita**

Questa opzione di elaborazione consente di definire il tipo di transazione, un codice definito dall'utente (00/TT) utilizzato dal sistema per la creazione delle transazioni di interoperabilità in uscita. Se si lascia vuota questa opzione, il sistema non esegue l'elaborazione dell'interoperabilità in uscita.

Movimenti di rettifica

I movimenti di rettifica consentono di aumentare o diminuire la quantità in giacenza e il costo degli articoli in magazzino senza dover rieseguire l'inventario fisico completo. È possibile, ad esempio, eseguire una rettifica per riconciliare una discrepanza fra il numero di articoli registrati per una data ubicazione e il numero di articoli effettivamente presenti nell'ubicazione.

Se si usa la gestione lotti, i movimenti di rettifica servono ad aggiungere dei lotti al magazzino e a tenerli in sospeso, oppure di sovrascrivere la data di validità o la data di scadenza. Se si lavora con un kit, di solito lo si aggiunge per intero nel magazzino mediante un movimento di rettifica per ciascun componente. Il programma relativo ai movimenti di rettifica del

magazzino (P4114) consente di inserire una rettifica per un articolo principale, tuttavia il sistema non aggiorna i dati relativi alle quantità relative dei componenti.

Per ogni movimento di rettifica è necessario fornire al sistema dati relativi al movimento stesso, all'articolo e alla registrazione in Contabilità generale. È inoltre possibile inserire dati relativi al deposito/fabbrica nel quale è ubicato un articolo. Quando si inserisce un movimento, il sistema visualizza il tipo di documento, il numero di batch ed il codice del documento. Trascrivere il codice del documento per individuare in seguito con più facilità il movimento.

Una rettifica errata può essere corretta tramite una prima nota di storno. Il record, tuttavia, non può essere eliminato poiché i dati sono mantenuti a scopo contabile. Lo storno inserisce una quantità ed un importo di costo negativi nei dati relativi all'articolo.

Se si desidera definire ulteriori valori di default o visualizzare i dati relativi al costo e ai lotti è necessario impostare le opzioni di elaborazione appropriate. I dati relativi al lotto che vengono visualizzati dipendono dal modo in cui è stata impostata l'elaborazione dei lotti doppi in Parametri di sistema.

Operazioni preliminari

- ❑ Verificare l'impostazione di:
 - Dati relativi all'articolo e al deposito/fabbrica nella tabella del file Deposito articolo (F4102) e nella tabella del file Ubicazione articolo (F41021).
 - Conti della Contabilità generale nella tabella principale dei conti (F0901)
 - AAI relativi ai movimenti di distribuzione

► Come eseguire una rettifica di magazzino

Nel menu Movimenti/anagrafica magazzino (G4111), scegliere Rettifiche.

1. Nello schermo Gestione rettifiche magazzino, fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Rettifiche magazzino, completare i seguenti campi e fare clic su OK:
 - Fabbrica
 - Data movimento
 - Data CoGe
 - Descrizione
 - Codice Articolo
 - Quantità
 - UM
 - Quantità Secondaria

Il sistema elabora il movimento e visualizza il codice del documento, il tipo di documento e un codice batch relativo al movimento.

3. Per sovrascrivere la data di validità e la data di scadenza del lotto di default, completare i seguenti campi:
4. Per usare il costo unitario zero, selezionare la riga e scegliere Costo zero nel menu Riga.

Il sistema modifica il campo Costo unitario a zero e porta il campo Importo totale a vuoto. I campi non sono attivi.

5. Per disattivare il costo zero, selezionare la riga e scegliere Elimina costo zero nel menu Riga.

Quando si sposta il cursore alla riga successiva, il programma usa il valore di default della tabella dei costi dell'articolo (F4105) per completare i campi Costo unitario e Importo totale.

Opzioni di elaborazione per il programma Rettifica di magazzino (P4112)

Scheda Default

Queste opzioni di elaborazione determinano il tipo di documento e l'ubicazione/lotto usati nel programma Rettifiche (P4114) quando non vengono inseriti altri valori per il movimento. Se si lasciano le opzioni di elaborazione vuote, il sistema non usa valori di default al momento dell'inserimento del movimento.

1. Tipo documento

Un tipo di documento specifico

Vuoto = Nessun valore di default.

Questa opzione di elaborazione consente di definire il tipo di documento di default per le rettifiche magazzino. In genere, il documento di default è IA (rettifiche di magazzino). Se questa opzione di elaborazione viene lasciata vuota, il sistema non specifica un tipo documento di default.

2. Ubicazione/lotto

1=Il default è il valore dell'ubicazione primaria

Vuoto = Non è un default

Questa opzione di elaborazione consente di definire l'ubicazione primaria come ubicazione di default durante l'inserimento di rettifiche. È possibile utilizzare l'ubicazione primaria come valore di default solo se tutte le ubicazioni secondarie hanno un'ubicazione fisica (ad esempio, corsia e contenitore). Se una qualsiasi ubicazione secondaria ha un'ubicazione o un lotto vuoti, non è possibile impostare l'ubicazione primaria come ubicazione di default. I valori validi sono:

1

Utilizza l'ubicazione e il lotto primari come default.

Vuoto

Non specifica i valori di default per i campi relativi all'ubicazione e al lotto.

Scheda Versioni

Queste opzioni di elaborazione determinano la versione usata dal sistema quando si sceglie la relativa riga o schermo nello schermo Rettifiche magazzino. Si possono specificare versioni per i programmi Prime note (P0911), Inquiry storico movimento (CARDEX) (P4111) e Rifornimenti manuali (P46100). Se un'opzione di elaborazione resta vuota, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

Le versioni controllano il modo in cui i programmi visualizzano i dati. Quindi, perché la versione soddisfi le necessità della società, potrebbe essere necessario impostare le opzioni di elaborazione per versioni specifiche.

1. Prime note (P0911)

Questa opzione di elaborazione consente di determinare quale versione del programma Prime note (P0911) viene utilizzata dal sistema quando si accede al programma dal menu Riga dello schermo Gestione rettifiche magazzino oppure, in alcuni casi, dal menu Schermo dello schermo Rettifiche di magazzino. Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001. Può essere necessario impostare questa opzione di elaborazione per una versione specifica.

2. Storico movimenti articoli (P4111)

Questa opzione di elaborazione consente di determinare quale versione del programma Inquiry storico movimenti (CARDEX) (P4111) viene utilizzata dal sistema quando si accede al programma dal menu Riga dello schermo Gestione rettifiche magazzino oppure dal menu Schermo dello schermo Rettifiche di magazzino. Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001. Può essere necessario impostare questa opzione di elaborazione per una versione specifica.

3. Richiesta magazzino (P46100)

Questa opzione di elaborazione consente di determinare la versione del programma utilizzata dal sistema quando si accede al programma di rifornimento manuale (P46100) dal menu Schermo nello schermo Rettifiche di magazzino. Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001. Può essere necessario impostare questa opzione di elaborazione per una versione specifica.

Scheda Elaborazione

Queste opzioni di elaborazione controllano se il programma Rettifiche:

- Visualizza e consente di apportare modifiche ai campi relativi ai costi nello schermo Rettifiche magazzino
- Genera prime note per ogni riga della rettifica oppure riepilogative per codice conto
- Attiva dati relativi al lotto ed alla lottizzazione
- Consente movimenti di rettifica che generano quantità in giacenza negative

- Consente movimenti di rettifica a lotti in sospeso
-

1. Inserimento costi

1 = Visualizza ma non consente l'inserimento

2= Non visualizza

Vuoto = Consente l'inserimento

Questa opzione di elaborazione consente di determinare se i campi Costo unitario e Importo totale sono visualizzati nello schermo Rettifiche di magazzino e se è possibile aggiornarli. I valori validi sono:

1

Visualizza i campi con i valori di default della tabella del costo articoli (F4105) ma non ne consente l'aggiornamento.

2

Non visualizza i campi.

Vuoto

Visualizza i campi.

2. Prime note

1 = Sintesi per codice conto

Vuoto = Tutte le righe di dettaglio

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se il programma Rettifiche di magazzino (P4114) crea il dettaglio o il riepilogo delle prime note per la contabilità generale. Per prime note riepilogate, il sistema crea un riepilogo del totale in dare e un riepilogo del totale in avere per numero di conto per tutte le righe di una rettifica. Per le prime note dettagliate, il sistema crea una prima nota (in dare o in avere) per ogni riga di una rettifica.

Il tipo di batch che viene creato dal programma Rettifiche magazzino (P4114) è N. Questa opzione di elaborazione ha un impatto solo sulle prime note della tabella scheda conto (F0911). Gli AAI più comunemente utilizzati sono 4122 (conto valutazione magazzino) e 4124 (conto spese o del venduto). Se si utilizzano i costi standard, il sistema può creare delle prime note per la varianza, in base all'AAI 4141. La tabella dello Storico movimenti articolo (F4111) contiene i dati per ogni riga di dettaglio di ogni rettifica, indipendentemente dall'impostazione dell'opzione di elaborazione.

I valori validi sono:

1

Crea il riepilogo delle prime note per numero conto.

Vuoto

Crea una prima nota (in dare o in avere) per ciascuna riga di dettaglio della rettifica.

3. Lotto e lottizzazione

Vuoto = Non visualizza

1 = Visualizza e consente l'inserimento dati

2 = Visualizza e protegge i dati

Questa opzione di elaborazione consente di determinare se i campi dei dati relativi ai lotti sono visualizzati negli schermi e se è possibile aggiornarli. I valori validi sono:

Vuoto

Non visualizza i dati i campi dati dei lotti.

1

Visualizza tutti i campi dati dei lotti e consente le modifiche.

2

Visualizza tutti i campi dati dei lotti ma non consente l'aggiornamento.

4. Rettifica quantità

Vuoto = Non consente disponibilità negative

1= Consente disponibilità negative

2 = Non consente giacenze negative

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il modo in cui il sistema convalida una transazione che risulta in una quantità negativa. I valori validi sono:

Vuoto

Non consente quantità negative disponibili.

1

Consente quantità negative disponibili.

2

Non consente quantità in giacenza negative.

Attenzione: Se si consente una quantità negativa disponibile, non è possibile utilizzare la funzione del costo medio ponderato.

5. Lotti in sospeso

1 = Consente lotti in sospeso

Vuoto = Non consente i lotti in sospeso

Questa opzione di elaborazione serve a consentire le rettifiche da e a lotti in sospeso. Se il codice stato lotto nello schermo dei dati di deposito/fabbrica articolo è vuoto, il lotto non è in sospeso. I valori validi sono:

1

Consente le rettifiche per i lotti in sospeso.

Vuoto

Non consente le rettifiche ai lotti in sospeso.

Scheda Interoperabilità

Questa opzione di elaborazione determina se il sistema crea movimenti di interoperabilità in uscita per le rettifiche di magazzino e il tipo di movimento usato.

1. Tipo transazione

Un tipo di transazione specifico

Vuoto = Interoperabilità in non consentita

Questa opzione di elaborazione consente di definire il tipo di transazione, un codice definito dall'utente (00/TT) utilizzato dal sistema per la creazione delle transazioni di interoperabilità in uscita. Inserire un tipo di transazione o selezionarlo dallo schermo di selezione dei codici definiti dall'utente. Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema non esegue l'elaborazione dell'interoperabilità in uscita.

Movimenti di trasferimento

Il trasferimento consente di registrare due tipi di movimento

- Movimenti tra ubicazioni diverse all'interno dello stesso deposito/fabbrica
- Movimenti tra diversi depositi/fabbrica

Un movimento di trasferimento crea due prime note in contabilità generale. La prima diminuisce le scorte nell'ubicazione di origine. La seconda aumenta le scorte nell'ubicazione di destinazione.

È necessario fornire al sistema tanto i dati circa l'ubicazione originale quanto i dati su quella di destinazione. Se si desidera definire ulteriori valori di default o visualizzare i dati relativi al costo e ai lotti, è necessario impostare le opzioni di elaborazione appropriate. Se si esegue un trasferimento da un'ubicazione con quantità 0, ma con un importo, il sistema automaticamente crea delle prime note per portare l'importo a pareggio.

Un trasferimento errato può essere corretto tramite una prima nota di storno. Il record, tuttavia, non può essere eliminato poiché i dati sono mantenuti a scopo contabile. Lo storno inserisce una quantità e un importo di costo positivi nell'anagrafica articolo per l'ubicazione originale e una quantità e importo negativi per l'ubicazione di destinazione.

Nel caso dei trasferimenti di kit, occorre inserire un trasferimento per ciascun componente del kit. Il programma Trasferimenti di magazzino (P4113) consente di trasferire un articolo principale, tuttavia il sistema non aggiorna i dati relativi alla quantità dei componenti.

Esempio: Movimento di trasferimento

Se si trasferisce un articolo con un costo superiore in un deposito piuttosto che in un altro, i parametri automatismi di sistema provvedono a indirizzare la varianza del costo verso un conto della contabilità generale. Per esempio, un articolo dal costo di 25,50 dollari viene trasferito dal Deposito/fabbrica A al Deposito/fabbrica B dove costa 25,00. Il movimento crea una registrazione in avere di 25,50 nel deposito/fabbrica A e una registrazione in dare di 25,00 nel deposito/fabbrica B con una varianza standard di 0,50. La differenza di 0,50 viene registrata nel conto varianza.

Da deposito/fabbrica A A deposito/fabbrica B

Avere 25,50 (costo standard) Dare 25,00 (varianza del costo standard di 0,50 registrata in conto varianza)

Attenzione

Il programma Trasferimenti di magazzino (P4113) del sistema Gestione magazzino non crea documenti di ordine cliente o d'acquisto. Esso aggiorna unicamente il metodo di costificazione per il deposito/fabbrica. Il programma, inoltre, non crea una lista di controllo di quei trasferimenti che risultano da ordini d'acquisto e/o cliente. Usare questo programma solo per il magazzino.

► Come eseguire i trasferimenti di magazzino

Nel menu Movimenti/anagrafica magazzino (G4111), scegliere Trasferimenti.

1. Nello schermo Gestione trasferimenti magazzino, fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Trasferimenti di magazzino, completare i campi seguenti:
 - Tipo documento
 - Data CoGe
 - Descrizione
 - Data movimento
 - Da dep./fabb.
 - A dep./fabb.
3. Per inserire i dati relativi al trasferimento e creare nuovi record lotto e ubicazione nel deposito/fabbrica di destinazione, completare i seguenti campi e fare clic su OK:
 - Codice Articolo
 - Quantità
 - UM
 - Quantità Secondaria

- UM Sec
- Ubicazione Da
- Lotto/N° di serie Da
- Ubicazione A
- Codice lotto A

Il sistema elabora il movimento e visualizza il codice del documento, il tipo di documento e un codice batch relativo al movimento.

4. Per usare il costo unitario zero, selezionare la riga e scegliere quindi Costo zero nel menu Riga.

Il sistema modifica i campi Costo unitario a zero e i campi Importo totale a vuoto. I campi non sono attivi.

5. Per disattivare il costo zero, selezionare la riga e scegliere quindi Elimina costo zero nel menu Riga.

Quando si sposta il cursore alla riga successiva, il programma usa il valore di default della tabella dei costi dell'articolo (F4105) per completare i campi Costo unitario e Importo totale.

Opzioni di elaborazione per il programma Trasferimenti di magazzino (P4113)

Scheda Default

Queste opzioni di elaborazione determinano il tipo di documento e l'ubicazione/lotto usati dal programma Trasferimenti di magazzino (P4113) quando non vengono inseriti altri valori per il movimento. Se si lasciano le opzioni di elaborazione vuote, il sistema non usa valori di default al momento dell'inserimento del movimento.

1. Tipo documento

Un determinato tipo di documento

Vuoto = Nessun default

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il tipo di documento di default per i trasferimenti nel programma Trasferimenti di magazzino (P4113). Il tipo documento di default è IT (trasferimenti di magazzino).

Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il programma Trasferimenti di magazzino non fornisce un tipo documento di default.

2. Ubicazione/lotto DA

1 = Valore di default caricato dall'ubicazione primaria

Vuoto = Nessun default

Questa opzione di elaborazione consente di definire l'ubicazione e il lotto primari come ubicazione di default utilizzata dal programma Trasferimenti di magazzino nei campi Ubicazione da e Lotto/Numero di serie Da durante l'inserimento delle transazioni di trasferimento. I valori validi sono:

1

Utilizza ubicazione e lotto primari come valore di default per il campo dell'ubicazione di origine.

Vuoto

Il sistema non fornisce i valori di default per i campi relativi all'ubicazione e al lotto di origine.

Nota: È possibile utilizzare l'ubicazione primaria come valore di default solo se tutte le ubicazioni secondarie hanno un'ubicazione fisica (ad esempio, corsia e contenitore). Se una qualsiasi ubicazione secondaria ha un'ubicazione o un lotto vuoti, non è possibile impostare l'ubicazione primaria come ubicazione di default.

3. Ubicazione/lotto A

**1 = Valore di default caricato dall'ubicazione
primaria**

Vuoto = Nessun default

Questa opzione di elaborazione consente di definire l'ubicazione e lotto primari come ubicazione di default specificata dal programma Trasferimenti di magazzino (P4113) nei campi Ubicazione A e Lotto/Numero di serie A durante l'inserimento di un trasferimento. È possibile utilizzare l'ubicazione primaria come ubicazione di default solo se tutte le ubicazioni secondarie hanno un'ubicazione fisica (ad esempio, corsia e contenitore). Se una qualsiasi ubicazione secondaria ha un'ubicazione e un lotto vuoti, non è possibile impostare l'ubicazione primaria come ubicazione di default. I valori validi sono:

1

Utilizza ubicazione e lotto primari come valori di default per l'ubicazione di destinazione.

Vuoto

Il sistema non fornisce i valori di default per i campi relativi all'ubicazione e al lotto di destinazione.

Scheda Versioni

Queste opzioni di elaborazione determinano la versione usata dal sistema quando si sceglie la relativa riga o schermo nello schermo dei trasferimenti magazzino. Si possono specificare versioni per i programmi Prime note (P0911) e Inquiry storico movimento (CARDEX) (P4111). Se un'opzione di elaborazione resta vuota, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

Le versioni controllano il modo in cui i programmi visualizzano i dati. Quindi, perché la versione soddisfi le necessità della società, potrebbe essere necessario impostare le opzioni di elaborazione per versioni specifiche.

1. Prime note (P0911)

Questa opzione di elaborazione consente di determinare quale versione del programma Prime note (P0911) viene utilizzata dal sistema quando si accede al programma dal menu Riga dello schermo Gestione trasferimenti magazzino oppure, in alcuni casi, dal menu Schermo dello schermo Trasferimenti di magazzino. Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001. Può essere necessario impostare questa opzione di elaborazione per una versione specifica.

2. Storico movimenti (P4111)

Questa opzione di elaborazione consente di determinare quale versione del programma Inquiry storico movimenti (CARDEX) (P4111) viene utilizzata dal sistema quando si accede al programma dal menu Riga dello schermo Gestione trasferimenti magazzino oppure dal menu Schermo dello schermo Trasferimenti di magazzino. Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001. Può essere necessario impostare questa opzione di elaborazione per una versione specifica.

Scheda Elaborazione

Queste opzioni di elaborazione controllano se il programma Trasferimenti:

- Visualizza e consente di apportare modifiche ai campi relativi ai costi nello schermo Trasferimenti di magazzino
- Genera prime note per ogni riga del trasferimento oppure riepilogative per codice conto
- Consente di effettuare trasferimenti in lotti in sospeso
- Consente trasferimenti che generano quantità in giacenza negative

1. Inserimento costi

1 = Visualizza ma non consente l'inserimento

2 = Non visualizza

Vuoto = Consente l'inserimento

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se i campi Costo unitario A e Importo totale A sono visualizzati o disattivati nello schermo dei trasferimenti di magazzino. I valori validi sono:

1

Visualizza i campi con i valori di default della tabella del costo articoli (F4105) ma non ne consente l'aggiornamento.

2

Non visualizza i campi.

Vuoto

Visualizza i campi.

2. Prime note

1 = Sintesi per codice conto

Vuoto = Dettagli (tutte le righe)

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se il programma Trasferimenti di magazzino (P4113) crea il dettaglio o il riepilogo delle prime note per la contabilità generale. Per prime note riepilogate, il sistema crea un riepilogo del totale in dare e un riepilogo del totale in avere per numero di conto per tutte le righe di un trasferimento. Per le prime note dettagliate, il sistema crea una prima nota (in dare o in avere) per ogni riga di dettaglio del trasferimento.

Il tipo di batch che viene creato dal programma Trasferimenti di magazzino è N. Questa opzione di elaborazione ha un impatto solo sulle prime note della tabella scheda conto (F0911). 4122 (Magazzino) e 4124 (Spesa o COGS) sono le istruzioni AAI più comunemente utilizzate. Se si utilizzano i costi standard, il sistema può creare le prime note per la varianza in base all'AAI 4141 (Magazzino o spese/COGS). La tabella Storico movimenti (F4111) contiene i dati per ogni riga dettagli di ogni trasferimento indipendentemente dalla modalità di impostazione di questa opzione di elaborazione.

I valori validi sono:

1

Crea il riepilogo delle prime note per numero conto.

Vuoto

Crea una prima nota (in dare o in avere) per ogni riga di dettaglio.

3. Lotti in sospeso

1 = Consente lotti in sospeso

Vuoto = Non consente i lotti in sospeso

Questa opzione di elaborazione consente di specificare i trasferimenti da e a lotti in sospeso. Se il codice stato lotto nello schermo dei dati di deposito/fabbrica articolo è vuoto, il lotto non è in sospeso. I valori validi sono:

1

Consente i trasferimenti da e a lotti in sospeso.

Vuoto

Non consente i trasferimenti da e a lotti in sospeso.

4. Trasferimento quantità

Vuoto = Non consente disponibilità negative

1 = Consente disponibilità negative

2 = Non consente giacenze negative

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il modo in cui il sistema annulla

una transazione che risulta in una quantità negativa. I valori validi sono:

Vuoto

Non consente quantità negative disponibili.

1

Consente quantità negative disponibili.

2

Non consente quantità in giacenza negative.

Attenzione: Se si consente una quantità negativa disponibile, non è possibile utilizzare la funzione del costo medio ponderato.

5. Default stato lotto

1 = Non carica di default lo stato del lotto **dall'ubicazione "Da"**
nell'ubicazione "A"

Vuoto = Carica di default lo stato del lotto **dall'ubicazione "Da"**
nell'ubicazione "A"

Interop Tab

Questa opzione di elaborazione determina se il sistema crea movimenti di interoperabilità in uscita per i trasferimenti di magazzino e il tipo di movimento usato.

1. Tipo transazione

Tipo di transazione specifico

Vuoto = Nessuna elaborazione interoperabilità in uscita

Questa opzione di elaborazione consente di definire il tipo di transazione ovvero un codice definito dall'utente (00/TT) utilizzato dal sistema per la creazione delle transazioni di interoperabilità in uscita. Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema non esegue l'elaborazione dell'interoperabilità in uscita.

Dati relativi all'articolo e alla quantità

È possibile ottenere delle previsioni accurate dei fabbisogni di magazzino tramite una revisione delle informazioni che il sistema fornisce riguardo agli articoli e alle quantità. Ad esempio, è possibile:

- Accedere rapidamente alle informazioni sugli articoli immagazzinati
- Accedere alle informazioni dettagliate e di riepilogo sugli articoli in giacenza, impegnati e disponibili
- Accedere e monitorare le informazioni sulla domanda e sull'offerta per poter pianificare i fabbisogni di magazzino futuri
- Accedere alle informazioni sulle vendite precedenti, sulle quantità di magazzino correnti e sui ricevimenti futuri
- Rivedere i record dei saldi a riporto per un dato esercizio fiscale
- Riconciliare i saldi di magazzino con la contabilità generale e accedere alle informazioni dettagliate dei movimenti degli articoli
- Confrontare i saldi di magazzino alla fine di un periodo con lo stesso periodo della contabilità generale

Per poter utilizzare le informazioni sulla quantità in modo da determinare i fabbisogni di magazzino presenti e futuri, è necessario comprendere quanto segue:

- Quantità disponibili contro quantità in giacenza
- I quattro tipi di impegni e il modo in cui il sistema di gestione del magazzino impegna le scorte

Tipi di quantità

Quantità disponibile

Il numero di articoli che è possibile utilizzare in base a calcoli definiti dall'utente. Il modo in cui il sistema calcola la disponibilità degli articoli è determinato dall'utente tramite la definizione dei fattori che diminuiscono o aumentano la quantità disponibile di un articolo. Questo calcolo può comprendere le quantità che non riguardano direttamente le quantità in giacenza.

Per esempio, è possibile impostare il calcolo della disponibilità in modo che sottragga le quantità impegnate per gli ordini cliente e aggiunga le quantità agli ordini di acquisto o in transito.

Quantità in giacenza

Il numero di articoli (espressi nell'unità di misura primaria) che sono fisicamente in magazzino. La quantità in giacenza viene modificata da:

- Le variazioni registrate in seguito ad un inventario fisico
- Le eliminazioni, le aggiunte e i trasferimenti giornalieri degli articoli
- Conferme delle spedizioni o aggiornamenti delle informazioni di vendita
- Le ubicazioni con i lotti in sospeso, quali ad esempio gli articoli che richiedono un'ispezione o che sono in quarantena

**Disponibilità
su promessa
(ATP)**

Il numero di articoli non impegnati (disponibili per la vendita o per la distribuzione) fino all'arrivo del prossimo ordine di rifornimento.

È possibile scegliere se utilizzare il metodo di base oppure il metodo cumulativo per determinare la disponibilità su promessa.

Il metodo di base ha come assunto quanto segue:

- Solo la domanda, cioè gli ordini cliente
- La domanda di tutti i periodi fino all'arrivo del prossimo ordine di rifornimento, come ad esempio gli ordini di acquisto
- Il totale consumo delle quantità esistenti durante il periodo corrente, che risulta in un riporto nullo per il periodo successivo

Quando si usa il metodo cumulativo, che fornisce un totale calcolato, il sistema:

- Non presuppone un consumo durante il periodo corrente
- Non permette una disponibilità su promessa negativa per un periodo, ma allo stesso tempo consente un valore negativo per la disponibilità su promessa cumulativa

**Altre quantità 1
e 2**

Quando si impegna il magazzino per altre quantità, il sistema assegna le scorte a diversi tipi di documento (vendite o acquisti), quali un preventivo o un ordine quadro, che non hanno impatto sulla disponibilità.

Impegno delle scorte da parte del sistema

È possibile utilizzare dei metodi di impegno addizionali se si utilizza l'elaborazione a lotti. Per esempio, è possibile definire il metodo di impegno a seconda del numero o della scadenza del lotto.

Il diagramma seguente mostra il modo in cui il sistema Gestione magazzino impegna solitamente le scorte:

Evasione degli ordini



Evadere un ordine con quantità
125 dell'articolo numero XYZ

Impegno non ubicato OC/OL			Allocazioni articolo XYZ		
Articolo XYZ	Ubic	Disponibile			
Ubicazione primaria	1.A.1	75 20	➔	125 dell'articolo XYZ nell'ubicazione primaria 1.A.1	
Ubicazione secondaria	2.A.1	40			
Ubicazione secondaria	3.A.1	135			

Impegno ubicato OC			Allocazioni articolo XYZ		
Articolo XYZ	Loc	Disponibile	Q.tà		
Ubicazione primaria	1.A.1	75 20	➔	75 40	Ubicazione primaria 1.A.1
Ubicazione secondaria	2.A.1	40		10	Ubicazione secondaria 2.A.1
Ubicazione secondaria	3.A.1				Ubicazione secondaria 3.A.1

Calcolo delle quantità della domanda e dell'offerta

Il sistema utilizza delle regole di inserimento per calcolare le quantità della domanda e dell'offerta di un articolo. L'ambiente di produzione utilizza gli ordini di lavorazione per creare un'offerta di parti o di materiali, mentre in un ambiente di manutenzione, gli ordini di lavorazione creano una domanda di parti.

Origine dell'offerta

Il sistema calcola la quantità dell'offerta, a partire dalla data di richiesta specificata sull'ordine di acquisto, dalle seguenti fonti:

- Scorte in giacenza, dove la quantità di approvvigionamento è pari alla quantità in giacenza meno gli impegni ubicati e le quantità incluse negli ordini cliente e di lavorazione
- Ordini di acquisto dove la quantità di approvvigionamento è pari alla quantità inserita negli ordini di acquisto
- Ordini di lavorazione di produzione, dove la quantità di approvvigionamento è pari alla quantità inserita in un ordine di lavorazione meno la quantità spedita

Origine della domanda

Il sistema calcola la quantità della domanda, a partire dalla data di richiesta specificata sull'ordine cliente, dalle seguenti fonti:

- Ordini clienti dove la quantità della domanda è pari alla quantità inserita negli ordini cliente meno la quantità spedita e la quantità annullata
- Scorte di sicurezza, dove la domanda della qualità è la quantità riservata a protezione contro le fluttuazioni della domanda e dell'offerta
- Fabbisogni degli ordini di lavorazione e delle liste parti, partendo dalla data di richiesta degli ordini cliente, il sistema calcola la quantità della domanda da fonti quali la quantità richiesta meno la quantità prelevata

Riconciliazione dei saldi articolo con la Contabilità generale

È possibile confrontare i saldi articolo con la contabilità generale alla fine di un periodo. Siccome i movimenti di magazzino continuano anche dopo la chiusura dei periodi della contabilità generale, il sistema fornisce un metodo per riconciliare i saldi di magazzino con la contabilità generale per qualsiasi periodo fiscale.

È possibile utilizzare queste informazioni per creare quanto segue:

- Report di riepilogo in base al codice di classificazione CoGe
- Informazioni sui saldi progressivi dell'Inquiry storico movimenti (CARDEX)
- Record di saldi a riporto
- Report di integrità

Vedere inoltre

- ❑ *Definizione della disponibilità articolo* nel manuale *Gestione magazzino*, per informazioni riguardo ai fattori che determinano i calcoli della disponibilità
- ❑ *Definizione parametri deposito/fabbrica* nel manuale *Gestione magazzino*, per informazioni sui fattori che determinano i calcoli della disponibilità ed il metodo di impegno

Individuazione dei dati relativi all'articolo

L'utente può voler individuare i dati relativi agli articoli per diversi motivi, quali l'inserimento di modifiche al magazzino, la rettifica di dati associati alle scorte di magazzino, o la verifica delle quantità disponibili.

Il metodo da scegliere dipende dal tipo di criterio di ricerca da usare e da dove il metodo è disponibile, come:

Individuazione degli articoli con Ricerca termini	Consente di individuare gli articoli sulla base del testo memorizzato in uno qualsiasi dei 31 campi delle sei tabelle. Tale ricerca può essere effettuata se si usa l'Anagrafica articolo o uno qualsiasi degli schermi di inserimento dei movimenti (Movimenti di prelievo, Movimenti di trasferimento, Movimenti di rettifica, e Riclassificazioni).
Individuazione e inserimento dei dati articolo	Consente di individuare gli articoli in base al codice articolo, per visualizzare le quantità disponibili, per poi caricare nello schermo di inserimento dei movimenti molti campi relativi ad articoli multipli. Se necessario, è possibile accedere alla funzione di ricerca termini per trovare il codice dell'articolo. Tale ricerca può essere effettuata se si usa uno qualsiasi degli schermi di inserimento dei movimenti (Movimenti di prelievo, Movimenti di trasferimento, Movimenti di rettifica e Riclassificazioni).
Individuazione dei dati articolo con la ricerca articolo	Consente di individuare gli articoli sulla base di determinati termini di ricerca. È possibile effettuare la ricerca con il pulsante di ricerca nel campo Codice articolo nel menu Inquiry magazzino (G41112).

Individuazione degli articoli con ricerca termini

È possibile individuare gli articoli effettuando la ricerca in base ad un termine che descrive un'intera categoria di oggetti o un altro termine descrittivo. Per esempio, per visualizzare tutti i tipi di attrezzature relative alle biciclette presenti nel magazzino, è possibile individuare tutti gli articoli che contengono la parola "bicicletta" nei 31 campi, come il nome dell'articolo, la descrizione o il testo di ricerca.

Aggiornamento dei dati relativi alla ricerca termini

Nel menu Elaborazioni periodiche (G4120), scegliere Generazione termini.

Quando si ricerca un articolo con la funzione di ricerca termini, il sistema accede alla tabella di ricerca termini articolo (F41829) relativa ai dati articolo. È necessario eseguire il programma di ricerca termini (R41829) per creare e aggiornare la tabella di ricerca termini. Quando si modifica il testo, il sistema non aggiorna la tabella di ricerca termini. Il programma estrae i dati dalle seguenti tabelle:

- Anagrafica articolo (F4101)
- Deposito articolo (F4102)
- Tabella principale ubicazioni (F4100)
- Tabella principale lotti (F4108)
- Anagrafica articolo - Descrizioni alternative (F4101D)
- Codici alternativi articolo (F4104)

È possibile eseguire il programma di ricerca termini ogni volta che si desidera. Per esempio, è possibile eseguire il programma mensilmente, a seconda del numero delle modifiche apportate alle descrizioni. È possibile impostare un'opzione di elaborazione per svuotare e rigenerare la tabella di ricerca parola articolo se necessario. Se non si svuota la tabella, usare la selezione dati per specificare gli articoli da aggiornare.

Opzioni di elaborazione: Generazione termini (R41829)

Scheda Opzioni di generazione

Questa opzione di elaborazione controlla se il sistema svuota le tabelle di ricerca dei termini prima della generazione.

1. Azzeramento delle tabelle di ricerca termini

Vuoto = Non azzerare le tabelle prima della generazione

1 = Azzerare le tabelle prima della generazione

Codice che specifica se il sistema svuota le tabelle di ricerca termini prima della generazione. I valori validi sono:

Vuoto

Non svuota le tabelle prima della generazione.

1

Svuota le tabelle prima della generazione.

Individuazione degli articoli inserendo il testo di ricerca

Dopo aver creato la tabella di ricerca termini, è possibile usare il programma Generazione termini (R41829) da diversi schermi:

- Sfoglia anagrafica articolo
- Schermi di inserimento dei movimenti (Movimenti di prelievo, Movimenti di trasferimento, Movimenti di rettifica o Riclassificazioni)

La procedura di ricerca varia a seconda dello schermo da cui si inizia la ricerca.

Operazioni preliminari

- ☐ Eseguire il programma Generazione termini per creare o aggiornare la tabella di ricerca termini. Vedere *Aggiornamento dei dati relativi alla ricerca termini* nel manuale *Gestione magazzino*.

► Come individuare gli articoli per l'Anagrafica articolo

Nel menu Movimenti/anagrafica mag. (G4111) scegliere Anagrafica articolo.

Se si devono aggiornare i dati relativi all'articolo tramite il programma Anagrafica articolo e non si conosce il codice articolo, usare lo schermo Ricerca termini per individuare il codice dell'articolo.

1. Nello schermo Gestione sfoglia anagrafica articolo, scegliere l'opzione Ricerca termine nel menu Schermo.
2. Nello schermo Gestione ricerca termini, completare il seguente campo e fare clic su Trova:

- Testo ricerca art

Se ad esempio, un grafico o una foto è allegata ad un articolo, questo viene visualizzato nella parte destra dello schermo quando l'articolo viene evidenziato.

3. Per caricare il codice articolo nello schermo Gestione sfoglia anagrafica articolo, scegliere l'articolo e fare clic su Seleziona.

Il codice articolo appare nella riga Query by example nello schermo Gestione sfoglia anagrafica articolo.

4. Fare clic su Trova per visualizzare l'articolo nell'area dettagli.

► **Come individuare gli articoli per movimento**

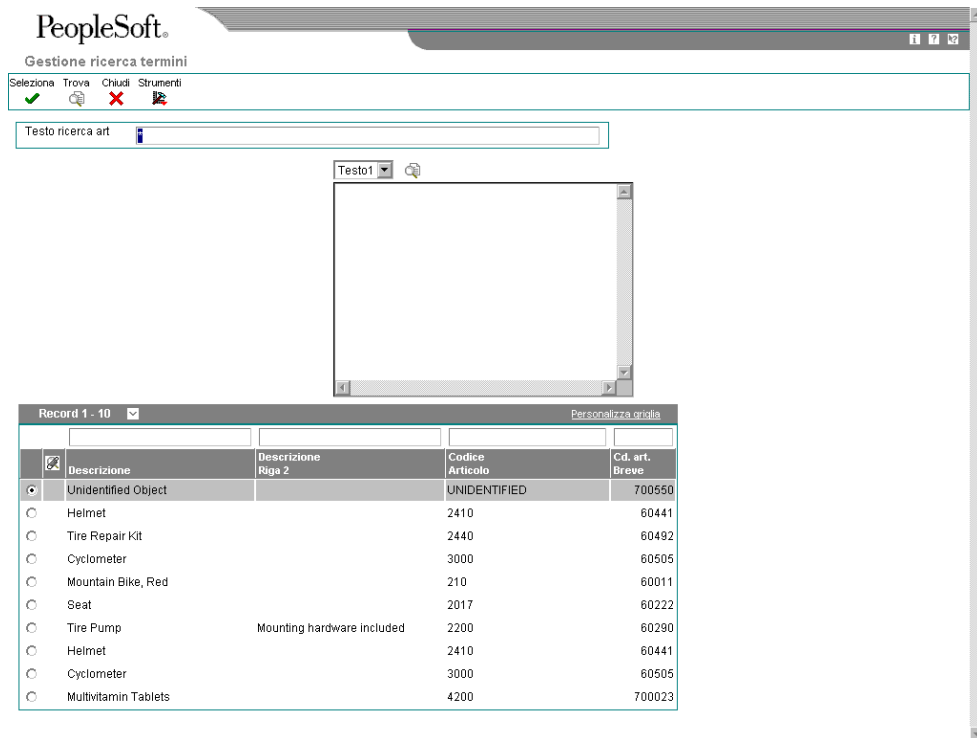
Nel menu Movimenti/anagrafica magazzino (G4111), scegliere Prelievi, Trasferimenti, Rettifiche o Riclassificazioni.

Se non si conosce il codice articolo quando si inseriscono i movimenti, usare Generazione termini per individuare il codice articolo. Lo schermo Quantità articoli ricercati serve a caricare i dati nello schermo dei movimenti e consente di creare rapidamente un movimento con righe multiple.

1. Negli schermi sfoglia dei vari movimenti, come Gestione rettifiche magazzino, fare clic su Aggiungi.
2. Negli schermi di inserimento dei movimenti, quali Rettifiche magazzino, completare i seguenti campi nella testata.
3. Scegliere Ricerca articolo nel menu Schermo.
4. Nello schermo Quantità articoli ricercati, completare il seguente campo con il numero effettivo o il testo relativo all'articolo o al gruppo di articoli da individuare:

- Codice Articolo

5. Nel menu Schermo, scegliere Ricerca termine.



Se si inserisce un testo nel campo Codice articolo nello schermo Quantità articoli ricercati, il programma Generazione termini individua tutti gli articoli con attributi corrispondenti.

6. Nello schermo Gestione ricerca termini, completare o modificare il seguente campo se necessario e fare clic su Trova:

- Testo ricerca art

Se ad esempio, un grafico o una foto è allegata ad un articolo, questo viene visualizzato nella parte destra dello schermo quando l'articolo viene evidenziato.

7. Per caricare i dati articolo nello schermo di inserimento dei movimenti, scegliere l'articolo e fare clic su Seleziona.
8. Nello schermo Quantità articoli ricercati, fare clic su Trova.
9. Per restituire una quantità inferiore a quella totale, completare i seguenti campi nell'area dettagli:

- Quantità Giacenza

PeopleSoft®

Quantità di articoli ricercati

OK Trova Annulla Schermo Riga Strumenti

Ricerca articolo Selezioni aggiuntive

N. indirizzo Deposito/fabbrica

Codice articolo

Opzioni di visualizzazione

☒ Omissione quantità 0

☐ Mostra tutti gli articoli selezionati

Opzioni gestione qualità

☐ Valutazione magazzino

☐ Stima minimo/massimo abituale

☐ Omiss. articoli difettosi

Personalizza griglia

	Codice Articolo	Descrizione	Quantità Giac. fisica	Quantità Disponibile	Quantità	UM	Deposito Fabbrica	Ubicazione
☒	1001	Bike Rack - Trunk Mount	100	100		EA	70	
☐	220	Touring Bike, Red	10135	10135		EA	70	
☐	221	Touring Bike, Blue	30	30		EA	70	
☐	222	Touring Bike, Green	100	100		EA	70	
☐	2017	Seat	150	150		EA	70	
☐	2021	Handle Bar	50	50		EA	70	
☐	2023	Pedal, Left	50	50		EA	70	
☐	2410	Helmet	1000	1000		EA	70	
☐	2600	Bike Trailer	1	1		EA	70	1.C.6

10. Fare doppio clic sulle righe che si vogliono restituire ed un segno di spunta apparirà in ogni riga, fare clic su OK.

Nello schermo di inserimento dei movimenti, come Rettifica di magazzino, verrà visualizzato l'articolo con la quantità, l'importo e gli altri relativi dati inseriti.

Vedere inoltre

- ☐ *Individuazione e inserimento dei dati articolo* nel manuale *Gestione magazzino*, per ulteriori informazioni sul completamento dello schermo Quantità di restituzione ricerca articolo.

Individuazione e inserimento dei dati articolo

Quando si creano movimenti come i prelievi, i trasferimenti e le rettifiche, è possibile individuare i dati relativi all'articolo e riportarli nello schermo relativo alla transazione che si sta creando. L'inserimento di dati quali l'ubicazione, il numero del lotto, la qualità, il titolo, la data di scadenza e il codice stato lotto, può far risparmiare tempo ed evitare di commettere errori. Con il programma Quantità di restituzione ricerca articolo (P40ITM2), è possibile individuare e caricare i dati relativi agli articoli nello schermo di inserimento dei movimenti.

Se si usa la modalità qualità, saranno disponibili solo i dati relativi al deposito/fabbrica, alla qualità e al titolo specificati nelle preferenze cliente.

► Come individuare e inserire i dati articolo

Nel menu Movimenti/anagrafica magazzino (G4111), scegliere Prelievi, Trasferimenti, Rettifiche o Riclassificazioni.

1. Negli schermi sfoglia dei vari movimenti, come Gestione rettifiche magazzino, fare clic su Aggiungi.
2. Negli schermi di inserimento dei movimenti, quali Rettifiche magazzino, completare i seguenti campi nella testata.
3. Nel menu Schermo, scegliere Ricerca termine.
4. Nello schermo Quantità articoli ricercati, completare il seguente campo facoltativo:
 - Deposito/fabbrica
5. Completare il seguente campo e fare clic sul pulsante Trova:
 - Codice articolo

Se non si conosce il codice articolo, usare la funzione di ricerca termini.
6. Per limitare la ricerca agli articoli in base ai lotti, fare clic sulla scheda Selezioni aggiuntive, completare i seguenti campi e fare clic su Trova:
 - Ubicaz.
 - Memo num serie/lto 1
 - Memo num serie/lto 2
 - Da num di serie/lotto
 - A num di serie/lotto
 - Cod st num. serie/lotto
7. Nello schermo Quantità articoli ricercati, completare i seguenti campi facoltativi per una o più righe:
 - Quantità Giacenza
 - UM
8. Fare doppio clic sulle righe dalle quali caricare i dati nello schermo di inserimento movimento e un segno di spunta apparirà su ciascuna riga.

Il sistema immagazzina temporaneamente i dati nella memoria. È possibile effettuare ricerche per altri articoli, inserire la quantità e l'unità di misura per tanti articoli quanti sono necessari e selezionare le righe da copiare.
9. Per visualizzare le righe selezionate, attivare la seguente opzione e fare clic su Trova:
 - Visualizzare tutti gli articoli selezionati
10. Per caricare i dati relativi agli articoli selezionati nello schermo di inserimento dei movimenti, fare clic su OK.

Il programma carica i dati dalle righe selezionate nell'area dettagli dello schermo di inserimento dei movimenti.
11. Nello schermo di inserimento dei movimenti, modificare o completare i dati nell'area di dettaglio se necessario e fare clic su OK.

Individuazione dei dati articolo con ricerca articolo

È possibile individuare i dati di un articolo tramite dei criteri che è possibile definire per ogni deposito/fabbrica. Dopo aver individuato i dati relativi all'articolo, è altresì possibile accedere ai dati sulle quantità relative all'articolo.

È possibile definire dei criteri di ricerca specifici per la ricerca di un articolo. Utilizzare questa ricerca quando si conosce già che cosa rappresenta l'articolo, ma si desidera limitare la ricerca. Per esempio, è possibile limitare la ricerca di un articolo ad un deposito/fabbrica specifico oppure ad un fornitore.

Quando si definiscono i criteri di ricerca, il sistema cerca le informazioni corrispondenti nelle tabelle degli articoli:

Anagrafica articolo (F4101)

Il sistema cerca le seguenti informazioni:

- Testo di ricerca
- Descrizione:
- Numero disegno (se si utilizzano i sistemi di produzione)

Deposito articolo (F4102)

Il sistema cerca le seguenti informazioni:

- Codice articolo (corto, secondo o terzo)
- Deposito/fabbrica
- Codice fornitore
- Codici di categoria di acquisto o di vendita 1-5, a seconda dell'opzione di elaborazione selezionata

È possibile usare il testo di ricerca solo per individuare articoli ai quali corrispondono dati relativi al testo di ricerca nell'Anagrafica articolo. Se si desidera visualizzare i codici di categoria di acquisto o di vendita relativi agli articoli, è necessario impostare le opzioni di elaborazione.

Il sistema accede alle informazioni contenute nelle seguenti tabelle:

Ubicazione articolo (F41021)

Il sistema cerca le seguenti informazioni:

- Ubicazione
- Codice lotto
- Codice stato lotto

Tabella principale lotti (F4108)

Il sistema cerca le seguenti informazioni:

- Lotto
- Descrizione lotto
- Numero di serie
- Data di scadenza

Tabella principale ubicazioni (F4100)

Il sistema cerca le seguenti informazioni:

- Zona di prelievo
- Zona di posizionamento
- Zona di rifornimento

Operazioni preliminari

- ❑ Verificare che il testo di ricerca sia nei record dell'Anagrafica articolo del magazzino.
- ❑ Verificare di aver impostato i tipi di codici alternativi articolo per i codici alternativi della tabella dei codici definiti dall'utente 41/DT. *Personalizzazione dei codici definiti dall'utente* nel manuale *Elementi di base*
- ❑ Verificare di aver impostato eventuali codici articolo esterni, come i codici fornitore o alternativi, nel programma dei codici alternativi (P4104).
- ❑ Verificare di aver impostato eventuali codici articoli interni, come il secondo o il terzo codice articolo, nello schermo delle rettifiche anagrafica articolo.

► Come definire i criteri di ricerca

Nel menu *Inquiry magazzino (G41112)*, scegliere *Ricerca articolo*.

1. Nello schermo Gestione ricerca articoli, completare il seguente campo e fare clic su Trova:
 - Deposito/fabb
 - Cod. articolo
2. Scegliere la riga che contiene l'articolo per il quale si desidera definire i criteri di ricerca.
3. Nel menu Riga, scegliere Valori alternativi.

PeopleSoft®

Gestione codici alternativi articolo

Selezione Trova Aggiungi Elimina Chiudi Riga Strumenti

Codice articolo: 1001 Bike Rack - Trunk Mount

Data val.:

Tipo Cd. alt.	Numero Indirizzo	Descrizione Indirizzo	Secondo codice Articolo	Descrizione	Descrizione Z
☐ VN	4343	Parts Emporium	1001	Bike Rack - Trunk Mount	
☐ VN	4345	E&D World Wide Company	1001	Bike Rack - Trunk Mount	
☐ VN	6031	Eastern Distribution Center	1001	Bike Rack - Trunk Mount	
☐ VN	6035	EPS Distribution Center	1001	Bike Rack - Trunk Mount	

4. Nello schermo Gestione codici alternativi, completare i seguenti campi nella riga Query by example e fare clic su Trova:

- Tipo Cd. alt.
- Numero Indirizzo
- Secondo codice Articolo

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Tipo Cd. alt.	Codice definito dall'utente (41/DT) che identifica il tipo di codice alternativo impostato per il cliente in questione. Esempi di codici alternativi includono: - o Articoli sostitutivi - o Articoli alternativi - o Codici a barre - o Codici articolo clienti - o Codici articolo fornitori
Numero Indirizzo	Numero di indirizzo del cliente o del fornitore.
Secondo codice Articolo	Identificativo di un articolo.

► Come inserire il testo di ricerca

Nel menu Inquiry magazzino (G41112), scegliere Ricerca articolo.

1. Nello schermo Gestione ricerca articoli, completare il seguente campo e fare clic su Trova:
 - Deposito/fabb
 - Cod. articolo
2. Scegliere la riga che contiene l'articolo per il quale si desidera inserire il testo di ricerca.
3. Nel menu Riga, scegliere Valori alternativi.
4. Nello schermo Gestione codici alternativi articolo, completare uno o entrambi i seguenti campi nella riga Query by example e fare clic su Trova:
 - Codice articolo Alternativo
 - Descrizione Codice alternativo

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Codice articolo Alternativo	Un codice assegnato ad un articolo come un riferimento incrociato. In questo modo, è possibile usare il codice articolo di un fornitore se è diverso dal proprio codice articolo. Utile nella gestione degli ordini e nella stampa delle attività.
Descrizione Codice alternativo	Brevi informazioni relative a un articolo; una nota oppure una descrizione.

Individuazione delle informazioni sulla quantità

I dati sulle quantità comprendono le quantità disponibili e in giacenza degli articoli. Tali dati permettono di determinare i fabbisogni di magazzino presenti e futuri. La tabella seguente elenca i tipi di calcolo sulle quantità che possono essere eseguiti dal sistema:

Giorni disponibilità	Questo calcolo riflette il numero di giorni futuri in cui un articolo sarà disponibile.
In giacenza	Questo calcolo riflette il numero totale di articoli in un particolare deposito/fabbrica.
Impegni	Questo calcolo comprende gli impegni ubicati e non, nonché le quantità negli ordini di lavorazione.
Disponibile	È possibile definire in che maniera il sistema debba eseguire questo calcolo. Normalmente include le quantità in giacenza meno gli impegni, le prenotazioni e i backorder non abbinati.
In ricevimento	Questo calcolo riflette le quantità negli ordini di acquisto non abbinati.
Punto di riordino	È possibile specificare la quantità di articoli minima in base alla quale dovrebbe verificarsi il riordino; è anche possibile far sì che sia il sistema a calcolare questa quantità.
Economic Order Quantity (EOQ - Quantità economica ordine)	Questo calcolo determina una quantità minima per un articolo sulla base di un'analisi economica del costo dell'emissione di un ordine e del mantenimento delle merci in magazzino.

Individuazione dei dati di riepilogo sulle quantità

È possibile accedere ai dati di riepilogo sulle quantità per ogni articolo in base al codice e al deposito/fabbrica. È inoltre possibile visualizzare la quantità totale di articoli per ognuna delle seguenti categorie:

- In giacenza
- In sospeso
- Impegni ubicati e non ubicati

- Disponibile
- Ordini d'acquisto e di lavorazione
- In backorder

È possibile individuare tutti gli articoli in una particolare ubicazione all'interno del deposito e rivedere le informazioni per ogni articolo. È possibile rivedere la disponibilità di un articolo per un'ubicazione specifica tramite lo schermo dei dettagli disponibilità.

È possibile impostare un'opzione di elaborazione che specifichi il metodo di arrotondamento da usare. Il programma arrotonda il risultato del calcolo al numero di cifre decimali specificate nel dato PQOH (Quantità in giacenza - quantità primaria). Il valore di default del campo Visualizza decimali è senza decimali. Quando il dato non visualizza decimali, non verranno visualizzati decimali nella quantità in giacenza risultante.

I tre metodi di arrotondamento sono:

- Arrotondamento: normale arrotondamento matematico (il valore di default). Per esempio, senza decimali da visualizzare specificati, 2,3 resta 2 e 2,6 viene arrotondato per eccesso a 3.
- Arrotondamento per eccesso: arrotondare sempre alla cifra successiva. Per esempio, senza decimali da visualizzare specificati, 2,3 e 2,6 vengono entrambi arrotondati per eccesso a 3.
- Arrotondamento per difetto: eliminare sempre i decimali. Per esempio, senza decimali da visualizzare specificati, 2,3 e 2,6 vengono entrambi arrotondati per difetto a 2.

Si supponga, per esempio, che si ha un articolo con unità come unità di misura principale. La conversione di misura dell'articolo è di dieci unità per una scatola. Al momento, si hanno sei unità in magazzino. Se si modifica il campo UM nella testata dello schermo Gestione disponibilità articolo da EA (unità) a BX (scatole), si dovrebbe visualizzare .6 (6 unità) come quantità in giacenza. Tuttavia, senza decimali da visualizzare specificati, il sistema non visualizza le quantità decimali. La quantità visualizzata dipende dal metodo di arrotondamento che si è scelto:

- Metodo di arrotondamento o di arrotondamento in eccesso: 0,6 scatole (6 unità) vengono visualizzate come una scatola
- Metodo di arrotondamento in difetto: 0,6 scatole (6 unità) vengono visualizzate come 0 (zero) scatole

Il metodo di arrotondamento può essere cambiato nello schermo Gestione disponibilità articolo (scheda Ulteriori selezioni 1). In questo caso, il sistema ricalcola in modo interattivo e visualizza la quantità.

È possibile verificare i dati relativi alla disponibilità in modalità qualità, se sono state completate le operazioni di impostazione:

- Attivazione del sistema Controllo della qualità nel menu Impostazione controllo qualità (G3741).
- Attivazione del parametro Controllo qualità nei Parametri deposito/fabbrica per ogni deposito da includere nei test di qualità.

Per verificare solo i record sottoposti al test di qualità, impostare anche la relativa opzione di elaborazione Sintesi disponibilità. In modalità qualità, è possibile inserire un codice di rubrica indirizzi. Il sistema non consente di effettuare modifiche al campo Deposito/fabbrica o ai campi Intervallo qualità e Intervallo titolo, perfino se impostato nelle opzioni di elaborazione. Vengono visualizzati solo i depositi impostati nelle preferenze utente.

Le opzioni di elaborazione possono essere impostate per:

- Visualizzare la quantità disponibile nell'unità di misura primaria ed in quella richiesta quando l'unità di misura richiesta non è la primaria.
- Verificare i dati disponibili in modalità Self service. In questa modalità, viene visualizzato il proprio codice rubrica indirizzi. In questa modalità non sono disponibili tutti i campi che di solito vengono visualizzati nell'area di dettaglio.

Operazioni preliminari

- ❑ Se si utilizza il sistema Gestione magazzino, verificare che il sistema sia stato impostato per calcolare la disponibilità degli articoli di magazzino. Vedere *Definizione dei parametri deposito/fabbrica* nel manuale *Gestione dati tecnici di produzione*.
- ❑ Se si utilizza il sistema Gestione dati di produzione, verificare che il sistema sia stato impostato per calcolare la disponibilità nei confronti dei processi produttivi. *Inserimento delle distinte base* nel manuale *Gestione dati tecnici di produzione*.

► Come individuare i dati di riepilogo sulle quantità

Nel menu Inquiry magazzino (G41112), scegliere Sintesi disponibilità.

1. Nello schermo Gestione disponibilità articoli, completare i seguenti campi:
 - Cod. articolo
 - Deposito/ Fabbrica
 - UM
2. Per accedere ad altri criteri di selezione, fare clic sulla scheda Ulteriori selezioni 1.
3. Per verificare la disponibilità solo dei centri di controllo selezionati, completare uno o più campi codici di categoria.
4. Per verificare la disponibilità per gli intervalli qualità e titolo, completare i seguenti campi:
 - Intervallo qualità
 - Intervallo titolo

I campi nella sezione Qualità e titolo vengono visualizzati solo quando sono attive le relative opzioni di elaborazione.
5. Per modificare il metodo di arrotondamento, fare clic su una delle opzioni di arrotondamento.

Il sistema non visualizza le cifre decimali se nel campo Visualizza decimali del dato PQOH (Quantità in giacenza - Quantità primaria) non viene specificato di visualizzarli (impostazione di default).
6. Per accedere ad altri criteri di selezione, fare clic sulla scheda Ulteriori selezioni 2.
7. Completare uno o più dei seguenti campi e fare clic su Trova:
 - Ubicaz.
 - Memo numero lotto/serie 1

- Memo numero lotto/serie 2
 - Da num di serie/lotto
 - Cod. stato/# di serie
8. Rivedere i seguenti campi per individuare le informazioni quantitative per ogni ubicazione in cui è immagazzinato un articolo:
- Ubicazione
 - In Giacenza
 - Q/tà secondaria In giacenza
 - Impegnata
 - Disponibile
 - In Ricevimento
 - Imp non ubic OC/OL
 - Impegno Futuro
 - Backorder
 - Imp. ubic. OL
 - Su OL
 - Altro 1 Su OC
 - Altro 2 Su OC
 - Su OA
 - Altro 1 Su OA

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
In Giacenza	Il numero di unità fisicamente in magazzino. Il sistema visualizza la quantità in giacenza nell'unità di misura primaria.

Impegnata	La quantità totale impegnata per una specifica ubicazione. La quantità totale è la somma di tutte le quantità che sono state vendute o impegnate da quanto segue: - o Impegni non ubicati per gli ordini clienti - o Impegni ubicati per gli ordini clienti - o Impegni non ubicati per gli ordini di lavorazione - o Impegni ubicati per gli ordini di lavorazione
Disponibile	Numero che indica la quantità disponibile. Ad esempio, la quantità disponibile può consistere nella quantità in giacenza meno impegni, prenotazioni e backorder. La disponibilità è definita dall'utente. È possibile impostare la disponibilità nel programma Costanti deposito/fabbrica (P41001).
In Ricevimento	Numero totale di articoli in ricevimento per un'ubicazione specifica. Il totale è basato sulla somma di tutte le quantità di un articolo ordinate e inviate ad una certa ubicazione.
Imp non ubic OC/OL	Numero di unità impegnate non ubicate in ordini cliente o ordini di lavorazione nella unità di misura primaria.
Imp. ubic. OC	Numero di unità impegnate ubicate in una specifica ubicazione e in uno specifico lotto.
Impegno Futuro	La quantità sull'ordine cliente la cui data di spedizione richiesta cade al di là del periodo standard di impegno indicato nei parametri specifici per il deposito preso in considerazione. Ad esempio, se la maggior parte delle spedizioni ha luogo entro novanta giorni, la quantità in un ordine, per un articolo la cui data di spedizione richiesta cade un anno dopo, verrà inserita in questo campo.
Backorder	Numero di unità che costituiscono l'ordine in backorder, in unità di misura primarie.
Imp. ubic. OL	Numero di unità impegnate ubicate per un ordine di lavorazione nella unità di misura primaria.

Altro 1 Su OC	La prima di due quantità specificabili come contropartite aggiuntive (sottrazione da quantità disponibile) per la determinazione delle quantità disponibili alla vendita (unità di misura primaria).
Altro 2 Su OC	La seconda di due quantità specificabili come contropartite alternative (sottratte dalla quantità in giacenza fisica) per la determinazione delle quantità disponibili alla vendita (unità di misura primaria).
Su OA	Il numero di unità su un ordine di acquisto espresso in unità di misura primarie.
Altro 1 Su OA	Questa quantità appare su documenti tali la richiesta di offerta, che non rap- presentano impegni formali di acquisto da parte della ditta.
Intervallo qualità	Codice definito dall'utente (40/LG) che indica la qualità minima accettata per un articolo. Il sistema visualizza un messaggio di avvertimento se si cerca di acquistare o prelevare articoli con qualità che non soddisfano i requisiti di qualità minima. Il sistema non consente di vendere articoli con qualità che non soddisfa il livello minimo accettabile.
Intervallo titolo	Numero che indica il titolo o la percentuale di ingredienti attivi minima accettabile per un articolo. Il sistema visualizza un messaggio di avvertimento se si cerca di acquistare o prelevare articoli che non soddisfano i requisiti di titolo minimi accettabili. Il sistema non consente di vendere articoli che non soddisfano il livello minimo accettabile.
Solo riepilogo	Codice che indica se l'inquiry sarà visualizzata in modalità dettaglio o sintesi. Se l'opzione resta vuota, il sistema stampa i record di ricevimento singoli. Se si inserisce un segno di spunta in questa opzione, il sistema visualizza i dati riepilogati per articolo, società, codice valuta e regola di costo.
Omissione quantità 0	Questa opzione determina se il sistema visualizza i dati con quantità in giacenza uguale a zero. Se quest'opzione resta vuota, il sistema visualizza i dati con giacenza zero. Se invece l'opzione viene contrassegnata, il sistema non visualizza i dati con giacenza zero.

Opzioni di elaborazione per Disponibilità articolo (P41202)

Scheda Versioni

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare le versioni di vari programmi a cui si accede dal programma delle disponibilità articolo (P41202). Le versioni controllano le modalità di elaborazione e di visualizzazione dei dati. Quindi, perché la versione soddisfi le necessità dell'azienda, potrebbe essere necessario impostare le opzioni di elaborazione.

1. Anagrafica articolo

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione utilizzata dal sistema quando si accede al programma Anagrafica articolo (P4101). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

2. Note sull'articolo

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione utilizzata dal sistema quando si accede al programma Note articolo (P40163). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

3. Ricerca articolo

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione utilizzata dal sistema quando si accede al programma Ricerca articolo (P41200). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

4. Inquiry ordine di acquisto

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione che il sistema utilizza quando si accede al programma di inquiry sugli ordini di acquisto (P430301). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

5. Inquiry assistenza clienti

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione che il sistema utilizza quando si accede al programma di inquiry assistenza clienti - finestre varie (P42045). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

6. Ordini di lavorazione non abbinati

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione che il sistema utilizza quando si accede al programma degli ordini di lavorazione non abbinati (R31400). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

7. Domanda e offerta

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione che il sistema utilizza quando si accede al programma di inquiry domanda e offerta (P4021). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

8. Distinta base

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione che il sistema utilizza quando si accede al programma di inquiry distinta base (P30200). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

9. Disponibilità lotti

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione che il sistema utilizza quando si accede al programma della disponibilità dei lotti (P41280). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

10. Storico movimenti

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione utilizzata dal sistema quando si accede al programma Inquiry storico movimenti (CARDEX) (P4101). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

11. Dati deposito/fabbrica

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione utilizzata dal sistema quando si accede al programma Costanti deposito/fabbrica (P41001). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

12. File principale ubicazione

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione utilizzata dal sistema quando si accede al programma File principale ubicazioni (P4100). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

13. Dati ubicazione articolo

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione che il sistema utilizza quando si accede al programma del tipo ubicazione articoli (P41023). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

Scheda Visualizzazione

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare se il sistema visualizza certi tipi di dati e come il sistema calcola alcuni dati.

1. Dati sulla qualità

Vuoto = I dati non vengono visualizzati

1 = Visualizza i dati sulla qualità

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se il sistema visualizza i dati sulla qualità. I valori validi sono:

Vuoto

Non visualizza i dati sulla qualità.

1

Visualizza i dati sulla qualità.

2. Dati sul titolo

Vuoto = I dati non vengono visualizzati

1 = Visualizza i dati sul titolo

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema visualizza i dati sul titolo. I valori validi sono:

Vuoto Non visualizza i dati sul titolo.

1 Visualizza i dati sul titolo.

3. Gestione qualità

Vuoto = I dati non vengono visualizzati

1 = Utilizza la gestione qualità

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema visualizza i dati dal programma di gestione della qualità. I valori validi sono:

Vuoto Non visualizza i dati sulla gestione della qualità.

1 Visualizza i dati sulla gestione della qualità.

4. Quantità - Unità di misura primaria

Vuoto = I dati non vengono visualizzati

1 = Visualizza anche le unità di misura primarie

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema visualizza i dati sulle quantità nelle unità di misura primarie. I valori validi sono:

Vuoto Non visualizza le quantità nelle unità misura primarie.

1 Visualizza le quantità nelle unità misura primarie.

5. Troncamento e arrotondamento totale

Vuoto = La visualizzazione totale dei dati è il valore di default

1 = Tronca i dati nella griglia

2 =Arrotonda per eccesso

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la modalità in cui il sistema tronca o arrotonda i dati nell'area dettagli. I valori validi sono:

Vuoto

Arrotonda i dati nell'area dettagli. Il sistema utilizza il normale arrotondamento matematico. Per esempio, senza decimali da visualizzare specificati, 2,3 rimane 2 e 2,6 viene arrotondato per eccesso a 3.

1

Tronca i dati nella griglia. Il sistema rimuove sempre le posizioni in più. Per esempio, senza decimali da visualizzare specificati, 2,3 e 2,6 vengono entrambi arrotondati per difetto a 2.

2

Arrotonda per eccesso i dati nella griglia. Il sistema arrotonda sempre alla cifra successiva. Per esempio, senza decimali da visualizzare specificati, 2,3 e 2,6 vengono entrambi arrotondati per eccesso a 3.

6. Self-Service clienti

Vuoto = Ignora la funzionalità self-service cliente

1 = Attiva la modalità self-service

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se il sistema utilizza la modalità standard o la funzionalità self-service cliente. I valori validi sono:

Vuoto

Ignora la funzionalità self-service cliente e utilizza la modalità standard.

1

Attiva la funzionalità self-service cliente.

Scheda Opzioni lotti

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare se il sistema deve visualizzare i campi per un'elaborazione avanzata dei lotti e di specificare la data di default per il calcolo del numero di giorni fino alla scadenza di un lotto.

1. Visualizza la percentuale dei giorni di deperibilità rimanenti

Opzione che consente di determinare se il sistema visualizza il campo relativo alla percentuale rimanente del ciclo di vita. Se questa opzione non viene selezionata, il sistema non visualizza il campo relativo alla percentuale rimanente del ciclo di vita.

2. Visualizza il numero di giorni rimanenti

Codice che consente di determinare se il sistema visualizza il campo relativo al numero di giorni rimanenti. Se questa opzione non viene selezionata, il sistema non visualizza il campo relativo al numero di giorni rimanenti.

3. Calcola la data

Data utilizzata dal sistema per calcolare il numero di giorni rimanenti fino alla scadenza del lotto. Se questo campo viene lasciato vuoto, il sistema utilizza la data odierna.

Individuazione dei dati dettagliati

È possibile visualizzare le informazioni quantitative dettagliate di un articolo, in un'area di immagazzinaggio specifica, nonché verificare la quantità impegnata rispetto alla quantità in magazzino.

Nei parametri deposito/fabbrica, è possibile definire i calcoli della disponibilità sulla base delle proprie esigenze. I calcoli per la disponibilità comprendono:

- Quantità sottratte alla disponibilità, quali gli impegni non ubicati, gli impegni ubicati e gli impegni futuri
- Quantità aggiunte alla disponibilità, quali le quantità e i ricevimenti degli ordini di acquisto

La quantità in giacenza corrisponde alla quantità di un articolo che è fisicamente presente in una data ubicazione.

Operazioni preliminari

- ❑ Se si utilizza il sistema Gestione magazzino, verificare che il sistema sia stato impostato per calcolare la disponibilità degli articoli di magazzino. Vedere *Definizione dei parametri deposito/fabbrica*.
- ❑ Se si utilizza il sistema Gestione dati di produzione, verificare che il sistema sia stato impostato per calcolare la disponibilità nei confronti dei processi produttivi. Vedere *Inserimento delle distinte base* nel manuale *Gestione dati tecnici di produzione*.

► Come individuare i dettagli sulle quantità

Nel menu Inquiry magazzino (G41112), scegliere Dettaglio disponibilità.

1. Nello schermo Gestione disponibilità articoli, completare i seguenti campi:
 - Cod. articolo
 - Deposito/fabb
 - UM
2. Fare clic sulle schede Ulteriori selezioni 1 e 2 e inserire altri valori e criteri di selezione se necessario.
3. Fare clic su Trova.
4. Scegliere la riga che contiene l'ubicazione per la quale si desidera individuare i dati dettagliati sulla quantità.
5. Nel menu Riga scegliere Dettagli disponibilità.
6. Nello schermo Dettagli disponibilità, rivedere i seguenti campi sotto il titolo Quantità da sottrarre:
 - OC, OL non ubicati
 - OC ubicati
 - Future Committed
 - Word Order Hard Commit
 - Su OC - Altra qtà 1
 - Su OC - Altra qtà 2
 - In sosp.
 - Scorta sic/zza
7. Sotto il titolo Quantità da aggiungere, rivedere i seguenti campi:
 - Su ordini di acquisto
 - Su OA - Altro 1
 - Su ordini di lavoro

- In transito
- In ispezione
- In operazione 1
- In operazione 2

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
OC, OL non ubicati	Numero di unità impegnate non ubicate in ordini cliente o ordini di lavorazione nella unità di misura primaria.
OC ubicati	Numero di unità impegnate ubicate in una specifica ubicazione e in uno specifico lotto.
OL ubicati	Numero di unità impegnate ubicate per un ordine di lavorazione nella unità di misura primaria.
Impegni futuri	La quantità sull'ordine cliente la cui data di spedizione richiesta cade al di là del periodo standard di impegno indicato nei parametri specifici per il deposito preso in considerazione. Ad esempio, se la maggior parte delle spedizioni ha luogo entro novanta giorni, la quantità in un ordine, per un articolo la cui data di spedizione richiesta cade un anno dopo, verrà inserita in questo campo.
Su OC - Altra qtà 1	La prima di due quantità specificabili come contropartite aggiuntive (sottrazione da quantità disponibile) per la determinazione delle quantità disponibili alla vendita (unità di misura primaria).
Su OC - Altra qtà 2	La seconda di due quantità specificabili come contropartite alternative (sottratte dalla quantità in giacenza fisica) per la determinazione delle quantità disponibili alla vendita (unità di misura primaria).
In sosp. Scorta sic/zza	Blank La quantità della merce in giacenza per far fronte ad alte variazioni della domanda.
Su ordini di acquisto	Il numero di unità su un ordine di acquisto espresso in unità di misura primarie.
Su OA - Altro 1	Questa quantità appare su documenti tali la richiesta di offerta, che non rappresentano impegni formali di acquisto da parte della ditta.
Su ordini di lavoro	Il numero di unità sull'ordine di lavorazione nell'unità di misura primaria.
In transito	La quantità correntemente in transito dal fornitore.

In ispezione	La quantità attualmente in ispezione. Questa quantità è stata ricevuta ma non è considerata in giacenza fisica.
In operazione 1	La quantità attualmente ferma ad un'operazione definita dall'utente nell'ambito della gestione delle merci dal molo al magazzino. La quantità è stata ricevuta, ma può o non può essere considerata in giacenza fisica.
In operazione 2	La quantità attualmente ferma ad un'operazione definita dall'utente nell'ambito della gestione delle merci dal molo al magazzino. La quantità è stata ricevuta, ma può o non può essere considerata in giacenza fisica.

Individuazione della disponibilità di un articolo

Se sono stati impostati articoli con varianti, è possibile visualizzarne la disponibilità nel seguente modo:

Disponibilità per varianti	Visualizza la disponibilità per variante con accesso alla disponibilità articolo.
Disponibilità spedizione	Visualizza la struttura dell'unità di misura del magazzino e la quantità disponibile da spedire per ciascuna unità di misura.

Se si hanno diversi articoli con varianti e più modelli, sarebbe consigliabile impostare diverse versioni del programma di disponibilità articolo con varianti (P41206) con un modello diverso identificato in ciascuna versione.

Vedere inoltre

- ❑ *Gestione degli articoli con varianti* nel manuale *Gestione magazzino*, per informazioni su come impostare ed inserire gli articoli con varianti

► Come individuare la disponibilità degli articoli con varianti

Nel menu Inquiry magazzino (G41112), scegliere Disponibilità articoli segmentati.

1. Nello schermo Gestione disponibilità articoli con varianti, completare i seguenti campi:
 - **Modello**
Impostare il modello nell'opzione di elaborazione se si vuole caricare un modello di default. È possibile sovrascrivere il modello di default.
 - **UM PR Giac.**
Se questo campo resta vuoto, il sistema seleziona l'unità di misura primaria per il primo articolo trovato.
2. Per limitare la visualizzazione a determinati segmenti, digitare i valori validi in qualsiasi campo variante e fare clic su Trova.
3. Selezionare la riga di cui si desidera controllare la disponibilità e scegliere Disponibilità articolo nel menu Riga.

4. Nello schermo Gestione disponibilità articoli, verificare i dati relativi all'articolo e fare clic su Chiudi.
5. Nello schermo Gestione disponibilità articolo con varianti, selezionare la riga di cui si desidera controllare la disponibilità della merce da spedire e scegliere disponibilità di spedizione nel menu Riga.
6. Nello schermo Gestione disponibilità articoli, verificare i dati relativi all'articolo e fare clic su Chiudi.

Opzioni di elaborazione per Disponibilità articolo con varianti (P41202)

Default

1. Modello

Versioni

1. Sintesi disponibilità (P41202)

Vuoto = ZJDE0001

Individuazione delle quantità in ubicazioni con varianti

Utilizzare il programma di inquiry segmento per rivedere i saldi di magazzino degli articoli assegnati alle ubicazioni con variante. Il sistema può recuperare il magazzino nei seguenti modi:

Prodotto	È possibile visualizzare il saldo del prodotto corrente in una o tutte le varianti dell'ubicazione.
Variante	È possibile selezionare determinate varianti e visualizzare il saldo di tutti i proprietari nella variante dell'ubicazione.
Numero R/I	Se è stato impostato una delle varianti come record R/I, è possibile visualizzare tutti i saldi di tutte le ubicazioni e prodotti per determinato proprietario o numero R/I.

Nota

Per accedere all'inquiry segmento ubicazione via web, impostare la giusta opzione di elaborazione. Il sistema visualizza solo i dati sull'articolo e sull'ubicazione in base all'ID utente e al numero rubrica indirizzi. Se si è collegati al sistema tramite il web, la disponibilità articolo non è attivata.

Operazioni preliminari

- ❑ Impostare i segmenti ubicazione perché questi dati siano disponibili. Vedere *Definizione dei parametri deposito/fabbrica* e *Definizione delle varianti delle ubicazioni*, per informazioni sull'impostazione delle varianti delle ubicazioni.

► Come individuare le quantità in ubicazioni con segmenti

Nel menu Inquiry magazzino (G41112), scegliere Inquiry segmento ubicazione.

1. Nello schermo Inquiry segmento ubicazione, completare i seguenti campi e fare clic su Trova:
 - Dep/fabbrica
 - Cod. articolo
2. Per limitare la visualizzazione dei dati, scegliere tra le seguenti opzioni e fare clic su Trova:
 - Solo riepilogo
 - Omissione quantità 0
3. Per rivedere i dati per segmenti ubicazione, scegliere la scheda Dati segmento.
4. Per limitare i dati a determinati segmenti, completare qualsiasi campo tra i seguenti e fare clic su Trova.
 - Corsia
 - Cnt
 - Cod 03
 - Cod 04
 - Cod 05
 - Cod 06
 - Cod 07
 - Cod 08
 - Cod 09
 - Cod 10

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Solo riepilogo	Codice che indica se l'inquiry sarà visualizzata in modalità dettaglio o sintesi. Se l'opzione resta vuota, il sistema stampa i record di ricevimento singoli. Se si inserisce un segno di spunta in questa opzione, il sistema visualizza i dati riepilogati per articolo, società, codice valuta e regola di costo.

Omissione quantità 0

Questa opzione determina se il sistema visualizza i dati con quantità in giacenza uguale a zero.

Se quest'opzione resta vuota, il sistema visualizza i dati con giacenza zero.

Se invece l'opzione viene contrassegnata, il sistema non visualizza i dati con giacenza zero.

Elaborazione delle opzioni per l'Inquiry segmento ubicazione (P4100142)

Modal.

Modalità

Vuoto = Modalità client

1 = Modalità web

Individuazione dei dati sulle quantità per lotto

È possibile visualizzare il numero di articoli che si trovano in un lotto specifico, come anche le date di attività, le quantità degli articoli e i codici di sospensione che si riferiscono al lotto. La data di attività e le informazioni sulla quantità riflettono movimenti quali prelievi, ricevimenti e vendite. Se lo stesso articolo o lotto viene visualizzato più di una volta, questo significa che esso si trova in più ubicazioni.

Operazioni preliminari

- ❑ Verificare che il sistema sia impostato in modo da calcolare la disponibilità degli articoli del magazzino. Vedere *Definizione dei parametri deposito/fabbrica* nel manuale *Gestione magazzino*.
- ❑ Se si utilizza il sistema Gestione dati di produzione, verificare che il sistema sia stato impostato per calcolare la disponibilità nei confronti dei processi produttivi. Vedere *Inserimento delle distinte base* nel manuale *Gestione dati tecnici di produzione*.

► Come individuare i dati sulle quantità per lotto

Nel menu Gestione a lotti (G4113), scegliere Disponibilità lotto.

1. Nello schermo Gestione disponibilità lotti, completare i seguenti campi e fare clic su Trova:
 - Dep/ Fabbrica
 - Cod. articolo
 - Qualità Lotto
 - Titolo Lotto
 - Visual. lotti con qtà in giac. (Y/N)
2. Esaminare i valori nei seguenti campi:

- Stato Lotto
- Data Scadenza
- Quantità in Giacenza
- Quantità Disponibile

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Titolo	Questo campo indica il titolo del lotto espresso sotto forma di percentuale di una sostanza attiva o utile (ad es. la percentuale di alcol presente in una soluzione). Il titolo effettivo di un lotto è definito nel file principale lotti (F4108).
Visual. lotti con qtà in giac. (Y/N)	Opzione che indica se il sistema visualizza tutti i lotti o quelli con giacenze. Un segno di spunta indica che il sistema visualizza solo i lotti con quantità in giacenza.
Stato Lotto	Codice definito dall'utente (41/L) che indica lo stato del lotto. Se il campo è lasciato vuoto, il lotto è stato approvato. Tutti gli altri codici indicano che il lotto è sospeso. E' possibile assegnare un codice di stato diverso a ciascuna ubicazione in cui si trova un lotto mediante gli schermi Dati ubicazione/articolo o Modifica stato lotto ubicazione.
Data Scadenza	La data di scadenza di un lotto di articoli. Il sistema inserisce da solo questa data se si sono specificati i giorni di deperibilità nell'anagrafica articolo o nei dati deposito/fabbrica articolo. Il sistema calcola la data di scadenza aggiungendo il numero di giorni di deperibilità alla data di ricevimento degli articoli. E' possibile impegnare gli articoli di magazzino basandosi sulla data di scadenza lotto. Scegliere il metodo con cui il sistema impegna il magazzino per un articolo nell'anagrafica articolo o nelle informazioni deposito/fabbrica articolo.
Quantità in Giacenza	Il numero di unità fisicamente in magazzino. Il sistema visualizza la quantità in giacenza nell'unità di misura primaria.

Quantità Disponibile

Numero che indica la quantità disponibile.

Ad esempio, la quantità disponibile può consistere nella quantità in giacenza meno impegni, prenotazioni e backorder.

La disponibilità è definita dall'utente. È possibile impostare la disponibilità nel programma Costanti deposito/fabbrica (P41001).

Opzioni di elaborazione per Disponibilità anagrafica lotti (P41280)

Versioni

1. Inserire la versione della inquiry sulla tracciabilità.
2. Inserire la versione del programma di rettifica anagrafica articolo.
3. Inserire la versione del programma di inserimento OL.
4. Inserire la versione del programma dei dati sul deposito/fabbrica.

Visualizz.

5. Inserire 1 per proteggere lo stato del lotto.
 6. Inserire 1 per visualizzare l'intervallo di qualità . Se vuoto l'intervallo non sarà visualizzato per la selezione.
 7. Inserire 1 per visualizzare l'intervallo del titolo. Se vuoto, l'intervallo non sarà visualizzato per la selezione.
-

Individuazione dei dati sulle quantità in giacenza

Dopo aver eseguito un inventario fisico del magazzino, è possibile rivedere eventuali variazioni delle quantità in giacenza di un articolo. La quantità in giacenza rappresenta il numero degli articoli fisicamente in magazzino.

È inoltre possibile individuare le informazioni sulle quantità in giacenza e sulla contabilità di una data e di un numero di movimento specifici, nell'Inquiry storico movimenti articolo (CARDEX) (P4111). L'inquiry storico movimenti (CARDEX) contiene lo storico delle vendite, dei ricevimenti o dei trasferimenti per ogni articolo in magazzino. Ogni voce rappresenta un movimento che interessa la quantità in giacenza di un articolo.

È possibile rivedere un movimento per determinare sia le quantità degli articoli che i relativi costi per ogni deposito, ubicazione o lotto per una data specifica. È altresì possibile visualizzare i movimenti relativi ad un determinato articolo che si sono verificati ad una data particolare ed individuare i dati relativi alle quantità detratte dalla quantità in giacenza.

Operazioni preliminari

- ❑ Se si utilizza il sistema Gestione magazzino, verificare che il sistema sia stato impostato per calcolare la disponibilità degli articoli di magazzino. Vedere *Definizione dei parametri deposito/fabbrica* nel manuale *Gestione magazzino*.
- ❑ Se si utilizza il sistema Gestione dati di produzione, verificare che il sistema sia stato impostato per calcolare la disponibilità nei confronti dei processi produttivi. Vedere *Inserimento delle distinte base* nel manuale *Gestione dati tecnici di produzione*.

► Come individuare i dati sulle quantità in giacenza

Nel menu Inquiry magazzino (G41112), scegliere Storico movimenti articoli (CARDEX)..

1. Nello schermo Gestione storico movimenti articoli, completare i seguenti campi e fare clic su Trova:
 - Cod. articolo
 - Deposito/ Fabbrica
 - Data movimento
2. Per individuare le informazioni sulle quantità in giacenza per un deposito/fabbrica, un'ubicazione o un lotto specifici, completare i seguenti campi e fare clic su Trova:
 - Ubicazione
 - Lotto/N° di serie
3. Rivedere il seguente campo:
 - Quantità

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Quantità	Valore che rappresenta la quantità disponibile, che può consistere nel saldo giacenza meno impegni, prenotazioni e backorder. Inserire questo valore nel programma Costanti deposito/fabbrica (P41001).

Vedere inoltre

- ❑ *Record dei movimenti* nel manuale *Gestione magazzino*, per ulteriori informazioni sull'individuazione dei dati relativi ai saldi calcolati ed ai movimenti tramite l'Inquiry Storico movimenti articoli (CARDEX) (P4111).
- ❑ *Individuazione dei dati dettagliati sulle quantità* nel manuale *Gestione magazzino*, per ulteriori informazioni sulle quantità detratte dalla quantità in giacenza

Opzioni di elaborazione per l'Inquiry storico movimenti (CARDEX) (P4111)

Default

Inserire un tipo di documento. Se vuoto,

'**' sarà il valore di default e

verranno visualizzati tutti i tipi.

1. Tipo di documento

Versioni

Inserire la versione da utilizzare di

ogni programma. Se vuoto, verrà utilizzata la versione ZJDE0001.

1. Inquiry scheda carico e consegna

(FUTURO)

Visualizz.

1. Inserire '1' per visualizzare la

quantità in unità di misura

primarie con le quantità nell'

unità di misura delle transazioni.

Revisione livelli magazzino correnti sul web

I fornitori possono usare il web per eseguire un'inquiry sugli articoli forniti. Possono controllare la disponibilità e la giacenza degli articoli in modo da poter determinare se utilizzare altre applicazioni nel sistema di self-service fornitore per creare gli ordini di acquisto o per emettere preventivi.

La revisione dei livelli di magazzino nel web dà ai fornitori la possibilità di gestire e prevedere la consegna di merci e servizi e consente di avere relazioni di lavoro più efficienti. Essa consente anche di prevedere le attività e di essere informati su particolari tendenze e di essere pronti a gestire surplus e carenze.

Con il loro codice articolo, i fornitori possono rivedere dati come il deposito/fabbrica, la giacenza, la quantità dell'ordine di acquisto, l'ubicazione, il numero di serie e il lotto e il codice articolo corto. Il fornitore può anche visualizzare i dati in modalità riepilogo o dettaglio.

► Come rivedere i livelli di magazzino corrente sul web

Nel menu Inquiry magazzino (G41112), scegliere Magazzino self-service fornitori.

1. Nello schermo Gestione quantità magazzino, completare uno o più dei seguenti campi:
 - Codice fornitore
 - Cod. articolo
2. Completare uno o più delle seguenti opzioni e fare clic su Trova:
 - Omit Zero Quantities
 - Detail
 - Summary
3. Rivedere i livelli di magazzino.

Revisione delle informazioni sulla domanda e sull'offerta

Lo schermo Inquiry domanda/offerta consente di verificare la domanda, l'offerta e le quantità disponibili per uno specifico articolo. È possibile verificare le prestazioni generali di un prodotto/articolo per un determinato deposito/fabbrica, oltre a dati sulle vendite, domanda attuale e altre informazioni. Queste informazioni si basano sui dati di magazzino, di acquisto e dello storico vendite.

Le righe evidenziate della disponibilità su promessa (ATP) nello schermo Inquiry domanda/offerta indicano le merci disponibili non impegnate. Questi articoli sono disponibili per la vendita o la distribuzione in un periodo specificato.

Il sistema visualizza le informazioni dalle seguenti tabelle:

- Tabella Ubicazione articolo (F41021)
- Tabella Dettagli ordini cliente (F4211)
- Tabella Dettagli ordini di acquisto (F4311)

Le quantità della domanda sono visualizzate per data e includono scorte di sicurezza, quantità degli ordini cliente, lista parti per gli ordini di lavorazione, domanda pianificata per gli ordini per livelli inferiori e domanda tra depositi e la domanda prevista.

Le quantità fornite sono visualizzate per data e includono gli articoli in giacenza e le quantità degli ordini di acquisto, degli ordini di lavorazione, degli ordini pianificati e dei piani di produzione. Le quantità fornite visualizzate senza data o dati relativi all'ordine rappresentano gli articoli disponibili per ubicazione per deposito/fabbrica.

Per confermare i dati dettaglio, è possibile accedere ai seguenti schermi:

- Gestione della schedulazione ordini
- Disponibilità parti

- Gestione messaggi di dettaglio
- Gestione raggruppamenti temporali
- Gestione inquiry origine del fabbisogno
- Gestione disponibilità articolo
- Inquiry servizio clienti
- Dati produzione fabbrica

► **Come rivedere le informazioni sulla domanda e sull'offerta**

Utilizzare una delle seguenti navigazioni:

Nel menu Inquiry magazzino (G41112), scegliere Domanda e offerta.

Nel menu Inquiry ordini cliente (G42112), scegliere Domanda e offerta.

Nel menu Ordini giornalieri - Produzione discreta (G3111), scegliere Inquiry domanda/offerta.

1. Nello schermo Gestione domanda e offerta, per individuare un articolo in particolare, completare i seguenti campi e fare clic su Trova:
 - Dep./fabbrica
 - Codice articolo
2. Per limitare la visualizzazione degli articoli, completare i seguenti campi e fare clic su Trova:
 - Data finale
 - UM
3. Esaminare i valori nei seguenti campi:
 - Domanda
 - Offerta
 - Quantità Disponibile
 - N° Ordine
 - Tipo
 - Deposito Fabbrica
 - Nome Cliente/fornitore
 - Ubicazione
 - N. lotto Serie

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Data finale	Data di arrivo previsto di un elemento o di completamento previsto di un'azione. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- La data promessa rappresenta la data di validità pianificata per gli ordini di lavorazione e gli ordini di acquisto, la data richiesta per gli ordini cliente, la data di validità del lotto e la data di scadenza del lotto per i lotti e la data di previsione per le previsioni.
Domanda	Il numero di unità da spedire in Inserimento ordini cliente, usando l'unità di misura principale o l'unità inserita per questo articolo. Nel sistema di gestione della produzione e inserimento ore OL, il campo può indicare quantità scartate o completate. Il tipo di quantità è determinato dal codice tipo inserito.
Offerta	Valore che rappresenta la quantità disponibile, che può consistere nel saldo giacenza meno impegni, prenotazioni e backorder. Inserire questo valore nel programma Costanti deposito/fabbrica (P41001).
Quantità Disponibile	Numero che indica la quantità disponibile. Ad esempio, la quantità disponibile può consistere nella quantità in giacenza meno impegni, prenotazioni e backorder. La disponibilità è definita dall'utente. È possibile impostare la disponibilità nel programma Costanti deposito/fabbrica (P41001).
N° Ordine	Numero che identifica un documento originale. Tale documento può essere una fattura fornitori, un numero ordine, una fattura cliente, un incasso non abbinato, un numero di prima nota, e così via.

Tipo	Codice definito dall'utente (tabella 00/DT) che identifica il tipo di documento. Questo codice indica, inoltre, l'origine della transazione. La JDE ha riservato dei codici definiti dall'utente per le fatture clienti e fornitori, per gli incassi e per i fogli di presenza, che creano contropartite automatiche durante il programma di Posting (tali contropartite non pareggiano in modo autonomo gli inserimenti originali). I seguenti tipi di documento sono stati impostati dalla JDE e non devono essere modificati: - P Documenti della Contabilità fornitori - R Documenti della Contabilità clienti - T Documenti sistema Paghe e stipendi - I Documenti Gestione magazzino - O Documenti per gestione ordini - J Fatturazione Contabilità generale/interessi congiunti

Verifica dei dati sulle prestazioni

Quando si verificano i dati sulle prestazioni per un dato articolo, è possibile verificare i dati dell'ufficio acquisti relativi all'articolo, alle attività di vendita precedenti ed agli ordini di acquisto non abbinati. Tali dati, se utilizzati insieme ai dati relativi alla disponibilità dell'articolo, sono utili nella pianificazione del fabbisogno di magazzino.

► Come verificare i dati sulle prestazioni

Nel menu Inquiry magazzino (G41112), scegliere Informazioni ufficio acquisti.

1. Nello schermo Gestione dati responsabile acquisti, completare il seguente campo e fare clic su Trova:
 - Fabbrica
 - Resp. Acq.
 - Cod. articolo
2. Esaminare i valori nei seguenti campi:
 - Nome Acquir.
 - Nome Acquir.
 - ABC 1 Vend.
 - ABC 2 Marg.
 - ABC 3 Investimento
 - Punto Riordino
 - Qtà ordine Econ.
 - Scorte Sicurezza

- Leadtime Livello

3. Per ulteriori informazioni sulle vendite e sugli ordini di acquisto non abbinati, selezionare una riga, quindi gli schermi appropriati nel menu Riga.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Resp. Acq.	Numero di indirizzo che identifica la persona responsabile dell'impostazione e della gestione dei livelli di scorte corretti per ogni articolo di magazzino.
Nome Acquir.	Nome o causale definiti dall'utente.
ABC 1 Vend.	Codice che specifica il livello ABC di un articolo per importo vendite. Codici validi sono: - A Assegnare questo articolo al primo (maggiore) livello di importo - B Assegnare questo articolo al secondo (medio) livello di importo - C Assegnare questo articolo al terzo (minore) livello di importo - D Non includere questo articolo se si esegue l'analisi ABC Esistono tre categorie di analisi ABC: vendite, margine e giacenza. Se si esegue l'analisi codice ABC, il sistema assegna un valore A, B o C ad ogni categoria. I codici ABC contengono una percentuale che indica al sistema come definire i gruppi A, B e C per inserire gli articoli in categorie durante l'analisi ABC. Ogni gruppo equivale ad un totale nell'ambito del tipo di analisi. Per tutti i gruppi, il sistema paragona il valore vendite, margine o giacenza di un singolo articolo al totale di tutti gli articoli e calcola il valore di ogni articolo. Il valore di un articolo è la percentuale del totale. Il sistema quindi gestisce i valori di tutti gli articoli dal più al meno elevato e accumula le percentuali. Il seguito dipende dal gruppo: Per il gruppo A, se il valore di un articolo causa un totale eccessivo rispetto alla percentuale cumulativa di A, il sistema assegna lo stesso articolo al gruppo B. Per il gruppo B, quando il totale cumulativo raggiunge la percentuale inserita dall'utente per il gruppo A, il sistema continua ad aggiungere articoli fino a che non si raggiunge la percentuale per il gruppo B. Gli articoli che continua..... hanno un valore compreso fra la percentuale di A e di B vengono assegnati al gruppo B. Il gruppo C comprende gli articoli il cui valore cumulativo eccede la percentuale del gruppo B. La percentuale che si inserisce di solito per il gruppo C è ',999'.

Punto Riordino	Quantità di un articolo che specifica quando è avvenuto un rifornimento. Di solito questo accade quando la quantità in giacenza più la quantità ordinata sono allo stesso livello o ad un livello inferiore rispetto ad una quantità specificata. Inserire tale quantità o il sistema è in grado di calcolare se esiste uno storico vendite sufficiente.
Qtà ordine Econ.	Qualora non vi fossero record sulle vendite sufficienti per calcolare in modo accurato la quantità di riordino di un singolo articolo, si può inserire per questo articolo una quantità di riordino approssimativa.
Scorte Sicurezza	La quantità della merce in giacenza per far fronte ad alte variazioni della domanda.
Leadtime Livello	Valore che rappresenta i leadtime di un articolo ed il relativo livello, come definito dei dati di produzione. Il sistema usa questo valore per calcolare le date iniziali OL usando i leadtime fissi. Il leadtime di livello è diverso per gli articoli acquistati e prodotti: Acquistati - Il numero di giorni richiesto perché un articolo giunga al deposito/fabbrica dal momento in cui il fornitore riceve l'ordine d'acquisto. Prodotti - Il numero di giorni lavorativi necessario al completamento della fabbricazione o dell'assemblaggio di un articolo dal momento in cui si rendono disponibili i componenti. I leadtime di livello può essere inserito manualmente nello schermo Inserimento valori produzione, oppure è possibile usare il programma Ricalcolo del leadtime per calcolarlo. Per calcolare il leadtime di livello con il programma Ricalcolo del leadtime, inserire prima una quantità nel campo Quantità leadtime di produzione nella tabella Deposito articolo (F4102).

Opzioni di elaborazione delle Informazioni ufficio acquisti (P01111)

Versioni

Inserire la versione da utilizzare per ogni programma. Se vuoto, verrà utilizzata ZJDE0001.

1. Inquiry OA aperti (P4310)
 2. Disponibilità art. (P41202)
 3. Valutaz. FO (P43230)
 4. Gestione catalogo fornitori (P41061)
 5. Domanda e offerta (P4021)
-

Operazioni relative ai record dei movimenti

I record movimento possono essere utilizzati per i seguenti scopi:

- Mantenimento accurato dei record dei saldi a riporto da un anno all'altro
- Confronto e riconciliazione dei saldi di magazzino per periodi contabili diversi
- Accesso ai dati sulla quantità e sul costo di un articolo in qualsiasi ubicazione

È possibile creare dei record per i saldi a riporto di un esercizio fiscale eseguendo il programma di generazione record storico dei movimenti articolo (R41542). Questo programma riepiloga i movimenti degli articoli per ogni codice categoria della contabilità generale e fornisce il metodo più accurato ed efficiente per l'aggiornamento dei record nel file 'Fino al' (F41112).

Dopo aver creato i record dei saldi di riporto, è possibile confrontare e riconciliare i saldi di magazzino alla fine di un periodo con lo stesso periodo della contabilità generale. Ciò è utile dato che il sistema continua a registrare le informazioni di magazzino dopo la chiusura dei periodi della contabilità generale.

Con i record dei saldi di riporto, è possibile visualizzare i movimenti totali in base all'ubicazione e verificare gli articoli (in termini di costo e quantità) che sono presenti in ogni deposito, ubicazione o lotto specifici ad una determinata data. È altresì possibile verificare gli eventuali movimenti di quel determinato articolo che si sono verificati successivamente a quella data.

Operazioni preliminari

- ❑ Accertarsi di avere il tempo sufficiente per l'esecuzione del programma di generazione record storico dei movimenti articoli. I programmi di generazione vengono, solitamente, eseguiti nelle ore meno di punta, quando sono disponibili più risorse per il sistema.
- ❑ Consultare *Individuazione dei dati sulle quantità in giacenza* nel manuale Gestione magazzino, per informazioni sulla verifica dei dati dei movimenti correnti nell'Inquiry storico movimenti (CARDEX).

Creazione dei record di saldo di riporto

Degli accurati record di saldo di riporto sono essenziali per il confronto e la riconciliazione dei saldi di magazzino. Tali record consentono di accedere ai dati sulle quantità e sul costo di un articolo in una qualsiasi ubicazione.

Esecuzione del programma di generazione dello storico movimenti articoli

Nel menu Elaborazione al (G4122), scegliere Storico movimenti articoli per generazione Fino al

È possibile gestire accuratamente record sui saldi di riporto da un anno all'altro. È possibile anche creare i record dei saldi di ritorno per i movimenti di un articolo eseguendo il programma di generazione record storico dei movimenti articolo. È possibile eseguire questo programma utilizzando uno dei metodi seguenti:

Rigenerazione Di solito il programma di generazione record storico movimenti articoli viene eseguito solo quando

completa	si crea il file "Fino al" per la prima volta (F41112). Tuttavia, se si cambia il calendario fiscale utilizzato per la contabilità generale, sarà necessario rigenerare completamente questa tabella. Nel corso di una rigenerazione completa, il sistema elabora i dati nella maniera seguente: • Verifica i record, compresi quelli presenti nella precedente rigenerazione completa • Genera la tabella sulla base dei movimenti contenuti nella tabella del file Storico movimenti magazzino (F4111) alla data corrente • Contrassegna tutti i movimenti sulla tabella come "rieppilogativi" in modo che non vengano compresi in alcuna rigenerazione parziale
Rigenerazione parziale	Dopo aver creato la tabella del file Fino al (F41112) la prima volta, è possibile eseguire questo processo alla fine di qualsiasi periodo della contabilità generale per inserire nuovi movimenti e mantenere aggiornati i record dei saldi di riporto.

Se i record della tabella del file Storico movimenti articoli (F4111) sono stati storicizzati, o se non si sa se la storicizzazione sia stata effettuata o meno, usare il metodo di rigenerazione parziale.

Il sistema registra un movimento per i seguenti dati, utilizzando l'unità di misura primaria:

- Dati per l'intero anno, sulla base del calendario fiscale
- Totali per quantità cumulativa e per il costo, dagli anni precedenti

Il sistema genera un record per ogni combinazione esclusiva dei livelli seguenti:

- Codice Articolo
- Deposito/Fabbrica
- Ubicazione
- Lotto
- Classe CoGe
- Anno finanziario

Dopo aver inserito i singoli movimenti nella tabella del file Fino al (F41112), si crea un record per ogni combinazione esclusiva dei livelli. Quando viene modificato uno di questi record, il sistema crea un nuovo saldo di riporto a ciascun livello. Tuttavia il sistema esclude i conti dello storico movimenti di magazzino e movimenti CoGe.

Utilizzare la seguente sequenza dati quando si esegue il programma di generazione record storico dei movimenti articolo:

- Codice articolo - Corto
- Deposito/Fabbrica
- Ubicazione
- Lotto
- Classe CoGe
- Data CoGe:

Non eliminare i movimenti dalla tabella del file Fino al (F41112). L'eliminazione dei movimenti provoca la perdita dei totali nel seguente modo:

- Il sistema aggiorna i dati dei saldi di riporto ma non lo storico movimenti magazzino o gli altri conti movimenti CoGe.

- Il sistema contrassegna ogni movimento annullato come “riequilibrativo” nello storico movimenti e non li rilegna se si esegue una rigenerazione parziale della tabella del file Fino al.

Il sistema carica solo i record per gli ordini cliente che sono stati elaborati tramite l'aggiornamento vendite durante il programma di generazione record storico dei movimenti articoli. Il sistema non può caricare record dello storico movimenti non storicizzati nella tabella del file Fino al (F41112). Il caricamento dei record dello storico movimenti articoli dopo un'operazione di storicizzazione darà come risultato totali non accurati.

Opzioni di elaborazione per il programma di generazione record storico dei movimenti articolo (R41542)

GENERAZIONE

1. Inserire '1' per Rigenerare tutto il file "Fino al" (F41112). Se vuoto, il file "Fino al" verrà aggiornato con qualsiasi transazione del file Storico movimenti (F4111) che non è ancora stata elaborata dalla generazione "Fino al".

Opzione di rigenerazione

2. Inserire '1' per stampare un report di completamento. Se vuoto, il report verrà stampato solo nel caso si dovessero verificare degli errori.

Aggiornamento dei record saldo di riporto perché non attivi nell'esercizio fiscale

Per includere articoli che non hanno subito movimenti nel corrente esercizio fiscale nei record saldo di riporto, selezionare Aggiornamento al nel menu Elaborazione al (G4122).

Il programma di generazione record storico dei movimenti articolo (R41542) crea dei record nella tabella del file “Fino al” soltanto se esiste già un record nella tabella Storico movimenti. Se per un dato articolo non si verificano movimenti nel corso dell'anno, il sistema non crea un record nella tabella del file Storico movimenti (F4111). Di conseguenza, il sistema non crea un record neanche nella tabella del file Fino al (F41112).

Per includere i record delle attività dell'anno precedente, eseguire il programma di “aggiornamento al” (R41548), dopo aver eseguito il programma di generazione record storico dei movimenti articoli. Il programma di “aggiornamento al” ricerca i record articolo nella tabella del file “Fino al” e poi determina se esiste un record corrispondente per l'anno successivo. Se questo record non esiste per l'anno specificato, il programma inserisce un record, riportando le quantità e gli importi cumulativi all'anno successivo. Il programma continua a riempire i vuoti fino al completamento dell'elaborazione per l'anno specificato nelle opzioni di elaborazione.

Per esempio, se la tabella del file Fino al (F41112) viene generata per la prima volta nel 1999, e si specifica 2002 nell'opzione di elaborazione, il programma inizia dai saldi del 1999. Se all'articolo 1001 sono associati movimenti solo nel 1999, il programma crea record anche per il 2000, 2001, 2002, riportando i saldi del 1999.

Opzioni di elaborazione per il programma di “aggiornamento al” (R41548)

Default

1. Inserire l'esercizio fiscale
(quattro cifre, ad esempio 1999)
in cui deve essere aggiornato il
file. Se vuoto, il valore di
default sarà l'anno corrente. Se
si inserisce un anno non valido,
il programma non verrà eseguito.

Inserimento dei movimenti singoli

Potrebbe essere necessario inserire i singoli movimenti se la tabella del file Fino al (F41112) è stata storicizzata o se alcuni record dovessero risultare difettosi. È possibile utilizzare il programma di generazione record storico dei movimenti articoli (R41542) per l'inserimento di questi movimenti.

Attenzione

Inserire soltanto le quantità relative agli articoli effettivamente presenti nella tabella storico movimenti. Qualsiasi voce che non corrisponda alla tabella dello storico movimenti causerà errori nel report Integrità saldo articoli/storico movimenti. Inoltre, la lista di controllo potrà risultare inadeguata alla riconciliazione delle discrepanze.

► Come inserire un singolo movimento

Nel menu Elaborazione al (G4122), scegliere Inserimento diretto Fino al.

Dopo aver rigenerato la tabella Fino al (F41112), è possibile verificare i dati relativi al saldo e al movimento dell'articolo relativamente ad un determinato esercizio fiscale nello schermo Gestione inserimento diretto Fino al.

1. Nello schermo Gestione inserimento diretto Fino al, completare il seguente campo e fare clic su Aggiungi:
 - Cod. articolo

PeopleSoft®

Inserimento data Fino al diretto

OK Annulla Schermo Visualizza Strumenti

Cod articolo	2001	Deposito/fabb	30
Ubicazione		Esercizio fiscale	5 Secolo 20
Lotto/n. serie		Importo cumulativo	
Categ CoGe	IN30	Quantità cumulativa	

Per 01/07	Importo	Per 08/14	Importo
31/01/05	100.000,00	31/08/05	
28/02/05		30/09/05	
31/03/05		31/10/05	
30/04/05		30/11/05	
31/05/05		31/12/05	
30/06/05		31/12/05	
31/07/05		31/12/05	

2. Nello schermo Inserimento data Fino al diretto, completare i seguenti campi:

- Cod. articolo
- Es. fiscale
- Ubicaz.
- Deposito/fabb

Se gli importi e le quantità cumulative per l'anno precedente sono già presenti nel sistema, il sistema li visualizza dopo l'inserimento dell'esercizio fiscale, del deposito fabbrica e del codice articolo nello schermo Inserimento diretto dati 'Fino al'. Se il sistema non visualizza questi dati perché non ci sono record saldo di riporto per l'anno precedente, tali dati potranno essere inseriti manualmente. Tuttavia, eventuali importi inseriti manualmente devono corrispondere ai totali per l'anno precedente.

3. Nel caso si desideri inserire dati cumulativi sui movimenti di un articolo e nel caso il sistema non le visualizzasse, completare i seguenti campi:

- Importo cumulativo
- Q/tà cumulativa

4. Completare il seguente campo per il periodo G/L interessato e fare clic su OK.

- Importo

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Es. fiscale	Numero che identifica un esercizio fiscale. Di solito, è possibile inserire un valore in questo campo oppure lasciarlo vuoto per indicare l'esercizio corrente (come definito nello schermo per l'impostazione della società). Specificare l'esercizio alla fine del primo periodo piuttosto che dell'ultimo. Un esercizio inizia, ad esempio, il 1 ottobre 1998 e finisce il 30 settembre 1999. La fine del primo periodo è il 31 ottobre 1998. Specificare l'anno 98 piuttosto che l'anno 99.
Importo cumulativo	L'importo totale di tutte le transazioni nella scheda di uno specifico articolo.
Q/tà cumulativa	La quantità cumulativa totale di tutte le transazioni della scheda di un articolo specifico.
Importo	Questo numero rappresenta l'importo del saldo netto per il periodo contabile. Il sistema usa i periodi contabili impostati nel file dei parametri società (F0010). L'importo del saldo netto è dato dal totale di tutti gli addebiti e di tutti gli accrediti, a cominciare dal primo giorno del periodo contabile e fino all'ultimo giorno.

Verifica dei movimenti e dei saldi multipli

È possibile verificare lo storico movimenti che il sistema riassume in base ad ogni periodo fiscale quando si usa la versione saldo calcolato dello storico movimenti di magazzino. La versione riepilogativa del saldo calcolato permette di verificare lo storico movimenti sulla base della data Contabilità generale e non della Data movimento. Il sistema visualizza i dati riepilogativi solo dalla tabella del file "Fino al"(F41112).

È inoltre possibile rivedere i singoli movimenti per ogni periodo fiscale tramite le informazioni dettagliate di ogni singolo periodo. Il sistema visualizza non solo i dati della tabella del file Fino al (F41112), ma anche della tabella del file Storico movimenti articolo (F4111). È utile rivedere queste informazioni quando ci si prepara ad effettuare la riconciliazione del magazzino ed è necessario controllare più movimenti. È utile, inoltre, quando si sta controllando l'originale rispetto al tipo di documento GoGe per un movimento.

Operazioni preliminari

- ❑ Occorre eseguire il programma Generazione record storico dei movimenti articolo che crea il saldo a riporto per i singoli movimenti. Consultare *Creazione del record saldo di riporto* per ulteriori informazioni.

► Come verificare movimenti e saldi multipli

Nel menu Elaborazione al (G4122), scegliere Storico movimenti articoli (saldo corrente).

1. Nello schermo Storico movimenti articoli - sintesi saldo corrente, completare il seguente campo e fare clic su Trova:
 - Cod. articolo

- Dep/fabbr
- Ubicazione
- N° lotto/serie

PeopleSoft®

Storico movimenti articoli - Riepilogo saldo corrente

Seleziona Trova Chiudi Riga Strumenti

Cod. art.

Dep/fabbr Classe CoGe

Ubicazione Anno

N° lotto/di serie Unità di misura

Record 1 - 10		Personalizza griglia			
Periodo finale	Quantità Periodica	Quantità Cumulativa	Importo Periodico	Importo Cumulativo	
☒ Balance Forward					
☐ 31/01/05	32800	32800	1.040.670,53	1.040.670,53	
☐ 28/02/05	280	33080	117.443,00	1.158.113,53	
☐ 31/03/05	935	34015	427.633,50	1.585.747,03	
☐ 30/04/05		34015		1.585.747,03	
☐ 31/05/05		34015		1.585.747,03	
☐ 30/06/05		34015		1.585.747,03	
☐ 31/07/05		34015		1.585.747,03	
☐ 31/08/05		34015		1.585.747,03	
☐ 30/09/05		34015		1.585.747,03	

- Esaminare i valori nei seguenti campi:
 - Periodo finale
 - Quantità Periodica
 - Quantità Cumulativa
 - Importo Periodico
 - Importo Cumulativo
- Scegliere la riga che contiene la fine del periodo fiscale per il quale si vuole verificare i dati dettagliati dalla tabella del file Storico movimenti articoli (F4111).
- Nel menu Riga scegliere Dettagli.
- Nello schermo Movimenti articoli: saldo corrente dettagliato, rivedere i seguenti campi:
 - Tp Dc
 - Importo

- Quantità

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Periodo finale	Nome o causale definiti dall'utente.
Quantità Periodica	Utilizzo futuro. La quantità base, in unità di misura primarie, sulla distinta base.
Quantità Cumulativa	Quantità totale di articolo da rilavorare o scartare in base alle disposizioni ECO.
Tp Dc	Codice definito dall'utente (00/DT) che identifica l'origine e lo scopo della transazione. La J.D. Edwards riserva diversi prefissi ai tipi di documento, ad esempio fatture fornitore, fatture cliente, incassi e schede ore. I tipi di documenti riservati ai codici sono: P Documenti contabilità fornitori R Documenti contabilità clienti T Documenti ore e retribuzione I Documenti di magazzino O Ordini di acquisto S Ordini clienti
Importo	Prezzo/costo totale di una transazione di magazzino per un articolo di magazzino.
Quantità	Valore che rappresenta la quantità disponibile, che può consistere nel saldo giacenza meno impegni, prenotazioni e backorder. Inserire questo valore nel programma Costanti deposito/fabbrica (P41001).

Verifica Report dettagli storico movimenti articoli (R41540)

Nel menu Elaborazione al (G4122), scegliere Report dettagli storico movimenti articoli.

Il report dettagli storico movimenti articoli (R41540) elenca i movimenti cumulativi dai record saldo di riporto precedenti alla data CoGe selezionata nelle opzioni di elaborazione. La data CoGe si basa sulle date CoGe definite dall'utente e impostate nelle opzioni di elaborazione.

Opzioni di elaborazione per il report su dettagli storico movimenti articolo

VISUALIZZAZIONE REPORT

1. Inserire la data CoGe iniziale.
Data iniziale
2. Inserire la data CoGe finale.
Data finale

Verifica Report storico movimenti articoli per categoria CoGe

Nel menu Elaborazione al (G4122), scegliere Report storico movimenti articoli per categoria CoGe.

Il report storico movimenti articoli per categoria CoGe consente di verificare i totali ad alto livello delle transazioni per classe CoGe e codici di categoria specifici. Ogni riga del report visualizza un totale di codici di classificazione CoGe per l'esercizio fiscale e per il periodo contabile specificato nelle opzioni di elaborazione.

Il programma di generazione record storico dei movimenti articolo crea le quantità e gli importi per i periodi finanziari utilizzati dal programma.

Non modificare la sequenza usata in questo report:

- Deposito/Fabbrica
- Classe CoGe

Opzioni di elaborazione per lo storico movimenti articoli per categoria CoGe

Opzione report

1. Inserire l'anno e il periodo finale per cui va preparato lo storico movimenti articoli per report codice categoria CoGe. Se non si inseriscono un periodo e un esercizio fiscale, verranno utilizzati l'anno e il periodo di reporting finanziario.

Anno validità

Numero periodo - Contabilità generale

Verifica Report CoGe per mastro

Nel menu Elaborazione fino al (G4122), scegliere Report CoGe per mastro.

Il report CoGe per mastro stampa i record di contabilità generale in base alla sequenza del mastro. È possibile selezionare alcuni o tutti i documenti relativi ai movimenti. Il sistema accede ai dati per questo report dalla tabella principale dei centri di controllo (F0006) e della tabella principale dei conti (F0901). Il report include:

- Riepiloghi saldi a riporto
- Selezione modalità conto
- Selezione subledger
- Riepiloghi mastro/conto

Opzioni di elaborazione CoGe per mastro (R09421)

Dettagli report

1. Inserire il periodo dal quale si desidera visualizzare il dettaglio dei saldi conto. Inserire 0 = Annuale progressivo, 1 = Periodo corrente, 2 = Progressivo alla data

Periodo iniziale:

-O- Inserire la data dalla quale si desidera visualizzare i saldi di conto in dettaglio. Se vuoto, viene usato il valore precedente.

Data iniziale:

2. Inserire l'esercizio fiscale e il periodo per i quali si desidera visualizzare i saldi di conto in dettaglio.

Esercizio fiscale:

Numero periodo:

OPPURE, Inserire la data fino alla quale si desidera visualizzare il dettaglio dei saldi conto. Se vuoto

viene usata la selezione precedente.

Data finale:

Esercizio fiscale:

Stampa

1. Selezionare il codice di conto da stampare:

1 = Codice conto (default)

2 = ID conto breve

3 = Codice formato libero

2. Inserire 1 per stampare le unità. Se vuoto, vengono stampati solo gli importi.

3. Inserire 1 per non stampare i conti con saldo a pareggio.

Documento

1. Inserire il tipo di importo da usare. Se vuoto, sarà usato l'importo effettivo (AA).

2. Inserire un tipo di documento da usare solo se all'opzione 1 è stato inserito un tipo di importo specifico, altrimenti lasciare vuoto per usare tutti i tipi di documento.

3. Inserire 1 per stampare le transazioni registrate e non registrate. Se vuoto, saranno stampate solo le transazioni registrate.

Subledger

1. Inserire un subledger o * per includere tutti i subledger.

Subledger:

2. Se nell'opzione precedente si è specificato un subledger, inserire il tipo di subledger.

Tipo di subledger:

Riepilogo

1. Inserire l'intervallo dei mastri per il riepilogo del conto:

Inizio:

Finale:

Valuta

1. Inserire un codice valuta oppure * per tutti i codici valuta.

Valuta di simulazione

1. Inserire il codice valuta per il reporting con valuta di simulazione. In questo modo è possibile stampare gli importi in una valuta diversa da quella di memorizzazione. Gli importi vengono convertiti e stampati in questa valuta. Se vuoto, gli importi vengono stampati nella valuta del database.

2. Inserire la data di riferimento per l'elaborazione del tasso di cambio della valuta alternativa. Se vuoto, sarà usata la data finale.

Verifica Report bilancio verifica/mastro

Nel menu Elaborazione al (G4122), scegliere Report bilancio verifica/ mastro.

Il report bilancio verifica per mastro stampa i saldi di verifica insieme alle registrazioni totali e ai saldi conto in base alla sequenza del mastro. Il sistema seleziona i dati per questo report dalla tabella principale dei centri di controllo (F0006) e la tabella principale conti (F0901). Il report include:

- Bilancio di verifica per mastro
- Selezione modalità conto
- Selezione subledger
- Riepiloghi mastro/conto

Opzioni di elaborazione Bilancio verifica per mastro

Dati periodo

1. Inserire l'esercizio fiscale per il report. Se vuoto, sarà usato il periodo e l'esercizio corrente della data del reporting finanziario.

Esercizio:

Periodo:

Tipo importo

1. Inserire un tipo di importo. Se vuoto, sarà usato il tipo AA CoGe.

Tipo importo

Opzioni stampa

1. Inserire 1 per non stampare i conti con saldo a pareggio.

Non stampare conti con saldo 0

2. Selezionare il codice conto da stampare:

1=Codice conto (default)

2=Codice conto corto

3=Codice conto a formato libero.

Opzioni subledger

1. Inserire un subledger specifico o * per tutti i subledger

2. Inserire un tipo di subledger se si è inserito un subledger nell' opzione precedente.

Valuta

1. Inserire un codice valuta specifico o * per tutti i codici valuta.

Riepilogo

1. Inserire il mastro iniziale e finale per il riepilogo:

Iniziale:

Finale:

Conti non posting

1. Inserire 1 se si presume che nessun conto abbia saldo a pareggio e venga perciò caricato dalla tabella dei saldi conto. Se vuoto, i saldi verranno sempre caricati dalla tabella dei saldi conto.

Report

I report si generano per verificare e analizzare i dati relativi al magazzino.

Utilizzare i report sullo stato del magazzino per verificare lo stato del proprio magazzino per ubicazione, periodo, ecc. Utilizzare i report di analisi del magazzino per verificare i dati del magazzino relativi alla redditività, alla rotazione, all'andamento della domanda, ecc. Utilizzare i report integrità per verificare le discrepanze tra i dati relativi agli articoli e i dati contabili.

Revisione dei report sullo stato del magazzino

I report sullo stato del magazzino forniscono le informazioni seguenti:

- Disponibilità per ubicazione
- Record anagrafica articolo
- Andamento delle transazioni prodotto/articolo per ubicazione
- Transazioni durante un determinato periodo
- Prezzi degli articoli in magazzino

Revisione Report stato magazzino inventariabile

Nel menu Report gestione magazzino (G41111), scegliere Report stato magazzino inventariabile.

Il Report stato magazzino inventariabile elenca l'ubicazione e la disponibilità degli articoli di magazzino in un determinato deposito, fabbrica o magazzino, incluso:

- Quantità in sospeso per ubicazione
- Impegni per ubicazione
- Informazioni sui costi per ubicazione
- Percentuale della durata restante di un lotto
- Numero di giorni prima della scadenza del lotto

Opzioni di elaborazione per lo Stato magazzino inventariabile (R41530)

Opzioni UM

1. Inserire l'unità di misura (BX, DZ, CS, CA, etc.) da visualizzare sul report. Se l'unità di misura scelta non è definita per l'articolo, verrà utilizzata l'unità di misura primaria. Se vuoto, verrà usata l'unità di misura primaria.

Unità di misura

Opzioni lotto

1. Visualizza i giorni di deperibilità rimanenti
 2. Percentuale della soglia dei giorni di deperibilità
 3. Visualizza il numero di giorni rimanenti
 4. Soglia numero di giorni rimanenti
 5. Calcola la data
-

Revisione Report directory anagrafica articolo

Nel menu Report gestione magazzino (G41111), scegliere Report directory anagrafica articolo.

Il report directory anagrafica articolo è un report che elenca gli articoli presenti nell'anagrafica articolo.

Opzioni di elaborazione per Anagrafica articolo (P41560)

Elaborazione

1. Inserire '1' per includere le note sull'articolo nel report.
 2. Inserire '1' per includere il messaggio di stampa nel report.
-

Revisione Report info ufficio articoli

Nel menu Report gestione magazzino (G41111), scegliere Report info ufficio articoli.

Report info ufficio articoli è un report che elenca i dati relativi all'andamento delle transazioni relative ai prodotti e agli articoli.

Opzioni di elaborazione per Info ufficio articoli (R4152)

Visualizzazione

1. Inserire 1 per stampare tutti gli articoli o 2 per stampare solo gli articoli al punto di riordino o sotto di esso.
 2. Inserire 1 per stampare le note sull'articolo.
-

Revisione Report prime note magazzino

Nel menu Report gestione magazzino (G41111), scegliere Report prime note magazzino.

Il report delle prime note magazzino consente di confrontare i movimenti con il magazzino. I dati nel report sono raggruppati per origine dei movimenti, nel corso di un determinato periodo. Questo report elenca tutte le informazioni di base relative agli articoli in un

determinato deposito, fabbrica o magazzino. Utilizzare il report per confrontare i dati della gestione del magazzino con quelli della contabilità generale.

Il report prime note magazzino recupera i dati dalla tabella Storico movimenti articoli (F4111).

Opzioni di elaborazione per le prime note magazzino (R41550)

Opzioni di stampa

1. Data iniziale
 2. Data finale
-

Revisione Report listino prezzi

Nel menu Report gestione magazzino (G41111), scegliere Report listino prezzi.

Report listino prezzi è un report che elenca i prezzi attuali degli articoli in magazzino.

Il sistema recupera questi dati dalle tabelle seguenti:

- Prezzi di base articolo (F4106)
- Prezzo per articolo (F4207)
- Prezzo per cliente (F4208)

Opzioni di elaborazione per il Listino prezzi (R41510)

Visualizzazione valore

1. Gruppo prezzi
-

Revisione dei report di analisi del magazzino

I report di analisi forniscono le seguenti informazioni relative agli articoli presenti in magazzino:

- Gli articoli più richiesti
- Differenze tra i costi di movimento e i costi correnti
- Redditività
- Valore
- Rotazione
- Domanda e offerta
- Informazioni etichetta per ogni articolo in magazzino

Revisione Report ABC

Nel menu Report gestione magazzino (G41111), scegliere Report ABC.

Report ABC si basa sul principio che la fetta maggiore del fatturato di un'azienda è garantito da un numero limitato di articoli. Un'altro numero leggermente superiore di articoli garantisce una fetta inferiore, ma sempre significativa, del fatturato. Dal rimanente e maggior numero di articoli, presi nel loro complesso, dipende soltanto una parte minima del fatturato.

È possibile generare un report ABC sulla base del fatturato totale di un articolo, del margine lordo o del valore in giacenza. Questo report assegna una graduatoria agli articoli in magazzino secondo un valore alfabetico A, B, o C (dove A rappresenta gli articoli con le vendite totali, il margine lordo o il valore disponibile più elevati). È possibile utilizzare dei valori di graduatoria diversi per ogni categoria. Il sistema potrebbe, ad esempio, assegnare ad un articolo il valore A sulla base delle percentuali di vendita e il valore C sulla base del margine lordo. Le informazioni fornite dal report ABC consentono di determinare in modo più accurato quali sono gli articoli che hanno maggior peso nella definizione dei costi e degli utili del magazzino.

È possibile utilizzare l'analisi della classificazione ABC come base per il calcolo dei cicli di rotazione del magazzino (in cui agli articoli di grado A è assegnato un numero maggiore di cicli rispetto agli articoli di grado C).

È possibile eseguire il report sia in modalità di prova sia in modalità finale, a seconda di come sono state impostate le opzioni di elaborazione. La prima volta che si esegue il report ABC, si consiglia di utilizzare la modalità di prova. Essa consente di verificare i dati senza aggiornare l'anagrafica articoli e i dati relativi al deposito/fabbrica con la nuova classificazione ABC.

Operazioni preliminari

- ☐ Impostare il codice ABC per il frazionamento di percentuale nei parametri deposito/fabbrica.
- ☐ Se si desidera eseguire la versione fatturato totale o la versione margine lordo del Report ABC, verificare che siano state impostate le opzioni di elaborazione del programma di aggiornamento delle vendite (R42800) in modo che il sistema aggiorni la tabella dello storico articoli (F4115).
- ☐ Se si desiderano includere dati previsionali nei calcoli ABC, occorre prima eseguire il programma DRP (Pianificazione dei rifornimenti).
- ☐ Determinare gli articoli di magazzino da escludere dalla classificazione ABC. Durante l'esecuzione di questo report, per escludere un articolo, occorre impostare il codice in Informazioni Deposito/fabbrica per tralasciare l'articolo.
- ☐ Determinare gli articoli di magazzino da escludere dalla classificazione ABC. Durante l'esecuzione di questo report, per escludere un articolo, occorre impostare il codice in Informazioni Deposito/fabbrica per tralasciare l'articolo.

Opzioni di elaborazione per l'Analisi ABC (R4164)

Visualizzazione

1. Inserire '1' per ordinare e vedere gli articoli in base all'importo vendite. '2' in base al margine lordo. '3' in base al valore in giacenza. Se vuoto gli articoli verranno ordinati in base all'importo vendite.

2. Se si visualizzano gli articoli per vendite o margine lordo, digitare '1' per recuperare le quantità previste dal file riepilogo MPS. Se vuoto, il file storico articoli verrà usato per le quantità passate (USO FUTURO - Previsioni).

3. Se si visualizzano gli articoli per vendite o margine lordo, inserire la serie di date per periodi da selezionare per l'elaborazione. Se vuoto, verrà utilizzata la data del sistema.

Data Da

Data A

Elaborazione

4. Digitare '1' per consolidare i totali degli importi di più centri di controllo. I codici ABC si baseranno sulle percentuali ABC per il centro di controllo 'ALL'.

Aggiornamento

5. Digitare '1' per aggiornare i file con i nuovi codici ABC. Se il campo resta vuoto, i file non verranno aggiornati.

Revisione Report costi (R41580)

Nel menu Report gestione magazzino (G41111), scegliere Report costi.

Report costi è un report che elenca gli articoli che hanno un costo di movimento diverso dal costo medio corrente definito nelle opzioni di elaborazione. Unit Cost Warnings report recupera i record dalle tabelle dei file Storico movimenti (F4111) e Costi articoli (F4105). J.D. Edwards consiglia di stampare questo report almeno una volta al mese per tenersi aggiornati sulle transazioni i cui costi variano in modo significativo rispetto al costo medio di un articolo.

Opzioni di elaborazione per Avviso costo unitario (R41580)

Varianza

1. Inserire la percentuale di varianza ('5' seleziona le transazioni il cui costo è il

5% maggiore o minore del costo
medio corrente dell'articolo).

Verifica del report sul confronto costi/prezzi magazzino (R41700)

Nel menu Report gestione magazzino (G41111), scegliere Analisi margini.

Il report sul confronto costi/prezzi magazzino è un report che identifica i margini di profitto sulla base dei dati correnti. **sul** Il report consente di analizzare in modo periodico i valori dei costi e dei prezzi. Identifica, inoltre, gli articoli che registrano delle divergenze nei margini.

Il report sul confronto costi/prezzi recupera record dalle tabelle dei file Costo articolo (F4105) e Prezzo di base articolo (F4106).

I due asterischi (**) in corrispondenza dell'unità di misura indicano che la percentuale non soddisfa il margine minimo definito nelle opzioni di elaborazione.

Opzioni di elaborazione per il Confronto costi/prezzi magazzino

Default

1. Inserire un codice calcolo costi
vendite alternativo.

(Obbligatorio per il calcolo
costi).

2. Inserire una percentuale minima
sotto la quale un articolo
verrà contrassegnato da '*'.

3. Inserire '1' per stampare gli
articoli al di sotto della
percentuale minima. Il valore vuoto consentirà di stampare tutti gli articoli.

Revisione Report valutazione

Nel menu Report gestione magazzino (G41111), scegliere Report valutazione.

Utilizzare il Report valutazione per verificare il valore totale delle giacenze. Esso si basa sui seguenti costi:

- Costo unitario medio ponderato
- Costo unitario last-in
- Costo lotto (associato ad ogni deposito per un articolo)

È possibile confrontare i costi al conto magazzino e ai conti magazzino nella contabilità generale. È possibile creare una versione di questo report utilizzando il codice classe CoGe per elaborare totali che corrispondono in modo diretto ai conti di contabilità generale.

Sequenza dati

Utilizzare la seguente sequenza dati:

- Mgz logistico
- Codice reporting vendite 1
- Codice reporting vendite 2

Opzioni di elaborazione per il Report valutazione (R41590)

Metodo calcolo costi

1. Inserire il metodo di calcolo costi che si desidera stampare per il primo codice costo (Il default è costo medio-02).
 2. Inserire il metodo di calcolo dei costi che si desidera stampare per il secondo codice costo (Il default è Ultimo costo - 01).
 3. Inserire il metodo di calcolo costi che si desidera stampare per il terzo codice costo (Default è Strato - 06).
-

Revisione Report rotazione delle scorte

Il Report rotazione delle scorte consente di analizzare quanto segue:

- Tendenze del magazzino
- L'importo della rotazione delle scorte

Operazioni preliminari

- ☐ Impostare i codici per il tipo di documento.

Raggruppamento dei tipi di movimento

Prima di eseguire il Report rotazione delle scorte, occorre raggruppare i tipi di movimento per codice documento.

È possibile, ad esempio, raggruppare i codici movimento per le rettifiche di magazzino (IA), i prelievi di magazzino (II), e i trasferimenti di magazzino (IT) in un codice di movimento comune (I). E, quindi, possibile eseguire il Report rotazione delle scorte utilizzando "I" come tipo di documento di un gruppo di movimenti nelle opzioni di elaborazione.

► Come raggruppare i tipi di movimento

Nel menu Report gestione magazzino (G41111), scegliere Documenti famiglie transazioni.

Nello schermo Tipo di transazione, completare i seguenti campi e fare clic su Trova:

- Tipo Tran
- Tp Doc

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Tipo Tran	Questo campo viene usato per interrogare diversi tipi di documenti per transazioni, come 'I', per documenti per le transazioni della Gestione magazzino, 'O' per documenti per le transazioni della Gestione ordini di acquisto e 'S' per documenti per le transazioni della Gestione ordini cliente.
Tp Doc	Codice definito dall'utente (00/DT) che identifica l'origine e lo scopo della transazione. La J.D. Edwards riserva diversi prefissi ai tipi di documento, ad esempio fatture fornitore, fatture cliente, incassi e schede ore. I tipi di documenti riservati ai codici sono: P Documenti contabilità fornitori R Documenti contabilità clienti T Documenti ore e retribuzione I Documenti di magazzino O Ordini di acquisto S Ordini clienti

Esecuzione del report rotazione delle scorte

Nel menu Report gestione magazzino (G41111), scegliere Report rotazione delle scorte.

È possibile stampare questo report per una combinazione centro di controllo, articolo e intervallo temporale definita.

Il Report rotazione delle scorte:

- Recupera i dati dalla tabella del file Storico movimenti articoli (F4111)
- Elimina il file di lavoro esistente, lo ricrea e accede ai dati necessari per produrre il report

Il sistema calcola la giacenza iniziale, finale e media nel modo seguente:

- La giacenza iniziale è data dall'importo di tutti i movimenti antecedenti alla prima data definita nella selezione dati.

- La giacenza finale è data dall'importo della giacenza iniziale più o meno l'importo dei movimenti presenti nello storico movimenti relativi al periodo definito nelle opzioni di elaborazione.
- L'importo d'uso è dato dal totale di tutti i record dello storico movimenti che corrispondono ai tipi di documento/gruppo di transazione definiti nelle opzioni di elaborazione del report.

Sequenza dati

Utilizzare la seguente sequenza dati:

- Data movimento
- Deposito/fabbrica
- Codice articolo - breve

Opzioni di elaborazione per il Report rotazione delle scorte (R41116)

Selezioni

1. Inserire i Tipi di

documento appartenenti ad una famiglia di transazioni da includere: in base alla tabella dei codici utente 41/TT

Famiglia di transazioni 1

Famiglia di transazioni 2

Famiglia di transazioni 3

Famiglia di transazioni 4

Famiglia di transazioni 5

Famiglia di transazioni 6

Date

1. Inserire l'intervallo di date da

usare per il calcolo delle scorte

iniziali e finali.

Data da

Data a

Revisione Report domanda/offerta

Nel menu Report gestione magazzino (G41111), scegliere Report domanda/offerta.

Report domanda/offerta fornisce i dati relativi alla domanda, all'offerta e alle quantità disponibili di un articolo. Il report elenca i dati seguenti:

- Quantità in giacenza
- Scorta di sicurezza
- Ordini cliente
- Ordini di acquisto
- Previsioni

- Ordini di lavorazione

È possibile stampare un report con i dati relativi alla domanda e all'offerta utilizzando i criteri seguenti:

- Deposito/fabbrica
- Codice articolo
- Data

Operazioni preliminari

- ❑ Assicurarsi di aver identificato correttamente tutte le fonti di domanda e offerta e che queste siano state definite correttamente nelle regole di inserimento della domanda e dell'offerta.
- ❑ Verificare la formula per la determinazione dell'offerta e della domanda. Vedere *Revisione delle informazioni sulla domanda e sull'offerta* nel manuale *Gestione magazzino*.
- ❑ Verificare la formula della disponibilità su promessa. Vedere *Verifica dei dati sulle prestazioni* nel manuale *Gestione acquisti*

Opzioni di elaborazione per il report Domanda e offerta (R4051)

Elaborazione

1. Inserire '1' per sottrarre le scorte di sicurezza dalle quantità disponibili.

1. Detrazione scorte di sicurezza dalla quantità disponibile

Vuoto = Non detrarre le scorte

1 = Detrarre le scorte

2 . Quantità ciclo ricevimento considerate in giacenza

Vuoto = Non includere

1 = Includere

Flag scorte di sicurezza

2 . Inserire '1' accanto alle seguenti quantità del ciclo di produzione da considerare in giacenza.

Qualsiasi quantità non inclusa verrà visualizzata alla giusta data.

Quantità in transito

Quantità in ispezione

Quantità definita dall'utente 1

Quantità definita dall'utente 2

3. Regole di inclusione domanda/offerta

4. Sottrarre quantità lotto scadute

Vuoto = Non sottrarre

1 = Sottrarre

5. Attivazione della gestione dei progetti produzione EPM

Vuoto = Non attivare EPM

1 = Attivare EPM

6. Inclusione fornitura in ritardo nella quantità disponibile

Vuoto = Non includere

1 = Includere

7. Tipo pianificazione basato su tariffe (futuro)

Vuoto = Non includere articoli basati su tariffe

8. Inclusione ordini pianificati MPS/MRP/DRP

Vuoto = Non includere

1 = Includere

9. Tipi previsioni (5 tipi minimo)

10. Giorni da oggi inclusi nella previsione

Vuoto = Includi da oggi

11. Esclusione sfusi

Vuoto = Non escludere

1 = Escludere

12. Codici sospensione lotto (fino a 5)

Vuoto = Non includere i lotti in sospeso nel calcolo delle scorte in giacenza

* = includi tutti i lotti nel calcolo delle scorte in giacenza

Visualizzazione

3. Inserire '1' per sintetizzare le fasi
del ciclo di ricevimento in una
riga.

1. Visualizzazione unità di misura

Vuoto = Unità di misura primaria

2. Conversione quantità in titolo standard

Vuoto = Non convertire

1 = Convertire

4. Inserire '1' per sintetizzare i
record quantità saldo articolo.

3. Data fine validità

4. Visualizzazione riga ATP

Vuoto = Non visualizzare

1 = Visualizzare riga ATP

2 = Visualizzare riga CATP

5. Inserire la data finale per visualizzare sul report il periodo dei movimenti. Se il campo resta vuoto, verranno stampati tutti i movimenti.

5. Riepilogo nelle fasi del ciclo ricevimento

Vuoto = Non riepilogare

1 = Riepilogare

6. Riepilogo record quantità saldo articolo

Vuoto = Non riepilogare

1 = Riepilogare

6. Inserire la versione delle regole di inserimento domanda e offerta da utilizzare per l'elaborazione.

Regole di inserimento domanda e offerta

Stampa

1. Inserire uno dei seguenti valori:

' '=Nessuna riga ATP, '1'=Riga ATP,

'2'=Riga ATP cumulativa

Flag riga ATP

Visualizz. 1

1. Inserire '1' per stampare gli ordini pianificati dalle generazioni di MRP/MPS/DRP. Se il campo resta vuoto, gli ordini pianificati non verranno stampati.

Flag ordini pianificati

2. Inserire il tipo o i tipi di previsione da includere (fino a 5 tipi). Se il campo resta vuoto, il programma non includerà nessun titolo. Esempio: Per i tipi 01, 02, e BF, inserire '0102BF' ecc.

Tipi previsione (massimo 5)

3. Inserire il numero di giorni (+/-)
dalla data odierna per iniziare
ad includere i record previsione.
Se il campo resta vuoto,
verrà utilizzata la data odierna
per iniziare ad includere i suddetti
record.

Giorni lead time previsione

4. Inserire '1' per omettere i record
tipo immagazzinamento articoli
sfusi dal report. Se il campo resta
vuoto, verranno stampati i tipi
record sfusi.

Flag tipo immagazzinamento sfusi
Visualizz. 2

5. Inserire l'unità di misura che si
vuole visualizzare sul report. Se
vuoto, verranno utilizzate le unità
primarie.

Unità di misura

6. Inserire '1' per visualizzare tutte
le quantità con titolo standard.

Flag titolo standard

7. Inserire '1' per ridurre la quantità
disponibile a causa della scadenza
di un lotto. Nota: questa opzione
non funzionerà con ATP. Se si
desidera far funzionare questa
opzione, l'opzione 1 nelle opzioni
di stampa deve essere impostata su 2.

Flag scadenza lotto

Prod. di proc.

1. Inserire il tipo di pianificazione produzione
continua da includere nel report
domanda/offerta. Se il campo resta
vuoto, gli articoli di produzione
continua non verranno visualizzati.
(FUTURO)

Tipo pianificazione produzione continua
(FUTURO)

Verifica Report integrità storico movimenti articoli/conto

Nel menu Report gestione magazzino (G41111), scegliere Report integrità storico movimenti articoli/conto.

Il Report integrità storico movimenti articoli/conto è un report che visualizza le seguenti differenze tra le tabelle Storico movimenti articoli (F4111) e Scheda conto (F0911):

- Il dato di dettaglio nello storico movimenti è presente ma non esiste un dato corrispondente in contabilità generale.
- Il dato di dettaglio nello storico movimenti non è in quadratura con il dato corrispondente in contabilità generale.

Il report visualizza righe di sintesi che rappresentano totali specifici per:

- Tipo documento
- Numero documento
- Società chiave

Il report visualizza, inoltre, le soluzioni alle condizioni di non corrispondenza. Un report vuoto indica che non sono presenti differenze. Questo report può essere eseguito quando si desidera poiché non viene aggiornata alcuna tabella.

Se si usano le prime note riepilogate per gli ordini di lavorazione, il programma ignora le transazioni di prelievo di materiali (IM), i completamenti (IC) e le transazioni scarto (IS) per gli ordini di lavorazione riepilogati che non sono ordini effettivi.

Alcuni tipi di batch di contabilità generale, come la gestione acquisti e le vendite, richiedono eccezioni rispetto alla logica di base del programma per la creazione di report.. Questi batch contengono tipi di prime note multipli che non sono appropriati per il report. Per assicurare che il programma selezioni solo le scritture di magazzino, impostare le regole eccezione nella tabella dei codici definiti dall'utente del report Integrità magazzino (41/IN). Le regole eccezione vanno inserite nel campo Descrizione 1 relativo ai tipi di documenti usati dalla propria società. Nella seguente tabella sono spiegati i diversi tipi di regole eccezione:

Regola 0: usata per il prelievo materiali

La regola eccezione 0 è necessaria perché la tabella Scheda conto (F0911) usa costi standard congelati e la tabella Storico movimenti di magazzino (F4111) usa il metodo di costificazione del magazzino scelto dall'utente. Se i metodi non sono gli stessi, impostare questo codice.

Nei documenti per i quali è valido il controllo integrità, questa regola garantisce che un record esistente nella tabella Storico movimenti articoli sia presente anche nella tabella Scheda conto.

Regola 1: usata per le fatture cliente

La regola eccezione 1 è necessaria affinché prime note quali utili e perdite, imposte, trasporto e eliminazioni intersocietarie vengano registrate nella tabella Scheda conto quando si effettuano le transazioni di vendita.

Il programma controlla le istruzioni AAI 4240 dalla tabella Distribuzione/Produzione - Valori AAI (F4095) per determinare i mastri da includere. Il programma confronta solo le prime note relative a questi mastri nella tabella Scheda conto rispetto a quelle della tabella Storico movimenti di magazzino.

Regola 2: usata per le fatture acquisto

La regola eccezione 2 è necessaria affinché prime note quali varianza prezzi favorevole/non favorevole imposte e trasporto vengano registrate nella tabella Scheda conto quando si effettuano le transazioni di acquisto.

Il programma controlla le istruzioni AAI 4330, 4340, e 4350 dalla tabella Distribuzione/produzione - Valori AAI per determinare i mastri da includere. Il programma confronta solo le prime note relative a questi mastri nella tabella Scheda conto rispetto a quelle della tabella Storico movimenti di magazzino.

Nota

Se le regole eccezione della tabella 41/IN sono impostate correttamente, il report stampa solo le transazioni errate.

Operazioni preliminari

- ☐ Verificare che nella tabella UDC (41/in) siano state impostate le regole eccezione.

Vedere inoltre

- ☐ Personalizzazione dei codici definiti dall'utente nel manuale Elementi di base

Sequenza dati

Utilizzare la seguente sequenza dati:

- Tipo documento
- Documento
- Società documento

Opzioni di elaborazione per il Report integrità storico movimenti articoli/conto (R41543)

Visualizzazione report

1. Inserire la data di inizio dello Storico movimenti.

1. Inserimento data CoGe da
2. Inserimento data CoGe A

Vuoto = Data odierna

2. Inserire la data finale dello Storico movimenti. Se vuoto, verrà utilizzata la data corrente.
3. Inserimento tipo documento per il completamento dell'ordine di lavorazione

Vuoto = IC

4. Inserimento tipo documento prelievo ordine di lavorazione
-

Vuoto = IM

Revisione Report integrità saldo articoli/storico movimenti articoli

Nel menu Report gestione magazzino (G41111), scegliere Report integrità saldo articoli/storico movimenti articoli.

Report integrità saldo articoli/storico movimenti articoli è un report che visualizza le divergenze di quantità e di importo tra le tabelle dei file Ubicazione articolo (F41021) e Storico movimenti articoli (F4111), in combinazione con la tabella del file Fino al (F41112).

Il report visualizza righe di sintesi che rappresentano totali specifici per:

- Deposito/fabbrica
- Codice articolo
- Ubicazione
- Codice lotto

Un report vuoto indica che non esiste alcuna divergenza, a meno che non si siano impostate le opzioni di elaborazione per una stampa di tutti i record.

Opzioni di elaborazione per l'Integrità saldo articoli/storico movimenti articoli (R41544)

Elaborazione

1. Inserire 'Y' per stampare tutti gli articoli sul report. Inserire una 'N' per stampare solo gli articoli con le variazioni. Se il campo resta vuoto, verrà caricata una 'N' di default.

Flag Stampa

2. Inserire la percentuale della varianza dell'importo che consentirà di stampare solo gli articoli con una varianza superiore alla percentuale inserita. Se il campo resta vuoto, verranno stampate tutte le variazioni. (Gli articoli con una varianza di quantità verranno stampati in ogni caso).

Percentuale consentita

3. Inserire il metodo di calcolo dei costi che si desidera utilizzare per calcolare il costo unitario di ciascun articolo. Se il campo resta vuoto, il metodo verrà caricato dalla scheda di costi (F4105).

Metodo calcolo costi

Inventario fisico

L'esecuzione accurata dell'inventario fisico consente di:

- Ridurre il numero di backorder
- Ridurre gli investimenti in scorte di magazzino
- Ridurre i ritardi nelle consegne causati da mancanza di prodotti
- Aumentare il numero di consegne puntuali

È possibile utilizzare sia la conta ciclica che la conta etichette per soddisfare esigenze diverse. Entrambi questi metodi rendono più semplice la riconciliazione dei dati del magazzino on line con i dati dell'inventario fisico.

La conta ciclica è un metodo di conta dell'inventario basato sugli articoli. Se si utilizza il metodo della conta ciclica, occorre selezionare gli articoli oggetto della rilevazione ed eseguire la conta a intervalli prestabiliti nel corso dell'esercizio. La conta etichette è un metodo di conteggio che si basa sulle ubicazioni. Tale metodo è stato studiato per gli inventari fisici di fine esercizio, quando la conta delle scorte avviene direttamente nelle diverse ubicazioni.

Esecuzione della conta ciclica

La conta ciclica è un metodo di conta dell'inventario basato sugli articoli. I dati, come, ad esempio, i codici articolo, la descrizione e le ubicazioni vengono registrati sui moduli stampati per la conta ciclica. Questi dati vengono in seguito utilizzati per aggiornare i dati online.

Il metodo di conta ciclica consente di:

- Raggruppare gli articoli oggetto della conta che avviene a intervalli definiti nel corso dell'esercizio
- Verificare le varianze
- Ridurre i costi e il numero di backorder

Utilizzare contemporaneamente la conta ciclica e la conta delle etichette per assicurare dati particolarmente accurati.

Operazioni preliminari

- ❑ Consultare Individuazione dei dati sulle quantità in giacenza e Inserimento dei dati relativi al deposito/fabbrica, per informazioni di impostazione.
- ❑ Verificare che le seguenti istruzioni AAI siano state impostate correttamente:
 - Tabella AAI 4152, che fornisce la contropartita di magazzino per la varianza di conta
 - Tabella AAI 4154, che fornisce il conto costo del venduto da aggiornare
 - Tabella AAI 4141, che fornisce il conto varianza da aggiornare (impostato solo se si usano i costi standard)
 - Tabella AAI 4122, 4124, 4126, e 4128, che fornisce i conti per le rettifiche dei saldi a pareggio

- ❑ Impostare il campo Codice di categoria conta ciclica tramite i programmi Anagrafica articolo (P4101) e Deposito articolo (P41026) . Questo campo deve essere impostato prima di usare il metodo associato di aggiornamento nel programma Aggiornamento conta ciclica (R41413)..
- ❑ Identificare gli articoli oggetto della conta verificando i campi nella tabella dei file Deposito articolo (F4102) o Ubicazione prodotto (F41021).
- ❑ Definire i codici di stato nelle opzioni di elaborazione per definire ulteriormente i dati visualizzati.

Esecuzione del programma do selezione articoli per conteggio

Nel menu Inventario fisico/etichettatura (G4121), scegliere Selezione articoli per conta ciclica.

Prima di iniziare il processo di conta ciclica, occorre eseguire il programma Selezione articoli per conta (R41411). Si tratta di un programma che crea un record per ogni articolo di magazzino oggetto della conta e registra le quantità attualmente disponibili e il costo per ciascun articolo. Il sistema, quindi, genera il report Selezione articoli per conta ciclica che consente di confrontare la quantità effettivamente in giacenza con i dati online.

Il sistema elabora i dati nel modo seguente:

- Seleziona gli articoli oggetto della conta ciclica sulla base della selezione dati impostata dall'utente
- Copia il saldo attualmente disponibile nel campo Quantità disponibile conta nella tabella del file Transazione conta ciclica (F4141)
- Crea una testata di conta ciclica nella tabella della testata della conta ciclica (F4140) che contiene i codici di stato dei processi portati a termine per gli articoli oggetto della conta ciclica
- Per ciascun articolo delle ubicazioni selezionate, il sistema aggiorna i dati seguenti nella tabella del file Transazione della conta ciclica (F4141) :
 - Informazioni articolo
 - Quantità in giacenza
 - Importo in giacenza
- Genera un Report articoli selezionati per conta, che elenca gli articoli selezionati in ciascuna ubicazione e la quantità in giacenza al momento della conta.

La selezione dati consente di raggruppare gli articoli per:

- Categorie di conta ciclica (ad esempio, mensile o semestrale)
- Codici ABC (ad esempio, eseguire conta articoli "A" una volta al mese)

Non è possibile modificare la sequenza seguente nel Report articoli selezionati per la conta ciclica:

- Codice articolo (breve)
- Lotto
- Ubicazione

Vedere inoltre

- ❑ *Esecuzione del programma di aggiornamento conta ciclica* nel manuale *Gestione magazzino*, per ulteriori informazioni sul come il sistema determina la data della conta successiva

Opzioni di elaborazione per Selezione articoli per conta (R41411)

Stampa

1. Inserire la descrizione conta ciclica
- Descrizione conta ciclica
-

Revisione dello stato della conta ciclica

Prima di eseguire la conta ciclica, verificare online lo stato di ogni ciclo di conta e accedere ai dati di dettaglio, come, ad esempio, la descrizione di ogni singolo articolo oggetto della conta. Nelle opzioni di elaborazione si specifichi un intervallo di codici stato. Il programma utilizza questi codici di stato per selezionare i record di conta ciclica da visualizzare. È possibile modificare un intervallo di codici stato ogni volta che si verifica la conta ciclica.

Talvolta le transazioni si verificano nel tempo che intercorre tra l'esecuzione del programma di selezione articoli per la conta ciclica e la conta ciclica stessa, generando un dato falsato nel campo Quantità in giacenza nella tabella Transazioni conta ciclica (F4141). Prima di contare gli articoli, è possibile usare lo schermo Revisione conta ciclica per aggiornare la quantità in giacenza con il dato più recente. Il sistema definisce questa procedura come reimpostazione del valore congelato.

► Come verificare lo stato della conta ciclica

Nel menu Inventario fisico/etichettatura (G4121), scegliere Revisione conta ciclica.

1. Nello schermo Gestione revisione conta ciclica, completare i campi Da e A per le opzioni seguenti e fare clic su Trova:
 - Cycle Status
 - Date
2. Per aggiornare la quantità in giacenza, scegliere la riga e selezionare Ripristina valori congelati nel menu Riga.

Il programma aggiorna il campo Quantità in giacenza nella tabella del file delle transazioni di conta ciclica con la Quantità in giacenza della tabella del file Ubicazione articolo, aggiorna il campo Importo in base alla nuova quantità e azzerà il campo Quantità contata.

3. Scegliere la riga che contiene la conta ciclica che si desidera verificare.
4. Nel menu Riga scegliere Dettagli conta ciclica.
5. Nello schermo Gestione dettagli conta ciclica, rivedere i seguenti campi:
 - Codice Articolo
 - Quantità Giacenza
 - Quantità Contata

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Codice Articolo	Identificativo di un articolo.
Quantità Giacenza	Quantità totale in giacenza di un determinato articolo, nell'unità di misura primaria, all'inizio della conta ciclica.
Quantità Contata	La quantità totale contata per l'articolo in tutte le ubicazioni.

Stampa dei moduli di conta ciclica

Nel menu Inventario fisico/etichettatura (G4121), scegliere Stampa fogli conta ciclica.

Dopo avere scelto gli articoli oggetto della conta e dopo avere verificato i dati online, è possibile stampare i moduli di conta ciclica da utilizzare per la conta effettiva. È anche possibile stampare i fogli relativi alla conta ciclica dal programma di verifica conta ciclica (P41240). Il sistema utilizza la versione indicata nelle opzioni di elaborazione.

Si deve eseguire il programma di stampa dei moduli di conta ciclica per stampare i dati della tabella del file Transazione conta ciclica (F4141) sui moduli di conta. Per stampare uno specifico codice di conta ciclica, specificare il codice della conta nella selezione dati.

La J. D. Edwards consiglia di utilizzare la seguente sequenza nel Report stampa moduli conta ciclica:

- Numero di conta ciclica
- Codice Articolo
- Deposito/Fabbrica

Dopo aver stampato la conta, il campo Stato visualizza *Stampato*.

Operazioni preliminari

- ☐ Assicurarsi di non avere modificato i dati delle opzioni alternative di stampa. Qualsiasi modifica di informazioni come la lunghezza o la larghezza del report potrebbe avere ripercussioni sull'aspetto del report.

Opzioni di elaborazione per la Stampa fogli conta ciclica (R41410A)

Stampa

1. Inserire '1' per stampare i fogli non eliminati. Se il campo resta vuoto, verranno stampati tutti i documenti relativi al ciclo.

Stampa i documenti non eliminati.

Eliminazione di una conta ciclica

Nel menu Inventario fisico/etichettatura (G4121), scegliere Revisione conta ciclica.

È possibile eliminare una conta ciclica in qualsiasi momento prima di aggiornarla. Se, ad esempio, passano alcuni giorni dal momento in cui sono stati stampati i moduli di conta al momento in cui si eseguirà la conta effettiva, è possibile eliminare la conta ciclica e stamparla in una versione più recente.

Dopo avere eliminato il numero della conta ciclica, il campo di stato visualizza *Eliminato*.

Inserimento dei risultati della conta ciclica

Dopo avere eseguito la conta ciclica e registrato i dati nei moduli di conta ciclica, trasferire i risultati nei record online del magazzino. È necessario inserire i risultati della conta ciclica anche se il risultato è zero.

Se la conta include un articolo trovato in una nuova ubicazione, è possibile aggiungere la nuova ubicazione in una riga vuota nello schermo Inserimento conta ciclica a meno che per il deposito/fabbrica non sia stato attivato il parametro Controllo ubicazione. Se il parametro Controllo ubicazione è attivato, è necessario impostare la nuova ubicazione nella tabella principale ubicazioni (F4100) prima di poter inserire la quantità nello schermo Inserimento conta ciclica.

Quando si inserisce una nuova ubicazione, il sistema crea un record ubicazione articolo ed una varianza per l'intero importo/quantità dopo aver inserito i risultati della conta ciclica ed eseguito il programma di aggiornamento conta ciclica.

► Come inserire i risultati della conta ciclica

Nel menu Inventario fisico/etichettatura (G4121), scegliere Inserimento conta ciclica.

1. Nello schermo Gestione revisione conta ciclica, completare i campi Da e A per le opzioni seguenti e fare clic su Trova:
 - Cycle Status
 - Data a partire dal
2. Scegliere la riga che contiene la conta ciclica per la quale si desiderano inserire i risultati della conta.
3. Nel menu Riga scegliere Inserimento conta ciclica.

PeopleSoft®

Inserimento conta ciclica

OK Trova Elimina Annulla Riga Strumenti

Conteggio cicli

N° conta ciclica DEMO Deposito/fabb

Cod. conta ciclica Contato da

Codice articolo Data conta

Record 1 - 10 ☐ Personalizza griglia

	Quantità	UM	Quantità Totale	UM PR	Quantità Secondaria	UM Secondaria	Q.tà totale Secondaria	UM Secondaria	Codice Articolo	Ubicazione	Lotto/ N. di s
☒		EA	0	EA		EA		EA	1001	..	
☐		EA	0	EA		EA		EA	2001	..	
☐		EA	0	EA		EA		EA	2002	..	
☐		EA	0	EA		EA		EA	2003	..	
☐		EA	0	EA		EA		EA	2004	..	
☐		EA	0	EA		EA		EA	2005	..	
☐		EA	0	EA		EA		EA	2006	..	
☐		EA	0	EA		EA		EA	2007	..	
☐		EA	0	EA		EA		EA	2008	..	
☐		EA	0	EA		EA		EA	2009	..	

4. Nello schermo Inserimento conta ciclica, completare i seguenti campi:

- Quantità
- UM

Se il saldo di un articolo è in pareggio, inserire zero nel campo Quantità. Se si lascia il campo Quantità vuoto, significa che non è stato eseguito alcuna conta ed il programma non aggiorna il saldo in giacenza nell'ubicazione.

5. Per inserire una nuova riga di dati conta ciclica, portarsi sulla prima riga vuota e completare i seguenti dati:

- Quantità
- UM
- Quantità Secondaria
- UM Secondaria
- Codice Articolo
- Vai a ubicazione
- Lotto/ N. di serie
- Deposito/fabb

6. Rivedere il seguente campo:

- Quantità Totale

7. Fare clic su OK.

Vedere inoltre

- ❑ *Impostazione delle ubicazioni del magazzino logistico* nel manuale *Gestione magazzino*, per informazioni sull'inserimento di ubicazioni nella tabella principale delle ubicazioni (F4100)
- ❑ *Rettifica della quantità della conta ciclica* nel manuale *Gestione magazzino*, per informazioni sull'individuazione di codici articoli, ubicazioni o codici di categoria specifici nello schermo Inserimento conta ciclica

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Quantità	Numero di unità contate nella unità di misura primarie.
UM	Codice definito dall'utente (00/UM) che indica l'unità di misura dell'articolo ad esempio CS (cassa), BX (scatola).
Quantità Totale	La quantità totale contata per l'articolo in tutte le ubicazioni.
Quantità Secondaria	Se l'opzione dell'unità di misura secondaria nei parametri della gestione magazzino è stata selezionata, questo campo apparirà negli schermi di inserimento dati.
UM Secondaria	Codice definito dall'utente (00/UM) che indica l'unità di misura alternativa dell'articolo.

Revisione delle variazze che risultano dalla conta ciclica

Dopo aver inserito i risultati di una conta ciclica, il sistema calcola automaticamente le variazze. Una varianza rappresenta la differenza tra una quantità in giacenza e la quantità riscontrata durante la conta. Utilizzare le informazioni per risolvere le situazioni di varianza online.

È possibile revisionare le informazioni seguenti per ogni articolo:

- Quantità in giacenza
- Quantità riscontrata durante la conta
- Variazze

Il sistema registra le variazze nella tabella dei file Ubicazioni articolo (F41021), Storico movimenti magazzino (F4111) e nella Scheda conto (F0911) quando il sistema aggiorna la conta.

Oltre a verificare i dati varianza online, è possibile stampare un report, Stampa dettagli varianza ciclo, nel menu Schermo o direttamente nel menu Inventario fisico/etichettatura. Questo report elenca le variazze tra i risultati della conta ciclica ed i record del magazzino per risolvere le differenze tra i due.

Quando si esegue questo report nel menu Schermo, il sistema usa i criteri di varianza impostati nello schermo (vale a dire che sovrascrive tutti i valori di default delle opzioni di elaborazione). Quando si esegue il report nel menu Inventario fisico/etichettatura, il sistema usa le opzioni di elaborazione per le versioni.

► Come verificare le varianze della conta ciclica

Nel menu Inventario fisico/etichettatura (G4121), scegliere Revisione conta ciclica.

1. Nello schermo Gestione revisione conta ciclica, completare i campi Da e A per le opzioni seguenti e fare clic su Trova:
 - Cycle Status
 - Date
2. Scegliere la riga che contiene la conta ciclica che si desidera verificare.
3. Nel menu Riga scegliere Dettagli conta ciclica.

Item Number	Description	Quantity On Hand	Quantity Counted	Cnt Code	Count Date	Quantity Variance	% Quantity Variance	Secondary Quantity On Hand
1001	Bike Rack - Trunk Mount	0	0					
	TOTALS	0	0					
2001	Cro-Moly Frame, Red	500	0					
	TOTALS	500	0					
2002	Cro-Moly Frame, Two Tone	500	0					
	TOTALS	500	0					
2003	Cro-Moly Frame, Green	500	0					
	TOTALS	500	0					
2004	Cro-Moly Frame	500	0					
	TOTALS	500	0					

4. Nello schermo Gestione dettagli conta ciclica, fare clic su una delle seguenti opzioni per modificare le impostazioni del tipo di varianza:
 - Varianza quantità
 - Importo varianza
5. Completare il campo seguente:
 - Importo

6. Per modificare l'attuale impostazione di visualizzazione della varianza, fare clic su una delle seguenti opzioni:
 - Valore assoluto
 - Perc.
7. Completare il seguente campo facoltativo:
 - Relazione
8. Fare clic su Trova.

Vedere inoltre

- ❑ *Stampa del report Varianza* nel manuale *Gestione di magazzino*, per informazioni sulla stampa di questo report dal menu *Inventario fisico/etichettatura*.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Varianza quantità	Il tipo di varianza determina se una quantità o un importo di varianza viene calcolato e visualizzato.
Importo	Numero che identifica l'importo che il sistema aggiunge al numero del conto associato. Inserire gli importi avere preceduti o seguiti da un segno meno (-).
Valore assoluto	Il flag di visualizzazione varianza determina se un importo di varianza è visualizzato quando è maggiore di un valore assoluto o maggiore di una percentuale dell'originale.
Perc.	Il flag di visualizzazione varianza determina se un importo di varianza è visualizzato quando è maggiore di un valore assoluto o maggiore di una percentuale dell'originale.
Relazione	Un codice che indica la relazione tra la serie di varianze da visualizzare. Sono disponibili i seguenti codici: EQ Uguale a LT Minore di LE Minore di o uguale a GT Maggiore di GE Maggiore di o uguale a NE Non uguale a NL Non minore di NG Non maggiore di CT Contiene (solo per la selezione della funzione file Query aperta) CU Come 'CT', ma converte i dati di input in lettere maiuscole --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- E' possibile usare solo i codici EQ, LT, LE, GT e GE in questo schermo. I codici NL, NG, CT e CU non sono validi.

Rettifica delle quantità risultanti dalla conta ciclica

Dopo aver inserito e verificato i dati relativi alla conta, è possibile eseguire una nuova conta e quindi rettificare la quantità della conta ciclica. Dopo aver rieseguito il conto ed effettuato le rettifiche, è possibile verificare di nuovo le varianze, sia online che tramite il report Stampa dettagli varianza (R41403).

È possibile verificare la quantità risultante dalla conta ciclica utilizzando una delle metodologie seguenti:

- Sostituzione della conta ciclica
- Aggiunta e sottrazione della quantità

Se la conta avviene per ubicazione articolo, il metodo da preferire è quello della sostituzione della conta ciclica.

Vedere inoltre

- ☐ Inserimento dei risultati della conta ciclica nel manuale Gestione magazzino

► Come aggiornare la quantità risultante dalla conta ciclica

Nel menu Inventario fisico/etichettatura (G4121), scegliere Revisione conta ciclica.

1. Nello schermo Gestione revisione conta ciclica, completare i campi Da e A per le opzioni seguenti e fare clic su Trova:
 - Cycle Status
 - Date
2. Scegliere la riga che contiene la conta ciclica per la quale si desiderano inserire i risultati della conta.
3. Nel menu Riga scegliere Inserimento conta ciclica.
4. Nello schermo Inserimento conta ciclica, completare il seguente campo e fare clic su Trova:
 - Codice articolo
5. Per saltare ad una ubicazione specifica, scegliere Skip To tab, completare il campo Skip to Location e fare clic su Trova.
6. Per saltare ad una categoria specifica, scegliere Skip To tab, completare il campo Skip to Category code e fare clic su Trova.
7. Completare i seguenti campi per ogni articolo da rettificare:
 - Quantità
 - UM

Per aggiungere o sottrarre al conto esistente, inserire la quantità da aggiungere (quantità positiva) o da sottrarre (quantità negativa). Così facendo, il programma aggiunge o sottrae la quantità inserita nel campo Quantità dal campo Quantità totale. Fare clic su OK per salvare i propri record.
8. Per sostituire la conta esistente, inserire la nuova quantità e scegliere Sostituisci nel menu Riga.

Il programma sostituisce la quantità inserita nel campo Quantità totale con la quantità inserita nel campo Quantità.

Stampa del report Varianza

Nel menu Inventario fisico/etichettatura (G4121), scegliere Stampa dettagli varianza ciclo.

Oppure, scegliere Stampa varianza nel menu Schermo nello schermo Gestione dettagli conta ciclica.

È possibile stampare un report che riporta le varianze tra i risultati della conta ciclica e i record del magazzino per risolvere le situazioni in cui si hanno delle differenze.

Usare la selezione dati per stampare il report Varianza per una conta ciclica specifica.

Opzioni di elaborazione per Stampa dettagli varianza (R41403)

Elaborazione

1. Inserire '1' per selezionare la varianza quantità (default) o '2' per selezionare la varianza importo.
 2. Inserire la relazione da utilizzare per la selezione della varianza. (Il default è maggiore)
 3. Inserire la quantità o l'importo da comparare con la varianza per poi eseguire la selezione.
 4. Inserire '1' per confrontare le varianze delle percentuali o '2' per confrontare le varianze delle unità (default).
-

Approvazione della conta ciclica

Dopo aver inserito, verificato e fatto approvare la conta ciclica, è necessario aggiornarne lo stato per indicare l'approvazione. Il sistema memorizza lo stato nella tabella del file Testata conta ciclica (F4140).

L'approvazione di una conta ciclica aggiorna il codice stato in modo tale che la conta ciclica sia disponibile per il processo di aggiornamento. È possibile sovrascrivere i conteggi se necessario.

► Come approvare la conta ciclica

Nel menu Inventario fisico/etichettatura (G4121), scegliere Revisione conta ciclica.

1. Nello schermo Gestione revisione conta ciclica, fare clic su Trova.
2. Scegliere la riga che contiene la conta ciclica relativamente alla quale si desidera aggiornare lo stato.
3. Nel menu Riga, scegliere Approva conta ciclica (Conta).

Dopo aver inserito, verificato e approvato i dati relativi alla conta ciclica, è necessario eseguire il programma di aggiornamento della conta ciclica per aggiornare schede e saldi.

Esecuzione del programma Aggiornamento conta ciclica

Nel menu Inventario fisico/etichettatura (G4121), scegliere Aggiornamento conta ciclica.

Dopo aver inserito, verificato e approvato la conta ciclica, eseguire il programma di aggiornamento della conta ciclica (R41413). Il programma registra le variazioni nella tabella del file Storico movimenti magazzino (F4111), nelle tabelle Scheda conto (F0911) e Ubicazione articolo (F41021).

Usare la selezione dati per specificare il codice conta ciclica per l'aggiornamento. Le conte cicliche devono essere a stato Approvato per essere aggiornate. Dopo aver eseguito l'aggiornamento, il programma Aggiornamento conta ciclica aggiorna lo stato a Completato. Il programma non genera una coda errori se l'aggiornamento è stato completato senza problemi. In questo caso, lo stato della conta ciclica resta ad Approvato.

Il programma aggiorna il campo relativo alla data della conta successiva nella tabella del file Ubicazioni articolo, in preparazione della conta ciclica successiva. L'opzione di elaborazione determina il metodo usato dal programma. I metodi disponibili sono i seguenti:

- I codici di categoria della conta ciclica, ossia una tabella dei codici definiti dall'utente (41/8), definiscono la frequenza ed il numero di giorni per le conte cicliche.

Per usare questo metodo, il codice conta ciclica che viene applicato deve essere inserito nella tabella Anagrafica articolo (F4101) e nella tabella del file Deposito articolo (F4102).

Per esempio, se si inserisce 1 nella scheda Default, nell'opzione di elaborazione Data conta successiva, e l'articolo ha un dato QTR memorizzato nel campo dei codici categoria conta ciclica, il sistema calcola la data della prossima conta a partire dalla data corrente usando il numero di giorni (91) nella descrizione 02 per QTR.

- Se nella scheda Default si lascia l'opzione di elaborazione Data conta successiva vuota, i metodi codici ABC collegano il codice ABC 1 - graduatoria degli articoli vendite/magazzino con la tabella dei codici definiti dall'utente (41/NC) per determinare la data della prossima conta.

È possibile verificare questa data nel campo Data conta successiva nello schermo delle rettifiche ubicazione e specificare il campo come selezione dati nel programma di selezione articoli per la conta ciclica.

Vedere inoltre

- ❑ Esecuzione del programma di selezione articoli per conteggio nel manuale Gestione magazzino

Opzioni di elaborazione: Aggiornamento conta ciclica (R41413)

Scheda Default

Queste opzioni di elaborazione servono a definire le date che il sistema userà per il posting in contabilità generale e per la prossima conta ciclica.

1. Data CoGe

Una data specifica

Vuoto = Data odierna

Questa opzione di elaborazione consente di determinare la data associata dal sistema alle varianza di conta ciclica quando queste vengono registrate nella tabella della scheda conto (F0911). Inserire una data specifica o scegliere una data dal calendario. Se questa opzione di elaborazione viene lasciata vuota, il sistema utilizza la data corrente.

2. Data conta successiva

1 = Data in base ai codici

categoria conta ciclica

Vuoto = Data in base ai codici ABC

Questa opzione di elaborazione consente di specificare in che modo il sistema determina la data per la conta ciclica successiva. Per prepararsi alla conta ciclica successiva, il programma Inserimento conta ciclica (P4141) aggiorna il campo Data prossima conta presente nella tabella Ubicazione articolo (F41021).

Il sistema basa la data sui codici categoria della conta ciclica oppure sui codici ABC. I metodi utilizzati per determinare la data dipendono dal gruppo di codici definiti dall'utente che forniscono un collegamento tra un codice e l'intervallo in giorni tra una conta ciclica e l'altra. Inserire il codice appropriato nelle tabelle Anagrafica articolo e Deposito articolo (F4101 e F4102, rispettivamente) durante l'inserimento o la rettifica dell'articolo.

Se viene utilizzato il metodo dei codici categoria conta ciclica, il sistema fa riferimento alla tabella dei codici definiti dall'utente 41/8. Gli articoli devono avere inoltre un codice di conta ciclica nel campo Categoria conta ciclica nelle tabelle Anagrafica articolo e Deposito articolo. Ad esempio, se nel campo Categoria conta ciclica è stato inserito il codice QTR, il sistema calcola la data della conta successiva aggiungendo il numero di giorni (ad esempio 91) per QTR memorizzato nel campo Descrizione nella tabella dei codici definiti dall'utente 41/8 alla data corrente.

Se si utilizza il metodo dei codici ABC, il sistema fa riferimento alla tabella dei codici definiti dall'utente 41/NC. Per utilizzare questo metodo, è necessario che gli articoli abbiano un codice vendite ABC nel campo Codice ABC 1 (Vendite magazzino) nelle tabelle Anagrafica articolo e Deposito articolo.

È possibile verificare questa data nel campo Data conta successiva nello schermo Rettifiche ubicazione e specificare il campo come selezione dati nel programma di selezione articoli per la conta (R41411).

I valori validi sono:

Vuoto

Il sistema basa la data sui codici ABC

1

Il sistema basa la data sui codici di categoria della conta ciclica

Scheda Elaborazione

Queste opzioni di elaborazione servono a determinare se il programma:

- Elimina i movimenti di dettaglio dalle tabelle Movimenti conta ciclica (F4141) e Movimenti conta magazzino logistico (F4142)
 - Crea record nella tabella Storico movimenti magazzino (F4111) per i movimenti a varianza zero
-

**1. Elimina i record dettagliati
dalle tabelle Conta ciclica e
Transazioni magazzino
1 = Elimina i record dettagliati
Vuoto = Non elimina i record
dettagliati**

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se dopo l'elaborazione il sistema elimina i record dettagliati dalla tabella transazioni conta ciclica (F4141) e transazioni conta magazzino (F4142). I record dettagliati contengono le quantità in giacenza e gli importi memorizzati in contabilità generale. Essi contengono anche le quantità contate delle ubicazioni, il costo unitario, il nome di chi ha eseguito la conta e la data.

Se questa opzione di elaborazione viene impostata su 1, il programma elimina i record dopo aver completato l'elaborazione. Se l'opzione di elaborazione viene imposta su 1, è necessario eseguire un report delle varienze prima di eseguire il programma di aggiornamento conta ciclica (R41413). L'esecuzione di questo programma eliminerà tutti i record dettagliati che servono a calcolare le varienze.

Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, è possibile utilizzare le utilità del file o creare un programma batch per eliminare successivamente i record dettagliati dalle tabelle di conta ciclica e transazioni conta magazzino.

I valori validi sono:

1

Elimina i record dettagliati dalla tabella di conta ciclica e dalla tabella transazioni conta magazzino.

Vuoto

Non elimina i record dettagliati.

**2. Creazione record storico
movimenti per varienze zero
1 = Crea record storico movimenti
per varienze zero**

**Vuoto = Non crea record storico
movimenti per varienze zero**

Questa opzione di elaborazione consente di creare i record nella tabella Storico movimenti articolo (F4111) per le transazioni con varianza zero. I valori validi sono:

Vuoto

Non crea i record con varianza zero.

1

Crea i record con varianza zero.

Scheda Interoperabilità

Questa opzione di elaborazione serve a determinare se il sistema crea transazioni di interoperabilità in uscita per le varienze della conta ciclica e il tipo di transazione usata.

1. Tipo transazione

Un determinato tipo di transazione

**Vuoto = Nessuna elaborazione
interoperabilità in uscita**

Questa opzione di elaborazione consente di determinare il tipo di transazione (UDC 00/TT) utilizzato dal sistema per la creazione delle transazioni di interoperabilità in uscita. Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema non esegue l'elaborazione dell'interoperabilità in uscita per le transazioni della conta ciclica.

Esecuzione della conta delle etichette

La conta delle etichette è un metodo per eseguire la conta di tutti gli articoli presenti in un'ubicazione di magazzino. Durante l'esecuzione di una conta etichette, a tutti gli articoli vengono assegnate delle etichette. Gli articoli vengono, quindi contati due volte, per ubicazione. Di solito, si esegue la conta delle etichette alla fine dell'anno o ogni volta che lo decide la società. Per eseguire una conta delle etichette, due squadre eseguono la conta degli stessi articoli magazzino e registrano i dati risultanti in due parti diverse dell'etichetta. In seguito, si utilizzano i dati di ogni squadra per confrontare i risultati e per correggere le varienze.

Utilizzare contemporaneamente la conta ciclica e la conta delle etichette per assicurare l'accuratezza dei dati.

Vedere inoltre

- ☐ *Esecuzione di una conta ciclica* nel manuale *Gestione magazzino* se si vuole eseguire sia la conta ciclica, che la conta etichette

Esecuzione del programma do selezione articoli per conteggio

Nel menu Inventario fisico/etichettatura (G4121), scegliere Selezione articoli per conta etichette.

Prima di iniziare il processo di conta delle etichette, occorre eseguire il programma Selezione articoli per la conta delle etichette (R416060). Il programma crea un record per ogni articolo di magazzino oggetto della conta e registra le quantità attualmente disponibili e il costo per ciascun articolo.

Prima di eseguire il programma Selezione articoli per conta etichette, escludere i seguenti tipi di articoli in quanto rappresentano articoli non inventariabili:

- K (kit)
- F (caratteristiche)
- Tutti gli altri tipi di merci definiti dall'utente

Stampa delle etichette di magazzino

Nel menu Inventario fisico/etichettatura (G4121), scegliere Stampa etichette.

Nonostante sia possibile stampare le etichette in qualsiasi momento, esse vengono, normalmente, stampate all'inizio del processo di conta etichette e, quindi, distribuite alle diverse squadre che si occupano della conta degli articoli. Eseguire il programma di stampa delle etichette di magazzino (R41607) per stampare le etichette per ogni ubicazione.

L'etichetta è un modulo a due sezioni che include le informazioni seguenti:

- Deposito/fabbrica
- Data stampa
- Numero etichetta

È possibile variare il formato dell'etichetta in modo da soddisfare le esigenze di ogni azienda. Il sistema archivia il numero e lo stato dell'etichetta nella tabella del file Inventario etichetta (F4160).

La selezione e la sequenza dati non sono disponibili per il programma Stampa etichette di magazzino. Il programma stampa il numero di etichette specificate nell'opzione di elaborazione.

Opzioni di elaborazione per Stampa etichette inventario (R41607)

Default

1. Inserire il numero di etichette

che si desidera stampare

Numero di etichette

2. Inserire il deposito/fabbrica da

stampare sulle etichette

Deposito/fabbrica

Registrazione dei dati sulla distribuzione delle etichette

Prima di distribuire le etichette alle squadre che si occuperanno della conta occorre definire il responsabile di ogni squadra. Utilizzare queste informazioni per monitorare:

- Chi ha assegnato l'etichetta a ogni articolo
- Chi ha restituito le sezioni di ogni etichetta

Durante la conta, è necessario informare il personale di tutti i ricevimenti, le consegne e gli articoli danneggiati. Le squadre impegnate nella conta devono registrare per ubicazione tutti gli articoli che vengono aggiunti e spostati durante la conta.

Non è possibile inserire etichette aggiuntive a un gruppo esistente. Stampare un nuovo gruppo di etichette in sequenza numerica utilizzando il programma Stampa etichette inventario. Non è possibile eliminare etichette nello schermo Revisione stato etichette in quanto a tutti i numeri della sequenza deve corrispondere un'etichetta. È, comunque, possibile modificare lo stato di un'etichetta in DS (distrutta) per indicare che quell'etichetta non deve essere utilizzata.

Se si deve inserire una conta per i record del dettaglio di una ubicazione specifica, impostare l'apposita opzione di elaborazione nel programma Revisione conta etichette (P41604).

► Come registrare le informazioni sulla distribuzione delle etichette

Nel menu Inventario fisico/etichettatura (G4121), scegliere Etichette prelievi e ricevinto.

1. Nello schermo Gestione revisione stato etichette, completare i seguenti campi e fare clic su Trova:
 - Da
 - A
2. Scegliere la riga che contiene il numero dell'etichetta per la quale si desiderano registrare i dati sulla distribuzione.
3. Nel menu Riga scegliere Prelievo/ricev.
4. Nello schermo Gestione sistema etichette, completare i seguenti campi e fare clic su OK:
 - Stato etichetta
 - ID squadra distrib. etich.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Da	Questo è il numero successivo disponibile assegnato all'etichetta nel corso del programma di stampa delle etichette.
A	Questo è il numero successivo disponibile assegnato all'etichetta nel corso del programma di stampa delle etichette.

Stato etichetta	Il codice definito dall'utente (tabella 41/TS) che indica lo stato in cui si trova l'etichetta nel sistema di etichettatura (conta) magazzino.
ID squadra distrib. etich.	Il numero di indirizzo della persona o della squadra alla quale sono state consegnate le etichette.

Opzioni di elaborazione per Revisione conta etichette

Default

1. Inserire lo stato che rende una etichetta valida per la modifica:

Stato 1

Stato 2

Stato 3

Stato 4

2. Inserire '1' per caricare di default l'ubicazione e il lotto dalla Ubicazione primaria. Se l'ubicazione secondaria è vuota, questa opzione non è valida.

Ubicazione primaria e lotto di default

3. Inserire 1 per consentire l'aggiunta di record relativi all'ubicazione secondaria.

Aggiunta ubicazione secondaria

Magazzino

ELABORAZIONE MAGAZZINO: (FUTURO)

1. Inserire 1 per usare la finestra Selezione dettaglio e inserire la conta relativa a record per ubicazioni specifiche. Se vuoto, questi ultimi saranno selezionati dal sistema.

2. Inserire '1' per inserire manualmente i numeri della targa.

Registrazione dei dati sul ricevimento delle etichette

Una volta che gli addetti alla conta restituiscono le etichette, è possibile registrare i seguenti dati:

- La quadra che ha restituito l'etichetta
- Il numero di etichetta per squadra

► Come registrare i dati relativi al recupero delle etichette

Nel menu Inventario fisico/etichettatura (G4121), scegliere Etichette prelievi e ricevimento.

1. Nello schermo Gestione revisione stato etichette, completare i seguenti campi e fare clic su Trova:

- Da
 - A
2. Scegliere la riga che contiene il numero dell'etichetta per la quale si desiderano registrare i dati sul ricevimento delle etichette.
 3. Nel menu Riga scegliere Prelievo/ricev.
 4. Nello schermo Gestione sistema etichette, completare i seguenti campi e fare clic su OK:
 - Stato etichetta
 - ID squadra recupero etich.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
ID squadra recupero etich.	Il numero di indirizzo della persona o della squadra da cui sono ricevute le etichette.

Inserimento dei risultati della conta etichette

Una volta completata la conta delle etichette, occorre inserire nel sistema le informazioni di ogni etichetta.

► Come inserire i risultati della conta etichette

Nel menu Inventario fisico/etichettatura (G4121), scegliere Inserimento conta etichette.

1. Nello schermo Gestione revisione stato etichette, completare i seguenti campi e fare clic su Trova:
 - Da
 - A
2. Scegliere la riga che contiene il numero dell'etichetta per la quale si vogliono registrare i risultati della conta.
3. Nel menu Riga scegliere Inserisci conta.
4. Nello schermo Inserimento conta etichette, completare i seguenti campi:
 - Cod. articolo
 - Quantità contata
 - Unità misura
 - Ubicazione
5. Se applicabile, completare il seguente campo:

- Lotto/N° serie

6. Fare clic su OK.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Quantità contata	Valore che rappresenta la quantità disponibile, che può consistere nel saldo giacenza meno impegni, prenotazioni e backorder. Inserire questo valore nel programma Costanti deposito/fabbrica (P41001).

Revisione dello stato delle etichette

È possibile controllare lo stato corrente delle etichette per verificare se vi sono etichette mancanti o incomplete.

► Come controllare lo stato dell'etichette

Nel menu Inventario fisico/etichettatura (G4121), scegliere Revisione stato etichette.

1. Nello schermo Gestione revisione stato etichette, completare i seguenti campi e fare clic su Trova:
 - Da
 - A
2. Rivedere i seguenti campi per un dato numero di etichetta:
 - Stato Etich.
 - Codice Articolo
 - Descrizione Articolo
 - Deposito/fabbrica

► Come rivedere il riepilogo dello stato dell'etichetta

Nel menu Inventario fisico/etichettatura (G4121), scegliere Revisione stato etichette.

1. Nello schermo Gestione revisione stato etichette, completare i seguenti campi e fare clic su Trova:
 - Da
 - A
2. Nel menu Schermo, scegliere Sintesi stato.
3. Nello schermo Sintesi stato etichette, completare il campo seguente e fare quindi clic su Trova:

- Dep./Fabb.
4. Per stampare le informazioni dettagliate dell'etichetta, scegliere Stampa dettagli nel menu Schermo.

Revisione delle variazioni della conta etichette

Dopo avere inserito i risultati della conta etichette, occorre revisionare le variazioni tra i valori dell'inventario online e i valori rilevati dalle squadre addette alla conta.

► Come controllare le variazioni della conta etichette

Nel menu Inventario fisico/etichettatura (G4121), scegliere Revisione stato etichette.

1. Nello schermo Gestione revisione stato etichette, completare i seguenti campi e fare clic su Trova:
 - Da
 - A
2. Scegliere la riga che contiene il numero dell'etichetta per la quale si vogliono verificare le variazioni della conta etichette.
3. Nel menu Schermo, scegliere Revisione varianza.
4. Nello schermo Verifica varianza etichette, completare i seguenti campi facoltativi:
 - Deposito/fabbrica
 - Relazione
 - Importo
5. Fare clic su una delle due opzioni:
 - Varianza Quantità
 - Importo Varianza
6. Fare clic su una delle due opzioni:
 - Valore assoluto
 - Percentuale
7. Click Find.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Varianza Quantità	La quantità totale contata per l'articolo in tutte le ubicazioni.

Importo Varianza	Numero che identifica l'importo che il sistema aggiunge al numero del conto associato. Inserire gli importi avere preceduti o seguiti da un segno meno (-).
Valore assoluto	Il flag di visualizzazione varianza determina se un importo di varianza è visualizzato quando è maggiore di un valore assoluto o maggiore di una percentuale dell'originale.

Esecuzione degli aggiornamenti conta etichette

Nel menu Inventario fisico/etichettatura (G4121), scegliere Aggiornamento etichette.

Dopo avere inserito i risultati della conta etichette e revisionato le varienze, eseguire il programma di aggiornamento inventario etichette per eseguire le azioni seguenti:

- Confrontare la conta delle giacenze online con la conta fisica
- Calcolare la quantità e l'importo delle varienze
- Aggiornare i nuovi dati relativi alle quantità nel record ubicazione articolo e nello storico movimenti
- Creare transazioni nella contabilità generale sulla base dei parametri automatismi di sistema

Il sistema non accetta nessun valore di conta aggiuntivo per il gruppo di etichette utilizzate per l'aggiornamento. Dopo aver eseguito l'aggiornamento, il sistema aggiorna lo stato nella tabella Inventario etichette a CL (Chiuso) o elimina il record, a seconda di come sono state impostate le opzioni di elaborazione. È possibile verificare i risultati dell'aggiornamento negli schermi Inquiry storico movimenti e Controllo contabilità generale.

Sequenza dati

La J.D. Edwards consiglia di utilizzare la sequenza seguente per il programma Aggiornamento inventario etichette (R41610):

- Codice articolo - Corto
- Deposito/Fabbrica
- Ubicazione
- Lotto

Opzioni di elaborazione: Aggiornamento inventario etichette (R41610)

Scheda Elaborazione

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare i dati associati all'aggiornamento dell'inventario delle etichette.

1. Eliminazione etichette

Vuoto = Non elimina le etichette dopo l'aggiornamento

1 = Elimina le etichette dopo l'aggiornamento

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se il sistema elimina le etichette dalla tabella inventario etichette (F4160) dopo un aggiornamento. I valori validi sono:

Vuoto

Non elimina le etichette dopo l'aggiornamento.

1

Elimina le etichette dopo l'aggiornamento.

2. Data CoGe

Una data specifica

Vuoto = Data odierna

Questa opzione di elaborazione consente di definire la data CoGe associata dal sistema all'aggiornamento dell'inventario etichette. Inserire una data specifica o scegliere una data dal calendario. Se questa opzione di elaborazione viene lasciata vuota, il sistema utilizza la data corrente.

Scheda Interoperabilità

Questa opzione di elaborazione controlla se il sistema esegue l'elaborazione dell'interoperabilità in uscita.

1. Tipo transazione

Vuoto = Nessuna elaborazione interoperabilità in uscita

Questa opzione di elaborazione consente di indicare se il sistema elabora le transazioni di interoperabilità in uscita mediante il sottosistema. I valori validi sono:

Vuoto

Non esegue l'elaborazione dell'interoperabilità in uscita.

1

Esegue l'elaborazione dell'interoperabilità in uscita.

Aggiornamento dei costi

È possibile aggiornare i costi per più articoli contemporaneamente, invece di dovere eseguire l'aggiornamento articolo per articolo. È possibile, ad esempio, implementare un aumento percentuale del costo standard per un gruppo di articoli. Se si utilizza il metodo del costo medio ponderato per determinare i costi di magazzino, è possibile aggiornare il costo medio di tutti gli articoli.

Le procedure di gestione dei costi consentono di aggiornare i costi per singoli articoli nei depositi/fabbrica, ubicazioni e lotti prescelti. Selezionare il metodo di costo da utilizzare per l'aggiornamento dei costi.

Il sistema archivia i costi di un articolo nella tabella del file del costo articolo (F4105). Dopo avere aggiornato i costi di un articolo, il sistema aggiorna la tabella del file del costo articolo. Dopo avere aggiornato i costi per il metodo calcolo costi magazzino, il sistema crea i record in contabilità generale (CoGe) e nello storico movimenti.

Operazioni preliminari

- ☐ Verificare i dati attuali sui costi degli articoli.
- ☐ Verificare di avere impostato i parametri automatismi sistema per le modifiche dei costi degli articoli.

Vedere inoltre

- ☐ *Assegnazione di un metodo di calcolo dei costi ad un articolo* nel manuale *Gestione magazzino*, per ulteriori informazioni sull'assegnazione di un metodo di calcolo dei costi di magazzino ad un articolo
- ☐ *AAI per il sistema Gestione magazzino* nel manuale *Gestione magazzino*, per informazioni sull'identificazione dei conti della contabilità generale sui quali registrare le modifiche dei costi magazzino.

Aggiornamento dei costi di un articolo

È possibile aggiornare i costi degli articoli nei depositi/fabbrica, ubicazioni e lotti prescelti. Si possono definire incrementi o decrementi dei costi in percentuale o in importo, oppure, definire un nuovo importo. Definire il metodo di calcolo dei costi per il quale si desidera aggiornare i costi. È, inoltre, possibile aggiornare automaticamente i costi medi o i costi futuri di tutti gli articoli selezionati.

Vedere inoltre

- ☐ *Assegnazione di un metodo di calcolo dei costi ad un articolo* nel manuale *Gestione magazzino*, per ulteriori informazioni sull'assegnazione di un metodo di calcolo dei costi di magazzino ad un articolo

Aggiornamento dei costi di un articolo in diversi depositi/fabbrica

È possibile aggiornare i costi per un singolo articolo in diversi depositi/fabbrica, ubicazioni e lotti contemporaneamente. Selezionare il metodo di calcolo dei costi per il quale si desidera aggiornare i costi articolo. È possibile, ad esempio, aggiornare il costo ultimo, medio, eccetera per lo stesso articolo. Le modifiche apportate ai costi hanno validità immediata.

È possibile aumentare o diminuire i costi per:

- Un importo definito
- Una percentuale definita

È, inoltre, possibile inserire un nuovo importo che sovrascriva il costo precedente.

► **Come aggiornare i costi di un articolo per diversi depositi/fabbrica**

Nel menu Aggiornamento prezzo/costo magazzino (G4123), scegliere Gestione costi rapida.

1. Nello schermo Gestione costi ubicazione, completare il seguente campo e fare clic su Trova:

- Cod. articolo

Il sistema visualizza tutti i depositi/fabbrica dove è ubicato l'articolo.

2. Per aggiornare i costi per importo, scegliere la riga che contiene il deposito/fabbrica nel quale si desidera aggiornare il costo dell'articolo.
3. Nel menu Riga, scegliere Rettifica costi.

PeopleSoft®

Cost Revisions

OK Delete Cancel Tools

Item Number: 1001

Branch/Plant: 10

Costing Methods

Sales/Inventory: 02

Purchasing: 02

Cost Method	Description	Unit Cost
02	Weighted Average	0.0000

01 - 19 Reserved for JDE

4. Nello schermo Rettifica costi, completare i seguenti campi e fare clic su OK:

- Vendite/magazzino
- Acquisti

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Vendite/magazzino	Codice definito dall'utente (40/CM) che indica il metodo di calcolo dei costi che il sistema utilizza per calcolare il costo del venduto di un articolo. I metodi di calcolo dei costi 01-19 possono essere utilizzati solo dalla J.D. Edwards. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Se si considerano i costi a livello di articolo, il sistema recupera il valore di default di questo campo dal dizionario dati. Se invece si considerano i costi a livello di articolo e deposito/fabbrica, il sistema recupera il valore di default dai parametri deposito/fabbrica.
Acquisti	Codice definito dall'utente (40/CM) che indica il metodo di calcolo dei costi utilizzato dal sistema per determinare il costo dell'articolo degli ordini di acquisto. I metodi di calcolo dei costi 01-19 possono essere utilizzati solo dalla J.D. Edwards. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Se si mantengono i costi a livello articolo, il sistema recupera il valore di default per questo campo dal dizionario dati. Se invece li si mantengono a livello di deposito, il sistema recupererà il suddetto valore dai parametri di deposito.

Opzioni di elaborazione per Gestione costi rapida

Default

1. Inserire il metodo di calcolo dei costi da visualizzare.

Elaborazione

1. Inserire '1' per evitare le modifiche ai costi standard.

Aggiornamento dei costi di più articoli in più depositi/fabbrica

Nel menu Aggiornamento prezzo/costo magazzino (G4123), scegliere Gestione costi batch.

È possibile aggiornare i costi di diversi articoli contemporaneamente in diversi depositi/fabbrica, ubicazioni e lotti utilizzando Gestione costi batch. È possibile aumentare o diminuire i costi di un articolo definendo un importo specifico o una percentuale oppure, è possibile identificare un nuovo costo.

È possibile aggiornare i costi articolo per i metodi di calcolo dei costi selezionati. Si possono aggiornare, ad esempio, i costi ultimi, i costi medi ponderati ecc.

Per vedere in anteprima le modifiche, eseguire il programma in modalità prova e rivedere il report. Quando si è soddisfatti dei risultati, eseguire il programma in modalità finale.

Opzioni di elaborazione per Gestione costi batch

Elaborazione

1. Inserire la modifica dei costi da utilizzare per l'aggiornamento. (Se si inserisce una percentuale, inserirla come numero intero).
2. Inserire il tipo di modifica dei costi. (A = Importo, % = Percentuale, * = Effettivo)

Default

1. Codice motivo
2. Tipo documento
3. Data CoGe

Stampa

1. Inserire '1' per generare un report. Se il campo resta vuoto, non verranno generati report.

Controllo

1. Inserire '1' per eseguire questo programma in modalità di aggiornamento finale. Se il campo resta vuoto, il programma non aggiornerà alcun file.
-

Aggiornamento dei costi medi degli articoli

Nel menu Aggiornamenti prezzo/costo magazzino (G4123), scegliere Aggiornamento costo medio.

Sono disponibili due metodi per l'aggiornamento dei costi medi degli articoli:

- Interattivo
- In batch, tramite il programma Aggiornamento costo medio

Utilizzare i parametri di sistema per impostare gli aggiornamenti interattivi dei costi medi. Per aggiornare i costi medi in batch, utilizzare il programma Aggiornamento costo medio. Specificare gli articoli, i depositi/fabbrica, le ubicazioni e i lotti per cui aggiornare i costi medi.

Ogni volta che una transazione influisce sul costo corrente di un articolo, il sistema aggiorna il file di lavoro costo medio. Eseguendo il programma Aggiornamento costo medio, il sistema:

- Accede ai dati sul costo corrente nella tabella del file di lavoro costo medio (F41051)
- Calcola il costo medio per ogni articolo
- Aggiorna la tabella del file di costi articoli (F4105)
- Elimina le transazioni dal file di lavoro

È possibile definire i programmi che aggiornano il file di lavoro utilizzando il programma Definizione costo medio, che contiene la lista dei codici definiti dall'utente 40/AV.

Prima di eseguire il programma Aggiornamento costo medio, occorre avere familiarità con il livello di costo degli articoli che si vuole aggiornare. Considerare quanto segue:

- Per tutti gli articoli con un livello di costo uguale a 1, occorre definire ALL per il deposito/fabbrica e le ubicazioni.
- Per tutti gli articoli con un livello di costo uguale a 2, definire ALL soltanto per le ubicazioni.
- Se si sceglie di eseguire l'aggiornamento degli articoli da tutti e tre i livelli di costo, eseguire la selezione soltanto per codice articolo.

Vedere inoltre

- ❑ *Definizione dei parametri di sistema* nel manuale *Gestione magazzino*, per informazioni su un aggiornamento interattivo dei costi medi

Aggiornamento dei costi articolo correnti con i costi futuri

Nel menu Aggiornamenti prezzo/costo magazzino (G4123), scegliere Aggiornamento costo futuro.

È possibile sostituire i costi correnti con i costi futuri utilizzando Aggiornamento costo futuro (R41052).. Scegliere il livello di costo degli articoli da aggiornare ai costi futuri. Ad esempio si può inserire il costo futuro dell'articolo e del deposito/fabbrica nello schermo Rettifica costi, come metodo di calcolo dei costi 05. Quindi, nella selezione dei dati per l'Aggiornamento costo futuro, si possono selezionare gli articoli con un metodo di calcolo dei costi di 05.

Dopo avere eseguito questo programma, il sistema stampa un report che elenca i costi nuovi e vecchi. Il report elenca, inoltre, tutti gli errori che evidenziano i metodi di calcolo dei costi non validi.

Vedere inoltre

- ❑ *Ricevimento dei costi da transazioni in entrata* nel manuale *Gestione magazzino* per tutte le fasi da seguire quando si aggiornano i costi mediante l'interoperabilità.

Opzioni di elaborazione per Copia valori costo (R41052)

CONTROLLO ELABORAZIONE

1. Inserire il metodo di costo che si desidera aggiornare con un costo futuro. Se il campo resta vuoto, il costo da aggiornare è quello collegato al metodo di calcolo costi magazzino/vendite corrente.

Metodo di costo

2. Inserire il tipo di documento da utilizzare quando si scrivono i record CoGe e storico movimenti articoli. Se il campo resta vuoto, verrà utilizzato il tipo di documento 'WD'.

Tipo documento

3. Inserire la data CoGe da inserire quando si scrivono i record CoGe e storico movimenti articoli. Se il campo resta vuoto, verrà utilizzata la data del sistema.

Data - Per CoGe e fatture

4. Inserire 1 per storicizzare i record dei costi futuri.

Interoperabilità

1. Inserire il tipo di transazione che definisce l'interoperabilità.
Se vuoto, questa operazione non verrà eseguita.
-

Operazioni con il calcolo dei costi dettagliato in distribuzione

In distribuzione non esistono distinte base o cicli di produzione su cui basarsi per calcolare i costi. Invece, il programma di aggiornamento dei costi simulati utilizza i costi della tabella del file del costo articolo (F4105) per aggiornare i costi nella tabella dei componenti di costo (F30026). Utilizzare un'opzione di elaborazione per definire quale componente di costo contiene i costi.

È possibile specificare il componente di costo che contiene i costi. I componenti di costo A, B, e C non sono modificabili in questo ambiente.

Impostazione del calcolo dei costi dettagliato in distribuzione

Per utilizzare il calcolo dei costi in distribuzione, è necessario attivare un parametro di deposito/fabbrica che specifica che i programmi di distribuzione utilizzano i costi dettagliati.

► Come impostare il calcolo dettagliato dei costi in distribuzione

Nel menu Impostazione magazzino (G4141), scegliere Parametri deposito/fabbrica.

1. Nello schermo Gestione parametri deposito/fabbrica, completare il seguente campo e fare clic su Trova:
 - Deposito/fabb
2. Scegliere una riga e fare clic su Seleziona.
3. Nello schermo Costanti deposito/fabbrica, attivare la seguente opzione e fare clic su OK:
 - Dettagli costo prod (Y/N)

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Dettagli costo prod (Y/N)	Codice che specifica se i programmi di distribuzione utilizzano il costo totale o i costi dei prodotti dettagliati.

Creazione dei costi simulati per la distribuzione

Nel menu Costificazione dettagliata - Distribuzione (G4125), scegliere Aggiornamento costo simulato.

Il programma di aggiornamento dei costi simulati (R30840) per la distribuzione è simile al programma dei costi simulati per la produzione. Si deve utilizzare il programma di aggiornamento dei costi simulati per copiare i costi dalla tabella del file della scheda dei costi (F4105) sulla tabella dei componenti dei costi (F30026).

Una volta aggiornati i costi simulati per determinare l'impatto delle modifiche, è possibile aggiornare i costi congelati con i costi simulati eseguendo un aggiornamento dei costi congelati.

Vedere inoltre

- ❑ *Creazione dei costi simulati* nel manuale *Calcolo dei costi e contabilità di produzione*, per dettagli sul programma di ricalcolo dei costi simulati
- ❑ *Aggiornamento dei costi congelati* nel manuale *Calcolo dei costi e contabilità di produzione* per dettagli sul programma dei costi simulati

Opzioni di elaborazione per Aggiornamento dei costi simulati

Elaborazione

ARTICOLI ACQUISTATI

1. Inserire il metodo costificazione
(es. 01,02,03) per passare dalla
Scheda conto alla tabella dei
componenti di costo. Se vuoto, il
costo non sarà spostato.

Metodo costificazione acquisti

ARTICOLI PRODOTTI INTERNAMENTE

2. Inserire il metodo costificazione
(es. 01,02,03) per passare dalla
Scheda conto alla tabella dei
componenti di costo. Se vuoto, il
costo non sarà spostato.

Metodo costificazione prod.

3. Inserire il tipo costo (es., A1,X1)
da usare quando il costo deriva
dalla tabella Scheda conto
(F4105).

Tipo costo

Default

1. Inserire il metodo costificazione
(es. 01,02,03). Se vuoto, sarà
usato il metodo '07' (standard).

Metodo costificazione calcolo

Stampa

1. Inserire '1' per stampare gli
articoli selezionati, inserire '2'
per stampare solo gli articoli che
-

sono stati modificati.
Selezione report

Copia dei componenti di costo della produzione

Nel menu Aggiornamenti prezzo/costo magazzino (G4123), scegliere Copia componenti Componenti di costo

Utilizzare questo programma per copiare i costi dalla tabella dei componenti di costo (F30026) sulla tabella dei componenti del costo articolo (F41291). È possibile copiare i costi simulati o congelati in base al metodo specificato.

Opzioni di elaborazione per Copia componenti di costo

Da

1. Selezionare il metodo di costo da copiare (01, 02, 03). (Il valore vuoto non copierà nessun costo).

Metodo costo

2. Selezionare i costi da copiare; 1 = Simulati, 2 = Congelati

Autorità fiscale 5

Costi da copiare

Costo finale

3. Inserire la data di validità dei componenti di costo. Il default è la data odierna. Questa data viene

utilizzata per controllare la validità dei componenti di costo esistenti e per la scrittura dei nuovi componenti di costo.

Data inizio validità

4. Inserire la data finale per i nuovi componenti di costo. Il default è il 31 dicembre dell'anno in cui cambia il secolo. (Il default proviene da CENTCHG nel dizionario dati).

Data fine validità

Default

5. Codice classe CoGe

Codice categoria CoGe

6. Codice fornitore

Codice fornitore

Dati supplementari per la gestione del magazzino

Gli ulteriori dati da memorizzare che non sono inclusi nelle tabelle principali standard, vengono chiamati dalla J.D. Edwards dati supplementari.

I dati supplementari possono essere utilizzati a livello di anagrafica articolo o di deposito/fabbrica. È compito dell'utente definire i tipi di informazione supplementare relativi agli articoli inventariabili per specificare le categorie di ulteriori dati e dati specifici che si vogliono monitorare per ciascuna categoria.

Per esempio, se è necessario memorizzare informazioni dettagliate riguardo alle specifiche delle modifiche tecniche non incluse nelle tabelle standard principali. Grazie al database supplementare, è possibile inserire ulteriori informazioni quali i reparti e il personale responsabili di compiti specifici.

Un altro esempio potrebbe essere l'uso del database supplementare per controllare i costi di una campagna pubblicitaria. Per ciascun articolo utilizzato nella campagna, è possibile inserire informazioni quali date, costi, il tipo di campagna, ecc.

Altri esempi di dati supplementari includono:

- Informazioni riguardo alla qualità
- Descrizioni legali
- Dati su riparazioni e sostituzioni
- Informazioni sugli acquisti effettuati dallo Stato
- Regolamenti relativi ai materiali pericolosi
- Note generiche

Operazioni preliminari

- ❑ Inserire gli articoli di cui si desidera monitorare i dati supplementari. Vedere *Inserimento dati anagrafica articolo* nel manuale *Gestione magazzino*.

Codici e formati dati supplementari

I codici dei dati supplementari sono codici definiti dall'utente utilizzati per organizzare questi dati. A seconda delle proprie esigenze, è possibile impostare un codice di dati supplementarie in uno dei formati seguenti:

Formato	Descrizione:
Formato testo descrittivo	Il formato descrittivo consente di inserire dati testuali in formato libero. Ad esempio, è possibile utilizzare il formato descrittivo per inserire i seguenti tipi di dati: • Note generiche • Note • Promemoria • Descrizioni • Valutazione rendimento dipendente

	• Note colloquio candidato • Descrizione mansioni • Descrizioni legali
Formato messaggio	Questo formato è simile al formato descrittivo. Consente di passare direttamente a uno schermo e inserire dati in formato descrittivo riguardanti il tipo di dato.
Formato codice	Il formato codice consente di personalizzare lo schermo nel quale vengono inseriti dati supplementari. Per ogni tipo di dato che utilizza il formato codice è possibile personalizzare i titoli di colonna che appaiono nello schermo di inserimento. Ad esempio, è possibile utilizzare il formato codice per personalizzare i titoli di colonna seguenti: • Lingue straniere conosciute • Corsi di formazione completati • Dettagli valutazione rendimento dipendente • Descrizione incidente • Danno È possibile allegare una tabella UDC a ogni tipo di dato supplementare che utilizza il formato codice. È possibile utilizzare tabelle UDC esistenti o crearne di nuove. Se si decide di creare altre tabelle, è necessario utilizzare i codici di sistema che vanno da 55 a 59 (inclusi) per evitare di sovrascrivere la tabella durante il processo di reinstallazione. Per inserire un testo è possibile aggiungere un allegato ai tipi di dati che utilizzano il formato codice.
Formato programma	Il formato programma consente di accedere a un programma e a un numero di versione specifici dal programma Dati supplementari (P00092). Invece di personalizzare i menu, è possibile impostare i tipi di dati supplementari che utilizzano il formato programma per accedere agli schermi di utilizzo più frequente. La possibilità di accedere a tali schermi con una sola selezione di menu consente di risparmiare tempo e di semplificare le operazioni di inserimento dati.

Il sistema memorizza i codici dei tipi di dati supplementari nella tabella Dati supplementari (F00092). Il sistema memorizza le descrizioni supplementari sotto forma di allegati in formato testo.

Operazioni preliminari

- ❑ Decidere se assegnare informazioni a livello articolo oppure a livello articolo e deposito/fabbrica. J.D. Edwards consiglia di scegliere il livello articolo o il livello articolo e deposito/fabbrica per tutti i dati supplementari.
- ❑ Determinare quali sono gli elenchi di codici definiti dall'utente utilizzati per convalidare le informazioni sui codici.
- ❑ Impostare la tabella Tipo di codice prima di impostare il tipo di dati. Il sistema può convalidare le informazioni sul codice. L'utente può eventualmente impostare la tabella di un nuovo codice che faccia riferimento solo ai dati supplementari. In questo caso, la J.D. Edwards consiglia di definire il tipo di codice per l'installazione dei sistemi 55-59 per evitare di sovrascrivere la tabella dei tipi di codice durante il processo di reinstallazione.

Vedere inoltre

- ❑ *Personalizzazione dei codici definiti dall'utente* nel manuale *Elementi di base*, per informazioni sull'impostazione delle tabelle dei codici definiti dall'utente

Definizione tipi di dati supplementari in formato descrittivo

Il formato descrittivo consente di inserire dati testuali in formato libero. Avvalersi del formato descrittivo per inserire i seguenti tipi di informazione:

- Valutazione rendimento dipendente
- Note colloquio candidato
- Descrizione mansioni
- Descrizioni legali
- Note generiche

► Come impostare un tipo di dato supplementare usando il formato descrittivo

Utilizzare una delle seguenti navigazioni:

Nel menu Dati supplementari CIF (G01312), scegliere Impostazione dati suppl.

Nel menu Dati supplementari CC (G09312), scegliere Impostazione dati supplementari.

Nel menu Dati/CIF supplementari articolo (G4124), scegliere Impostazione dati supplementari.

Nel menu Impostazione dati supplementari (G05BSD4), scegliere Impostazione database supplementare.

Nel menu Impostazione dati supplementari (G1344), scegliere Impostaz. dati supplementari.

1. Nello schermo Gestione impostazione database supplementare, fare clic su Trova per visualizzare i codici database esistenti.
2. Scegliere il codice di database per il quale si vuole definire un tipo di dato descrittivo, quindi scegliere Gestione tipi di dato nel menu Riga.
3. Nello schermo Gestione dati, fare clic su Aggiungi.

PeopleSoft®

Rettifica tipi dato

OK Annulla Schermo Strumenti

Cod. DB supp.	A	Mod. visual.	N	Seq. visualizz.	3.00
Tipo dato	GM	Classe dato	NAR	Tipo ric.	C
Descrizione	General Remarks				

Titoli/convalida UDC		Titoli colonne	
UDC		Importo 1	
Cod. prod.		Importo 2	
Tipo record		Quantità	
		Inizio validità	
		Fine validità	
		Data utente	
		GG utente	
		Indirizzo utente	
		Documento utente	
		Ore utente	

Titoli/convalida nota	
Nota 1	
Codice sistema	
Tipo record	
Nota 2	
Codice sistema	
Tipo record	
Causale 3	

4. Nello schermo Rettifica tipi dato, inserire N nel seguente campo:

- Mod. visual.

5. Completare i seguenti campi:

- Tipo dato
- Descrizione

6. Completare i seguenti campi opzionali:

- Classe dato
- Seq. visualizz.
- Tipo ric.

Lasciare vuoti i campi rimanenti per i tipi di dati supplementari descrittivi.

7. Fare clic su OK.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Mod. visual.	Codice che indica il formato di un tipo di dato. Questo codice determina la modalità di visualizzazione dei dati aggiuntivi. I codici validi sono: C Formato codice, che visualizza lo schermo per l'inserimento di dati specifici per il codice. Questi codici sono associati alla tabella dei codici definiti dall'utente (F0005). N Formato descrittivo, che visualizza lo schermo per l'inserimento di testo descrittivo. P Opzione di programma, che consente di passare al programma specificato nel campo ID programma. M Formato messaggio, che visualizza lo schermo per l'inserimento di dati specifici per il codice. Il sistema, tuttavia, convalida i valori appena inseriti nella tabella Tariffe/messaggi generici (F00191). Questo codice non è usato nei sistemi per la gestione delle risorse umane e finanziari. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Campo necessario per l'impostazione di qualsiasi tipo di dati.
Tipo dato	Codice che si assegna a dati supplementari in modo da poter raggruppare i dati in categorie. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Campo necessario per l'impostazione di qualsiasi tipo di dati. È possibile utilizzare i tipi di dato esistenti oppure è possibile creare un nuovo tipo di dato specificando uno o due caratteri per il codice.
Descrizione	Nome o causale definiti dall'utente.
Seq. visualizz.	Numero che riordina un gruppo di record sullo schermo. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Campo opzionale per l'impostazione dei tipi di dati. E' possibile specificare un numero di sequenza di visualizzazione per ciascun tipo di dato. Quando si usa lo sconto Gestione dati supplementari, i tipi di dato appaiono nell'ordine specificato.

Classe dato	Codice definito dall'utente (00/CL) che identifica un gruppo di tipi di dati nel file CIF.

--- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO ---

Campo opzionale per l'impostazione di qualsiasi tipo di dati. La classificazione dati deve essere impostata negli UDC (00/CL) prima di poter essere utilizzata.

Completare questo campo per classificare i tipi di dato per il tipo di informazioni da essi contenute. Ad esempio, se si possiedono dati sia in formato narrativo che codice e questi dati contengono informazioni relative all'acquisto di prodotti, è possibile assegnare la stessa classificazione a entrambi i tipi di dato.

Tipo ric.	Codice definito dall'utente (01/ST) che specifica il tipo di record di rubrica indirizzi da ricercare. Gli esempi comprendono:

E Dipendenti

X Ex-dipendenti

V Fornitori

C Clienti

P Clienti potenziali

M Elenchi di distribuzione

TAX Autorità fiscali

--- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO ---

Campo opzionale per l'impostazione di qualsiasi tipo di dati. I tipi di ricerca devono essere impostati nella tabella UDC 01/ST prima che possano essere usati.

Definizione tipi di dati supplementari in formato codice

Il formato codice permette di inserire le informazioni supplementari in campi specifici dello schermo di inserimento dati. Ad esempio, è possibile utilizzare il formato codice per le seguenti informazioni:

- Lingue straniere conosciute
- Corsi di formazione completati
- Dettagli valutazione rendimento dipendente
- Descrizione incidente
- Danno

È possibile allegare un elenco di codici definiti dall'utente a ciascun tipo di dati supplementari con formato codice.

Quando si imposta un tipo di dato in formato codice, è possibile personalizzare lo schermo nel quale si inseriscono i dati supplementari. Per ogni tipo di dato, è possibile personalizzare i campi di convalida e i titoli di colonna che appaiono sullo schermo di inserimento dati.

► Come impostare un tipo di dato supplementare usando il formato codice

Utilizzare una delle seguenti navigazioni:

Nel menu Dati supplementari CIF (G01312), scegliere Impostazione dati suppl.

Nel menu Dati supplementari CC (G09312), scegliere Impostazione dati supplementari.

Nel menu Dati/CIF supplementari articolo (G4124), scegliere Impostazione dati supplementari.

Nel menu Impostazione dati supplementari (G05BSD4), scegliere Impostazione database supplementare.

Nel menu Impostazione dati supplementari (G1344), scegliere Impostaz. dati supplementari.

1. Nello schermo Gestione impostazione database supplementare, fare clic su Trova per visualizzare i codici database esistenti.
2. Scegliere il codice di database per il quale si vuole definire un tipo di dato in formato codice, quindi scegliere Gestione tipi di dato nel menu Riga.
3. Nello schermo Gestione dati, fare clic su Aggiungi.

4. Nello schermo Rettifica tipi dato, inserire C (codice) nel seguente campo:
 - Mod. visual.
5. Completare i seguenti campi:
 - Tipo dato
 - Descrizione:
6. Completare i seguenti campi opzionali:
 - Sequenza di visualizzazione
 - Classe dato
 - Tipo di ricerca
7. Per personalizzare il titolo della colonna dei codici definiti dall'utente (UDC) che appare nello schermo Inserimento descrizione generale, completare il seguente campo dell'area Titoli/convalida UDC:
 - Mod. visual.
8. Per allegare una tabella di codici definiti dall'utente al campo UDC, completare i seguenti campi:
 - Cod. prod.
 - Tipo record
9. Per personalizzare i titoli di colonna UDC Nota/Causale dello schermo Inserimento descrizione generale, completare il seguente campo dell'area Titoli/convalida nota:
 - Nota 1
 - Nota 2
10. Per allegare i campi Nota/causale a un tipo di record, completare i seguenti campi corrispondenti :
 - Codice sistema
 - Tipo record
11. Per personalizzare i titoli di colonna che appaiono nello schermo Inserimento descrizione generale, completare i seguenti campi dell'area Titoli colonne e fare clic su OK:
 - Importo 1
 - Importo 2
 - Quantità
 - Inizio validità

- Fine validità
- Data utente
- GG utente
- Indirizzo utente
- Documento utente

12. Fare clic su OK.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
UDC	Il titolo di una colonna del database supplementare relativa a un codice definito dall'utente. Ad esempio, se il tipo dati supplementare si riferisce ai diplomi universitari dei vari dipendenti, il titolo della colonna può essere Diplomi. Questa colonna contiene codici definiti dall'utente. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- I dati inseriti nel campo UDC (alias GDC1) hanno priorità sul nome colonna UDC (alias KY) nell'area dettagli dello schermo Inserimento descrizione generale. Questo campo può essere impostato come campo generico o come campo associato a codici definiti dall'utente. Se si lascia vuoto il campo Codice prodotto (alias SY) e Tipo record (alias RT), nello schermo Inserimento descrizione generale il sistema accetta qualsiasi dato (nei limiti di spazio) che viene inserito nel campo di inserimento dati UDC (alias KY). Se si completa il campo Codice sistema (alias SY1) e Tipo record (alias TR1), nello schermo Inserimento descrizione generale il sistema convalida i dati inseriti nel campo di inserimento dati (alias KY). Campo opzionale per l'impostazione dei tipi di dati supplementari in formato codice.

Cod. prod.	Codice definito dall'utente (98/SY) che identifica un sistema J.D. Edwards. --- --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Il sistema del codice definito dall'utente relativo al tipo di dati. Questo campo opera assieme al campo RT per identificare la tabella dei tipi di codice rispetto alla quale il sistema verifica il tipo di dati. Se i campi SY e RT sono vuoti, il sistema non verificherà il tipo di dati. Per esempio, un codice valido per il tipo di dati SKILL (competenza) deve esistere nella tabella per il sistema 08, tipo di codice SK. Se si inserisce un codice competenza non presente nella tabella, verrà visualizzato un messaggio d'errore. Questo campo è valido solo per il formato codice (C).
Tipo record	Codice che identifica la tabella contenente i codici definiti dall'utente. Si parla anche di Tipo UDC. --- --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- I campo Tipo record (alias RT) e Codice prodotto (alias SY) associano una tabella UDC al campo UDC (alias GDC1). Il sistema usa la tabella dei codici definiti dall'utente per convalidare i dati inseriti nel campo UDC (alias KY) nello schermo Inserimento descrizione generale. Ad esempio, se si inserisce il valore 08 nel campo Codice prodotto (alias SY) e SK nel campo Tipo record (alias RT), il valore inserito nello schermo Inserimento descrizione generale nel campo UDC (alias KY) deve esistere nel sistema Risorse umane (08), nella tabella UDC Competenze (SK). Se si lascia vuoto il campo Tipo record (alias RT) e Codice prodotto (alias SY), non è possibile compilare il campo di inserimento dati UDC (alias KY) nello schermo Inserimento descrizione generale. Campo opzionale per l'impostazione dei tipi di dati supplementari in formato codice.

Nota 1

Il titolo di una colonna del database supplementare.

--- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO ---

I dati inseriti nel campo Causale 1 (alias GDC3) hanno priorità sul nome colonna Causale (alias RMK) nell'area dettagli dello schermo

Inserimento

descrizione generale.

Questo campo può essere impostato come campo generico o come campo

controllato rispetto a codici definiti dall'utente.

Se si lascia vuoto il campo Codice sistema (alias SY1) e Tipo record (alias RT1), nello schermo Inserimento descrizione generale il sistema accetta qualsiasi dato (nei limiti di spazio) che viene inserito nel campo di inserimento dati Causale (alias RMK).

Se si completa il campo Codice sistema (alias SY1) e Tipo record (alias TR1),

nello schermo Inserimento descrizione generale il sistema convalida i dati

inseriti nel campo di inserimento dati Causale (alias RMK).

Campo opzionale per l'impostazione dei tipi di dati supplementari in formato codice.

Nota 2

Il titolo di una colonna del database supplementare.

--- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO ---

I dati che si inseriscono nel campo Causale 2 (alias GDC4) hanno la priorità

sulla riga Causale 2 (RMK2) nell'area dettagli nello schermo Inserimento descrizione generale. Questo campo può essere impostato come campo generico o

come campo controllato rispetto a codici definiti dall'utente.

Se si lascia vuoto il campo Codice sistema (alias SY2) e Tipo record (alias

RT2), nello schermo Inserimento descrizione generale il sistema accetta qualsiasi dato (nei limiti di spazio) che viene inserito nel campo di inserimento dati Causale 2 (alias RMK2).

Se si completa il campo Codice sistema (alias SY2) e Tipo record (alias RT2),

nello schermo Inserimento descrizione generale il sistema convalida i dati

inseriti nel campo di inserimento dati Causale 2 (alias RMK2).

Campo opzionale per l'impostazione dei tipi di dati supplementari in formato codice.

Codice sistema	Codice definito dall'utente (98/SY) che identifica un sistema J.D. Edwards. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- I campi Codice sistema (alias SY1) e Tipo record (alias RT1) operano congiuntamente per associare una tabella di codici definiti dall'utente nel campo Nota 1 (alias GDC3). Il sistema utilizza la tabella di codici definiti dall'utente per verificare i dati inseriti nel campo Nota (alias RMK) dello schermo Inserimento descrizione generale. Ad esempio, se si inserisce 08 nel campo Codice sistema (alias SY1) e SK nel campo Tipo record (alias RT1), all'interno dello schermo Inserimento descrizione generale occorre che siano presenti i dati del campo Nota (alias RMK) nel sistema Risorse umane (08), tabella codici utente Abilità (SK). Se si lasciano vuoti i campi Codice sistema (alias SY1) e Tipo record (alias RT1), all'interno dello schermo Inserimento descrizione generale è possibile inserire qualsiasi dato nel campo di inserimento della colonna Nota (alias RMK). Si tratta di un campo opzionale per l'impostazione di dati supplementari in formato codificato.
Importo 1	Il titolo di una colonna del database supplementare relativa a un importo. Ad esempio, se il tipo di dato si riferisce alle offerte d'appalto, il titolo della colonna potrebbe essere Importo offerta. Questa colonna contiene dati statistici o relativi alle misurazioni. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- I dati inseriti nel campo Importo 1 (alias GDC1) hanno priorità sul nome colonna Importo definito dall'utente (alias AMTU) nell'area dettagli dello schermo Inserimento descrizione generale. Campo opzionale per l'impostazione dei tipi di dati supplementari in formato codice.
Importo 2	Il titolo di una colonna del database supplementare relativa a un importo. Ad esempio, se il tipo di dato si riferisce ai titoli azionari, il titolo della colonna potrebbe essere Prezzo d'acquisto. Questa colonna contiene dati statistici o relativi alle misurazioni. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- I dati inseriti nel campo Importo 2 (alias GDC7) hanno priorità sul nome colonna Importo definito dall'utente 2 (alias AMTV) nell'area dettagli dello schermo Inserimento descrizione generale. Campo opzionale per l'impostazione dei tipi di dati supplementari in formato codice.

Quantità	Il titolo di una colonna del database supplementare relativa alle quantità. Ad esempio, per monitorare la quantità di scarto, scegliere un titolo del tipo Scarto. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- I dati inseriti nel campo Quantità (alias GDC0) hanno priorità sul nome colonna Quantità ordinata (alias UORG) nell'area dettagli dello schermo Inserimento descrizione generale. Campo opzionale per l'impostazione dei tipi di dati supplementari in formato codice.
Inizio validità	Il titolo di una colonna del database supplementare relativa alla Data. Ad esempio, un possibile titolo per la colonna dei campi data collegati ad un tipo di dati relativi all'istruzione può essere Diplomi. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- I dati inseriti nel campo Inizio validità (alias GDC5) hanno priorità sul nome colonna Data validità (alias EFT) nell'area dettagli dello schermo Inserimento descrizione generale. Campo opzionale per l'impostazione dei tipi di dati supplementari in formato codice.
Fine validità	Il titolo di una colonna del database supplementare relativa alla Data. Ad esempio, se si imposta un tipo record per le licenze professionali, un titolo di colonna possibile sarebbe Scadenza. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- I dati inseriti nel campo Fine validità (alias GDC6) hanno priorità sul nome colonna Data fine validità (alias EFTE) nell'area dettagli dello schermo Inserimento descrizione generale. Campo opzionale per l'impostazione dei tipi di dati supplementari in formato codice.
Data utente	Il titolo di una colonna del database supplementare relativa alla Data. Ad esempio, un possibile titolo per la colonna dei campi data collegati ad un tipo di dati relativi all'istruzione può essere Diplomi. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- I dati inseriti nel campo Data utente (alias GDCA) hanno priorità sul nome colonna Giorni definiti dall'utente (alias DYUD) nell'area dettagli dello schermo Inserimento descrizione generale. Campo opzionale per l'impostazione dei tipi di dati supplementari in formato codice.

GG utente	Il titolo di una colonna del database supplementare al titolo della colonna dei giorni definiti dall'utente (DYUD). Ad esempio, un possibile titolo per la colonna dei campi Giorni collegati ad un tipo di dati relativi alla pianificazione può essere Leadtime. Questa colonna deve contenere dei numeri. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- I dati inseriti nel campo Giorni utente (alias GDCC) hanno priorità sul nome colonna Giorni definiti dall'utente (alias DYUD) nell'area dettagli dello schermo Inserimento descrizione generale. Campo opzionale per l'impostazione dei tipi di dati supplementari in formato codice.
Indirizzo utente	Il titolo di una colonna del database supplementare relativa agli indirizzi. Ad esempio, un possibile titolo per la colonna dei campi Indirizzi collegati ad un tipo di dati relativi all'istruzione può essere Indirizzo istituto. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- I dati inseriti nel campo Indirizzi utente (alias GDCC) hanno priorità sul nome colonna Giorni definiti dall'utente (alias DYUD) nell'area dettagli dello schermo Inserimento descrizione generale. Campo opzionale per l'impostazione dei tipi di dati supplementari in formato codice.
Documento utente	Il titolo di un campo del database supplementare relativo a un numero documento. Ad esempio, se la propria azienda si occupa di contabilità clienti, un possibile titolo di colonna è Fatture. Questa colonna deve contenere dei numeri. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- I dati inseriti nel campo Documento utente (alias GDC8) hanno priorità sul nome colonna OA/OC collegato (alias RORN) nell'area dettagli dello schermo Inserimento descrizione generale. Campo opzionale per l'impostazione dei tipi di dati supplementari in formato codice.

Definizione tipi di dati supplementari in formato programma

Il formato programma consente di accedere a un programma e a un numero di versione specifici dal programma Dati supplementari (P00092). Aniché personalizzare i menu, è possibile impostare i tipi di dati supplementari per accedere agli schermi utilizzati più di frequente. Eseguendo questo tipo di impostazione dei tipi di dati supplementari, l'utente può

accedere a questi schermi da un selezione di menu unica, il che consente di risparmiare tempo e semplificare le operazioni di inserimento dati.

► **Come impostare un tipo di dato supplementare usando il formato programma**

Utilizzare una delle seguenti navigazioni:

Nel menu Dati supplementari CIF (G01312), scegliere Impostazione dati suppl.

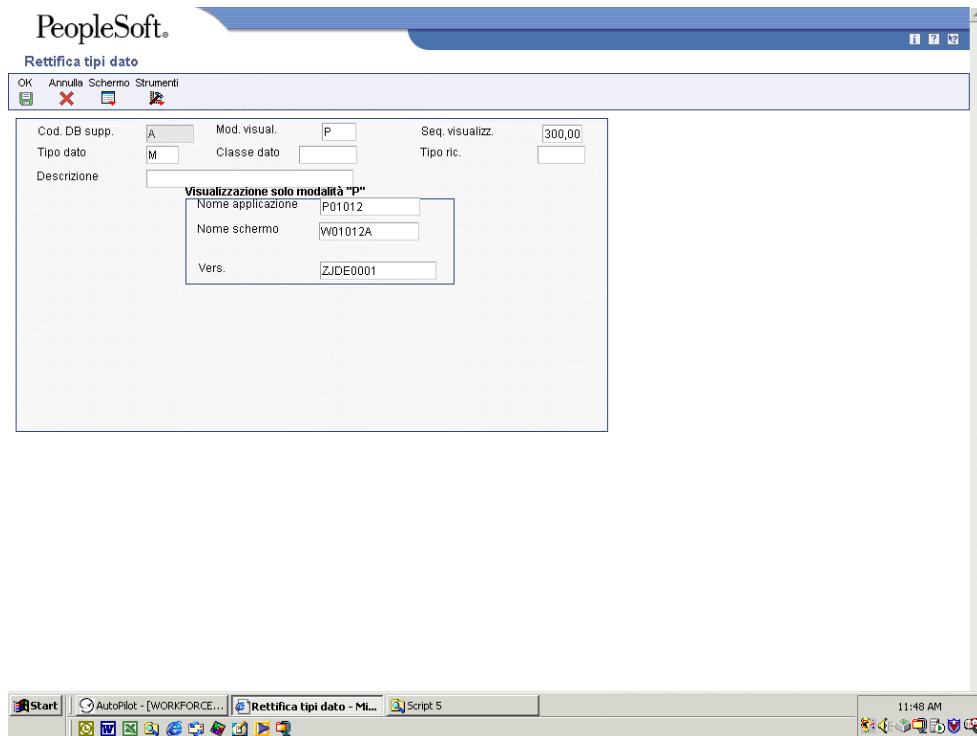
Nel menu Dati supplementari CC (G09312), scegliere Impostazione dati supplementari.

Nel menu Dati/CIF supplementari articolo (G4124), scegliere Impostazione dati supplementari.

Nel menu Impostazione dati supplementari (G05BSD4), scegliere Impostazione database supplementare.

Nel menu Impostazione dati supplementari (G1344), scegliere Impostaz. dati supplementari.

1. Nello schermo Gestione impostazione database supplementare, fare clic su Trova per visualizzare i codici database esistenti.
2. Scegliere il codice di database per il quale si vuole definire un tipo di dato in formato programma, quindi scegliere Gestione tipi di dato nel menu Riga.
3. Nello schermo Gestione dati, fare clic su Aggiungi.
4. Nello schermo Rettifica tipi dato, inserire P (programma) nel campo seguente:
 - Mod. visual.
5. Completare il campo seguente:
 - Tipo dato



6. Completare i seguenti campi opzionali:
 - Classe dato
 - Seq. visualizz.
 - Tipo ric.
 - Descrizione:
7. Fare clic su OK per visualizzare i campi descritti nel passaggio seguente.
8. Per specificare il programma a cui questo tipo di dato può accedere, completare i campi seguenti nell'area Visualizzazione solo modalità "P":
 - Nome applicazione
 - Nome schermo
 - Versione
9. Fare clic su OK.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Mod. visual.	Codice che indica il formato di un tipo di dato. Questo codice determina la modalità di visualizzazione dei dati aggiuntivi. I codici validi sono: C Formato codice, che visualizza lo schermo per l'inserimento di dati specifici per il codice. Questi codici sono associati alla tabella dei codici definiti dall'utente (F0005). N Formato descrittivo, che visualizza lo schermo per l'inserimento di testo descrittivo. P Opzione di programma, che consente di passare al programma specificato nel campo ID programma. M Formato messaggio, che visualizza lo schermo per l'inserimento di dati specifici per il codice. Il sistema, tuttavia, convalida i valori appena inseriti nella tabella Tariffe/messaggi generici (F00191). Questo codice non è usato nei sistemi per la gestione delle risorse umane e finanziari. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Campo necessario per l'impostazione di qualsiasi tipi di dati.
Tipo dato	Codice che si assegna a dati supplementari in modo da poter raggruppare i dati in categorie. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Campo necessario per l'impostazione di qualsiasi tipo di dati. È possibile utilizzare i tipi di dato esistenti oppure è possibile creare un nuovo tipo di dato specificando uno o due caratteri per il codice.
Seq. visualizz.	Numero che riordina un gruppo di record sullo schermo. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Campo opzionale per l'impostazione dei tipi di dati. E' possibile specificare un numero di sequenza di visualizzazione per ciascun tipo di dato. Quando si usa lo sconto Gestione dati supplementari, i tipi di dato appaiono nell'ordine specificato.

Classe dato	Codice definito dall'utente (00/CL) che identifica un gruppo di tipi di dati nel file CIF. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Campo opzionale per l'impostazione di qualsiasi tipo di dati. La classificazione dati deve essere impostata negli UDC (00/CL) prima di poter essere utilizzata. Completare questo campo per classificare i tipi di dato per il tipo di informazioni da essi contenute. Ad esempio, se si possiedono dati sia in formato narrativo che codice e questi dati contengono informazioni relative all'acquisto di prodotti, è possibile assegnare la stessa classificazione a entrambi i tipi di dato.
Tipo ric.	Codice definito dall'utente (01/ST) che specifica il tipo di record di rubrica indirizzi da ricercare. Gli esempi comprendono: E Dipendenti X Ex-dipendenti V Fornitori C Clienti P Clienti potenziali M Elenchi di distribuzione TAX Autorità fiscali --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Campo opzionale per l'impostazione di qualsiasi tipo di dati. I tipi di ricerca devono essere impostati nella tabella UDC 01/ST prima che possano essere usati.
Descrizione	Nome o causale definiti dall'utente.
Nome applicazione	L'ID usato dal sistema per chiamare un'applicazione.
Nome schermo	Il nome di un eseguibile. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Inserire il nome di sistema di uno schermo associato ad un'applicazione. Per determinare il nome di sistema di uno schermo, aprire lo schermo e scegliere informazioni su OneWorld dal menu Guida.

Vers.	Gruppo di specifiche definito dall'utente che controlla l'esecuzione di applicazioni e report. Le versioni vengono utilizzate per raggruppare e salvare un gruppo di valori per opzioni di elaborazione definite dall'utente, selezioni dati e opzioni di ordinamento sequenziale. Le versioni interattive sono associate alle applicazioni (solitamente sotto forma di selezione di menu). Le versioni batch sono associate a report o a lavori batch. Per eseguire un processo batch occorre selezionare una versione.

Opzioni di elaborazione per Informazioni sul profilo in base al tipo di dato

Elaborazione

1. Inserire 1 per evitare la stampa del testo descrittivo sul report. Il valore vuoto consentirà la stampa.
 2. Inserire il codice database supplementare per il livello a cui sono stati memorizzati i dati supplementari. Inserire I per il livello articolo e IB per il livello deposito/articolo.
-

Operazioni relative ai dati supplementari

Dopo aver impostato il database supplementare e i tipi di dati per il sistema, è possibile inserire i dati supplementari. Per dati supplementari si intende ogni informazione da monitorare che non sia già fornita dal sistema. Questi dati possono includere informazioni dettagliate sui dipendenti, ad esempio gli studi effettuati o esperienza professionale maturata, o informazioni relative a requisiti aziendali specifici, come ad esempio la conoscenza di una lingua straniera.

I dati supplementari possono essere inseriti in formato codice o formato descrittivo. Se i dati supplementari sono applicabili a più di un record, è possibile copiarli in tutti i record appropriati.

Esempio: Testo descrittivo

La società ha impostato un tipo di testo descrittivo per le note generali.

È possibile inserire del testo specifico per ciascuna campagna che corrisponde a ciascun tipo di descrizione. Ad esempio, è possibile inserire del testo in formato libero relativo al successo della campagna.

Esempio: Voci codificate

La società ha impostato i seguenti tipi di dati codificati:

- Advertising
- Soddisfazione clienti

È possibile inserire del testo specifico per ciascun articolo nello schermo di inserimento dati che corrisponde a ciascun tipo di dato. Ad esempio, nello schermo Pubblicità, è possibile creare una scrittura per una determinata categoria di campagna e dei campi per ciascuna campagna, incluso:

- L'origine della campagna
- Il costo di ciascun articolo prelevato durante la campagna

Operazioni preliminari

- ❑ Per far sì che i tipi di dati del sistema Rubrica indirizzi appaiano nel menu Dati supplementari CIF (G01312), inserire AB nell'opzione di elaborazione Codice database supplementare del programma Dati supplementari (P00092).
- ❑ Specificare se vengono utilizzate date di validità nell'opzione di elaborazione del programma Dati supplementari.

Inserimento dei dati supplementari

Dopo aver impostato il database supplementare e i tipi di dati per il sistema, è possibile inserire i dati supplementari. I dati supplementari vengono utilizzati per monitorare informazioni non incluse nelle tabelle principali standard J.D. Edwards. Questi dati possono includere informazioni dettagliate sui dipendenti, ad esempio gli studi effettuati o l'esperienza professionale maturata, o informazioni relative a requisiti aziendali specifici, come ad esempio la conoscenza di una lingua straniera. Sono anche inclusi i seguenti tipi di informazione:

- Prodotti acquistati
- Vendite annuali
- Fatturazione dei contratti
- Metodi di consegna
- Richiesta di preventivi
- Valutazioni interne
- Contatti in caso di emergenza
- Competenze lavorative
- Storico lavori

Al momento dell'impostazione del sistema, si definiscono i tipi di dati supplementari che si vuole monitorare. Per ogni tipo di dato, si definisce il formato nel quale le informazioni verranno monitorate. I formati validi comprendono:

- Descrittivo. Quando si inseriscono le informazioni supplementari per tipi di dato in formato narrativo, viene utilizzato il formato testo. In genere questo formato viene usato per informazioni di carattere generale quali note, commenti, piani o altre informazioni che si desidera registrare su un dipendente, un cliente o un fornitore. Ad esempio, se la società lavora con fornitori, il formato descrittivo può essere impiegato per inserire note sulla qualità dei prodotti del fornitore.
- Codice Per inserire le informazioni supplementari per i tipi di dato in formato codice, digitare le informazioni appropriate nei campi specifici. In genere questo formato

viene utilizzato per monitorare categorie, importi e date. Ad esempio, se la società lavora con fornitori, il formato codice può essere utile per monitorare il tipo di prodotto, i costi, la data di vendita effettiva e così via.

- Programma Quando si inseriscono informazioni supplementari per tipi di dato in formato programma, è possibile raggruppare i programmi in modo conforme alle proprie esigenze. Ad esempio, è possibile impostare un formato programma che consente di accedere al programma Dati richiesta di personale (P08102) quando si inseriscono i dati supplementari per i candidati.

I dati supplementari vengono memorizzati nella tabella Dati supplementari (F00092).

Inserimento dati supplementari in formato testo descrittivo

L'inserimento di dati supplementari in formato descrittivo consente l'inserimento di testo in formato libero. Il formato descrittivo viene in genere utilizzato per informazioni specifiche relative a ogni dipendente, centro di controllo o codice articolo. Ad esempio, il formato descrittivo può essere utilizzato per le valutazioni del rendimento del dipendente.

► Come inserire i dati supplementari in formato testo descrittivo

Utilizzare una delle seguenti navigazioni:

Nel menu Dati Supplementari CIF (G01312), scegliere Dati supplementari.

Nel menu Dati/CIF supplementari articolo (G4124), scegliere Dati supplementari per articolo o Dati supplementari per deposito.

Nel menu Dati supplementari dipendente (G05BSDE1), scegliere Inserimento dati supplementari dipendente.

Nel menu Dati supplementari CC (G09312), scegliere Dati supplementari.

Nel menu Dati supplementari (G1318), scegliere Inserimento dati.

1. In Gestione dati supplementari, rivedere i seguenti campi per verificare l'utilizzo del codice corretto:

- Codice database supplementare

Il sistema aggiorna questo campo e visualizza i campi chiave in base al codice di database specificato nell'opzione di elaborazione del programma Dati supplementari (P00092).

Il sistema mostra i tipi di dati supplementari disponibili. La lettera N nella colonna Modalità dati indica che il tipo di dati è in formato descrittivo (narrativa). Il sistema visualizza un'icona a graffetta a sinistra di ciascuna riga contenente un testo descrittivo.

2. A seconda del codice di database supplementare utilizzato, completare uno dei seguenti campi e fare clic su Trova:

- N. Ind.
- Cod. articolo
- Dep/fabb

- Centro contr.
 - Identificazione dei cespiti
3. Nell'area dettagli, scegliere un record contenente N (Narrativa-descrittivo) nella colonna Modalità dati e fare clic su Seleziona.
 4. Nel visualizzatore degli oggetti media, fare clic su Testo, inserire il testo e fare clic su Salva.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Codice database supplementare	Codice per impostare i database per gruppi di tipi di dati supplementari correlati. Questo codice separa per sistema i vari dati supplementari. Ad esempio, il database supplementare dei dipendenti (E) contiene tipi di dato che è possibile utilizzare per monitorare dati sui dipendenti, ad esempio la formazione o le competenze.

Inserimento dati supplementari in formato codice

Quando si inseriscono dati supplementari in formato codice, i valori vanno inseriti in campi predefiniti. Ad esempio, lo schermo di inserimento delle competenze lavorative può includere campi di codice abilità, numero di anni di esperienza e livello di competenza.

Per assicurare la coerenza dei dati inseriti, i campi di codice in genere sono associati alle tabelle UDC. I valori inseriti in uno di questi campi devono essere definiti nella tabella UDC corrispondente.

Opzioni di elaborazione per la ricerca profilo dei dati supplementari articolo

Elaboraz.

Inserire il codice dati supplementari da utilizzare per l'inquiry profilo articolo. Se il campo resta vuoto e se l'inserimento del codice non è valido per il magazzino, verrà visualizzata una finestra di selezione.

► Come inserire i dati supplementari in formato codice

Utilizzare una delle seguenti navigazioni:

Nel menu Dati Supplementari CIF (G01312), scegliere Dati supplementari.

Nel menu Dati/CIF supplementari articolo (G4124), scegliere Dati supplementari per articolo o Dati supplementari per deposito.

Nel menu Dati supplementari dipendente (G05BSDE1), scegliere Inserimento dati supplementari dipendente.

Nel menu Dati supplementari CC (G09312), scegliere Dati supplementari.

Nel menu Dati supplementari (G1318), scegliere Inserimento dati.

1. In Gestione dati supplementari, rivedere i seguenti campi per verificare l'utilizzo del codice corretto:

- Codice database supplementare

Il sistema aggiorna questo campo e visualizza i campi chiave in base al codice di database specificato nell'opzione di elaborazione del programma Dati supplementari (P00092).

Il sistema mostra i tipi di dati supplementari disponibili. La lettera C nella colonna Modalità dati indica che il tipo di dati è in formato codice. Un segno di spunta nell'intestazione di riga di un tipo di dato indica che esiste un formato di codice per quel tipo di dato.

2. A seconda del codice di database supplementare utilizzato, completare uno dei seguenti campi e fare clic su Trova:

- N. Ind.
- Cod. articolo
- Dep/fabb
- Centro contr.
- Identificazione dei cespiti

Sequenza Visualizz.	Cts Dati	Tipo Dati	Descrizione	Mod. Dati	Cod. DES	Tipo Ricerca
☒		A	Applicant Status	C	A	
☐		A1	Prior Employment	C	A	
☐		A2	Interview Notes	N	A	
☐		B	Skills	C	A	
☐		E	Education	C	A	

3. Nell'area dettagli, scegliere un record contenente C (Code-codice) nella colonna Modalità dati e fare clic su Seleziona.

PeopleSoft®

Inserimento descrizione generale

OK Trova Elimina Annulla Riga Strumenti

Codice database supplementare A Tipo dato A Applicant Status

Applicant Address Book Number 1 Financial Distribution Company

Tabella UD Stato candidato Dim. cod. 2

Personalizza griglia

Status	Descrizione	Date	Importo Definito utente	Nota	Nota Riga 2	Nota Riga 3
☒						

I titoli di colonna nell'area dettagli variano per ciascun tipo di dato in base all'impostazione dei dati stessi.

4. Nello schermo Inserimento descrizione generale, completare i seguenti campi se il tipo di dato è associato a una tabella di codici definiti dall'utente:

- UDC
- Data Valid.

5. Completare i campi che si applicano al tipo di dato, tra i quali:

- Importo def. Utente
- Causale
- Causale Riga 2
- Imp. def. Utente 2
- Data Suppl.
- Data Finale
- GG def.utnt

Se il campo Data finale rimane vuoto ed è stata specificata un'opzione di elaborazione del programma Dati supplementare che indica al sistema di assegnare una data finale se viene lasciato vuoto il campo, il sistema utilizza la data di validità finale della tabella Indirizzo per data (F0116).

6. Fare clic su OK.

Nota

La J.D. Edwards consiglia di utilizzare il programma Impostazione dati supplementari (P00091) per aggiungere o modificare le informazioni associate ai campi nelle aree Titoli/convalida UDC e Titoli/convalida nota dello schermo Rettifica tipi dato. Se le informazioni vengono modificate con il programma Dati supplementari (P00092), alla visualizzazione successiva del record si ottiene un messaggio di errore in quanto il sistema utilizza un'altra tabella UDC per convalidare i dati in questione.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Codice database supplementare	Codice per impostare i database per gruppi di tipi di dati supplementari correlati. Questo codice separa per sistema i vari dati supplementari. Ad esempio, il database supplementare dei dipendenti (E) contiene tipi di dato che è possibile utilizzare per monitorare dati sui dipendenti, ad esempio la formazione o le competenze.
Cod. articolo	Codice che il sistema assegna ad un articolo. Il formato può essere breve, esteso o terzo.
Dep/fabb	Codice alfanumerico che identifica un'entità all'interno di un'azienda al livello della quale si desidera rilevare i costi. Per esempio, un CC può essere un'ubicazione di magazzino logistico, una commessa, un progetto, un centro di lavoro o un deposito/fabbrica.
Centro contr.	Codice alfanumerico che identifica un'entità all'interno di un'azienda al livello della quale si desidera rilevare i costi. Per esempio, un CC può essere un'ubicazione di magazzino logistico, una commessa, un progetto, un centro di lavoro o un deposito/fabbrica. Ai fini della reportistica è possibile assegnare un centro di controllo a un documento, un'entità o una persona. Ad esempio, il sistema contiene dei report di partite aperte CL/FO per centro di controllo in modo da monitorare l'attrezzatura per reparto responsabile. È possibile che le impostazioni di sicurezza impediscano di visualizzare i dati dei centri di controllo sui quali non si ha alcuna autorità.
N. Ind.	Numero che identifica una voce nel sistema Rubrica indirizzi, quali dipendente, candidato, partecipante, cliente, fornitore, affittuario oppure una locazione.
UDC	Elenco di valori validi per un elenco specifico di codici definiti dall'utente.
Data Valid.	La data di validità è una data generica. Può essere la data di validità di una locazione, di un prezzo, costo, di una valuta, di un'aliquota, eccetera.

Importo def. Utente	Quantità che rappresenta i dati statistici relativi al codice definito per il tipo di dati. Ad esempio, se il tipo di dato si riferisce alle offerte d'appalto, questo campo potrebbe contenere l'importo dell'appalto. Oppure, se il tipo di dati si riferisce all'Amministrazione benefit risorse umane, questo campo può contenere il costo della copertura. Se il tipo di dato si riferisce ai premi, questo campo può contenere il premio.
Causale	Campo generico per causale, descrizione, nome o indirizzo. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- I dati da inserire nel campo Causale (alias RMK) dipendono da come sono stati impostati i campi Causale 1 (alias GDC2), Codice sistema (alias SY1) e Tipo record (alias RT1) nello schermo Rettifiche tipi dato. Se si è associato il campo Causale 1 (alias GDC3) con un record, i dati inseriti nel campo Causale (alias RMK) devono essere un valore valido nel record associato. Se non si è associato il campo Causale 1 (alias GDC3) con un record, il sistema asetta qualsiasi dato (rispettando i limiti di spazio) inserito nel campo Causale (RMK).
Causale Riga 2	Campo generico per una causale, descrizione, nome o indirizzo. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- I dati da inserire nel campo Causale 2 (alias RMK2) dipendono da come sono stati impostati i campi Causale 2 (alias GDC4), Codice sistema (alias SY2) e Tipo record (alias RT2) nello schermo Rettifiche tipi dato. Se si è associato il campo Causale 2 (alias GDC4) con un record, i dati inseriti nel campo Causale 2 (alias RMK2) devono essere un valore valido nel record associato. Se non si è associato il campo Causale 1 (alias GDC3) con un record, il sistema asetta qualsiasi dato (rispettando i limiti di spazio) inserito nel campo Causale 2 (RMK2).
Imp. def. Utente 2	Il secondo importo associato al codice definito per questo tipo di dato supplementare. Ad esempio, se esiste un piano per l'acquisto di opzioni, è possibile rilevare il numero di azioni nel campo Importo definito dall'utente 1 e il prezzo di acquisto nel campo Definito dall'utente 2.
Data Suppl.	Questa data può essere utilizzata insieme ai dati supplementari. Ad esempio, è possibile inserire una data di verifica che indica quando l'informazione è stata controllata ed eventualmente modificata l'ultima volta.

Data Finale	La data in cui la rata, la transazione o la tabella non sono più attive o fino alla quale le transazioni devono essere visualizzate. Questa data può essere usata in modo generico in quanto può rappresentare la data di fine di un'alocazione, la data di fine validità di un prezzo o di un costo, la data di fine validità di un tasso di cambio, la data di fine validità di un'aliquota IVA o altro.
GG def.utnt	I giorni associati al codice definito per questo tipo di dati supplementari. Ad esempio, i giorni di leadtime di un ordine di modifica tecnica rappresentano un'associazione.

Opzioni di elaborazione Dati supplementari (P00092)

Elaborazione

1. Selezionare il codice DB supplementare per il sistema per il quale si desidera creare un indice centralizzato.
2. Inserire '1' perché il sistema non assegna una data di fine validità quando il campo è vuoto.

Copia dei tipi di dati supplementari

Per risparmiare tempo e ridurre la possibilità di errori, è possibile copiare i dati supplementari in altri record. Ad esempio, se occorre inserire dati supplementari per un numero di rubrica indirizzi simile a un numero esistente, è possibile copiare i dati da un record all'altro. Dopo essere stati copiati, i dati possono essere oggetto di rettifiche.

Seguire le linee guida qui riportate se occorre copiare dati supplementari:

- È possibile copiare i dati supplementari solo in formato codice. Non è possibile copiare testi descrittivi.
- È possibile copiare informazioni da un tipo di dato a un altro tipo di dato in formato codice. Ad esempio, se si dispone di un tipo di dato in formato codice per le competenze professionali e un altro tipo di dato in formato codice per le abilitazioni professionali, è possibile copiare i dati delle competenze professionali di un dipendente nel tipo di dato abilitazioni professionali di un altro dipendente.
- È possibile copiare dati supplementari solo all'interno dello stesso codice di database supplementare. Ad esempio, si dispone di due codici di database supplementare R/I, AB e SU. All'interno del codice database AB, è possibile copiare le informazioni da un tipo di dato a un altro. Tuttavia, se sono presenti delle informazioni nel database AB che si desidera avere anche nel database SU, occorre inserire tali informazioni manualmente in entrambi i database.

► Come copiare un tipo di dato supplementare

Utilizzare una delle seguenti navigazioni:

Nel menu Dati Supplementari CIF (G01312), scegliere Dati supplementari.

Nel menu Dati/CIF supplementari articolo (G4124), scegliere Dati supplementari per articolo o Dati supplementari per deposito.

Nel menu Dati supplementari dipendente (G05BSDE1), scegliere Inserimento dati supplementari dipendente.

Nel menu Dati supplementari CC (G09312), scegliere Dati supplementari.

1. In Gestione dati supplementari, rivedere i seguenti campi per verificare l'utilizzo del codice corretto:
 - Codice database supplementare

Il sistema aggiorna questo campo e visualizza i campi chiave in base al codice di database specificato nell'opzione di elaborazione del programma Dati supplementari (P00092).
2. Completare uno o più campi tra i seguenti campi e fare clic su Trova:
 - Cod. articolo
 - Dep/fabb
 - Centro contr.
 - N. Ind.
3. Nell'area dettagli, scegliere il record contenente il tipo di dato supplementare da copiare, quindi fare clic su Copia.
4. In Inserimento descrizione generale, completare uno dei seguenti campi e fare clic su OK.
 - Cod. articolo
 - Dep/fabb
 - Centro contr.
 - N. Ind.

Revisione dei dati supplementari

I dati supplementari possono essere revisionati in diversi formati. Ad esempio, è possibile rivedere i dati supplementari per tipo di dato per revisionare un tipo specifico di dato supplementare per più centri di controllo o più voci, ad esempio dati riguardanti i corsi di formazione dei dipendenti. È possibile revisionare dati supplementari per articolo anche quando occorre rivedere i dati di tabella principale riferiti a un articolo e i dati supplementari ad esso associati, ad esempio le informazioni riferite a un dipendente, un ordine di lavorazione o un centro di controllo.

Negli schermi Profili dati supplementari (Chiave1) e Profili dati supplementari (MCU/Chiave1) sono presenti due schede. Ogni scheda rappresenta un modo diverso in cui il sistema ordina e visualizza le colonne nell'area dettagli dello schermo.

Tipo dati Ordina prima per tipo di dato e poi per codice articolo breve.

Codice Articolo Ordina per codice articolo breve e poi per tipo di dato.

È possibile ridefinire l'ordine in cui il sistema visualizza le colonne nell'area dettagli. Inoltre, le modifiche possono essere salvate come nuovo formato. Mentre si aggiungono i formati allo schermo, il sistema aggiunge le schede con i nomi definiti per i formati.

► **Come revisionare i dati supplementari**

Utilizzare una delle seguenti navigazioni:

Nel menu Dati/CIF supplementari articolo (G4124), scegliere Ricerca profili per articolo o Ricerca profili per deposito.

Nel menu Gestione dati supplementari ord. lavorazione (G4813), scegliere Inquiry per ordine.

Nel menu Dati supplementari CC (G09312), scegliere Inquiry per CC.

1. Negli schermi Gestione profili dati supplementari, Profili dati supplementari (chiave1) o Gestione dati supplementari, completare uno dei seguenti campi:
 - Cod. articolo
 - Tipo dato
2. Per limitare ulteriormente la ricerca, completare uno dei campi della riga QBE e fare clic su Trova.

Stampa dei dati supplementari

Si possono aprire i report dei dati supplementari per verificare il riepilogo di dati memorizzati nelle tabelle seguenti:

- Tipi di dato per database supplementare (F00091)
- Dati supplementari (F00092)

Per i centri di controllo è possibile stampare due versioni per ogni report. Un report ordina i centri di controllo alfabeticamente e l'altro li ordina numericamente.

Per ogni versione è possibile includere o escludere il testo descrittivo. Il sistema memorizza le descrizioni supplementari sotto forma di allegati in formato testo.

Intestazione report e titoli colonna

L'intestazione di ogni report dei dati supplementari corrisponde al testo inserito nel campo Descrizione quando si definiscono i tipi di dati negli schermi Rettifica tipi dato o Inserimento descrizione generale.

I titoli delle colonne sono ottenuti dai testi inseriti nei campi UDC, Importo 1, Inizio validità, Nota 1, Nota 2, e Fine validità quando si definiscono i tipi di dato nello schermo Inserimento descrizione generale.

Vedere inoltre

- ❑ Impostazione dei tipi di dati supplementari nel manuale Gestione magazzino, per ulteriori informazioni:

Stampa del Report profilo articolo

Nel menu Dati/CIF supplementari articolo (G4124), scegliere Report profilo articolo.

Eseguire il Report profilo articolo per stampare i dati supplementari associati agli articoli. Il report elenca i dati supplementari nel seguente ordine:

- Deposito/fabbrica
- Codice articolo breve
- Tipo dato
- Codici definiti dall'utente
- Data di validità

Opzioni di elaborazione per il Profilo articolo

Elaborazione

1. Inserire '1' per evitare la stampa del testo descrittivo sul report. Il valore vuoto consentirà la stampa del testo.
 2. Inserire il codice database supplementare per il livello a cui i dati sono stati memorizzati.
Inserire 'I' per il livello articolo e 'IB' per il livello articolo/deposito.
-

Stampa del Report articoli per tipo dati

Nel menu Dati/CIF supplementari articolo (G4124), scegliere Report articoli per tipo dati.

Eseguire il Report informazioni profilo per tipo dati per stampare i dati supplementari dell'articolo associati ai tipi di dati. Di questo report è possibile stampare due versioni. La sequenza e il formato del report sono diversi. La sequenza in cui le versioni sono ordinate è riportata qui di seguito:

Versione XJDE0001

Ordina per deposito/fabbrica, quindi tipo dati, codice definito dall'utente, codice articolo corto e data validità.

Versione XJDE0002

Ordina per deposito/fabbrica, quindi tipo dati, codice articolo corto, codice definito dall'utente e data validità.

Poiché i formati differiscono, copiare la versione che si desidera stampare (invece di utilizzare la funzione di aggiunta).

Opzioni di elaborazione per Informazioni sul profilo in base al tipo di dato

Elaborazione

1. Inserire 1 per evitare la stampa del testo descrittivo sul report. Il valore vuoto consentirà la stampa.
 2. Inserire il codice database supplementare per il livello a cui sono stati memorizzati i dati supplementari. Inserire I per il livello articolo e IB per il livello deposito/articolo.
-

Kit

Un kit è un insieme di articoli di magazzino associati a un articolo padre. I kit permettono di:

- Assemblare vari articoli in modo che questi possano essere venduti con il nome dell'articolo padre
- Assemblare un articolo padre a partire da più articoli di magazzino

Per esempio, si potrebbero immagazzinare più componenti insieme per computer, come monitor, disco fisso, tastiera e mouse. Questi articoli possono essere venduti sotto forma di set come computer. Un altro esempio potrebbe essere l'immagazzinaggio degli stessi componenti di computer in diverse ubicazioni del deposito. Inserendo i componenti nel sistema come componenti del kit, si potrà facilmente reperire ciascun componente ed assemblare il prodotto finale. L'articolo padre non viene immagazzinato come articolo di magazzino.

La distinta base definisce quali articoli costituiscono il kit. Se il kit dispone di caratteristiche speciali o accessori, ad esempio uno schermo antiriflesso, queste caratteristiche speciali o accessori potranno essere specificate. Se alcuni componenti del kit sono obbligatori, il sistema li ordinerà automaticamente.

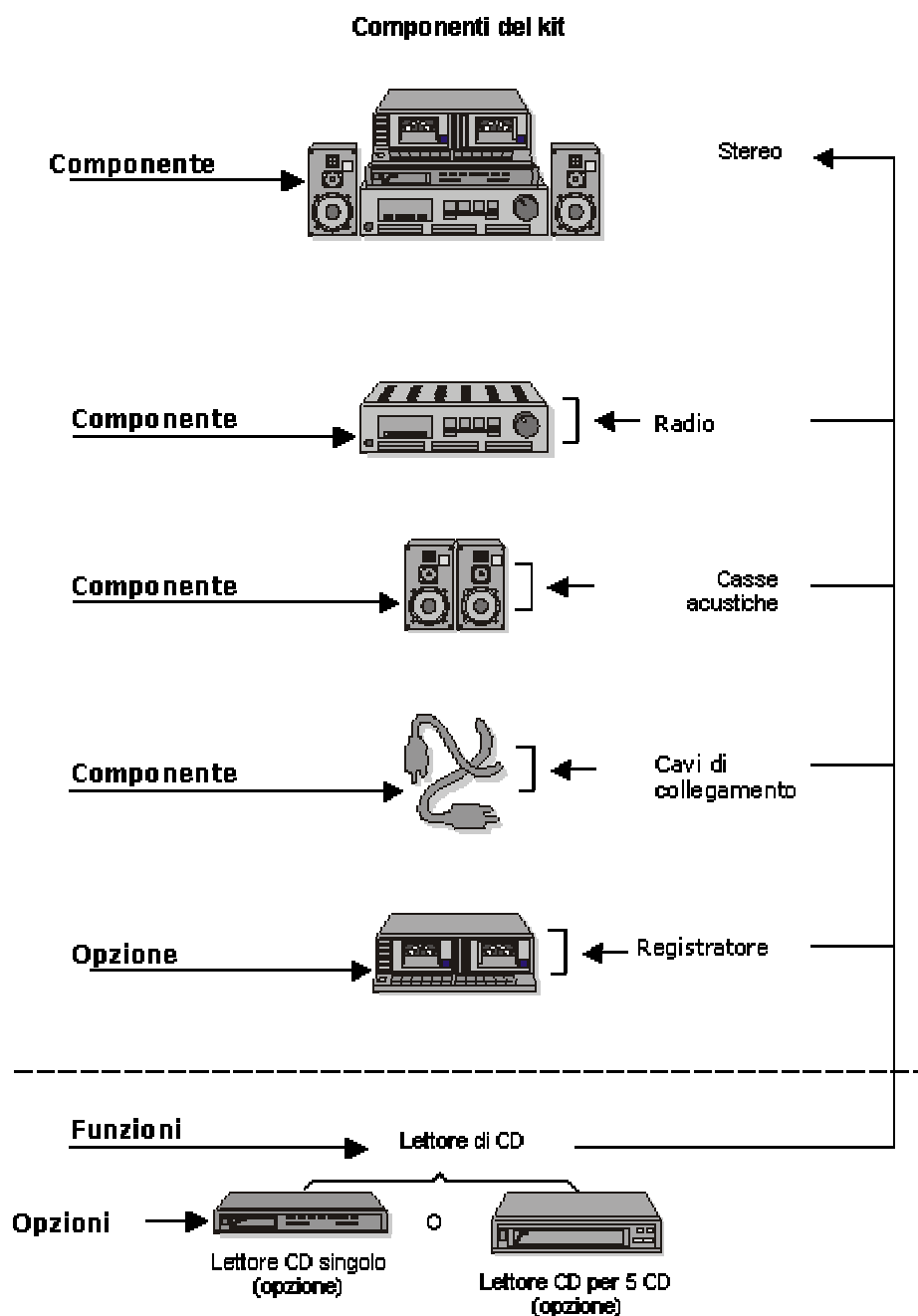
I componenti del kit possono essere visualizzati nei sistemi Gestione ordini cliente e Gestione acquisti, purché le relative opzioni di elaborazione siano state impostate correttamente.

Componenti del kit

Normalmente un kit consiste di diversi tipi di articoli di magazzino.

Articolo principale	L'articolo principale rappresenta l'articolo assemblato. Generalmente il sistema non registra come articolo di magazzino l'articolo principale. È necessario impostare l'articolo principale nell'Anagrafica articolo e contrassegnarlo con il tipo K (kit). L'Anagrafica articolo determina la maniera in cui il sistema calcola il prezzo.
Componenti	I componenti sono gli articoli di magazzino contenuti nel kit. I componenti verranno impostati nell'Anagrafica articolo come normali articoli di magazzino.
Caratteristiche speciali e opzioni	Caratteristiche speciali e opzioni sono elementi addizionali del kit. Il tipo usato per le funzioni è F (funzioni). Il sistema riconosce le caratteristiche speciali come articoli padre di secondo livello, dato che il sistema non le registra come articoli di magazzino. Gli articoli di magazzino vengono impostati nella distinta base.

Esempio: Kit



Si presupponga che un kit consista di uno stereo, che è l'articolo principale, e dei seguenti componenti e accessori:

- Spinotti per il cablaggio (componente)
- Sintonizzatore (componente)
- Casse (componente)
- Piastra (opzione)

- Lettore CD per 5 CD (opzione)
- Lettore CD singolo (opzione)

Esempio: Funzioni

Si presupponga che un lettore CD (Compact Disk) sia una caratteristica del kit e che siano disponibili due versioni di questa caratteristica:

- Lettore CD per 5 CD
- Lettore CD singolo

Kit nel sistema di distribuzione

È importante ricordare che nei sistemi di distribuzione la parola “kit” ha un significato diverso da quello usato in un ambiente di produzione:

- I sistemi di distribuzione utilizzano la distinta base per reperire e assemblare un gruppo di articoli che formano i kit.
- I sistemi di produzione utilizzano la distinta base per creare una lista parti per un ordine di lavorazione. Quando si crea un ordine di lavorazione, ci si prepara a realizzare un prodotto. La lista parti indica i materiali e le quantità che saranno necessari.

Inserimento dei dati relativi a un kit

I kit e le distinte base possono avere fino a 999 livelli. Ogni livello consiste di componenti, varianti e accessori. Ogni livello può, a sua volta, essere composto da parti diverse. Si definisca, ad esempio, una variante in un componente di un kit padre e, quindi, si inserisca la variante come articolo padre. L'articolo principale della variante è il primo livello. La variante diventa di secondo livello (secondaria rispetto al primo livello).

Dopo aver inserito ciascun componente kit, il sistema verifica i codici articolo dei componenti confrontandoli con quelli contenuti nella tabella Anagrafica articolo se si assegna un tipo di riga al componente, alla variante o all'accessorio. I kit possono contenere, inoltre, componenti non inventariabili. In questo caso, il sistema non convalida il codice articolo. Esempi di articoli non inventariabili sono gli opuscoli o i cataloghi.

Inserimento dei dati relativi ai kit nell'Anagrafica articolo

Dopo avere deciso quali sono i kit necessari per un prodotto e gli articoli che li compongono, inserire gli articoli nell'Anagrafica articolo.

► Come inserire i dati relativi ai kit nell'anagrafica articolo

Nel menu Movimenti/anagrafica mag. (G4111) scegliere Anagrafica articolo.

1. Nello schermo Gestione sfoglia Anagrafica articolo fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Rettifica anagrafica articolo, completare i campi seguenti e fare clic su OK:
 - Tp stoccaggio

- Met. calc. prezzi kit/configuratore

Vedere inoltre

- ❑ Vedere *Inserimento dati anagrafica articolo* nel manuale *Gestione magazzino*, per ulteriori informazioni sull'inserimento di record dell'anagrafica articoli.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Tp stoccaggio	Codice definito dall'utente (tabella 41/I) che indica come un articolo viene normalmente stoccato, ad esempio come prodotto finito o come materia prima. I seguenti codici sono stati definiti come non modificabili dalla J.D. Edwards e l'utente non deve cercare di modificarli: - O Articolo fantasma - B Articolo sfuso - C Articolo configurato - E Manutenzione di emergenza e di prevenzione - F Caratteristica - K Kit o articolo principale - N Articolo non inventariabile Il primo carattere del campo Descrizione 2 nella tabella dei codici definiti dall'utente indica se l'articolo è stato acquistato (P) o prodotto (M).

**Met. calc. prezzi
kit/configuratore**

Codice che determina la modalità di calcolo del prezzo per articoli di kit o articoli configurati. I valori validi sono:

Vuoto

Utilizzare per articoli che non sono articoli di kit/articoli configurati.

1

Il sistema accumula i prezzi di base dei componenti con le rettifiche prezzo configurate e quindi applica uno sconto al totale.

2

Il sistema accumula il prezzo di base dell'articolo principale con le rettifiche di prezzo configurate e quindi applica uno sconto al totale.

3

Il sistema accumula le rettifiche di prezzo configurate e quindi applica uno sconto al totale.

4

Il sistema accumula i singoli prezzi scontati dei componenti con le rettifiche di prezzo configurate.

Nota: Le rettifiche prezzi configurate sono incluse solo nel calcolo di un articolo configurato. Il sistema applica inoltre lo sconto ai costi solo se si utilizza il sistema di calcolo avanzamento prezzi.

Il seguente esempio illustra la modalità di utilizzo dei diversi metodi:

Articolo principale: 125

Componente A: 50

Componente B: 100

Rettifica costo configurata 1: 15

Rettifica costo configurata 2: 10

Sconto prezzi avanzati: 10%

Metodi:

1: $50 + 100 = 150 + 15 + 10 = 175 - 17.50 = 157.5$

2: $125 + 15 + 10 = 150 - 15 = 135$

3: $15 + 10 + 25 - 2.5 = 22.5$

4: $(50 - 5) + (100 - 10) = 135 + 15 + 10 = 160$

Impostazione delle ubicazioni per i kit

Dopo avere inserito i componenti del kit, occorre identificare l'ubicazione in cui il kit viene immagazzinato.

► Come impostare le ubicazioni per i kit

Nel menu Movimenti/anagrafica magazzino (G4111), scegliere Deposito/fabbrica

1. Nello schermo Gestione deposito articolo, inserire l'articolo e fare clic su Trova.
2. Scegliere il componente che si desidera assegnare ad un'ubicazione.
3. Nel menu Riga, scegliere Dati deposito/fabbrica.

OR

Nel menu Riga, scegliere Rettifica ubicazioni.

4. Nella scheda Dati fabbrica/articolo di base nello schermo Dati deposito/articolo, completare i seguenti campi e fare clic su OK:
 - Cod. articolo
 - Dep/fabb
5. Nello schermo Ubicazione primaria, completare i campi seguenti e fare clic su OK:
 - Ubicazione
 - Lotto/N. serie

Eseguire questa procedura per ciascun componente del kit.

Vedere inoltre

- ❑ Inserimento dei dati relativi al deposito/fabbrica nel manuale Gestione magazzino

Inserimento dei dati per il calcolo dei prezzi dei kit

Occorre definire nell'anagrafica articolo il metodo di calcolo dei prezzi dei kit. Se si decide di eseguire il calcolo dei prezzi di un kit a livello di articolo padre, è necessario inserire soltanto i dati per l'articolo padre. Per calcolare il prezzo del kit facendo la somma del prezzo di ciascun componente, è necessario inserire i dati di calcolo per ciascun componente ma non per l'articolo principale.

► Come inserire i dati per il calcolo dei prezzi di un kit

Nel menu Movimenti/anagrafica mag. (G4111) scegliere Anagrafica articolo.

1. Nello schermo Gestione sfoglia anagrafica articolo, inserire l'articolo e fare clic su Trova.
2. Scegliere la riga che contiene l'articolo di kit per il quale si desidera inserire delle informazioni per il calcolo dei prezzi.
3. Nel menu Riga, scegliere Rettifica anagrafica articolo.
4. Nello schermo Revisioni anagrafica articolo, completare i campi seguenti e fare clic su OK:
 - Liv. prezzi vendita

- Liv. prezzo acqu.
- Met. calc. prezzi kit/configuratore

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Liv. prezzi vendita	Codice che indica se il sistema conserva prezzi di vendita standard per ogni articolo, prezzi di vendita differenti per ogni deposito/fabbrica, oppure prezzi di vendita differenti per ogni ubicazione e lotto all'interno di un deposito/fabbrica. Il sistema conserva i prezzi di vendita nel file prezzi base (F4106). I codici validi sono i seguenti: 1 Livello articolo 2 Livello articolo/fabbrica 3 Livello articolo/fabbrica/ubicazione
Liv. prezzo acqu.	Codice che indica dove recuperare il prezzo di acquisto di un articolo quando si inserisce un ordine di acquisto. I valori validi sono: 1 Utilizza il prezzo fornitore/articolo dalla tabella dei prezzi di acquisto (F41061). 2 Utilizza il prezzo fornitore/articolo/deposito dalla tabella dei prezzi di acquisto (F41061). 3 Utilizza il costo del magazzino dalla tabella dei costi di magazzino (F4105). Questo costo è basato sul livello di costo del magazzino e sul metodo di costo di acquisto specificato per l'articolo. I primi due codici si applicano solo se i costi fornitore sono stati impostati nel sistema Gestione acquisti. Se non vengono impostati i costi dei fornitori, il sistema utilizza i costi delle merci di magazzino automaticamente per gli ordini di acquisto.

**Met. calc. prezzi
kit/configuratore**

Codice che determina la modalità di calcolo del prezzo per articoli di kit o articoli configurati. I valori validi sono:

Vuoto

Utilizzare per articoli che non sono articoli di kit/articoli configurati.

1

Il sistema accumula i prezzi di base dei componenti con le rettifiche prezzo configurate e quindi applica uno sconto al totale.

2

Il sistema accumula il prezzo di base dell'articolo principale con le rettifiche di prezzo configurate e quindi applica uno sconto al totale.

3

Il sistema accumula le rettifiche di prezzo configurate e quindi applica uno sconto al totale.

4

Il sistema accumula i singoli prezzi scontati dei componenti con le rettifiche di prezzo configurate.

Nota: Le rettifiche prezzi configurate sono incluse solo nel calcolo di un articolo configurato. Il sistema applica inoltre lo sconto ai costi solo se si utilizza il sistema di calcolo avanzamento prezzi.

Il seguente esempio illustra la modalità di utilizzo dei diversi metodi:

Articolo principale: 125

Componente A: 50

Componente B: 100

Rettifica costo configurata 1: 15

Rettifica costo configurata 2: 10

Sconto prezzi avanzati: 10%

Metodi:

1: $50 + 100 = 150 + 15 + 10 = 175 - 17.50 = 157.5$

2: $125 + 15 + 10 = 150 - 15 = 135$

3: $15 + 10 + 25 - 2.5 = 22.5$

4: $(50 - 5) + (100 - 10) = 135 + 15 + 10 = 160$

Inserimento di una distinta base

Si inserisce una distinta base per definire il procedimento di assemblaggio dei componenti del kit e ottenere un articolo padre. La distinta base, inoltre, fornisce al sistema le informazioni seguenti:

- La varianti e gli accessori inclusi nel kit
- Le varianti che sono accessori
- Il numero di articoli necessari per assemblare il kit

Per inserire una distinta base, occorre impostare i kit inventariabili e ciascun livello del kit separatamente.

Se si inserisce una distinta base per i kit che contengono una variante, è necessario prima inserire la distinta base per tutti i componenti del kit eccetto le varianti. Quindi, reinserire la distinta base per la variante utilizzando la variante come articolo principale.

Successivamente, aggiungere i singoli articoli che fanno parte della variante alla distinta base.

Se è stata impostata un'opzione di elaborazione che indica al sistema di non convalidare automaticamente l'esistenza di un record di deposito/fabbrica, non occorre impostare l'ubicazione di un componente nel deposito/fabbrica in cui il kit viene assemblato. Questa informazione deve, comunque, esistere nell'anagrafica articolo.

Operazioni preliminari

- ☐ Verificare che l'articolo padre, i componenti, le varianti e gli accessori di un kit siano stati impostati nell'Anagrafica articolo.
- ☐ Verificare che nell'Anagrafica articolo esista un codice articolo padre valido.
- ☐ Determinare se occorre inserire informazioni deposito/fabbrica per i kit.

► Come inserire una distinta base

Nel menu Distinta base (G4114), scegliere Revisione distinta base.

1. Nello schermo Gestione distinta base, completare i seguenti campi e fare clic su Aggiungi:
 - Dep./fabb.
 - Cod. articolo

PeopleSoft®

Inserimento dati distinta base

OK Elimina Annulla Schermo Riga Report Strumenti

Art. princ. 2400 Deposito/fabbrica 30 Bike Accessory Kit

Quantità batch

Data al * Tipo distinta M N. seq. op. *

N. progetto Liv. rev. art. Vai a n. riga *

Record 1 - 1 Personalizza griglia

	Codice Articolo	Descrizione	Quantità	UM	Ingredienti Attivi	F V	Cd PI	Tipo Sleg.	Tip Rg	Il Riga	N° seq Oper.	Iniziale Valid
☐			1									

2. Nello schermo Inserimento dati distinta base, completare il seguente campo e fare clic su OK:
 - Art. princ.

Vedere inoltre

- ☐ Inserimento delle distinte base nel manuale Gestione dati produzione

Opzioni di elaborazione per Rettifiche distinta base (P3002)

Default

1. Deposito componenti

Vuoto = Durante la copia della distinta base, il sistema utilizza il deposito componenti.

1 = Durante la copia della distinta base, il sistema utilizza il deposito degli articoli principali.

2. Tipo distinta base

Vuoto = Il sistema utilizza una M per una distinta base di produzione.

3. Data Fino al

Vuoto = Il sistema utilizza tutte le date.

1 = Il sistema utilizza solo la data corrente.

4. Sequenza di visualizzazione

Vuoto = Il sistema ordina i dati per numero riga componente.

1 = Il sistema ordina i dati per numero riga componente.

2 = Il sistema ordina i dati per numero di sequenza delle operazioni.

Visualizzazione

1. Tipo distinta

Vuoto = Il sistema non visualizza il campo Tipo distinta.

1 = Il sistema visualizza il campo Tipo distinta.

2. Quantità batch

Vuoto = Il sistema non visualizza il campo Quantità batch.

1 = Il sistema visualizza il campo Quantità batch.

Versioni

Inserire la versione di ciascun programma. Se il campo viene lasciato vuoto, verrà utilizzata la versione ZJDE0001.

1. Stampa la distinta base ad un livello (R30460)

2. Stampa la distinta base a più livelli (R30460)

3. Programmi di pianificazione ECO (P30225)

4. Gestione componenti (P3015)

5. Testata ECO [P30BREV]

6. Distinta base per componente (P30201)

7. Anagrafica articolo (P4101)

8. Inquiry co/sottoprodotti (P30211)

9. Inquiry distinta base (P30200)

Controllo

1. Convalida deposito/articolo

Vuoto = Il sistema non controlla se il deposito articolo è valido.

1 = Il sistema controlla se il deposito articolo è valido.

Interoperabilità

1. Tipo transazione

Vuoto = Il sistema non esegue l'elaborazione interoperabilità in uscita.

JDEBOM = Il sistema esegue l'elaborazione interoperabilità in uscita.

2. Copia immagine per una modifica

Vuoto = Il sistema memorizza l'immagine originale da F3002 a F3002Z1

1 = Il sistema memorizza l'immagine dopo la modifica da F3002 a F3002Z1

3. Interoperabilità in uscita (R00460)

Vuoto = Il sistema utilizza la versione ZJDE0001 di R00460.

Elaborazione dei lotti

La gestione a lotti consente di gestire i dati relativi a gruppi di articoli. Per identificare gli articoli da vendere prima, è possibile, ad esempio, assegnare un codice ai gruppi di articoli deperibili basandosi sulla data di ricevimento. È possibile, inoltre, visualizzare le informazioni correnti su ogni lotto, come la quantità degli articoli disponibili e i movimenti che hanno modificato il lotto.

La gestione a lotti è utile per identificare i gruppi di articoli componenti di un prodotto finale. Ad esempio, se si assegnano due codici lotto diversi alle gomme per le biciclette e alle biciclette assemblate con le suddette gomme, è possibile:

- Identificare il codice lotto delle gomme utilizzate per costruire una bicicletta specifica
- Identificare tutte le biciclette assemblate da un lotto di gomme specifico

Se, in seguito, si nota che un lotto particolare di gomme è difettoso, è possibile identificare e ritrovare immediatamente tutte le biciclette assemblate con le gomme difettose.

Di solito, un lotto contiene un solo tipo di articolo, ma è possibile anche impostare parametri che consentano di inserire diversi tipi di articoli nello stesso lotto. In questo caso, il sistema gestisce le informazioni sul lotto per ogni codice e per ogni articolo. È possibile, inoltre, impostare costanti che limitano un lotto ad un tipo di articolo e consentono allo stesso tempo che quel lotto sia contenuto in più magazzini.

Per assegnare un codice lotto agli articoli, è possibile utilizzare uno dei seguenti metodi:

- Assegnare i codici lotto automaticamente
- Assegnare i propri codici lotto
- Assegnare i codici lotto fornitore

Dopo aver creato un lotto, il sistema aggiunge un record alla tabella principale lotti (F4108).

Vedere inoltre

- ❑ *Definizione dei parametri di sistema* nel manuale *Gestione magazzino*, per informazioni sull'assegnazione di diversi tipi di articolo allo stesso lotto
- ❑ *Gestione a lotti* nel manuale *Gestione magazzino*, per informazioni sulla definizione degli impegni di magazzino utilizzando le date di scadenza di diversi lotti, date di disponibilità futura, date effettive, ecc.

Inserimento delle informazioni sui lotti

Gli articoli possono essere raggruppati e monitorati attraverso il magazzino assegnandoli ai lotti.

Inserire le informazioni sui lotti per gli articoli significa specificare se un codice lotto è obbligatorio, il metodo utilizzato dal sistema per assegnare il codice e così via. Nel secondo caso, invece, significa specificare il tipo di articolo contenuto nel lotto, la data di scadenza del lotto eccetera.

Inserimento delle informazioni sui lotti per gli articoli

Quando si inseriscono i dati nell'Anagrafica articolo o Tabella principale deposito/fabbrica, è possibile specificare:

- Se l'articolo richiede un codice lotto al momento del ricevimento
- Se il sistema impegna gli articoli in magazzino basandosi sui codici lotto

È inoltre possibile specificare:

- Il metodo con cui vengono assegnati i codici lotto agli articoli
- I giorni che l'articolo può restare in magazzino prima di scadere

I lotti possono essere definiti più in dettaglio assegnando numeri di serie agli articoli contenuti nei lotti.

Vedere inoltre

- ❑ Compilazione dell'anagrafica articolo nel manuale Gestione magazzino

► Come inserire le informazioni sui lotti per gli articoli

Nel menu Movimenti/anagrafica mag. (G4111) scegliere Anagrafica articolo.

1. Nello schermo Gestione sfoglia anagrafica articolo, fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Rettifica anagrafica articolo, completare i campi seguenti:
 - N° serie richiesto
 - Stato lotto
 - Tipo elabor. lotto
 - Metodo impegni
3. Fare clic sulla scheda Ulteriori informazioni.
4. Completare il campo seguente, quindi fare clic su OK:
 - Gg. deperibilità

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Stato lotto	Codice definito dall'utente (41/L) che indica lo stato del lotto. Se il campo è lasciato vuoto, il lotto è stato approvato. Tutti gli altri codici indicano che il lotto è sospeso. E' possibile assegnare un codice di stato diverso a ciascuna ubicazione in cui si trova un lotto mediante gli schermi Dati ubicazione/articolo o Modifica stato lotto ubicazione.

Tipo elabor. lotto	Codice che indica se assegnare un codice lotto o un numero di serie. L'elaborazione dei codici lotto e dei numeri di serie si servono della tabella Anagrafica lotti (F4108). I codici validi sono: 0 Assegnazione lotti opzionale; è possibile assegnare i codici manualmente. La quantità può essere maggiore di 1. (Default) 1 Assegnazione lotti obbligatoria: codici assegnati dal sistema usando la data del sistema con il formato AAMMGG. La quantità può essere maggiore di uno. 2 Assegnazione lotti obbligatoria; i codici sono assegnati in ordine crescente secondo la numerazione automatica. La quantità può essere maggiore di uno. 3 Assegnazione lotto obbligatoria; i codici sono assegnati manualmente. La quantità può essere maggiore di uno. 4 Assegnazione numero di serie opzionale eccetto durante la conferma di spedizione. la quantità non può essere maggiore di uno. 5 Assegnazione numero di serie obbligatoria: codici assegnati dal sistema con la data nel formato AAA.MMM.GGG. La quantità non può essere maggiore di uno. 6 Assegnazione numero di serie obbligatoria: il sistema assegna i numeri in ordine crescente secondo la numerazione automatica. La quantità non può essere maggiore di uno. 7 Assegnazione numero di serie obbligatoria: i numeri vanno assegnati manualmente. La quantità non può essere maggiore di uno.
Metodo impegni	Codice che indica il metodo utilizzato dal sistema per impegnare gli articoli dei lotti dal magazzino. I valori validi sono: 1 Metodo di impegno normale. Il sistema impegna il magazzino dall'ubicazione primaria e in seguito dalle ubicazioni secondarie. Il sistema impegna le ubicazioni con più merce prima di passare a quelle con una quantità inferiore. Il sistema impegna i backorder nell'ubicazione primaria. 2 Metodo di impegno per codice lotto. Il sistema impegna il magazzino per codice lotto, iniziando dal codice più basso e impegnando gli ordini secondo i lotti disponibili. 3 Metodo di impegno per scadenza lotto. Il sistema esegue gli impegni partendo dalle ubicazioni con la data di scadenza meno recente. Il sistema considera solo le ubicazioni con data di scadenza posteriore o uguale alla data richiesta sull'ordine cliente o la lista parti.

N° serie richiesto

Codice che specifica se è necessario allegare un numero di serie all'articolo al momento del ricevimento o della vendita per l'elaborazione di base dei numeri di serie o se sono necessari i dati memo lotto per l'elaborazione avanzata dei numeri di serie. L'elaborazione avanzata consente di utilizzare un numero di serie per monitorare un articolo attraverso gli acquisti e le vendite. Per l'elaborazione di base, i valori validi sono:

Y

Sì, il sistema richiede un numero di serie per tutte le transazioni relative all'articolo in questione nei relativi programmi di gestione magazzino, vendite e ordini di acquisto.

N

No, il sistema non richiede un numero di serie.

Per specificare lotti per articoli con numeri di serie, i valori validi sono:

3

Lotto fornitore necessario (solo acquisti)

4

Lotto fornitore necessario (solo acquisti) È inoltre richiesto il memo lotto 1.

5

Lotto fornitore necessario (solo acquisti) Sono inoltre richiesti il memo lotto 1 e il memo lotto 2.

6

Codice articolo non in serie (solo CSMS).

I valori da 3 a 5 specificano se è necessario assegnare i lotti ad articoli con i numeri di serie. È possibile richiedere l'assegnazione di fino a tre numeri lotto, inclusi il lotto fornitore, il memo lotto 1 e il memo lotto 2.

Gg. deperibilità

Il numero di giorni che un articolo può rimanere in inventario prima della scadenza. Il sistema somma il numero di giorni inserito in questo campo alla data di ricevimento dell'articolo (sia per OA che per rettifica) e calcola così la data di scadenza. Se il campo è vuoto, l'utente deve aggiungere manualmente le date di scadenza.

Inserimento delle informazioni sui lotti

Una volta assegnato un codice lotto ad un articolo, il sistema crea un lotto. Le informazioni sul nuovo lotto vanno inserite nello schermo Anagrafica lotti del programma Anagrafica lotto (P4108). I codici lotti possono anche essere assegnati agli articoli quando si riceve un ordine d'acquisto, si rettifica il magazzino e si completano gli ordini di lavorazione. La stessa operazione può essere eseguita nello schermo Gestione ubicazioni articolo del programma Rettifiche ubicazione (P41024).

È possibile anche creare un lotto per gli articoli che saranno ricevuti in futuro. Un lotto può essere creato manualmente inserendone il codice e specificandone le informazioni nello schermo relativo alla tabella principale lotti.

Queste informazioni possono includere la data di scadenza, la qualità e il titolo, le informazioni sul fornitore ed altro. A scopi di reportistica, è possibile anche assegnare ad un lotto fino a dieci codici categoria.

Il sistema gestisce le informazioni specifiche su ogni lotto per ogni tipo di articolo contenutovi. Ad esempio, se Lotto 1 contiene Articolo A e Articolo B, è possibile inserire informazioni separate su ogni articolo. Un lotto può contenere più articoli solo se i parametri impostati lo consentono.

Allo stesso tempo, è possibile impostare parametri che, in un lotto, consentono l'inserimento di un solo tipo di articolo, sebbene le quantità siano invece contenute in magazzini diversi. Ad esempio, Lotto 234 contiene un solo tipo di articolo: gomme per le biciclette. Il Magazzino A rappresenta il luogo dove sono immagazzinate la maggior parte delle gomme. Tuttavia, il Magazzino B e C ricevono quantità parziali dello stesso articolo così da consentire al Magazzino A di disporre dello spazio necessario. Quando arrivano le gomme nei magazzini B e C, è possibile assegnarle al Lotto 234 e controllarle mediante un solo codice lotto.

Vedere inoltre

- ❑ *Gestione delle ubicazioni articolo* del manuale *Gestione magazzino*, per informazioni sull'aggiunta di nuovi lotti alle ubicazioni articolo
- ❑ *Inserimento di dati relativi a titolo e qualità* nel manuale *Gestione magazzino*, per ulteriori informazioni su qualità e potenza.
- ❑ *Individuazione dei dati sulle giacenze* nel manuale *Gestione magazzino*, per ulteriori informazioni sulla visualizzazione della contabilità dell'articolo/lotto.
- ❑ *Definizione dei parametri di sistema* nel manuale *Gestione magazzino*, per informazioni sull'ammissibilità di lotti doppi e sulla lunghezza del campo Lotto/Numero di serie

► Come creare i lotti

Nel menu Gestione a lotti (G4113), scegliere Anagrafica lotti.

1. Nello schermo Anagrafica lotti, fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Rettifica anagrafica lotto, completare i campi seguenti e fare clic su OK:
 - Deposito/fabb
 - Lotto/ N. di serie
 - Cod. articolo
3. Fare clic sulla scheda Date lotto, completare il seguente campo e fare clic su OK:
 - Data scadenza lotto

Una volta creati i lotti, inserire i dati sulla gestione a lotti per ciascun lotto.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Lotto/ N. di serie	Numero che individua un lotto o un numero di serie. Un lotto è costituito da un gruppo di articoli che presentano caratteristiche simili.
Data scadenza lotto	La data di scadenza di un lotto di articoli. Il sistema inserisce da solo questa data se si sono specificati i giorni di deperibilità nell'anagrafica articolo o nei dati deposito/fabbrica articolo. Il sistema calcola la data di scadenza aggiungendo il numero di giorni di deperibilità alla data di ricevimento degli articoli. E' possibile impegnare gli articoli di magazzino basandosi sulla data di scadenza lotto. Scegliere il metodo con cui il sistema impegna il magazzino per un articolo nell'anagrafica articolo o nelle informazioni deposito/fabbrica articolo.

► Come inserire le informazioni sulla gestione a lotti

Dopo la creazione del lotto, è consentito inserire informazioni relative alla gestione a lotti, come qualità e titolo. Per modificare i dati sulla qualità e sul titolo, disattivare le opzioni di elaborazione che impediscono l'aggiornamento dei campi.

1. In Anagrafica lotti, inserire il codice lotto e fare clic su Trova.
2. Scegliere l'articolo per cui si desidera inserire i dati sulla qualità e sul titolo.
3. Nel menu Riga scegliere Rettifica lotti.
4. Nello schermo Rettifica anagrafica lotto, completare i campi seguenti e fare clic su OK:
 - Qtà. lotto
 - Titolo lotto

Una volta inseriti i dati sulla gestione a lotti, inserire i dati relativi alla disponibilità di ogni lotto.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Qtà. lotto	Codice che indica la qualità di un lotto. Questo codice indica la qualità di un lotto. Alcuni esempi sono: A1 Qualità di primo livello A2 Qualità secondaria La qualità di un lotto viene memorizzata nella tabella principale dei lotti (F4108).

Titolo lotto

Questo campo indica il titolo del lotto espresso sotto forma di percentuale di una sostanza attiva o utile (ad es. la percentuale di alcol presente in una soluzione). Il titolo effettivo di un lotto è definito nel file principale lotti (F4108).

► **Come inserire le informazioni relative alla disponibilità dei lotti**

Dopo la creazione del lotto e l'inserimento delle informazioni relative alla gestione a lotti, è consentito immettere dati relativi alla disponibilità, come la data di ricezione dell'articolo.

1. In Anagrafica lotti, inserire il codice lotto e fare clic su Trova.
2. Scegliere l'articolo per cui si desidera inserire i dati sulla disponibilità.
3. Nel menu Riga scegliere Quantità/date.

4. In Quantità e date lotto, completare i campi seguenti sotto il titolo Data e fare clic su OK:
 - Ricevute/create
 - Prelevate
 - Rettificate
 - Completate

- Approvate
- Vendute

Una volta inseriti i dati sulla disponibilità, inserire i dati relativi al fornitore per ogni lotto.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Ricevute/create	Un tipo di quantità. Questo campo rappresenta la categoria quantità 1. L'utente specifica i tipi di documento che aggiornano questa categoria nella tabella codici definiti dall'utente 40/LQ. Il sistema aggiorna le quantità definite dall'utente ogni volta che registra informazioni nei Cardex (F4111).
Prelevate	L'ultima data nella quale si è verificata una particolare attività. L'utente determina quale tipo di attività viene rappresentata dalla categoria (ad esempio, prelievi per gli ordini di lavorazione). Questo campo rappresenta la categoria data 2. Specificare i tipi di documento che aggiornano questa categoria nei codici definiti dall'utente (sistema 40, tipo LD).
Rettificate	L'ultima data nella quale si è verificata una particolare attività. L'utente determina quale tipo di attività viene rappresentata dalla categoria (ad esempio, date di ricalibratura). Questo campo rappresenta la categoria data 3. Specificare i tipi di documento che aggiornano questa categoria nei codici definiti dall'utente (sistema 40, tipo LD).
Completate	L'ultima data nella quale si è verificata una particolare attività. L'utente determina quale tipo di attività viene rappresentata dalla categoria (ad esempio, i completamenti di magazzino). Questo campo rappresenta la categoria data 4. Specificare i tipi di documento che aggiornano questa categoria nei codici definiti dall'utente (sistema 40, tipo LD).
Approvate	L'ultima data nella quale si è verificata una particolare attività. L'utente determina quale tipo di attività viene rappresentata dalla categoria (ad esempio, stato di approvazione). Questo campo rappresenta la categoria data 5. Specificare i tipi di documento che aggiornano questa categoria nei codici definiti dall'utente (sistema 40, tipo LD).

Vendute	L'ultima data nella quale si è verificata una particolare attività. L'utente determina quale tipo di attività viene rappresentata dalla categoria (ad esempio, vendite). Questo campo rappresenta la categoria data 6. Specificare i tipi di documento che aggiornano questa categoria nei codici definiti dall'utente (sistema 40, tipo LD).

► Come inserire i dati relativi al fornitore

Dopo la creazione del lotto e l'inserimento delle informazioni relative alla gestione ed alla disponibilità, è consentito immettere i dati relativi al fornitore del lotto.

1. Nello schermo Anagrafica lotti, inserire il codice lotto e fare clic su Trova.
2. Scegliere l'articolo per cui si desidera inserire i dati sui fornitori.
3. Nel menu Riga scegliere Rettifica lotti.
4. Nello schermo Rettifica anagrafica lotto, completare i campi seguenti e fare clic su OK:
 - Fornitore
 - Lotto fornitori
 - N. ordine

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Fornitore	Codice della rubrica indirizzi indicante il fornitore abituale di un determinato articolo.

Opzioni di elaborazione per Anagrafica lotto (P4101)

Elabor.

1. Aggiornamento stato lotto

Vuoto = Aggiorna lo stato lotto

1 = Non aggiorna lo stato lotto

2. Aggiornamento qualità lotto

Vuoto = Aggiorna la qualità lotto

1 = Non aggiorna la qualità lotto

3. Aggiornamento titolo lotto

Vuoto = Aggiorna il titolo lotto

1 = Non aggiorna il titolo lotto

4. Aggiornamento globale date lotto

Vuoto = Non esegue l'aggiornamento globale.

1 = Aggiorna automaticamente tutte le date modificate nei depositi/fabbrica.

2 = Visualizza tutti i depositi/fabbrica e consente la selezione delle date e dei depositi da aggiornare.

Default

-
1. Documento da utilizzare quando si aggiorna la qualità del lotto

Vuoto = Il documento di default sarà "CG"

2. Documento da utilizzare quando si aggiorna il titolo del lotto

Vuoto = Il documento di default sarà "CP"

Opzioni lotto

1. Visualizzazione percentuale giorni deperibilità

Vuoto = Non visualizza

1 = Visualizza

1. Visualizzazione percentuale giorni rimanenti

Vuoto = Non visualizza

1 = Visualizza

3. Calcolo data

Vuoto = Data odierna

Operazioni relative alla disponibilità dei lotti

È possibile visualizzare la disponibilità degli articoli in un lotto, nonché le date dei loro movimenti, le quantità disponibili e l'eventuale sospensione. Le date dei movimenti e le quantità degli articoli si riferiscono alle operazioni di ricevimento, prelievo e vendite degli articoli contenuti in un lotto.

Visualizzazione della disponibilità dei lotti

È possibile visualizzare la disponibilità lotti di:

- Tutti gli articoli contenuti in un lotto
- Tutti i lotti che contengono l'articolo specificato

È possibile decidere se visualizzare solo gli articoli o i lotti che dispongono di quantità in giacenza. Se lo stesso articolo o lotto viene visualizzato più di una volta, questo significa che esso si trova in più ubicazioni.

► Come visualizzare la disponibilità dei lotti

Nel menu Gestione a lotti (G4113), scegliere Disponibilità lotto.

1. Nello schermo Gestione disponibilità lotti, completare i seguenti campi per l'articolo o il lotto che si vuole visualizzare:
 - Lotto/n. di serie
 - Cod. articolo
 - Dep/ Fabbrica
2. Fare clic sulla seguente opzione e quindi fare clic su Trova:
 - Visual. lotti con qtà in giac. (Y/N)

Quando si attiva l'opzione Visualizzazione lotti con quantità in giacenza (indicato da un segno di spunta), il programma visualizza solo i lotti che mostrano una quantità.

3. Esaminare i valori nei seguenti campi:

- Stato Lotto
- Data Scadenza
- Quantità in Giacenza
- Quantità In sospeso
- Quantità Disponibile

Vedere inoltre

- ❑ *Individuazione dei dati dettagliate sulle quantità* nel manuale *Gestione magazzino*, per informazioni sul metodo utilizzato dal sistema per calcolare la disponibilità degli articoli
- ❑ *Individuazione di informazioni sintesi quantità* nel manuale *Gestione magazzino*, per informazioni sulla visualizzazione dettagliata della disponibilità degli articoli per ubicazione e lotto

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Visual. lotti con qtà in giac. (Y/N)	Opzione che indica se il sistema visualizza tutti i lotti o quelli con giacenze. Un segno di spunta indica che il sistema visualizza solo i lotti con quantità in giacenza.
Stato Lotto	Codice definito dall'utente (41/L) che indica lo stato del lotto. Se il campo è lasciato vuoto, il lotto è stato approvato. Tutti gli altri codici indicano che il lotto è sospeso. E' possibile assegnare un codice di stato diverso a ciascuna ubicazione in cui si trova un lotto mediante gli schermi Dati ubicazione/articolo o Modifica stato lotto ubicazione.
Data Scadenza	La data di scadenza di un lotto di articoli. Il sistema inserisce da solo questa data se si sono specificati i giorni di deperibilità nell'anagrafica articolo o nei dati deposito/fabbrica articolo. Il sistema calcola la data di scadenza aggiungendo il numero di giorni di deperibilità alla data di ricevimento degli articoli. E' possibile impegnare gli articoli di magazzino basandosi sulla data di scadenza lotto. Scegliere il metodo con cui il sistema impegna il magazzino per un articolo nell'anagrafica articolo o nelle informazioni deposito/fabbrica articolo.
Quantità in Giacenza	Il numero di unità fisicamente in magazzino. Il sistema visualizza la quantità in giacenza nell'unità di misura primaria.

Quantità In sospeso

Blank

Quantità Disponibile

Numero che indica la quantità disponibile.

Ad esempio, la quantità disponibile può consistere nella quantità in giacenza meno impegni, prenotazioni e backorder.

La disponibilità è definita dall'utente. È possibile impostare la disponibilità nel programma Costanti deposito/fabbrica (P41001).

Opzioni di elaborazione per Disponibilità anagrafica lotti (P41280)

Versioni

1. Inserire la versione della inquiry sulla tracciabilità.
2. Inserire la versione del programma di rettifica anagrafica articolo.
3. Inserire la versione del programma di inserimento OL.
4. Inserire la versione del programma dei dati sul deposito/fabbrica.

Visualizz.

5. Inserire 1 per proteggere lo stato del lotto.
 6. Inserire 1 per visualizzare l'intervallo di qualità . Se vuoto l'intervallo non sarà visualizzato per la selezione.
 7. Inserire 1 per visualizzare l'intervallo del titolo. Se vuoto, l'intervallo non sarà visualizzato per la selezione.
-

Revisione quantità lotti

Mediante questo sistema, è possibile visualizzare la quantità in giacenza, la quantità disponibile e la quantità in sospeso per ogni lotto. Oltre a quanto già menzionato, è possibile visualizzare anche fino a sei tipi di quantità da impostare nella tabella dei codici definiti dall'utente 40/LQ. Questi tipi di quantità non sono altro che la quantità degli articoli:

- Ricevuto
- Prelevato
- Rettificati
- Completo
- Approvato
- Venduto

La tabella 40/LQ va definita per indicare il tipo di documento per cui il sistema monitora le quantità dei lotti. È necessario, quindi, associare ogni tipo di documento ad un tipo di quantità che viene visualizzata nello schermo Anagrafica lotti.

Ad esempio, se si specifica la categoria riservata alla quantità ricevuta per il tipo di documento PO (ordine d'acquisto), ogni volta che si ricevono articoli su ordine d'acquisto, il sistema registra la quantità nella categoria delle quantità ricevute per il lotto.

Per certi articoli, si dovrebbero inserire i dati su qualità e titolo. Se non si specificano i valori di qualità e titolo degli articoli che, per essere definiti, hanno bisogno di questa informazione, il sistema utilizza i valori standard presi da Revisione profilo titolo e qualità.

► Come rivedere le quantità dei lotti

Nel menu Gestione a lotti (G4113), scegliere Anagrafica lotti.

1. Nello schermo Anagrafica lotti, completare i seguenti campi e fare clic su Trova:
 - Lotto/N° di serie
 - Cod. articolo
 - Dep/ Fabbrica
2. Scegliere la riga che contiene il lotto per cui occorre rivedere le quantità.
3. Nel menu Riga scegliere Quantità/date.
4. In Quantità e date lotto, verificare i campi seguenti sotto il titolo Quantità:
 - Ricevute/create
 - Prelevate
 - Rettificate
 - Completate
 - Approvate
 - Vendute

- On Hand
- In sospeso
- Disponibile

Operazioni relative alle date dei movimenti dei lotti

Per un lotto è possibile visualizzare fino a sei date di movimenti. Per determinare le date di attività da visualizzare, occorre impostare la tabella codici definiti dall'utente (40/LD). Queste date di attività potrebbero rappresentare l'ultima volta che un'attività, come quelle che seguono, era stata eseguita per un dato articolo:

- Ricevuto/creato
- Prelevato
- Controllato
- Completo
- Approvato
- Venduto

La tabella 40/LD va definita per indicare il tipo di documento per cui il sistema monitora le date dei movimenti dei lotti. È necessario, quindi, associare ogni tipo di documento ad una categoria summenzionata.

Ad esempio, si può specificare la categoria Venduto per il tipo di documento SO (sales order-ordini cliente). In seguito, ogni volta che si conferma la spedizione di un ordine cliente, il sistema registra la data nella categoria Venduto del lotto.

È possibile anche inserire le date dei movimenti dei lotti manualmente invece di lasciarlo fare al sistema.

► Come modificare le date dei movimenti per un lotto singolo

Nel menu Gestione a lotti (G4113), scegliere Anagrafica lotti.

1. Nello schermo Anagrafica lotti, completare i seguenti campi e fare clic su Trova:
 - Lotto/N° di serie
 - Cod. articolo
 - Dep/ Fabbrica
2. Scegliere la riga che contiene il lotto per il quale si desiderano modificare le date dei movimenti.
3. Nel menu Riga scegliere Quantità/date.
4. In Quantità e date lotto, completare i campi seguenti sotto il titolo Data:
 - Ricevute/create

- Prelevate
- Rettificate
- Completate
- Approvate
- Vendute

► **Come modificare le date dei movimenti per più lotti**

Nel menu Gestione a lotti (G4113), scegliere Anagrafica lotti.

1. Nello schermo Anagrafica lotti, completare i seguenti campi e fare clic su Trova:
 - Cod. articolo
 - Dep/ Fabbrica
2. Scegliere la riga che contiene il lotto per il quale si desidera modificare le date dei movimenti.
3. Nel menu Riga scegliere Quantità/date.
4. In Quantità e date lotto, completare i campi seguenti sotto il titolo Data:
 - Ricevute/create
 - Prelevate
 - Rettificate
 - Completate
 - Approvate
 - Vendute
5. Ripetere i passaggi da 2 a 4 per ciascun lotto per il quale si desiderano modificare le date dei movimenti.

Assegnazione dei codici di stato lotto

I codici stato lotto si impostano per identificare i motivi per cui un lotto è in sospeso. Una volta impostati i codici, è possibile assegnarli agli articoli e ai lotti negli schermi Revisione anagrafica articolo, Gestione deposito articolo, Revisione anagrafica lotti e così via. Non è possibile elaborare articoli da lotti in sospeso.

È possibile assegnare codici di stato diversi ad un singolo lotto basandosi sulle diverse ubicazioni in cui si trova il lotto.

I codici stato possono essere assegnati anche sia alle ubicazioni che ai lotti. Prima di verificare che l'ubicazione sia in sospeso, il sistema controlla che non lo sia il lotto. Il sistema potrebbe elaborare gli articoli senza considerare le ubicazioni in sospeso a seconda del

programma in cui si stanno eseguendo le operazioni e dal modo in cui sono impostate le opzioni di elaborazione.

Per mettere in sospenso i lotti scaduti, si può eseguire il programma Blocco lotti scaduti. Se si esegue il programma in modalità di prova, è possibile visualizzare in anticipo i lotti che verranno sospesi.

► Come assegnare i codici di stato lotto

Nel menu Gestione a lotti (G4113), scegliere Anagrafica lotti.

1. Nello schermo Anagrafica lotti, completare i seguenti campi e fare clic su Trova:
 - Lotto/N° di serie
 - Cod. articolo
 - Deposito Fabbrica
2. Scegliere la riga che contiene il lotto al quale si desidera assegnare un codice di stato.
3. Nel menu Riga scegliere Stato lotto ubicazione.

Ubicazione	Stato lotto Corrente	Stato lotto Nuovo	Motivo Mod stato	Quantità Giacenza	Quantità Disponibile
...				950	950

4. In Aggiornamento stato lotto ubicazione, completare i campi seguenti per ciascuna ubicazione di cui si vuole modificare il codice di stato e fare clic su OK:
 - Lotto/N. serie

- Stato lotto Nuovo

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Stato lotto Nuovo	Codice definito dall'utente (41/L) che indica lo stato del lotto. Se il campo è lasciato vuoto, il lotto è stato approvato. Tutti gli altri codici indicano che il lotto è sospeso. E' possibile assegnare un codice di stato diverso a ciascuna ubicazione in cui si trova un lotto mediante gli schermi Dati ubicazione/articolo o Modifica stato lotto ubicazione.

Visualizzazione dei movimenti dei lotti

I movimenti visualizzabili dei lotti sono:

- I ricevimenti e i prelievi di magazzino generati dall'assegnazione degli articoli ai lotti.
- I prelievi di magazzino, il completamento degli ordini di lavorazione e le vendite generati dalla rimozione degli articoli dai lotti.

Se si desiderano visualizzare i movimenti mediante i quali gli articoli sono stati assegnati ai lotti, è necessario utilizzare il programma di tracciabilità discendente dei lotti. Se il lotto contiene kit o articoli assemblati, è possibile identificare le parti utilizzate per l'assemblaggio di questi articoli e i lotti da cui sono state prese le parti.

Il programma di tracciabilità discendente dei lotti viene utilizzato per visualizzare i movimenti mediante i quali gli articoli sono stati rimossi dai lotti. È possibile identificare gli articoli assemblati con le parti prelevate da un lotto e i lotti a cui sono stati assegnati gli articoli assemblati.

È compito dell'utente fornire le informazioni necessarie per definire il metodo di tracciabilità discendente e ascendente dei lotti. Ad esempio, è l'utente che specifica i tipi di documento che il sistema monitora per eseguire entrambi i tipi di tracciabilità dei lotti. Si può anche specificare se si vuole visualizzare i movimenti degli articoli assemblati o non assemblati specificando la modalità di tracciabilità ascendente o discendente.

Impostazione delle regole di inserimento per tracciabilità ascendente e discendente

Prima di utilizzare la tracciabilità ascendente e discendente dei lotti, è necessario impostarne le regole di inserimento. Queste regole consentono di specificare i tipi di documento che il sistema monitora per la tracciabilità dei lotti. È necessario specificare se ogni tipo di documento si applica alla tracciabilità ascendente, discendente o a entrambe.

Ad esempio, se si utilizza il sistema Gestione acquisti, è necessario specificare che il documento PO (ordine d'acquisto) si applica alla tracciabilità discendente del lotto. In seguito, ogni volta che si riceve l'articolo di un lotto, il ricevimento viene visualizzato sullo schermo Tracciabilità lotto (basso).

La tracciabilità dei lotti viene eseguita dal sistema mediante l'associazione di movimenti corrispondenti, come ricevimento, prelievo, completamento e ordine di vendita. Una volta

terminata l'associazione, il sistema interrompe il processo di tracciabilità. Ad esempio, se, tra le regole di inserimento, non si include il tipo di documento per il completamento, il sistema interrompe il processo di tracciabilità prima di eseguire il completamento.

Valori richiesti

- Movimenti di prelievo** Se si eseguono la tracciabilità ascendente e la tracciabilità discendente, è necessario includere tra le regole di inserimento il tipo documento prelievi (IM). Inoltre, è necessario assegnare al suddetto tipo di documento un valore uguale a I (movimenti di prelievo) nell'elenco dei codici definiti dall'utente per le regole di inserimento tracciabilità ascendente e discendente (40/DC).
- Ricevimento, rettifica e vendite** Non assegnare un valore uguale a M (produzione finita) per i movimenti di ricevimento e rettifica nell'elenco dei codici definiti dall'utente (40/DC). Assegnare un valore uguale a B (livello inferiore). Per le transazioni di vendita, assegnare un valore uguale a C. Non utilizzare un valore uguale a B per le transazioni di vendita. Una vendita rappresenta l'ultimo tipo di movimento che può essere eseguito per la tracciabilità dei lotti.

Stampa dei report tracciabilità (ascendente e discendente)

Nel menu Gestione a lotti (G4113), scegliere Stampa tracciabilità ascendente e discendente.

Se si desiderano ottenere dati sulla tracciabilità discendente e ascendente, come il livello mediante il quale il sistema esegue la suddetta operazione con i lotti, è necessario stampare un report. Se si utilizzano le opzioni di elaborazione del report, è possibile determinare se il report visualizza le informazioni su uno dei due tipi di tracciabilità.

Opzioni di elaborazione per Stampa tracciabilità ascendente e discendente del lotto (P41203)

Visualizzazione

1. Tracciabilità ascendente e discendente

Vuoto = Utilizza la tracciabilità ascendente

1 = Utilizza la tracciabilità discendente

2. Modalità

1 = Tracciabilità ad un livello

2 = Nessun livello intermedio

3 = Tracciabilità a più livelli

4 = Tracciabilità a più livelli con rientranze

Revisione delle informazioni di tracciabilità (ascendente e discendente)

Le informazioni di tracciabilità ascendente e discendente possono essere riviste online. Se si utilizzano le opzioni di elaborazione del programma di inquiry tracciabilità ascendente e discendente del lotto, è possibile determinare se il sistema visualizza le informazioni su uno dei due tipi di tracciabilità.

► Come rivedere le informazioni di tracciabilità (ascendente e discendente)

Nel menu Gestione a lotti (G4113), scegliere Inquiry tracciabilità ascendente e discendente.

1. Nello schermo Tracciabilità ascendente e discendente lotto, completare il seguente campo e fare clic su Trova:
 - Numero lotto
2. Esaminare i valori nei seguenti campi:
 - Liv.
 - Numero Lotto/serie
 - Quantità Transaz.
 - Data Trans.
 - Descrizione Transazione
3. Per accedere alle informazioni sulla gestione a lotti, scegliere la riga che contiene il lotto appropriato.
4. Nel menu Riga scegliere Anagrafica lotto.
5. Nello schermo Anagrafica lotti, rivedere i seguenti campi:
 - Dep/ Fabbrica
 - Codice Lotto FO
 - Qtà. lotto
 - Titolo Lotto

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Liv.	Numero che indica il rapporto fra un livello secondario rispetto al livello primario in una struttura gerarchica.
Quantità Transaz.	Valore che rappresenta la quantità disponibile, che può consistere nel saldo giacenza meno impegni, prenotazioni e backorder. Inserire questo valore nel programma Costanti deposito/fabbrica (P41001).

Modifica della modalità di tracciabilità

I tipi di movimento visualizzati sui report di tracciabilità discendente e ascendente vengono determinati definendo una modalità:

- Modalità 1 - Transazioni ad un livello

- Modalità 2 - Solo movimenti di inizio e completamento
- Modalità 3 - Movimenti multilivello per kit, articoli padre o assiemi di produzione
- Modalità 4 - Movimenti multilivello per kit, articoli padre o assiemi di produzione visualizzati in un formato gerarchizzato

Le modalità 1 e 2 vanno utilizzate per gli articoli non assemblati. Per la tracciabilità discendente, è possibile rivedere i movimenti di articoli assegnati al lotto, come i ricevimenti. Per la tracciabilità ascendente, è possibile rivedere i movimenti di articoli distribuiti, come le vendite. La modalità 2 non visualizza i movimenti di livello intermedio, poiché si applicano ad entrambi i tipi di tracciabilità.

Le modalità 3 e 4 vanno utilizzate per gli articoli composti da diversi componenti. Mediante queste modalità è possibile vedere tutti i movimenti che riguardano il lotto tra cui i ricevimenti, i prelievi, i completamenti e le vendite.

È compito dell'utente impostare la modalità nelle opzioni di elaborazione per il programma Inquiry di tracciabilità lotti ascendente e discendente. La modalità può essere modificata interattivamente.

► **Come modificare la modalità di tracciabilità ascendente e discendente**

Nel menu Gestione a lotti (G4113), scegliere Anagrafica lotti.

1. Nello schermo Anagrafica lotti, inserire il lotto e fare clic su Trova.
2. Fare clic sulla riga che contiene il lotto per il quale si desidera visualizzare una modalità diversa di tracciabilità ascendente e discendente.
3. Nel menu Riga, scegliere Tracciabilità lotto.
4. Nello schermo Tracciabilità ascendente e discendente lotti, scegliere la modalità nel menu Visualizza.

Riclassificazione dei lotti

Un articolo e il rispettivo lotto possono essere riclassificati se le proprietà dell'articolo cambiano. È possibile riclassificare solo le quantità non impegnate di articoli e lotti. Riclassificare significa creare nuovi codici articolo e combinare o dividere lotti già esistenti all'interno delle ubicazioni.

Ad esempio, con il passar del tempo può prodursi un cambiamento delle proprietà dell'acido solforico di qualità industriale tale da risultare in un acido di titolo inferiore. Da questo nuovo tipo di acido è possibile creare un nuovo lotto caratterizzato da valori di qualità e titolo diversi. Continuando con lo stesso esempio, se si mescolano diversi lotti di acido solforico e si diluiscono nell'acqua, è possibile creare un altro lotto caratterizzato da un altro titolo e un'altra qualità.

Il lotto e gli articoli collegati possono essere modificati nei seguenti modi:

- Modificando il codice articolo, l'ubicazione, il lotto e lo stato del lotto
- Creando un altro lotto da uno già esistente
- Combinando diversi lotti insieme
- Dividendo un lotto in diversi lotti
- Combinando diversi lotti e creandone altri

Attenzione

È utile utilizzare il programma delle transazioni di riclassificazione solo per riclassificare gli articoli e i lotti. L'utilizzo di qualsiasi altro programma potrebbe danneggiare i dati dei sistemi Gestione ordini cliente e Gestione acquisti.

Dopo aver riclassificato un articolo e un lotto, il sistema visualizza il tipo di documento, il codice batch e il codice del documento utilizzati per individuare una transazione. Il sistema quindi rettifica i saldi di magazzino ed esegue le relative attività di tracciabilità e contabilità. Il sistema aggiorna le seguenti tabelle con i dati di modifica relativi all'articolo e al lotto:

- Storico movimenti (F4111)
- Scheda conto (F0911)
- Ubicazione articolo (F41021)
- Dati dettaglio ubicazione (F4602, soltanto se si utilizza il sistema Gestione del magazzino logistico avanzato insieme al sistema Gestione magazzino)

Le prime note dettagliate o sintetizzate per questi movimenti possono essere visualizzate negli schermi Prime note e Inquiry storico movimenti.

Dopo aver inserito diverse riclassificazioni, è possibile raggrupparle per l'elaborazione. Dopo averle raggruppate, il sistema assegna lo stesso codice ad ogni transazione del gruppo ed elabora tutte le righe Da e A con lo stesso codice transazione. A seconda di come sono impostate le opzioni di elaborazione, il sistema verifica che le quantità Da e A corrispondano.

Il programma delle transazioni di riclassificazione non può essere utilizzato per riclassificare gli articoli di magazzino sfusi. Invece, è possibile utilizzare il programma di movimento degli articoli di magazzino sfusi.

Se si commette un errore durante la riclassificazione di un articolo o di un lotto, è possibile correggere l'errore inserendo una nota di storno. Poiché il sistema memorizza i record di ogni movimento per aggiornare la contabilità, non è possibile eliminare questi record. Il sistema riassegna all'articolo lo stesso codice di documento e batch della riclassificazione originale.

Calcolo della data di validità

Quando si riclassificano i lotti, si può sovrascrivere manualmente o inserire una data di validità. Se non si specifica una data di validità, il sistema la calcola automaticamente usando i valori di default dei campi Manufacturing effective days e Purchasing effective days, definiti nella tabella Deposito articolo (F4102).

Per calcolare il valore del campo Lot Effective Date, il sistema determina il tipo di stoccaggio dell'articolo che si sta riclassificando. Se l'articolo appartiene a un tipo di stoccaggio di produzione, il sistema usa il valore del campo Manufacturing Effective Days e aggiunge questi giorni alla data della giacenza per calcolare la data di validità. Se l'articolo appartiene a un tipo di stoccaggio di vendita, il sistema usa il valore del campo Purchasing Effective Days e aggiunge questi giorni alla data della giacenza per calcolare la data di validità.

La tabella che segue descrive come il sistema calcola le date di validità quando divide, fonde e combina i lotti:

Divisione lotti	Quando si divide un lotto, si creano molteplici lotti da un unico lotto principale. Ogni lotto secondario eredita la data di validità e la data di creazione del lotto dal lotto principale. Se alcune proprietà del lotto sono cambiate e richiedono una data di validità diversa, è possibile sovrascrivere questa data.
Combinazione lotti	I lotti secondario ereditano la data della giacenza e la data di validità. Ad esempio, quando si combinano vari lotti, si può specificare se il lotto secondario1 e il lotto secondario 2 devono ereditare le informazioni dal Lotto A o dal Lotto B.
Fusione lotti	Quando si fondono multipli lotti in un unico lotto, si può specificare se il nuovo lotto deve ereditare la data della giacenza o la data di validità.

Operazioni preliminari

- ☐ Verificare di aver impostato i conti della contabilità generale nel File principale conti (F0901).
- ☐ Verificare di aver impostato gli AAI per la distribuzione.
- ☐ Rivedere le informazioni sulle quantità non impegnate e sul relativo lotto che si stanno riclassificando nello schermo della disponibilità articolo.

► Come riclassificare gli articoli e i lotti

Nel menu Movimenti/anagrafica magazzino (G4111), scegliere Riclassificazioni

1. Nello schermo Riclassificazioni articolo fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Riclassificazioni articolo, completare i campi seguenti e fare clic su OK:
 - Numero documento
 - Tipo documento
 - Data movimento
 - Data CoGe
 - Da dep./fabb.
 - A dep./fabb.
 - Da/ A
 - Numero gruppo Transazioni
 - N. riga iniz. Collegato
 - Codice Articolo
 - Quantità
 - UM
 - Quantità Secondaria

- UM Sec
- Lotto/N° di serie
- Data val. Lotto

Il sistema elabora il movimento e visualizza un codice del documento, un tipo di documento e un codice batch per la transazione.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Tipo documento	Codice definito dall'utente (00/DT) che identifica l'origine e lo scopo della transazione. La J.D. Edwards riserva diversi prefissi ai tipi di documento, ad esempio fatture fornitore, fatture cliente, incassi e schede ore. I tipi di documenti riservati ai codici sono: P Documenti contabilità fornitori R Documenti contabilità clienti T Documenti ore e retribuzione I Documenti di magazzino O Ordini di acquisto S Ordini clienti
Data movimento	La data in cui è stata eseguita la transazione.
Da dep./fabb.	Il valore inferiore di un intervallo per il quale un utente è autorizzato a visualizzare ed elaborare dati. Esso viene utilizzato congiuntamente al valore del codice del centro di controllo finale che definisce il valore massimo. Se non esistono record per un utente e un file, l'utente dispone dell'autorizzazione per l'intero file. Se il nome file è vuoto per un utente, l'impostazione intervallo centro di controllo è valida per tutti gli utenti del file.
A dep./fabb.	Codice alfanumerico che identifica un'entità all'interno di un'azienda al livello della quale si desidera rilevare i costi. Per esempio, un CC può essere un'ubicazione di magazzino logistico, una commessa, un progetto, un centro di lavoro o un deposito/fabbrica.
Da/ A	Codice che indica se una riga di una transazione è una riga Da o una riga A. Questo campo consente di combinare diversi prodotti o ubicazioni esistenti in un prodotto o ubicazione singoli. Ad esempio, è possibile creare tre righe Da e una riga A. E' inoltre possibile dividere un prodotto o ubicazione esistente in diversi nuovi prodotti e nuove ubicazioni. Ad esempio, è possibile creare una riga Da e due righe A. Le informazioni contenute in una riga di transazione Da riguardano sempre l'ubicazione dell'articolo esistente.
Numero gruppo Transazioni	Valore che identifica le righe raggruppate quando il sistema esegue più transazioni di riclassificazione.

N. riga iniz. Collegato	Il numero della riga da cui questa riga riceve i dati relativi a lotto e qualità.
Data val. Lotto	Data in cui un lotto diventa disponibile. Il sistema utilizza questa data per l'elaborazione di disponibilità e impegno per indicare che il lotto è disponibile nella data specificata o successivamente. Completare questo campo quando per il lotto il magazzino diventa prima una quantità in giacenza. Se il campo viene lasciato vuoto, il sistema calcola la data di validità del lotto utilizzando il valore dei giorni di validità nella tabella Deposito articolo (F4102) oppure la data corrente se il valore relativo ai giorni di validità è uguale a zero.
Lotto/N° di serie	Numero che individua un lotto o un numero di serie. Un lotto è costituito da un gruppo di articoli che presentano caratteristiche simili.

Opzioni di elaborazione: Riclassificazioni (P4116)

Scheda Default

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare i valori di default come il tipo di documento che il programma delle riclassificazioni articolo (P4116) utilizza quando non specificato altrimenti per la transazione.

1. Tipo documento

Un tipo di documento specifico

Vuoto = Nessun default

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il tipo documento di default.

Il tipo documento è un codice definito dall'utente (00/DT) che indica anche l'origine della transazione. Se questa opzione di elaborazione viene lasciata vuota, il sistema non specifica un tipo documento.

2. Assegnazione date scadenza

1 = Assegnazione manuale

2 = Più recente dalla data scadenza

3 = Meno recente dalla data di scadenza

4 = Data transazione + giorni di deperibilità

Questa opzione di elaborazione consente di determinare in che modo le date di scadenza sono assegnate ai nuovi lotti. I valori validi sono:

1

Assegna la data di scadenza manualmente.

2

Assegna la data di scadenza per il nuovo lotto utilizzando la data più recente di tutti i lotti di un particolare articolo o stabilimento.

3

Assegna la data di scadenza per il nuovo lotto utilizzando la prima data disponibile di tutti i lotti di un particolare articolo o stabilimento.

4

Assegna la data di scadenza a partire dalla data della transazione più i giorni di deperibilità.

Scheda Versioni

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare le versioni di vari programmi a cui si accede dal programma di riclassificazione articolo. Le versioni controllano le modalità di elaborazione e di visualizzazione dei dati. Potrebbe quindi essere necessario impostare le opzioni di elaborazione per soddisfare specifiche esigenze.

1. Prime note (P0911)

Vuoto = ZJDE0001

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione che il sistema utilizza quando si accede al programma Prime note. Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

2. Ricerca articolo (P4ITM2)

Vuoto = ZJDE0001

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione che il sistema utilizza quando si accede al programma di ricerca degli articoli. Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

3. Storico movimenti articoli (P4111)

Vuoto = ZJDE0001

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione che il sistema utilizza quando si accede al programma Storico movimenti articoli. Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

Scheda Elaborazione

Queste opzioni di elaborazione servono a specificare i dati come costo e prime note, lotti in sospeso, quantità di riclassificazione e come il sistema convalida la quantità.

1. Inserimento costi

Vuoto = Consente l'inserimento

1 = Visualizza ma non consente l'inserimento

2 = Non visualizza

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema visualizza e protegge i costi. I valori validi sono:

Vuoto Visualizza i costi e ne consente l'aggiornamento.

1 Visualizza i costi ma non ne consente l'aggiornamento.

2 Non visualizza i costi.

2. Prime note

Vuoto = Tutte le righe di dettaglio

1 = Sintesi per codice conto

Questa opzione di elaborazione consente di specificare in che modo il sistema elabora i conti CoGe. I valori validi sono:

Vuoto

Esegue il programma in modalità dettagliata.

1

Esegue il riepilogo per codice conto.

3. Lotti in sospeso

Vuoto = Non consente i lotti in sospeso

1 = Consente lotti in sospeso

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema consente i trasferimenti dai lotti sospesi. I valori validi sono:

Vuoto Non consente i trasferimenti dai lotti in sospeso.

1 Consente i trasferimenti dai lotti in sospeso.

4. Quantità riclassificazione

Vuoto = Non consente una quantità di riclassificazione maggiore della quantità disponibile.

1 = Consente una quantità di riclassificazione maggiore della quantità disponibile.

Questa opzione di elaborazione consente di determinare se il sistema consente la riclassificazione perché le quantità siano maggiori delle disponibilità. I valori validi sono:

Vuoto

Non consente la riclassificazione delle quantità perché siano maggiori delle disponibilità.

1

Consente la riclassificazione delle quantità perché siano maggiori delle disponibilità.

5. Metodo di convalida della quantità

Vuoto = Nessuna convalida eseguita

1 = Avviso se non in quadratura

2 = Errore se non in quadratura

Questa opzione di elaborazione consente di specificare quale metodo per la convalida delle quantità da/a è utilizzato dal sistema nell'ambito della stessa transazione. I valori validi sono:

Vuoto

Non convalida le quantità.

1

Visualizza un messaggio di avviso se la quantità non è in quadratura.

2

Visualizza un messaggio di errore se la quantità non è in quadratura.

Scheda Interoperabilità

Questa opzione di elaborazione controlla se il sistema esegue l'elaborazione dell'interoperabilità in uscita.

1. Tipo transazione

Vuoto = Interoperabilità in uscita non consentita

Questa opzione di elaborazione consente di inserire a inserire il tipo di transazione in base al quale il sistema esegue la ricerca. Il tipo di transazione è un codice definito dall'utente (00/TT) che identifica il tipo di transazione, come una fattura cliente o un ordine cliente. Inserire un tipo di transazione che il sistema utilizza come default oppure selezionare un tipo di transazione dallo schermo di selezione dei codici definiti dall'utente. Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema non esegue l'elaborazione dell'esportazione.

Impostazione delle date per i lotti

Si possono monitorare vari tipi di date associate ad un lotto e scegliere la data da utilizzare per gli impegni di magazzino e per il monitoraggio della sua disponibilità. Queste date includono la data di scadenza, la data di vendita entro il, la data di consumo entro il e, in base agli standard del settore, informazioni sulla data del lotto ad uso specifico dell'utente. Ad esempio, alcuni materiali potrebbero necessitare di successivi test per un dato lotto per verificarne il titolo o l'integrità. Altri tipi di materiale potrebbero aver bisogno di essere ri-agitati o di essere incorporati. Si può definire un tipo di data, come ad esempio la data di un nuovo test, e memorizzare questa informazione per articolo o per lotto nel database supplementare.

Allo stesso modo, si può specificare la data da usare durante l'impegno di vendita. Ad esempio, si possono definire le preferenze del cliente e specificare se un cliente vuole un magazzino basato sulla data di vendita entro il o sulla data di scadenza.

Le date di default vanno definite usando lo schermo di revisione anagrafica dell'articolo. Il sistema utilizza le tabelle seguenti per elaborare le date di molteplici lotti:

- Tabella principale lotti (F4108)
- Anagrafica articolo (F4101)
- Deposito articolo (F4102)
- Tabella principale ordini di lavorazione (F4801)
- File dettagli ordini di acquisto (F4311)
- Tabella bolla di entrata ordini d'acquisto (F43121)
- Dettagli ordini cliente (F4211)
- Storico movimenti (F4111)

Operazioni preliminari

- ☐ Accertarsi che la tabella dei codici definiti dall'utente 40/VF sia impostata con i valori 03 CP GLC e con il codice gestionale speciale Y.

Vedere inoltre

- ☐ *Choosing the Calculation Method for Lot Expiration Dates* nel manuale *Gestione magazzino*
- ☐ *Defining Effective Dates for Future Availability* nel manuale *Gestione magazzino*, per informazioni sulle date di validità

► Come specificare un metodo per le date di impegno dei lotti

Nel menu Movimenti/anagrafica mag. (G4111) scegliere Anagrafica articolo.

1. Nello schermo Gestione sfoglia Anagrafica articolo, fare clic su Trova.
2. Scegliere la riga che contiene l'articolo per il quale si vuole specificare una data di impegno e fare clic su Seleziona.
3. Nello schermo di revisione anagrafica articolo, fare clic sulla scheda Elaborazione lotti.
4. Completare il campo seguente, quindi fare clic su OK:

- Metodo data impegni

► Come impostare i giorni di default dei lotti

Nel menu Movimenti/anagrafica mag. (G4111) scegliere Anagrafica articolo.

1. Nello schermo Gestione sfoglia Anagrafica articolo, fare clic su Trova.
2. Scegliere la riga che contiene l'articolo per il quale si vogliono specificare i giorni di default del lotto e fare clic su Seleziona.
3. Nello schermo di revisione anagrafica articolo, fare clic sulla scheda Elaborazione lotti.
4. Completare i campi seguenti, se necessario, e fare clic su OK:
 - Gg. deperibilità
 - GG def. Da cons. entro il
 - GG def. Vnd. entro il
 - GG default data lotto utente 1
 - GG default data lotto utente 2
 - GG default data lotto utente 3
 - GG default data lotto utente 4
 - GG default data lotto utente 5

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Metodo data impegni	Codice definito dall'utente (H40/CD) che specifica la data utilizzata dal sistema per impegnare il magazzino quando un articolo viene impegnato in base alla data. Il valore di default è 01 (data di scadenza lotto). I campi relativi alla data sono memorizzati nella tabella Anagrafica lotti (F4108).
Gg. deperibilità	Il numero di giorni che un articolo può rimanere in inventario prima della scadenza. Il sistema somma il numero di giorni inserito in questo campo alla data di ricevimento dell'articolo (sia per OA che per rettifica) e calcola così la data di scadenza. Se il campo è vuoto, l'utente deve aggiungere manualmente le date di scadenza.
GG def. Da cons. entro il	Numero di giorni in cui l'articolo può rimanere in magazzino prima di essere consumato. Il sistema utilizza il numero inserito in questo campo per calcolare la data di consumo utilizzando due metodi differenti, in base al segno del numero inserito. Se il valore è positivo, il sistema aggiunge i giorni alla data di base per determinare la data di consumo del lotto. Se il numero è negativo, il sistema sottrae i giorni dalla data di scadenza del lotto per determinare la data di consumo.

GG def. Vnd. entro il	Numero di giorni in cui l'articolo può rimanere in magazzino prima di essere venduto. Il sistema utilizza il numero inserito in questo campo per calcolare la data di vendita utilizzando due metodi differenti, in base al segno positivo o negativo del numero inserito. Se il valore è positivo, il sistema aggiunge i giorni alla data di base per determinare la data di vendita del lotto. Se il numero è negativo, il sistema sottrae i giorni dalla data di scadenza del lotto per determinare la data di vendita.
GG default data lotto utente 1	Numero di giorni utilizzato dal sistema per calcolare il valore relativo al campo della data lotto utente 1 nella tabella principale lotti (F4108). Il sistema calcola il valore relativo a questo campo utilizzando due metodi diversi, in base al segno positivo o negativo del numero inserito in questo campo. Se il valore è positivo, il sistema aggiunge i giorni alla data di base per determinare il valore per il campo data lotto utente 1. Se il valore è negativo, il sistema sottrae i giorni dalla data di scadenza del lotto per determinare il valore per il campo data lotto utente 1.
GG default data lotto utente 2	Numero di giorni utilizzato dal sistema per calcolare il valore relativo al campo della data lotto utente 2 nella tabella principale lotti (F4108). Il sistema calcola il valore relativo a questo campo utilizzando due metodi diversi, in base al segno positivo o negativo del numero inserito in questo campo. Se il valore è positivo, il sistema aggiunge i giorni alla data di base per determinare il valore per il campo data lotto utente 2. Se il valore è negativo, il sistema sottrae i giorni dalla data di scadenza del lotto per determinare il valore per il campo data lotto utente 2.
GG default data lotto utente 3	Numero di giorni utilizzato dal sistema per calcolare il valore relativo al campo della data lotto utente 3 nella tabella principale lotti (F4108). Il sistema calcola il valore relativo a questo campo utilizzando due metodi diversi, in base al segno positivo o negativo del numero inserito in questo campo. Se il valore è positivo, il sistema aggiunge i giorni alla data di base per determinare il valore per il campo data lotto utente 3. Se il valore è negativo, il sistema sottrae i giorni dalla data di scadenza del lotto per determinare il valore per il campo data lotto utente 3.
GG default data lotto utente 4	Numero di giorni utilizzato dal sistema per calcolare il valore relativo al campo della data lotto utente 4 nella tabella principale lotti (F4108). Il sistema calcola il valore relativo a questo campo utilizzando due metodi diversi, in base al segno positivo o negativo del numero inserito in questo campo. Se il valore è positivo, il sistema aggiunge i giorni alla data di base per determinare il valore per il campo data lotto utente 4. Se il valore è negativo, il sistema sottrae i giorni dalla data di scadenza del lotto per determinare il valore per il campo data lotto utente 4.
GG default data lotto utente 5	Numero di giorni utilizzato dal sistema per calcolare il valore relativo al campo della data lotto utente 5 nella tabella principale lotti (F4108). Il sistema calcola il valore relativo a questo campo utilizzando due metodi diversi, in base al segno positivo o negativo del numero inserito in questo campo. Se il valore è positivo, il sistema aggiunge i giorni alla data di base per determinare il valore per il campo data lotto utente 5. Se il valore è negativo, il sistema sottrae i giorni dalla data di scadenza del lotto per determinare il valore per il campo data lotto utente 5.

Scelta del metodo di calcolo per le date di scadenza dei lotti

È possibile scegliere il metodo di calcolo delle date di scadenza dei lotti. Di regola il sistema calcola la data di scadenza del lotto usando i giorni di deperibilità dopo che il prodotto è stato

completato. Un altro tipo di calcolo della data di scadenza di un lotto è basato sui componenti attivi di un articolo secondario. Ad esempio, un lotto principale può ereditare la data di scadenza più bassa dei componenti attivi.

Se la scadenza di un articolo inizia durante la sua produzione, si può assegnare una data di scadenza basata sul ciclo di produzione dell'articolo. Il valore Data di riferimento rappresenta il momento a partire dal quale si dovrebbero usare i giorni di deperibilità per calcolare la data di scadenza dell'articolo.

La tabella seguente descrive i tre metodi di calcolo della data di scadenza dei lotti:

Metodo	Descrizione:
Giorni di deperibilità + Data di completamento ordini di lavorazione	Con questo metodo, la data di scadenza dell'articolo è la data del suo completamento più i giorni di deperibilità definiti per quell'articolo. Se l'impostazione è di lasciare vuoto il campo dei giorni di deperibilità, il valore di default della data di scadenza del lotto è l'ultima data definita dal sistema. Si può sovrascrivere questo valore durante la fase di completamento dell'ordine di lavorazione.
Giorni di deperibilità + Data di riferimento	Con questo metodo, la data di scadenza viene calcolata aggiungendo i giorni di deperibilità alla data di riferimento. Si può specificare la data di riferimento durante il Completamento ordine di lavorazione (P31114). Si deve usare questo tipo di calcolo quando la scadenza del prodotto finale inizia prima dell'ultima fase del ciclo di produzione.
Giorni di deperibilità + Data di scadenza degli ingredienti o componenti attivi	Con questo metodo si può calcolare la data di scadenza del lotto principale immagazzinato in base a un componente di livello secondario. Ad esempio, se il latte venisse usato per produrre gelato, la data di scadenza del lotto di gelato potrebbe essere basato sulla data di scadenza del latte. È consigliabile usare questo metodo insieme all'opzione Ingredienti attivi (AING) nello schermo Ulteriori dati sistema (scheda Dati di produzione o Produzione fabbrica) dove si può specificare se il componente è un componente attivo.

Vedere inoltre

- ❑ Impostazione delle date per i lotti nel manuale Gestione magazzino.

► È possibile scegliere il metodo di calcolo delle date di scadenza dei lotti.

Nel menu Movimenti/anagrafica mag. (G4111) scegliere Anagrafica articolo.

1. Nello schermo Gestione sfoglia Anagrafica articolo, fare clic su Trova.
2. Scegliere la riga che contiene l'articolo per il quale si vuole specificare il metodo di calcolo delle date di scadenza dei lotti e fare clic su Seleziona.
3. Nello schermo di revisione anagrafica articolo, fare clic sulla scheda Elaborazione lotti.

4. Completare il campo seguente, quindi fare clic su OK:

- Met. calc. scadenza lotto

Nota

Se si seleziona il terzo metodo per il calcolo della Data di scadenza dei lotti, occorre anche attivare l'opzione Ingredienti attivi a livello deposito.

► **Come calcolare i componenti o gli ingredienti attivi**

Nel menu Movimenti/anagrafica mag. (G4111) scegliere Anagrafica articolo.

1. Nello schermo Gestione sfoglia Anagrafica articolo, fare clic su Trova.
2. Scegliere il record interessato, quindi scegliere Ulteriori dati sistema dal menu Riga.
3. In Ulteriori dati sistema, fare clic sulla seguente opzione della scheda Dati di produzione:

- Flag ingr. attivo

Nota

Si può attivare questa opzione anche nella scheda Produzione fabbrica. In questo caso, scegliere Ulteriori dati sistema nello schermo Gestione deposito articolo.

4. Fare clic su OK.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Met. calc. scadenza lotto	Codice che indica il metodo utilizzato dal sistema per calcolare la data di scadenza di un lotto. I valori validi sono: 1 Data di giacenza + giorni di deperibilità 2 Data di base + giorni di deperibilità 3 Data di scadenza minima dei componenti attivi

Flag ingr. attivo

Codice che indica se un articolo è un componente attivo di un articolo principale. Quando l'articolo è un componente attivo, il sistema può calcolare la data di scadenza di un articolo principale confrontando tutte le date di scadenza e selezionando la prima data di scadenza disponibile. I valori validi sono:

Vuoto

L'articolo non è un componente attivo di un articolo principale.

1

L'articolo è un componente attivo di un articolo principale.

Definizione delle date di validità per una disponibilità futura

Si può usare una data di validità per indicare la disponibilità futura di un lotto. Ad esempio, nel settore vinicolo, un certo tipo di vino potrebbe aver bisogno di fermentare per 600 giorni prima di poter essere venduto a distributori o clienti. In questo caso, i giorni di validità per una partita di vino sono 600. Oppure, se si lavora con lotti con requisiti di conformità e che necessitano soddisfacenti test di controllo della qualità prima di essere resi disponibili, il magazzino può essere tenuto in sospeso con una data di disponibilità futura.

Le date di disponibilità futura consentono di essere a conoscenza di informazioni quali:

- La quantità di prodotti finiti di cui si prevede di disporre dopo il completamento degli ordini di lavorazione
- La quantità di prodotti acquistati in base agli ordini di acquisto
- La quantità del magazzino attualmente impegnato verso vendite e verso ordini di lavorazione
- La quantità di magazzino disponibile per impegni verso nuove vendite e ordini di lavorazione

Con queste informazioni è possibile negoziare date di consegna realistiche per gli ordini clienti, calcolando la quantità disponibile prevista e tenendo conto degli impegni presi sull'esistente quantità di merce in giacenza.

Nota

Affinché il sistema possa considerare un lotto disponibile, la data di validità deve essere una data corrente o passata e il lotto non deve avere un codice di sospensione ad esso associato. Si può rimuovere un codice di stato del lotto manualmente o automaticamente utilizzando i programmi Blocco lotti scaduti (R41082) o Aggiornamento validità lotti (R41083).

Si può visualizzare o sovrascrivere la data di validità di un lotto in uno dei seguenti programmi:

- Anagrafica lotto (P4108)
- Rettifiche magazzino (P4114)
- Riclassificazioni articolo (P4116)

- Completamento ordine di lavorazione (P31114)
- Work Order Process Resource Revisions (P3111P)
- Prelievi di magazzino per ordine di lavorazione (P31113)
- Finestra Completamento co/sottoprodotti (P31115)
- Elaborazione OL produzione (P48013)
- Ordini d'acquisto (P4310)
- PO Receipts (P4312)
- Messaggi in MRP/MPS (P3411)
- Inquiry domanda e offerta (P4021)
- Raggruppamenti temporali (P3413)

Il sistema usa la tabella Anagrafica lotti (F4108) per memorizzare ed elaborare le date di validità.

Vedere inoltre

- ❑ *Running the Update Effective Lots (R41083)* nel manuale *Gestione magazzino*
- ❑ Riclassificazione dei lotti nel manuale *Gestione magazzino*

Familiarità con il calcolo dei giorni di validità

I giorni di validità sono il numero di giorni (inclusi i weekend) necessari prima che il lotto divenga disponibile per gli impegni di vendita o ordini di lavorazione quando il lotto viene posto in giacenza. Affinché il sistema possa calcolare una data futura di validità per un lotto, occorre definire il numero di giorni necessari prima che il lotto divenga disponibile. È possibile sovrascrivere la data definita dal sistema e inserire un'altra data.

Quando si calcolano i giorni di validità, il sistema assegna a tutti i lotti una data di validità che è la stessa della merce in giacenza più il numero di giorni definiti nei campi Manufacturing Effective Days o Purchasing Effective Days. Se si crea un lotto usando il ricevimento di un ordine d'acquisto, la data di validità sarà la stessa del ricevimento dell'ordine di acquisto più il numero di giorni specificato nel campo Purchasing Effective Days. Se si crea un lotto tramite il completamento di un ordine di lavorazione, la data di validità è la stessa del completamento dell'ordine di lavorazione più il numero di giorni specificato nel campo Manufacturing Effective Days.

L'assegnazione e il mantenimento dei valori di default per i giorni di validità di produzione e di acquisto vengono gestiti nei programmi Anagrafica articolo (P4101) e Deposito articolo (P41026). Quando si specifica questo valore nell'Anagrafica articolo, il sistema aggiorna automaticamente il valore nel Deposito articolo. Tuttavia quando si calcola la data di validità di un lotto, il sistema recupera i valori dei giorni di validità dal record del deposito/fabbrica dell'articolo.

Calcolo della disponibilità e degli impegni

Il sistema calcola la disponibilità del magazzino usando i dati sul magazzino in giacenza, sugli ordini di acquisto e sugli ordini di lavorazione. Durante il calcolo, il sistema convalida la data di validità rispetto alla data di transazione. In altre parole, il sistema si accerta che la data di transazione o la data richiesta siano successive o uguali alla data di validità e che

siano precedenti alla data di scadenza. Se il lotto è in giacenza e ha una data di validità assegnata, il sistema non lo considera.

Impegni di acquisto

Quando si calcolano i giorni di validità, il sistema assegna a tutti i lotti una data di validità che è la stessa della merce in giacenza più il numero di giorni definiti nel campo Purchasing Effective Days. Se si crea un lotto usando il ricevimento di un ordine d'acquisto, la data di validità sarà la stessa del ricevimento dell'ordine di acquisto più il numero di giorni specificato nel campo Purchasing Effective Days.

Impegni di produzione

Quando si impegnano gli articoli di un lotto per un processo di produzione, il sistema confronta la data di richiesta della lista parti (ossia il valore di default dalla data di inizio dell'ordine di lavorazione) con la data di validità e di scadenza del lotto. Per gli impegni automatici, se la data richiesta è precedente alla data di validità, o successiva alla data di scadenza del lotto, il sistema passa ad un altro lotto ed esegue su questo lo stesso tipo di convalida. Questo processo continua fino a quando il sistema non individua un lotto che soddisfa i requisiti necessari ed è disponibile per eventuali impegni.

Per gli impegni manuali, il sistema verifica la data di richiesta della lista parti rispetto alla data di validità e alla data di scadenza, quando la richiesta viene impegnata. Se il lotto non soddisfa i requisiti, il sistema genera un messaggio di avvertimento.

Pianificazione fabbisogno materiali (MRP)

Per poter determinare in modo accurato lo stato del magazzino, il sistema rende conto della data di validità del lotto calcolando periodicamente il magazzino destinato all'offerta e la capacità di questa offerta di soddisfare la domanda durante determinati periodi di tempo. La tabella seguente descrive questo processo per MRP:

Giacenza scorte	Quando si calcolano le quantità disponibili in base alle scorte in giacenza, il sistema usa la data di validità del lotto per determinare se la quantità associata al lotto è disponibile. Se la data di validità è successiva al periodo per cui viene calcolata l'offerta, il sistema non considera disponibile, a scopo di pianificazione per quel periodo, la quantità associata al lotto. Tuttavia, se la data di validità è precedente o è la stessa del periodo di pianificazione, il sistema considera la quantità dell'articolo disponibile e in grado di soddisfare la domanda di quel periodo. La quantità compresa nel lotto continuerà a soddisfare la domanda nei periodi successivi fino a quando la quantità del lotto non raggiunge il valore zero o la sua data di scadenza.
Ordini d'acquisto	Se la data di validità è successiva al periodo per il quale viene calcolata l'offerta, il sistema non considera disponibile, a scopo di pianificazione per quel periodo, la quantità associata al lotto. Tuttavia,

	se la data di validità è precedente o è la stessa del periodo di pianificazione, il sistema considera la quantità di articoli compresi nel lotto, disponibile e in grado di soddisfare la domanda di quel periodo. La quantità compresa nel lotto continuerà a soddisfare la domanda nei periodi successivi fino a quando la quantità del lotto non raggiunge il valore zero o la sua data di scadenza. A questo punto, il sistema considera il lotto non disponibile. Il sistema ricerca una data di validità in tutte le righe degli ordini di acquisto. Se un articolo acquistato non è parte di una gestione a lotti, i giorni di validità per l'acquisto dell'articolo sono pari a zero o appaiono vuoti. In questo caso il sistema aggiunge uno zero alla data di consegna promessa e la data di validità pianificata sarà la stessa della data di consegna promessa.
Ordini di lavorazione	Il sistema usa il valore del campo Planned Effective Date (DPL) per calcolare la disponibilità pianificata dell'offerta in base agli ordini di lavorazione. Questo calcolo è basato sulla data di richiesta dell'ordine di lavorazione e sui giorni di validità di produzione riguardo l'articolo incluso nell'ordine di lavorazione, nella tabella del file Deposito articolo (F4102). Il sistema aggiunge i giorni di validità di produzione dell'articolo alla data di completamento dell'ordine di lavorazione per ottenere la data di validità pianificata. Se la data di validità pianificata è successiva al periodo a cui si riferisce il calcolo dell'offerta, la quantità di magazzino associata al lotto non verrà considerata disponibile e in grado di soddisfare la domanda di quel dato periodo. Tuttavia, se la data di validità è precedente o è la stessa del periodo di pianificazione, il sistema considera la quantità di articoli compresi nel lotto, disponibile e in grado di soddisfare la domanda di quel periodo. La quantità compresa nel lotto continuerà a soddisfare la domanda nei periodi successivi fino a quando la quantità del lotto non raggiunge il valore zero o la data di scadenza. A questo punto, il sistema considera il lotto non disponibile.
Raggruppamenti temporali	Il sistema considera la data di validità durante l'esecuzione di operazioni di compensazione a saldo a scopo di pianificazione e quando assegna una data appropriata al magazzino disponibile per l'offerta. Ad esempio, se si crea un lotto di 100 Parti A il 1 agosto ma la sua validità inizia il 15 agosto, il sistema non visualizza il lotto come parte del magazzino fino al 15 agosto.
Inquiry domanda/offerta	Il sistema considera disponibile il magazzino in base alla data di validità pianificata dell'articolo incluso

	nell'ordine. Quando si calcola l'offerta in base a un ordine cliente, il sistema calcola la disponibilità in base al valore inserito nella data di validità prevista, nella riga dettaglio dell'ordine cliente. Quando si calcola il magazzino in offerta in base a un ordine di lavorazione, il sistema calcola la disponibilità in base alla data di validità pianificata dell'ordine di lavorazione.

► Come definire i giorni di validità

Nel menu Movimenti/anagrafica mag. (G4111) scegliere Anagrafica articolo.

1. Nello schermo Gestione sfoglia anagrafica articolo, individuare e scegliere l'articolo per il quale si vogliono definire giorni di validità e scegliere quindi Seleziona.
2. Nello schermo di revisione anagrafica articolo, fare clic sulla scheda Elaborazione lotti.
3. Completare i seguenti campi e fare clic su OK:
 - GG default val. lotto
 - Giorni validità acquisti

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
GG default val. lotto	Numero di giorni in cui un articolo deve rimanere in magazzino prima che il sistema consideri l'articolo disponibile per impegni relativi a vendite e produzione. Per calcolare la data di validità del lotto, il sistema aggiunge il numero inserito in questo campo alla data di base visualizzata nella tabella principale lotti (F4108).
Giorni validità acquisti	Il numero di giorni successivi al ricevimento di articolo acquistato necessari perché il lotto diventi disponibile. Il sistema utilizza questo numero per calcolare e visualizzare il campo della data di validità nel programma ordini di acquisto (P4310) e nel programma ricevimento OA (P4312).

Esecuzione dell'Aggiornamento validità lotti (R41083)

Nel menu Gestione a lotti (G4113), scegliere Aggiornamento validità lotti.

Si può rimuovere il codice stato lotto manualmente o automaticamente utilizzando l'Aggiornamento validità lotti (R41083). Questa applicazione batch determina se il sistema deve rimuovere un codice stato lotto da un lotto se la Data di validità è stata raggiunta e identifica i lotti che contengono i codici da rimuovere.

Opzioni di elaborazione per l'aggiornamento validità lotti (R41083)

Scheda Default

1. Data validità lotto

Questa opzione di elaborazione consente di inserire la data di validità. Se la data di validità di un lotto è inferiore o uguale alla data inserita, il sistema imposta il codice di stato del lotto sul nuovo codice di stato del lotto. Se questa opzione di elaborazione viene lasciata vuota, il sistema utilizza la data corrente.

2. Codice nuovo stato lotto

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il nuovo codice di stato del lotto utilizzato dal sistema per aggiornare i lotti validi.

3. Codice motivo

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il codice motivo relativo alla modifica di stato del lotto. Se questa opzione di elaborazione viene lasciata vuota, il sistema non specifica un codice motivo di default.

Scheda Stati esclusi

- 1. Codice stato lotto escluso
- 2. Codice stato lotto escluso
- 3. Codice stato lotto escluso
- 4. Codice stato lotto escluso
- 5. Codice stato lotto escluso

Scheda Elaborazione

1. Modalità di prova o finale

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se il programma viene eseguito in modalità finale o di prova. I valori validi sono:

Vuoto

Modalità di prova

1

Modalità finale

2. Modalità di stampa

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se il sistema genera un report. I valori validi sono:

Vuoto

Non genera un report.

1

Genera un report.

Impostazione di date ascendenti per la spedizione del lotto

È possibile impostare delle regole per le date ascendenti delle spedizioni. Queste regole consentono di spedire i prodotti in base alle date del lotto, successive o le stesse dell'ultima spedizione. Queste date includono la data di scadenza, la data da consumarsi entro il o la data vendere entro il. Si possono specificare regole per le date ascendenti relative a qualsiasi combinazione di clienti, gruppi di clienti, prodotti o gruppi di prodotti.

Si può usare il criterio seguente per verificare le spedizioni inviate recentemente ad un cliente.

- Numero dell'ultimo lotto
- Ultima data di scadenza
- Ultima data da consumarsi entro il
- Ultima data da vendere entro il
- Numero del lotto più alto
- Data di scadenza più posteriore
- Data più posteriore da vendere entro il
- Data più posteriore da consumarsi entro il

Il sistema usa valori derivati dalle date di Scadenza, Da vendere entro il, Da consumarsi entro il, oppure da opzioni di date da 1 a 5 definite dall'utente nella tabella Last Customer Shipment (F4239), per confrontare le date relative all'articolo considerato per un impegno ubicato secondo il metodo della data di impegno, specificato nella revisione anagrafica articolo. Quando si definisce un impegno ubicato, il sistema modifica le regole delle date ascendenti della spedizione in base al lotto specificato, utilizzando la tabella Last customer shipment durante gli eventi seguenti:

- Inserimento degli ordini cliente
- Sovrascrittura conferma prelievo
- Pianificazione manuale
- Conferma spedizioni

Il sistema memorizza le regole ascendenti nel file Dettagli ordine clienti – tabella del file Etichette (F49211) Il sistema potrebbe anche usare le tabelle seguenti durante la gestione di queste informazioni:

- Regole di definizione vincoli fra varianti - Valori (F40721)

- Parametri distribuzione/produzione (F4009)
- Richieste magazzino logistico (F4600)

Nota

Dopo aver impostato le regole per le date ascendenti della spedizione del lotto, verificare di aver attivato tali date nei parametri del sistema, oltre all'opzione di elaborazione Display Warning/Error for Ascending Date Rule Check, nella scheda Elaborazione del programma dell'Inserimento ordini cliente (P4210). Il sistema visualizza un messaggio di avvertimento/errore quando si inserisce manualmente il numero di un lotto nell'ordine. Si può anche sovrascrivere il piano relativo alle preferenze avanzate nella scheda Preferenze delle opzioni di elaborazione, Inserimento ordini cliente.

Operazioni preliminari

- ❑ Specificare il metodo della data di impegno nello schermo Revisione anagrafica articolo o nello schermo Rettifiche valori preferenze.
- ❑ Nello schermo Parametri di sistema, attivare l'opzione Ship Ascending Date Rule per il deposito/fabbrica e assegnare la Preference Schedule (codice definito dall'utente 40/AP).
- ❑ Attivare l'opzione di elaborazione per Preference Profile Processing nella scheda Preferenze di Inserimento ordini cliente (P4210).

Vedere inoltre

- ❑ *Definizione dei parametri di sistema* nel manuale Gestione magazzino.
- ❑ Impostazione delle date per i lotti nel manuale Gestione magazzino.

► Come impostare un nome preferenza per i lotti avanzati

Nel menu Preferenze avanzate (G40311) scegliere Rettifiche nome preferenze avanzate.

1. Nello schermo Gestione tipi preferenze, fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Rettifiche definizioni preferenze, completare i seguenti campi:
 - Nome rettifica
 - Ordine di preferenza
 - Tipo preferenza avanzata
Usare Tipo di preferenza avanzata 23 per i Lotti avanzati.
3. Completare i seguenti campi, come necessario:
 - Gr. prezzi art.
 - Gruppo prezzi cliente
4. Fare clic su OK.

► Come allegare un nome preferenza ad una pianificazione

Nel menu Preferenze avanzate (G40311) scegliere Rettifiche pianificazione preferenze avanzate.

1. Nello schermo Gestione pianificazioni preferenze, individuare e scegliere la Pianificazione preferenze alla quale si vuole allegare il nome preferenza e fare clic su Seleziona.
2. Nello schermo Rettifica pianificazione preferenze, completare il seguente campo:

- Nome Rettifica

Il sistema usa un numero di default della sequenza, se non ne è già stato inserito uno. Il numero determina l'ordine in cui il sistema risolve le preferenze.

3. Fare clic su OK.

► Come impostare le regole sulle date ascendenti di spedizione

Nel menu Preferenze avanzate (G40311), scegliere Rettifiche dettagli preferenze avanzate.

1. Nello schermo Gestione dettagli preferenze, completare i seguenti campi:
 - Nome rettifica
Il sistema visualizza il nome di questo campo come Nome preferenza, quando si specifica la modalità di elaborazione come Preferenze avanzate nelle opzioni di elaborazione per Price Adjustment Detail Revisions (P4072).
2. Fare clic su Aggiungi.
3. Nello schermo Selezione gerarchia preferenze, scegliere il tipo di preferenza e fare clic su Seleziona.
4. Nello schermo Price Retail Revisions, completare i seguenti campi e fare clic su OK:
 - Codice Cliente
 - Data Validità
 - Data Scad.
5. Scegliere un record e scegliere Pref Details nel menu Riga.
6. Nello schermo Rettifica valori preferenze, completare i seguenti campi e fare quindi clic su OK:
 - Sequenza
 - Centro controllo
 - Controllo data di consumazione entro il
 - Metodo data impegni
 - Controllo data scadenza

- Controllo data di vendita

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Gr. prezzi art.	Codice definito dall'utente (sistema 40/tipo PI) che identifica un gruppo prezzi magazzino per un articolo. I gruppi di prezzi per le merci in magazzino dispongono di strutture di prezzo uniche che indicano al sistema di incorporare gli sconti o i margini sugli articoli negli ordini di vendita e di acquisto. Gli sconti o i margini si basano sulla quantità, sull'importo oppure sul peso dell'articolo ordinato. Quando si provvede ad assegnare un gruppo di prezzi ad un articolo, questo acquisisce la stessa struttura definita per il gruppo prezzi magazzino. Un gruppo di prezzi per le merci in magazzino va assegnato non solo all'articolo, ma anche al fornitore o al cliente, per consentire al sistema di calcolare interattivamente gli sconti ed i margini sugli ordini di vendita e di acquisto.
Gruppo prezzi cliente	Codice definito dall'utente (40/PC) che identifica un gruppo di clienti. È possibile raggruppare i clienti con caratteristiche simili, ad esempio con prezzi comparabili.
Tipo preferenza avanzata	Codice definito dall'utente (40/AP) che specifica in che modo il sistema elabora una rettifica prezzo preferenza avanzata.
Data Validità	La data in cui una transazione, un contratto, una preferenza o una regola entra in vigore.
Data Scad.	La data alla quale un transazione, un messaggio, un appalto o un'obbligazione scade o termina.
Controllo data di consumazione entro il	Questa opzione consente di assicurare che per il lotto spedito a un cliente il valore nel campo della data di consumazione sia maggiore o uguale al valore relativo all'ultimo lotto spedito.
Metodo data impegni	Codice definito dall'utente (H40/CD) che specifica la data utilizzata dal sistema per impegnare il magazzino quando un articolo viene impegnato in base alla data. Il valore di default è 01 (data di scadenza lotto). I campi relativi alla data sono memorizzati nella tabella Anagrafica lotti (F4108).
Controllo data scadenza	Opzione che determina se il sistema assicura la spedizione di un lotto in ordine ascendente in relazione ad altri lotti già spediti. Se si seleziona questa opzione, il sistema utilizza la regola di spedizione lotto per data ascendente in base alla data di scadenza per assicurare che il lotto spedito abbia una data di scadenza successiva a quella dei lotti precedentemente spediti.

Controllo data di vendita

Opzione che indica se il sistema assicura che un lotto sia spedito a un cliente in ordine ascendente in base alla data di vendita. Se si sceglie questa opzione, il sistema assicura che ogni lotto spedito abbia una data di vendita successiva o uguale alla data in cui l'ultimo lotto è stato spedito.

Aggiornamento di massa delle date di scadenza lotti

Si possono aggiornare le date di un lotto in tutti i record del deposito/fabbrica quando la data di un lotto qualsiasi cambia. Quando si inserisce la data di un lotto, il sistema sincronizza quella data in tutti i depositi nei quali si trovano l'articolo e il lotto. Il sistema visualizza un avvertimento se il lotto esiste in altri depositi oppure visualizza una finestra con tutte le date e i depositi che verranno modificati, in base all'impostazione del valore dell'opzione di elaborazione.

Si può utilizzare Anagrafica lotti (P4108) per aggiornare le date di un lotto. È possibile aggiornare tutte le date di un lotto in tutti i depositi in cui si trova, oppure si possono specificare le date che il sistema deve aggiornare in ogni singolo deposito.

Nota

Affinché il sistema possa aggiornare tutte le date di un lotto in tutti i depositi in cui si trova, occorre impostare su 2 l'opzione Allow Duplicate Lots per il record del deposito/fabbrica dei parametri del sistema, che consente di avere lo stesso numero di articolo e lotto in molteplici depositi/fabbrica. Il sistema non aggiorna un lotto che esiste in molteplici depositi se i numeri di articolo associati a quel lotto sono diversi.

Il sistema aggiorna i lotti nei record del deposito/fabbrica a seconda di come è stata impostata l'opzione di elaborazione dell'aggiornamento di massa delle date dei lotti nell'Anagrafica lotti (P4108). Ad esempio, se si imposta l'opzione di elaborazione su 2, tutti i depositi/fabbrica con l'articolo 220 e il lotto 452445 verranno aggiornati. Se si imposta l'opzione di elaborazione su 1, il sistema visualizza un avvertimento prima di aggiornare tutti i record. Se si lascia vuota l'opzione di elaborazione, il sistema aggiorna soltanto il record del deposito/fabbrica selezionato.

Operazioni preliminari

- ❑ Specificare il metodo per l'aggiornamento di massa delle date dei lotti nella corrispondente opzione di elaborazione nella scheda Elaborazione dell'Anagrafica lotti (P4108).

Il sistema aggiorna i lotti nei record del deposito/fabbrica a seconda di come è stata impostata l'opzione di elaborazione dell'aggiornamento di massa delle date dei lotti nell'Anagrafica lotti. Ad esempio, se si imposta l'opzione di elaborazione su 1, tutti i depositi/fabbrica con l'articolo e il lotto specificati verranno aggiornati con le nuove date. Se si imposta l'opzione di elaborazione su 2, il sistema consente di selezionare uno o più record delle date da aggiornare. Se si lascia vuota l'opzione di elaborazione, il sistema aggiorna soltanto uno dei record del deposito/fabbrica selezionati e non esegue un aggiornamento di massa.

► Come eseguire un aggiornamento di massa delle date di scadenza dei lotti

Nel menu Gestione a lotti (G4113), scegliere Anagrafica lotti.

1. Nello schermo Anagrafica lotti, individuare e scegliere il record di un lotto e quindi scegliere Rettifica lotti nel menu Riga.
2. Nello schermo di rettifica anagrafica lotto, fare clic sulla scheda Date lotto.
3. Completare i seguenti campi e fare clic su OK:

- Data scadenza lotto
- Data cons. entro il
- Data vendita
- Data lotto utente 1
- Data lotto utente 2
- Data lotto utente 3
- Data lotto utente 4
- Data lotto utente 5

Se si imposta l'opzione di elaborazione dell'aggiornamento di massa delle date del lotto su 2, nella scheda Elaborazione, il sistema visualizza l'aggiornamento di massa delle date del lotto.

4. Nello schermo dell'aggiornamento di massa delle date del lotto, completare i campi seguenti e fare clic su OK:
 - Flag Agg.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Flag Agg.	Codice che indica se il sistema aggiorna un record. I valori validi sono:
	Vuoto
	Non aggiorna il record.
	1
	Aggiorna il record.

Gestione dei contenitori

Dato il valore dei contenitori e la loro appartenenza alla società anche se momentaneamente presso il cliente, è molto importante controllarne attentamente i movimenti.

Il sistema di gestione dei contenitori si integra con i sistemi Gestione acquisti e Gestione ordini cliente per:

- Estrarre tutte le informazioni relative ai movimenti dei contenitori da altri sistemi e gestire queste informazioni nelle tabelle della gestione dei contenitori
- Controllare il movimento dei contenitori vuoti e pieni
- Controllare le spese di cauzione o di locazione dei contenitori per i clienti
- Determinare quando è necessario emettere la fattura per i depositi e accreditare ai clienti il rimborso per i contenitori
- Stampare le fatture clienti per le spese di cauzione e locazione e le note di credito per i rimborsi
- Controllare le quantità disponibili di contenitori e le informazioni sulla cauzione clienti e stampare i report desiderati

Operazioni preliminari

- Verificare di aver inserito le informazioni sui contenitori e sui relativi movimenti e di averle elaborate nei sistemi Gestione acquisti, Gestione magazzino e Gestione ordini cliente.

Vedere inoltre

- Compilazione dell'anagrafica articolo nel manuale Gestione magazzino

Magazzino e ciclo di vita dei contenitori

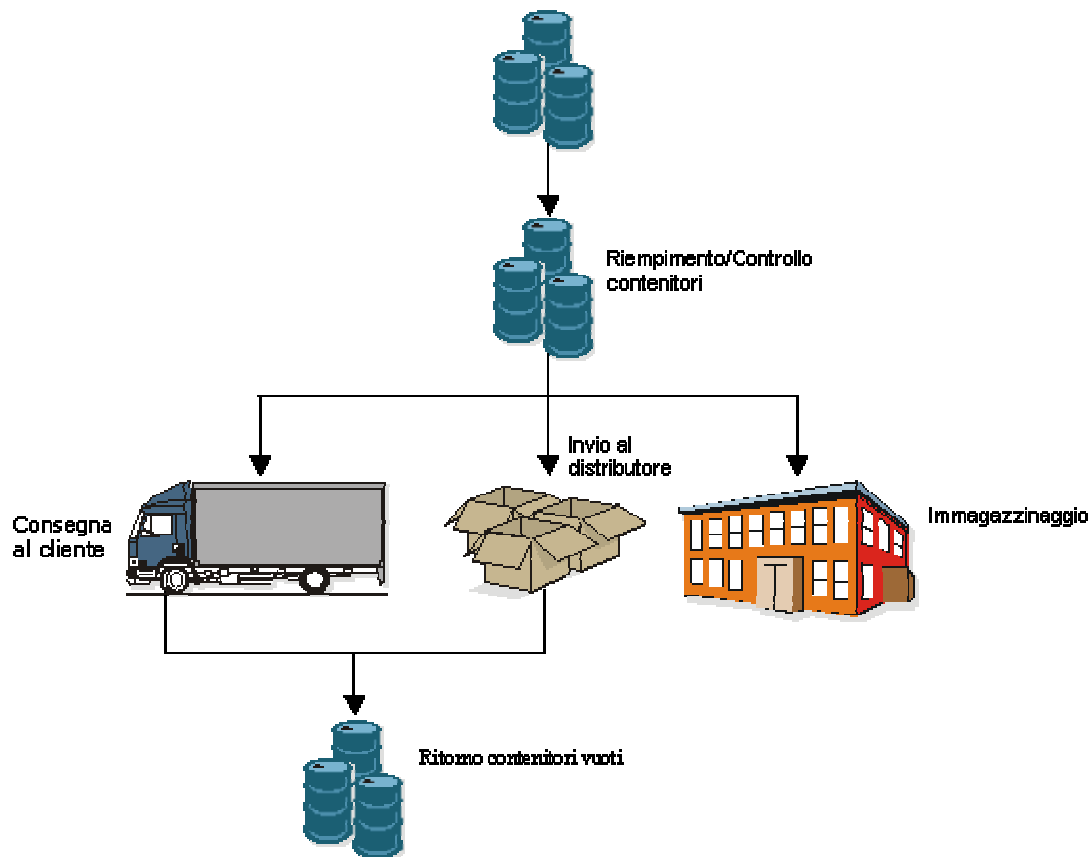
Le società dispongono di solito di una vasta serie di contenitori che circolano continuamente fra i clienti. La vendita dei prodotti in contenitori implica un processo di magazzino singolare. La società affitta in conto uso i contenitori ai clienti che conservano il prodotto acquistato fino a quando non lo esauriscono. In seguito, restituiscono i contenitori vuoti in cambio di contenitori pieni. Tuttavia, la società continua ad essere proprietaria dei contenitori nonostante questi siano momentaneamente presso il cliente. Questi movimenti, che non implicano la vendita dei contenitori, presentano due aspetti importanti per la società:

- Il valore elevato dei contenitori. La società è responsabile dei propri contenitori anche mentre questi sono utilizzati dal cliente. È imperativo essere sempre al corrente dei loro movimenti e portarne la contabilità.
- Il cliente paga una cauzione o una locazione per ogni contenitore. Queste non vanno registrate con la fattura emessa per la vendita del prodotto.

Il sistema di gestione dei contenitori consente di gestire lo scambio regolare di contenitori e il pagamento di cauzioni, locazioni e rimborsi.

Il seguente diagramma illustra il ciclo dei contenitori.

Ciclo di vita di un contenitore



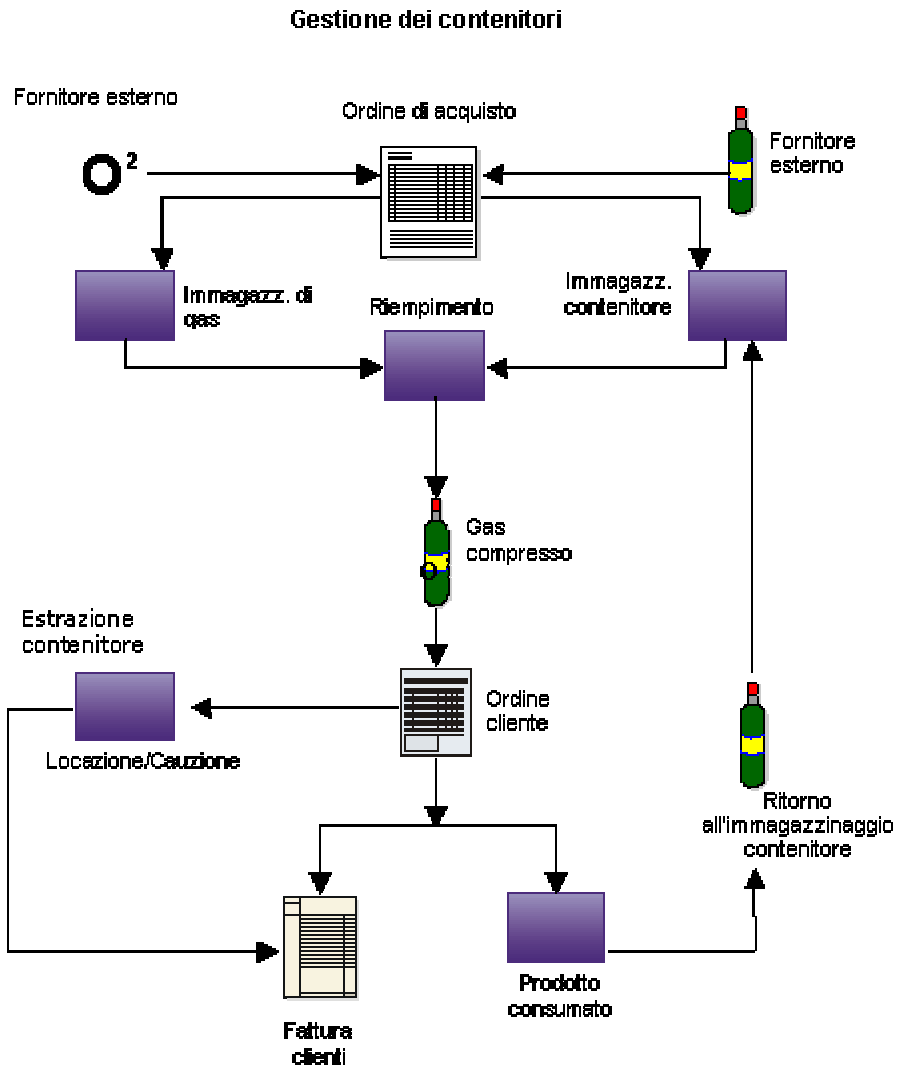
Di solito, la società fornitrice compra i contenitori e li introduce nel ciclo quando questi si trovano al deposito di rifornimento. Dopo aver riempito ed esaminato il contenitore, il deposito di consegna al cliente o lo si manda al magazzino per le consegne future. Il contenitore pieno può essere anche mandato al distributore che, a sua volta, lo consegna al cliente. Il cliente e il distributore restituiscono il contenitore vuoto dopo aver esaurito il prodotto.

A causa dei ripetuti spostamenti, dopo un certo periodo di tempo il contenitore richiede un intervento di assistenza. Quest'ultima è di vitale importanza per conservare senza pericoli il prodotto nel contenitore. Infatti, è necessario che al termine di ogni ciclo, il deposito di rifornimento riesamini il contenitore. Dopo un certo numero di cicli, il contenitore non potrà più essere utilizzato perché troppo danneggiato e quindi verrà scartato.

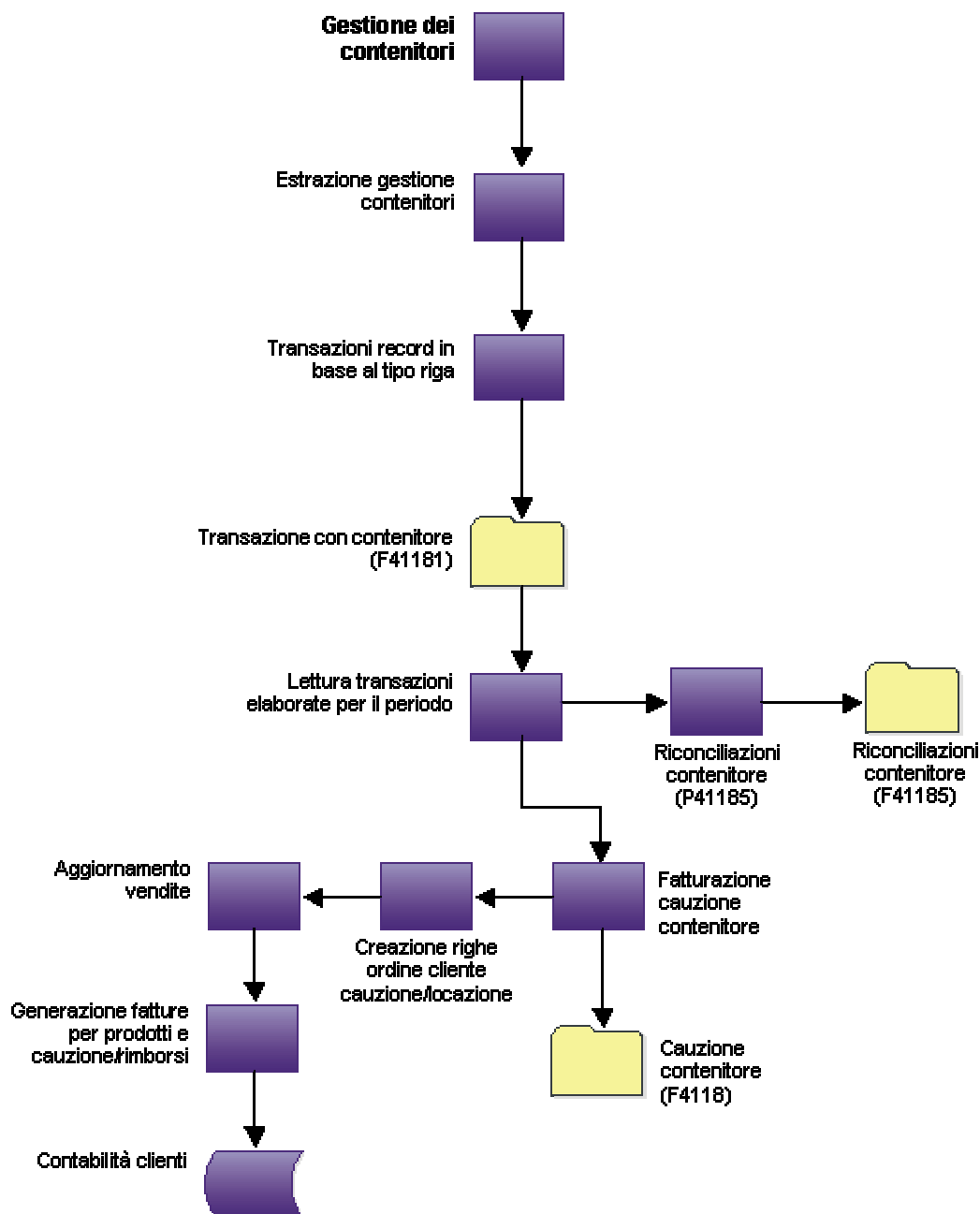
Il sistema di gestione serve a controllare i contenitori attraverso i cicli e per gestire le cauzioni e i rimborsi generati da questi scambi.

Gestione contenitori: flusso di sistema

Il sistema di gestione dei contenitori può essere utilizzato solo dopo aver elaborato i contenitori attraverso i sistemi Gestione acquisti e Gestione ordini cliente. Il seguente grafico mostra come questo sistema si inserisce nel flusso generale dei sistemi della J.D.Edwards.



Il seguente grafico illustra l'elaborazione nella gestione dei contenitori e le tabelle associate.



Prima di utilizzare il sistema di gestione dei contenitori è necessario eseguire un certo numero di attività.

Registrazione del ricevimento dei contenitori

I contenitori vanno acquistati in quantità limitate solo per sostituire quelli scartati o per soddisfare una maggiore domanda. Gli ordini di acquisto vengono inseriti nel rispettivo sistema di gestione per registrare le ordinazioni dei nuovi contenitori.

Una volta ricevuti i contenitori, se ne registra il ricevimento e si scrive un record nella tabella del file Storico movimenti (F4111) e si aggiornano i conti della contabilità generale. La tabella del file Storico movimenti è il file centrale in cui vengono registrati tutti i movimenti del magazzino e dei costi. I programmi dei sistemi della J.D. Edwards che si occupano della gestione del magazzino scrivono i record in questa tabella ogni volta che vengono modificati i costi e il magazzino. Dopo, viene eseguito il confronto tra il ricevimento dei contenitori e l'ordine d'acquisto. Se il sistema Gestione acquisti nota una discrepanza, scrive un nuovo record nella tabella Storico movimenti e aggiorna i conti della contabilità generale.

Di solito, il contenitore vuoto viene inserito nel sistema Gestione acquisti a valore zero così quando lo si riempie con il prodotto sfuso, il costo del contenitore pieno sarà uguale al costo del prodotto sfuso. Il contenitore vuoto può essere elaborato come spesa o cespiti. Se si desidera controllare il contenitore vuoto e si sceglie l'elaborazione come cespiti, è possibile utilizzare il sistema Gestione cespiti.

Rifornimento dei contenitori

Il rifornimento dei contenitori va registrato nel sistema Gestione magazzino e, se si desidera, nel sistema di gestione dei prodotti sfusi. Quando si riempie un contenitore vuoto con un prodotto sfuso, si crea un nuovo articolo imballato ossia il contenitore pieno. Durante il rifornimento dei contenitori, il sistema Gestione magazzino esegue le seguenti attività:

- Riduzione del numero di contenitori vuoti
- Riduzione dei prodotti sfusi
- Aumento dei contenitori pieni

Elaborazione degli ordini cliente

Un ordine cliente si inserisce nel sistema quando un cliente chiede di acquistare dei prodotti dalla propria società. Nell'ordine viene inserito il contenitore pieno come l'articolo venduto al cliente. Se il cliente restituisce i contenitori vuoti e allo stesso tempo se li fa consegnare pieni, nell'ordine cliente si inserisce un accredito per il numero di contenitori vuoti.

La spedizione degli articoli viene registrata per confermare la riduzione del magazzino o per confermare la restituzione di contenitori vuoti o pieni e non consegnati al magazzino. Questa ulteriore attività viene eseguita nel sistema Gestione ordini cliente. Quando si conferma un carico mediante il sistema di gestione dei trasporti, il sistema sottrae i contenitori pieni dal magazzino.

È necessario inserire una nota di credito ed eseguire una conferma sull'ordine per registrare i contenitori vuoti restituiti dal cliente. Il sistema Gestione ordini cliente elabora queste note di credito e aumenta il numero di contenitori vuoti nella tabella del file Storico movimenti.

Il sistema di gestione dei contenitori si interfaccia con altri sistemi per estrarre i dati sui movimenti dei contenitori e gestirle nelle proprie tabelle.

Informazioni di carattere gestionale

I sistemi integrati della J.D. Edwards forniscono la flessibilità necessaria per soddisfare le necessità dell'azienda nelle industrie di distribuzione.

Tipi di contenitore

Il sistema di gestione dei contenitori può essere utilizzato per controllare qualsiasi tipo di contenitore, come pallet, cilindri metallici o vagoni. Nell'industria chimica ed energetica, il tipo

di contenitore più comune è il cilindro metallico. I seguenti due tipi di prodotto sono di solito venduti in cilindri metallici:

- Gas propano liquido (LPG) - In alcuni paesi o in luoghi molto lontani dai centri abitati, dove non viene "distribuito" gas naturale alle case, il gas propano nei cilindri metallici è la fonte energetica principale per cucinare e riscaldare. Questo gas viene utilizzato anche in certe applicazioni industriali, ad esempio come propellente per i prodotti spray.
- Gas ambientali - Questi gas forniti in cilindri metallici possono essere, ossigeno, argo, elio, azoto, idrogeno e anidride carbonica. Poiché alcuni enti governativi come l'EPA impongono procedure specifiche per l'immagazzinaggio e il trasporto di questi gas, questi vanno controllati ancor più di altri.

I cilindri metallici non presentano differenze sostanziali nella struttura. Variano soprattutto in dimensioni e capacità. Sono costruiti per essere trasportati secondo le necessità del cliente.

Cauzioni e locazioni

Se la società desidera registrare le cauzioni e le locazioni del cliente, è necessario che imposti un conto separato. I prelievi da questo conto vengono effettuati solo per il rimborso dei contenitori. Le fatture di cauzione, locazione e rimborso non devono influire sui conti di ricavo e sui conti cassa del cliente. Nel caso in cui un cliente dovesse restituire i contenitori senza pagare il prodotto, sarebbe possibile utilizzare i rimborsi dei contenitori restituiti per pagare le fatture scadute.

Stratificazione delle cauzioni

Il numero di contenitori di cui il cliente potrà usufruire senza pagare ulteriori commissioni si basa sull'importo della cauzione, ossia il primo pagamento effettuato. Il sistema di gestione dei contenitori memorizza ogni cauzione ricevuta dal cliente come strato. Ogni volta che ad un cliente vengono consegnati contenitori che eccedono il numero consentito dalla cauzione pagata, il sistema crea altri strati per altre cauzioni.

Ad esempio, se un cliente deposita all'inizio 100.000,00 dollari per 10.000 contenitori ad una tariffa di 10,00 dollari ciascuno e poi si fa consegnare 1.000 contenitori, il fornitore riscuote il prezzo dei 1.000 contenitori extra alla stessa tariffa adottata per la prima cauzione. Una volta che il fornitore ha ricevuto il pagamento per i 1.000 contenitori, il sistema di gestione dei contenitori memorizza questo importo su un altro strato.

Per calcolare i rimborsi, il sistema utilizza il metodo FIFO (first in/first out). Con questo metodo, quando si tratta di emettere i rimborsi, il sistema parte dal primo strato. Se la tariffa imposta al cliente cambia, la tariffa utilizzata per calcolare il rimborso è la stessa adottata per lo strato più vecchio, non ancora soppresso.

Il seguente esempio mostra come il sistema sopprime gli strati delle locazioni mediante il metodo FIFO. In questo caso, si rimborsa la cauzione versata per i 3.000 contenitori prelevando dallo strato meno recente, ossia lo strato creato il 01.01.00. Questo riduce il saldo della cauzione di quello strato a 2.000 contenitori a USD 20 ciascuno.

Elaborazione rimborso FIFO -- Fine periodo 28/02/05

Descrizione:	Quantità	Tariffa (USD)	Importo (USD)
01.01.00	5,000	20.00	100,000.00

15.12.03	3,000	30.00	90,000.00
10.02.05	1,000	40.00	40,000.00
Saldo iniziale	9,000		230,000.00

Quantità consegnata	5,000		
Quantità restituita	8,000		
Netto consegnato/restituito	-3,000		
Saldo finale	6,000		

Cauzione netta rettificata	-3,000	20.00	(60,000.00)

Saldo cauzione rettificato

01.01.00	2,000	20.00	40,000.00
15.12.03	3,000	30.00	90,000.00
10.02.05	1,000	40.00	40,000.00
Saldo finale	6,000		170,000.00

Metodi di fatturazione

Il sistema di gestione dei contenitori utilizza i due metodi menzionati qui di seguito per determinare come inviare una fattura a un cliente per le cauzioni e le locazioni:

- Metodo per sintesi
- Metodo per movimento

Metodo riepilogativo

Con il metodo per sintesi, il sistema calcola la quantità e l'importo netti dei movimenti effettuati in un dato periodo e emette una fattura o un rimborso basandosi sull'importo totale.

Nell'esempio riportato qui di seguito, la prima restituzione e la prima consegna risultano in uno scambio alla pari per il cliente. Non lo è, invece, il secondo avvenuto il giorno 15/01/05. Il metodo sintesi consente al cliente di effettuare questi scambi senza dover pagare. L'unica situazione in cui il cliente dovrebbe versare un'ulteriore cauzione sarebbe quando la quantità consegnata supera i 5.000 contenitori.

Record movimenti cliente

Descrizione:	Data	Quantità	Tariffa (USD)	Importo (USD)

Cauzione iniziale	01/01/00	5,000	20.00	100,000.00
Restituiti	01/10/03	(500)		
Consegnato	01/10/03	500		
Restituiti	01/15/03	(1,000)		
Consegnato	01/15/03	800		
Restituiti	01/25/03	(800)		
Consegnato	01/25/03	1,000		
Consolidato		5,000		100,000.00

Metodo per movimento

Con questo metodo, il sistema di gestione dei contenitori elabora ogni movimento registrato per il cliente. La società emette un rimborso per ogni contenitore restituito e riscuote per ogni consegna. Questo metodo differisce notevolmente dal metodo per sintesi in presenza di variazioni della tariffa per la cauzione.

L'esempio riportato qui di seguito mostra i risultati che derivano dall'utilizzo del metodo per movimenti con il metodo FIFO. In questo caso, il cliente paga nonostante non superi il numero iniziale dei contenitori per cui ha pagato la cauzione.

Record movimenti cliente

Descrizione:	Data	Quantità	Tariffa (USD)	Importo (USD)
Cauzione iniziale	01/01/00	5,000	20.00	100,000.00
Restituiti	01/10/03	(500)	20.00	(10,000.00)
Consegnato	01/10/03	500	20.00	10,000.00
Restituiti	01/15/03	(1,000)	20.00	(20,000.00)
Consegnato	01/15/03	800	30.00	24,000.00
Restituiti	01/25/03	(800)	20.00	(16,000.00)
Consegnato	01/25/03	1,000	30.00	30,000.00
Consolidato		5,000		118,000.00

Impostazione Gestione contenitori

Prima di poter utilizzare il sistema Gestione contenitori, è necessario impostare le funzionalità che consentono di definire i dati utilizzati dal sistema per elaborare i movimenti relativi ai contenitori.

Oltre ad eseguire tali operazioni è necessario impostare le seguenti funzionalità:

- Tipi di riga dell'ordine
- Regole di avanzamento ordini
- Tipi articolo
- Codici definiti dall'utente
- Messaggi di stampa
- Istruzioni AAI
- Calcolo ciclo fatturazione

Tipi di riga dell'ordine per la gestione dei contenitori

L'impostazione dei tipi di riga d'ordine consentono di definire in che modo il sistema elabora le righe di dettaglio degli ordini cliente. Il programma di estrazione gestione contenitore estrae i dati dagli ordini cliente per i tipi di riga che identificano i contenitori. Ad esempio, i seguenti tipi di riga assicurano la corretta elaborazione dei movimenti relativi ai contenitori:

- CT (Movimenti contenitore) per i contenitori pieni
- A (Spostamenti di cespiti) per i contenitori vuoti
- EC (Cauzione/rimborso contenitore) per le righe cauzione/rimborso dell'ordine cliente

La J.D. Edwards consiglia inoltre di impostare i tipi di riga nel modo seguente perché il sistema Gestione contenitori sia interfacciato correttamente con gli altri sistemi:

Tipo di riga contenitore pieno	Si consiglia di impostare i contenitori pieni come normali articoli di magazzino in modo che il sistema sia interfacciato ai sistemi Contabilità generale, Gestione magazzino, Contabilità clienti e fornitori.
Tipo di riga contenitore vuoto	Si consiglia di interfacciare i contenitori vuoti unicamente al sistema Gestione magazzino evitando la Contabilità generale, clienti e fornitori. Si consiglia inoltre di inserire una Y nel campo Stornare Y/N, poiché tutti gli ordini cliente contenenti contenitori vuoti saranno registrati in avere per le restituzioni.
Tipo riga ordine cliente cauzione/rimborso	Si consiglia di interfacciare questo tipo di riga solo ai sistemi Contabilità generale e clienti. Nota: Per un tipo di riga EC, è necessario verificare l'anagrafica articolo nella casella relativa agli articoli non inventariabili nello schermo di rettifica dei parametri tipo riga.

Vedere inoltre

- ❑ Impostazione dei tipi di riga dell'ordine nel manuale Gestione ordini cliente

Regole avanzamento dell'ordine per la gestione dei contenitori

Le regole di avanzamento dell'ordine definiscono una serie di codici di stato che indicano al sistema il tipo di elaborazione di ogni gruppo di ordini. È necessario impostare le regole di avanzamento dell'ordine per ogni combinazione di tipo di ordine e tipo di riga.

Impostando i tipi di riga e i tipi di ordine per contenitori pieni e vuoti, è necessario impostare le regole per ogni combinazione di tipo di riga e tipo di ordine. Se si imposta un tipo di ordine specifico per gli ordini cliente relativi alla cauzione/rimborso di un contenitore, usare tale tipo di ordine. Altrimenti, usare un tipo di ordine standard come SO.

La J.D. Edwards consiglia di impostare le regole di avanzamento dell'ordine per ogni tipo di riga da elaborare nei seguenti modi:

Contenitore vuoto

I contenitori vuoti dovrebbero essere elaborati rifacendosi alle seguenti fasi:

- Inserimento di un ordine di restituzione
- Conferma dell'ordine di restituzione
- Esecuzione dell'estrazione
- Aggiornamento dell'elenco vendite

Contenitore pieno

I contenitori pieni dovrebbero essere elaborati rifacendosi alle seguenti fasi:

- Le fasi standard normalmente utilizzate per un ordine cliente
- Una fase supplementare per l'estrazione contenitore in seguito alla conferma di spedizione

Righe ordine cliente cauzione/rimborso contenitore

Le righe ordine cliente cauzione/rimborso contenitore dovrebbero essere elaborate rifacendosi alle seguenti fasi:

- Creazione di un ordine di cauzione/rimborso
- Stampa di fatture
- Aggiornamento dell'elenco vendite

Vedere inoltre

- ☐ Impostazione delle regole di avanzamento dell'ordine nel manuale Gestione ordini cliente

Elementi necessari per la gestione dei contenitori

Per definire i tre tipi di elementi necessari per la gestione contenitori riportati qui di seguito, è sufficiente eseguire un inserimento di articoli standard:

- Contenitore vuoto
- Contenitore pieno
- Prodotto, che può essere un articolo confezionato o, se si è installato il sistema di gestione dei prodotti sfusi, un articolo sfuso

Inserire le informazioni dall'anagrafica articolo, inclusi il codice articolo e la descrizione, i metodi di calcolo dei prezzi e del costo, le regole per gli impegni e la disponibilità. Inserire inoltre i tipi di riga per contenitori pieni e vuoti impostate nello schermo Tipi riga ordine.

Nel definire le unità di misura del contenitore, si consiglia di impostare i contenitori vuoti con un peso quasi uguale a zero (ad esempio, 1 EA = 0.00002 LT o 0.00002 KG) in modo che il sistema non includa il peso di tale contenitore nella conversione delle unità di misura per determinare il prezzo del contenitore pieno.

Se è stato installato il sistema di gestione dei prodotti sfusi, è possibile impostare i prodotti sfusi, i serbatoi e i dati relativi ai serbatoi di default.

Seguire la procedura standard di impostazione del serbatoio usando gli schermi Anagrafica manutenzione e Rettifiche dati serbatoio di default. Lo scopo è di specificare i dati strutturali dei serbatoi usati per i prodotti sfusi. Il sistema utilizza questi dati durante l'elaborazione dei movimenti per il calcolo del volume.

Vedere inoltre

- ☐ Compilazione dell'anagrafica articolo nel manuale Gestione magazzino
- ☐ Impostazione dei codici contenitore e dei codici articolo nel manuale Gestione magazzino
- ☐ Impostazione del serbatoio nel manuale Gestione prodotti sfusi
- ☐ Impostazione prodotti sfusi nel manuale Gestione prodotti sfusi

Codici definiti dall'utente per la gestione dei contenitori

È possibile impostare dei codici definiti dall'utente per personalizzare alcune funzionalità del sistema:

- Tipo di documento
- Codici di stato
- Tipi di riga

Ogni sistema dispone di codici definiti dall'utente propri. I codici definiti dall'utente sono contrassegnati dal codice di sistema e dal tipo di codice. Ad esempio, il sistema Gestione contenitori fa parte del sistema Gestione magazzino 41 e il tipo di codice definito dall'utente per Tipo di documento è DT.

La J.D. Edwards ha già inserito alcuni codici nelle varie tabelle. Se un codice è descritto come non modificabile, significa che non deve essere modificato perché il sistema li utilizza per determinati scopi. Se questi vengono modificati, il sistema potrebbe non elaborare i dati correttamente. È possibile, tuttavia, aggiungere dei codici personalizzati.

Per semplificare il monitoraggio dei movimenti relativi al contenitore, è possibile definire i seguenti tipi di documento:

- Fatture locazione e rimborso contenitore
- OC per locazione e rimborso contenitore

È necessario inserire i tipi di documento per cauzione, locazione e rimborso nella tabella 40/IU UDC in modo che gli ordini aggiornino il magazzino alla conferma della spedizione.

Vedere inoltre

- ☐ Personalizzazione dei codici definiti dall'utente nel manuale Elementi di base

Messaggi di stampa per la gestione dei contenitori

I messaggi di stampa consentono di produrre messaggi personalizzati su ogni documento stampato. Ad esempio, è possibile personalizzare la fattura per la cauzione/rimborso dei contenitori. È sufficiente impostare un messaggio di stampa perché il titolo della fattura diventi Fattura cauzione contenitore. È inoltre possibile impostare diversi tipi di messaggio sempre per le fatture relative alla locazione dei contenitori.

Per impostare i messaggi di stampa, è necessario aver aggiunto precedentemente un codice nella tabella di codici definiti dall'utente (40/PM). Dopodiché sarà possibile creare il messaggio ed aggiungerlo al documento sul quale si desidera che venga visualizzato.

In presenza di clienti con contenitori sia a cauzione che in locazione, se si usano diversi messaggi di stampa per i diversi clienti, il messaggio stampa desiderato va specificato nelle preferenze Messaggio stampa. Ciò offre la possibilità di stampare messaggi diversi per clienti diversi.

Vedere inoltre

- ❑ *Defining a Message* nel manuale *Gestione magazzino*.
- ❑ Definizione dei dati di stampa per messaggi e note sugli articoli nel manuale *Gestione magazzino*
- ❑ *Impostazione delle preferenze contenitore* nel manuale *Gestione magazzino*

Parametri automatismi sistema per la gestione dei contenitori

I parametri automatismi di sistema costituiscono un collegamento definito dall'utente fra le funzioni quotidiane, il piano dei conti e i report finanziari. Il sistema usa gli AAI per determinare in che modo avverrà la distribuzione delle prime note generate quotidianamente.

Per i sistemi di distribuzione, è necessario creare dei parametri per ogni combinazione esclusiva di società, tipo di documento e classe CoGe che si pensa di utilizzare in futuro. Ogni parametro punta ad un conto specifico della contabilità generale composto da CC, mastro e sottoconto.

Una volta che si è definito un parametro, il sistema è in grado di registrare la transazione o il movimento. Quando si esegue il programma Aggiornamento vendite, il sistema crea le prime note nei conti appropriati.

Impostare il tipo di documento definito per gli OC cauzione/rimborso contenitore in combinazione con il parametro 4230 (Ricavo). Questo AAI va impostato per creare i record in un conto passività separato per le cauzioni e le locazioni, piuttosto che un conto ricavi. I prelievi da questo conto vengono effettuati solo per il rimborso dei contenitori.

Vedere inoltre

- ❑ *Vedere AAI per il sistema Gestione magazzino* nel manuale *Gestione magazzino*.

Calcolo ciclo fatturazione per la gestione dei contenitori

I cicli fatturazione consentono di controllare in che modo il programma dei cicli di fatturazione calcola le date di scadenza delle fatture. Quando si impostano i cicli fatturazione, si applicano diverse regole e scadenze a diverse combinazioni di articoli e clienti. Ad esempio, un cliente può preferire la fatturazione a fine mese per tutte le consegne relative a quel mese mentre un altro preferisce la fatturazione settimanale di articoli specifici.

La regola di calcolo del ciclo fatturazione consente di definire il tipo di calcolo che il sistema usa per calcolare la data di una fattura. È possibile inserire date di prova per controllare le date ed assicurarsi di aver impostato i calcoli correttamente. Se le regole di calcolo sono bisettimanali, quindicinali o alla fine del mese, è necessario impostare degli intervalli di date.

Una volta impostati i cicli di fatturazione, è possibile assegnarli alla combinazione cliente/articolo tramite le preferenze dei cicli di fatturazione. In seguito, se necessario, è possibile controllare e modificare le date.

Vedere inoltre

- ❑ *Impostazione delle preferenze contenitore* nel manuale *Gestione magazzino*
- ❑ *Impostazione dei cicli di fatturazione* nel manuale *Gestione ordini cliente*

Impostazione dei codici contenitore e dei codici articolo

Il sistema Gestione contenitori prende in considerazione unicamente i contenitori vuoti. È compito dell'utente impostare i contenitori pieni e vuoti nello schermo di revisione dell'anagrafica articolo. Per i contenitori pieni, è necessario identificare un codice. Il record dei codici contenitore, impostato nello schermo di rettifica dei codici contenitore/cartone, include il codice articolo del contenitore vuoto.

Questa impostazione consente al programma di estrazione della gestione contenitori di estrarre i movimenti relativi ai contenitori pieni insieme a quelli relativi ai contenitori vuoti e di inserire tali informazioni nella tabella del file dei movimenti contenitore.

► Come identificare il codice contenitore

Nel menu Movimenti/anagrafica mag. (G4111) scegliere Anagrafica articolo.

È necessario inserire dei codici per i contenitori pieni e i contenitori vuoti. Per tutti gli articoli che il sistema Gestione contenitori monitora come contenitori pieni, è necessario identificare un codice contenitore. Ad esempio, se l'articolo F11 rappresenta un contenitore pieno, gli si potrebbe assegnare un codice uguale a C1.

1. Nella Gestione sfoglia Anagrafica articolo, fare clic su Trova.
2. Scegliere la riga che contiene il codice del contenitore pieno.
3. Nel menu Riga scegliere Immagazzinaggio/spedizione.
4. Nella scheda UCC 128 dello schermo Immagazzinaggio/spedizione, completare il seguente campo facoltativo e fare clic su OK:
 - Codice container

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Codice container	Codice (46/EQ) che identifica un contenitore di immagazzinaggio o un cartone per la spedizione. Un contenitore di immagazzinaggio può essere un contenitore aperto dove gli articoli vengono immagazzinati sul contenitore (ad esempio, un pallet), o un contenitore chiuso dove gli articoli vengono immagazzinati all'interno del contenitore (ad esempio una scatola). Per definire i contenitori di immagazzinaggio, utilizzare il programma dei codici dei contenitori e dei cartoni.

► Come identificare il codice articolo del contenitore vuoto

Nel menu Impostazione gestione contenitori (G41184), scegliere Codici contenitore e cartone.

Per impostare la relazione tra il contenitore vuoto e il contenitore pieno, inserire il codice articolo del contenitore vuoto nel record del codice contenitore identificato per il contenitore pieno.

Ad esempio, si supponga che l'articolo F11 sia un contenitore pieno con un codice uguale a C1. Si potrebbe utilizzare il codice E11 per il corrispondente contenitore vuoto. Per impostare la relazione, inserire il codice articolo E11 nel record dei codici contenitore C1 nello schermo di revisione dei codici contenitore e cartone.

1. Nella Gestione codici contenitore e cartone, fare clic su Trova.
2. Scegliere un contenitore e fare clic su Seleziona.
3. Nello schermo Rettifica codici contenitore e cartone, fare clic sulla scheda Gestione contenitori, completare il seguente campo e fare clic su OK:

- Cod. articolo

Il codice articolo inserito identifica il contenitore vuoto.

Impostazione delle preferenze contenitore

Le preferenze consentono di personalizzare l'elaborazione degli ordini cliente. Per la gestione contenitore, le preferenze relative alle combinazioni di clienti e articoli consentono di definire quanto segue:

- Il tipo di movimento, cauzione e locazione, che sarà fatturato al cliente
- Il tipo di fattura, per sintesi o dettaglio, che sarà inviata al cliente
- Il ciclo di fatturazione per la combinazione cliente/contenitore
- L'unità di misura per il calcolo dei prezzi

Per creare le preferenze, è necessario attivarle, definirne la gerarchia e quindi creare determinate preferenze.

Prima di creare una preferenza, è necessario assicurarsi che la preferenza esista nella tabella principale delle preferenze. Se la preferenza non esiste, è necessario aggiungerla. Se la preferenza esiste nella tabella principale delle preferenze, è possibile attivarla per la Gestione contenitori. Si può quindi passare alla definizione della gerarchia che indica l'ordine nel quale le preferenze saranno applicate. È necessario inoltre impostare le opzioni di elaborazione appropriate per i programmi come il programma Inserimento OC in modo che questi utilizzino i dati specificati nelle preferenze.

Vedere inoltre

- ❑ Impostazione preferenze nel manuale Gestione ordini cliente

Creazione di una preferenza cauzione/locazione

Creare la preferenza cauzione/locazione contenitore per definire le tre opzioni seguenti per le combinazioni cliente/articolo:

- Se le cauzioni o le locazioni dei contenitori devono essere fatturate al cliente.
- Se il cliente riceverà una fattura per riepilogo o per movimento dopo aver pagato le cauzioni e le locazioni.

- La contropartita CoGe utilizzata. Il sistema può usare la contropartita CoGe definita nelle preferenze al posto di quella definita nell'anagrafica articolo, in modo da poter separare la vendita potenziale di contenitori vuoti dalle cauzioni effettive.

Nota

Nello schermo Anagrafica preferenze, assicurarsi di non aver attivato i campi Quantità effettive per le preferenze cauzione/locazione contenitore. Se tali campi sono attivati, il sistema non elabora le note di credito.

Operazioni preliminari

- ❑ Verificare che il conto di contropartita CoGe per i le cauzioni/locazioni di contenitori sia stato creato.

► Come creare una preferenza cauzione/locazione contenitore

Nel menu Impostazione gestione contenitori (G41184), scegliere File principale preferenze.

1. Nella Gestione file principale preferenze, scegliere una riga con tipo di preferenza cauzione/locazione contenitore e fare clic su Seleziona.
2. Nella Gestione profilo locazione cauzione contenitore, fare clic su Aggiungi.
3. Nello schermo Selezione gerarchia preferenze, scegliere una descrizione e fare clic su Seleziona.
4. Nello schermo Rettifica profilo locazione cauzione contenitore, completare uno o più dei seguenti campi per definire le combinazioni cliente/articolo:
 - Codice cliente
 - Gruppo clienti
 - Cod. articolo
 - Gruppo articoli
5. Completare i campi seguenti per definire dati specifici relativi alle preferenze:
 - N. Sequenza
 - Deposito Fabbrica
 - Inizio Validità
 - Fine Validità
 - D
 - T
 - Contr. CoGe
 - N° serie Richiesto

Nota

I dati sull'elaborazione avanzata dei numeri di serie e i valori da 3 a 5 per il campo relativo al numero di serie richiesto non si applicano alla gestione dei contenitori.

6. Fare clic su OK.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Gruppo clienti	Codice definito dall'utente (sistema 40, tipo 17) che identifica un gruppo al quale è possibile assegnare clienti per la scelta del noleggio/deposito contenitori. Si opera in questo modo quando i clienti sono simili e si desidera raggrupparli insieme per definire le scelte in modo rapido e facile. Inserire il codice che identifica il gruppo clienti per il quale si desidera definire una scelta. Si può definire una scelta per questo solamente oppure per una combinazione gruppo clienti e articolo o gruppo articoli. Se non si specifica nei campi del codice cliente e del gruppo clienti, il sistema applica la scelta a tutti i clienti.
Gruppo articoli	Codice definito dall'utente (sistema 40, tipo 17) che identifica un gruppo a cui è possibile assegnare articoli per la preferenza Noleggio deposito container. Questa operazione va eseguita quando si ha un gruppo di articoli simili e si desidera raggrupparli per definire le preferenze in modo rapido e semplice. Inserire il codice che identifica il gruppo articoli per cui si desidera definire una preferenza. È possibile definire una preferenza per un singolo gruppo di clienti o per una combinazione di un gruppo articoli e clienti o un gruppo clienti. Se si lasciano vuoti i campi Codice articolo e Gruppo articoli, il sistema applica la preferenza a tutti gli articoli.
Inizio Validità	La data in cui una transazione, un contratto, una preferenza o una regola entra in vigore.
Fine Validità	La data alla quale una transazione, un messaggio, un appalto o un'obbligazione scade o termina.
D	Usare questo codice per indicare se il cliente paga una caparra oppure un addebito per il noleggio di contenitori vuoti. I valori consentiti sono: 1 Caparra 2 Addebito noleggio

T

Usare questo codice per indicare se gli acconti relativi a contenitori vengono addebitati/rimborsati per ogni transazione oppure riepilogati in un periodo di fatturazione. I valori consentiti sono:

1 Transazione

2 Riepilogato

Quando si inserisce questo codice non si influisce sulle transazioni di noleggio.

Contr. CoGe

Codice che il sistema collega alla costante RC AAI (per la contabilità clienti) e PC AAI (per la contabilità clienti) per trovare il conto di contropartita fornitori/clienti usato quale contropartita alla registrazione di fatture fornitori e clienti. Il numero massimo di caratteri alfanumerici per la contropartita CoGe è quattro. È necessario impostare la costante AAI corrispondente per il sistema oppure la contropartita CoGe viene ignorata.

Se si imposta un valore di default nel campo Classe CoGe del record cliente o fornitore, il sistema usa il valore durante l'inserimento della transazione se non viene sovrascritto.

Nota: Non utilizzare il codice 9999. Esso è riservato al programma di posting e indica che non si dovrebbero creare prime note di contropartita.

N° serie Richiesto

Codice che specifica se è necessario allegare un numero di serie all'articolo al momento del ricevimento o della vendita per l'elaborazione di base dei numeri di serie o se sono necessari i dati memo lotto per l'elaborazione avanzata dei numeri di serie. L'elaborazione avanzata consente di utilizzare un numero di serie per monitorare un articolo attraverso gli acquisti e le vendite. Per l'elaborazione di base, i valori validi sono:

Y

Sì, il sistema richiede un numero di serie per tutte le transazioni relative all'articolo in questione nei relativi programmi di gestione magazzino, vendite e ordini di acquisto.

N

No, il sistema non richiede un numero di serie.

Per specificare lotti per articoli con numeri di serie, i valori validi sono:

3

Lotto fornitore necessario (solo acquisti)

4

Lotto fornitore necessario (solo acquisti) È inoltre richiesto il memo lotto 1.

5

Lotto fornitore necessario (solo acquisti) Sono inoltre richiesti il memo lotto 1 e il memo lotto 2.

6

Codice articolo non in serie (solo CSMS).

I valori da 3 a 5 specificano se è necessario assegnare i lotti ad articoli con i numeri di serie. È possibile richiedere l'assegnazione di fino a tre numeri lotto, inclusi il lotto fornitore, il memo lotto 1 e il memo lotto 2.

Creazione di una preferenza ciclo fatturazione

Si crea una preferenza di ciclo fatturazione per la combinazione cliente/articolo per definire a che punto del ciclo le fatture relative alla cauzione/locazione del contenitore saranno inviate al cliente. Ad esempio, un cliente potrebbe preferire ricevere una fattura mensile alla fine del mese per tutte le spedizioni effettuate in quel mese. Un altro cliente potrebbe volere una fattura giornaliera.

Dopo la conferma di spedizione degli ordini, questi vengono elaborati dal programma Ciclo fatturazione. Il programma accede alla preferenza ciclo fatturazione e calcola la data della fattura prevista sulla base delle regole di calcolo del ciclo e degli intervalli di date della fattura. Normalmente, le regole di calcolo del ciclo fatturazione e gli intervalli di date sono stabiliti dall'utente durante l'installazione. Le date dovrebbero essere controllate dall'utente almeno una volta all'anno.

È possibile accedere alle regole per il calcolo del ciclo fatturazione nello schermo Gestione ciclo fatturazione. Non è necessario impostare regole di calcolo del ciclo fattura ogni volta che si aggiunge una preferenza.

Operazioni preliminari

- ❑ Verificare che sia stata impostata la regola di calcolo ciclo fatturazione. *Impostazione dei cicli di fatturazione* nel manuale *Gestione ordini cliente*.

► Come creare una preferenza di ciclo fattura

Nel menu Impostazione gestione contenitori (G41184), scegliere File principale preferenze.

1. Nella Gestione file principale preferenze, scegliere una riga con tipo di preferenza ciclo fatture e fare clic su Seleziona.
2. Nella Gestione ciclo fatturazione, fare clic su Aggiungi.
3. Nello schermo Selezione gerarchia preferenze, scegliere una descrizione e fare clic su Seleziona.
4. Nello schermo Rettifica ciclo fattura, completare uno o più dei seguenti campi per definire le combinazioni cliente/articolo:
 - Codice cliente
 - Gruppo clienti
 - Cod. articolo
 - Gruppo articoli
5. Completare i campi seguenti per definire dati specifici relativi alle preferenze:
 - Ciclo Fatturaz.
 - Deposito Fabbrica
 - Stato Preferenza
6. Fare clic su OK.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Ciclo Fatturaz.	Il campo relativo al ciclo di fatturazione viene utilizzato nel programma del ciclo di fatturazione per determinare il metodo di fatturazione utilizzato. Ad esempio, giornaliero, settimanale, mensile ecc....

Creazione di una preferenza di unità di misura calcolo prezzo

La preferenza dell'unità di misura del prezzo consente di sovrascrivere l'unità di misura del prezzo specificata per l'ordine cliente. Il sistema determina l'unità di misura del prezzo di una riga dell'ordine cliente in base ai dati inseriti dall'utente nello schermo di revisione anagrafica articolo e nel campo UM recupero prezzi ordine cliente nello schermo dei parametri di

sistema. Usare questa preferenza per assegnare un'unità di misura di prezzo diversa alle combinazioni cliente/articolo a seconda del deposito/fabbrica in cui si trovano.

L'unità di misura del prezzo, inoltre, sovrascrive il campo Prezzo di vendita per data di validità nei parametri di sistema. Questo campo determina come saranno aggiornati i campi Data validità prezzo nelle tabelle dei file Intestazione OC e Dettaglio OC.

Usare la preferenza dell'unità di misura del prezzo per determinare la tariffa giornaliera per la locazione del contenitore per una particolare combinazione di cliente/articolo. Questa preferenza consente di calcolare una cauzione o una locazione per il contenitore. Se si crea un codice definito dall'utente relativo ad una tariffa giornaliera di locazione nella tabella 00/UM, è possibile usare questo codice nelle preferenze dell'unità di misura del prezzo per una combinazione cliente/articolo.

Ad esempio, è possibile impostare un contenitore vuoto con un prezzo di cauzione di 30 dollari. Se il cliente 502 paga una locazione per tale contenitore, è possibile impostare un codice definito dall'utente per una tariffa di 2.00 dollari al giorno ed inserire tale codice nell'unità di misura della preferenza per la combinazione cliente/articolo. La preferenza sovrascriverà l'unità di misura del prezzo per il cliente specifico stabilita nell'ordine cliente. Il cliente 502 paga 2.00 dollari al giorno per l'uso del contenitore, mentre un altro cliente paga la tariffa standard di 30 dollari.

Operazioni preliminari

- ❑ Impostare l'unità di misura di recupero dei prezzi di vendita nei parametri di sistema. Vedere *Definizione dei parametri di sistema* nel manuale *Gestione magazzino*.
- ❑ Verificare che esista un record relativo al prezzo di base per l'unità di misura del prezzo di questa preferenza. Vedere *Impostazione prezzi di base* nel manuale *Gestione ordini cliente*.

► Come creare una preferenza per l'unità di misura del prezzo

Nel menu Impostazione gestione contenitori (G41184), scegliere File principale preferenze.

1. Nella Gestione file principale preferenze, scegliere una riga con il tipo di preferenza unità di misura calcolo prezzo e fare clic su Seleziona.
2. Nella Gestione profili UM calcolo prezzi, fare clic su Aggiungi.
3. Nello schermo Selezione gerarchia preferenze, scegliere una descrizione e fare clic su Seleziona.
4. Nella Rettifica unità di misura per il calcolo prezzi, completare uno o più dei campi seguenti per definire le combinazioni cliente/articolo:
 - Codice cliente
 - Gruppo CL
 - Cod. articolo
 - Grp art
5. Completare i campi seguenti per definire dati specifici relativi alle preferenze:
 - UM Calc pr

- Stato Preferenza
- Data Effettiva
- Data Scad

6. Fare clic su OK.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
UM Calc pr	Codice definito dall'utente (00/UM) che indica l'unità di misura che si usa generalmente per determinare il prezzo di un articolo. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Nello schermo Preferenze UM determinazione prezzo: Quando si specifica un'unità di misura nello schermo Preferenze UM prezzo, il sistema inserisce o forza un valore nel campo Preferenze UM prezzo allegato all'articolo attraverso l'Anagrafica articoli per gli articoli/clienti cui si riferisce la preferenza. Se si lascia vuoto questo campo nello schermo Preferenze UM prezzo, il sistema non sovrascrive il valore di default derivato dall'Anagrafica articolo. Il sistema applica al preferenza in fase di inserimento dell'ordine.

Creazione di una preferenza messaggi di stampa

Utilizzare la preferenza Stampa messaggi per scegliere i messaggi che si desidera vengano stampati automaticamente nei documenti per una determinata combinazione cliente e articolo.

Il sistema abbina questa preferenza durante la stampa del documento e non durante l'inserimento dell'ordine. La preferenza Stampa messaggi non sovrascrive gli altri messaggi impostati nelle istruzioni di fatturazione al cliente e nelle informazioni deposito/fabbrica articolo.

Nota

Lasciare vuoti i campi chiave significa che si vogliono specificare valori validi per quei campi. Se, ad esempio, viene lasciato vuoto il campo Centro di controllo il sistema abbina la preferenza Stampa messaggi a tutti i centri di controllo.

Operazioni preliminari

- ❑ Verificare che i messaggi siano stati creati in precedenza. Vedere *Defining a Message* nel manuale *Gestione magazzino*.

► Come creare una preferenza per i messaggi di stampa

Nel menu Impostazione gestione contenitori (G41184), scegliere File principale preferenze.

1. Nella Gestione file principale preferenze, scegliere una riga con tipo di preferenza Messaggi di stampa e fare clic su Seleziona.
2. Nello schermo Gestione profili messaggi stampa, fare clic su Aggiungi.
3. Nello schermo Selezione gerarchia preferenze, scegliere una descrizione e fare clic su Seleziona.
4. Nella Rettifica profilo stampa messaggi, completare uno o più dei seguenti campi per definire le combinazioni cliente/articolo:
 - Codice cliente
 - Gruppo clienti
 - Cod. articolo
 - Gruppo articoli
5. Completare i campi seguenti per definire dati specifici relativi alle preferenze:
 - Mess. Stampa
 - Dep/ Fabbrica
 - Stato Preferenza
 - N. Sequenza
 - Data Validità
 - Data Scadenza
6. Fare clic su OK.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Mess. Stampa	Codice definito dall'utente che si assegna a ciascun messaggio di stampa. Ad esempio specifiche di costruzione, ore di operazione durante i periodi festivi e istruzioni speciali di consegna. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- A differenza di altre preferenze, il sistema non usa le preferenze dei messaggi di stampa per sostituire il valore contenuto in un campo. Il sistema aggiunge i messaggi di stampa inseriti agli altri messaggi di stampa selezionati dall'utente.

Impostazione dei piani di calcolo dei prezzi

Normalmente, l'utente imposta le tariffe di cauzione e di locazione dei contenitori prima di iniziare il rapporto commerciale con il cliente. È possibile avvalersi del metodo standard di impostazione del prezzo base nel sistema Gestione ordini cliente per qualsiasi combinazione di clienti, gruppi di clienti, articoli (contenitori) o gruppo di articoli. Se si installa il sistema Calcolo avanzamento prezzi, è possibile avvalersi di questo sistema per impostare i piani di calcolo dei prezzi per cauzioni e locazioni.

È possibile impostare il prezzo di base di un contenitore vuoto come tariffa di cauzione o locazione (se non si usa il sistema Calcolo avanzamento prezzi). Il sistema usa questo prezzo solo quando vengono elaborate le righe di ordine relative alla cauzione/rimborso. È possibile impostare il prezzo del contenitore pieno come prezzo dell'articolo. Si tratta dell'importo della fattura per la vendita del prodotto.

Vedere inoltre

- ❑ *Impostazione prezzi di base* nel manuale Gestione ordini cliente.
- ❑ *Generazione delle pianificazioni di rettifica* nel manuale Calcolo avanzamento prezzi.

Impostazione del monitoraggio dei numeri di serie

L'elaborazione dei numeri di serie consente di registrare l'ubicazione di un determinato contenitore durante il movimento dal magazzino al cliente e viceversa e ad altri clienti. Se si impostano le preferenze contenitore per richiedere un numero di serie, il sistema visualizza la conferma dell'imballaggio per inserire il numero di serie.

► Come impostare il monitoraggio dei numeri di serie

Nel menu Gestione contenitori (G4118), scegliere Tracciabilità numeri seriali contenitore.

1. Nella Gestione generazione codici monitoraggio, fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Rettifica tracciabilità seriale contenitori, completare i seguenti campi:
 - ID container
 - Numero di serie
 - Cod. articolo
3. Completare i seguenti campi opzionali:
 - Cliente corrente
 - Data spediz.
 - Flag articoli spediti/rest.
4. Fare clic su OK.

Elaborazione dei movimenti dei contenitori

I movimenti dei contenitori vanno elaborati per registrare le informazioni sui contenitori e sulle relative spese di locazione nelle tabelle dei file Movimenti contenitori (F41181), Riconciliazione contenitori (F41185) e Cauzione contenitori (F4118).

L'esecuzione del programma per l'estrazione delle informazioni sulla gestione dei contenitori va effettuata alla fine della giornata per recuperare i dati sui movimenti dei contenitori dalla tabella del file Dettagli ordini cliente (F4211). Una volta terminata questa operazione, vanno eseguiti i programmi batch di fatturazione delle cauzioni per creare le righe d'ordine cliente per le locazioni o le cauzioni dei contenitori consegnati dalla società e creare gli accrediti a fronte dei rimborsi per i contenitori restituiti dal cliente.

A questo punto è possibile generare i report per rivedere i movimenti dei contenitori per ogni cliente e il numero di contenitori in giacenza. Nel caso si volessero rivedere anche gli strati delle locazioni per ogni cliente e analizzare i movimenti dei contenitori, si potrebbero utilizzare i programmi di inquiry del sistema di gestione dei contenitori.

Estrazione delle informazioni sulla gestione contenitori

Nel menu Gestione contenitori (G4118), scegliere Estrazione contenitore.

L'esecuzione del programma per l'estrazione delle informazioni sulla gestione dei contenitori va effettuata alla fine della giornata per recuperare i dati sui movimenti dei contenitori dalla tabella del file Dettagli ordini cliente (F4211). Questo programma copia le informazioni ricavate sulla tabella del file Gestione contenitore (F41181).

Il programma estrae le informazioni sui contenitori pieni e sui contenitori vuoti. Infatti, il sistema Gestione contenitore viene impostato per controllare i contenitori vuoti come se fossero pieni. Il tipo di contenitore viene specificato anche durante l'inserimento dei dati e viene impostata anche la relazione tra il contenitore pieno e il contenitore vuoto.

Durante l'aggiornamento della tabella del file Gestione contenitore, il programma esegue le seguenti attività:

- Estrazione delle informazioni sugli articoli con tipi di riga impostati per contenitori vuoti e i contenitori pieni
- Verifica dei codici alternativi
- Recupero delle preferenze per cliente e articolo al fine di determinare se il cliente ha pagato una cauzione per i contenitori e se al cliente è stata inviata una fattura con il metodo per sintesi o per movimento
- Calcolo delle date pianificate delle fatture clienti degli ordini
- Aggiornamento dello stato degli ordini che comprendono i movimenti dei contenitori basandosi sulle opzioni di elaborazione o sulle regole di avanzamento dell'ordine

Il programma memorizza le informazioni sui movimenti dei contenitori nella rispettiva tabella così da controllare questi movimenti e fatturarli in un sistema a parte. Per esempio, quando il sistema Gestione ordini cliente sposta le righe di questi ordini nella tabella del file Storico ordini cliente (F42119), le informazioni sul movimento dei contenitori restano immutate nella tabella del file Movimenti contenitori.

Se il programma di estrazione contenitore legge un record già esistente nella tabella del file Movimenti contenitori, controlla i codici di stato del record nella tabella del file Dettagli ordini

cliente per determinare se il record è stato elaborato attraverso i programmi di fatturazione dei contenitori. Se questa operazione non è stata ancora eseguita, il programma di estrazione contenitore aggiorna il record.

Una volta impostata l'opzione di elaborazione appropriata per il programma di estrazione delle informazioni sul contenitore, il programma produce un report che mostra tutti i record aggiunti alla tabella del file Movimenti contenitori.

Operazioni preliminari

- ❑ Verificare di aver impostato i tipi di riga dell'ordine e le regole di avanzamento dell'ordine. Vedere *Impostazione dei tipi di riga dell'ordine* e *Impostazione delle regole di avanzamento dell'ordine* nel manuale *Gestione magazzino*.
- ❑ Verificare di aver impostato i codici contenitori e articolo. Vedere *Impostazione dei codici contenitore e dei codici articolo* nel manuale *Gestione magazzino*
- ❑ Verificare di aver impostato le preferenze di cauzione per i contenitori e del ciclo di fatturazione. Vedere *Impostazione delle preferenze contenitore* nel manuale *Gestione magazzino*

Selezione dati

La selezione dati va impostata per includere i tipi di riga definiti dall'utente per entrambi i contenitori vuoti e i contenitori pieni.

Essa va impostata se si desidera visualizzare le informazioni impostate per i tipi di riga dell'ordine e per le regole di avanzamento dell'ordine. È necessario identificare i tipi di riga per i contenitori pieni e i contenitori vuoti. Per ogni tipo di riga, è necessario selezionare il corretto stato successivo per l'estrazione delle informazioni sui contenitori. Ad esempio, se il tipo di riga A viene impostato per eseguire l'estrazione delle informazioni sul contenitore allo stato successivo 620, è necessario che queste siano le impostazioni utilizzate nella selezione dati di questo programma.

Elaborazione delle spese di locazione, cauzioni e rimborsi

I programmi batch di fatturazione dei contenitori vanno eseguiti per creare righe d'ordine cliente per le locazioni o le cauzioni dei contenitori consegnati dalla società e creare accrediti a fronte dei rimborsi per i contenitori restituiti dal cliente.

I programmi di fatturazione dei contenitori creano le righe dell'ordine cliente basandosi sulla data di fatturazione pianificata calcolata dal programma di estrazione delle informazioni sui contenitori. Se questa data corrisponde o è precedente alla data odierna, i programmi di fatturazione dei contenitori creano le righe dell'ordine cliente. Queste vanno poi elaborate attraverso il flusso normale di fatturazione e aggiornamento delle vendite ai clienti.

A seconda di come sono state impostate le preferenze del cliente, i programmi eseguono la fatturazione di ciascun movimento o sintetizzata.

Con il metodo per movimento, i programmi creano una riga di dettaglio con una cauzione, una locazione o un rimborso nell'ordine cliente per ogni movimento del contenitore registrato per il cliente. Se il cliente ha ricevuto altri contenitori oltre quelli già coperti dalla cauzione pagata, il sistema genera un'altra riga dettaglio sull'ordine cliente per l'ulteriore cauzione richiesta. Se, invece, il cliente ha restituito i contenitori, il sistema genera una nota di credito.

Con il metodo per sintesi, i programmi riepilogano tutti i movimenti avvenuti in un periodo specificato per una singola combinazione deposito/fabbrica, cliente e articolo. Per registrare

questa sintesi, i programmi creano un'unica riga dettaglio. Durante la fatturazione, il sistema emette una fattura cliente o una nota di credito in base a questo riepilogo dei movimenti.

Se la quantità generata dal metodo per sintesi o per movimento è maggiore di zero, il sistema la registra come cauzione. Ogni volta che si emette una fattura cliente per una nuova cauzione, il sistema crea un altro strato nella tabella del file Cauzione contenitore (F4118).

Se la quantità per sintesi o per movimento è minore di zero, il sistema la registra come rimborso. Ogni volta che si emette una nota di credito per un rimborso, il sistema sopprime gli strati delle cauzioni con il metodo FIFO. Il sistema sopprime prima lo strato più vecchio. Il prezzo unitario del rimborso corrisponderà alla tariffa dello strato che è in corso di esaurimento.

Ad esempio, se la tariffa di cauzione per il primo strato è 20.00 dollari e la tariffa di cauzione del secondo strato è 30,00 dollari, ma il primo strato non è ancora stato completamente soppresso, la tariffa di rimborso per i contenitori restituiti sarà 20,00 dollari. Una volta soppresso il primo strato, la tariffa di rimborso sarà 30.00 dollari. In mancanza di una quantità sufficiente negli strati delle cauzioni per pagare l'intero rimborso, il sistema calcola il prezzo del rimborso rimanente utilizzando il metodo di calcolo prezzi standard.

Operazioni preliminari

- ❑ Verificare di aver impostato le preferenze di cauzione per i contenitori e del ciclo di fatturazione. Vedere *Impostazione delle preferenze contenitore* nel manuale *Gestione magazzino*
- ❑ Verificare di aver impostato le opzioni di elaborazione dei programmi Fatturazione contenitore per utilizzare la corretta versione delle preferenze, a seconda del tipo creato per la società.
- ❑ Verificare di aver impostato il tipo di riga sull'ordine cliente per le cauzioni e le locazioni dei contenitori. Vedere *Impostazione dei tipi di riga dell'ordine* nel manuale *Gestione ordini cliente*.
- ❑ Verificare di aver impostato un tipo a parte di documento per le cauzioni e le locazioni dei contenitori. Vedere *Personalizzazione dei codici definiti dall'utente* nel manuale *Elementi di base*

Creazione delle righe dell'ordine cliente per le spese di locazione

Nel menu Gestione contenitore (G4118), scegliere Fatturazione locazione contenitori.

Il programma Container Management Rental/Billing legge la tabella del file Movimenti contenitori e crea righe dettaglio ordine cliente per le cauzioni, le locazioni o i rimborsi da fatturare o accreditare ai clienti in corso di elaborazione. Questo programma crea dei record nella tabella del file Cauzione contenitore (F4118) che corrispondono ad ogni spesa di locazione. Il programma crea anche record nella tabella del file Dettagli ordini cliente - Etichette (F49211).

Se si imposta l'opzione di elaborazione appropriata, il programma Container Management Rental/Billing stampa un report dei record creati e aggiornati.

Creazione delle righe dell'ordine cliente per cauzioni e rimborsi

Nel menu Gestione contenitore (G4118), scegliere Fatturazione cauzione/rimborso contenitori.

Il programma Fatturazione cauzione/rimborso contenitori legge la tabella dei movimenti dei contenitori e crea righe dettaglio ordine cliente per le cauzioni e i rimborsi da fatturare o da accreditare ai clienti, in corso di elaborazione. Questo programma crea record nella tabella di cauzione dei contenitori (F4118) che corrispondono ad ogni cauzione e rimborso. Esso crea anche record nella tabella Dettagli ordini cliente - etichette (F49211).

Se si imposta l'opzione di elaborazione appropriata, il programma Fatturazione cauzione/rimborso contenitore stampa un report dei record creati e aggiornati.

Elaborazione delle righe dell'ordine cliente per le spese di locazione, cauzioni e rimborsi

Una volta creati cauzione, locazione e rimborso per il contenitore, è possibile stampare fatture clienti e aggiornare i record applicabili. Le righe dell'ordine cliente per le cauzioni, le locazioni e i rimborsi vengono elaborati attraverso il normale processo di fatturazione e di aggiornamento delle vendite cliente del sistema Gestione ordini cliente.

L'aggiornamento delle vendite cliente registra i dati nella contabilità generale e aggiorna le seguenti tabelle con le informazioni sul movimento dei contenitori:

- Testata ordini cliente (F4201)
- Dettagli ordini cliente (F4211)
- Ubicazione articolo (F41021)
- Scheda conto (F0911)
- Scheda CL (F0311)
- Storico movimenti (F4111)

Se si elaborano le cauzioni, le locazioni e i rimborsi mediante la fatturazione, il sistema genera una fattura per movimento o una fattura per sintesi, a condizione che i programmi di fatturazione dei contenitori abbiano creato righe dettaglio ordine cliente per movimento o per sintesi. La fattura per movimento contiene righe separate per ogni movimento registrato per il cliente. La fattura per sintesi riepiloga tutti i movimenti eseguiti in un periodo specifico per una combinazione esclusiva di deposito/fabbrica, cliente e articolo.

Vedere inoltre

- ❑ *Stampa fatture standard* nel manuale *Gestione ordini cliente* per ulteriori informazioni sull'elaborazione delle righe degli ordini nella fatturazione
- ❑ *Aggiornamento vendite cliente* nel manuale *Gestione ordini cliente* per ulteriori informazioni sugli aggiornamenti alle vendite clienti

Stampa dei report

Per rivedere i movimenti dei contenitori per ogni cliente e il numero di contenitori in giacenza, è possibile eseguire le seguenti attività:

- Stampa del report saldo distributore cliente
- Stampa del report riconciliazioni contenitore

Stampa del report saldo distributore cliente

Nel menu Gestione contenitore (G4118), scegliere Saldo distributore cliente.

Il programma Saldo distributore cliente legge le tabelle delle cauzioni dei contenitori e dei movimenti dei contenitori e stampa un report delle cauzioni del cliente o del distributore e dei movimenti dei contenitori in un certo periodo di tempo. Il report include il saldo delle cauzioni del cliente o del distributore e i rimborsi per strato. Lo stesso report viene utilizzato come estratto conto da mandare al cliente o al distributore.

Questo programma può essere lanciato in modalità di prova oppure in modalità finale. In modalità finale, esso aggiorna le tabelle Cauzione contenitore e Movimenti contenitori.

Il programma stampa la fattura per movimento o per sintesi, a seconda di come sono state impostate le preferenze del cliente. La fattura per movimento visualizza righe dell'ordine di cauzione e rimborso per ogni movimento di contenitore registrato per il cliente. La fattura sintetica riepiloga tutti i movimenti eseguiti in un periodo di tempo specificato per una singola combinazione di deposito/fabbrica, cliente e articolo.

Operazioni preliminari

- ❑ Verificare di aver impostato i codici contenitore e articolo corretti per i contenitori pieni e i contenitori vuoti. Vedere *Impostazione dei codici contenitore e dei codici articolo* nel manuale *Gestione magazzino*

Revisione delle cauzioni e dei movimenti dei contenitori

Nel caso si volessero rivedere gli strati delle locazioni per ogni cliente e analizzare i movimenti dei contenitori, è possibile utilizzare i programmi di inquiry del sistema Gestione contenitori.

► Come rivedere le cauzioni per i contenitori

Nel menu Gestione contenitore (G4118), scegliere Inquiry deposito contenitore.

Se si desidera visualizzare i saldi delle cauzioni per un cliente, è necessario utilizzare il programma Inquiry cauzione contenitore. Mediante questo programma è possibile rivedere la stratificazione delle cauzioni e il relativo saldo ad ogni elaborazione di movimento.

1. Nella Gestione inquiry cauzione contenitore, completare il seguente campo:
 - Codice cliente
2. Per limitare la ricerca, completare uno o entrambi i seguenti campi nella testata:
 - Deposito/fabb
 - Codice Articolo

Per visualizzare gli importi cauzione totali per ciascun deposito/fabbrica, completare il campo deposito/fabbrica con un *.

3. Fare clic su Trova.
4. Rivedere i seguenti campi nell'area dettagli:
 - Codice Articolo

- Quantità Ordinata
- Quantità Corrente
- UM
- Cauzione
- Importo Corrente
- Numero Documento

5. Per informazioni sui rimborsi, rivedere i seguenti campi:

- Quantità Rimborsata
- Importo Rimborsato

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Codice cliente	Nome o codice definito dall'utente, che identifica un record della rubrica indirizzi. Questo campo può essere usato per inserire o cercare dati. Se si inserisce un valore diverso dal codice rubrica indirizzi (AN8), quale ad esempio un indirizzo esteso o codice fiscale, è necessario anteporre a questo il carattere speciale definito nelle costanti della rubrica indirizzi. Quando il sistema trova il record, inserisce il numero rubrica indirizzi nel campo. Se ad esempio il numero rubrica indirizzi 1001 (J.D. Edwards e Company) ha un indirizzo esteso JDEDWARDS e il carattere * lo distingue da altre voci (come indicato nelle costanti della Rubrica indirizzi), è possibile inserire *JDEDWARDS nel campo e il sistema inserisce il numero 1001.
Cod. articolo	Codice che il sistema assegna ad un articolo. Il formato può essere breve, esteso o terzo.
Quantità Ordinata	Le unità interessate dalla transazione.
Quantità Corrente	Quantità corrente di contenitori di proprietà dei fornitori posseduta dal cliente.
UM	Codice definito dall'utente (sistema 00/tipo UM) che identifica l'unità di misura di un articolo. Ad esempio, può trattarsi di unità, casse, scatole eccetera.
Cauzione	Tasso corrente per i depositi da pagare da parte del cliente per un contenitore in suo possesso.
Importo Corrente	Importo di cui necessita il cliente per pagare i contenitori in questo movimento, determinato moltiplicando la quantità corrente per il tasso di deposito.

Numero Documento

Numero che identifica un ordine di acquisto, ordine cliente oppure ordine di lavorazione secondario associato all'ordine originale. Questo numero è puramente informativo.

► **Come rivedere i movimenti dei contenitori**

Nel menu Gestione contenitore (G4118), scegliere Inquiry transazione container.

Se si desiderano rivedere i movimenti e i saldi dei contenitori per ogni cliente, è necessario utilizzare il programma Inquiry transazione container. È possibile scegliere se visualizzare solo i movimenti non riconciliati o tutti i movimenti.

1. Nella Gestione inquiry cauzione contenitore, completare il seguente campo:
 - Codice cliente
2. Per limitare la ricerca, completare uno o entrambi i seguenti campi nella testata:
 - Codice Articolo
 - Deposito/fabb
3. Fare clic su Trova.
4. Rivedere i seguenti campi nell'area dettagli:
 - Data
 - Numero Docum
 - Tp Dc
 - Codice Articolo
 - Quantità Transazione
 - UM
 - Fattura
 - Tipo
 - N. Riga
 - Data Fattura
 - Pianif. data Fatture
 - Deposito/fabb

Stampa del report Riconciliazione contenitori

Nel menu Gestione contenitore (G4118), scegliere Riconciliazione contenitori.

Il programma Riconciliazione contenitori analizza i movimenti per ogni articolo con un tipo di riga per i contenitori pieni, trova il corrispondente contenitore vuoto per ogni contenitore pieno e calcola il saldo finale dei contenitori in ogni cauzione. Questo report comprende le seguenti informazioni:

- Quantità consegnata e restituita per ogni contenitore
- Quantità di ogni contenitore in giacenza per deposito
- Quantità totale di ogni contenitore nella società
- Totale di tutti i contenitori della società

Si possono anche impostare le dovute opzioni di elaborazione per stampare solo i totali della società.

Il programma Riconciliazione contenitori può essere eseguito in modalità di prova o di aggiornamento. In modalità di aggiornamento, il programma crea record per articolo e deposito/fabbrica nella tabella di riconciliazione dei contenitori. Inserisce un 1 nel flag relativo alla riconciliazione nella tabella dei movimenti dei contenitori. Quando si esegue nuovamente questo programma, non verranno visualizzati i movimenti già menzionati.

Selezione dati

Il tipo di riga deve essere uguale solo al tipo di riga utilizzato per i contenitori pieni.

Revisione e aggiornamento dei dati sui numeri di serie

Ogni tanto potrebbe essere necessario rivedere e aggiornare i dati sui numeri di serie.

► Come rivedere e aggiornare i dati sui numeri di serie

Nel menu Gestione contenitore (G4118), scegliere Tracciabilità numeri seriali contenitore

1. Nella Gestione generazione codici monitoraggio, fare clic su Trova.
2. Scegliere il contenitore e fare clic su Seleziona.
3. Nella Rettifica tracciabilità seriale contenitori, rivedere e aggiornare i dati nei seguenti campi se necessario:
 - Cliente corrente
 - Cod. articolo
 - Data spediz.
 - Flag articoli spediti/rest.
4. Fare clic su OK.

Vedere inoltre

- ❑ *Impostazione del monitoraggio dei numeri di serie nel manuale Gestione magazzino*

Storicizzazioni

Una volta che i dati sono divenuti obsoleti o che diventa necessario liberare spazio sul disco, è possibile avvalersi dei programmi di storicizzazione per rimuovere i dati dai file. Per personalizzare il processo di storicizzazione, è possibile modificare le selezioni dati al fine di soddisfare le proprie esigenze. Ad esempio, è possibile specificare una serie di esercizi finanziari piuttosto che tutte le date, così da consentire al sistema di storicizzare solo i record che rientrano nella serie di date.

La storicizzazione consiste nelle seguenti operazioni:

- Specificazione delle informazioni da eliminare
- Esecuzione del programma di storicizzazione
- Esecuzione del programma di riorganizzazione dei file per rigenerare la struttura dei file

Attenzione

Per evitare di danneggiare seriamente il sistema e i dati, è necessario conoscere la procedura del processo di storicizzazione dei dati e delle sue conseguenze.

Operazioni preliminari

- ☐ Eseguire una copia di backup dei file prima dell'esecuzione dei programmi di storicizzazione.
- ☐ Determinare quali dati si desiderano storicizzare.

Storicizzazione dei dati

Ogni sistema di distribuzione della J. D. Edwards possiede speciali programmi di storicizzazione. Nel sistema Gestione magazzino, i programmi di storicizzazione speciali sono i seguenti:

- Storicizzazione Anagrafica articolo (F4101) per eliminare i dati dalla tabella F4102
- Storicizzazione saldo articolo (F4102) per eliminare i dati dalla tabella F4102

Le storicizzazioni speciali consentono di fornire informazioni più specifiche. I programmi di storicizzazione speciali contengono dei criteri che il sistema controlla prima di rimuovere qualsiasi dato. Si presupponga, ad esempio, che l'utente voglia ripulire un record dell'anagrafica articolo che ha a sua volta un record associato nella tabella Ubicazione articolo (F41021). I criteri di selezione incorporati nel programma impediscono al sistema di eliminare il record della tabella Ubicazione articolo.

Esistono anche opzioni di elaborazione che possono essere impostate per salvare i record storicizzati. Queste opzioni sono utili se è necessario recuperare i dati storicizzati senza volerlo.

Operazioni preliminari

- ☐ Verificare che nessun utente stia lavorando con i dati che si desiderano storicizzare.

Esecuzione della storicizzazione Anagrafica articolo

Nel menu Aggiornamento/storicizzazione globale (G41311), scegliere Storicizzazione anagrafica articolo (F4101).

Il programma Storicizzazione Anagrafica articolo (F4101) consente di selezionare ed eliminare informazioni specifiche dalla tabella Anagrafica articolo (F4101). Prima di eliminare i record specificati dall'anagrafica articolo, il sistema verifica che i record non siano associati ad altre tabelle. Il sistema non eliminerà le informazioni articolo delle seguenti tabelle:

- Ubicazione articolo (F41021)
- Deposito articolo (F4102)
- Scheda costi articoli (F4105)
- Tabella principale lotti (F4108)
- Tabella principale distinte base (F3002)
- Tabella principale ciclo di produzione (F3003)

Esecuzione del programma di storicizzazione file saldi articoli

Nel menu Aggiornamento/storicizzazione globale (G41311), scegliere Storicizzazione saldo articolo (F4102).

La storicizzazione del saldo articoli (F4102) consente di selezionare ed eliminare i record specificati dalla tabella del file Saldo articoli (F4102). Prima di eliminare i record specificati dalla tabella del file Deposito articolo, il sistema verifica i record secondo i seguenti criteri. Non saranno eliminati i record se:

- Esiste un ordine di lavorazione nella tabella principale degli ordini di lavorazione (F4801)
- Esiste una lista parti nella tabella delle liste parti dell'ordine di lavorazione (F3111)
- Esiste una distinta base nella tabella principale delle distinte base (F3002)
- Esiste un'ubicazione secondaria nella tabella delle ubicazioni articolo (F41021)
- Esistono dei dati in uno dei campi seguenti del record ubicazione articolo:
 - In giacenza
 - Impegni ubicati
 - Impegni non ubicati
 - Quantità in backorder
 - Quantità in ordine
 - Quantità in uscita (EDI)
 - Quantità in entrata (EDI)

Il sistema inoltre ricerca l'ubicazione primaria e secondaria.

Una volta che il sistema ha determinato che i record del file Saldi articoli possono essere eliminati, il sistema:

- Verifica i record nella tabella del file Deposito articolo.

- Verifica che tutti i record nella tabella Ubicazione articolo (F41021) con lo stesso articolo e lo stesso deposito abbiano quantità pari a zero.
- Controlla la tabella principale distinte base, la tabella delle Liste parti dell'ordine lavorazione e la tabella principale degli ordini di lavorazione. Se il sistema non trova la combinazione articolo/deposito in nessuna tabella, l'elaborazione prosegue.
- Avvia il processo di storicizzazione.
- Viene prima storicizzato il record della tabella del file Deposito articolo. Se il livello di costo per questo articolo è 2, il sistema storicizza i record relativi ai costi per l'articolo e il deposito in questione.
- Storicizza i record del programma di conversione standard delle unità di misura per l'articolo e il deposito in questione.
- Storicizza i record del programma Ubicazione articolo. Se il livello di costo per l'articolo è 3, il sistema storicizza i record di costo per l'articolo, il deposito, l'ubicazione e il lotto.

Se nell'opzione di elaborazione si è indicato di eliminare tutte le informazioni relative al deposito articolo, il sistema:

- Controlla la tabella del file Deposito articolo.
- Avvia il processo di storicizzazione.
- Controlla la tabella Ubicazione articolo (F41021) per accertare che i record con lo stesso articolo e deposito abbiano quantità zero e non siano contenitori principali. Se sono soddisfatte le condizioni sopraelencate, il sistema procede con la storicizzazione dei record.
- Storicizza i record costo articolo per l'articolo, il deposito, l'ubicazione e il lotto se il livello di costo per questo articolo è 3.

Impostando questa opzione di elaborazione per salvare i record storicizzati, le storicizzazioni eseguite nella stessa tabella e nello stesso giorno verranno aggiunte alla libreria e alla tabella esistenti.

Elaborazione delle opzioni per Storicizzazione saldo articolo (R4102P)

Elaborazione

1. Inserire '1' per salvare i record passati a storico in un'apposita libreria. (Se vuoto, i record passati a storico non saranno salvati).
- FUTURO
 2. Inserire '1' per procedere alla riorganizzazione del file dopo il processo di storicizzazione. (Se vuoto, il file NON sarà riorganizzato). - FUTURO
 3. Inserire '1' per eliminare TUTTI i dati relativi al deposito articolo da passare a storico.
(Se vuoto, saranno passati a storico solo i record Ubicazione articolo con quantità zero).
-

Aggiornamenti del sistema

Una volta installato, il sistema originale non dovrebbe essere modificato. Tuttavia, per personalizzarlo in modo che possa soddisfare le necessità dell'azienda, spesso è necessario aggiornarlo. Piuttosto che apportare modifiche solo in un punto del sistema, la J.D.Edwards fornisce aggiornamenti da utilizzare per inserire tali modifiche.

Per quanto riguarda la maggior parte degli aggiornamenti, le modifiche vengono inserite mediante le opzioni di elaborazione e poi viene eseguito il programma di aggiornamento per tutto il sistema.

Operazioni preliminari

- ❑ Verificare che solo gli utenti designati per eseguire gli aggiornamenti abbiano l'accesso ai programmi desiderati.

Aggiornamento dei dati sull'articolo

Se si modificano i dati sull'articolo o sul deposito/fabbrica, è necessario eseguire l'aggiornamento globale del sistema. Gli aggiornamenti globali possono essere eseguiti in uno dei seguenti modi:

- Aggiornamento anagrafica articolo e deposito
- Aggiornamento codici categoria e codici articolo
- Generazione codici alternativi variante

Aggiornamento anagrafica articolo e deposito

Nel menu Aggiornamento/storicizzazione globale (G41311), scegliere Aggiornamento campi anagrafica articoli oppure Aggiornamento campi deposito articolo.

Aggiornamento anagrafica articoli e Aggiornamento saldo articoli sono programmi che si utilizzano per aggiornare i campi delle tabelle dei file di anagrafica articolo (F4101) e di deposito articolo (F4102).

È possibile selezionare la versione di entrambi i programmi dall'elenco delle versioni DREAM Writer. I criteri di selezione possono essere modificati specificando i campi che si desiderano aggiornare nelle opzioni di elaborazione. È possibile anche cambiare il valore del campo.

Le opzioni di elaborazione di questi programmi sono le stesse.

Opzioni di elaborazione per il report Aggiornamento anagrafica articoli (R41804)

Elaborazione

Inserire "Y" per l'esecuzione in
modalità di prova ("Y" NON
aggiognerà l'anagrafica articolo)

Modalità prova

Default 1

Inserire il nuovo valore per i seguenti campi. Se vuoto, il campo conserverà il valore corrente. Se si inserisce '*' nel campo del valore alternativo, il campo verrà considerato vuoto. Se esiste un valore nel campo solito e un '*' nel campo del valore alternativo, l'* avrà la precedenza e sarà considerato vuoto.

Sezione catalogo vendite

Sostituzione sezione catalogo vendite

Sottosezione

Sostituzione sottosezione

Codice categoria vendite 3

Sostituzione codice categoria vendite 3

Default 2

Codice categoria vendite 4

Sostituzione codice categoria vendite 4

Codice categoria vendite 5

Sostituzione codice categoria vendite 5

Classe materie prime

Sostituisci codice materie prime

Default 3

Sottoclasse materie prime

Sostituzione sottoclasse materie prime

Codice sconto FO

Sostituzione codice sconto FO

Famiglia pianificazione principale

Sostituzione famiglia pianificazione principale

Default 4

Codice categoria acquisti 5

Sostituzione codice categoria acquisti 5

Codice acquirente

Sostituzione codice acquirente

Livello leadtime
Sostituzione livello leadtime
Default 5
Codice pianificatore
Sostituzione codice pianificatore
Codice politica ordine
Sostituzione codice politica ordine
Codice tipo prelievo
Sostituzione codice tipo prelievo

Aggiornamento codici categoria e codici articolo

Nel menu Aggiornamento/pulizia globale (G41311), scegliere Aggiornamento globale codici categoria.

Attenzione

Quando viene usato il programma di aggiornamento, i valori modificati potrebbero influire negativamente sull'elaborazione e sullo storico.

Il programma Global Reporting Code Update (R41803) può essere utilizzato per aggiornare:

- I codici categoria dalla tabella di anagrafica articolo (F4101) alla tabella del file deposito articolo (F4102)
- Il secondo (codice prodotto) e il terzo (codice catalogo) codice articolo dell'Anagrafica articolo (F4101) nelle seguenti tabelle:
 - Deposito articolo (F4102)
 - Tabella principale distinte base (F3002)
 - Tabella principale ciclo di produzione (F3003)
 - Tabella principale lotti (F4108)
 - Scheda costi articoli (F4105)

Utilizzare la selezione dati per specificare se l'area di aggiornamento è:

- Solo un magazzino logistico
- Una combinazione di magazzini logistici
- Tutti i magazzini logistici tranne uno

Verificare le modifiche nello schermo Dati deposito/fabbrica.

Opzioni di elaborazione per il Global Reporting Code Update (R41803)

Elaborazione 1

Inserire 'Y' per duplicare quanto segue nel record deposito articolo.

1. Aggiorna report vendite Cod. 1

-
2. Aggiorna report vendite Cod. 2
 3. Aggiorna report vendite Cod. 3
 4. Aggiorna report vendite Cod. 4
 5. Aggiorna report vendite Cod. 5
 6. Aggiorna regola calcolo prezzi magazzino
 - Elaborazione 2
 7. Aggiorna regola ricalcolo prezzi
 8. Aggiorna regola ricalcolo prezzi ordine
 9. Aggiorna report acquisti Codice 1
 10. Aggiorna report acquisti Codice 2
 11. Aggiorna report acquisti Codice 3
 12. Aggiorna famiglia pianificazione MPS
 - Elaborazione 3
 13. Aggiorna report acquisti codice 5
 14. Aggiorna codice acquirente
 15. Aggiorna codice condizioni spedizione
 16. Aggiorna classe materie prime spedizione
 17. Aggiorna categoria conta ciclica
 18. Aggiorna codice classe CoGe
 - Elaborazione 4
 19. Aggiorna backorder concessi
 20. Aggiorna messaggio di stampa
 21. Aggiorna tipo stoccaggio
 22. Aggiorna ABC Codice 1
 23. Aggiorna ABC Codice 2
 24. Aggiorna ABC Codice 3
 - Elaborazione 5
 25. Aggiorna indicatori codici alternativi ABC
 26. Aggiorna secondo e terzo codice articolo
-

Generazione codici alternativi variante

Nel menu Aggiornamento/storicizzazione globale (G41311), scegliere Generazione codici alternativi variante.

Questo programma (R41045) può essere utilizzato per creare i record dei codici alternativi per gli articoli variante. Eseguire questa operazione quando si desidera associare un articolo variante con un articolo sostitutivo variante. È possibile sostituire qualsiasi attributo o caratteristica dell'articolo impostata come variante.

Nota

È possibile generare un codice alternativo variante basato su un articolo alla volta soltanto. Se si vuole limitare ulteriormente il numero di record di codici alternativi, utilizzare la selezione dati.

Nelle opzioni di elaborazione va specificato il tipo di codice alternativo e il numero di varianti a cui farlo corrispondere. Il sistema genera i record dei codici alternativi in base al valore nella variante utilizzata per far corrispondere tra loro gli articoli nella selezione dati.

Non utilizzare questa selezione per far corrispondere gli articoli non variante. Invece, è necessario inserire i record dei codici alternativi per gli articoli non variante nel programma dei codici alternativi (P4104).

Opzioni di elaborazione Generazione codici alternativi variante (R41045)

Default

1. Tipo codice alternativo.

Vuoto = Utilizza "S"

Elaborazione

1. Codice alternativo numero segmento.

I valori sono da 1 a 10

Rettifica formato ubicazione

Variando le esigenze aziendali, talvolta è necessario ristrutturare le ubicazioni dei magazzini logistici. La ridefinizione della struttura delle ubicazioni dei magazzini logistici comprende l'aggiunta o la rimozione di dati, l'aumento o la diminuzione delle varianti di ubicazione, la modifica della giustificazione di uno o più varianti di ubicazione da destra a sinistra o viceversa, e così via. L'ubicazione di magazzino logistico può variare da uno a dieci diverse varianti ubicazione per un totale massimo di venti caratteri.

È possibile modificare i formati ubicazione impostati nei parametri deposito/fabbrica. Se si utilizzano i programmi di Aggiornamento campo ubicazione, è possibile eseguire un aggiornamento globale del formato ubicazione di più tabelle piuttosto che aggiornare individualmente ogni singola tabella. I programmi di aggiornamento del campo ubicazione consistono in un programma interattivo (P41822) e un programma batch (R41821) che viene eseguito dal programma interattivo.

Si possono usare questi programmi per aggiungere le tabelle fornite dalla J.D. Edwards. Si possono anche aggiornare tabelle personalizzate utilizzate dall'azienda, se le tabelle soddisfano i criteri definiti nelle procedure di aggiornamento.

Attenzione

Il campo Ubicazione è un campo chiave di molte tabelle. Quando si esegue il programma batch Ridefinizione ubicazione in modalità finale, è estremamente importante che altri utenti non abbiano accesso al sistema.

A seconda del numero di tabelle che si stanno aggiornando, il programma in batch può richiedere un tempo di esecuzione molto lungo. Perciò, è consigliabile programmarne l'esecuzione in conseguenza.

Operazioni preliminari

- ❑ Eseguire il backup di tutte le tabelle.
- ❑ Aggiornare il formato ubicazione del deposito modello nei parametri deposito/fabbrica, nello schermo Definizione ubicazione deposito, se necessario per la definizione della nuova dimensione e formato dell'ubicazione.
- ❑ Non consentire l'accesso al sistema ad altri utenti finché il programma batch non è stato completato.

Identificazione delle tabelle da aggiornare

La prima fase della procedura consiste nell'identificazione delle tabelle da aggiornare quando si esegue il programma di ridefinizione ubicazione. Le tabelle J.D. Edwards contenenti il campo Ubicazione sono elencate nell'elenco dei codici definiti dall'utente 41/LU. Il programma di ridefinizione ubicazione si riferisce alla tabella 41/LU per determinare le tabelle da includere.

Specifiche campo per Elenco codici definiti dall'utente 41/LU

Di solito, si aggiorna solo il campo Ubicazione. Tuttavia, è possibile aggiornare altri campi collegati all'ubicazione se la tabella 41/LU contiene le specifiche appropriate. I campi della tabella 41/LU e le relative specifiche sono le seguenti:

Campo codici	L'identificativo della tabella contenente i dati ubicazione (per esempio, F4105 per la tabella Costo articolo).
Campo Descrizione 1	Il nome della tabella (per esempio, Costo articolo).
Campo Descrizione 02	L'identificativo del dizionario dati (DTAI) per il o i campi da aggiornare, inserito nel rispetto delle seguenti regole: • Usare quattro caratteri per DTAI. • Inserire prima il DTAI del campo che contiene i campi extra definiti nella posizione 2 del campo Trattamento speciale. • Se il DTAI ha meno di quattro caratteri, far seguire il DTAI con tante posizioni vuote quante ne servono per raggiungere i quattro caratteri. • Inserire un massimo di sette DTAI (28 caratteri). Le specifiche dei campioni ed il modo in cui vengono visualizzati nel campo Descrizione 02 possono includere: • Campi LOCN, STGR, e STGP: LOCNSTGRSTGP • Campi chiamati LOC e STGR: LOC STGR
Campo trattamento speciale	Definisce la tabella ed il layout del campo del programma batch Aggiornamento campo ubicazioni: • Posizione 1: Inserire 1 per includere la tabella nell'aggiornamento. Inserire 0 per escludere la tabella dall'aggiornamento. • Posizione 2: Inserire 1 per indicare che questa tabella include il totale dei dieci campi (codici corsia, contenitore e ubicazione 03-10). Inserire 0 per indicare che la tabella ha meno di dieci campi (di solito, solo corsia e contenitore, o forse nessuno). Se non si usato i dieci campi, inserire 0 nella posizione 2 per ridurre il tempo di elaborazione per il programma batch.

Requisiti inserimento tabelle personalizzate

È possibile aggiungere una o più tabelle personalizzate per l'elenco dei codici definiti dall'utente 41/LU e usare il programma di ridefinizione ubicazione per aggiornarle se le tabelle non soddisfano i seguenti criteri:

- La chiave principale della tabella può includere un solo campo da aggiornare.
- La tabella deve essere originariamente creata negli strumenti OneWorld con la libreria oggetti. In questo modo vengono salvate le specifiche necessarie al programma batch di ridefinizione ubicazione.
- La tabella deve contenere il campo MCU e il nome del campo deve essere MCU.
- I nomi dei campi da aggiornare non può superare i quattro caratteri. I nomi dei campi possono avere meno di quattro caratteri.

Definizione nuovo formato ubicazione per deposito modello

Se si cambia il formato di un'ubicazione, è necessario impostare un deposito modello con il nuovo formato prima di poter cambiare il formato in altri depositi. È possibile creare un nuovo centro di controllo da usare come deposito modello attraverso le normali procedure di impostazione.

Dopo aver aggiornato il formato ubicazione per il deposito modello nei parametri deposito/fabbrica, mappare il formato esistente al nuovo formato.

Operazioni preliminari

- ❑ Impostare l'opzione di elaborazione per lo schermo interattivo per specificare se il programma batch viene eseguito in modalità finale o prova. La versione di default esegue il programma batch in modalità di prova.

► Come definire il nuovo formato ubicazione per il deposito modello

Nel menu Aggiornamento/pulizia globale (G41311), scegliere Aggiornamento campo ubicazione.

1. Nello schermo Ridefinizione ubicazione, fare clic su Trova.
2. Scegliere il deposito con il formato ubicazione che si desidera utilizzare come modello e fare clic su Seleziona.
3. Nello schermo Rettifica ridefinizione campo ubicazione, completare i seguenti campi:

- Corsia
- Cnt

La colonna Nuove dimensioni indica il numero di caratteri da inserire nel campo codice ubicazione, come definito nei parametri deposito/fabbrica.

Usare le lettere ABC...T per rappresentare i valori posizione nel campo relativo alla nuova ubicazione compresi i caratteri separatori. Il programma batch Ridefinizione ubicazione inizia con il primo carattere a sinistra dei dati esistenti e lo sposta nella posizione indicata dall'utente. Il programma continua in sequenza, carattere per carattere per un massimo di venti caratteri.

Per esempio, se si inserisce FG (la sesta e settima lettera dell'alfabeto) nel campo Corsia, il programma batch sposta il carattere all'estrema sinistra nella sesta posizione ed il carattere successivo nella settima.

4. Completare tutti i campi che si applicano alla propria ubicazione:
 - Cod. ubicazione 03
fino a
 - Cod. ubicazione 10

PeopleSoft®

Rettifica ridefinizione campo ubicazione

Annulla Schermo Strumenti

Fabbrica

Stringa ubicazione modello ABCDEFGHJ

Inserire caratteri per i seguenti campi:

		Nuove dim.	
Corsia		2	L
Ubicaz		3	L
Cod. ubicazione 03		2	L
Cod. ubicazione 04			
Cod. ubicazione 05			
Cod. ubicazione 06			
Cod. ubicazione 07			
Cod. ubicazione 08			
Cod. ubicazione 09			
Cod. ubicazione 10			

La definizione visualizzata nello schermo campione genera il seguente formato:

- Il programma sposta il contenuto della prima e seconda posizione del formato esistente nella sesta e settima posizione (come definito da F e G).
- Il programma sposta il contenuto della terza, quarta e quinta posizione del formato esistente nelle stesse posizioni (terza, quarta e quinta come definito da C, D e E).
- Il programma sposta il contenuto della sesta e settima posizione del formato esistente nella prima e seconda posizione (come definito da A e B).

Per esempio, se il formato esistente contiene i dati AABBBCC, il programma modifica il formato del dato in CCBBBAA.

Dopo aver definito il nuovo formato ubicazione, eseguire il programma batch senza uscire dallo schermo Rettifica ridefinizione campo ubicazione. Per iniziare il programma batch, scegliere Invia nel menu Schermo.

Descrizioni dei campi

Descrizione

Corsia

Glossario

Codice che identifica una sezione specifica del deposito. Insieme all'ubicazione e al lotto, questo valore serve ad indicare e trovare facilmente una zona del deposito o del magazzino specifica e tangibile.

Cnt

Un'ubicazione all'interno di un magazzino o negozio. Il sistema usa il contenitore e la corsia per identificare un'area di immagazzinamento la cui larghezza, profondità e altezza possono essere facilmente misurabili.

Cod. ubicazione 03

Il codice che il sistema usa per questi scopi:

- o Per identificare una ubicazione specifica nell'ambito di un deposito/
fabbrica quale parte dell'identificatore dell'ubicazione.
 - o Per utilizzare come codice generale di reportistica per dati relativi all'ubicazione.
-

Aggiornamento del formato ubicazione

Dopo aver identificato le tabelle da includere e definito il formato per il deposito modello, eseguire il programma batch Aggiornamento campo ubicazione (R41821) come segue:

3. Accedere al programma prima di uscire dallo schermo Rettifica ridefinizione formato ubicazione che visualizza la definizione del formato.
4. Nel menu Schermo, selezionare Esegui.

Il programma batch modifica il formato del campo ubicazione nelle tabelle specificate secondo il modello.

Eseguire il programma in modalità di prova o finale (specificata dalla versione usata per il programma Aggiornamento campo ubicazione). La J.D. Edwards consiglia di eseguire il programma in modalità di prova fino a quando l'esecuzione non termini senza errori.

Attenzione

Quando si esegue il programma batch Aggiornamento campo ubicazione in modalità finale, non permettere l'accesso al sistema ad altri utenti finché l'esecuzione non è terminata.

Sia in modalità di prova che finale, il sistema invia messaggi al centro lavoro dipendenti, per effettuare un report sull'avvenuto completamento o per indicare che il programma ha riscontrato degli errori. Il programma si blocca se trova più di cento errori.

- Per correggere gli errori quando si esegue il programma in modalità di prova, si controllino i dati definiti per il deposito modello e l'elenco codici definiti dall'utente 41/LU, correggere se necessario, ed eseguire di nuovo in modalità di prova.
- Se gli errori si verificano in modalità finale, la procedura da seguire per correggere gli errori dipende dalla tabella in cui si sono verificati gli errori. Di solito, la procedura è la seguente:
 - Ripristinare tutte le tabelle selezionate per l'esecuzione.
 - Correggere gli errori.
 - Rilanciare il programma per le tabelle selezionate.

Nell'opzione di elaborazione per il programma Aggiornamento campo ubicazione, specificare se sostituire i valori esistenti nelle varianti ubicazione con i nuovi valori. Si potrebbe non voler svuotare le varianti ubicazione che si usano ai fini di reportistica generale.

Opzioni di elaborazione per il programma di aggiornamento del campo ubicazione (R41821)

Riform. batch

1. Inserire '1' per aggiornare i campi Ubicazione nei file selezionati. Se il campo viene lasciato vuoto, il programma verrà eseguito in modalità di prova.

Codice ubicaz.

1. Se si inserisce '1' il valore nel campo Ubicazione verrà azzerato. Se si utilizza il codice ubicazione a scopo di reportistica generale e non si vuole che questo venga azzerato, lasciare il campo vuoto.

Corsia

Contenitore

Codice 3

Codice 4

Codice 5

Codice 6

Codice 7

Codice 8

Codice 9

Codice 10

Interoperabilità del magazzino

Per rispondere alle esigenze del settore, talvolta le società utilizzano software e hardware di diverse case produttrici. Ad esempio, alcune società utilizzano il sistema di gestione del magazzino della J.D. Edwards per la maggior parte delle funzioni di magazzino e dei dispositivi manuali di scannerizzazione per eseguirne la conta fisica.

L'interoperabilità tra prodotti diversi è la chiave per implementare un sistema di informazione adatto ad una determinata azienda. Una totale interoperabilità tra sistemi diversi all'interno dell'azienda dà come risultato la possibilità di accedere senza restrizioni a tutte le informazioni necessarie. La funzione di interoperabilità di OneWorld fornisce un'interfaccia che facilita lo scambio di transazioni con i sistemi esterni.

L'interoperabilità di magazzino per le transazioni in entrata comprende i seguenti processi:

5. I sistemi esterni inviano informazioni alle tabelle di interfaccia mediante un programma esterno o i file piatti e il programma di conversione del file piatto in entrata. L'utente responsabile dell'invio è responsabile anche della conformità del formato e degli altri requisiti voluti dalle tabelle di interfaccia.
6. L'utente esegue l'elaborazione delle transazioni (un programma batch) che convalida i dati, aggiorna i dati validi nelle tabelle applicative di J.D. Edwards e invia i messaggi di azione relativi ai dati non corretti al centro di lavoro.
7. È compito dell'utente utilizzare una funzione di inquiry per controllare e aggiornare interattivamente i dati non corretti e quindi rieseguire il processo di transazione. Questa fase va eseguita tutte le volte necessarie per correggere gli errori.

L'interoperabilità di magazzino per le transazioni in uscita richiede che si imposti un'opzione di elaborazione che specifichi il tipo di transazione. Utilizzando la funzione gestionale principale del tipo di transazione, il sistema crea una copia della transazione e la inserisce nella tabella di interfaccia a cui possono accedere i sistemi esterni.

Le tabelle di interfaccia per l'interoperabilità e le relative tabelle applicative del sistema di gestione del magazzino sono riportate qui di seguito:

Tabelle interfaccia F4101Z1, F4101Z1A

Tabelle applicative:

- Anagrafica articolo (F4101)
- Deposito articolo (F4102)
- File etichette anagrafica articolo (F4101T)
- Anagrafica articolo sfuso (F41011)
- Deposito/prodotti sfusi (F41022)
- Anagrafica articolo-Estensione assistenza ai clienti (F4117)
- Anagrafica deposito articolo-Estensione assistenza ai clienti (F41171)
- Report profilo articolo (F46010)
- Spedizione articoli (F4908)

Tabella interfaccia F4141Z1

Tabella applicativa: Transazione conta ciclica (F4141)

Tabella interfaccia F4105Z1

Tabella applicativa: Scheda costi articoli (F4105)

Vedere inoltre

- ❑ *Documenti magazzino EDI nel manuale Interfaccia dati per commercio elettronico*, per informazioni sulle tabelle utilizzate per le transazioni con i dati attività prodotti (852/INVRPT)

Conversione dei file piatti nelle tabelle di interfaccia

Per inviare i dati dai sistemi esterni alle tabelle di interfaccia dell'interoperabilità è possibile usare vari metodi. Uno dei metodi consiste nell'inserire i dati in un file piatto. Se si utilizza questo metodo, il sistema converte il file piatto in una tabella di interfaccia.

L'utente può impostare un'opzione di elaborazione per avviare il processo di transazione dopo aver terminato correttamente la conversione.

Operazioni preliminari

- ❑ Verificare che il file piatto sia un file di testo ASCII che usa le virgole come separatori, salvato sul disco rigido del proprio computer.
- ❑ Verificare che i dati siano conformi al formato specificato. Vedere *Conversione dei dati da file piatti in tabelle interfaccia EDI* nel manuale *Interfaccia dati per la gestione della trasmissione elettronica dei dati*, per informazioni sulla formattazione.

Impostazione dei codici alternativi in un file piatto

Prima di poter convertire un file piatto, è necessario creare riferimenti incrociati tra i campi del file piatto ai campi della tabella di interfaccia. Quando si esegue uno scambio di dati tra questo sistema e un sistema esterno, si utilizzano i codici alternativi dei file piatti nelle seguenti situazioni:

- Per le transazioni in entrata per le quali il sistema esterno non è in grado di creare le tabelle di interfaccia nel formato necessario a questo sistema. In questo caso, il sistema esterno registra i dati in uno specifico file piatto per ogni transazione e tipo di record.

- Per le transazioni in uscita per le quali questo sistema non è in grado di creare le tabelle di interfaccia nel formato necessario al sistema esterno. In questo caso, questo sistema può scrivere i dati in uno specifico file piatto per ogni transazione e tipo di record.

Vedere inoltre

- ❑ *Conversione dei dati dai file piatti alle tabelle di interfaccia EDI nel manuale Interfaccia dati per commercio elettronico*, per ulteriori informazioni su questo processo. Il processo per impostare i codici alternativi dei file piatti per l'interoperabilità è identico a quello utilizzato per le tabelle di interfaccia EDI.

Operazioni preliminari

- ❑ Impostare le cartelle per i file piatti sul drive del computer o sul server di rete.

► Come impostare il riferimento incrociato file piatto

Utilizzare una delle seguenti navigazioni:

Nel menu Interoperabilità previsioni (G36301), scegliere Riferimento incrociato file piatto.

Nel menu Interoperabilità vendite (G42A313), scegliere Codice alternativo file piatto.

Nel menu Interoperabilità magazzino (G41313), scegliere Codice alternativo file piatto.

Nel menu Interoperabilità dati produzione (G30311), scegliere Riferimenti incrociati file piatto.

Nel menu Interoperabilità in uscita (G43A313), scegliere Riferimenti incrociati file piatto.

Nel menu Interoperabilità - Controllo avanzamento produzione (G31311), scegliere Riferimenti incrociati file piatto.

1. Nello schermo Gestione codici alternativi file piatto fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Codice alternativo file piatto, per specificare il tipo di transazione quale ad esempio ricevimento, completare il seguente campo:
 - Transazione
3. Per indicare se la transazione sia in entrata (1) o in uscita (2), completare il seguente campo:
 - Indicatore direz.
4. Per indicare la sorgente dei dati, completare il seguente campo:
 - Tipo Record
5. Inserire il nome specifico di un file nel seguente campo:
 - Nome File

Il nome del file si riferisce alla tabella applicativa da cui il sistema avvia lo scambio di informazioni definite dal tipo di record.
6. Fare clic su OK.

Esecuzione del programma di conversione

Utilizzare una delle seguenti navigazioni:

Nel menu Interoperabilità previsioni (G36301), scegliere Conversioni file piatto in ingresso.

Nel menu Interoperabilità magazzino (G41313), scegliere Conversione file piatto in entrata.

Nel menu Interoperabilità dati produzione (G30311), scegliere Conversione file piatto in entrata.

Nel menu Interoperabilità in uscita (G43A313), scegliere Conversione file piatto in entrata.

Nel menu Interoperabilità – Contr. avanzam. prod. (G31311), scegliere il programma Conversione file piatto XX in entrata, dove XX indica il processo completato, come ad esempio la Conversione file piatto completamento in entrata.

Il programma Conversione file piatti in entrata (R47002C) consente di importare i file piatti nelle tabelle di interfaccia J.D. Edwards. Per ogni tabella di interfaccia è possibile creare una versione separata del programma di conversione. Tale programma riconosce sia i file piatti dai quali trae i dati che i tipi di record (UDC 00/RD) contenuti nel file piatto. Ogni file piatto contiene record di lunghezza diversa, in base al record della tabella di interfaccia al quale corrisponde. Il programma di conversione dei file piatti in entrata usa la tabella dei codici alternativi file piatti (F47002) per convertire il file piatto nelle tabelle di interfaccia. La tabella F47002 indica al programma di conversione il file piatto dal quale ricavare i dati in base al tipo di transazione ricevuto.

Il programma di conversione legge i record contenuti nel file piatto e mappa i dati del record nei campi delle tabelle di interfaccia, in base al qualificatore testo e ai delimitatori di campo specificati nel file piatto.

Il programma di conversione inserisce i dati del campo sotto forma di record completo nella tabella di interfaccia. Se il programma di conversione trova un errore durante la conversione dei dati, blocca il dato errato e prosegue la conversione. Se la conversione dei dati viene completata, il sistema avvia automaticamente il processo di transazione per quella tabella di interfaccia, se le opzioni di elaborazione sono state impostate.

Vedere inoltre

- ❑ *Ricevimento transazioni da sistemi esterni nel manuale Gestione magazzino, per informazioni sui programmi di elaborazione delle transazioni*

Opzioni di elaborazione per il report Conversione file piatto in entrata (R47002C)

Transazione

1. Inserire la transazione da elaborare.

Separatori

1. Inserire il limite campo.
 1. Inserire il qualificatore
-

testo.

Elaborazione

1. Inserire il processore in ingresso dopo il completamento della conversione.
 2. Inserire la versione del processore in ingresso. Se vuoto, verrà utilizzata XJDE0001.
-

Ricevimento di transazioni da sistemi esterni

Se un sistema esterno invia transazioni, OneWorld memorizza i dati nelle tabelle di interfaccia. Queste tabelle contengono le transazioni non controllate. È necessario eseguire il giusto processo per controllare le transazioni e aggiornare le giuste tabelle applicative. Ad esempio, se si ricevono le transazioni nella tabella di interfaccia F4101Z1, eseguire il processore delle transazioni non controllate in entrata anagrafica articolo per aggiornare la tabella Anagrafica articolo (F4101).

Per poter essere ricevuti nelle tabelle di interfaccia, i dati provenienti da un sistema esterno devono essere conformi ai requisiti minimi specificati per l'interfaccia.

Durante la transazione il sistema esegue quanto segue:

- Convalida i dati nella tabella di interfaccia (ad esempio, F4101Z1) per assicurare che i dati siano corretti e rispettino il formato definito per il sistema di gestione del magazzino
- Aggiorna la tabella applicativa (ad esempio, F4101) collegata con dati validi
- Creazione di un report con l'elenco delle transazioni non valide e invio di un messaggio di azione per ogni transazioni non valida al centro di lavoro
- Nelle tabelle di interfaccia inserisce un segno di spunta in corrispondenza delle transazioni aggiornate correttamente per le tabelle applicative

Se il report indica la presenza di errori, si può scegliere l'opzione Centro lavoro dipendenti nel menu Gestione workflow (G02) e controllare i messaggi nel centro messaggi. A questo punto è possibile utilizzare la funzione inquiry collegata per verificare e rettificare le transazioni e rieseguire l'elaborazione delle transazioni.

Nota

Una volta eseguito il programma di conversione del file piatto in entrata, il sistema avvia automaticamente la transazione se è stata impostata l'opzione di elaborazione corretta.

È necessario eseguire solo le attività necessarie alla situazione specifica.

Vedere inoltre

- ❑ *Verifica e rettifica delle transazioni in entrata* nel manuale *Gestione magazzino*, per ulteriori informazioni sull'uso della funzione di inquiry

Ricevimento delle transazioni in entrata Anagrafica articolo

Nel menu Interoperabilità magazzino (G41313), scegliere Transazioni in entrata Anagrafica articolo.

Si potrebbe verificare la possibilità di ricevere transazioni in entrata per la tabella Anagrafica articolo, ad esempio, se si stanno convertendo i dati di magazzino da un altro sistema nella gestione di magazzino della J.D.Edwards.

Tabelle

Le tabelle di interfaccia per l'interoperabilità e le relative tabelle applicative per le transazioni in entrata dell'anagrafica articolo sono riportate qui di seguito:

- Tabelle di interfaccia: F4101Z1, F4101Z1A. Un record della tabella F4101Z1 deve precedere ed essere associato al record dettagliato alla tabella F4101Z1A.
- Tabelle applicative
 - Anagrafica articolo (F4101)
 - Deposito articolo (F4102)
 - File etichette anagrafica articolo (F4101T)
 - Anagrafica articolo sfuso (F41011)
 - Deposito/prodotti sfusi (F41022)
 - Anagrafica articolo-Estensione assistenza ai clienti (F4117)
 - Anagrafica deposito articolo-Estensione assistenza ai clienti (F41171)
 - Report profilo articolo (F46010)
 - Spedizione articoli (F4908)

Numero minimo di campi richiesto

I campi nella tabella di interfaccia F4101Z1 che devono contenere i dati per l'interoperabilità dipendono dal tipo di transazione ossia se si tratta di un'aggiunta, una modifica o un'eliminazione. La seguente tabella identifica per ciascun tipo di transazione i campi che devono contenere dei dati:

Aggiunta (solo a livello di anagrafica articolo)

I campi che devono contenere i dati per una transazione di aggiunta a livello di anagrafica articolo sono:

- Codice articolo corto, secondo o terzo (ITM, LITM, o AITM), che deve essere un codice esclusivo
- Tipo stoccaggio (STKT)
- Classe CoGe (GLPT)
- Descrizione (DSC1)

Le transazioni di aggiunta non sono possibili a livello di deposito.

Modifica (a livello di anagrafica articolo e deposito/fabbrica)

Per una transazione di modifica, il record nella tabella di interfaccia F4101Z1 deve contenere i dati in tutti i campi che contengono i dati nella tabella applicativa anche se i dati sono gli stessi.

Eliminazione (a livello di anagrafica articolo e)

I campi che devono contenere i dati per una transazione di eliminazione variano come riportate qui di seguito:

deposito/fabbrica)

come riportato qui di seguito:

- Una transazione di eliminazione per la tabella Anagrafica articolo richiede che il campo Codice articolo corto (ITM) contenga dei dati.
- Una transazione di eliminazione per la tabella Deposito/fabbrica richiede che i campi Codice articolo corto (ITM) e Deposito/fabbrica (MCU) contengano dei dati.

Opzioni di elaborazione per il processore delle transazioni non controllate in entrata anagrafica articolo (R4101Z1I)

Versioni

Inserire la versione dell'anagrafica articolo (P4101). Se vuoto, verrà usata la versione ZJDE0001.

Ricevimento transazioni in entrata conta ciclica

Nel menu Interoperabilità magazzino (G41313), scegliere Transazioni in entrata conta ciclica.

Si potrebbe verificare la necessità di ricevere transazioni per le tabelle di interfaccia della conta ciclica. Ad esempio la copia dei saldi iniziali da un sistema esterno nella gestione del magazzino della J.D. Edwards e la copia dei dati da un dispositivo di scannerizzazione manuale utilizzato per contare la merce in magazzino.

Una volta terminato il processo di transazione, eseguire il programma di aggiornamento della conta ciclica nel menu Alternative conto magazzino (G4121) per aggiornare i saldi in giacenza, preparare le prime note ed eseguire le altre funzioni associate a questo programma.

Tabelle

Le tabelle di interfaccia per l'interoperabilità e le relative tabelle applicative per le transazioni in entrata per la conta ciclica sono riportate qui di seguito:

- Tabella di interfaccia: F4141Z1
- Tabella applicativa: Transazione conta ciclica (F4141)

Numero minimo di campi richiesto

Per le tabelle di interfaccia F4141Z1, l'interoperabilità richiede i dati nei seguenti campi:

- Codice articolo corto (ITM)
- Deposito/fabbrica (MCU)
- Ubicazione (LOCN), se utilizzato
- Lotto/numero di serie (LOTN), se utilizzato
- Numero unità magazzino (STUN), se utilizzato
- Codice categoria (GLPT)
- Quantità primaria totale in giacenza (TQOH)
- Importo principale totale in giacenza (TAOH)

- La quantità principale totale calcolata (TQCT)
- Importo principale totale calcolato (TACT)
- Costo unitario (UNCS)

Opzioni di elaborazione per il processore delle transazioni non controllate in entrata conta ciclica (R4101Z1I)

Processo
Inserire la descrizione conta
ciclica da utilizzare quando si
aggiunge una nuova conta ciclica.

Ricevimento transazioni in entrata costo articolo

Nel menu Interoperabilità magazzino (G41313), scegliere Transazioni in entrata costo articolo.

Durante l'operazione, il programma di transazione in entrata non controllata costo articolo (R4105Z1I) aggiunge, modifica o elimina molteplici record esistenti all'interno della tabella delle transazioni non controllate – tabella costo articolo (F4105Z1) direttamente nella tabella Costo articolo (F4105). Inoltre i metodi di selezione calcolo costi per le vendite/magazzino e acquisti possono essere aggiunti o modificati durante l'operazione.

Si potrebbe verificare la possibilità di ricevere transazioni in entrata per F4105, ad esempio, se si stanno convertendo i dati di magazzino da un altro sistema nel sistema di gestione del magazzino della J.D.Edwards.

Tabelle

Le tabelle di interfaccia per l'interoperabilità e le relative tabelle applicative per le transazioni in entrata del costo articolo sono riportate qui di seguito:

- Tabella di interfaccia: Tabella di transazioni non controllate – Costo articolo (F4105Z1)
- Tabella applicativa: Scheda costi articoli (F4105)

Numero minimo di campi richiesto

Per le tabelle di interfaccia F4105Z1, l'interoperabilità richiede dati nei seguenti campi:

- ID utente EDI (EDUS)
- Numero batch EDI (EDBT)
- Numero transazione EDI (EDTN)
- Numero riga EDI (EDLN)
- Codice articolo corto (SZITM), Secondo codice articolo (SZLITM), o Terzo codice articolo (SZAITM)
- Deposito/fabbrica (MCU), se livello 2 o 3
- Ubicazione (LOCN), se utilizzato e se è utilizzato il livello 3
- Codice lotto (LOTN), se utilizzato e se è utilizzato il livello 3

- Metodo costo (LEDG)
- Costo unitario (UNCS)
- Indicatore direzionale di “1” per l’elaborazione in entrata (DRIN)
- Azione di transazione codice UDC (TNAC) – La prima lettera della seconda descrizione deve essere “A”, “C”, “D” – sono supportate soltanto le azioni Aggiungi, Modifica e Elimina.
- Selezione calcolo costi - Acquisti (CSPO), Selezione calcolo costi - Magazzino (CSIN), o entrambi i campi quando:
 - Si aggiunge un nuovo record con un CSPO e/o CSIN
 - Si modifica un record esistente con CSPO e/o CSIN

Operazioni preliminari

- ☐ Verificare che i dati in entrata, contenuti nella tabella di interfaccia F4105Z1, siano corretti.
- ☐ Verificare che il numero minimo di tutti i campi necessari siano compilati.

Aggiornamento dei costi mediante interoperabilità

Nel menu Interoperabilità magazzino (G41313), scegliere Inquiry costo articolo in entrata.

È possibile aggiornare i record dei costi a scopo di interoperabilità nel programma di rettifica dei costi articoli (P4105Z1). Il sistema elabora le revisioni in base all'impostazione del codice dell'azione di transazione definito dall'utente (00/TA).

Occorre prestare la massima attenzione ai valori del record esistente quando si aggiornano i costi tramite interoperabilità. Il sistema convalida i valori della tabella delle transazioni non controllate – tabella costo articolo (F4105Z1) rispetto ai valori del record costo nella tabella Costo articolo (F4105). Affinché il sistema possa riconoscere i metodi di costo identificati come metodo di costo acquisto, metodo di costo magazzino o entrambi, è necessario accertarsi che il campo relativo alla selezione del metodo di costo acquisto abbia un valore P e la selezione del metodo di costo magazzino abbia un valore I.

Nota

Non si può eliminare un record che riflette la selezione scelta del metodo di costo (sia d'acquisto che di magazzino). In altre parole, se si è identificato un record esistente come il metodo di costo d'acquisto, metodo di costo del magazzino, o entrambi, non sarà possibile eliminarlo. Il sistema cambierà invece il costo unitario del record a zero.

Ricevimento transazioni in entrata per i dati attività prodotto

Nel menu Interoperabilità magazzino (G41313), scegliere Stato attività prodotto in entrata.

Si potrebbe verificare la possibilità di ricevere transazioni in entrata per la tabella dei movimenti di magazzino, ad esempio, se si stanno convertendo i dati di magazzino da un altro sistema nel sistema di gestione del magazzino della J.D.Edwards.

Vedere inoltre

- ❑ *Ricevimento dati attività prodotto (852/INVRPT)* nel manuale *Interfaccia dati per commercio elettronico*, per informazioni sulle tabelle utilizzate per le transazioni con i dati attività produzione.

Verifica e aggiornamento delle transazioni in entrata

L'esecuzione di un processo di transazione, come il processore delle transazioni non controllate in entrata anagrafica articolo, spesso identifica una o più transazioni in entrata che contengono dati non validi. Ad esempio, un articolo inventariabile potrebbe avere un codice categoria non valido. In tal caso, il programma non può aggiungere l'articolo in questione all'anagrafica articolo. Invece, il programma invia un messaggio di errore al centro di lavoro. Il messaggio di errore indica il codice della transazione errata.

OneWorld offre diverse selezioni di menu che consentono di rivedere le transazioni in entrata e aggiungere, modificare o cancellare tutte le transazioni che contengono errori. Una volta corrette tutte le transazioni errate, è possibile rieseguire la transazione finché il programma non viene eseguito in modo corretto.

Vedere inoltre

- ❑ *Inquiry e revisione documenti EDI* nel manuale *Interfaccia dati per commercio elettronico*, per informazioni sulla verifica e la rettifica delle transazioni in entrata con i dati attività prodotti

► Come verificare e rettificare transazioni di anagrafica articolo in entrata

Nel menu Interoperabilità magazzino (G41313), scegliere Inquiry anagrafica articolo in entrata.

1. Nella Gestione rettifiche anagrafica articolo F4101Z1, completare i seguenti campi per limitare la ricerca di determinate transazioni:
 - ID Ut.
 - N° batch
 - Cod. transazione
2. Fare clic su Trova.
3. Scegliere una transazione da rivedere e fare clic su Seleziona.
4. In Rettifiche F4101Z, aggiornare se necessario i dati.

Scegliere Rettifica dettagli nel menu Riga, se appropriato, per verificare o rettificare i dati relativi agli ulteriori dettagli.
5. Fare clic su OK.
6. Una volta corretti gli errori identificati dal processore delle transazioni non controllate in entrata anagrafica articolo, eseguire di nuovo l'elaborazione delle transazioni. Se si identificano altri errori, correggerli ed eseguire di nuovo l'elaborazione delle transazioni.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
ID Ut.	La persona che ha originato la transazione. Può essere l'identificativo di un utente, una stazione di lavoro, l'indirizzo di un sistema esterno, la stazione di una rete di collegamento e così via. Questo campo viene usato per identificare sia la transazione che il suo punto di origine.
N° batch	Numero che il trasmettitore assegna ad un batch. Nell'elaborazione dei batch, il sistema assegna un nuovo numero di batch alle transazioni JDE per tutti i numeri di controllo batch che riesce a trovare.
Cod. transazione	Il numero assegnato dal trasmettente EDI ad una transazione. In un ambiente non EDI è possibile assegnare alla transazione un numero qualsiasi che abbia un significato per l'utente. Tale numero può corrispondere anche al numero documento J.D. Edwards.

► Come verificare e rettificare le transazioni di conta ciclica in entrata

Nel menu Interoperabilità magazzino (G41313), scegliere Inquiry conta ciclica in entrata.

1. Nello schermo Gestione revisione conta ciclica, completare i seguenti campi per limitare la ricerca a determinate transazioni:
 - ID Utente
 - N° batch
 - Cod. transazione
2. Fare clic su Trova.
3. Scegliere la transazione da rettificare e fare clic su Seleziona.
4. In Rettifiche F4101Z1, aggiornare se necessario i dati e fare clic su OK.
5. Una volta corretti gli errori identificati dal processore delle transazioni in entrata per la conta ciclica, rieseguire l'elaborazione delle transazioni. Se si identificano altri errori, correggerli ed eseguire di nuovo l'elaborazione delle transazioni.

► Come verificare e rettificare le transazioni di costo articolo in entrata

Nel menu Interoperabilità magazzino (G41313), scegliere Inquiry costo articolo in entrata.

1. Nella Gestione costo articolo F4105Z1, completare i seguenti campi per limitare la ricerca di determinate transazioni:
 - ID Ut.
 - N° batch

- Cod. transazione
2. Se si desidera individuare le transazioni che sono già state elaborate, scegliere la seguente casella di spunta:
 - Elaborato
 3. Fare clic su Trova.
 4. Scegliere la transazione da rettificare e fare clic su Seleziona.
 5. Nella rettifica dei costi dell'articolo F4105Z1, aggiornare se necessario i dati e fare clic su OK.
 6. Una volta verificati e corretti gli errori identificati dalle transazioni non controllate in entrata costo articolo, eseguire di nuovo il processo transazione. Se si identificano altri errori, correggerli ed eseguire di nuovo l'elaborazione delle transazioni.

Nota

Se nell'elenco non si trova un articolo che si prevede di ricevere, potrebbe esserci un valore errato nel campo relativo all'indicatore direzionale. Se il valore nel suddetto campo non è 1, l'articolo non viene visualizzato.

Vedere inoltre

- ❑ *Ricevimento dei costi da transazioni in entrata* nel manuale *Gestione magazzino*, per informazioni su tutte le fasi da seguire quando si aggiornano i costi mediante l'interoperabilità.

Invio delle transazioni a sistemi esterni

Le transazioni create o modificate nel sistema di gestione del magazzino potrebbero essere inviate ad un altro sistema. Ad esempio, se l'organizzazione utilizza i dispositivi di scannerizzazione, è possibile utilizzare le transazioni di interoperabilità per aggiornare il database utilizzato dai dispositivi di cui sopra.

La transazione in uscita di default è la copia di una transazione dati dopo averla creata o modificata (transazione dopo modifica). Con l'interoperabilità, è possibile anche inviare una copia di ciascuna transazione come appariva prima di essere modificata (transazione prima della modifica). La creazione e l'invio di transazioni pre-modifica richiedono un maggiore tempo di elaborazione. Per controllare questo tipo di transazione, impostare un'opzione di elaborazione nei programmi applicativi che creano transazioni.

Le transazioni possono essere inviate ad un sistema esterno dai seguenti programmi nel sistema di gestione del magazzino:

- Prelievi di magazzino
- Trasferimenti di magazzino
- Rettifiche di magazzino
- Aggiornamento conta ciclica

Per creare le transazioni in uscita, specificare il tipo di transazione appropriato nella relativa opzione di elaborazione. Il sistema inserisce una copia della transazione nel file di interfaccia per quel tipo di transazione. Ad esempio, se si esegue il programma di aggiornamento della conta ciclica con l'opzione di elaborazione relativa all'interoperabilità attivata, il sistema memorizza una copia dei dati di conta ciclica aggiornati nella tabella di interfaccia F4141Z1. I dati possono quindi essere utilizzati da un sistema esterno.

Il sistema crea le transazioni in uscita in un formato EDI. I sistemi esterni possono elaborare le transazioni mediante l'elaborazione standard EDI, inclusa l'estrazione.

Operazioni preliminari

- ❑ Determinare i comandi di esportazione dati per la transazione in uscita. Il sistema utilizza i comandi di esportazione dei dati per determinare i programmi batch o le elaborazioni aziendali fornite da terzi da utilizzare durante l'elaborazione delle transazioni.

Storicizzazione dei record delle transazioni interoperabilità

Nel menu Interoperabilità magazzino (G41313), scegliere Storicizzazione conta ciclica in entrata o Storicizzazione costo articolo in entrata.

Se i dati diventano obsoleti e lo spazio sul disco non è sufficiente, è possibile storicizzare il programma dai file di interfaccia.

Il menu Interoperabilità magazzino contiene le opzioni per storicizzare le transazioni in entrata. Utilizzare uno dei seguenti programmi di storicizzazione per rimuovere i dati dalle corrispondenti tabelle di interfaccia:

- Record storicizzazione transazioni di conta ciclica (R4141Z1P)
- Record storicizzazione costo articolo (R4105Z1P)

Se si storicizzano le transazioni di conta ciclica, è possibile impostare le opzioni di elaborazione per stampare solo i record errati. Altrimenti, il programma stampa tutti i record eliminati.

Vedere inoltre

- ❑ *Purge Interface Table Information* nel manuale *Interoperabilità*, per ulteriori informazioni sulla storicizzazione dei dati dalle tabelle di interfaccia

Opzioni di elaborazione per la storicizzazione di transazioni di conta ciclica (R4141Z1P)

Visualizz.

Inserire '1' per stampare solo gli errori.
